Anno 121 Numero 255

LA STAMPA

Venerdì 30 Ottobre 1987 - L. 800

Il tempo che farà: MOLTO NUVOLOSO O COPERTO

Temperature di ieri: Min. Palermo 15° — Min. Cuneo 1° — Torino (media) 11°

Previsioni a pagina 10

VALUTE — DOLLARO 1388,5 - 2,3 — MARCO 729,07 +4,66

BORSE — MILANO (Comit) 820,11 - 3,50% — NEW YORK (Dow Jones) 1938,53 +91,51

OGGI — La Stampa Torino Sette — Settimanale per scoprire la città

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32. Centralino 6590 - Telex 221.121 - Sostituzione abbon. presso CR. 1-70. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 4096.804-805. Tariffe Italia 6 numeri (c.c.p. 7104), consegna domiciliare posta anno L. 180.000; consegna concessaria posta sabato anno L. 81.700 - Estero L. 431.000 - Usa: La Stampa (USPS 934-930) published and printed daily in Turin Italy, 6 Usa 410 yearly (2nd class postage paid at Long Island City, NY 11101). Send address changes to La Stampa, 11 - 03 46th Avenue, L.I.C. NY 11101 - Arretrati L. 1.000 - Estero (posta aerea *) Austria sc. 17; *Belgio fr. 45; *Canada $ can. 1,75; *Danimarca cr. 10; *Egitto pt. 100; *Finlandia fmk 5; Francia fr. 7; *Germania D.M. 2,20; *Grecia dr. 150; *Inghilterra p. 85; Jugoslavia din. 870; *Libia din 340; Lussemburgo fr. 34; *Malta cents 21; *Norvegia kr. 8; *Olanda fr. 2,50; *Portogallo esc. 150; *Spagna pts. 160; *Svezia skr. 8,50; Svizzera frs. 1,80; Svizzera Ticino frs. 1,70; *Usa $ 1,50; *Usa West Coast $ 1,75; Canoes, esclusiva per la pubblicità PUBLIKOMPASS S.p.A. - Tariffe: Modulo mm 42x40, festivi, prefer. e data di ripresa tariffe in parentesi. Occasionali L. 510 000 (612 000); Comm. L. 460 000 (576 000) - Pubbl. economico L. 575 000 (690 000); Ricerche pers., 4 verticali, L. 510 000 (612 000) - Finanz. e legali L. 585 000 (702 000) - Necrologi L. 7.700 parola (Famiglia L. 5 000) - Echi L. 14.000 la linea - Economico solo rubriche - Il giornale si riserva di rifiutare qualsiasi inserzione

Accordo nella maggioranza: oggi il Consiglio dei ministri decide

Legge contro lo sciopero

Gli esperti stanno mettendo a punto un rimedio immediato per attenuare i disagi nei trasporti - Via libera di De Mita a Goria - Negativa reazione dei tre sindacati che parlano di «scontro e mobilitazione»

ROMA — Lo sciopero nei servizi pubblici sarà regolamentato per legge. Il governo Goria ha rotto gli indugi e dovrebbe prendere una decisione nel Consiglio dei ministri di oggi. E' quasi certo che sempre oggi venga adottato un provvedimento urgente, si parla tra le varie ipotesi di una modifica della precettazione, per assicurare una soglia minima di efficienza nei trasporti così come avviene, ad esempio, nel settore sanitario, dove alcuni servizi sono garantiti anche durante le azioni di protesta. L'iniziativa di Goria ha il pieno appoggio di De Mita, mentre Cgil e Cisl, contrarie all'intervento legislativo, minacciano uno sciopero generale se i sindacati fossero messi di fronte a colpi di mano. Anche il pci promette una dura reazione.

La novità è maturata ieri quando tutti i ministri, democristiani, socialisti, socialdemocratici, repubblicani e liberali, si sono ritrovati intorno allo stesso tavolo e hanno manifestato, sia pure con accenti diversi, una convinzione unanime: il governo non può più far finta di nulla di fronte ad una situazione ritenuta ormai insostenibile per la collettività, dagli aerei ai treni.

E così è stato. Anzi, Goria ha avuto anche la benedizione ufficiale di Craxi dopo una colazione di lavoro in una saletta riservata di Palazzo Chigi con De Mita, il suo braccio destro Misasi, e il presidente della Regione Lombardia, Tabacci, uno dei più stretti collaboratori del presidente del Consiglio. Il segretario della dc è stato molto esplicito: «*Siamo convinti che sia necessario ipotizzare una forma di intervento. Alle modalità penserà il governo. Non serve andare alla ricerca di primogeniture*».

L'iniziativa di Goria ha messo in allarme rosso le grandi confederazioni sindacali, mentre l'appoggio così palese di De Mita viene interpretato negli ambienti politici come una ripresa di iniziativa della dc sull'onda del malcontento che gli scioperi di questi giorni hanno provocato tra la gente. Forse non è un caso che il benessere sia arrivato alla vigilia della direzione socialista che si occuperà anche della regolamentazione degli scioperi. Insomma questa volta Craxi sarebbe stato anticipato. Il vicesegretario del pci Occhetto, nettamente contrario alla legge, ritiene che si debba arrivare all'inclusione dei codici di autoregolamentazione nei contratti dopo averli sottoposti al referendum dei lavoratori.

Problemi seri si ritrovano Pizzinato, Marini e Benvenuto che decideranno la loro strategia in un vertice convocato per le 7 di questa mattina, una discussione prima del Consiglio dei ministri dopo i contatti informali che vi sono stati ieri pomeriggio con alcuni ministri. L'unica cosa certa è che Cgil, Cisl e Uil non accetteranno un decreto, cioè un provvedimento immediato, che modifichi in qualche modo la disciplina del diritto di sciopero. Un punto sul quale anche i socialisti avrebbero forti perplessità. «*Qualora si fosse un'iniziativa legislativa in materia senza il coinvolgimento e il consenso del sindacato confederale, si può arrivare ad un momento di forte urto e ostilità*», tuona Franco Marini. Pizzinato e Del Turco rincarano la dose: «*Di fronte ad azioni unilaterali dovremo proporre alla Cisl e alla Uil le necessarie azioni di lotta. Azioni di lotta che si renderebbero necessarie anche se il governo non mantenesse gli impegni per gli sgravi dell'Irpef*». Benvenuto, favorevole a trasformare in legge i codici di autoregolamentazione, sostiene che anche la Uil si opporrà ad ipotesi di decreti legge e di precettazione.

Come procederà il governo? Il consenso politico è stato raggiunto sulla necessità della legge ma sui contenuti le tesi sono diverse, mentre fino a tarda notte i tecnici sono rimasti al lavoro per elaborare una proposta che scongiuri, almeno un mintmo, i disagi per i cittadini che utilizzano il treno o l'aereo e che non entri nel merito del diritto di sciopero. Secondo una fonte autorevole, un'ipotesi è quella di modificare la precettazione: attualmente essa viene notificata dalla prefettura ad ogni dipendente e quindi si tratta di un'operazione che per avere efficacia richiede moltissimo tempo, che è praticamente inutilizzabile quando gli scioperi sono improvvisi. Un'altra ipotesi presa in considerazione è quella di dare maggiore efficacia alle modalità di annuncio degli scioperi.

Spetterà oggi al Consiglio dei ministri praticare la scelta meno pericolosa anche in considerazione della posizione che assumeranno Cgil, Cisl e Uil. Altrimenti si andrebbe ad un sicuro scontro tra sindacati e governo.

Tutto da scrivere, invece, il testo del disegno di legge sulla regolamentazione vera e propria che aprirà il dibattito in Parlamento e che potrebbe anche perdersi in qualche commissione come è accaduto altre volte. I ministri socialisti, ma anche colleghi di fede politica diversa, ritengono che una base di discussione potrebbe essere la proposta elaborata dal prof. Giugni: trasferire nella legge i codici di autoregolamentazione già approvati dai sindacati con sanzioni per i lavoratori ma anche per le aziende che non li rispettano. Ci sono poi altre proposte: quella dei liberali, risale circa vent'anni fa, mentre anche la dc sta lavorando ad una propria bozza.

Eugenio Palmieri

A PAGINA 7

Per i treni 22 giorni di tregua

di Gian Carlo Fossi

Il veleno prodotto dall'incendio di un hangar pieno di concimi

Nube tossica a Nantes Terrore, 50 mila in fuga

Edifici sbarrati, case e scuole sgomberate - L'esercito presidia i paesi colpiti

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PARIGI — Allarme tossico a Nantes: cinquantamila persone in fuga, uffici e scuole sgomberati, sei paesi lungo la Loira evacuati, più di mille uomini dell'esercito impegnati per mantenere la calma e per mettere in salvo gli abitanti. Tutto per un incendio in un deposito di concimi chimici che, in pochi minuti, ieri mattina, ha rovesciato nel cielo una nube velenosa: ossido d'azoto, di cloro e di ammonio. Una miscela micidiale capace di attaccare il sistema respiratorio, fino a uccidere.

Una catastrofe che poteva avere effetti tragici e che, per fortuna, è rimasta allo stato allarmi. La nuvola gonfia, enorme, giallastra, si è allungata da Nantes fino al mare su un fronte di venti chilometri, ma è rimasta in quota e, nella notte, ha cominciato lentamente a dissolversi. Al ministero dell'Ambiente, che ieri pomeriggio sembrava lo stato maggiore di un'armata in rotta, è tornata una certa tranquillità verso le 18,30, quando il ministro Alain Carignon ha annunciato che la situazione era ormai sotto controllo.

Ma in una fetta della *Loire-Atlantique*, all'Ovest della Francia, la giornata è stata un incubo. Con scene di disperazione e di panico della gente che vedeva quella impenetrabile cortina gialla sulle proprie teste. Che, in alcune zone, arrivava anche il suo odore nauseante. Che è stata costretta ad abbandonare le case senza avere il tempo di portare nulla con sé. E che ha passato la notte nei centri di raccolta organizzati nei paesi vicini dove sono stati requisiti alberghi, abitazioni vuote, perfino sale da ballo.

L'incendio è scoppiato per un corto circuito. Un incidente banale in uno degli hangar della zona del porto fluviale, nel quartiere di Chantenay. Nel deposito, però, erano conservate 850 tonnellate di concime a base

Enrico Singer

(Continua a pagina 2 in quarta colonna)

Nantes. Squadre di vigili del fuoco con respiratori e cannoncini a schiuma: sullo sfondo la nube tossica

Il rafforzamento del marco mette in subbuglio il «serpente» Sme

Le monete europee sotto pressione

Le difficoltà delle valute francese, danese e belga alimentano le voci di un riallineamento Parigi chiede una riunione urgente dei sette grandi - Wall Street rimbalza (+4,9%)

ROMA — La crisi finanziaria ha investito ieri il fronte delle valute. Sull'onda delle tensioni sul dollaro, in parte rientrate in serata grazie anche agli sforzi delle banche centrali, si è registrato nel corso della giornata un notevole rafforzamento del marco che ha investito le monete dello Sme. Da parte francese è stata richiesta la convocazione di un incontro dei sette grandi per esaminare nuove misure mentre in diverse capitali si sono diffuse voci, non confermate, di un imminente riallineamento del Sistema monetario europeo. Sembra la vigilia insomma, un week end di fuoco sul fronte delle valute mentre, con l'esclusione della piazza di Milano (e quelle di Francoforte e Madrid che hanno registrato cospicui ribassi) le Borse sembrano aver superato, almeno per ora, la fase più critica.

Le conseguenze più rilevanti di una giornata turbolenta sul mercato dei cambi, iniziata con il massiccio sostegno al dollaro da parte della Banca centrale giapponese che ha comportato l'acquisto di un miliardo di dollari al fixing di Tokyo, si sono avute sul fronte europeo.

Il franco francese è scivolato a quota 3,3730 per un marco, assai al di sotto della griglia di parità nei confronti della valuta tedesca e la discesa della moneta francese, pilotata dalla scelta della Banca centrale che non ha operato interventi difensivi, ha innescato diverse reazioni all'interno del Sistema monetario europeo.

In difficoltà si sono trovati il franco belga e la corona danese mentre in Italia il marco è stato fissato a quota 729 lire. Il ministro dell'Economia francese Edouard Balladur ha chiesto una riunione del gruppo dei G-7 per rivedere gli accordi dopo aver preso atto che l'intesa del Louvre non è stata rispettata.

La lira francese ha comunque provocato i primi frutti. La Bundesbank ha allentato i cordoni della stretta immettendo liquidità nel sistema e provocando così un calo dei tassi a breve. Questa decisione, combinata con gli interventi delle banche centrali sul mercato di New York, ha permesso di allentare la tensione che pure permane grave.

Già dall'avvio la giornata è parsa drammatica. La tempesta sul dollaro, dopo le prime avvisaglie a New York nella serata di mercoledì, si è scatenata a Tokyo provocando l'arretramento della valuta americana sotto quota 138 yen, il livello più basso del dopoguerra. Rispetto al marco, il dollaro è sceso nella giornata fino alla quotazione di 1,72, molto al di sotto della fascia di oscillazione prevista dagli accordi del Louvre. In Italia la valuta americana è stata fissata a quota 1388,5 per poi risalire in serata fino al livello di 1272 lire.

Quali le cause della tensione valutaria? Dopo la caduta di Wall Street la comunità finanziaria attende le decisioni Usa sul fronte della riduzione dei deficit statale e della bilancia commerciale. In assenza di chiare indicazioni la speculazione, alimentata dalla grande liquidità che si è determinata dalle vendite di questi giorni in Borsa, si dirige verso la locomotiva tedesca il cui surplus commerciale è in continua crescita.

Wall Street, intanto, ha vissuto finalmente una giornata serena dominata da robusti recuperi. L'indice Dow Jones ha messo a segno un rialzo pari al 4,9%. Il recupero, però, sembra dettato da motivazioni tecniche e non da un recupero di fiducia.

r. e. s.

Per la Borsa di Milano altra seduta negativa

MILANO — Un altro calo, questa volta del 3,5%, alla Borsa di Milano, che ha toccato così un nuovo minimo. A provocarlo è stata un'ondata di vendite proveniente dai borsini per la quarta giornata consecutiva. Ai piccoli risparmiatori si sono aggiunte vendite dall'estero; alcuni fondi, in difficoltà per i riscatti, hanno venduto, altri hanno comprato.

Hanno chiuso in ribasso assicurativi e bancari, perdite per Montedison e gruppo Fiat.

(Servizio di Valeria Sacchi a pag. 16).

Crisi delle Borse e vecchi pregiudizi

I pentiti del capitale

Contrariamente a quanto pretendono politici e ottimisti di varia provenienza, non il solo una crisi delle Borse quella che viviamo. Fino a prova del contrario non siamo portafogli incarnati, né borsette ambulanti, né macchetti riempibili o svuotabili. Abbiamo anche un cervello, abbiamo un'eredità storica con cui fare i conti, e inevitabilmente la crisi è anche dei cervelli. Anche i cervelli li sregolano, giocano le idee al rialzo e al ribasso, consegnano i valori in cui credono alla forza del Toro o dell'Orso, della cornata che spinge il titolo borsistico verso l'alto o dell'unghiata che invece lo ferisce.

I valori in questione si chiamano in diversi modi: libero mercato, rischio finanziario, liberalismo economico. Oppure più brevemente: capitalismo. E' la virtù di quest'ultimo che ha cominciato a vacillare, nelle ultime nere settimane. La gente si domanda se sia poi vero che la ricetta capitalistica porti ricchezza, e pace, e la soluzione dei nostri problemi. Se sia lì panacea cui ricorreva Reagan all'inizio del suo mandato, quando esaltava la «*magia del mercato*». Subitamente, infatti, la magica pianta si è trasformata in cupo, sinistro destino: il mercato è un'energia cattiva che governa uomini e cose, che i politici non arrivano a controllare, che accende nei cervelli l'Aids, la demoniaca follia. Meglio dunque cercare ai ripari, riscoperchiare i seppelliti valori-rifugio.

Questo desiderio di rintanarsi è particolarmente potente in due Paesi europei: Francia e Inghilterra. Già si parla, qui, di fallimento delle esperienze liberiste, di tramonto delle idee promulgate dalla Thatcher e da Chirac. Ed è con una certa gioia maligna (*Schadenfreude*, dice il vocabolo tedesco) che le sinistre francesi e britanniche osservano i tracolli in Borsa, e li commentano. A Parigi i socialisti di Mitterrand avevano appena scoperto le virtù del capitalismo, con euforia quasi troppo svelta avevano messo in di proposti conti Diversi, gravitanti in un'orbita extrasistema. Adesso, d'un sol colpo, riesumano le parole dell'antica contestazione, buttate al macero per scaramanzia: riesumano il *ruolo direttore dello Stato* nell'economia, la *«visione a lungo termine del settore pubblico»*. E puntano le rivoltelle contro le tempie del massimo imputato: il libero mercato che mette paura, le privatizzazioni che sarebbero all'origine di tanti tracolli di Borsa.

Diabolizzate, le privatizzazioni sono procedute e

Barbara Spinelli

(Continua a pagina 2 in quinta colonna)

Riesplode la crisi tra Libia e Italia

ROMA — Riesplode la crisi tra la Libia e l'Italia. Il colonnello Gheddafi, in una conferenza stampa tenuta a Tripoli, ha chiesto che «*entro la fine dell'anno*» il governo italiano paghi i danni di guerra alla Libia. Se questo non avverrà, il popolo libico «*potrà prendere iniziative per far valere i propri diritti, anche con la forza*».

Il Colonnello ha aggiunto che bisogna «*al più presto chiudere la pagina*» dei danni di guerra, delle morte e della distruzione provocate dalle mire italiane ancora disseminate sul suolo libico e della sorte dei deportati libici in Italia durante l'occupazione coloniale. Gheddafi ha poi lamentato che Roma non abbia costruito un ospedale in Libia, dopo averlo promesso.

Ieri sera la Farnesina ha definito le richieste del Colonnello «*assurde e inammissibili*».

(I servizi a pagina 5)

Ma non tocca ai politici rispondere a quesiti così complessi?

I referendum, dono dei visitors

Corre da tempo il sospetto che quella italiana sia in realtà una democrazia fantascientifica. Tiriamo bene o male avanti fra antiche pastoie e familiari cancrene, e poi, di punto in bianco, ci troviamo a dover fare i conti con un oggetto misterioso, capitato chissà come nel centro della nostra palude politica.

Chi ha depositato fra noi quella «cosa» incomprensibile che è, per fare un esempio, il condono edilizio? Da quale remota galassia proveniva un mostro incontestabile come la riforma sanitaria o un ameboide maligno come l'ora di religione? E nulla di veramente circa le origini e gli scopi di quelle creature paranormali chiamate «referendum», attorno a lui il cittadino si aggira da settimane grattandosi la testa.

Le istruzioni esplicative — pubblicate sotto forma di libretti — sono evidentemente tradotte da un linguaggio extraterrestre di cui sfugge a tutti il senso. Ma nelle l'inestricabile groviglio formale ne ne intravedono altri, d'incertissima, contraddittoria interpretazione. Il cittadino guarda fiducioso al suo partito prediletto, che gli ha sempre più o meno fatto da mentore nei momenti di confusione. Ma il partito stavolta farfuglia, ammicca, allude, svicola, lascia intendere, come facevano, sbarcando a Parigi e a Londra, i penosi eroi di Alberto Sordi che si vantavano di parlare benissimo il francese e l'inglese.

«Vota sì, tenendo presente che tutto cambierà faresti bene a votare no, anche se votando no ti troveresti con quelli che vogliono apparentemente la vittoria del no ma desiderando segretamente il trionfo del sì».

Il cittadino è piuttosto sorpreso, e anche un tantino seccato. Se la questione è così complessa, sfumata, enigmatica, gravida di implicazioni incalcolabili, perché mai il compito di risolverla viene lasciato a lui, che non ne sa praticamente niente? E' un po' come se l'allenatore della Juventus gli venisse a chiedere dove deve giocare Tricella: cinque metri più avanti o un po' spostato a destra? E' contemporaneamente — già che ci siamo — si pretendesse da lui un parere anche sulla percentuale di canditi da mettere nel panettone di Natale.

«Bene responsabilità — pensa il cittadino — che toccano agli uomini da me delegati a sapere, studiare, sviscerare, dibattere e infine decidere. E' troppo comodo camuffare alla democrazia diretta ri-delegando a me la patata diventata bollente».

E intanto i *referendum* sono lì, coi loro minacciosi tentacoli, le loro contorte escrescenze che nulla hanno di umano.

Il nucleare? Ma chi impedirà alla nube sarcofaga o germanica di sorvolare le Alpi? Chi ci fornirà l'uccellina? I giudici che rispondono di tasca propria dei loro errori? Ma quanti anni ci vorranno perché si stabilisca come e quando pagheranno? La giustizia italiana non è percepita dal cittadino come specialmente corretta e fallace, ma come intollerabilmente lenta, e sono le «procrastinazioni», non le ingiustizie della legge, quelle che Amleto mette fra i principali stimoli al suicidio nel suo famoso monologo.

No, non è possibile che un simile orrore protoplasmatico, un così raccapricciante sviluppo di storture e approssimazioni, di oscurità, assurdità, velleità, buone e cattive intenzioni, falsi scopi e puerili speranze, sia nato sul nostro pianeta, nella nostra patria. E' stato senza dubbio portato qui dallo spazio politico profondo, ad opera di alieni che si mascolano a noi, sembrano come noi, ma che ignorano tutti dei nostri veri bisogni, problemi, desideri.

Forse hanno sbagliato tutto, forse i «referendum» erano destinati agli abitanti di un mondo infinitamente più evoluto e intelligente di questo. E allora converrebbe darpli una mano generosa, a questi Visitors, perché possano riprendere al più presto le vie del cielo.

Carlo Frattero
Franco Lucentini

Le vittime della mafia venivano interrate a cinque metri di profondità

Sepolti con l'auto nel cimitero dei boss

DAL NOSTRO INVIATO

RAFFADALI — Piantate qui, ai bordi di una strada sterrata, su un declivio erboso, coi bracci in alto e i motori spenti, anche le due pale meccaniche sembrano in attesa di qualcosa. E' il «qualcosa» che in uno strano silenzio pattuglie di carabinieri continuano a cercare tutt'intorno, battendo la campagna passo a passo. Un altro cadavere verrà fuori di sicuro: poi forse altri, sepolti in fretta sotto un palmo di terra oppure sotterrati in grande, per intero. Automobile compresa.

Un corpo dentro un'auto, un'auto dentro una fossa: se davvero questo è un «cimitero della mafia», le ricerche riserveranno molte sorprese. Non era ancora accaduto di scoprire vecchi criminali inumati nelle loro vetture di lusso come gli antichi con le loro suppellettili, e adesso succede qui, in uno scorcio di campagna deserta chiamato «Fontana Fredda», perso sulle colline tra Raffadali e Cattolica Eraclea.

Dall'altro ieri questi campi aridi restituiscono ossa e metalli, ruggine e poveri frammenti. No, sicuramente queste non erano sepolture celebrative. Piuttosto, un tentativo di far scomparire non solo il corpo, ma anche tutto il resto.

Sotto questi alberi, l'altro pomeriggio, nel cofano di una «Bmw» schiacciata sottoterra sono stati trovati i resti di Carmelo Salemi, già leader del gruppo che nella provincia aveva tentato di contrastare il passo al clan dei Corleonesi. Oggi avrebbe avuto 52 anni, ufficialmente lavorava nell'edilizia. Era sparito dalla sera del sette giugno del 1980. Adesso, dai frammenti di carta sparsi accanto alle ossa, si intuisce che fu «incaprettato», legato mani, piedi e gola ad un laccio intrecciato in modo da stringere al più minimo movimento.

I carabinieri sono arrivati l'altro pomeriggio con jeep, ruspe, metal-detectors. Quel che resta di Carmelo Salemi era proprio qui sotto, fra mandorli e ulivi. Poco più in là, in un'altra buca, lo scheletro di una «127» verde di cui non si conosce ancora il proprietario. Forse, disseminati in questa campagna che dal resto del mondo sembra lontana anni luce, ci sono altri scheletri d'auto interrati come in un misterioso rito. Sicuramente c'è il cadavere di un altro scomparso: Francesco Fragapane, da Sant'Elisabetta di Raffadali. Il pomeriggio del 28 ottobre di dieci anni fa uscì di casa e da allora nessuno l'ha più visto. Tranne forse la persona che adesso ai giudici di Agrigento ha indicato la collocazione e gli ospiti del «cimitero della mafia».

Vogliamo chiamarlo «pentito»? Comunque sia, per far salire i carabinieri fin qui sono arrivate informazioni molto precise. Tratturi, campi, e per molti chilometri neppure un casolare. «*Da queste parti, in autunno, con le prime piogge le strade diventano fangose, impraticabili*», spiega un carabiniere. Su queste colline, a quindici chilometri da Raffadali, trenta da Agrigento, si era nascosto per anni Lillo Lauria, il killer della mafia agrigentina, l'uomo che affrontava gli avversari con due pistole, come nel West.

Forse si deve a lui il fatto che il «cimitero» sia stato aperto proprio qui. Chiederglielo non è più possibile: fuggito sette anni fa dal confino in provincia di Trento, Lillo Lauria fu ritrovato nell'84 fra queste colline, dilaniato da due cariche esplosive. «*E' probabile* — dice Roberto Sajeva, il sostituto procuratore cui è affidata l'inchiesta — *che a Lauria la mafia avesse affidato alcune "esecuzioni" compiute poi in un luogo particolarmente isolato, lontano da testimoni*».

Basta guardarsi attorno per capire che è vero. Ma su queste impervie colline, qualcuno deve aver fatto arrivare anche una benna per la sepoltura di Carmelo Salemi e della sua «Bmw», per l'interramento della «127», e di quant'altro sotto quest'argilla si potrà scoprire. Le buche in cui le auto erano state interrate dovevano essere lunghe almeno sei metri, profonde cinque. E' davvero strano che in queste campagne deserte nessuno avesse mai notato questo misterioso via vai di mezzi cingolati.

Quant'altra gente è sepolta qui sotto? Forse solo una persona, forse moltissimi. Dal 1980 ad oggi, nella provincia sono tredici le persone scomparse. Fino all'altro ieri il quattordicesimo era Carmelo Salemi, uno che pochi mesi fa, a giugno, era stato condannato come latitante nel «maxi processo» di Agrigento, giudizio nato da un'irruzione dei carabinieri in una riunione di mafiosi tra Porto Empedocle e Raffadali. Solo adesso quel che si immaginava allora si dimostra vero: quella riunione doveva servire proprio a nominare il successore di un mafioso già morto. Al posto di Salemo, la «reggenza» fu assunta da Cesare Calogero Lombardozzi. Il quale, stranamente, adesso è latitante anche lui.

Giuseppe Zaccaria

Al convegno dei dorotei una svolta nei giochi precongressuali

Dc, il centro apre al pci e lascia fuori Forlani

Si prefigura l'alleanza con la sinistra interna, la riconferma di De Mita, la successione di Gava

DAL NOSTRO INVIATO

PADOVA — Il tono sembra quello perentorio che lo speaker di un aeroporto rivolge ai passeggeri in ritardo: ultima chiamata per poi, poi l'aereo democristiano deciderà, con o senza Craxi a bordo, cercando di incrociare in cielo aperta il cargo comunista. E il messaggio scende come un brivido sulla gommosa platea democristiana: d'improvviso l'anima dorotea abituata a una storia quarantennale di piccoli aggiustamenti scopre che il tempo della pazienza dc è finito ed è venuto il momento di una svolta.

«*Se credessimo veramente che la democrazia italiana non ha più bari ristrutte, che anche il pci ha già abbandonato la sua "diversità" ed è ormai dentro al gioco politico* — dice il vicesegretario Scotti, *leader* con Gava, Colombo e Bernini del neonato correntone centrale — *che cosa dovrebbe spingere a prefigurare un'alleanza senza fine fra dc e pci in un improbabile irrigidimento di ruolo che bloccherebbe tutto e per sempre l'intero scenario politico italiano?*».

Sommersa, annunciata e ridimensionata varie volte nelle ultime settimane, la novità è di quelle destinate ad avere conseguenze, soprattutto sulla fragile vita del governo. Ma a spiegarla, non basta la stanchezza democristiana per l'avvio incerto della legislatura, le mosse di rimessa rispetto all'iniziativa socialista, il desiderio di riacquistare un ruolo di primo piano nel determinare gli equilibri politici del Paese. Aprendo al pci i dorotei puntano a stringere l'alleanza con la sinistra dc e a chiudere la partita interna del congresso con largo anticipo. «*Ormai* — sorride Scotti — *non c'è più spazio per altri giochi. La convocazione del congresso è questione di ore*».

Sinistra e centro dc, da soli, hanno maggioranza e insieme si pronunciano per la riconferma di De Mita. Su questa linea per Forlani, che ha difeso la filosofia del «preambolo» e dell'accordo preferenziale col psi e ieri ha chiesto in tutta fretta un colloquio a Gava, sarà difficile confluire, anche se Scotti gli ha lasciato una porta aperta. E Andreotti, passato in minoranza all'ultimo consiglio nazionale, o cambia linea o rischia di restarci, con Piccoli e Donat-Cattin.

Così la dc s'avvia a riconfermare l'assetto di partito cementato in una specie di *holding*, con De Mita leader e presidente del sindacato di controllo democristiano, Gava amministratore delegato e Goria a capo di una consociata che ha in gestione il governo. Poi, dentro il pacchetto di maggioranza, si giocano desideri e aspirazioni di ciascuno, e quando verrà il momento si giocherà il dopo-De Mita. Se in futuro il segretario andrà al governo, magari alla guida di una grande coalizione per la riforma delle istituzioni, Gava è «naturalmente» candidato a succedergli.

Ma intanto, per distinguersi e marcare il confine del «centro» ritrovato e affollato di *leaders* vecchi e nuovi (fra gli altri gli ex fanfaniani Bubbico e Darida) in attesa di un biglietto di ingresso, occorre una nuova linea, che rompa con gli indugi, le paure e i tentativi di accomodamento con il pci di gran parte della democrazia cristiana, e venga allo scoperto.

La relazione di Scotti parte da qui. Ecco spiegati i toni baldanzosi verso un pci «*spregiudicato, che vuol cogliere il massimo di profitto non impegnandosi in alcuna alleanza politica stabile e agendo allo stesso tempo dentro e fuori il governo con comportamenti contraddittori, attacchi di volta in volta e in tante direzioni, contro la dc, contro il pci, e perfino contro l'area laica*».

Di un allegro così, spiega Scotti, in minoranza la dc non sa che farsene, ed è inutile indirizzargli «*stanchi appelli*». Se Craxi vuol tornare a un'alleanza stabile con la democrazia cristiana, bene, si è ancora in tempo a recuperare il pentapartito prima che affondi definitivamente. Altrimenti, non resta che il pci: partito in crisi, in gravi difficoltà, ma ormai «*pienamente legittimato* e certo desideroso di rimettersi in gioco. Ai comunisti, superando anche le cautele della sinistra democristiana, Scotti propone di fare un'offerta chiara: fuori dal dire e non dire sulle istituzioni, dalle aperture su «patti sociali», da rapporti «coperti» da «canali paralleli» e diplomazie segrete, si tratta di capire se il pci vuol cimentarsi davvero con i problemi di governo del Paese o preferisce restare fermo a gestire il campo della protesta.

Certo, è un confronto difficile, delicato: ma su questo terreno, conclude Scotti, siamo pronti a discutere apertamente, anche «*in forma bilaterale, da partito a partito*», e aspettiamo risposte. Che vengono, è facile prevedere, prima che da Botteghe Oscure, da Craxi e dall'interno della stessa dc.

Marcello Sorgi

Il Csm si spacca sul referendum

Solo Magistratura indipendente schierata per il «no» sulla responsabilità civile dei giudici - La maggioranza preferisce stare fuori dalla mischia

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — «*Volete che Craxi ci sparli addosso tre volte al giorno da domani all'8 novembre?*». Battuta amara, e forse la sua; ma pronunciata così, tra una pausa e l'altra, mentre nei corridoi di Palazzo dei Marescialli la febbre del referendum contagiava il compassato Consiglio superiore della Magistratura dividendo laici da togati, correnti da correnti, quella battuta pronunciata a mezza voce da un membro «moderato», ha distillato le posizioni e fotografato la divisione.

Solo Magistratura indipendente è rimasta a difendere la piega politica a favore del «no» che improvvisamente ieri mattina aveva trasformato il confronto tra Csm e ministro della Giustizia in un momento del dibattito referendario. Si è andati ai voti e M.I. ha perso: 12 no, 9 sì, 4 astenuti.

E così, a due settimane dal voto sulla responsabilità civile dei magistrati, il Consiglio superiore della Magistratura si è tirato fuori da un'impasse che ha rischiato di coinvolgere l'organo istituzionale di autogoverno della magistratura in un schieramento di parte.

L'emendamento di M.I. (sette righe che calavano nell'attualità del dibattito referendario i mali della giustizia: «*...sofferti per primi dai magistrati oggi additati come responsabili della crisi*») è stato presentato con l'obiettivo di chiudere un lungo documento unitario che partiva dalla considerazione che «*la situazione della giustizia è sostanzialmente inadeguata a rispondere alla domanda che viene dalla società*».

Le proposte per uscirne: revisione delle circoscrizioni, incremento nell'organico dei magistrati (ma in modo limitato e senza reclutamenti straordinari), alleggerimento dei magistrati dai compiti amministrativi, depenalizzazioni, copertura dei posti vacanti tra il personale ausiliario. In definitiva un «piano organico di interventi» cui l'altra sera il ministro della Giustizia Vassalli, presente al dibattito, aveva promesso di mettere mano.

Su tutto questo ieri, alla ripresa del dibattito nel plenum del Csm, è scesa la febbre da referendum che ha spostato il senso del confronto con il ministro a una risposta dei magistrati alle critiche che in questi giorni di propaganda sul «sì» e sul «no» piovono numerose sul conto dei giudici. E così la corrente più conservatrice ha pensato di mettere in relazione le due cose, trascinando di fatto il Csm a discutere se prendere posizione o meno sul referendum. «*Per evitare ipocrisie*», ha spiegato Vincenzo Geraci.

La proposta ha innescato una reazione di emendamenti e contro-emendamenti, divisi il Consiglio, provocato un dibattito in cui sia i «laici» che i togati della altre due correnti hanno scelto di lasciare il Csm nel limbo dell'imparzialità sullo scontro referendario: «*Non è un problema di contenuti, su cui possiamo anche essere d'accordo* — ha detto Giancarlo Caselli di magistratura democratica — *ma di momento e di sede. E noi riteniamo che il Csm debba stare fuori dalla mischia del referendum in cui è stata trascinata la magistratura*». Ma, al momento del voto, ai sei rappresentanti di M.I. si sono aggiunti due membri di Unità per la Costituzione, la corrente di centro.

Meno convinto il «sì» di Natta e De Mita

«Liberi nel voto»

Le polemiche in casa comunista convincono la direzione ad attenuare la campagna elettorale - Anche la dc ricorda che per il referendum c'è un «orientamento»

ROMA — Poiché Alberto Asor Rosa aveva sollevato alcune perplessità sui meccanismi attraverso i quali il pci ha assunto le sue decisioni in materia di referendum, una nota ufficiale di Botteghe Oscure ha respinto ieri «*interpretazioni irreali o insinuazioni tendenziose o faziose circa la correttezza democratica delle procedure adottate*». La tempestività, l'ufficialità e la dettagliata precisione di questa risposta a un altro degli intellettuali comunisti per il «no» al referendum sulla giustizia riconferma lo stato di disagio che vive il pci in ordine al voto dell'8 novembre.

Non a caso, nel ricordare che l'orientamento comunista per i cinque «sì» è stato deciso prima dalla direzione, poi dai comitati federali e infine da una conferenza nazionale (nella quale nessuno «*ha espresso perplessità o la propria opinione contraria*»), la nota insiste sullo «*spirito di tolleranza*» che ha guidato il pci nel corso di tutta la discussione. E aggiunge: «*Il segretario del partito, Alessandro Natta, ha detto con chiarezza che la libertà di voto del singolo non può essere coartata in nessuna occasione*». Poiché è scontato che in democrazia il voto è libero e segreto, come mai l'ufficio stampa del pci ha sentito il bisogno di evidenziare questa frase di Natta, non essendo tra l'altro in gioco in questi referendum problemi di coscienza come nel caso dei divorzio e dell'aborto? Il pci, insomma, ribadisce la richiesta ai suoi elettori di votare «sì», ma avverte di non farne un dramma se un iscritto o un elettore decide diversamente.

Un approfondimento compiuto dall'agenzia *Ada-kronos* nella periferia comunista ha rivelato infatti che in parecchie federazioni la campagna referendaria procede in modo difficile e con scarsa partecipazione dei militanti. Sono gli stessi segretari provinciali dei pci a riconoscerlo, così come ammettono che il dissenso è ancora più ampio di quanto sia apparso. Di fronte a questo, dicono, non resta, appunto, che reagire con «*tolleranza*».

D'altra parte, nel rispondere alla richiesta del Comitato per il «no» di lasciare liberi gli elettori, il responsabile organizzativo della dc, Gianni Fontana, ha ricordato ieri che il «sì» deciso dal suo partito per il referendum sulla giustizia è solo «*un orientamento e un indirizzo*». La dc, afferma Fontana, è contraria a «*un trasferimento pesante ed acritico dei partiti nelle vicende referendarie*». E poiché quello della dc «*non è un "sì" radicale*», Fontana assicura che «*l'esercizio non osservanza di questo orientamento non è mai stato considerato come un tradimento elettorale*».

Con questa mossa simultanea i due maggiori partiti hanno compiuto un altro passo avanti nel chiarire il senso del loro «sì» polemici verso questi referendum, cioè del loro «sì»: l'indicazione di voto ormai è stata data, ma può tranquillamente essere disattesa. Non si tratta di una liberalizzazione del voto, ma quasi.

Sul fronte del «sì» Claudio Martelli, nel corso di una manifestazione svoltasi a Roma, ha accusato i suoi avversari per il «no» sulla giustizia di «*ingannare i cittadini*», quando dicono che le norme sottoposte a referendum saranno cambiate comunque, anche in mano di vittoria degli antiabrogazionisti. A giudizio del vicesegretario socialista, se vincessero i «no», rimarrebbero senz'altro in vigore le norme fasciste che vogliono i magistrati «*soggetti al potere politico ma irresponsabili*».

Sul fronte del «no» Giorgio La Malfa ha sottolineato l'importanza del documento sottoscritto da mille fisici e scienziati italiani che hanno invitato a riflettere sulle gravi conseguenze che può indurre la rinuncia al nucleare. Rispondendo indirettamente a Bettino Craxi, che aveva espresso preoccupazione per il deterioramento dei rapporti tra psi e pri in conseguenza di una battaglia referendaria troppo dura da parti contrapposte, il segretario repubblicano ha osservato che «*con tutta evidenza non si può attribuire alle posizioni incontrate durante la campagna una valenza che vada al di là della stessa modenese del referendum*».

La direzione del pli ha approvato ieri un documento che riconferma l'orientamento per il «sì» sulla giustizia (che deve servire a rafforzare «*l'autonomia e l'indipendenza dei giudici*») e per il «no» sul nucleare, inteso come «*premessa per un programma energetico efficiente e diversificato nell'utilizzo delle fonti*».

Paolo Passarini

Monito ai partiti sui referendum

Perché decido di astenermi

Per la prima volta nella mia storia di elettore sto prendendo seriamente in considerazione, per questi referendum, la possibilità dell'astensione. Quando, alle passate elezioni, Alberto Moravia si pronunciò per la scheda bianca, non fui d'accordo con lui; non soltanto per l'istintiva riluttanza al non voto, ma anche perché mi sembrava che un simile gesto, equivalente sé, una bocciatura totale di questa democrazia, fosse eccessivo e sproporzionato alle pur gravi colpe e difetti che le conosciamo, e comunque vano.

Ma il caso del referendum è diverso; come ha giustamente ricordato Pierluigi Franz su *La Stampa*, in questo caso l'astensione è un comportamento contemplato dalla Costituzione, quando questa stabilisce che un'astensione pari alla metà più uno degli elettori vanifica l'effetto del referendum. Insomma, nel caso dei referendum l'elettore ha, oltre al voto, e alla scheda bianca o nulla, anche un'altra scelta possibile e legittima, che perciò non comporta alcuna sanzione, ed è appunto l'astensione: un comportamento che non è privo di effetti pratici (come le schede bianche, e la stessa astensione, alle elezioni politiche), in quanto può impedire il raggiungimento del quorum annullando ogni effetto del referendum stesso.

Ma, si dirà, se l'astensione finisce così per equivalere ad un «no», tanto vale andare a votare «no»; accettando, democraticamente, che prevalga poi la maggioranza. E non c'è qualcosa di scorretto in un comportamento — l'astensione — che in qualche modo mira a rafforzare il fronte dei «no», aggregando ad esso anche quella percentuale di elettori che si asterrebbero non per scelta meditata, ma per pigrizia, ignoranza o negligenza?

Se, nonostante queste obiezioni, l'ipotesi dell'astensione mantiene la sua attrattiva, ciò si deve al fatto che un successo, o addirittura una vittoria delle astensioni, avrebbe un valore assai diverso da quello di un successo o vittoria dei «no». Il «no» significa soltanto il rigetto della proposta di abrogazione della legge in questione; ma non una condanna del referendum in sé e per sé, quale emergerebbe invece dall'avanzata del fronte delle astensioni, che esprimerebbe la giusta protesta degli italiani contro un uso improprio e scorretto dello strumento referendario.

E non è forse proprio questo che è accaduto? Non soltanto un'alta percentuale di elettori non sa di che si tratta, perché trova i quesiti quasi incomprensibili; è anche innegabile che all'esito delle votazioni vengono attribuiti significati impliciti, imprecisi e contraddittori. Ci si chiede di votare «sì» all'abrogazione della legge sulla responsabilità civile dei magistrati, assicurando che, per carità, non si vuole con questo fare un processo ai giudici, e garantendo che poi si farà una nuova legge, che continuerà a proteggere l'autonomia della magistratura; ma di fatto lo spirito della campagna per il «sì» è di ostilità e rivalsa nei confronti dei giudici, e questo anticipa, e potenzialmente giustifica, leggi assai poco garantiste per i magistrati (vogliamo veder crescere ancora l'invadenza dei partiti, anche in questo campo?). Ci si dice che si può votare «sì» ai quesiti sull'energia nucleare, tanto le norme che verrebbero cancellate sono marginali, e la loro abolizione non imporrebbe l'uscita dal nucleare; ma di fatto lo spirito della campagna per il «sì» è quello di un vero e proprio plebiscito contro il nucleare, e gli effetti di un trionfo dei «sì» sarebbero inevitabili.

Tutto questo è confuso, improprio e riprovevole; così come il riprovevole che i due maggiori partiti abbiano cambiato avviso per timore di una sconfitta, passando, opportunisticamente, dal «no», o dal «sì», al «sì», e giustificando con disinvoltura il cambiamento con l'espediente di dare al voto suggerito un valore diverso da quello che prima gli attribuivano. Insomma, gli italiani sono invitati a giocare con carte bianche, o truccate. Di fronte a tanta confusione ed inefficienza, soltanto l'astensione esprimerebbe il giusto rimprovero e monito. Votando «no», si sta al gioco dei partiti, gli si dà un credito che non meritano. Un alto livello di astensioni imporrebbe un utile segnale di noia e di fastidio, e un invito ai partiti a fare meno cattiva politica, e più buona amministrazione.

Tutte queste mi sembrano ragioni valide e forti per motivare quattro astensioni e un «sì», invece di quattro «no» (contro la minaccia all'autonomia della giustizia, contro l'irrazionale rifiuto aprioristico del nucleare) e un «sì». Ma sono anche ragioni bastanti per indurmi ad infrangere un tabù così sacro, come lo è per noi, prima generazione della rinata democrazia, quello del voto? Questo è il mio dubbio, e nel caso non ho ancora trovato risposta. Ma so già che, se in futuro, i partiti ci riproporranno con referendum così mal pensati ed ambigui, quel sacro tabù sicuramente cadrà!

Arrigo Levi

Fantacronache

di *Stefano Reggiani*

La grande illusione dei dati

Venerdì 23/lunedì 26, l'oggetto del referendum. — Temibili foglietti compaiono tra le mani dei rappresentanti dei partiti e del comitato promotore, invitati a parlare del referendum. Poiché si dice ipocritamente che la gente vuole conoscere i dati del problema prima di decidere (mentre si sa che siamo sollecitati a un voto di principio, «politico»), ognuno si porta su un foglietto i suoi dati, spesso contraddittori, spesso vaghi. Chi li controlla, chi li certifica? Ci vorrebbe un comitato di esperti super partes, ma gli esperti sono parziali per definizione, i dati occorre procurarseli da sé, artigianalmente. Si capisce finalmente che, quanto alle informazioni, siamo altrettanto orecchianti, noi e i politici. Orecchianti di tutto il mondo unitevi, potrebbe essere il motto della consultazione: bisogna ammetterlo, un motto molto eccitante perché universale. Perfino i temi apparentemente più semplici, come il nucleare, ne sono abbondantemente toccati, e le percentuali danzano con aggressiva libertà, come in un unico, gigantesco orecchiamento.

Nessuna nuova centrale nucleare è in costruzione nel mondo, oppure solo dieci oppure solo cento; la nostra dipendenza dal nucleare è dell'1,4 per cento oppure del 4 e diventerà del 14 oppure del 16; i megawatt erogati nel 2000 saranno solo due milioni oppure cento milioni oppure un miliardo; compriamo dalla Francia il 78 per cento del nostro fabbisogno energetico, anzi il 60 per cento, anzi siamo noi che all'occorrenza ne cediamo alla Francia; dipendiamo per il 28 per cento dal petrolio del Golfo Persico, anzi per il 22, anzi se chiudono il Golfo ci avvantaggiamo; si calcola che il solo risparmio potrà cancellare i consumi del 6 per cento, anzi del 10,5, anzi del 15; i Paesi attualmente dotati di centrali nucleari sono 26, 14, 11. Anche l'ingenua speranza nel nucleare di pace, l'illusione avvelenata da Cernobil, il tema fiammeggiante degli apocalittici intransigenti (basta al nucleare, costi quello che costi) ridotti alla misura dell'orecchiamento generale, chiusi nel rassicurante dei foglietti che nessuno controllerà.

Martedì 27, mentre il problema principale resta in petto. — Il grande referendum si gioca magari in questi giorni tra Reagan e Gorbaciov, contro la proliferazione di quelle centrali volanti che sono i missili. Non per abolirli, si badi, solo per ridurli. Tutti sanno che fino all'ultimo la firma potrà essere messa o ritirata; tutti sanno che questa via delle trattative, sempre pericolante, sempre provvisoria, è oggi l'unica ragionevolmente utilizzabile, dentro gli equilibri che ci pesano addosso. Per questo, molti fingono di essere distratti, sopraffatti, soprappensiero, per non apparire preoccupati. Come se, per i due Capi di Stato, si trattasse solo di votare o di astenersi nel nostro referendum.

Mercoledì 28, l'astuzia dei regolamentatori. — Il comitato per l'attuazione della Costituzione sul diritto di sciopero aveva tirato avanti straccamente fino ad allora: qualche riunione, qualche sospiro, l'inevitabile aggiornamento dei lavori. Diceva il presidente: «*E' inutile, finché i sindacati sono come partiti, con una loro strategia politica e un loro peso culturale, una legge sullo sciopero ce la possiamo solo sognare. Sarebbe come ammettere i partiti privandoli delle elezioni. E poi, i grandi sindacati conoscono meglio di noi le possibilità del sistema, hanno sempre presente il quadro generale, sorvegliano l'economia con encomiabile responsabilità. Qualche sbandata non ci autorizza a intralciare l'azione*». Il vicepresidente mormorava: «*Eh, ci vorrebbero dei sindacati spontanei, molto piccoli e settoriali, molto intransigenti, capaci di gettare nel caos i servizi pubblici, impossibilitati a coordinarsi e a far politica*». Tra chiacchiere e sogni erano passati gli anni, ma quel giorno finalmente il presidente era euforico: «*I sindacati che vagheggiavamo sono nati e hanno preso il potere, il caos regna nei servizi. Adesso l'attuazione della Costituzione è non solo possibile, ma opportuna*». Un consigliere anziano, un elegante conservatore con la sciarpa, si meravigliò: «*E non c'è stato niente?*».

Giovedì 29, le rimostranze di Celentano. — Nell'intervallo delle prove è salito in Paradiso a ha fatto una smorfia: «*Sento che Franco Rossi fa un film in Tunisia sul giovane Gesù e io non ne sapevo niente. E' già accaduto con Zeffirelli. Non deve più ripetersi. Sono o non sono il faccendiere fantasma per il mondo dello spettacolo?*».

CONTINUA DALLA PRIMA PAGINA

Nube tossica

di nitrato d'ammonio. Mancavano pochi minuti alle 10 e dall'hangar si è subito sollevata la nube tossica. L'allarme è scattato immediatamente: i responsabili del deposito di concimi sapevano bene che cosa conteneva quel fumo denso che il vento cominciava a spingere verso il mare lungo il corso della Loira. In una prima fase, tuttavia, le macchine dei vigili del fuoco e della polizia hanno lanciato con gli altoparlanti appelli perché la popolazione rimanesse nelle case, con le finestre chiuse.

Poi il rischio di intossicazioni si è moltiplicato: l'incendio sembrava indomabile (è stato spento soltanto dopo sei ore) e la nuvola si è ingrossata fino a raggiungere una massa di 20 chilometri per 5 con uno spessore di 250 metri. Allora sono partiti gli ordini di sgombero. Prima una parte della periferia di Nantes. Poi, uno a uno, sei Comuni: Saint-Herblain, Indre, Couëron, La Montagne, Saint-Jean de Boiseau, Pélerin, Bouguenais.

Cinquantamila persone hanno lasciato gli uffici, le scuole, le case e hanno raggiunto i paesi vicini. Con le auto private, con i camion dell'esercito, mentre i soldati con le maschere antigas prendevano posizione nei centri abbandonati per evitare furti negli appartamenti, nelle banche o nei negozi.

Una squadriglia di elicotteri si è levata in volo per segnalare gli spostamenti della nube e per misurarne, soprattutto, il grado di tossicità con gli strumenti messi a disposizione dall'Istituto nazionale della ricerca scientifica. Analisi dai risultati preoccupanti: nella miscela di ammoniaca e cloro è stato individuato anche del perossido d'azoto, un gas che viene utilizzato come combustibile nei razzi *Ariane* e che si era formato spontaneamente nella reazione chimica scatenata dal rogo di nitrato d'ammonio.

Lo scenario, insomma, per lunghe ore è stato drammatico: una catastrofe chimica paragonabile a quella di Seveso o di Bhopal era in agguato. Unica speranza, il vento. Una brezza di terra che soffiava verso l'Atlantico e che non ha cambiato direzione. Per fortuna. Perché tutti gli esperti erano concordi almeno su una cosa: sarebbe la nube non c'erano mezzi «attivi» di lotta.

Sul luogo dell'incendio, poi, c'era un altro rischio: l'esplosione del deposito. Il nitrato d'ammonio è un prodotto altamente infiammabile che brucia anche in assenza d'aria: l'hangar era una specie di bomba innescata e uno scoppio avrebbe direttamente minacciato l'intera zona del porto fluviale e la città di Nantes.

Enrico Singer

I pentiti

condannate anche a Londra, con foga ancora maggiore che in Francia. Grazie al *crack* borsistico, la sinistra laburista rialza la testa, festeggia una rivincita, spegne le autocritiche. Anche in Gran Bretagna gli eventi sono stati rapidi, il ritorno ai valori-tana improvviso. Appena qualche settimana fa, i dirigenti laburisti timidamente riconoscevano i successi di Margaret Thatcher, elogiavano il suo capitalismo popolare, sceglievano i piccoli e medi azionisti, abbracciavano amorosamente la City e la Borsa. Bryan Gould incorporava questo nuovo laburismo liberale, così come in Francia il socialismo riformatore era incorporato da Fabius, o Rocard.

Ma Wall Street si è rivelata più forte delle loro convinzioni politiche: adesso i laboristi decretano scacco alla Regina Thatcher, a viva voce chiedono l'arresto delle privatizzazioni, e al pari di alcuni socialisti francesi promettono di rinazionalizzare, in caso di vittoria elettorale. Il *Times* li definisce «*venditori ambulanti di cerini*». Devoti incrollabili del piano, ed eventualmente di un socialismo più rassicurante del capitalismo. Anemici fino a ieri, ma oggi rialimentati dalla linfa delle Borse putrescenti.

In questo la crisi dell'87 fa pensare un pochino a quella del '29: il grande crollo non aperì soltanto la strada a Hitler. Fu anche una gigantesca iniezione trasfusa nelle arterie anticapitaliste delle menti occidentali. Certo le opinioni pubbliche sono meno credule di allora, e nessuno si fida più molto dello Stato produttore, o magari solo assistenziale. Ma il capitalismo reaganiano ha sommesso con tale miope ferocia su individui rampanti e *yuppies*, su profitti immediati ed effimeri arricchimenti finanziari che le delusioni odierne non destano stupore. Mescolati con il marxismo, riaffiorano vecchi riflessi romantico-cristianeggianti: e la Borsa è diabolizzata, la circolazione di denaro diventa facilmente sinonimo di usura, di peccato, e di morte. O la Borsa o la vita (eterna). O la Borsa o il paradiso (squattrinato) dello Stato Provvidenza.

L'alternativa, evidentemente, non è netta. Sia la Thatcher che Chirac hanno deciso di rallentare le privatizzazioni. Entrambi rimproverano a Reagan di aver troppo creduto nel mercato, e troppo poco in un ordine internazionale concordato. Ma la tentazione esiste di un ritorno al vocabolario degli Anni Cinquanta, Sessanta, Settanta. Ora che non è più un paradiso, il capitalismo diventa inferno. E la via del purgatorio è respinta. Lo è almeno in Francia e Gran Bretagna; assai meno in Italia, dove comunisti e sinistre si mostrano più prudenti, meno aggressivi ideologicamente. Eppure anche da noi la Borsa ha creato d'un sol fiato una classe di arricchiti, anche da noi la caduta è dolorosa. Come si spiega la circospezione, l'attendismo?

Forse si può spiegare così: gli arricchiti da Borsa, come sospetta il sociologo Enrico Finzi, hanno profittato delle briciole di nuova ricchezza ma non per questo hanno aderito al sistema capitalista. L'Italia ancora non ha subito la scossa liberista che hanno conosciuto gli inglesi e i francesi. Ancora non è arrivato un governo che privatizza banche e industrie, in massa, e invita a rischiare la navigazione in mare aperto, lontano dal padre-padrone che è lo Stato. Gli italiani vivono in un eterno purgatorio, e più imprevedibili sono le adesioni come le rivolte. Non so se sia un bene, o un male. So solo che anche il purgatorio è popolato da Tori e Orsi, che un giorno ci sballottano molto in alto, e un giorno molto in basso.

Barbara Spinelli

La mia casa

18ª Esposizione dell'arredamento e delle tecnologie nella casa

31 ottobre - 8 novembre 1987 - Fiera Milano

VERDE INCONTRO
3ª Rassegna del giardinaggio ornati e attrezzature per gli spazi domestici all'aperto

EURONATURA
7° Salone dell'Alimentazione e Cosmetica naturali e dell'Ecologia

MERCATO D'ANTIQUARIATO
Privato ufficio - Privato campo. Il computer al servizio della bellezza

TECNOLOGIE NELLA CASA
La casa computerizzata e robotizzata al servizio dell'uomo moderno

Aperta al pubblico (Ingresso P.zza Giulio Cesare) Orario: 10 — 19

A 70 ANNI DALL'INSURREZIONE RUSSA, STORICI COMUNISTI NE RIVALUTANO LA FASE INIZIALE

Febbraio '17: fu la vera Rivoluzione

Secondo Rosario Villari, la rivolta del febbraio 1917, che portò alla democrazia, fu più importante di quella di ottobre, che lasciò in eredità una dittatura
Paolo Spriano: «Erano fondate le riserve avanzate allora dai socialdemocratici» - Un ex del pci, Vittorio Strada, afferma che «il colpo di forza bolscevico» diede luogo a «una pseudocultura autoritaria e sterile» e a una «corruzione spirituale» - E, scrive «Rinascita», Gorbaciov fallirà se non riabiliterà i partiti

ROMA — Tra gli intellettuali del pci è iniziata una discussione di grande portata che investe problemi di fondo della storia del comunismo. Domenica prossima *l'Unità* pubblicherà un importante libretto dedicato al settantesimo anniversario della rivoluzione bolscevica.

A dire il vero, fin dal titolo, *Se vince Gorbaciov*, il libro è dedicato più all'oggi che al 1917: un coraggioso saggio dell'economista Nikolaj Smelev su profitto, concorrenza e mercato, le tre parole chiave della riforma «che non devono più far paura»; l'interessante resoconto (a cura di Sergio Sergi) di un dibattito tra esperti e ascoltatori sulla *perestrojka* mandato in onda dalla televisione di Mosca; una anticipazione di Giulietto Chiesa che ha potuto leggere il testo integrale del nuovo libro di Gorbaciov.

Ma nel saggio introduttivo di Giuseppe Boffa, questo si dedicato a ciò che del '17 è stato tralasciato nel settantennio successivo (poco, secondo l'autore), compare alla decima riga una frase che allude ad un dibattito in corso tra gli storici comunisti: «*La rivoluzione russa, di cui l'ottobre '17 fu solo il momento culminante...*».

A dar inizio al dibattito è stato qualche giorno fa sempre sull'*Unità* uno storico prestigioso, Rosario Villari, iscritto al pci dal 1944, da anni schierato su posizioni «riformiste», membro della commissione centrale di controllo, autore tra l'altro di uno tra i più diffusi manuali di storia per i licei. «*A me sembra essenziale*, ha scritto Villari, *mettere in discussione il valore ed il significato della rivoluzione d'ottobre* e richiamare «*l'attenzione sulla rivoluzione russa di febbraio, la cui importanza è stata ingiustamente trascurata dalla storiografia sia sovietica che occidentale*».

Ed ha aggiunto: «*Si tratta di comprendere e individuare con chiarezza, insieme alla decisiva influenza della rivoluzione d'ottobre nella storia del mondo contemporaneo, anche i dati negativi dell'esperienza che da essa è nata (da esso e non soltanto da Stalin) ed i guasti che ne sono derivati per il movimento dei lavoratori nel resto del mondo*». Per poi concludere: «*La riforma di Gorbaciov non nasce dalla continuità o dalla ripresa di valori originari del bolscevismo ma dalla constatazione della irrostenibilità delle disfunzioni di quel sistema e dalla necessità di operare un mutamento sostanziale rispetto al passato*».

Parole scandalose in bocca a un comunista. Tant'è che Villari è stato subito punzecchiato dal *manifesto*, e messo in guardia da Lucio Libertini (pubblicamente) e da altri dirigenti del partito (in privato): «*Attento, su questa strada si finisce col negare il valore storico della rivoluzione d'ottobre!*».

Ma non è questo il problema: quel che Villari vuol dire attraverso la sua rivalutazione della rivoluzione democratica di febbraio su quella bolscevica dell'ottobre è che il male principale del comunismo sovietico, cioè l'instaurazione di un regime dittatoriale assolutamente illiberale, ne è in qualche modo costitutivo. E che se si vuol far chiarezza non è più sufficiente mettere sul banco dell'imputato solo Stalin ma bisogna cominciare a fare i conti anche con Lenin.

Il primo a dir cose del genere in campo comunista è stato, fin dal lontano 1968, uno storico cecoslovacco, Michal Reiman, che fu protagonista della primavera di Praga e poi dovette emigrare in Germania occidentale. Anche Roy Medvedev ha alluso a questi temi nel libro (pubblicato in Italia dieci anni fa con prefazione proprio di Villari) *La rivoluzione d'ottobre era inevitabile?* Ma il problema della rivoluzione di febbraio come manifestazione di valori fondamentali e irrinunciabili in rapporto a quella di ottobre vista come un'operazione politica, rimaneva sullo sfondo, molto sfocato.

Mentre invece è ora affrontato di petto dal maggiore studioso italiano di cose russe, l'ex comunista Vittorio Strada. In apertura di un ricco dossier dedicato agli eventi di settant'anni fa, sull'ultimo numero della rivista socialista *Mondoperaio*, compare appunto un saggio di Strada dal titolo provocatorio: *La controrivoluzione di ottobre*.

Strada lamenta che in ogni celebrazione il '17 è diventato l'anno soltanto della rivoluzione comunista e nella coscienza comune «i quali nascondono *l'evidenza storica che fa della rivoluzione democratica di febbraio l'atto di intervento popolare che portò alla fine della monarchia in Russia e all'instaurazione di una libera repubblica il cui governo di centro-sinistra fu abbattuto dal colpo di forza bolscevico*».

Così in quasi tutti i testi «di sinistra» che parlano del '17 il febbraio è trattato alla stregua di un prologo della vera rivoluzione dell'ottobre e di ciò che ne seguì: una dittatura del partito comunista, sostiene Strada, che fu un autentico flagello per la cultura che la dovette subire e «*diede luogo a una pseudocultura autoritaria e sterile, generando interminabili diatribe dottrinali, nelle quali giungevano attutiti e deformati gli echi dei problemi reali*». E che ebbe «*un profondo effetto di corruzione spirituale sia sulla classe dirigente sia sui suoi sottoposti, paralizzando ogni stimolo creativo e critico e creando una sfera di irrealtà ideologica o, detto più semplicemente, di menzogna sistematica da cui solo ultimamente la società sovietica ha potuto cominciare a liberarsi lentamente e parzialmente*».

Cosa vogliono dire questi autori? Che i bolscevichi, Lenin in testa, furono una sorta di «golpisti» che otto mesi dopo quel febbraio del '17 ordirono un colpo di Stato per uccidere la nascente democrazia russa? No. Nessuno nega il ruolo che i comunisti furono chiamati a svolgere dallo stesso Kerenskij nell'agosto del '17 per contrastare e far fallire il controrivoluzione di Kornilov; nessuno ha da ridire perciò sulla «necessità storica» di un loro intervento. Ma si deve invece aprire una discussione sulla non inevitabile «fine della democrazia» che ha così pesantemente segnato l'ottobre sovietico. Consegnando il settantennio successivo a una dittatura totalitaria.

E siamo alla parola chiave: totalitarismo. Gli studiosi comunisti l'hanno sempre rifiutata perché tende a sottolineare i caratteri che accomunano le dittature di destra a quelle di sinistra, comunismo e fascismo. Ma i lettori del settimanale comunista *Rinascita* avranno lunedì prossimo una sorpresa: a usare in più occasioni questa parola, parlando dell'Urss, è in un dibattito sul *Contemporaneo* (il supplemento culturale della rivista), Paolo Spriano, il massimo storico del pci. Nella tavola rotonda, coordinata da Bruno Gravagnuolo, Spriano discute con Boffa e Biagio De Giovanni, appunto, del '17 e di Gorbaciov.

Anche Spriano sottolinea come già con Lenin «*dal tratto iniziale giacobino si passa presto a una dittatura di partito rispetto al blocco rivoluzionario che aveva animato la rivoluzione*» e dice a chiare lettere che tutto ciò ha generato «*un regime totalitario più ancora che autoritario*». La parola «*totalitario*» non gli è sfuggita: la ripete varie volte nel corso della discussione nonostante De Giovanni gliela contesti.

Anche Boffa ribadisce la sua preferenza a parlare di rivoluzione russa piuttosto che isolare la rivoluzione d'ottobre e afferma: «*La società sovietica deve per la prima volta elaborare sul serio la sua storia*». E ancora parlando del '17 Spriano dice: «*Non si possono ignorare le obiezioni e le riserve avanzate subito dalla socialdemocrazia internazionalista e che erano fondate*».

La portata di questi giudizi è evidente: se storici comunisti riconoscono che la vera rivoluzione russa ha da essere considerata quella democratica di febbraio; che della nascita d'una dittatura totalitaria va additato a responsabile Lenin e non il solo Stalin; che le obiezioni dei socialdemocratici di settant'anni fa erano «*fondate*», vuol dire che è iniziato un riesame profondo che investe coraggiosamente la stessa ragion d'essere del pci.

E non c'è solo questo. Ne consegue che, come in tutte le recenti prese di posizione del ministro degli esteri comunista Giorgio Napolitano, lo stesso giudizio sulle attuali innovazioni in Unione Sovietica, pur carico di ammirazione, è arricchito di riserve e cautele sconosciute agli zelanti *laudatores* dell'esperimento gorbacioviano.

Dice ad esempio Spriano: «*Perché vi sia battaglia politica aperta bisogna che ci siano condizioni di libertà e di democrazia politica che sono ancora del tutto assenti in Unione Sovietica. Democrazia non è solo partecipazione attiva ad un rinnovamento del sistema economico. A volte si ha l'impressione che dall'alto dello Stato sovietico s'intenda questo. Ebbene, non è così*». E accusa apertamente i soviet di essere tuttora «*organismi burocratici pervasi di conservatorismo*» e il pcus di essere nient'altro che un «*apparato burocratico dalle proporzioni mostruose*».

Più in generale nasce il tono di questo supplemento di *Rinascita*, che ospita molti altri interventi, è quello di un partito che aspetta l'Urss all'unico, vero banco di prova: il cambiamento del sistema politico, cioè la reintroduzione piena della democrazia. Paradossalmente è proprio con Gorbaciov, un grande innovatore, che questi storici comunisti si rendono pienamente conto di quanto avesse ragione Enrico Berlinguer: la spinta propulsiva della rivoluzione d'ottobre s'è davvero esaurita. In tutti i sensi.

Paolo Mieli

Mosca, febbraio 1917. Aleksandr Kerenskij (il primo da sinistra) durante una parata militare (Archivio storico di «La Stampa»)

IL CILENO JOSE' DONOSO PARLA DEL NUOVO ROMANZO

Un amore contro Pinochet

MILANO — «*Questo libro è contro Pinochet. Tuttavia Pinochet non mi censura, mi lascia vivere. Almeno finora*». Mormora: «*C'è sempre il dubbio che cambi idea. Spero che anche adesso mi faccia tornare a Santiago*».

José Donoso dice che sette anni fa è dovuto tornare in Cile, lasciandosi alle spalle l'esilio a Barcellona. Gli mancava tremendamente la lingua, il suono delle voci cilene nelle strade e nelle campagne. Gli mancavano i colori del Cile, il bianco delle nevi, il blu del cielo, il verde dei campi e il blu e il verde del mare: colori netti e forti. Gli mancavano infine le persone nate con lui, cresciute con lui, magari disperse come lui.

«*Io devo stare in Cile*». Per scrivere, per fare politica. Perché in Cile è impossibile ignorare la politica. E' dappertutto, nel sangue delle persone, nelle parole dette dalle persone, nelle cose che tutti vedono.

«*Io credo che questo libro sia tutto politico. Non ho mai scritto in modo così diretto e reale*». Non nell'Osceno *uccello della notte*, del '70, un romanzo-mito presso i giovani americani. E non nel recente *Marulanda*. Tutte le sue opere precedenti erano più fiabesche, più surreali. Invece *La disperata*, appena uscito da Feltrinelli, è un romanzo sul qui e ora. Dice molto fin dal titolo: disperanza come stato d'animo lungo e plumbeo, condizione estesa e totale. «*La disperazione è più limitata e violenta, quasi effimera*». Una parola, disperanza, amata a suo tempo da Ungaretti e scelta adesso dal suo traduttore, il bravissimo Angelo Morino.

E' la storia di Mañungo Vera, un cantante di folk politico cileno, che dalla sua casa d'esilio a Parigi decide di tornare in patria. Una nostalgia che Donoso nomina bene. Tutta la storia è racchiusa in un pomeriggio, in una notte, nel mattino dopo a Santiago.

Il protagonista, trentaquattro anni, ha la barba e i capelli lunghi, segni di disordine agli occhi del regime. Raggiunge la casa di Pablo Neruda: è morta Matilde, la moglie del poeta. Accanto al feretro sta «*una ragazza bionda di un'abbagliante bellezza equina, simile a Virginia Woolf*». E' Judit, antica passione di Mañungo. Ha patito la ferocia della polizia di Pinochet. E' stata violentata, torturata. Ha una pistola nella borsetta perché aspetta di incontrare il suo seviziatore. Ed ecco Lopito, intellettuale ingrigito dai tempi scuri, votato alla disillusione e alla fine. Mañungo decide di restare a Santiago. Come Donoso. Forse vivrà con Judit, forse no. Con lui resterà comunque il suo Juan Pablo, il piccolo figlio.

Lo scrittore cileno José Donoso (a destra) con Gore Vidal

Poche ore di trama. Ma dietro ogni gesto affiorano gli attimi e le emozioni del passato. Lo stile di Donoso è avvolgente, spesso labirintico, sempre ricco di invenzioni, di immagini. Le più belle sono forse lì all'inizio, quando cogli il ruggito notturno di Carlitos, il leone pauroso dello zoo non lontano da casa Neruda. O quando descrive il suono che il protagonista ode a Parigi dentro di sé, quasi una barriera fra lui e il mondo, ed è un fragore intimo, il boato dell'Oceano Pacifico che risale con le onde sui chilometri di costa.

Del resto ogni cosa fa irrompere il passato. Mañungo tira la tenda di lana grezza di una finestra, e scopre che «*esala odore di pecora, d'erba, di Chiloé, di poncho paterno bagnato*».

José Donoso dice che adesso basta, volta pagina. «*Questo libro conclude un ciclo*». Si dedicherà a romanzi che parlino di più del suo io, delle sue visioni segrete. Ha 62 quaderni di appunti, abbozzi, tracce. Attingerà di lì. Scrive sempre. «*Sono felice solo alla macchina per scrivere*». Ma lo stile non lo cambierà, perché è l'unica cosa che sa far nascere.

Un giorno — era un ragazzo — raccontò a suo padre una storia che aveva inventato. Poi gliela fece leggere. «*Tu hai la sifilide*», gli disse suo padre. «*Perché dici questo?*». «*Perché il primo sintomo della sifilide è la sinestesia, la fusione di immagini diverse, dell'occhio, dell'orecchio, della mano, della bocca*». «*Naturalmente non ho la sifilide*», dice José Donoso. «*E' che scrivo così, semplicemente*».

Il padre, medico, sapeva a memoria brani di *Anna Karenina* e di *Guerra e pace*. A tavola tutta la famiglia ricordava episodi della vita e delle opere di Tolstoi. Donoso ha cercato di capire quanto il suo passato, i suoi genitori, abbiano pesato nella sua vita. Ha fatto cinque anni di psicoanalisi. «*Ho scoperto che sono io il colpevole di tutto. Non mio padre, non mia madre. Nessun altro*».

Donoso vorrebbe essere più coraggioso, più aggressivo. Invece è mite e schivo. «*Ho le mie nevrosi come tutti. Sono triste perché ogni giorno non è Natale, giorno allegro. E il denaro non basta mai e litigo con mia moglie e con mia figlia*». Finalmente si è accettato così com'è. «*Ho 63 anni: posso fare diversamente?*».

«*Sono liberalsocialista*». Il marxismo non lo ha mai tentato, nonostante l'ammirazione per Sartre. «*Non ci siamo ancora liberati di Sartre*», dicono i suoi personaggi nella *Disperanza*. Quella dell'esistenzialismo è una cultura che Donoso non ha mai abbandonato. La ritiene viva anche oggi.

«*Aspetto di tornare a Santiago*». Dalla finestra del suo studio vedrà ancora un giardino. «*E poi sento l'aria e la pena, e immagino il mare vicino, il suo blu, e il bianco della spuma*».

«*Pinochet mi lascia vivere. Se mi imbavagliasse, lo scandalo sarebbe enorme. Un mio libro vende diecimila copie. Io dico che sono sufficienti per far circolare certi sentimenti... Aspetto di tornare a Santiago. Almeno finora ho potuto tornarci*».

Claudio Altarocca

■ Gatti in pasto e un cane «pit bull»

WILLITS (California) — Quattro guardie della riserva forestale di Chamberlain Creek (California) sono state colpite da provvedimenti disciplinari per aver dato da mangiare gatti randagi a Padella, un cane *pitt bull*, di guardia agli edifici.

La razza *pitt bull* è nota per la sua ferocia. Tuttavia, ha detto il capitano che ha denunciato l'episodio, «*la cosa tragica è che il cane, di ottima indole, faceva amicizia con i gatti, e dormiva persino insieme con loro, prima che le guardie lo aizzassero tirandogliati in testa per farlo inferocire*». (Agi)

VOCABOLARIO TRECCANI, ATTO SECONDO

Parole sotto la lente

ROMA — Sul gozzo delle anatre l'Istituto dell'Enciclopedia Italiana ha rischiato di scivolare, e di mandare all'aria anni di lavoro, la laboriosa preparazione del monumentale Vocabolario che adesso sta uscendo. Il problema era l'altezza del gozzo delle anatre, il divario che s'era creato fra il materiale fotografico fornito dall'agenzia specialistica cui era stato dato l'incarico di illustrare le voci del testo e quanto sostenevano gli esperti dell'Istituto. L'agenzia fotografica si ritirò.

«*Fu un inciampo tremendo. Tutto andò in crisi e si rimise nelle mie mani. Incominciò una vera Via Crucis*», racconta Vincenzo Cappelletti, direttore generale della prestigiosa istituzione, che nel '70 — appena assunta la carica — aveva varato il progetto. «*Ne siamo venuti fuori per miracolo. Creando un laboratorio di disegno, con la partecipazione dei disegnatori scientifici nazionali*».

Nell'89 l'opera sarà completa: 4 volumi, 180 mila voci, 4800 pagine, 3500 illustrazioni in bianco e nero, 500 tavole a colori. Già adesso, via telex, arrivano prenotazioni da tutto il mondo, dove l'attenzione per la nostra lingua di anno in anno va crescendo e si calcola che siano un milione e mezzo le persone che, senza essere di origine italiana, studiano l'italiano.

L'uscita del secondo volume è stata festeggiata con solennità, mercoledì sera, nel bellissimo Istituto del San Michele alla presenza di letterati e ministri, belle signore e persino un ex presidente della Repubblica, Giovanni Leone. «*Questo è un ritratto suggestivo e aggiornato della lingua italiana, e uno strumento autorevole cui si può studiare la storia ultima del nostro paese*», ha detto Giulio Andreotti.

Il ministro degli Esteri è stato fra i primi a sottolineare il gran lavoro che l'équipe dei glottologi e dei linguisti — coordinata dal prof. Aldo Duro — ha dovuto fare per distinguere e separare, accogliere i termini nuovi che hanno fatto irruzione nella nostra cultura e nel linguaggio quotidiano, riconoscere quelli che hanno una storia e una radice nel lessico attuale, e scartare i neologismi che sono «*escrescenze provvisorie*», soltanto mode momentanee.

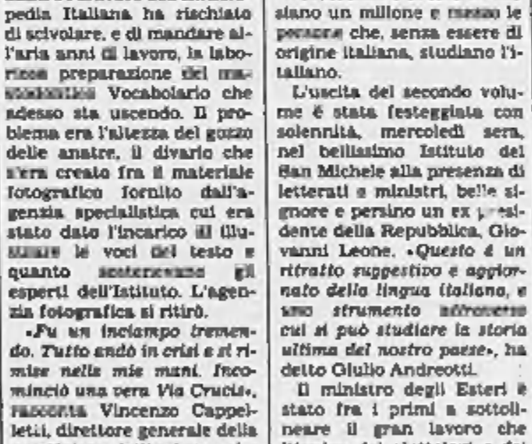
Alla fine, ricorda Cappelletti, è stata sconfitta «la pretesa dell'Accademia della Crusca di arretire nella lingua letteraria» la struttura complessiva del Vocabolario, e non è rimasto fuori dalla lente dei curatori quell'intreccio di neologismi, termini della moderna tecnologia, parole straniere, espressioni recenti (*lupara bianca, disobbedienza civile, anni di piombo...*) o che in tempi recenti hanno cambiato valenza (*concubina, erba, laico, diverso...*), voci che hanno perso la carica di una volta (*fanciullo, cicisbeo, pagà, pomiciare, impegnato...*) o che — desuete — sono state rilanciate, magari per caso, da un giornalista un po' snob (*faccendiere*), di cui è fatto il tessuto della lingua parlata.

L'opera viene presentata come una novità assoluta, non un vocabolario tradizionale cui è stata fatta una semplice anche se accurata toilette ma «*un innesto*» di umanesimo e linguaggio tecnico-scientifico, enciclopedia e compendio di dizionari specialistici, trasparenza di significati senza banalizzazioni, «*la rivincita dell'uomo sulla tecnologia*».

Dai dotti specialisti delle varie discipline che lavorano al Vocabolario è stato quindi riconosciuto che hanno dignità letteraria non solo i termini coniati nel '300 o nel '700, ma anche quelli che pubblicità e giovani, televisione e giornali, discipline molto avanzate e cambiamento di costumi, hanno adottato. Non sappiamo se nonnismo e *tuttologo, guerrismo* e *paninaro, saccopelista* e *disistrese, hobbistica* e *hard core, multimediale* e *tiramisù*, sono parole che avranno vita lunga. Ma sono state ritenute meritevoli di studio e di registrazione lessicografica.

Il ministro Andreotti, dopo avere speso tanti elogi per l'opera della Treccani, si è messo dalla parte dei puristi e del loro travaglio per l'ingresso nel Vocabolario della Lingua Italiana di termini tanto impuri. Ha ammesso: «*Davanti a parole cui è stato dato spazio, e spessore storico-linguistico, come casinista o jeanseria, lo confesso: io mi sento molto conservatore*».

Liliana Madeo



MOSTRA DI GUTTUSO A MILANO

Milano. «Gott mit uns» è una delle opere esposte alla mostra retrospettiva di Renato Guttuso aperta ieri a Palazzo Isimbardi, sede della Provincia di Milano. La rassegna era stata precedentemente esposta a Bagheria, paese natale dell'artista, e vuol essere il primo atto di storicizzazione dell'opera del maestro: copre un periodo che va dal 1924 al 1944. Le opere, complessivamente 115, rimarranno esposte fino al 10 gennaio

I LIBRI della SPIGA

DANTE ALIGHIERI
COMMEDIA
nel testo dell'edizione critica di Giorgio Petrocchi
in un solo volume

con Un Commento ricco, pensato anche per le esigenze di un lettore moderno.
Saggi introduttivi — al poema e alle tre cantiche — che illustrano le tematiche e lo stile dell'opera dantesca (400 pagine).
Un Rimario.
Un Indice-repertorio dei personaggi, dei luoghi e delle cose notevoli.

Il commento al testo e i saggi introduttivi sono di Emilio Pasquini e Antonio Quaglio

1720 pagine
lire 65.000

Da molti anni, almeno da quando è uscita l'edizione critica curata da Giorgio Petrocchi, è mancata in Italia un'edizione della *Commedia* che raccogliesse tutto il testo in un solo volume, senza privarlo di un valido commento e di tutti gli apparati necessari a un'adeguata conoscenza del poema. È forse vero che, da tempo, ci siamo allontanati da Dante, che i suoi versi tornano meno frequentemente nel nostro pensiero e sono citati più di rado che in altri periodi della nostra storia.
Vorremmo che questa nuova presenza della *Commedia* giovasse ad avvicinare meglio ogni persona colta al testo sacro della nostra letteratura.

✻ *un fascicolo di saggio è in libreria*

GARZANTI

Sarebbe l'ultima proposta di Gorbaciov a Reagan dopo il fallimento di Mosca

«Vediamoci a Ginevra in dicembre»

Stasera Shevardnadze consegnerà una lettera del capo del Cremlino al Presidente - Mosca vorrebbe arrivare alla firma del trattato sugli euromissili, ma discutere anche sullo Scudo spaziale - Washington nega di aver già accettato («Mettono il carro davanti ai buoi: domani sapremo le offerte»), ma il clima sembra più disteso

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

WASHINGTON — Stasera, alle 19, al culmine del negoziato con Shultz e Carlucci, Shevardnadze consegnerà a Reagan una lettera personale di Gorbaciov. La lettera propone di indire per la prima settimana di dicembre un vertice *«sulle armi di teatro e sui problemi delle armi strategiche e dello Scudo spaziale»*. Il Cremlino ha fatto sapere che la proposta è già stata accettata; ma la Casa Bianca ha smentito, e ne è nato così un giallo. Secondo le indiscrezioni della diplomazia americana, Gorbaciov vorrebbe il vertice in un Paese terzo, sembra la Svizzera, a Ginevra, e non negli Stati Uniti, come invece esige Reagan. Inoltre, mentre si prevede, al summit, la firma del patto sull'eliminazione delle armi di teatro, il Cremlino insiste affinché le altre discussioni si svolgano sulla *«interpretazione ristretta dell'Abm»*, il trattato del '72 contro i sistemi antimissilistici, ossia sulla limitazione delle guerre stellari, limitazione a cui il presidente è contrario.

Conviene precisare subito che, nonostante il giallo, soffia su Washington il vento delle grandi svolte, e le incertezze appaiono più una questione di tattica negoziale che di sostanza. Dopo un tortuoso, interminabile cammino, Usa e Urss sembrano vicini alla meta: la superpotenza guarda persino a un'Europa senza armi di teatro, più autonoma.

Tutto ciò acuisce l'aspettativa per la visita del «mail man» di lusso, il postino, come Shultz ha chiamato con bonomia Shevardnadze. Il ministro sovietico dovrebbe risolvere le incertezze originate a Mosca, quando i sovietici hanno evitato di dire dove avrebbe luogo il summit. La data dell'inizio di dicembre è stata fatta da un funzionario americano. L'agenda dei lavori invece l'ha delineata il portavoce del ministero degli Esteri sovietico Piadishev, il quale ha aggiunto che le superpotenze «sono già d'accordo» su di essa e *«sul vertice entro la fine dell'anno»*. Danno per scontata la convocazione del terzo summit tra Reagan e Gorbaciov, dopo quelli di Ginevra e Reykjavik, Piadishev ha concluso che *«la discussione degli armamenti strategici offensivi e dell'Abm potrebbe avere diversi gradi di intensità e portare a risultati diversi*, ma noi la riterremmo riuscita... se si arrivasse *a tali chiavi o a direttive per le delegazioni al disarmo degli Usa e dell'Urss»*.

A Praga, dove Shevardnadze si trovava ieri per una riunione del Patto di Varsavia, il portavoce cecoslovacco Rovensky ha fornito una versione analoga dei contatti tra le superpotenze, adombrando *«serie proposte»* di Gorbaciov: *«Abbiamo esaminato importanti documenti»*, ha detto.

E' toccato al portavoce della Casa Bianca Marlin Fitzwater precisare che *«il Cremlino sta mettendo il carro davanti ai buoi»*. *«Non abbiamo acconsentito a niente»*, ha affermato. *«Non conosciamo neppure il contenuto della lettera del leader del Cremlino»*. Reagan gli ha dato man forte: *«Saprò domani che cosa mi si propone»*, ha ribattuto. Ma dal tono del presidente e del portavoce è sembrato chiaro che, se anche i giochi non sono già fatti, essi confidano in un successo, che il summit si svolga a Washington o a Ginevra. Come a Mosca, sarà Shultz a reggere il timone dei colloqui con Shevardnadze.

Il ministro degli Esteri sovietico era atteso a Washington stamane alle 7. Otto ore più tardi, il segretario di Stato lo riceverà nel suo studio, insieme col consigliere per la sicurezza nazionale Carlucci.

Ennio Caretto

■ I segnali del Patto di Varsavia

MOSCA — La situazione in Europa e nel mondo «rimane complessa e contraddittoria» anche se «momenti incoraggianti sono apparsi nella vita internazionale», sottolinea il comunicato emesso a Praga al termine dei lavori del comitato dei ministri degli Esteri dei Paesi membri del Patto di Varsavia che si è tenuto mercoledì e ieri. Resta tuttavia, affermano i ministri di Urss, Polonia, Cecoslovacchia, Ddr, Ungheria, Romania e Bulgaria, *«un problema acuto che deve essere risolto: la corsa agli armamenti»*.

In questo contesto i ministri danno molta importanza alla necessità che *«l'Urss e gli Usa si mettano d'accordo per l'inizio, nei prossimi giorni, di colloqui compleli, passo per passo, in un unico foro, sulla limitazione e successivamente sulla eliminazione degli esperimenti nucleari»*. Viene data inoltre grande importanza *«alla firma di un accordo sovietico-americano sulla creazione di centri per la riduzione del rischio nucleare»*.

Il grande vecchio vuol ritirarsi e forse ce la farà

Deng: «Non votatemi»

PECHINO — Deng Xiaoping, 83 anni, padre del nuovo corso cinese, si appresta a vincere l'ultima delle sue battaglie: quella di lasciare la vita politica attiva assieme agli altri «grandi vecchi» della Repubblica popolare e di installare ai posti di comando un gruppo di dirigenti più giovani e, nel complesso, fedeli al progetto riformista da lui stesso avviato alla fine degli Anni Settanta. Lo confermano agli osservatori una serie di indizi trapelati in margine ai lavori del 13° congresso del partito comunista, in corso a Pechino, indizi che sembrano confermare come quello che nei giorni scorsi era divenuto il «mistero» di Deng, sia ormai vicino a una soluzione.

Il successore di Mao sarebbe infatti riuscito a convincere i circa duemila delegati a non includere nella lista dei dirigenti da eleggere alla fine del congresso né il suo nome né quelli degli altri veterani della rivoluzione, come l'ottantatrenne economista Chen Yun e il capo dello Stato Li Xiannian.

Più di un delegato ha riconosciuto infatti che le dimissioni dell'anziano leader, pur se traumatiche, rappresentano in fondo la soluzione migliore nell'interesse del Paese. Lo ha affermato in una conferenza stampa un noto accademico e lo ha scritto in un breve commento sul quotidiano dell'economia un giornalista - delegato notoriamente vicino alle posizioni dei riformatori e in vena di confidenze sulla lista dei candidati alle cariche direttive.

A dare ancor più peso a questi sintomi è venuto poi un commento dell'agenzia ufficiale *Nuova Cina*, nel quale si cita testualmente una frase finora inedita di Deng: *«Io non appartengo né alla fazione dei conservatori, né a quella dei riformisti, ma a quella di coloro che ricercano la verità nei fatti»*. Questo credo pragmatista dell'artefice della Cina postmaoista è il simbolo della sola fazione che vincerà il congresso, conclude il commento della *Nuova Cina*, lasciando così intendere che il più importante dei compromessi tra le due anime del pc cinese, quello sulla successione, è stato raggiunto.

Se, come pare quindi probabile, il vecchio leader potrà permettersi di lasciare la vita politica attiva, pur continuando a ispirare da dietro le quinte i nuovi dirigenti, Zhao Ziyang, l'uomo che ne raccoglie l'eredità, dovrà era impegnarsi a fondo per mantenere immutati, come fino ad oggi ha saputo fare Deng, gli equilibri di potere.

(Ansa)

Parla Falin, presidente della «Novosti»

«L'Urss non ripeterà errori del passato»

«Gorbaciov farà un riesame critico della nostra storia»

DAL NOSTRO INVIATO

BUDAPEST — Dopo il brusco raffreddamento dei rapporti Usa-Urss della settimana scorsa, ora attenuato dalla missione del ministro degli Esteri sovietico Shevardnadze a Washington, l'Occidente sta tentando di rimisurare il nuovo corso del Cremlino, capire se la sua impennata abbia arrecato soltanto una temporanea battuta d'arresto al dialogo fra le superpotenze o nasconda invece un cambio di rotta politico. C'è molta attesa per il discorso che Mikhail Gorbaciov pronuncerà nel corso delle celebrazioni sul 70° anniversario della Rivoluzione bolscevica: sarà inflessibile o morbido, distensivo o intransigente, l'ennesimo esercizio della verità gorbacioviana o piuttosto l'occasione per porre certi limiti a riforme che si sarebbero spinte troppo oltre? Ne abbiamo parlato con Valentin Falin, per quattro anni ambasciatore a Bonn, dal 1965 presidente dell'agenzia *Novosti*, membro influente del Comitato centrale e uno dei più ascoltati collaboratori di Gorbaciov. L'incontro è avvenuto a Budapest, dove Falin è giunto assieme all'ex portavoce governativo Vladimir Lomeiko per partecipare ai lavori della fondazione Alerdinck, un'organizzazione privata olandese che ha radunato una trentina di giornalisti di dieci Paesi dell'Est e dell'Ovest per dibattere lo stato delle relazioni fra i due blocchi.

Perché Gorbaciov ha deciso di parlare lunedì 2 novembre e non nel giorno della data storica, il 7, come i suoi predecessori?

«La spiegazione è semplice, direi pratica. Sono previsti gli arrivi di 180 delegazioni straniere, oltre le migliaia di rappresentanze dei lavoratori sovietici. Ebbene, proprio costoro hanno espresso il desiderio, che ritengo naturale, di poter festeggiare la ricorrenza a casa, accanto ai familiari e in seno alle organizzazioni locali. Tutto qui, pertanto nessun sconvolgimento del cerimoniale seguito in passato, soltanto la giusta, doverosa risposta a un'esigenza formulata dalla base».

Che cosa dirà Gorbaciov?

«Posso dire che il discorso programmatico verterà in gran parte sulla rilettura della nostra storia, gli Anni Trenta, Quaranta, Cinquanta, in modo da trarre le debite lezioni da fasi di transizione traumatiche e delineare così le indicazioni da seguire in futuro».

Ciò significa che sono previste rivalutazioni abbinate a condanne clamorose di alcuni personaggi come Trockij, Zinoviev, Kamenev, Bucharin, lo stesso Krusciov?

«Certo, verranno fatti dei nomi, altrimenti gli esempi non avrebbero senso, ma in chiave analitica costruttiva, priva di accenti polemici. Insomma con un grosso occhio di riguardo nei confronti della realtà oggettiva dell'Unione Sovietica, che resta l'elemento dominante della situazione attuale».

In Occidente rimbalzano di continuo le voci sulle difficoltà e sulle resistenze che la «perestrojka» incontra in numerosi ambienti di potere dell'Urss. E' vero o si tratta delle solite «invenzioni» giornalistiche?

«E' ovvio che il tormentoso cammino della ristrutturazione interna non sia lastricato di rose. Il problema più grave da affrontare a scadenze ravvicinate rimane la condizione in cui langue buona parte degli organismi di qualsiasi tipo che partecipano alla costruzione della società nuova. Sono vecchi, arcaici, un apparato elefantiaco poco incline al rinnovamento. Su circa 90 milioni di persone che dipendono dallo Stato, il 40 per cento non risponde più alle esigenze del momento, ne potremmo in sostanza fare a meno. Ma come si può licenziare, gettarli in strada da un giorno all'altro? Impossibile. Debbono cambiare sistema, dovranno piegarsi alle leggi sulla mobilità del lavoro, smettendo di scaldare le sedie e di difendere privilegi ormai inammissibili. Capisco che la medicina sarà amara, per tanti, tantissimi sarà uno choc, però non esiste alternativa».

Riuscirete a vincere la sfida?

«Guardi, la gente comune, l'uomo della strada non ha scelta. Il progresso esige mentalità diverse, disancorate da concezioni di vita superate. Lo stesso Gorbaciov non fa che ripetermi che pure lui deve imparare ad adeguarsi inventando giorno dopo giorno schemi ed indirizzi in grado di essere recepiti ed accettati dalla massa. Purtroppo gli ostacoli da superare sono situati altrove: non è solo la vecchia guardia dei conservatori a mettere i bastoni fra le ruote, persino i giovani sembrano resistere ai mutamenti, puntano i piedi, non vogliono le riforme radicali. Per fortuna il fenomeno è minoritario anche se indicativo del clima che spira oggi nell'Urss».

Proviamo a tracciare un bilancio della glasnost, di questa voglia quasi incontenibile di trasparenza.

«In due anni le somme da tirare sono positive, i risultati sotto gli occhi di chiunque. Però siamo appena agli inizi, mettiamo in piazza segreti mai resi noti come la recente apertura di impianti militari e nucleari all'ispezione di tecnici ed osservatori stranieri. Forniremo dati statistici sempre più precisi: la lista dettagliata delle dislocazioni e delle funzioni dei nostri impianti batteriologici è stata già inoltrata alcuni giorni fa all'Onu».

Avete commesso errori?

«Eccome, primo fra tutti il ritardo con il quale venne resa nota la tragedia di Cernobil. Si tratta di disfunzioni deplorevoli da non ripetere, mai».

Quando Mathias Rust atterrò con il suo monomotore sulla Piazza Rossa lei dichiarò, e la frase fece il giro del mondo, che bisognava dargli subito una medaglia per aver messo a nudo le pecche del vostro dispositivo di difesa e scarcerarlo... E' andata invece altrimenti, il tedesco in prigione, di premi per la beffa neanche l'ombra.

«Beh, sono stato forse troppo precipitoso date le circostanze, l'importante è saper ammettere di aver sbagliato».

Mi sono, non stato stati di nuovo eccessivamente lenti nell'annunciare la recente caduta di un cacciatore dell'esercito russo, pare qui in Ungheria, con a bordo cinque alti generali?

«La notizia della loro morte è stata diramata tempestivamente, dopo due giorni, dall'organo dell'Armata Rossa. Data la prassi precedente, io considero quasi un record. Pretendere di più equivale a prestare il fianco a strumentalizzazioni inutili, che non servono a nulla».

Visto che solleva questo tema, c'era qualcosa di strano dietro la lunga vacanza estiva di Gorbaciov?

«Avete ricamato di fantasia, se non lo vedete alla televisione lo date immediatamente per morto o caduto in disgrazia. La verità è banale, aveva bisogno di pace e di tranquillità per finire la stesura delle 250 pagine del libro che uscirà il 1° novembre. Il resto sono chiacchiere».

Vuole descriverci il metodo di lavoro del Segretario generale? Scrive di persona i discorsi?

«Alla pari di ogni statista, un'équipe di tecnocrati riceve le tracce del pensiero da elaborare. Lui è assai meticoloso, l'ho visto spesso cancellare con la matita rossa i testi che gli venivano sottoposti. Li riscrive due, tre volte finché non è soddisfatto, ma quando può parla a braccio. L'immediatezza è l'arma segreta di Gorbaciov, ed in questo mi pare imbattibile».

Come vede il futuro delle relazioni Est-Ovest?

«Abbiamo specificato con estrema chiarezza il nostro punto di vista, tocca ora agli altri avvicinarsi e cercare il compromesso. Se il vertice non avrà luogo a Washington potrà sempre svolgersi in un'altra città del territorio americano. Da noi nessuno è così cieco da ritenere che ciò che danneggia gli Stati Uniti presupponga automaticamente un vantaggio per l'Urss. Intendiamo agire assieme per la causa del benessere universale e niente riuscirà a deviarci dallo scopo che ci siamo prefissi».

Piero de Garzarolli

RANCIO DEL PRESIDENTE A WEST POINT

West Point (New York). Reagan, in visita all'Accademia militare, consuma il rancio con i cadetti (Ap)

Kohl posa la prima pietra, Berlino Est protesta

Il museo della Germania nasce di fronte al Muro

La storia, secondo il Cancelliere, «è unica per tutti i tedeschi»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BONN — *«La divisione di Berlino, così come la divisione della Germania e la divisione dell'Europa, non sono l'ultima parola della storia»*. Così dice Helmut Kohl, e ancora una volta le parole del Cancelliere hanno il potere di scatenare la polemica. Anche per il luogo in cui le pronuncia: a Berlino, proprio lungo la linea di demarcazione del Muro, nel vecchio edificio del *Reichstag* che ne ha viste tante nella sua storia. Dall'incendio che servì ai nazisti per sbarazzarsi della sinistra, fino a quella bandiera rossa issata sul frontone da un soldato sovietico, nel cuore della capitale in fiamme finalmente conquistata.

Anche l'occasione in cui Kohl ha fatto il suo discorso contribuisce ad alimentare la polemica. Poco prima di pronunciare il suo atto di fede nella futura unità di Berlino e della Germania, il Cancelliere aveva posato la prima pietra di un'ambiziosa realizzazione, il museo della storia germanica. E' un faraonico progetto, al quale Kohl tiene moltissimo, la costruzione costerà 360 milioni di marchi, vale a dire 275 miliardi di lire. Ma non c'è spesa che tenga, per le finanze federali del resto così floride, di fronte alla verità enunciata dal Cancelliere: *«Per i tedeschi, c'è una sola storia comune»*.

In nome di questa storia comune Kohl ha voluto il grande museo. Sorgerà proprio accanto al *Reichstag*, che è quanto dire in faccia al Muro. E presenterà ai visitatori un affascinato percorso all'interno della storia della Germania. Le prime riserve sono venute proprio dagli storici: non tanto per l'iniziativa in sé, quanto per la sua evidente carica politica. Si vuole forse accreditare una visione ufficiale della storia? Questa istituzione a due passi dalla barriera che lacera Berlino non avrà qualche intento provocatorio nei confronti dell'Est? Non rischierà di alimentare vecchie nostalgie?

Naturalmente non si sono fatte attendere le critiche da parte orientale. E' toccato a Kurt Hager, l'ideologo del partito unico della Ddr, il compito di attaccare i dirigenti conservatori di Bonn, accusandoli di perseguire, parlando di riunificazione dei due Stati tedeschi, fini tutt'altro che distensivi.

La riunificazione è un obiettivo fissato dalla Costituzione federale, e tradizionalmente se ne fa un abbondante uso retorico. Ma negli ultimi tempi, con il progredire del dialogo Est-Ovest, culminato a settembre nella visita di Erich Honecker a Bonn, si preferisce insistere sull'unità nazionale e culturale, lasciando perdere quella politica.

La cerimonia al *Reichstag*, e il dono del museo alla città divisa, rappresentano il culmine dei festeggiamenti occidentali per i 750 anni di Berlino. L'anniversario è stato celebrato separatamente da una parte e dall'altra del Muro: con mostre storiche, convegni, manifestazioni musicali e sportive, e un grande afflusso di visitatori. Alla drammatica separazione simboleggiata dal Muro ha accennato anche Kohl, quando ha detto che questa barriera *«non deve impedire a Berlino di essere un modello e un trampolino per l'idea di libertà»*. Belle parole, ma dai rimbalzi particolarmente agraditi dall'altra parte del Muro.

a. v.

■ Pronta alla Nasa la doccia spaziale

NEW YORK — Gli astronauti americani potranno fare la doccia nello spazio. La *Nasa* ha presentato una doccia in grado di funzionare in assenza di gravità.

«Gli astronauti trascorreranno sempre più tempo a bordo dei laboratori — ha spiegato un portavoce — *novanta giorni senza fare una doccia potrebbe avere effetti sgradevoli»*.

La doccia, costata tre anni di ricerche, è composta da un tubo trasparente alto 180 centimetri e del diametro di 80 centimetri. All'interno dell'abitacolo sigillato gli astronauti potranno regolare temperatura e pressione dell'acqua.

Una pompa aspirerà tutte le gocce d'acqua dal corpo degli astronauti prima di uscire dall'involucro. *(Ansa)*

Analizzate in Usa bolle trovate nell'ambra: più alti tassi d'ossigeno

Com'era l'aria 80 milioni d'anni fa

NEW YORK — Minuscole bolle d'aria rimaste intrappolate per 80 milioni di anni in frammenti di ambra hanno offerto agli scienziati indicazioni sorprendenti su come sta cambiando l'aria che respiriamo. Esaminando la composizione delle bolle rimaste imprigionate nella resina di pino quando sul nostro pianeta ancora imperversavano i dinosauri, due ricercatori americani hanno scoperto che dall'epoca dei grandi rettili ad oggi l'ossigeno nell'atmosfera è diminuito in modo inaspettato.

«Abbiamo scoperto che l'atmosfera era composta al 12 per cento da ossigeno, circa il 50 per cento in più del 21 per cento attuale — spiega Robert Berner della Yale University —, *sono dati sorprendenti che si prestano a molteplici interpretazioni»*. E' la prima volta che vengono esaminati campioni di aria di epoche così remote. Finora nessuno era riuscito ad andare oltre il 160 mila anni di bolle trovate all'interno di blocchi di ghiaccio estratti a 1600 metri di profondità sotto il Polo Sud.

L'ambra esaminata da Berner e da Gary Landis (un geologo di Denver), vecchia 80 milioni di anni, è stata trovata nel Manitoba, in Canada. I due ricercatori hanno analizzato anche frammenti d'ambra trovati nella Dominicana (vecchi 25 milioni di anni) e nel Baltico (40 milioni di anni). Tali frammenti contenevano bolle d'aria con una percentuale di ossigeno simile a quella attuale.

«Sono dati che aprono nuove piste anche per le ricerche sulle cause della estinzione dei dinosauri — afferma il dr. James Walker, uno scienziato dell'Università del Michigan —; *è una tecnica che offre prospettive estremamente interessanti»*. I due scienziati collocano i frammenti di ambra in un compartimento stagno da cui risuchiano tutta l'aria presente. L'ambra viene poi schiacciata con due poderosi pistoni che provocano la fuoriuscita dell'aria imprigionata nelle bolle de più grandi hanno le dimensioni di una capocchia di spillo). L'aria così ottenuta viene esaminata con modernissimi spettrografi.

Il complesso ciclo attraverso cui l'aria che respiriamo perde ed acquista ossigeno presenta vaste ramificazioni non ancora completamente messe a fuoco dagli scienziati. *«Una ipotesi corrente era che un livello del 30 per cento di ossigeno nell'aria avrebbe potuto provocare cataclismi, rendendo per esempio altamente infiammabili alcune aree del pianeta* — afferma il dr. Walters — *Le ricerche sull'ambra* finora però *ha già in passato la soglia del 30 per cento è stata superata»*.

Un'altra interessante implicazione è quella tra ossigeno e temperatura degli oceani. *«Si sa che 80 milioni di anni fa gli oceani erano molto più caldi di oggi* — afferma il dr. Walters —, *questi potrebbe spiegare la maggiore percentuale di ossigeno registrata a quel tempo»*.

I problemi collegati al mutamento climatico sono analizzati anche da una conferenza apertasi mercoledì a Washington. Uno degli esperti, James Hansen, ha affermato che l'uso di combustibili fossili sta aumentando il contenuto di anidride carbonica nell'atmosfera, accelerando così l'«effetto serra». Tra le conseguenze previste da Hansen figurano un aumento del livello dei mari ed estati più aride in regioni ad alta produzione agricola.

(Ansa)

L'italiano: una lingua emergente.

L'italiano è sempre più ricco di interessi, più curioso, più esigente. Vuole sapere tutto e sperimentare ogni cosa, anche nel campo della parola. A lui, come sempre, ha pensato Zanichelli. Oltre a **Il Nuovo Zingarelli**, il vocabolario di italiano che da quattro anni è al primo posto nella hit-parade delle vendite, **Sinonimi e Contrari**, il dizionario di chi crede nel potere delle parole, a cominciare dalle sfumature. **La Lingua Italiana**, la grammatica per conoscere a fondo i doveri e i piaceri dell'italiano. **Il Manuale di Stile**, per affrontare tutti i testi, da quelli ufficiosi a quelli ufficiali. **La Divina Commedia**, con utili indizi per guidarvi nell'oscura foresta di termini rari e difficili rime. **I Promessi Sposi e Storia della Colonna Infame**, per meglio conoscere e apprezzare Manzoni, partendo da quel famoso ramo del lago di Como. Zanichelli, sei italiani per tutti gli italiani.

Parola di Zanichelli

Un ultimatum di Gheddafi: «Entro l'anno risarcite i danni di guerra»

Italia-Libia, riesplode la crisi

Il Colonnello chiede anche che sia chiusa la pagina sui deportati libici all'epoca coloniale - «Consegnateci gli aerei che abbiamo già pagato»

Tripoli: useremo la forza

TRIPOLI — E' un ultimatum in piena regola quello che Gheddafi lancia al governo italiano. Il Colonnello non ha esitazioni: «*Se entro la fine dell'anno non si giungerà a un accordo sulla richiesta di risarcimento dei danni di guerra, la Libia non si assumerà alcuna responsabilità per le iniziative che il suo popolo potrà prendere per far valere i propri diritti, anche con la forza*». Gheddafi ha inviato questo messaggio convocando una improvvisa conferenza stampa nella sua tenda nel campo militare di Bab Al Azizia, nel centro di Tripoli.

Pacato, ma preciso, il volto solcato da qualche ruga in più rispetto ai ritratti che coprono tutta Tripoli, il leader della rivoluzione libica ha detto che «occorre *fare presto*» per chiudere la pagina dei danni di guerra, della morte e della distruzione provocate dalle mine italiane ancora presenti sul suolo libico e della sorte dei deportati scomparsi in Italia durante l'occupazione coloniale della Libia. Sfogliando il lungo elenco dei desaparecidos libici il Colonnello ha commentato: «*Che cosa dovrebbero fare per esempio gli eredi della famiglia Nafei, che il 25 ottobre 1915 ebbe 13 suoi appartenenti deportati nelle isole Tremiti, oppure le famiglie Zigiam e Ben Gelio che ebbero ciascuna 3 deportati che nonostante le ripetute richieste non hanno mai avuto in questi anni alcuna risposta?*». L'atteggiamento del governo italiano, ha proseguito Gheddafi, mi ha obbligato «*a dare al popolo libico sempre risposte negative*», per questo sono preoccupato e penso che «*se entro la fine dell'anno non verrà una parola chiara il prossimo portera brutte cose*».

Si tratta forse di un ricatto nei confronti dell'Italia? E stato chiesto al leader libico. «*Se volete chiamarlo così, fate pure, ma credo che il popolo italiano dovrebbe appoggiare le nostre richieste, perché noi vogliamo l'amicizia con l'Italia ma anche il rispetto dei nostri diritti e una volta risolto questo problema non ce ne saranno altri*», ha risposto.

La prima minaccia libica potrebbe riguardare proprio le Tremiti, isole, ha detto il Colonnello, che «*potremmo definire libiche, così come sono inglesi le Malvinas e francesi la Nuova Caledonia, Reunion e Mayotte; libiche perché i suoi abitanti sono quasi tutti libici, discendenti di quei deportati che il sole sono sposati e hanno avuto dei figli*».

Secondo Gheddafi non è possibile parlare di risarcimento riferendosi agli accordi del passato tra l'Italia e la monarchia di re Idris, un regime quest'ultimo, ha detto il leader libico, che «*non ha mai difeso i diritti dei suoi cittadini né garantito l'indipendenza del Paese, un regime contro il quale, proprio per tali motivi, abbiamo fatto la rivoluzione*». L'offerta di Roma di costruire in Libia un ospedale avrebbe potuto essere per Gheddafi «*un primo positivo passo sulla strada del riconoscimento della responsabilità italiane, ma poi questa promessa non è stata mantenuta*».

Anche più di recente l'Italia, invece di inaugurare una nuova pagina di collaborazione con la Libia, ha «*scelto di annettere completamente quella già aperta, bloccando subito per il pronto soccorso che per contratto dovevano giungere in Libia*». L'Italia, per solidarietà con la Francia, ha proseguito Gheddafi, «*non ha rispettato i patti, facendoci perdere ogni fiducia sulla consegna di fabbriche e materiali che abbiamo comprato*».

Ancora una volta Gheddafi è stato molto preciso: «*Se l'Italia proseguirà, quando sorgono problemi tra la Libia e altri Paesi europei, nella scelta di ignorare sempre avremo il diritto materiale per una civile, altora chiederemo a tutti i Paesi arabi di non trattare più con l'Italia*». (Agi)

«Richieste assurde»

ROMA — Dura nel tono e abrigativa nella forma, la risposta italiana alle minacce di Gheddafi è arrivata ieri, quando Abdulrahman Shalgam, convocato alla Farnesina, è stato ricevuto da un semplice funzionario, che gli ha consegnato una nota di protesta. Il governo di Roma respinge il ricatto e non intende pagare quei danni di guerra che ha già liquidato a re Idris; tuttavia la nota non dice nulla circa quella che appare la sola richiesta di Gheddafi: la riconsegna di una ventina di aerei da trasporto bloccati in Italia, velivoli che Tripoli potrebbe usare nella guerra contro il Ciad.

Nella protesta consegnata all'ambasciatore Shalgam la Farnesina giudica «inammissibile» il linguaggio usato da Gheddafi, e rileva che il discorso del premier libico «*epoca minacce al di fuori di ogni legalità internazionale*». Le sue affermazioni «*sono assolutamente incompatibili con le ripetute affermazioni del governo libico di voler intrattenere proficui rapporti di cooperazione nell'area mediterranea*». «*Particolarmente assurda* — poi — *che siano state rivolte minacce proprio a lavoratori e operatori italiani che sono stranieri in Libia quando quasi tutti gli stranieri vengono via per la comprensibile preoccupazione di rischi anche militari*». «*Curiose*», infine, «*le sue esercitazioni geopolitiche sulle isole del Mediterraneo*», con riferimento alla pretesa sovranità libica sulle isole Tremiti.

La sortita «a freddo» di Gheddafi è giunta del tutto inaspettata. Nel giorno «della vendetta», il 7 ottobre, anniversario della cosiddetta «cacciata degli italiani», Jalud, il numero due del regime, aveva in effetti riproposto il vecchio contenzioso dei danni di guerra, come avviene ormai da otto anni in quella ricorrenta: ma in passato la violenza verbale di Tripoli non era mai stata seguita da quel silenzio rimasto che adesso Gheddafi ventila. Da qui l'irritazione e la delusione della Farnesina.

Quanto al merito del contenzioso riaperto a Tripoli, la Farnesina ha ricordato a Gheddafi che tutto quello che il governo di Roma può fare è un gesto simbolico «*di amicizia*», ovvero la consegna di una struttura sanitaria, più volte offerta dall'Italia. Se ne discusse prima degli Scud lanciati su Lampedusa: «*Quei colloqui vanno continuati*».

Ma non è un ospedale che preme a Gheddafi. Al di là delle comunque richieste dei danni di guerra, reiterate da anni senza molta convinzione, ciò che il premier libico sembra in realtà chiedere sono alcuni aerei bloccati in Italia: ne ha accennato nella sua intervista. Si tratterebbe di G-222, aerei da trasporto che i libici avrebbero acquistato e quindi inviato in Italia per riparazioni; dopo i missili su Lampedusa, la riconsegna sarebbe stata fermata dal governo italiano, assai scettico sulla tesi sostenuta dai libici, secondo i quali quei velivoli non sono destinati al trasporto militare ma ad un impiego «civile».

L'intervista di Gheddafi ha suscitato ilarità nelle isole Tremiti, dove non vi è traccia di quei libici che secondo il colonnello motivano la pretesa sovranità di Tripoli sull'arcipelago. Quanto alla richiesta di informazioni sui libici (forse 4000) che furono deportati in Italia perché si opposero alla colonizzazione, è stata legittimata dalla Lega internazionale per i diritti e la liberazione dei popoli, membro consultivo della commissione per i diritti umani dell'Onu: la Lega ha annunciato ieri mattina di aver costituito a Roma un centro per la ricerca degli scomparsi. La Lega osserva che la Libia non ha mai fornito la documentazione necessaria, e che l'Italia non ha mai cominciato le ricerche «*per corrispondere positivamente alle legittime attese dei parenti*».

Guido Rampoldi

I desaparecidos di Badoglio

«*Credo che gli abitanti delle Tremiti siano quasi tutti libici perché i libici deportati in quelle isole si sono sposati e hanno avuto dei figli*», ha detto il colonnello Gheddafi. Da tempo le autorità di Tripoli sostengono che sono almeno quattromila i cittadini della Libia «scomparsi» in Italia durante gli anni dell'occupazione coloniale, prima e durante il fascismo. In realtà — come documenta lo storico Angelo Del Boca nei suoi saggi sulla presenza italiana in Africa — all'Archivio Centrale dello Stato, a Roma, esistono centinaia di fascicoli e di pratiche sulla deportazione dei «ribelli» libici, dall'epoca della guerra italo-turca (1912) alla riconquista della Libia (1922-1930) condotta da Badoglio e da Graziani.

Sono tutti documenti inequivocabili. Il 20 marzo 1916 il prefetto di Palermo, con il telegramma n. 312 al ministero delle Colonie, comunicava che gli arabi confinati nell'isola di Ustica erano 1300 e che col piroscafo *Re Umberto* ne sarebbero arrivati nel mese di giugno altri 778. All'epoca le località italiane di confino, quelle che sarebbero diventate l'Arcipelago Gulag del fascismo, erano sedici e lo Stato liberale vi aveva internato moltissimi cittadini «scomodi»: all'isola di Ponza, per esempio, fin dai primi decenni dell'Unità avevano scontato periodi di confino Frampolini, Treves, Morgari, Ferri e lo stesso Turati. Il 30 giugno 1918, in un discorso alla Camera, aveva denunciato le pessime condizioni di vita dei deportati fra i quali «*altissima è la percentuale dei malati, quotidiani sono i decessi, numerosi i suicidi*».

In quali condizioni vivessero i libici nelle nostre isole lo dimostra un altro documento dell'Archivio, il rapporto al ministero delle Colonie, in data 18 luglio 1914, del medico di Ponza, dottor Germano Coffa, il quale propone la liberazione, «*per motivi di salute*», di sei detenuti libici, Mrajia ben Bubaker (inguaribile), Ab el Hamad (inguaribile), Sale Gadebi (inguaribile), Beder ben Abdullah (invalido), Ali bu Ben Sani (inguaribile), Ali ben Mohammed (cieco).

Gli archivi del ministero dell'Africa Italiana sono ancora oggi pieni di suppliche, di domande di grazia, di richieste di libertà avanzate in quegli anni dai deportati libici nelle isole: il 1° ottobre 1915, dalle Tremiti, una donna di Misurata, Emsia ben Bubaker, 35 anni, ch'era stata deportata col marito per aver dato ospitalità nella sua tenda a due ribelli, scrisse al ministro di Grazia e Giustizia: «*Condannata a cinque anni, ho già espiato otto mesi della pena e supplico Sua Eccellenza di volermi concedere la grazia prendendo in considerazione di aver tre figli di minore età abbandonati senza aver nessuno che li mantenga*» (la lettera non aveva firma perché la donna era analfabeta e c'era solo la sua impronta digitale).

Il numero complessivo dei deportati libici in Italia, anche se probabilmente si aggira proprio sui 4000 (perché ben duemila, nel '16, erano rinchiusi nella sola isola di Ponza), fu certamente alto. Tanto che il ministro delle Colonie, Bertolini, con telegramma del 22 marzo 1913, invitava il governatore della Tripolitania, Ragni, a «*trovare soluzioni meno costose*» per la deportazione degli arabi: «*La relegazione degli indigeni della Libia nelle nostre colonie penali è stata possibile fino ad ora in via eccezionale ma non potrà diventare una regola. Credo, per conseguenza, opportuno studiare qualche espediente per provvedere alla segregazione degli elementi indigeni pericolosi possibilmente nel territorio stesso della Tripolitania e della Cirenaica*».

In risposta, Ragni propose se alcune località che avrebbero potuto accogliere colonie penali: l'isola di Sesl Marsa Enhuit e quella di Bhurida, nel Golfo di Bomba, oppure, sulla terraferma, due villaggi nei dintorni di Tobruk. Ma questi suggerimenti furono scartati e si continuò, ancora per vent'anni, a deportare in Italia quei libici che sfuggivano ai plotoni di esecuzione, che fecero centinaia di vittime: vivacissime polemiche scoppiarono quando l'*Avanti!* del 5 dicembre 1913 pubblicò in prima pagina sei fotografie nelle quali si vedevano soldati italiani che impiccavano alcuni arabi.

La deportazione di massa divenne, a partire dal '22, uno degli strumenti della riconquista della Libia e il nuovo governatore, Badoglio, nel giugno del '30, scrisse che per stroncare la guerriglia della Senussia, guidata da Omar el Muktar, una specie di Garibaldi libico, era pronto a qualsiasi cosa, «*anche se dovesse perire tutta la popolazione della Cirenaica*». Di qui nacque il progetto del suo vice, Graziani, per la deportazione degli abitanti del Gebel (78.313 libici nomadi e seminomadi) in dieci campi di concentramento fra la Sirte e Bengasi, mucchi di tende nel deserto, privi di servizi igienici, di lavatoi, di cucine, dove la mortalità per epidemie e denutrizione era altissima: in un solo campo, quello di El Agheila, erano rinchiusi 11.000 arabi considerati «sospetti» perché «parenti di ribelli». Singolare fu che, salito il fascismo al potere, l'ex ministro delle Colonie Lanza di Scalea, superstite del liberalismo, sostenesse con convinzione alla Camera che quei campi di concentramento erano «*veramente degni della civiltà italiana*» e che i deportati avevano «*un tenore di vita molto più elevato di quello goduto fino ad allora in libertà*».

Giuseppe Mayda

Rapiti dai kurdi quattro cinesi

BAHREIN — Un portavoce dell'*Unione patriottica del Kurdistan* (Upk) iracheno — nell'annunciare che la sua organizzazione detiene da ieri quattro lavoratori cinesi — ha dato notizie sui tre tecnici italiani sequestrati

Rifaat Mohammed Ali, portavoce dell'Upk, ha detto per telefono da Teheran all'agenzia *Reuters*: «*Tutti e dieci gli ostaggi* (i tre italiani, tre filippini e i quattro cinesi di cui ha annunciato ieri il sequestro, ndr) *sono in buona salute e vengono controllati da un medico... amici e parenti possono inviare loro lettere e doni tramite i nostri uffici a Teheran e in Europa*».

Il portavoce ha aggiunto che per la liberazione degli italiani sono in corso a Parigi negoziati tra i rappresentanti dei kurdi iracheni e le ditte per cui lavoravano i tre in Iraq.

MANILA: RIVENDICATI GLI ATTENTATI ANTI USA

Manila. Una telefonata anonima a un'agenzia di stampa francese a Manila ha attribuito la responsabilità dell'uccisione di tre americani della base aerea Clark (nella foto il corpo del sergente Randy Davis) ai guerriglieri comunisti del «Nuovo esercito del popolo». Il messaggio afferma che altri sette americani saranno uccisi: uno per ogni mezzo blindato antiguerriglia che gli Usa hanno consegnato alcuni giorni fa all'esercito filippino (Telefoto Agence France Presse)

Un terzo militare è grave, nessuna rivendicazione

Killer uccide a Beirut 2 gendarmi francesi

Un solo indizio: cinque mesi fa Parigi rompeva i rapporti con Teheran

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PARIGI — Due uomini della *Gendarmerie* uccisi, un terzo in fin di vita. La notizia dell'agguato a Beirut contro una pattuglia della polizia militare francese è rimbalzata a Parigi riaprendo una piaga che sembrava cicatrizzata: quella del terrorismo mediorientale, che ha tenuto in Francia sotto choc un anno fa, con l'ondata di bombe nella capitale e con lo stillicidio di rapimenti e di attentati in Libano. Fino a ieri sera, nessuno aveva rivendicato l'attacco ai tre gendarmi, e per questo i ministeri degli Esteri e della Difesa hanno condannato «*l'azione criminale e atroce*».

La tecnica usata, però, lascia pochi dubbi: a sparare non è stato un cecchino isolato, di quelli che infestano i tetti dei quartieri caldi di Beirut, ma un commando che ha scelto le sue vittime con premeditazione e freddezza. I tre militari francesi, ieri mattina alle 9,30, non erano in servizio. Con una camionetta erano andati in una delle strade commerciali della zona cristiana della capitale libanese. Si erano fermati davanti a un negozio d'artigianato, erano entrati per comprare degli oggetti in rame. E' arrivata un'auto, che probabilmente li aveva seguiti, è sceso un giovane armato di mitra, ha fatto fuoco ed è fuggito con il complice sulla macchina lanciata a tutta velocità.

I tre uomini della Gendarmerie facevano parte del contingente di 85 militari addetti alla protezione dell'ambasciata di Francia (nel quartiere cristiano di Martakia), della residenza dell'ambasciatore (a Baabda, sempre nella zona cristiana) e dell'ufficio consolare che è ancora aperto nel settore musulmano, nel quartiere Clemenceau. Una forza che, l'anno scorso, era già stata sotto il tiro dei terroristi e che aveva perso sei uomini. Ma dal 1978 il bilancio delle vittime militari francesi è molto più pesante: 125 morti, compresi i 49 paracadutisti uccisi nell'attacco con un camion-bomba contro il quartier generale del «corpo di pace» inviato al fianco di americani e italiani.

Adesso a Parigi ci si chiede perché, dopo un periodo di relativa calma, le bande armate abbiano ripreso gli attacchi contro i francesi. L'ipotesi più verosimile riporta sulla pista della «Jihad islamica». Cinque ostaggi (due diplomatici e tre giornalisti) sono nelle mani del gruppo, e le trattative sono a un punto morto da quando la Francia ha rotto le relazioni diplomatiche con l'Iran: esattamente cinque mesi fa, ieri. E in questa «ricorrenza», che altrimenti nessuno avrebbe ricordato, sta forse la chiave del messaggio di sangue lanciato da Beirut.

E. S.

L'inviato Urss a Baghdad «Accettate il piano Onu»

Vorontsov porta una lettera di Gorbaciov a Hussein

NICOSIA — Il primo viceministro degli Esteri sovietico Yuli Vorontsov si è incontrato ieri a Baghdad con Saddam Hussein, il presidente iracheno che in queste ore cruciali per la soluzione della crisi tra Iran e Iraq è molto attivo sul piano diplomatico. Il capo di Stato iracheno ha detto all'emissario sovietico che il suo Paese accetta la risoluzione 598 del Consiglio di sicurezza dell'Onu per il cessate il fuoco, ma respingerà fermamente ogni tentativo di sottoporla a «*indebite interpretazioni*».

L'Iran chiede che l'«*identificazione dell'aggressore iracheno*» avvenga contemporaneamente all'inizio della tregua, e non in un tempo successivo, ed afferma di non accettare qualsiasi altro tipo di soluzione. Vorontsov — che sarà nelle prossime ore in Iran e in Kuwait — ha consegnato ad Hussein un messaggio di Gorbaciov.

In questi giorni i massimi dirigenti iraniani hanno ripetutamente menzionato i loro buoni rapporti con Mosca, destinati — secondo Teheran — «a conoscere un futuro ancor migliore». Vorontsov, secondo fonti diplomatiche, intende convincere i due belligeranti a non far fallire gli sforzi di pace dell'Onu.

dal mondo

Spadolini ricevuto da Jaruzelski

VARSAVIA — Il presidente del Senato italiano Giovanni Spadolini si è incontrato ieri con il generale Jaruzelski e, nell'ambasciata d'Italia, con alcuni esponenti di Solidarnosc. Spadolini ha avuto modo di confrontare le posizioni delle due parti, constatando «*alcune convergenze esterne ma una lontananza psicologica e politica profondissima*». Il disciolto sindacato continua a nutrire «*una totale mancanza di fiducia*» nel potere, mentre Jaruzelski ha ribadito la sua determinazione a portare avanti i piani di riforma e di democratizzazione di cui il prossimo referendum costituirebbe soltanto un punto di partenza. Spadolini rientrerà in Italia domani. *(Ansa)*

«Colpiremo convogli di aiuti all'Etiopia»

BRUXELLES — D'ora in avanti convogli e navi che trasportano aiuti internazionali alle popolazioni bisognose dell'Etiopia saranno considerati normali obiettivi militari dai guerriglieri eritrei. Rappresentanti del *Fronte di liberazione* hanno motivato la decisione col fatto che le autorità etiopiche si fanno scudo dei convogli per spostare munizioni e viveri. Il *Fronte* sarebbe comunque disposto ad una tregua per favorire l'inoltro di viveri e medicinali alle popolazioni bisognose. *(Agi)*

«Numerosi gli attentati nel Kosovo»

PRISTINA — Un dirigente politico jugoslavo ha dichiarato ieri che i separatisti albanesi del Kosovo hanno compiuto diversi attentati dinamitardi negli ultimi anni e che ci sono stati numerosi tentativi di introdurre nella regione armi di contrabbando. Svetislav Dolasevic, presidente del Parlamento regionale del Kosovo, ha tuttavia detto che la situazione non è paragonabile a quella dell'Irlanda del Nord o dei Paesi baschi. Dolasevic ha precisato che l'invio nel Kosovo di reparti speciali di sicurezza è stato deciso a Belgrado, d'intesa con le autorità regionali. *(Ansa)*

S'è dimesso il sindaco di Fiume

BELGRADO — In relazione allo scandalo della «Agrokomerc» si è dimesso ieri il sindaco di Fiume (Rijeka), principale porto commerciale della Jugoslavia. Lo ha reso noto l'agenzia *Tanjug*, senza precisare quale sia stato il ruolo del sindaco, Zdravko Sarson, nello scandalo. L'emissione di falsi documenti di credito — ha aggiunto la *Tanjug* — ha causato perdite per 70 miliardi di dinari (quasi 100 miliardi di lire) all'economia fiumana. Ieri, per lo stesso scandalo, si era dimesso un noto banchiere. *(Ansa-Reuters)*

Un terrorista il figlio di Nasser?

TEL AVIV — Khaled Abdel Nasser, primogenito dell'ex presidente egiziano, sarebbe il capo supremo dell'organizzazione terroristica islamica *Rivoluzione egiziana*, responsabile dell'uccisione al Cairo di due israeliani. Lo scrive il giornale *Davar*, citando il settimanale libanese *As Shira*. *(Ansa)*

NOVEMBRE '87

CCT

Certificati di Credito del Tesoro quinquennali

- I CCT possono essere sottoscritti presso gli sportelli della Banca d'Italia e delle aziende di credito, al prezzo di emissione e senza pagare alcuna provvigione.
- La cedola è semestrale e la prima, pari a 6,20%, verrà pagata l'1.5.1988.
- Le cedole successive sono pari al rendimento lordo dei BOT a 12 mesi, maggiorato del premio di 0,30 di punto.
- Hanno un largo mercato e quindi sono facilmente convertibili in moneta in caso di necessità.

In sottoscrizione dal 2 al 6 novembre

Prezzo di emissione	Durata anni	Rendimento effettivo su base annua lordo	netto
99,75%	5	12,86%	11,21%

CCT

ECONOMICI

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

AAAAAAAAAA
ABBISOGNANDI ARTIGIANI E COMMERCIANTI
improvvisiti concediamo prestiti fiduciari in giornata fino a
50 MILIONI
istruttoria telefonica, massima riservatezza, nessuna spesa anticipata. Telefonare 02 547 2626
EROGAZIONE IN GIORNATA

AAAAAAAAA FINCOTEX S.p.A. dal 1958 concede direttamente in due giorni prestiti personali anche senza ipoteca fino a L. 15 milioni (rimborso 6-24 mesi) e in quattro giorni mutui ipotecari fino a L. 50 milioni anche dopo ipoteca bancaria, rimborso 1-5 anni. Nessuna spesa per istruttoria e perizia.
FINCOTEX S.p.A.
740.62.03 - 771.06.26 corso Francia 15.

A.A.A.A.A.
IN 24 ORE
prestiti fiduciari
RAPIDAMENTE
sconto effetti
mutui ipotecari
servizi finanziari
Visite a domicilio
Tel. 0172 426.007
426.08

A.A.A. A tutti con calenta senza cambiali 1 milione 12 mesi L. 80.000, 3 milioni 36 mesi 102 mila, 5 milioni 60 mesi 116 mila, 10 milioni 60 mesi 230 mila compresa assicurazione. Serietà, riservatezza. Orario continuato, sabato solo mattino. Studiocasa, corso P. Galdone 10 (piazza Statuto). tel. 471.116 - 473.1029

A.A.A. CELERITA' riservatezza ampie dilazioni per i vostri finanziamenti. Istruttoria telefonica. Tel. 544 621.

A.A.A. CONCEDIAMO finanziamenti veloci e misurati delle proprie esigenze sulla fiducia e senza tante formalità. Telefona subito allo 011 836 389

FinNova A.A.A. Vi serve un prestito? Fin Nova s.r.l. finanzia in giornata dipendenti, commercianti, artigiani, professionisti. Procedura semplificata, anche senza cambiali. Tel 631 222 (6 linee r.a.)

A.A.A. A chiunque con velocità e riservatezza concediamo finanziamenti di qualsiasi importo con firma singola. Istruttoria telefonica allo 011 650.2951.

ANNUNCIO rivolto a commercianti artigiani dipendenti che devono affrontare dalla scadenza in arrivo. Finanziamo fino a L. 15 milioni sulla fiducia anche in 24 ore. Piazza S. Rita 6, telefono 353.987.

AZIENDA leader settore edilizia produttiva e installazioni investimenti speciali per ristretta ricerca soci per creare nuove succursali rilevanti e introiti manutenzione edilizia civile nelle zone di Genova Milano Veneto Emilia Romagna Toscana Lazio Campania Abruzzo. Scrivere: «Publikompass 627 — 10100 Torino».

CAPIFIN
dove i soldi costano meno
prestiti personali
MUTUI 1ª CASA
formule per commercianti
velocità e riservatezza.
Torino 501.251 - 596.247
Vercelli 0161 501.566
Aperto sabato mattina

CON molta semplicità in sole 24 ore concediamo finanziamenti fino a L. 5 milioni a lavoratori dipendenti artigiani commercianti e professionisti. Tel. 683.809

FAIT
prestiti rapidi a basso costo su auto e immobili. Nessun costo da anticipare. Torino, via Avogadro 19, telefoni 510.135 - 536.297.

FINANZIAMENTI personali a tutti a tassi agevolati, aperto anche il sabato. Rivoli, tel. 958 6366.

FINSERVICE TORINO
Nessuna spesa anticipata
anche a protestati
fiduciari - ipotecari
Sede
Torino, corso Turati 13/D
tel. 503 931 - 501 102 - 502 446
Filiale
Asti, via XX Settembre 74/76
tel. 32 615
Alessandria, corso Marx 112
tel. 348 668
Cerchiamo brokers per il Nord Italia

GRUPPO FINANZIARIO
EDILITALIA
A TASSO AGEVOLATO
FINANZIAMO TUTTI
ANCHE IN GIORNATA.
TEL. 446.671 - 447.5788

MUTUI GABETTI
senza cambiali in 5 giorni alle migliori condizioni del mercato. Corso G. Ferraris 88, tel. 011 57.67.

PLURIFIN s.r.l.
finanziamenti diretti fiduciari, ipotecari, rilasciamo cessioni a persone impresidate. Tel. 542.387 - 338.680.

PRIVATAMENTE e velocemente finanziamo qualsiasi categoria/e eventuali protesti. Tel. ore 9-12,30; 15-19 al 624.972.

PRIVATO
finanzia in giornata da
10 a 100.000.000
artigiani commercianti ditte
basso interesse
TEL. 011 670.084

3 Aziende, negozi

ACQUISTIAMO per contanti attività di qualsiasi genere purchè situate in via altamente commerciali o fronte mercati rionali. Tel. 404.1428.

Attenzione
INTERAZIENDA
SOCIETA' LEADER
nell'intermediazione di attività commerciali
RICERCA
con la massima urgenza
ATTIVITA' COMMERCIALI
di qualsiasi genere e prezzo
in Torino e tutto il Piemonte.
TEL. 011 561.1655

AZIENDAFFARI A 9012 finanziano l'acquisto cada attività commerciali-artigianali divisione del Gruppo Casaffari.

BAR angolare zona centro ampi locali forte passaggio incasso garantito agevolazioni Tel. 380.810.

BAR ciro corso zona ufficio e banche incasso L. 600 mila orario corto cedo occasione L. 240 milioni. Telefonare 521.2272.

BAR cremeria generale 500 mila al dì orario corto con alloggio cedo anticipando L. 40 milioni. Tel. 547.169.

BAR super orario ridotto incasso L. 7 milioni 300 mila al dì cedo minimo anticipo a compiacenti. Tel. 404.1428.

BAR super zona S. Paolo incasso L. 700 mila orario corto ottimo passaggio dò anticipo L. 60 milioni. Tel. 521.2272.

BAR tavola calda a conduzione famigliare mercato forte incasso dimostrabile agevolazioni. Tel. 383.296.

CAVIT 598 992 cede cartoleria giocattoli zona Mirafiori Nord arredo nuovo incasso L. 150 milioni anno L. 75 milioni.

CAVIT 598 992 cede bar orario corto con tabaccheria zona Nizza L. 1 milione 200 mila al dì anticipo e dilazioni.

CAVIT 598 992 cede negozio foto cine video cassette corrispondente arredo nuovo elevato incasso richiesta adeguata.

FIORI piante adiacente via Roma incasso L. 110 milioni anno L. 75 milioni Studio Grosso. Tel. 511.236.

INTERCOM 65.20
Torino - Roma
compravendita di aziende
l'unica società
di intermediazione aziendale
presente con i suoi recapiti sulle
migliori piazze del Nord e Centro Italia
per vendere
più in fretta e meglio
la vostra attività

INTERCOM 65.20 compra vende attività di ogni genere in tutto il Piemonte. Massima professionalità.

MEDICO dentista cerca collega per collaborazione in studio centrale o vicina provincia. Scrivere Publikompass 8248 - 10100 Torino.

PIZZERIA vendesi in Val Pellice L. 170 milioni alloggio annesso incasso annuo 270 milioni. Tel. 011 532.371.

SALUMI formaggi corso De Gasperi primo punto commerciale L. 70 milioni Studio Grosso. Tel. 511.236.

VENDESI negozio parrucche zona corso Monte Grappa ristrutturato alto reddito. Tel. 743.971 - 519.2830 pasti.

Vuoi vendere la tua attività?
Telefona allo
011 650.2175
AZIENDAL MARKET
ti garantisce
la vendita in contanti.
Torino-Milano-Genova-Roma-Catania

VUOLE VENDERE LA SUA AZIENDA?
Interimpresa tratta aziende immobili industriali e commerciali a qualsiasi livello. Ne analizza con il cliente risorse e prospettive e le tratta soprattutto con successo.
011 595.059 - 599.841
INTERIMPRESA
Società per Azioni
Telex 224299
aderente Agi

4 Terreni

PIETRA Ligure terreno edificabile mq 800 progetto approvato per villetta bifamiliare. Tel. (019) 648.668 pasti.

5 Locali e negozi

domande

CERCASI capannone mq 1000 circa, altezza minima mt 4 con uffici mq 200 e 2000 mq di cortile, nella prima cintura torinese, vicinanze Borgaro. Tel. 011 470.4805 - 470.4804.

IMPORTANTE industria cerca in affitto locale mq 250-350 magazzino deposito piano terreno, facile accesso carico scarico camion, comune di Torino o zone limitrofe. Scrivere, dettagliando superficie, altezza locale e canone mensile, a Micarone s.n.c., via Colombo 2 - 51016 Montecatini Terme (Pistoia).

offerte

ACQUISTO per contanti libero basso fabbricato o capannone in Torino anche da ristrutturare. Tel. 404.1428.

AFFARE a frazione in via Nizza magazzini di diverse metrature, interessanti come investimento. Telefonare 637.796.

AFFITTANSI magazzini 40-200 mq zone centrali. Telefonare 502.518.

AFFITTASI in Settimo locale commerciale uso deposito laboratorio mq 60. Tel. 011 800.4584.

AFFITTO in Pino Torinese fronte statale locale commerciale o ufficio di mq 300 più 500 semirecintato. Tel. 847.8527.

ALBERTI vende in via Nizza magazzino di mq 85 al piano terreno e 45 mq al piano 1° L. 50 milioni. Tel. 637.798.

CAPANNONE NUOVO
affitto mq 1000 oltre soppalco e uffici di mq 350 Savonera strada Druento. Gabetti Impresa, tel. 011 8787.

CENTRALISSIMI
negozi liberi immediate vicinanze corso Vittorio e stazione FF.SS. in stabile elegante ristrutturato e nuova con soluzioni d'avanguardia, da 100 a 250 mq consegna fine 1987. Mutui e dilazioni. SCI Costruzioni ed Insediamenti Edilizi S.p.A., tel. 599.304.

CINTURA Ovest Torino vendesi capannoni varie metrature qualsiasi attività da L. 95 mila il mq dilazioni. Tel. 920.0275.

MEDIAZIENDA 55.19 vende zona Rosario locali piano terra adatti uso ufici mq 80 3 camere servizi mutuo.

NEGOZIO affittasi in via Martinetto angolo via S. Donato superficie 45 mq. Ulip 518.066.

NEGOZIO 90 mq con seminterrato Stadio Uno affitta 56 km Torino volendo alloggio soprastante. Tel. 011 540 947.

PIER Della Francesca vendesi locale uso laboratorio o ufici mq 500 circa. Telefonare 745.060 - 501.527.

PROMOAZIENDA affitta locale industriale seminterrato mq 700 uffici mq 100 Torino Nord. Tel. 598.333.

STABILIMENTO
industriale affitto zona corso Traiano con uffici mq 300 capannone mq 2550 servizi mq 300 altezza metri 7. Terreno. Gabetti Impresa, tel. 5787.

UFFICI NEGOZI
affittiamo/vendiamo nuova centro direzionale Rivoli Città Mercato da 60 a 1500 mq. Personale in loco pomeriggio. Gabetti Impresa, tel. 5787.

VENDO CAPANNONE
libero mq 3600 con uffici alt. metri 8 presso Autoporto Pescarito strada Gabetti Impresa, tel. 5787.

VENDO PALAZZINA
uffici laboratori magazzini di 3 piani oltre interrato mq 4000 zona Lingotto. Gabetti Impresa, tel. 5787.

ZONA Mercati Generali affittasi box doppio ingresso via Pio VII vicinanze corso Traiano. Tel. 743.971.

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

AU-PAIR tedesca cerca lavoro. Telefonare Gerda Kloth 0121 900.221.

CUOCO 37enne lunga esperienza offresi per stagione invernale o fisso libero subito. Telefonare 011 471.152.

DOMESTICA fissa o ad ore offresi presso famiglia signorile, esperta, referenziata controllabili. Tel. 011 200.571.

FILIPPINA offresi per lavoro domestico preferibilmente mezza giornata. Telefonare solo al mattino 508.217.

RAGAZZO serio con patente D E Cap cerca lavoro come autista. Telefonare 011.415.3144.

SIGNORA referenziatissima residente in Orbassano offresi a ore o giornata. Tel. 901.7744.

commessi, baristi

BARISTA 38enne pratico anche cameriera referenze referenze conoscenza inglese offresi. Tel. 966.4425.

COMMESSA settore abbigliamento offresi anche referenze esperienza dettagliante. Telefonare 564.915.

DIPLOMATA 25enne, esperta vendita mobili arredamenti vari offresi. Telefonare ore pasti 280.844.

TRAMEZZINISTA barista esperto offresi. Telefonare 675.982.

impiegati

ABILE impiegata 27enne esperienza pluriennale pratica lavori ufficio libera subito anche part-time. Tel. 901.1885.

COPYWRITER esperienza decennale anche direct marketing esaminerebbe proposte. Scrivere: «Publikompass 8271 — 10100 Torino».

DIPLOMATA 20enne, con corso regionale di contabilità generale, programmatica Cobol, buona conoscenza inglese, offresi primo impiego. Tel. 278.471.

ESTETISTA diplomata anni esperienza con qualifica professionale, libera metà novembre. Scrivere: «Publikompass 8285 — 10100 Torino».

GEOMETRA professionista specializzato in layout negozi, vetrinistica arredamenti interni offre collaborazione. Scrivere Publikompass 5360 - 10100 Torino.

GEOMETRA professionista offre conoscenza condutture contabilità riserve per O.O.P.P. offre collaborazione. Scrivere Publikompass 5360 - 10100 Torino.

GEOMETRA 21enne si candidare offresi presso studio tecnico o ditta, conoscenza Personal Computer. T. 411.2584.

GEOMETRA 23enne esperienza pluriennale cantiere e relativa amministrazione con computers offresi a società seria anche non edile in Torino. Tel. 702.943 ore pasto.

IMPIEGATA amministrativa 18 anni esperienza 5° livello offresi passaggio diretto anche part-time. Tel. 216.1518.

INGLESE e francese ottima pratica ufficio, TLX, corrispondenza WP, passaggio diretto offresi. Tel. pomeriggio 384.082.

RAGAZZA 20enne offresi c/o sede ditta o agenzia immobiliare no acquisizione esterna. Tel. 365.344.

RAGAZZA 24 anni cerca lavoro come segretaria centralinista referenziata. Tel. 374.472.

RAGIONIERA 26enne con 6 anni d'esperienza campo assicurativo mansioni tecnico amministrative e uso computer offresi. Telefonare ore ufficio 011 638.884.

VENTENNE segretaria cerca lavoro come aiuto infermiera, telefonista o baby-sitter. Brenda. Tel. 601.0132.

19ENNE segretaria d'azienda esperienza annuale presso studio legale possibilità passaggio diretto cerca lavoro anche part-time. Tel. 822.5443.

19ENNE diplomata segretaria e operatrice su computer cerca primo impiego serio. Tel. 835.377.

22ENNE esperta in fatturazione, contabilità clienti e fornitori, personal computer d'ufficio, ecc. offresi passaggio diretto Tel. 706.293.

28ENNE della presenza, maturità scientifica, esperto vendita e fatturazione settore editoriale, occuperebbe posto adeguato. Tel. 260.627.

30ENNE esperienza decennale ufficio estero francese-tedesco-inglese cerca impiego part-time. Tel. 595.690 - 319.1634

32ENNE esperienza fornitori, fatturazione, magazzino, operatrice Edp offresi passaggio diretto. Tel. 647.3217.

tecnici

RESPONSABILE [illegible] esperienza settore metalmeccanico materie prime lavorazioni sistema abbreviazione macchinari montaggio industriali esamina proposte. Scrivere [illegible] 513 - 10100 Torino.

dirigenti

DIRIGENTE pluriennale attività nei settori industria e servizi, area amministrazione, personale, bilancio, fiscale, societaria (certificazione e normative Consob), organizzazione e procedure Cad, esperienza direzione generale, esamina proposte (eventualmente anche: altre aree). Telefonare 011 353 828.

RESPONSABILE commerciale componenti sistemi computer automazione valuta nuove opportunità. Scrivere: Publikompass 8283 - 10100 Torino.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A. COLF fissa cercharno, offriamo stipendio 1 milione 200 mila giorni liberi giovedì pomeriggio sabato pomeriggio domenica tutto il giorno. Richiediamo esperienza minimo 3 anni età 23/33enne patente auto referenze volontà e serietà. Tel. 773.0361 (ore ufficio).

AMLE collaboratrice domestica cercasi 25/50enne referenziata per distinta famiglia. Telefonare 832.789

AIUTO cucina Victory Pub cerca per ore serali. Paga sindacale. Solo se già praticora tel. 411.8058. No al mattino.

AZIENDA metalmeccanica assumerebbe giovane perito meccanico, contratto formazione, solo se desiderose impegnarsi in lavorazioni meccaniche ma soprattutto approfondire tramite esami metallografici l'impiego dei materiali. Scrivere: Publikompass 8277 - 10100 Torino.

AZIENDA To-Nord costruzione e manutenzione impianti cerca meccanico oleodinamico autonomo capacità organizzative buona scolarizzazione e retribuzione. Tel. ore ufficio 273.3450 - 273.1176.

FALEGNAMERIA artigiana cerca operaio qualificato oppure artigiano falegname. Tel. 733 707 - ore pasti 739.2956.

FRESATORE 5° livello veramente capace offerta meccanica attrezzature cerca. Tel. 011 290.155.

FUCHISTA II vapore, stagionale, cercasi. Telefonare 347.1973 ore ufficio.

IMPORTANTE industria elettromeccanica in Torino ricerca urgentemente operatore tranelo con esperienza si tranelatura ad alta velocità di particolari di precisione. Si richiede conoscenza disegno. Si offre trattamento interessante commensurato alla capacità. Per un'immediata selezione tel. 411.6181.

PENSIONATI

offresi facile lavoro di segnalazione ben retribuito con orario da stabilirsi. Tel. 512.016.

PERITO meccanico anche neodiplomato milanese da destinare collaudo particolari meccanici gestione commessa sobborgo fornitori cercasi. Tel. 290.155.

ROTAZIONALE-stampaggio materie plastiche cercasi addetti con massima esperienza. Telefonare, ore ufficio. Warn 011 996 3075 - 996.2523.

SOCIETA' sersa sede a Casale cerca apprendista motorista millesabotto per propria linea volo da assumere con contratto di formazione lavoro. Scrivere: «Publikompass 8285 — 10100 Torino».

commessi, baristi

CERCASI commesso/a pratico calzature per mandami di responsabilità. Tel. dalle 20 alle 21 al 218.068.

SOCIETA' commerciale cerca magazziniere con mansioni di vendita. Tel. ore ufficio al 380.263.

UTENSILERIA ferramenta primaria ristenda cerca esperto commesso di banco, con pratica almeno quinquennale, capacità di operare su terminale computer. Scrivere, solo se in possesso requisiti richiesti, a: «Publikompass 5375 — 10100 Torino».

impiegati

A.A.A.A. il crescente sviluppo delle nostre attività ci propone la selezione di persone che, collateralmente alla primaria attività, siano economicamente motivate ad allacciare con i responsabili delle nostre sedi in Torino e cintura una fattiva collaborazione. Si richiede età non inferiore ai 28 anni, diploma scuola secondaria, predisposizione contatto categorie professionali e commerciali. Indirizzare risposte a: A.L.A.S., via Garibaldi 59 - 10122 Torino.

AGENZIA di viaggi in Torino per prossima apertura in via Roma ricerca personale qualificato. Si richiede esperienza nel settore, capacità organizzativa, ottima presenza. Si offrono: retribuzione adeguata alle capacità dimostrate, inserimento in ambiente dinamico e in forte espansione. Per appuntamento scrivere: «Publikompass 8267 - 10100 Torino».

AZIENDA distribuzione di prodotti telematici telefonici e informatici Olivetti ricerca venditori anche senza esperienza di settore da inserire nella propria organizzazione commerciale. Per eventuale appuntamento scrivere: «Publikompass 8273 — 10100 Torino»

AZIENDA leader nel settore dei pavimenti, rivestimenti in ceramica a arredo bagno ricerca un responsabile del punto vendita e un addetto vendite interno. Sarà merito titolo preferenziale l'esperienza nel settore. Tel. 761.195.

CERCASI personale per attività di telemarketing part-time. Richiedesi massima affidabilità, gradito studenti universitari. Tel. 360.422 dalle 12,30 alle 14.

CERCHIAMO

giovani da addestrare con corso teorico pratico ad inserire quali programmatori presso società richiedenti. Per informazioni tel. dalle 8 alle 12 al 567.6772.

8 Rappresentanti

A IMPORTANTE concessionaria vendita spazi pubblicitari televisivi ricerca agenti per completamento propri organici ottimo trattamento esclusivamente provvigionale richiedesi determinazione autosufficienza data presenza auto propria considerabili eventuali principi nella fase iniziale del rapporto. Tel. 541.060 - 542.720.

AZIENDA leader nelle forniture per ufficio cerca agenti per zona di Torino. Assortimento, disponibilità immediate, provvigioni interne. Telefonare 390.087.

MULTINAZIONALE svizzera operante in Italia da oltre 15 anni leader nel proprio settore assume con inquadramento di legge n. 4 giovani diplomati. Richiedesi età 27-40 anni libera subito automunito residente nelle province di Torino Aosta Vercelli Novara. Offresi elevato rimborso spese fisso mensile più premi. Un nostro collaboratore medio guadagna oltre L. 3 milioni. Per colloquio nella provincia di residenza telefonare 02 404 0920.

SOCIETA' commerciale, con 25 filiali in Italia, ricerca n. 3 agenti per le province di Asti - Alessandria - Cuneo. I candidati potranno operare con assistenza riconoscitiva tendente alla formazione di un rapporto di zona in grado di gestire in modo autonomo sia la clientela che gli agenti di zona. La società offre: organizzazione del lavoro, provvigioni ai livelli più alti, rimborso spese, minimo garantito mensile. Gli interessati/e possono presentarsi venerdì 30 ottobre dalle 9/17 presso Hotel Sallera di Asti dal signor Ferraro.

11 Baby sitter

domande

DIPLOMATA 25enne offresi come baby sitter in zona Gran Madre, esperienza e referenze se richieste. Tel. 875.038.

15 Autovetture

ACQUISTA auto d'occasione Fiat Lancia Alfa A112 Y10 R5 Golf, piazza Marino 18, angolo corso Grosseto. Tel. 739 2364.

ACQUISTA auto piccole grosse cilindrate semestrali e fuori strade diesel e benzina corso Umbria 35. Tel. 481.874.

ACQUISTASI auto pagando subito massima valutazione. Autosalone D'Elia, c. Agnelli 78, tel. 325 647 (sabato aperto).

ACQUISTIAMO pagando massimo: 126, Panda, A 112, Fiat Uno, Regata, Prisma, Alfa Romeo, Delta, BMW, R5. Corso Rabbini 9, telefono 859 001.

AUDI 200 turbo ABS 1985 nero [illegible] zero unico proprietario. Lancer corso Regina 270, tel. 751 666.

AUTOTONTONA acquista vetture di ogni tipo medie cilindrata. Massima valutazione. Corso Tortona 9, tel. 871.843.

(continua)

RISCO

JINGLE BELLS

DAI CONCESSIONARI CITROËN E' GIÁ NATALE.

VI REGALANO UN MILIONE.

Dal 24 ottobre al 5 novembre, presso i Concessionari e le Vendite Autorizzate Citroën, è Natale.
È un'occasione straordinaria per avere
UN MILIONE DI SCONTO.
Un milione di sconto, IVA inclusa, su tutte le vetture nuove disponibili presso i Concessionari e le Vendite Autorizzate Citroën, ad eccezione delle 2 CV.
E se preferite la soluzione rateale, oltre al milione di sconto, potete approfittare di un'altra fantastica proposta:*
INTERESSI RIBASSATI DEL 30%
rispetto ai tassi Citroën Finanziaria in vigore al 1-10-1987.
Nonostante sia Natale le due offerte non sono cumulabili con altre iniziative in corso.

Approfittate, il Natale Citroën termina il 5 novembre.

*Salvo approvazione Citroën Finanziaria.

Managerialità e autonomia didattica nel futuro di tutte le scuole

Il liceo sarà un'azienda

Un gruppo di lavoro del ministero della Pubblica Istruzione sta preparando la riforma - In attesa del provvedimento, sospese le elezioni degli organi collegiali

ROMA — Decentramento delle decisioni, scuole strutturate come piccole e medie aziende, managerialità, autonomia: ecco le parole d'ordine che circolano con sempre maggiore insistenza nel palazzone di viale Trastevere, sede del ministero della Pubblica Istruzione. Esse sono destinate a tradursi in un disegno di legge, sul quale lavora un'équipe di esperti del ministro Galloni, e a trasformare in modo profondo la vita delle secondarie superiori, in particolare dei licei e delle magistrali: gli istituti tecnici, infatti, già da tempo sono dotati di personalità giuridica e, nell'ambito amministrativo, godono di una relativa libertà di movimento.

E' con importante questo disegno di legge e può talmente influire sul funzionamento degli stessi organi collegiali e sulla partecipazione scolastica, che Galloni ha deciso di rinviare le elezioni per il rinnovo dei consigli di istituto, di circolo e di distretto previste in un primo tempo per il mese di novembre. Per questo si stanno svolgendo soltanto le votazioni per la nomina dei rappresentanti di classe negli appositi consigli, che hanno durata annuale: sono interessati 195 mila classi in tutto il territorio nazionale. Ma per gli organismi collegiali più importanti, di durata triennale, se ne parlerà quando saranno individuate in modo certo le linee di sviluppo dell'autonomia scolastica, il che dovrebbe avvenire nei prossimi giorni.

Di fa presto, infatti, a parlare di autonomia. Ma, quando si tenta di approfondire il concetto e di discutere le conseguenze della future innovazioni, presidi, docenti e genitori si accorgono di avere a che fare con un oggetto ancora un po' misterioso, dai significati e dalle sfaccettature molteplici. E ciò è dovuto a difficoltà e problemi obiettivi con i quali si stanno misurando gli stessi esperti ministeriali.

Un dato è sicuro. Il modello napoleonico, rigidamente accentrato e burocratico, sulla base del quale è stata costruita la nostra scuola dall'unificazione a oggi e che pure è servito al progresso civile del Paese, non appare più all'altezza dei tempi: decisioni lente, meccanismi inceppati, crescente distacco dalle realtà territoriali specifiche alle quali è applicato. Si sente, insomma, l'esigenza di elasticità e flessibilità maggiori, di interventi più puntuali e articolati, di una sensibilità più ricca che può scaturire soltanto dalla vicinanza tra chi assume le decisioni ed i soggetti ai quali le decisioni sono rivolte.

Nel tentativo di rispondere a queste esigenze il ministero è orientato a riconoscere a tutte le secondarie superiori, accanto alla personalità giuridica, tre tipi di autonomia: quella amministrativa, che sarà accompagnata anche da forme di decentramento dell'apparato burocratico, con particolare riguardo agli organi periferici, come i provveditorati; quella organizzativa e quella didattica. Il tutto nell'ambito di una o più leggi-cornice, che assicurino al mondo della scuola una certa unità di indirizzi per evitare rischi opposti a quelli rappresentati dall'accentramento: disgregazione e anarchia.

Per mezzo dell'autonomia amministrativa, i singoli istituti potranno elaborare e sviluppare propri progetti facendo ricorso a risorse economiche alimentate anche da forme di autofinanziamento, senza essere costantemente soggetti a capitoli di spesa vincolati: di qui, appunto, i cantieri di maggior managerialità che potrà assumere la direzione dell'attività scolastica; con l'autonomia organizzativa le scuole avranno un giorno anche la possibilità di scegliere i docenti per chiamata tra i titolari di cattedra o dall'elenco degli idonei e di procedere a forme d'aggiornamento degli insegnanti. E' possibile anche che l'autonomia organizzativa si sviluppi, come chiede in particolare il sindacato autonomo Snals, sino a permettere di fissare la necessità dell'organico dei singoli istituti in relazione ai servizi che essi assicurano agli utenti.

Più delicata è la questione dell'autonomia didattica. Da un certo punto di vista essa può apparire come un riconoscimento ovvio, posto che già oggi esiste la libertà d'insegnamento, costituzionalmente garantita. Nel caso in esame, si tratterà di aumentare le competenze del collegio dei docenti, come chiede in particolare lo Snals, e di assicurare, nella formulazione dei progetti e degli obiettivi educativi, una partecipazione più incisiva delle famiglie, come sollecita, per esempio, l'Associazione genitori di orientamento cattolico. Non si tratta, come si vede, di orientamenti omogenei e trovare un punto di compromesso può essere molto difficile.

Nel complesso, comunque, il riconoscimento dell'autonomia porterà a un rafforzamento degli organi collegiali chiamati ad un impegno più incisivo e dunque a una loro rivitalizzazione, tanto più utile, si mette in rilievo, quanto più essi, dopo gli entusiasmi iniziali degli Anni Settanta, hanno manifestato ovunque i segni di una crisi diffusa. Di qui, appunto, la logica decisione di rinviare le votazioni, in attesa di una definizione dei futuri compiti.

Clemente Granata

■ Rifiutata perché sieropositiva

MILANO — Una ragazza di 25 anni, ex tossicodipendente, sostiene che le è stato negato il ricovero, all'istituto stomatologico italiano di Milano per un intervento di odontoiatria perché sieropositiva. Lo ha denunciato la stessa ragazza, Lmg., in una lettera resa pubblica dalla Lila (Lega italiana lotta aids).

Dall'altra parte, il direttore sanitario della clinica, Cesare Pini smentisce: «*Non è assolutamente vero, abbiamo deciso di commutare il ventilato ricovero in ambito day-hospital perché dalle analisi risulta che la ragazza ha un notevole danno epatico e l'anestesia totale è controindicata, e non è certamente l'unico caso che abbiamo curato*».

■ Sciopero generale a Genova

GENOVA — Un'assemblea nello stabilimento di Campi di tutti i lavoratori siderurgici genovesi (Italsider, Cogea, Tubighisa) aperta ai rappresentanti delle forze politiche e degli enti locali: questa la manifestazione principale che si svolgerà a Genova per lo sciopero generale (da 2 a 4 ore, secondo gli stabilimenti) previsto oggi per la siderurgia.

La scelta da parte delle organizzazioni sindacali locali di un'assemblea aperta a Campi sottolinea l'emergenza che è calata su questo stabilimento dell'Italsider, per il quale il piano elaborato dalla finanziaria siderurgica pubblica ipotizza un taglio occupazionale di circa 500 addetti su un organico complessivo di 1600 unità *(Agi)*

I programmi di Galloni per chi non sceglie l'ora di religione

Il vangelo alternativo

Le indicazioni sono allegate al disegno di legge che applica l'accordo tra Stato e Chiesa - I ragazzi dovranno studiare da Socrate a Luther King - Lettura «in originale» di numerosi documenti sui diritti dell'uomo - Ai docenti saranno richieste conoscenze enciclopediche

ROMA — Da Socrate a Martin Luther King, dalla carta di Helsinki alle iniziative di Amnesty International. Il tutto, possibilmente, «*utilizzando i testi originali*», per evitare la «*mediazione deformante dei manuali, ispirati spesso a visioni di parte*». Non deve mancare una attenzione «*per una migliore qualità della vita e per l'ambiente*» e la conoscenza «*delle lotte promosse ed attuate dai movimenti di carattere religioso, culturale e politico*». In sintesi, l'approccio deve essere: storico-culturale, antropologico-filosofico e documentario.

A prima vista, potrebbe essere il piano di studi di una facoltà universitaria — a metà tra scienze politiche, filosofia e giurisprudenza — che tenti di fornire agli studenti la formazione umanistica più ampia possibile e adeguata ai tempi. In realtà, si tratta dei programmi che i ragazzi delle medie e delle superiori dovrebbero seguire nell'ora alternativa alla religione, nel testo preparato dal ministro Galloni e al vaglio del Consiglio superiore della Pubblica Istruzione. Accanto ai cinque stringati articoli del disegno di legge, nato dopo il tormentato accordo seguito allo scontro tra Vaticano e governo italiano nell'applicazione del Concordato, le indicazioni operative ora rese note dal ministero offrono dettagliate istruzioni agli insegnanti che dovranno tenere in classe quei pochi allievi (in genere intorno al 15-20 per cento della scolaresca) che hanno detto «no» alla religione in classe.

Il docente incaricato dal preside di seguire questi nuovi corsi, che finora erano rimasti privi di contenuti, dovrà così avere una formazione culturale vastissima, essere aggiornato su tutti i testi fondamentali nella storia dei diritti dell'uomo e saper interessare ragazzi che in genere ignorano la differenza tra Camera e Senato. A nulla varrà obiettare, da parte del corpo docente, che si tratta di insegnanti «*in soprannumero o che siano tenuti al completamento dell'orario*», come recita l'articolo due del disegno di legge Galloni: occorrerà essere preparati.

Nel capitolo dedicato ai «*contenuti programmatici*» si fa senza a una decina di documenti internazionali («*a titolo puramente indicativo*», si precisa) cui fare riferimento: dalla Carta delle Nazioni Unite del '45 alla Dichiarazione dei diritti del fanciullo del '59 fino alla Dichiarazione universale dei diritti dei popoli di Algeri '81 precisa inoltre che occorre tenere conto del «*rapporto tra le dichiarazioni e le Costituzioni dei Paesi occidentali ed europei*», evitando «*ogni pregiudiziale di carattere storico, politico, ideologico, religioso*», nonché delle «*recenti iniziative in difesa dei diritti umani (Amnesty International, Tribunale Russel, Tribunale Sacharov)*». Quasi un corso di diritto internazionale comparato.

Si apre poi il capitolo delle finalità educative che l'ora della discordia dovrebbe perseguire, secondo il ministero: obiettivi praticati anche tra inferiori e superiori. Per i ragazzi da 10 a 13 anni si tratta di scoprire «*i valori sui quali si fonda la convivenza e la collaborazione tra individui e popoli di diversa razza, cultura, civiltà e religione*» e di apprendere il «*dovere morale di rispettare e difendere l'ambiente*». In licei e istituti tecnici, poi, si dovrà procedere in modo più sistematico, con lo scopo di conoscere «*i principali documenti nazionali e internazionali in tema di diritti umani*» e «*le istituzioni previste per la loro attuazione*»; «*valutazione del valore primario della dignità dell'uomo*»; maturazione di una «*personale disponibilità al fine di collaborare in tutti i modi utili ed efficaci per la sempre più solida ed ampia radicazione dei diritti umani*».

Naturalmente il legislatore suggerisce anche i metodi di studio più avanzati. C'è la necessità di «*utilizzare i testi originali*» («*ma dove si troverà mai la Carta di Helsinki?*», si sentirà dire nelle segreterie delle scuole), mentre un altro criterio indicato è quello del dialogo. Ecco poi nascere «*lavori di gruppo basati sui risultati di interviste, di questionari e di piccole ricerche storiche ed ambientali*». Infine, nel triennio delle superiori, si potrà arrivare ad «*analisi critiche*» degli allievi con «*implicazioni giuridiche, filosofiche ed etico-religiose*».

Fin qui i consigli di Galloni, in una sorta di «vangelo laico» che riecheggia gli empiti illuministici degli autori dell'*Encyclopédie*, Diderot e D'Alambert. Se questo disegno di legge diventerà legge, la Cei dovrà attrezzarsi a una impari lotta per competere con lo Stato, preparando gli insegnanti di religione a programmi intensivi. In modo da abbracciare tutto lo scibile che la Chiesa cattolica ha prodotto in duemila anni di storia (se non si tiene conto della Bibbia).

Gigi Padovani

■ Il card. Gagnon «visitatore» per la comunità di Lefebvre

CITTA' DEL VATICANO — E' deciso: papa Wojtyla ha scelto quale «visitatore» presso la fraternità San Pio X di mons. Marcel Lefebvre (il vescovo francese sospeso «a divinis» per le critiche al Concilio Vaticano II) il cardinale canadese Eduard Gagnon, presidente del Pontificio consiglio per la famiglia. Il card. Gagnon, che mons. Lefebvre aveva dichiarato di accettare volentieri quale visitatore, dovrà rispondere direttamente al Papa. *(Agi)*

Deputati dc alla presidente Jotti

«Nuove regole per la Camera»

Il pci propone una sessione per le riforme

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — I democristiani vorrebbero il sistema elettorale maggioritario per Comuni e Regioni. I comunisti pensano di fare eleggere i deputati col sistema adottato per il Senato, aggiungendo un secondo voto per eleggere i candidati di una lista a livello di circoscrizioni regionali. La sarabanda delle proposte di riforme elettorali e istituzionali è ripresa a pieno ritmo, dopo che il pci ha chiesto una sessione parlamentare da dedicare a questi problemi.

La dc, in particolare, è in questi giorni fertile di dichiarazioni e proposte, quasi tutte contrastanti tra di loro. Ci sono i democristiani che parlando di riforme sperano di ristabilire un dialogo con i comunisti, sino ad arrivare ad approvare leggi sganciate dall'attuale maggioranza parlamentare. Ci sono gli oppositori dichiarati e non del segretario democristiano, che invece ritiene che le riforme vanno concordate prima con gli alleati e poi discusse col pci. E, tanto per cominciare, bisogna approvare anche alla Camera la riforma dei regolamenti interni con l'abolizione del voto segreto.

I socialisti hanno già detto che le riforme debbono essere concordate dalla maggioranza. Ieri la segreteria del psi si è pronunciata a favore di una sessione parlamentare dedicata alle riforme, ma ha premesso che quelle del Parlamento possono essere concordate e approvate dai soli partiti di governo. Per le altre, occorrerebbe trovare una «comune posizione della maggioranza, non posibile» come condizione necessaria ma non indispensabile. Il capogruppo dei deputati del psdi, Carta, dice invece che tutti partiti debbono essere coinvolti nel processo di riforma, anche se la maggioranza di governo deve raggiungere una preventiva intesa di massima.

Ai vari democristiani che dicono la loro, oggi sul *Popolo* si rivolge di fatto il sen. Roberto Ruffilli, responsabile dc per le riforme: «*Pure in mezzo a tanto fumo si comincia a sentire, con un po' di buona volontà, odore di arrosto*». Ruffilli apprezza il fatto che Craxi sia favorevole «*a un processo di riforma delle istituzioni serio e concordato con tutte le forze disponibili*», e approva la richiesta comunista di una sessione istituzionale. Venendo incontro ai comunisti, Ruffilli dice che l'abolizione del voto segreto (voluta dai partiti di governo) deve essere accompagnata dalla diversificazione dei compiti di Camera e Senato (chiesta dal pci).

Intanto, il vicecapogruppo dc alla Camera, Cristofori (andreottiano) ha chiesto alla presidente Iotti di convocare la giunta per il regolamento perché bisogna metter mano alla riforma immediatamente dopo i referendum.

Il capogruppo del pci alla Camera, Zangheri, infine, dice di essere favorevole al silenzio uninominale anche per la Camera, col doppio voto alla tedesca: un voto per il candidato del collegio e uno per il partito

Per le festività di novembre e per le votazioni sui referendum

Treni, 22 giorni di tregua

Deciso da sindacati e Cobas (compreso il «personale viaggiante» che ha scioperato fino alle 14 di ieri) - Aerei: anche oggi cancellati 50 voli da e per Milano - Formica preme per un accordo

ROMA — Si potrà viaggiare in treno regolarmente almeno fino al 30 novembre, mentre ci saranno ancora disagi e difficoltà nel trasporto aereo. Nelle ferrovie si realizzerà una vera e propria tregua: nonostante il risultato negativo dell'incontro tra Ente, sindacati e Cobas dei macchinisti, nessuno sciopero sarà proclamato dalla categoria prima del 22 novembre, in considerazione delle festività dei primi dieci mesi e della necessità di non turbare in alcun modo lo svolgimento dei referendum. Anche i Cobas del «personale viaggiante» segretissimo il punto, dopo aver bloccato parzialmente il traffico dalle 14 di mercoledì alla stessa ora di ieri: hanno circolato regolarmente il 60% dei treni a lungo percorso e locali, oltre al 90% dei convogli merci, con maggiori intralci nei compartimenti di Roma, Napoli e Bari rispetto a tutti gli altri, dove «*la circolazione è avvenuta complessivamente con una certa regolarità*».

Sul versante degli aerei, invece, oggi verranno cancellati 50 dei 100 voli che quotidianamente interessano gli scali di Milano Linate e Malpensa, nel quadro di una astensione generale dell'intero settore dei trasporti in Lombardia. Inoltre, su iniziativa di Cgil-Cisl-Uil, verranno attuati due scioperi del personale di terra di tutti gli aeroporti (quattro ore a turno) per il 2 e il 16 novembre, a meno che, al più presto, non emergano novità positive (il ministro del Lavoro Formica preme sulle parti per un accordo rapido) dal difficile negoziato ripreso ieri sera al ministero del Lavoro tra governo, sindacati e organizzazioni imprenditoriali.

Si tratta però, per treni ed aerei, di tregue «*con le armi al piede*». Le trattative sui due tavoli non vanno bene. Se non si verificherà una significativa inversione di tendenza, ci troveremo di fronte a una esplosione di agitazioni che, a partire dalla terza decade di novembre, si prolungheranno fino alle soglie del Natale, coinvolgendo pure il trasporto urbano e marittimo, oltre a quello aereo e ferroviario.

Il negoziato per i macchinisti proseguirà il 3, ma Galloni, uno degli esponenti dei Cobas, preannuncia che «*il coordinamento dei macchinisti proporrà di lavoratori una nuova astensione totale di ventiquattro ore fra il 22 e il 23 novembre*». Galloni aggiunge: «*Con infantile miopia si crede di poter risolvere attraverso provvedimenti antisciopero il problema dei macchinisti e di ridare efficacia al servizio ferroviario. Finora non si è stata una vera trattativa, ma una sceneggiata dietro la quale si celano giochi sindacali e posizioni politiche. Le stesse presidente Ligato, che aveva pubblicamente riconosciuto la fondatezza di alcune nostre richieste, ha avuto un atteggiamento spiazzante e duro verso i macchinisti e gli stessi sindacati*».

Il direttore generale dell'Ente, Coletti, riconosce che il negoziato è stato «*abbastanza improduttivo*» e si affretta a dire: «*Siamo però pronti, da subito, a riattivarlo*». La Uil-trasporti, che si era battuta per un confronto ad oltranza, ha sottolineato come «*questa pratica del rinvio, che l'azienda ha completamente sposato, non fa altro che acuire fittiziamente i problemi, creando una situazione di confusione e di tensione*».

Secondo il segretario nazionale della federazione trasporti Cgil, Fontana, la verità è che sulle esigenze spesso reali dei lavoratori «*si è innestata una strumentalizzazione politica che nasce da una logica movimentista propria dello zoccolo duro del pci, il quale non agevola certamente il processo riformista del sindacato e può produrre rigurgiti moderati e reazionari. Chi ha acceso le fiamme, farà poi fatica a spegnerle*».

Nella polemica si inserisce Pietro Merli Brandini, consigliere d'amministrazione dell'Ente delle Ferrovie ed ex segretario confederale della Cisl, sollecitando al Consiglio misure sanzionatorie nei confronti dei Cobas. «*Chi non accetta il contratto — afferma — ha sicuramente il diritto di continuare nella sua protesta, ma non ha diritto di averne i benefici, per cui l'Ente delle Ferrovie dovrebbe provvedere a sospenderli. Le Ferrovie dovrebbero invitare i singoli lavoratori delle categorie che contestano il contratto a pronunciarsi liberamente sulla sua accettazione o meno*».

Gian Carlo Fossi

■ Valsavarenche resta all'interno del parco Gran Paradiso

ROMA — Spetta allo Stato ordinare il ripristino dei confini legali del Parco nazionale del Gran Paradiso, come indicati nella carta allegata a un «regio decreto» del 1859. Lo ha stabilito ieri la Corte Costituzionale, respingendo dopo dieci anni un ricorso presentato dalla Regione Valle d'Aosta per ottenere l'annullamento del decreto emanato nel '77 dall'allora ministro per l'agricoltura Marcora. La Regione autonoma lamentava la violazione della Costituzione perché sarebbero state invase le competenze amministrative attribuite alla Regione.

A seguito della decisione della Consulta deve considerarsi incluso nel Parco nazionale del Gran Paradiso il territorio del Comune di Valsavarenche, dove in passato si sono registrate tensioni da parte degli abitanti.

La Corte ha tuttavia lanciato un *ultimatum* al Parlamento affinché emani senza ulteriori indugi una normativa che deleghi la Regione Valle d'Aosta a legiferare in materia **p. f.**

JESSICA ALLA CONFERENZA STAMPA

Midland (Texas). Reba McClure tiene in braccia la figlia Jessica, ieri durante la conferenza stampa in cui per la prima volta ha presentato la bimba, 18 mesi, che sabato 17 ottobre fu estratta da uno strettissimo pozzo, dov'era rimasta bloccata per quasi tre giorni. I drammatici sforzi dei soccorritori, il coraggio della piccola e l'immagine dell'infermiere che la portava all'ospedale avevano commosso il mondo

DOMENICA 1 NOVEMBRE *(INIZIO ORE 15)*
A COCCONATO D'ASTI *SFILATE ANTEPRIMA*
COLLEZIONE AUTUNNO INVERNO '87/'88
Strada Bauchieri 1 - Tel. (0141) 485.656 / 907.656

Visoni trasportati demi buff da **L. 4.400.000**
Volpi Groenlandia da **L. 1.950.000**
Persiani da **L. 1.600.000**
Shearling da **L. 690.000** *Gonne da* **L. 120.000**

PIEMONTE E VALLE D'AOSTA
Torino
Corso Bramante 27/29 - Tel. (011) 596256
Via Amendola 4 - Tel. (011) 548386
Venaria
Piazzale Città Mercato - Tel. (011) 214140
Alessandria
Piazza Garibaldi 11 - Tel. (0131) 445922
Biella (VC)
Tangenziale - Tel. (015) 27156
Cuneo
Via Roma 31 - Tel. (0171) 67484
Aosta
Quart - Centro Commerciale - Amerique
Tel. (0165) 765103

VENETO - EMILIA ROMAGNA
Venezia Marghera
Statale Romea
Centro Comm. Panorama Tel. (041) 921783
Verona
Centro Commerciale VR-EST
(uscita Verona-Est)
Tel. (045) 9[illegible]
Occhiobello (RO)
Autostrada PD-BO (uscita Occhiobello)
Tel. [illegible]

LOMBARDIA
Trezzano sul Naviglio (MI)
La più grande pellicceria del Nord Italia
(tangenziale Ovest
uscita Lorenteggio Vigevano)
Tel. (02) 4458647/4459375
Cologno Monzese (MI)
(tangenziale Est uscita Cologno)
Tel. (02) 2538860
Milano
Corso Buenos Aires 64 - Tel. (02) 2046654/5
Via Torino 51 - Tel. (02) 8693220
Varese
Via Casula 21
Largo Comolli - Tel. (0332) 234160
Curno (BG)
Via Bergamo 38 A - Tel. (035) 613557
Brescia
Via della Volta - (uscita aut. Brescia Centro)
Tel. (030) 344197

LAZIO
ROMA
Il più grande punto vendita di capi
in pelle e pellicce del Centro Sud
(uscita EUR) - GRA
Via C. Colombo, 456 - Tel. 069 5411118

DIPENDENTI: 20.000
PUNTI VENDITA: 51
(Europa e Stati Uniti)

Sono alcuni degli elementi che permettono di caratterizzare un importante gruppo imprenditoriale operante nel settore della **GRANDE DISTRIBUZIONE.**
Da sempre uno dei cardini del successo del gruppo è stato quello di far crescere dall'interno i futuri

QUADRI E DIRIGENTI AZIENDALI

L'obiettivo del nostro Cliente è quello di sviluppare il mercato italiano; nell'ottica di creare la futura struttura gestionale desidera pertanto entrare in contatto con

GIOVANI LAUREATI/LAUREANDI
IN ECONOMIA E COMMERCIO
GIURISPRUDENZA
SCIENZE POLITICHE

L'opportunità di una elevata crescita professionale, un lavoro vario in un ambiente dinamico e stimolante, il naturale coinvolgimento nelle decisioni di Marketing aziendale, i frequenti contatti con le consociate a livello internazionale, sono alcuni degli aspetti che contraddistinguono i contenuti del lavoro proposto.
Continui training di carattere teorico/pratico in Italia ed all'estero sono gli strumenti base per poter operare con successo nel contesto summenzionato.
Pertanto i Candidati che desideriamo contattare devono essere in possesso di elevate potenzialità, di iniziativa, creatività, equilibrio, capaci di guidare e motivare i futuri collaboratori e fortemente determinati nel raggiungere gli ambiziosi obiettivi che il nostro Cliente porrà loro.
Le prospettive di una carriera pianificata e di una retribuzione competitiva basata sul merito personale sono sicuramente interessanti per persone che credono nella propria capacità e desiderano crescere in un ambiente professionalmente stimolante.
Se ritenete questi pochi dati meritevoli di ulteriori approfondimenti Vi preghiamo cortesemente di volerci inviare un curriculum corredato di recapito telefonico e **siglato su busta e su lettera con il Rif. SI 10776,** alla:

PRAXI
PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - Tel. (011) 6560
Ancona - Bologna - Cagliari - Firenze - Genova - Milano - Napoli - Padova - Roma - Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

Affermato gruppo industriale articolato con attività diversificate, per una sua Società con sede in Torino ci ha incaricati di ricercare:

RESPONSABILE PROGETTAZIONE
(componenti in plastica piccole e medie dimensioni)

La persona prescelta, alle dirette dipendenze del Direttore Tecnico, dovrà guidare e gestire gruppi di lavoro (dalla fase di prototipizzazione alla fase di industrializzazione del prodotto) dialogando con il Cliente nell'analisi delle esigenze.
La selezione è volta ad entrare in contatto con Candidati di età orientativa intorno ai 35-40 anni, possibilmente diplomati di scuola media superiore o cultura equivalente, in possesso di una approfondita conoscenza delle tecnologie di **fabbricazione della plastica applicata a componenti elettromeccanici.**
Costituisce titolo preferenziale l'aver acquisito nozioni di idraulica.
L'aspetto economico e l'inquadramento, non predeterminati, verranno concordati sulla base delle esperienze acquisite.
La ricerca è coperta dalla massima riservatezza.
Le risposte, siglate su busta e su lettera con il Rif. SP 10773, dovranno pervenire a:

PRAXI
PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - Tel. (011) 6560
Ancona - Bologna - Cagliari - Firenze - Genova - Milano - Napoli - Padova - Roma - Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

Primaria Società industriale operante nel settore dei beni di largo consumo ci ha incaricati di ricercare:

SEGRETARIA DI ALTA DIREZIONE

Per la posizione si richiede:
— età orientativa intorno ai 30 anni ed una preparazione culturale almeno a livello di scuola media superiore
— perfetta padronanza della lingua inglese scritta e parlata (gradita la conoscenza di altre lingue estere), della stenodattilografia e dell'uso di P.C.
— spiccata capacità nell'elaborazione autonoma della corrispondenza, nell'organizzazione dei lavori d'ufficio e nella gestione degli impegni del diretto Superiore
— doti di equilibrio e riservatezza, dinamismo, iniziativa ed una naturale predisposizione ai contatti umani.

In funzione dell'importanza della mansione il nostro cliente non predetermina inquadramento e retribuzione che saranno definiti sulla base delle esperienze acquisite.
La ricerca è coperta dalla massima riservatezza e nessun nominativo verrà fornito all'azienda senza il consenso della diretta interessata.
La risposta, corredata di recapito telefonico e siglata su busta e su lettera con il Rif. SP 10774, dovranno pervenire a:

PRAXI
PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - Tel. (011) 6560
Ancona - Bologna - Cagliari - Firenze - Genova - Milano - Napoli - Padova - Roma - Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

IL GRUPPO AGENTI

SAI

SOCIETÀ ASSICURATRICE INDUSTRIALE
per le agenzie del **Piemonte** e della **Valle d'Aosta**

RICERCA COLLABORATORI

da avviare ad una carriera di **CONSULENTI** nel settore assicurativo.

La posizione interessa:
— candidati/e con età minima 20 anni, servizio militare assolto, diploma di scuola media superiore o cultura equivalente;
— gli interessati, anche se alla prima esperienza lavorativa, devono possedere una concreta motivazione a svolgere attività di contatto a vari livelli.

La posizione prevede:
— un periodo di formazione, adeguatamente retribuito, sui vari aspetti tecnico professionali della mansione;
— un livello retributivo estremamente interessante, costituito da una parte fissa mensile e da una parte variabile commisurata ai risultati;
— un inquadramento iniziale come venditore o subagente previsto dal vigente CCNL;
— reali prospettive di sviluppo professionale;
— vicinanza del luogo di lavoro a quello di residenza.

Le persone interessate potranno inviare dettagliato curriculum a:
PUBLIKOMPASS 625 - 10100 TORINO, indicando un recapito telefonico

---

skippers
consulenti del personale

beni strumentali
FUNZIONARIO DI VENDITA
zona: Piemonte

Il prodotto: moloriduttori di elevata immagine e qualità. La società: la rappresentante esclusiva per il territorio nazionale di un'azienda tedesca leader incontrastata del settore. L'obiettivo: potenziare l'azione di vendita in supporto alla sede di Milano. Grazie all'operato di questo professionista, la nostra cliente si attende un'ulteriore introduzione nel canale dell'industria in generale, espansione del fatturato, attuazione di una politica commerciale più completa.
Per il raggiungimento di questi risultati mette a disposizione il know-how e la potenzialità della struttura di sede, oltre che iniziative promozionali e pubblicitarie. Le condizioni contrattuali, che prevedono tra l'altro la dotazione dell'auto aziendale, sono di sicuro interesse. La residenza ottimale è **Torino.** Attendiamo dagli interessati un dettagliato curriculum corredato da recapito telefonico; a tutti sarà data risposta e il codice, da citare anche sulla busta, è V977

SKIPPERS s.r.l. - 20148 milano
via a. algardi, 13 - tel. 393807

Il nostro Cliente è una società di servizi facente parte di uno dei più importanti e diversificati gruppi imprenditoriali italiani; per adeguare le proprie strutture al continuo sviluppo del mercato ricerca:

CONSULENTI

ai quali affidare il più ampio mix di prodotti oggi possibile in ogni segmento del mercato finanziario, assicurativo ed immobiliare.

Le persone che vogliamo incontrare hanno un'età compresa tra i 25-40 anni, una laurea o un diploma di scuola media superiore e possiedono una significativa esperienza maturata nell'area delle vendite o in strutture bancarie, parabancarie, assicurative, immobiliari.
Il nostro Cliente è in grado di offrire un processo di formazione costante e diversificato per trasferire il know-how necessario, un ambiente di lavoro decisamente dinamico e stimolante ed una reale e concreta possibilità di crescita professionale, economica e di carriera.

La ricerca è coperta dalla massima riservatezza.

Le persone interessate sono pregate di inviare un dettagliato curriculum corredato di recapito telefonico, **citando su busta e su lettera il Rif. SP 10769,** alla:

PRAXI
PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - Tel. (011) 6560
Ancona - Bologna - Cagliari - Firenze - Genova - Milano - Napoli - Padova - Roma - Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

Affermata Società Industriale Torinese caratterizzata da processi produttivi altamente automatizzati, nell'ambito di un normale potenziamento delle proprie strutture, ci ha incaricati di ricercare:

RESPONSABILE DI FABBRICAZIONE

al quale affidare la conduzione e gestione di una unità produttiva.
La posizione, che risponde direttamente alla Direzione Aziendale, richiede:
— età orientativa intorno ai 40 anni ed una preparazione culturale di base a livello di scuola media superiore
— valida e significativa esperienza di gestione di realtà produttive, preferibilmente con indirizzo meccanico, con particolare riguardo alle problematiche relative ai sistemi ed ai processi di fabbricazione
— spiccate doti organizzative e di conduzione del personale subalterno.

L'aspetto economico sarà strettamente correlato alla professionalità acquisita.
La ricerca è coperta dalla massima riservatezza.
Le persone interessate sono pregate di inviare un analitico curriculum, **siglato su busta e su lettera con il Rif. SP 10775,** alla:

PRAXI
PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - Tel. (011) 6560
Ancona - Bologna - Cagliari - Firenze - Genova - Milano - Napoli - Padova - Roma - Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

INNS **INTIMO**
affermata azienda produttrice intimo donna, cerca

AGENTI

Zone: **PIEMONTE** (TO, NO, VC) **AOSTA**
LOMBARDIA (SO, BS, MN, CR, PV, BG, VA, CO)
Richiedesi: Agente qualificato, iscrizione Albo Agenti, C.C.I.A.A. moralità ineccepibile. **L'introduzione nel settore è requisito essenziale.**
Offresi: Inserimento in azienda dinamica e in forte espansione, contratto Enasarco, corso e training in zona.
Inviare per espresso curriculum a: INNS - Direzione Commerciale di Roma
Via F. Ughelli 22/F - 00179 ROMA - Tel. 06 791.758 - 794.3777 - 791.350

DIRETTORE

acquisti componentistica autoveicoli industriali esamina serie possibilità. Contatto diretto con aziende interessate.

Scrivere: **Publikompass 5372**
10100 Torino

Struttura commerciale di una nota **casa editrice** per il potenziamento della propria rete di vendita seleziona:

DIPLOMATI/E

per le aree di

TORINO - MONCALIERI - RIVOLI
PINEROLO - IVREA e VALLE D'AOSTA

cui affidare la gestione e lo sviluppo della propria clientela.
Per la posizione si richiede:
— età orientativa compresa tra i 23 ed i 30 anni
— comunicativa e predisposizione ai contatti interpersonali
— precedenti esperienze di lavoro, anche di breve durata.

Per la posizione si offre:
— formazione teorico/pratica sui prodotti e sulle tecniche di vendita
— inquadramento di legge
— concrete possibilità di guadagni decisamente interessanti
— inserimento in una realtà dinamica ed affermata grazie ad una lunga presenza sul mercato nazionale, caratterizzata da una immagine di assoluto rilievo.

Le persone interessate sono pregate di telefonare allo 011 650.4015 nelle giornate di sabato 31/10 e lunedì 2/11 dalle ore 9 alle 12,30, citando il Rif. SI 10772, per fissare un appuntamento di carattere informativo.

PRAXI
PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - Tel. (011) 6560
Ancona - Bologna - Cagliari - Firenze - Genova - Milano - Napoli - Padova - Roma - Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

CONSULTA
Consulenza e organizzazione aziendale

LAUREATO ECONOMIA E COMMERCIO
controllo di gestione

Un'industria di beni di largo consumo con una produzione a ciclo continuo, altamente automatizzata e con una tecnologia avanzata, presente su tutto il territorio nazionale, i principali paesi europei, il nordamerica e l'estremo oriente, cerca un laureato preferibilmente in scienze economiche, di circa 30 anni, con esperienza nel controllo di gestione e/o nella contabilità industriale, maturate in azienda o società di consulenza e/o revisione. La posizione, che risponde all'Amministratore Delegato, comporta la responsabilità del controllo di gestione e prevede in termini di sviluppo, l'allargamento della responsabilità su aree di organizzazione aziendale.
La sede di lavoro è a 50 chilometri a sud di Torino.

Si prega di inviare per espresso, un curriculum dettagliato citando il riferimento "selp 1296" anche sulla busta, a Consulta, via G. Casalis 34, 10143 Torino. Nessun nominativo verrà comunicato all'Azienda senza l'esplicito consenso del candidati.

AZIENDA ELETTRONICA specializzata nella produzione di apparecchiature per **AUTOMAZIONE INDUSTRIALE,** con sede nella zona Sud-Est di Torino, ricerca

RESPONSABILE UFFICIO COLLAUDO

in grado di gestire la problematiche relative al collaudo ed assistenza tecnica interna di apparecchiature e sistemi a microprocessore. Si richiedono: laurea o diploma in elettronica, ottima conoscenza dei microprocessori, esperienza specifica almeno biennale, discreta conoscenza di meccanica e pneumatica. Si offrono costante aggiornamento tecnico in un campo di alta innovazione, autonomia organizzativa, trattamento economico commisurato alle effettive esperienze maturate. Le risposte, siglate su busta e su lettera con il Rif. SI 10775, dovranno pervenire a:

PRAXI
PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - Tel. (011) 6560
Ancona - Bologna - Cagliari - Firenze - Genova - Milano - Napoli - Padova - Roma - Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

Solida azienda torinese facente parte di un primario gruppo industriale ricerca:

PROGETTISTI STAMPI

PER PARTICOLARI TECNICI IN TERMOPLASTICA A TOLLERANZE RISTRETTE
La selezione è indirizzata a Candidati che abbiano maturato una valida esperienza e che desiderino inserirsi in un contesto dinamico ed interessato ad un costante rinnovamento tecnologico. Le persone interessate sono pregate di telefonare allo 011 650.2266 venerdì 30-10 dalle 9 alle 19 e sabato 31-10 dalle 9 alle 12,30, citando il Rif. SI 10771, per fissare un appuntamento.

PRAXI
PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - Tel. (011) 6560
Ancona - Bologna - Cagliari - Firenze - Genova - Milano - Napoli - Padova - Roma - Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

Un'affermata azienda produttrice di manufatti in lamiera sottile di alta qualità, nel quadro del potenziamento delle proprie strutture ci ha incaricati di ricercare il

RESPONSABILE DI PRODUZIONE

Desideriamo contattare un candidato dinamico e di sicura personalità, dal cui curriculum si possano rilevare:
— significative esperienze tecniche nella lavorazione della lamiera (tranciatura, piegatura, assemblaggio)
— conoscenza di tempi e metodi
— capacità di programmazione della produzione interna e delle forniture esterne
— conoscenza della problematiche della qualità.

Al candidato prescelto saranno affidati compiti di programmazione interna ed esterna, e di coordinamento tecnico dei reparti produttivi che contano un organico di circa 70 operai.
Si prega di inviare curriculum dettagliando esperienze, posizione raggiunta e livello retributivo, citando il Rif. 478.

tecnes
Organizzazione aziendale
Via Andrea Doria n. 7
10123 Torino

Azienda Metalmeccanica con stabilimento in Cuneo ricerca

ADDETTO UFFICIO ACQUISTI

Richiede:
— titolo di studio: perito metalmeccanico/elettrotecnico
— età: 23-30 anni
— ottima conoscenza disegno e lavorazioni meccaniche
— conoscenza lorinori pari meccaniche e/o elettriche
— esperienza di lavoro minima biennale come addetto acquisti o ufficio tecnico.

Scrivere dettagliando curriculum a: Publikompass 623 - 10100 Torino.

GIOVANE VENDITORE
servizi informatici - editoria professionale

La posizione riguarda una società di Torino conosciuta per i servizi nell'area informatica e per la distribuzione di editoria professionale (analisi delle esigenze del cliente; hardware-software dell'installazione dell'impianto all'avviamento del sistema applicativo; assistenza tecnica; addestramento del personale; banche dati...). L'inquadramento è Enasarco. Sono previsti corsi di formazione presso le sedi di Torino e Milano.

Si prega di inviare per espresso, un curriculum dettagliato citando il riferimento "selp 1295" anche sulla busta, a Consulta, via G. Casalis 34, 10143 Torino.

Azienda operante nel settore auto, ubicata nella prima cintura di Torino, zona Nord-Ovest, ricerca per l'ampliamento del proprio organico:

MODELLATORE IN LEGNO

in grado di realizzare autonomamente il lavoro affidatogli. Il trattamento economico sarà commisurato alle effettive capacità. I Candidati devono telefonare allo 011 650.7358 per un appuntamento, oppure scrivere un analitico curriculum, citando su busta e su lettera il Rif. SI 10777, alla:

PRAXI
PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - Tel. (011) 6560
Ancona - Bologna - Cagliari - Firenze - Genova - Milano - Napoli - Padova - Roma - Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

Azienda costruzione stampi materie plastiche assume:

ALESUARISTI - FRESATORI AGGIUSTATORI

addetti macchine a copiare Gettys.
IV-V livello, 14 mensilità.

Zona Bruino sud.
Tel. 908.7161 - 908.7191.

Azienda Commerciale del Franchising settore auto ricerca:

A) Un **CAPO REPARTO** con esperienza almeno quadriennale soprattutto nella conduzione di linee di montaggio, torni automatici.
E' gradita eventuale esperienza su macchine a controllo numerico.

B) Un **OPERATORE ELETTROMECCANICO** di comprovata esperienza lavorativa.

C) Due **MANUTENTORI** esperti in meccanica generale con conoscenza in idraulica-pneumatica.

La retribuzione e l'inquadramento saranno commisurati alle effettive capacità.

Scrivere a: **Publikompass 8261 - 10100 Torino.**
Sulla busta scrivere rif. posiz. A) o posiz. B) o posiz. C).

GUABER Azienda Chimico-cosmetica Bolognese produttrice e distributrice di NEUTROMED - ANTICA ERBORISTERIA-VAPE-PURITY AUTO
nell'ambito di un progetto innovativo volto a creare su tutto il territorio nazionale una struttura atta a supportare le nostre iniziative commerciali, anche in PIEMONTE ricerca delle

ASSISTENTI COMMERCIALI

Per questa posizione stiamo pensando a giovani laureate o diplomate di 23-28 anni, dotate di ottime capacità relazionali e di creatività professionale e nei rapporti interpersonali; a loro verrà affidato il compito, in collaborazione con il Funzionario di vendita, di proporre ad una clientela attentamente selezionata i nostri prodotti più importanti nell'ambito delle zone di competenza.
La Società intende attivare su questa figura professionale dei contratti di Formazione/lavoro: non è quindi tassativa una precedente specifica esperienza.
La residenza preferibile è Torino.
Le Candidate sono pregate di inviare un dettagliato curriculum, indicando le aree di interesse **e citando su busta e su lettera il Rif. SP 40956,** alla:

PRAXI
PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - Tel. (011) 6560
Ancona - Bologna - Cagliari - Firenze - Genova - Milano - Napoli - Padova - Roma - Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

Una società che fornisce servizi ad elevato contenuto professionale, ci ha incaricati di ricercare una **GIOVANE** alla quale sarà affidata la responsabilità della

PUBBLICHE RELAZIONI

per lo sviluppo e l'ampliamento della clientela formata da Aziende medio-grandi.
La ricerca è preferibilmente orientata verso candidate che presentino le seguenti caratteristiche:
— buon livello culturale
— spiccata attitudine all'attività promozionale
— forte comunicativa
— età compresa fra i 30 ed i 40 anni
— sicura predisposizione ai contatti ad elevato livello professionale con dirigenti ed imprenditori
— esperienza lavorativa in posizione di account per società di servizi.

Saranno prese in considerazione anche eventuali candidature part-time.
Inviare dettagliato curriculum citando il Rif. 479 a:

tecnes
Organizzazione aziendale
Via Andrea Doria n. 7
10123 Torino

Pastificio BRAIBANTI S.p.A.
Nel programma di completamento dell'organizzazione di vendita
cerca per **Torino e provincia e altre zone libere in Piemonte:**

A) **AGENTI IN ESCLUSIVA**
B) **AGENTI PLURIMANDATARI**

Si richiede: esperienza nel settore e buona introduzione presso P.V. tradizionali e della Distr., Organ., cultura medio-superiore.
Si offre: provvigioni ai massimi livelli del mercato; minimo garantito in relazione alla zona; incentivi.

Inviare curriculum a: **Braibanti SpA**
Direzione Vendite Italia - Via Volturno 61 - PARMA

IMPRESA
IMPORTANZA NAZIONALE
RICERCA PER PROPRI CANTIERI
IN ITALIA

n. 3 INGEGNERI CIVILI

età max 28 anni, anche senza esperienza

n. 3 GEOMETRI

età max 24 anni, anche senza esperienza

militesenti, ampia disponibilità al trasferimento.

Inviare dettagliato curriculum a:
PUBLIKOMPASS 623 - 10100 TORINO

Dall'88 aumenta di 500 lire per compensare il calo della tassa salute

Più ticket sulle medicine

Difficile cammino della Finanziaria al Senato - Emendamento del governo: crescerà del 20 per cento il bollo su patente e passaporto - Dimissioni a sorpresa del relatore democristiano: proposta pci passa con i voti dc e psi - Allarme nel sindacato sulle detrazioni Irpef

ROMA — Procede a rilento il cammino della Finanziaria '88 alla commissione Bilancio del Senato. Tra baruffe, colpi di scena e rovesciamenti di alleanze, fino a ieri sera era stato completato l'esame di appena 10 dei 28 articoli della legge. Due le novità della seduta notturna ripresa alle 21,30: un emendamento presentato dal governo (ma non ancora discusso) per aumentare i bolli per patenti e passaporti del 20 per cento e le dimissioni a sorpresa del relatore, il dc Abis, per protesta contro l'adesione di un democristiano e di un socialista a una proposta comunista.

Come aveva già prospettato la scorsa settimana Forte, si è deciso di far ricorso all'incremento delle concessioni governative: l'emendamento sarà discusso con l'articolo 12, in coda alla Finanziaria. L'aumento del 20% (ma sarà arrotondato alle mille lire superiori) non riguarderà il canone radiotelevisivo e l'imposta per l'esclusiva di vendita al dettaglio dei tabacchi. Riguarderà patenti, licenze per il porto d'armi e passaporti.

Oltre a questa «sorpresa» per i contribuenti, un altro «colpo di scena» ha contribuito ad aumentare la tensione tra le forze politiche. E' stato infatti approvato un emendamento presentato dal pci, al quale hanno aderito anche il dc Parisi e il socialista Rizzo, che prevede una maggiore spesa di 700 miliardi per il governo, destinati ad opere idriche in Sicilia. Ma questa convergenza non è piaciuta al relatore Abis, che si è dimesso: ne ha subito preso il posto il senatore Nino Andreatta.

Nonostante le difficoltà, resta l'impegno di concludere entro sabato. Così si terranno anche sedute notturne. Una volta ottenuto il parere preventivo della commissione, l'iter della Finanziaria si fermerà per più di una settimana.

Buona parte della seduta di ieri è stata dedicata alle modifiche della tassa sulla salute, concordate martedì sera dalla maggioranza. Dopo la sentenza della Corte Costituzionale si sono resi necessari nuovi ritocchi perfezionati dal relatore di maggioranza, il socialista Forte. Le modifiche saranno discusse tra oggi e domani, quando si passerà all'esame dell'articolo 6, momentaneamente accantonato.

Comunque, quest'anno il contributo alla spesa sanitaria per i lavoratori autonomi resterà fermo al 7,5 per cento, ma un punto e mezzo di questa aliquota sarà considerato come acconto per l'anno venturo, oltre all'acconto, ci sarà un'ulteriore riduzione di un punto e la tassa sulla salute scenderà così al 5 per cento. L'importo del 5 per cento varrà anche per il calcolo del contributo da versare nell'89.

Modestissime riduzioni sono pure previste, a partire dall'88, per i contributi riguardanti le imprese e i lavoratori dipendenti. Il problema dei rimborsi per coloro che nell'88 non dovranno pagare la tassa sulla salute sarà risolto con l'emendamento Forte: per ottenere il rimborso dell'1,50 pagato in più si dovrà presentare un'apposita domanda all'Inps.

Sempre in tema di spesa sanitaria, ieri è passato un emendamento che aumenta di 500 lire il ticket previsto sulla prima ricetta medica ma abolisce il pagamento di quelle successive. Un aumento destinato a sanare parte del mancato gettito derivante dalle riduzioni della tassa sulla salute.

Sembra invece attenuarsi la polemica sull'eventuale alitamento degli sgravi Irpef, come ipotizzato dal senatore democristiano Andreatta, presidente della commissione Bilancio, di fronte all'aggravarsi della situazione economica. La riduzione delle tasse dirette non è stata inserita nella Finanziaria (come è invece avvenuto per gli aumenti del bollo auto e dell'imposta sui depositi bancari). Il progetto resta quindi nel disegno di legge di accompagnamento.

Saranno perciò le commissioni Finanze di Camera e Senato, quando si occuperanno di questo disegno di legge, a decidere se rinviare o no gli sgravi '88. Ma la maggioranza dei partiti vuole che il governo mantenga i suoi impegni, indipendentemente dalla situazione congiunturale. Nel sindacato è scattato l'allarme sull'ipotesi Andreatta. Cgil, Cisl e Uil hanno chiesto un immediato chiarimento al governo.

«Per quanto ci riguarda — ha dichiarato Ermido Crea, segretario generale aggiunto della Cisl — *il nostro interlocutore è il governo che deve rispondere a noi degli impegni assunti. I rapporti tra il governo e la sua maggioranza parlamentare non riguardano certamente il sindacato. E' evidente che se l'esecutivo facesse sue le posizioni di Andreatta, si creerebbe un contenzioso di estrema gravità: ogni credibilità del confronto tra governo e parti sociali verrebbe ridotta a zero».*

Nelle votazioni di ieri il è assistito più di una volta ad un rovesciamento di alleanze (dc e psi a favore, pci contro), ma per modifiche di secondaria importanza. In serata, poi, la discussione si è impantanata per molte ore sull'articolo 30, quello degli interventi a favore del territorio e per calamità naturali. Tutti segnali di un clima sempre più teso.

Emilio Pucci

Entro domani si deve pagare la tassa

Il versamento sulla salute soltanto alla posta - Pesanti sanzioni per i ritardatari - Due milioni di rimborsi dopo la sentenza della Consulta

ROMA — Per i dipendenti e pensionati titolari di redditi di lavoro autonomo o di redditi fondiari superiori ai 4 milioni di lire restano poche ore a disposizione per pagare la tassa sulla salute del 1987, dichiarata legittima dalla Corte Costituzionale. Il termine scade improrogabilmente domattina. Il versamento deve essere effettuato esclusivamente con un apposito conto corrente postale intestato all'Inps. Nelle grandi città il modulo è quasi introvabile.

Per i ritardatari la legge prevede pesanti sanzioni: la soprattassa va da un minimo del 25 per cento, se il pagamento della tassa sulla salute viene effettuato entro il 30 novembre, ad un massimo del 200 per cento, se non si versa all'Inps l'importo dovuto nei prossimi nove mesi.

I contribuenti dovranno fare attenzione a non perdere il cedolino del conto corrente postale, perché dovranno allegarlo in fotocopia nella prossima denuncia dei redditi. Infatti la tassa sulla salute è interamente deducibile dall'imponibile Irpef nel modulo 740.

Ciò significa che il costo effettivo del contributo sanitario obbligatorio è in realtà inferiore (spesso anche della metà) rispetto al 7,5% o al 4% versato — a seconda dei casi — all'Inps. In pratica lo Stato, da un lato, incamera subito tramite l'Inps la tassa sulla salute e, dall'altro, rimborsa tra 4/5 anni i contribuenti o incassa nel maggio '88 un'imposta Irpef decurtata.

Ma quali sono i contribuenti che devono pagare domani la tassa sulla salute? E come si calcola l'importo dovuto all'Inps? Per rispondere ai due interrogativi occorre intanto escludere alcune categorie.

Non devono pagare alla posta la tassa sulla salute: 1) i lavoratori dipendenti che non hanno altri redditi; 2) i pensionati che non godono di altri guadagni; 3) i pensionati o i dipendenti proprietari di terreni o fabbricati per un imponibile ai fini Irpef non superiore ai 4 milioni; 4) i dipendenti o pensionati che, pur avendo altri redditi di lavoro autonomo o fondiari (terreni o fabbricati), percepiscono annualmente stipendi o pensioni di almeno 100 milioni di lire.

Devono invece pagare la tassa sulla salute i dipendenti e i pensionati che, non superando i 100 milioni di stipendio o di pensione, sono titolari di redditi di lavoro autonomo e/o posseggono terreni o fabbricati per un imponibile Irpef superiore ai 4 milioni annui.

Per calcolare la tassa sulla salute occorre fare riferimento all'ultima denuncia dei redditi '86 presentata a maggio. Le aliquote per le quali va moltiplicato il reddito imponibile sono del 7,5% per i primi 40 milioni e del 4% da 40 a 100 milioni. Oltre 100 milioni vi è l'esenzione.

Intanto dopo la sentenza della Corte Costituzionale circa 2 milioni e mezzo di lavoratori autonomi e coltivatori diretti, che avevano pagato il plafond fisso rispettivamente di 648 mila e di 324 mila lire, avranno diritto ad ottenere il rimborso parziale della tassa sulla salute versata nell'86 e nell'87. Le modalità della restituzione si conosceranno però solo tra alcuni mesi, anche perché dovranno pagare all'erario il conguaglio dell'Irpef '88.

Pierluigi Franz

Non si allargherà la presenza femminile nella Chiesa

Il Sinodo: no alle donne

Nel documento conclusivo è sparito persino l'auspicio «che le fanciulle possano servire Messa» - Una sconfitta anche per i movimenti ecclesiali - Dovranno sottomettersi «ai Pastori del luogo» oltre che al Papa

CITTA' DEL VATICANO — Il Sinodo dei vescovi sui laici è finito: il messaggio finale al Popolo di Dio avvolge in un grande appello — non privo di qualche retorica — divergenze, contrasti e mediazioni, e sembra il sospetto che il silenzio delle ultime due settimane sia servito a coprire anche un confronto-compromesso sui due temi centrali: la donna e i movimenti. Entrambi sono rimasti penalizzati, rispetto alle aspettative.

La cortina di riserbo è stata mantenuta sino all'ultimo, e puntualmente infranta. Anche il terzo e definitivo testo delle «propositiones», le proposte fatte dal Sinodo al Papa, affinché le utilizzi nell'elaborazione di un documento sui laici, sono giunte in possesso della stampa. Il Sinodo non prende decisioni, e non lega in alcun modo quelle pontificie. Ma è l'espressione — almeno nei membri eletti dalle Conferenze episcopali, più che in quelli di nomina papale — delle opinioni e degli umori di gran parte della Chiesa. E' la forma massima, benché imperfetta, di democrazia concessa in questo regno autocratico.

Trentadue vescovi al Sinodo hanno affrontato la questione femminile. Sembrava — all'inizio — che per le donne nella Chiesa si potessero aprire vie nuove e concrete. Man mano che il tempo passava, aperture e speranze cadevano ad una ad una. Ieri la stretta massima. L'ultimo testo delle «propositiones» aveva cassato (come d'altronde il penultimo) le tre proposte intitolate in latino *«de mulieribus in ministerio»*, e presenti nella prima bozza. Scomparsa la possibilità per le donne di servire all'altare, scomparso il suggerimento di studiare la questione dell'accesso femminile al ministeri, e in particolare a una forma speciale di diaconato. Cancellato anche l'auspicio *«che le Conferenze Episcopali valutino l'opportunità di consentire alle fanciulle il servizio all'altare nella liturgia di rito latino»*.

La progressiva sparizione non si è arrestata qui. Persino il messaggio finale è stato accuratamente «ripulito» da termini presenti nella prima stesura. In particolare è sparita una frase importante: *«La nostra antropologia si ispira al mistero della Trinità e all'ecclesiologia di comunione per comprendere meglio la dignità della donna, la sua identità. Ringraziamo le donne cristiane per la loro opera feconda nella Chiesa e nel mondo e continuiamo a studiare vie per una partecipazione sempre più ampia e fruttuosa nella vita e nell'attività della Chiesa»*. Così come è caduto l'aggettivo «ingiuste» riferito alle discriminazioni contro la donna durate al *«peccato e alle vicissitudini storiche»*.

Una parolina latina: un «et» (e) al posto di un «vel» (oppure) segna invece una sconfitta per i «movimenti» ecclesiali, che risultano alla fine di questo Sinodo decisamente più «imbrigliati» e sottoposti ai vescovi di quanto non lo fossero prima, e di quanto probabilmente desiderino. Il vecchio testo delle «propositiones» affermava che i movimenti *«sono tenuti a sottomettersi all'autorità dei pastori del luogo oppure del Sommo Pontefice»*. Giovanni Paolo II ha simpatia per i movimenti. L'«oppure» poteva permettere un ricorso immediato al Papa, se il vescovo era sfavorevole. Il testo finale raccomanda la sottomissione *«ai pastori del luogo e al Sommo Pontefice»*, eliminando la possibile contrapposizione.

Onestà, promozione della giustizia sociale e difesa dei diritti umani sono compito dei laici cristiani in politica. I «padri» hanno chiuso le loro assise con una vibrante proclamazione di solidarietà ai *«popoli feriti nella dignità, aggrediti nella libertà, spogliati degli averi, perseguitati per la fede, indifesi di fronte a ogni tipo di potere»* e alle *«vittime della guerra e di ogni violenza emananti dalla nostra società permissiva»*. Hanno ricordato ai potenti che *«l'autorità è per il servizio delle persone, e non per assoggettarle»*. Il testo finale però è scomparso un accenno alla gerarchia, presente in precedenza: gli «ordinati» *«non sono padroni ma servitori dei loro fratelli e delle loro sorelle»*.

Marco Tosatti

«Ora dovremmo spiegare che non si è deciso nulla»

Polemico il vescovo Usa Rembert Weakland

CITTA' DEL VATICANO — *«Il problema è tornare, e spiegare alla gente che il Sinodo non ha deciso nulla. Molti vescovi delusi, specialmente dopo tutto il lavoro che il stato fatto, con una consultazione molto ampia, più di duecentomila persone»*. Così Rembert Weakland, arcivescovo di Milwaukee, è uno dei quattro scelti dalla Conferenza episcopale Usa a partecipare ai lavori del Sinodo.

Mons. Weakland è anche uno dei presuli più influenti della Chiesa americana, e molto noto all'estero: è considerato uno dei padri ispiratori del documento sull'economia che ha portato momenti di forte tensione nei rapporti fra amministrazione Reagan e Chiesa Usa. Ora evita di dare un giudizio sul Sinodo appena terminato, ma è preoccupato per le reazioni nelle diocesi. I laici americani si erano mobilitati con grande entusiasmo per fornire ai propri vescovi una serie di opinioni e proposte su quello che dovrebbe essere il loro ruolo nella Chiesa. *«Le aspettative erano molto alte. Non rientra nella mentalità americana il fatto che un Sinodo sia meramente consultivo. Se si discute per un mese la gente si aspetta che si prendano delle decisioni»*.

Le decisioni non ci sono state. Nelle conclusioni il Sinodo *«è molto generico, sulla donna per esempio. Ma forse è meglio lasciare che ogni conferenza episcopale scelga per conto suo. Ma sono contento: è molto difficile discutere della donna nella Chiesa e nel mondo. Almeno non c'è stato un blocco»*. **m. tos.**

dall'Italia

■ De Mita: congresso dc a primavera

ROMA — Ciriaco De Mita, uscendo da Palazzo Chigi dopo l'incontro con Goria, ha detto che il 18° congresso nazionale della dc *«si svolgerà alla scadenza, cioè ad aprile o a maggio»*. Alla domanda se il segretario sarà ancora eletto dal congresso, De Mita ha risposto evasivamente e ha aggiunto di non aver parlato finora di questo argomento né con Craxi, né con Forlani, che nei giorni scorsi hanno sollevato più o meno esplicitamente il problema del ripristino dell'elezione da parte del Consiglio nazionale. *(Agi)*

■ Piazza Fontana: aperta nuova inchiesta

CATANZARO — Il giudice istruttore del tribunale di Catanzaro, Emilio Ledonne, ha confermato ieri sera che è aperta presso l'ufficio istruzione una nuova inchiesta per la strage di piazza Fontana. Si tratta di un procedimento contro ignoti, aperto subito dopo l'arresto a Caracas di Stefano Delle Chiaie, avvenuto dopo la chiusura dell'inchiesta da parte del giudice istruttore Ledonne avvenuta il 30 luglio 1988. *(Ansa)*

■ Craxi: accordo storico sui missili

ROMA — Il segretario del psi, Craxi, ha tenuto a Vienna — dove è intervenuto al congresso dei socialisti austriaci — un conferenza stampa nel corso della quale ha sottolineato che gli accordi sugli euromissili sono un *«evento di importanza storica»*, anche se deve essere considerato solo come un *«primo passo»*. *«Noi non ci uniamo al coro di quanti si mostrano preoccupatissimi per la sicurezza dell'Europa occidentale e di quanti giungono a reclamare nuove armi in sostituzione di quelle che saranno eliminate»*. Per la sicurezza dell'Europa occorrono nuovi negoziati e nuovi accordi fra Est ed Ovest.

(Agi)

■ Da Goria il sindacato giornalisti

ROMA — Incontro a Palazzo Chigi sui problemi dell'informazione. Goria ha ricevuto ieri una delegazione della Federazione nazionale della stampa italiana (Fnsi) e dell'Ordine dei giornalisti.

Al presidente del Consiglio Giuliana Del Bufalo, segretario del sindacato dei giornalisti, e Giuseppe Morello, presidente dell'Ordine, hanno espresso *«le preoccupazioni dei giornalisti italiani per la tendenza che va sempre più estendendosi tra le aziende editoriali alla concentrazione e alla omogeneizzazione dell'informazione realizzata attraverso sinergie e cartelli tra imprese che di fatto vanificano la legge sulla editoria»*. *(Ansa)*

IN CROCIERA COL ROTORE

Norimberga. Alla Fiera delle invenzioni nella città tedesca suscita curiosità questo piccolo catamarano che invece delle vele ha un rotore. Il costruttore sostiene che basta un alito di vento per farlo muovere

Primi rilievi tecnici delle associazioni Anpac e Appl

I piloti: «Ecco i difetti dell'Atr»

«Ha margini esigui di tempo per le manovre in caso di stallo» - «Incomplete le notizie sulle prestazioni» - L'Aeritalia: «Trasmesso in aprile l'aggiornamento alle compagnie»

ROMA — Ieri il ministro dei Trasporti Calogero Mannino si è incontrato con l'amministratore delegato dell'Aeritalia Fausto Cereti. Nel corso del colloquio, Cereti ha esposto la posizione dell'Aeritalia in ordine ai problemi dell'aeronavigabilità dell'Atr 42.

Il ministro Mannino, informa una nota, *«si è riservato di valutare quanto appreso in rapporto alle risultanze della commissione d'inchiesta»* da lui stesso insediata subito dopo la sciagura di Conca di Crezzo».

Il confronto sulla sciagura avvenuta a Como, nella quale hanno perso la vita 37 persone, continua. Le associazioni dei piloti civili, Anpac e Appl, hanno chiesto allo stesso ministro dei Trasporti *«di avere gli stessi elementi di informazione sull'incidente dell'Atr 42 che hanno avuto le aziende interessate e la stampa»*.

Lo hanno reso noto ieri le due associazioni. I piloti hanno inoltre chiesto che i voli dei Colibrì in Italia non riprendano prima che le commissioni di inchiesta riunite *«non abbiano fornito una completa esposizione dei risultati»*.

Le due organizzazioni sindacali, infine, hanno formulato una serie di critiche sulla sicurezza dell'Atr 42, basate *«sui documenti tecnici di cui le associazioni sono venute a conoscenza»*.

Nel messaggio inviato ieri al ministro Mannino, i piloti sottolineano che *«le associazioni si trovano nella condizione di non potere svolgere specifiche analisi e valutazioni poiché non in possesso degli stessi elementi che le porterebbero su un piano di parità»* con queste *«fonti non autorizzate»*.

Tuttavia, dai documenti avuti finora dalle associazioni sono intanto *«emerse queste evidenze»*: l'Atr 42, secondo quanto affermano i piloti nel messaggio, ha *«margini esigui sia di velocità di stallo sia di tempi»* per le manovre conseguenti; presenta un *«repentino degrado delle prestazioni anche in condizioni di ghiaccio di lieve entità»*, che fanno *«dubitare della validità aerodinamica dell'aereo in questa circostanza»* e *«della esatta percezione dell'entità»* di questo fenomeno.

L'Atr 42 ha inoltre *«un comportamento anomalo e pericoloso in condizioni di stallo, non conforme alle norme internazionali di certificazione»*. Infine, i piloti rilevano un'*«incompletezza di informazioni sulle prestazioni dell'aereo»*.

La replica non si è fatta attendere. I costruttori dell'Atr 42, e per l'Italia l'Aeritalia, hanno trasmesso nello scorso aprile alle compagnie aeree *«informazioni aggiuntive»* sulle procedure di pilotaggio da eseguire con l'Atr 42 durante condizioni di ghiaccio.

Lo ha precisato ieri l'Aeritalia, a proposito delle notizie su presunte differenze fra i manuali di volo dei piloti francesi e italiani di Atr 42 e sulla mancanza di informazioni.

L'Aeritalia sottolinea che le informazioni fornite alle compagnie sono state catalogate nel manuale operativo dell'aereo al punto 2.02.12.

■ In Usa troppi rischi di collisione

NEW YORK — I problemi del traffico aereo sono in questi giorni all'attenzione del governo di molti Stati. Il Senato americano, per esempio, ha stanziato con un voto a grande maggioranza — 96 a favore e uno contrario — 15,6 miliardi di dollari per i prossimi tre anni per modernizzare le strutture aeroportuali esistenti e migliorare il sistema di controllo del traffico aereo. In precedenza la Camera dei rappresentanti aveva votato uno stanziamento di 28,5 miliardi di dollari per i prossimi cinque anni. Adesso i due differenti progetti di legge dovranno essere esaminati da una commissione mista parlamentare.

L'iniziativa congressuale è arrivata dopo innumerevoli lamentele dei viaggiatori per i ritardi nei voli e i disguidi nel trasporto bagagli, ma soprattutto dopo il ripetersi di numerosi casi di rischiate collisioni. *«La cosa più importante* — ha detto il senatore Wendell Ford, democratico del Kentucky, che presiede la sottocommissione per l'aviazione civile — *è che il passeggero arrivi a destinazione in condizioni di sicurezza»*.

Il traffico aereo americano è aumentato negli ultimi dieci anni di quasi il 50 per cento: nel 1976 le linee aeree americane hanno trasportato 270 milioni di passeggeri, quest'anno dovrebbero superare i 450 milioni e nel 1996 dovrebbero raggiungere i 700 milioni.

L' industria italiana oggi nel mondo "CONTA" e "PESA" molto! Per CONTARE e PESARE ancora di piu', ora impiega BILANCE ELETTRONICHE BALMAS. GRAZIE CLIENTI!

Balmas di OLIVERO GIOVANNI
Via Massena, 18 - Torino
NUOVA SEDE Via Beinasco, 17/A - Torino
Tel. 23.57.77 - 23.78.02 - 85.92.57

PESARE...
PESARE, CONTARE...
PESARE, CONTARE, DOS...

Balmas Concessionario esclusivo bilance elettroniche METTLER SAUTER
Una gamma di 195 modelli tra bilance ed unità periferiche.
Un modello per ogni impiego. IL VOSTRO AD ESEMPIO...
• BILANCE ELETTRONICHE CONTAPEZZI da 1 mg a 6 Ton. con stampa della SCHEDA DI IDENTIFICAZIONE DEL PRODOTTO.
• BILANCE ELETTRONICHE A NORME ANTIDEFLAGRANTI CEI EEX per l'industria chimica.
• BILANCE ELETTRONICHE PER IL CONTROLLO QUALITÀ DELLA PRODUZIONE.
• SISTEMI DI PESATURA E DOSAGGIO INTEGRATI AD ELEBORATORE.
• IMPIANTI SPECIALI A CELLE DI CARICO.
METTLER SAUTER le bilance di oggi predisposte per il domani.

BILANCE PER L' INDUSTRIA. TUTTE. ANCHE SU MISURA.

(scusate ma, causa un problema imprevisto, continueremo il messaggio domenica 01/11/87)

NT VI INVITIAMO al 3° SALONE INTERNAZIONALE DELLE NUOVE TECNOLOGIE (Torino Esposizioni, dal 3 al 7 novembre, stand n° 248-261, pad. 2) PER ILLUSTRARVI LE NOVITA' DELLA NOSTRA PRODUZIONE

Un testimone racconta l'omicidio della parrucchiera di Sanremo

«Ho visto l'assassino»

«E' un giovane fuggito col motorino» - «Ha pugnalato Monica dopo un'animata discussione» Gli inquirenti: «Potrebbe essere un amico della vittima» - Trovato il diario segreto della ragazza

SANREMO — Per tutti Monica Bombardieri, la giovane di Sanremo uccisa da una pugnalata al cuore, era una ragazza tranquilla, forse troppo tranquilla. E proprio su questa sua vita senza clamori, senza segreti, si sono arenate le indagini di polizia e carabinieri. E' stata uccisa martedì sera mentre tornava a casa: non si sa da chi e perché.

Vent'anni, figlia unica, aveva un unico chiodo fisso: trovare un posto di lavoro. Fino ad un mese fa lavorava come pettinatrice da «Mirnabel», in via Pietro Agosti. Poi si era licenziata. Una decisione improvvisa, senza una ragione. Una collega ha detto che Monica ultimamente aveva crisi depressive, piangeva spesso. Alle amiche aveva detto che non voleva più fare la parrucchiera. Ma ultimamente si era data da fare per trovare un nuovo impiego. Era stata tre giorni in prova all'istituto di bellezza «Walter» in via Marsaglia e, a giorni, avrebbe dovuto presentarsi da «Oreco», uno dei parrucchieri alla moda di Sanremo.

Un lavoro stabile e la patente di guida. Giovedì scorso era stata bocciata all'esame di teoria: tre errori nel quiz. Dice Dario Franceschini, il suo istruttore: «*In auto parlava poco. Per lo più la conversazione verteva sulla sua incessante ricerca di un lavoro. Per lei essere disoccupata era un cruccio. Nel complesso mi è sembrata una ragazza attenta, normale, come tante altre di vent'anni che vengono a scuola guida. Mi ha detto che al sabato sera andava a ballare al Number One di Riva Ligure o all'Odeon di Sanremo, che frequentava una compagnia di coetanei di Sanremo e Taggia*».

Nonostante la delusione per la bocciatura lunedì mattina alle 8.30, puntuale, era ritornata a lezione di teoria. «*Aveva cambiato pettinatura, era allegra*», aggiunge Franceschini.

L'ultima a vederla in vita è stata la sua amica più cara, Barbara, 20 anni, anche lei parrucchiera. «*Era una ragazza senza segreti*», ha raccontato ai carabinieri. Martedì pomeriggio sono state insieme in centro, si sono scambiate le loro confidenze come facevano quasi tutti i giorni. Verso le 20 Monica ha salutato l'amica e, a bordo del suo ciclomotore — un Peugeot 103 rosso —, si è diretta verso casa, in strada San Romolo 28 poco sopra il santuario della Madonna della Costa.

Monica Bombardieri

Che cosa sia accaduto in quella mezz'ora resta un mistero. Sulla strada di casa ha incontrato qualcuno e si è fermata. «*Un testimone lo ha visto, sia pure da lontano*», dice il capitano dei carabinieri Radice. E aggiunge: «*Lei era seduta di traverso sul motorino piazzato sul cavalletto, lui era rimasto a cavallo del suo ciclomotore. Hanno parlato sempre più animatamente. Poi lui l'ha colpita due volte con un coltello ed è fuggito*».

Il supertestimone ha descritto nei particolari la figura dell'assassino. «*Sappiamo che è un giovane; prima o poi commetterà un passo falso. Non può non tradirsi*», sottolinea ancora l'ufficiale dei carabinieri.

Ma perché un delitto tanto feroce? Sul fronte delle indagini, fra le tante ipotesi, ieri si è riaffacciata quella del maniaco. Un corteggiatore complessato, magari affetto da turbe mentali. Lei lo ha respinto per l'ennesima volta, lui ha perso la testa e l'ha accoltellata. Forse non la voleva uccidere, ma soltanto spaventare. Ma la lama l'ha sfiorata al petto, l'assassino ha visto sgorgare il sangue, si è reso conto di quello che aveva fatto ed ha deciso di tapparle la bocca per sempre con un colpo al cuore. Un fatto è certo: se Monica si è fermata a parlare con il suo assassino, vuol dire che lo conosceva bene.

Un aiuto fondamentale per la risoluzione del giallo potrebbe giungere dal diario della ragazza. Vi annotava tutto. Gli investigatori hanno rovistato fra i piccoli segreti della giovane: «*Ho incontrato un ragazzo: è bellissimo... Ieri mi hanno presentato un tipo carino*». Fra le righe anche i fatti di tutti i giorni: «*Ho trascorso il pomeriggio con Ramona*». E ancora: «*Ciao Barbara, ci vediamo domani*».

Gli inquirenti non scartano neppure l'ipotesi che la giovane sia stata uccisa da un rapinatore. C'è chi parla anche del gesto folle di un drogato in crisi di astinenza, che avrebbe chiesto soldi a Monica e sarebbe stato allontanato in malo modo.

L'assassino l'ha colpita ed è fuggito. Monica ha gridato, poi con le ultime forze è corsa verso la casa più vicina. Giovanni Sacco l'ha vista arrivare, l'ha presa tra le braccia: «*Ho chiamato mia moglie che ha portato una pezzuola intrisa d'aceto. Credeva fosse svenuta. Invece stava morendo. Non potrò mai dimenticare il suo grido straziante*».

Ieri pomeriggio, nella camera mortuaria del cimitero dell'Armea, è stata eseguita l'autopsia. Nessun dubbio circa le cause della morte: la pugnalata le ha trafitto il cuore.

Gian Piero Moretti

Interrotta la ferrovia per un allagamento nei pressi di Civitavecchia

Nubifragio, chiusa la Roma-Torino

VITERBO — Gravi danni alle cose, ma nessuna conseguenza per le persone: questo il primo sommario bilancio dell'alluvione che ha colpito l'Alto Lazio, nel tratto che va da Santa Severa a Montalto di Castro. Preoccupa la situazione del fiume Mignone, che ha rotto gli argini in diversi punti mentre per l'Arrone è visibile lo straripamento in almeno un punto. Anche per quanto riguarda altri fiumi e torrenti della zona (il Fiora ha raggiunto il livello degli argini) la situazione è da considerarsi difficile. Completamente interrotta la «Tarquiniense», percorribile la statale Aurelia che ha una sola interruzione al km 86 ove si marcia su una sola carreggiata. Sull'Aurelia bis interruzioni fra il 16/mo e il 17/mo chilometro: cartelloni e guard-rail divelti bloccano la carreggiata.

Ieri sera alle 20 è stata chiusa al traffico la linea ferroviaria Roma-Torino. Tra Civitavecchia e Grosseto quaranta centimetri di acqua hanno invaso la strada ferrata. E' stato organizzato un servizio di pullman per trasportare i viaggiatori.

Traffico quasi paralizzato a Roma e nei centri minori della regione per la serie di incidenti e di allagamenti provocati dal nubifragio.

I vigili del fuoco hanno ricevuto centinaia di richieste di soccorso, mentre i vigili urbani hanno registrato oltre cinquanta incidenti della strada nelle prime ore del mattino: da una serie di incidenti di cui uno mortale (un camion pirata ha tamponato una Ritmo uccidendo il conducente Ernesto Passeggeri di 52 anni) verificatosi sul grande raccordo anulare con negativi riflessi sulla circolazione dell'intero comprensorio romano.

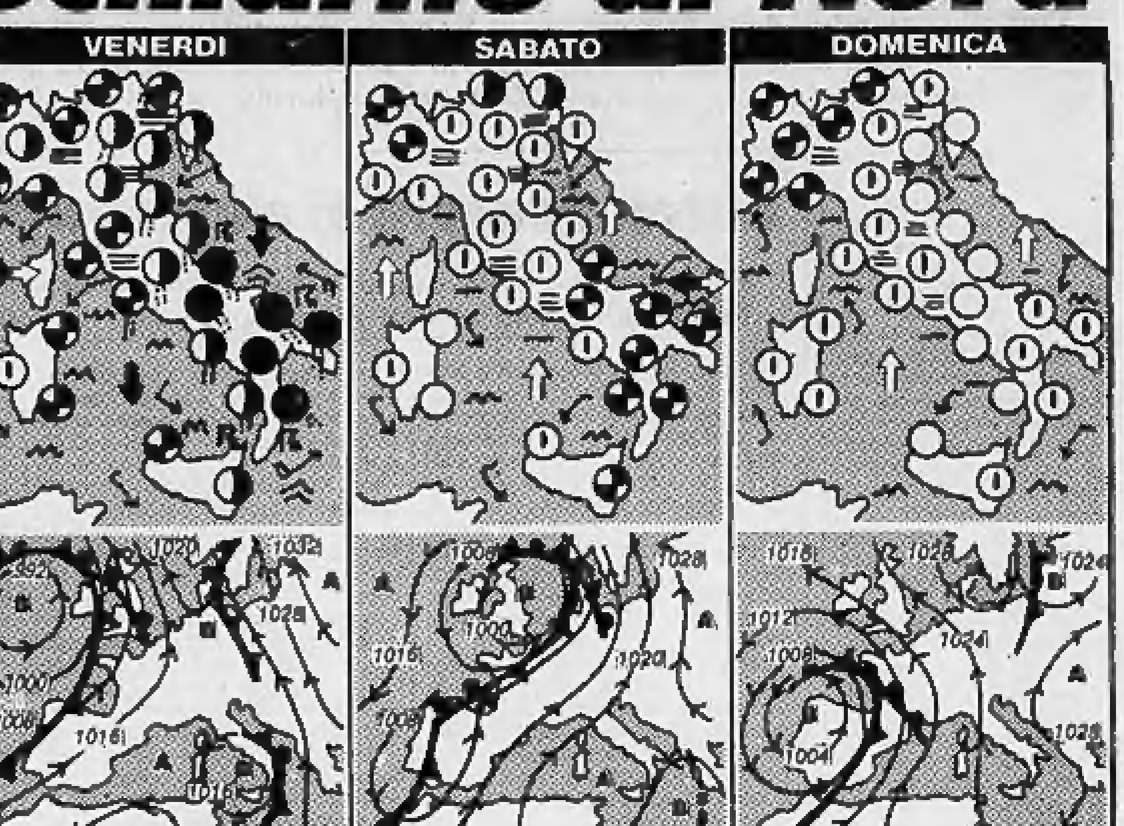
Lo stesso assessore al traffico di Roma, Palombi ha fatto osservare che è stato proprio l'ingorgo sul grande raccordo anulare a scatenare, insieme alla pioggia della tarda mattinata, la situazione di grave disagio registrata fino a pomeriggio inoltrato.

Tra gli incidenti da segnalare la caduta di una gru sulla via Tiburtina per lo smottamento del terreno su cui si trovava in azione: il suo manovratore Piero Costantini di 37 anni, che era nella cabina di comando precipitata al suolo, ha riportato gravi ferite ed è ricoverato in ospedale.

Il nubifragio, abbattutosi sull'aeroporto di Fiumicino tra le 12,20 e le 12,40 circa, ha causato il dirottamento tecnico del volo di linea della Lufthansa, proveniente da Francoforte, dal «Leonardo da Vinci», dove il suo arrivo era previsto alle 12,35, all'aeroporto di Ciampino. Molti aerei sono partiti in ritardo. Anche nel pomeriggio la pioggia ha ritardato tra le 14 e le 16,30, le partenze di 24 voli, tra nazionali e internazionali.

Ma sarà un altro weekend con l'ombrello

Schiarite al Nord



sereno · poco nuvoloso · variabile · nuvoloso · coperto · nebbioso · pioggia · neve · temporale · vento moder. · forte · temperatura · mare calmo · mosso · agitato · f. caldo · f. freddo · f. occluso

L'espansione dell'alta pressione russa verso il Mediterraneo centrale ha fatto il suo tempo ed è in procinto di esaurire il ruolo di «blocco» all'avanzata delle perturbazioni atlantiche. Un primo cedimento si è avuto ieri quando l'Italia è stata raggiunta inaspettatamente da una perturbazione. Per il momento si è trattato di un episodio subito rientrato: l'alta pressione infatti torna a farsi valere, ma solo per il tempo necessario a salvare il prossimo fine settimana. Il suo declino è segnato.

Per oggi sono previsti annuvolamenti quasi ovunque ma più intensi sulle regioni meridionali e su quelle centrali adriatiche dove insisteranno piogge e temporali. In mattinata delle piogge residue sono previste anche al Nord e sulle regioni centrali tirreniche; la tendenza però è verso un parziale diradamento della nuvolosità e la scomparsa delle piogge.

Domani su tutto il centro-Nord prevarrà un cielo poco nuvoloso, salvo qualche ristagno nuvoloso sul Piemonte occidentale e sul versante adriatico centro-settentrionale. Al Sud resterà una nuvolosità irregolare con possibilità di qualche pioggia residua.

Domenica infine su tutta l'Italia si avrà una prevalenza di sereno con temperature in aumento e venti deboli da scirocco. Nel corso della giornata o meglio dal pomeriggio, sul settore Nord-occidentale il cielo tornerà ad annuvolarsi e non è escluso che sulla Riviera di Ponente possa cadere qualche goccia di pioggia.

Marcello Loffredi

città italiane

Bolzano	10	13	L'Aquila	12	14
Verona	11	13	Roma Urbe	13	18
Trieste	10	12	Roma Fium.	15	22
Venezia	10	12	Campobasso	11	17
Milano	10	12	Bari	10	21
Torino	9	11	Napoli	15	23
Cuneo	3	9	Potenza	11	20
Genova	11	14	S.M. Leuca	14	20
Bologna	11	11	R. Calabria	19	24
Firenze	14	17	Messina	21	24
Pisa	15	18	Palermo	29	26
Ancona	15	18	Catania	17	26
Perugia	13	15	Alghero	17	22
Pescara	14	18	Cagliari	18	23

città estere

Amsterdam	10	14	nuvoloso	Lisbona	11	16	sereno
Atene	12	15	nuvoloso	Londra	8	13	nuvoloso
Bangkok	25	32	sereno	Los Angeles	16	26	sereno
Berlino	3	6	sereno	Madrid	6	18	nuvoloso
Bruxelles	5	14	nuvoloso	Montreal	6	8	pioggia
Buenos Aires	12	27	sereno	Mosca	−7	3	sereno
Copenaghen	10	10	nuvoloso	New York	8	14	nuvoloso
Dublino	8	13	nuvoloso	Parigi	10	14	nuvoloso
Francoforte	7	13	nuvoloso	Pechino	4	13	nuvoloso
Gerusalemme	10	16	pioggia	Rio de Janeiro	18	27	nuvoloso
Ginevra	11	15	pioggia	Sydney	13	21	nuvoloso
Helsinki	4	6	sereno	Tokyo	15	24	sereno
Honolulu	22	32	sereno	Varsavia	−3	3	sereno
Il Cairo	18	25	sereno	Vienna	—	—	n.p.

Dopo una lunga esistenza dedicata con passione al lavoro, con coraggio alla lotta partigiana e con generosa modestia all'aiuto del prossimo, si è spento all'età di 85 anni

Giulio Bolaffi

Comandante «Aldo Laghi» della IV Divisione Alpina G. L. «Stellina» Duccio Galimberti, cittadino onorario di Susa, Mompantero, Venaus, Meana e Novalesa.

Ne danno il triste annuncio la figlia **Stella** col marito **Alberto Benuzzi** e i figli **Raffaella** e **Giulio**, il figlio **Alberto** con la moglie **Nicoletta Cacciatore** ed i figli **Giulio Filippo** e **Nicola Alberto**, il fratello **Dante** con la moglie **Alda Martin Mele**. Si ringraziano per la premurosa assistenza il prof. Ezio Levi, il prof. Alessandro Riccio, il dott. Paolo Guerrani, il dott. Fulvio Bernardi e il dott. Marco Aguggia. Un particolare ringraziamento agli affezionati Mario Ferro e Danilo Bussato per la loro commovente assistenza.
— Torino, 30 ottobre 1987.

Caterina, Lino e Mafalda si uniscono al dolore della famiglia.

Franco Gotsaro e Silvia Aragno ricordano con commossa partecipazione i molti anni trascorsi al fianco del
dott. Giulio Bolaffi
— Torino, 30 ottobre 1987.

Anna Maria Treves, Paola e Franco Barro e figli, **Umberto e Fabrizio Cacciatore** partecipano commossi al dolore di Alberto e Stella per la scomparsa del padre
dott. Giulio Bolaffi
— Torino, 30 ottobre 1987.

I **Dirigenti della Alberto Bolaffi** si uniscono al cordoglio dei familiari per la scomparsa del
CAV. DI GRAN CROCE
dott. Giulio Bolaffi
— Torino, 30 ottobre 1987.

Collaboratrici e Collaboratori della Alberto Bolaffi partecipano con sincero dolore.

La **Direzione** e i **Collaboratori** della **Giulio Bolaffi Editore** prendono parte al grave lutto della famiglia.

I **Direttori ed i Collaboratori** della Filatelia di Torino, Milano e Roma della Alberto Bolaffi si associano al dolore per la perdita del dott. **BOLAFFI**.

Agenti e Viaggiatori della Alberto Bolaffi prendono parte al dolore della famiglia.

La **Redazione** de «**Il Collezionista**» ricorda con tristezza il suo fondatore e direttore emerito
CAV. DI GRAN CROCE
dott. Giulio Bolaffi
— Torino, 30 ottobre 1987.

Pia Luzzatto è affettuosamente vicina alla famiglia in questo triste momento.

Il **Prof. Rav. Luciano Caro e Isacco Levi** partecipano al lutto dei familiari nel ricordo del
dott. Giulio Bolaffi
— Torino, 30 ottobre 1987.

Enzo Marchesi e famiglia partecipano al dolore di Stella e Alberto per la perdita del vecchio amico **GIULIO**.

I **Partigiani** della «**Stellina**» e l'**Anpi** di **Mompantero** ricordano con affetto il loro
COMANDANTE
«ALDO LAGHI»
— Torino, 30 ottobre 1987.

Attilio, Lorenzo, Luigi, Paolo e Silvio sono affettuosamente vicini ad Alberto e Nicoletta.

Franco ed Elena Vallini ricordandolo con grandissimo affetto partecipano al dolore di Alberto per la perdita del PAPA'.

Enzo Diena con **Annamaria, Raffaele, Roberta, Silvia Mondolfi Diena** e **Lucia Calvo Diena** sono affettuosamente vicini alla famiglia Bolaffi nel doloroso momento della scomparsa del
dott. Giulio Bolaffi
grande amico e maestro di filatelia e di vita.
— Torino, 30 ottobre 1987.

Partecipano al lutto:
Massimo e Marisa Rosi Bernardini
I Collaboratori dello Studio Diena.

Orlando e Miranda con i figli sono affettuosamente vicini ad Alberto e Nicoletta.

Nando Sampietro ricorda con tristezza
Giulio Bolaffi
uomo giusto, coraggioso e buono, ed è vicino alla famiglia che lo piange.
— Verona, 29 ottobre 1987.

Giorgio e Nara Mondadori sono vicini all'amico Alberto con sentimenti di partecipazione al suo grande dolore per la scomparsa del padre
dott. Giulio Bolaffi
— Milano, 29 ottobre 1987.

Renzo Rossotti partecipa commosso al dolore di Alberto per la scomparsa del **PAPA'**.

Titi, Carlo, Franca, Luisa Ambrois commossi partecipano al dolore dei famigliari per la scomparsa del
dott. Giulio Bolaffi
compagno di lotta e di ideali del loro indimenticabile padre, e ne ricordano la profonda umanità.
— Torino, 29 ottobre 1987.

Gino Maurizio e Antonella Cacciatore partecipano affettuosamente al dolore di Alberto e Nicoletta.

Ettore Mocchi partecipa al dolore di Alberto per la perdita dell'**AMICO** di sempre.

Paolo e Giovanna sono vicini ad Alberto in questo triste momento.

La **Federazione Nazionale Commercianti Filatelici Italiani** partecipa commossa al grave lutto che ha colpito il socio Alberto Bolaffi per la scomparsa del padre
dott. Giulio Bolaffi
«Boll» della filatelia mondiale
e albo d'oro della filatelia italiana
— Roma, 29 ottobre 1987.

Nuccia, Nico e Massimo Pellizza partecipano al dolore dell'amico Alberto per la scomparsa del papà
dr. Giulio Bolaffi
— Torino, 30 ottobre 1987.

Elsa Sergio Renata Feà ricordando anche Gabriella partecipano al grande dolore di Stella e Alberto Bolaffi.

Pierpaolo e Giovannella de Gerbaroli sono vicini ad Alberto e Nicoletta.

Giuliana Gardini è affettuosamente vicina ad Alberto Bolaffi e famiglia.

Piero Lalla Silvia ricordano con affetto il
dr. Giulio Bolaffi
— Torino, 30 ottobre 1987.

Orazio e Giuliano Romano sono vicini ad Alberto per la perdita del **PADRE**.

Emma e Alfredo Lozzo ricordano con infinito rimpianto
Giulio Bolaffi
— Torino, 30 ottobre 1987.

Paolo e Sandra Furlotti
Marcello e Frieda Levi
Silvia Marchesi
addolorati per la scomparsa del dottor **GIULIO** sono affettuosamente vicini ad **Alberto e Stella**.

Lucio e Franca Travaini partecipano commossi al dolore di Alberto e famiglia.

Ferdy e Isa Colonna partecipano affettuosamente al dolore di Alberto, Nicoletta, Giulio Filippo, Nicola e Stella per la scomparsa dell'indimenticabile amico
Dr. Giulio Bolaffi
— Torino, 29 ottobre 1987.

Condomini, Inquilini, Amministratore e Custodi del Condominio Orchidea, Corso D'Azeglio 2, Corso Vittorio Emanuele II 3, via Pio V 31 partecipano al dolore per la scomparsa del
dr. Giulio Bolaffi
— Torino, 30 ottobre 1987.

La **Galleria Principe Eugenio** partecipa al dolore di Alberto Bolaffi per la scomparsa del padre **GIULIO**.

Il **Condominio di corso Duca Abruzzi 32** si associa al lutto del dr. Dante Bolaffi per la morte del **FRATELLO**.

Sergio, Gina Levi ricordano un vero **AMICO**.

Giuseppe Gaggero e figli partecipano commossi al dolore di Alberto Bolaffi.

Lorenzo e Carla Silva partecipano commossi al dolore di Alberto e famiglia per la morte del padre
Giulio Bolaffi
— Torino, 29 ottobre 1987.

Con l'affetto di una lunga amicizia
Fiorenrico e Medin Coen
Carloalberto e Giuliana Migliardi
Max e Roberta Pellegrini
partecipano al dolore di Stella, Alberto e familiari.

L'**Agenzia Doria della Toro Assicurazioni** partecipa al dolore della famiglia Bolaffi per la scomparsa del signor
Giulio Bolaffi
— Torino, 29 ottobre 1987.

Paolo Capuano partecipa commosso al dolore di Alberto e Stella per l'improvvisa scomparsa del loro papà
Giulio Bolaffi
— Torino, 29 ottobre 1987.

Angelo e Daniela Zanaria partecipano al grande dolore della famiglia Bolaffi per la perdita del
dott. Giulio Bolaffi
— Milano, 30 ottobre 1987.

Partecipa al lutto **Paolo Bianchi**.

Guido Franco e Mimmi Artom con **Alessandra, Gabriele, Giulia e Marina** annunciano addolorati la scomparsa del loro caro zio **GIULIO** e partecipano al lutto dei cugini.
— Milano, 29 ottobre 1987.

Partecipano al lutto **Maddalena Artom** con **Dede e Riccardo Pozzoli**.

Il **Consiglio di Amministrazione** della **C.I.F.** partecipa al lutto dei famigliari per la scomparsa del
dott. Giulio Bolaffi
— Milano, 29 ottobre 1987.

La **Presidenza**, il **Consiglio di Amministrazione**, i **Dirigenti** e i **dipendenti** tutti dell'**Istituto Geografico De Agostini S.p.A.** partecipano commossi al grave lutto della famiglia per la scomparsa dell'editore
Giulio Bolaffi
— Milano, 30 ottobre 1987.

Partecipano al lutto:
Achille Boroli
Adolfo Boroli
Marco Boroli
Marco Drago
Silvano Boroli

Mariateresa Garagnoli addolorata per la scomparsa del
dott. Giulio Bolaffi
caro amico di sempre, partecipa sentitamente al lutto dei familiari.
— Bologna, 30 ottobre 1987.

Aldo, Silvia Melli ricordano il loro benefattore.

Lorenzo, Anna Giulia e Bruno Vandelli sono affettuosamente vicini ad Alberto e Nicoletta ricordando l'alta figura morale e civile di
Giulio Bolaffi
— Torino, 30 ottobre 1987.

Per la dolorosa scomparsa di
Giulio Bolaffi
marito adorato della loro cugina Palmina e padre esemplare di Stella e Alberto, **Laura, Letizia e Nini** si stringono con grande affetto a quanti lo hanno amato per dividerne l'immenso cordoglio.
— Roma, 29 ottobre 1987.

Dolores Corrado Floriana Grosso partecipano al dolore della famiglia.

Gli **ebrei di Torino** addolorati per la scomparsa di
Giulio Bolaffi
ricordano il comandante partigiano e l'uomo che con la sua dedizione e la sua generosità ha caratterizzato un'epoca della Comunità Israelitica.
— Torino, 29 ottobre 1987.

Il **Rotary Club di Torino** prende affettuosa parte al dolore della famiglia per la scomparsa del consocio
Giulio Bolaffi
— Torino, 29 ottobre 1987.

Umberto Allemandi con i familiari è intimamente vicino a Stella e Alberto nel compianto dell'indimenticabile
dott. Giulio Bolaffi
— Torino, 29 ottobre 1987.

La **Società editrice Umberto Allemandi & C.** partecipa al lutto della famiglia.

Pal e Gianna Marini ricordano la nobile figura del dottor **GIULIO**.

Giorgio, Lisetta, Paolo Feà ricordano commossi l'amico **GIULIO**.

Carla, Camillo e Isa, Sergio e Sandro e famiglie sono affettuosamente vicini agli amici Bolaffi-Benuzzi.

Max, Patrizia Fischer con **Giorgio** sono affettuosamente vicini ad Alberto, Nicoletta, Filippo e Nicola.

Piero Rossa partecipa al grande dolore di Alberto e Stella Bolaffi.

Carlo e Maurizio Gili partecipano al dolore di Alberto Bolaffi.

Con
Giulio Bolaffi
scompare un Uomo generoso nobile valoroso. **Sergio Elsa Edoardo Alberto** sono affettuosamente vicini alla famiglia.
— Torino, 29 ottobre 1987.

Fernanda e Luciano Lurie partecipano commossi al lutto delle famiglie Bolaffi e Benuzzi.

Partecipano al dolore di Alberto, **Paolo e Bianca Catalano**.

Piange l'**AMICO** fraterno e coraggioso nelle ore più tristi, **Massimo Ottolenghi**.

Gli **Amici del Quadrifoglio** sono vicini ad Alberto:
Ignazio, Anna e Margherita Bruno
Fino, Elena e Alberto Cesolari
Fabi Menamonte
Giovanna Secondati
Giorgio, Luisa e Lara Villata.

Sandro, Edda ed Amedeo sono vicini con tutto il loro affetto all'amico Alberto nel ricordo dell'indimenticabile
dottor Giulio Bolaffi
— Torino, 30 ottobre 1987.

Carlo Bazzan e i figli **Marialaura** con **Marcello, Vittorio** con **Caterina**, la nuora **Lisa** ed i nipoti **Beppe Laura** sono affettuosamente partecipi al grande dolore di Alberto, Stella e famiglie per la scomparsa dell'indimenticabile amico
Giulio Bolaffi
— Torino, 30 ottobre 1987.

Nel segno della fede che illuminò la sua vita interamente dedicata agli affetti familiari ed al lavoro è mancata

Anna Mecca
vedova Chiadò
di anni 75

Affranti l'annunciano i figli **Adelmo** con la moglie **Angiolina Rusinà**, **Vittorio** con la moglie **Bruna Peraglie**, il caro nipote **Giovanni**, le sorelle **Paolina** e **Margherita**, i fratelli **Luigi, Giovanni** e **Giuseppe**, cognate, cognato, nipoti, pronipoti, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Ciriè sabato 31 corrente ore 14,30 partendo dall'abitazione via Torino 78. Un grazie di cuore al dottor Bo, professor Einaudi, professor Ragni, dottor Salerno per le assidue cure, alle signore Gaonella, Manuccia, Paola e Maria per l'affettuosa assistenza.
— Ciriè, 29 ottobre 1987.

La consuocera **Barbera** con i figli e famiglie partecipano al grande dolore di Adelmo e del fratello Vittorio.

Piangono la cara **MAMMA** con Adelmo, Vittorino, Angiolina, Bruna e Giovanni: **Piera, Piero** con **Franca, Luigi** con **Claudia**.

Cristina ed **Elsa** piangono la cara amica **ANNA**.

Lara, Bruno, Orazio partecipano commossi al dolore della famiglia.

Marisa e Antonio Mendino piangono la scomparsa della carissima ed indimenticabile **ANNA**.

La famiglia **Asaglio, Ferrando, Perreglio** partecipano al dolore dei familiari.

Partecipano vivamente al dolore:
Tere, Oscar
Mariuccia, Ernesto, Domenico, Adele
Maria, Vincenzo
famiglia **Favsona**.

Carlo, Bernardino Nuvoni e famiglia esprimono vive condoglianze.

Liliana e Piero Marchiori partecipano al dolore.

La famiglia **Gianotti e Dolce** si uniscono al lutto delle famiglie Chiadò e Mecca.

Fiorenza Re-Ferrero e famiglia partecipano al dolore.

Alfonso e Maddalena partecipano commossi al grande dolore della famiglia Chiadò e Mecca.

Eugenio Garambois e famiglia partecipano al dolore.

La famiglia **Regis** partecipa al dolore.

Lidia, Gianna Brilliado e Rina Chiantone partecipano al lutto dei familiari.

Rita, Beppe e Nicoletta Balma partecipano al grande dolore della famiglia.

Le sorelle **Giana** e famiglia partecipano al dolore.

Giuseppe, Ernesto, Angiolina e Mariuccia partecipano al dolore dei familiari.

Partecipano al dolore:
famiglia **Odilone**
Anna Balma e famiglia
Nella, Mario e famiglia
Rita, Mario e Sandro
Adele, Gianfranco Flora
Meni Saccio e famiglia.

Famiglia **Paolo Cumino** partecipa al lutto.

Fratelli **Roggero** partecipano al dolore.

La famiglia **Schellino, Ferraris e Pugno** partecipano al dolore.

Il **Lions Club Venaria Reale** partecipa al dolore del socio Vittorino Chiadò per la dipartita della mamma
Anna Mecca
— Venaria, 29 ottobre 1987.

Soci e Collaboratori della **Impresa La Preva, Fides, La Croce Nera** partecipano al dolore dei contitolari per la perdita della mamma signora
Anna Mecca
vedova Chiadò
— Torino, 29 ottobre 1987.

Dipendenti della **Società Mecca & Chiadò S.r.l.** partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa della mamma signora
Anna Mecca
vedova Chiadò
— Ciriè, 29 ottobre 1987.

Dipendenti della **Società BIF S.r.l.** si uniscono al cordoglio della famiglia per la perdita della signora
Anna Mecca
vedova Chiadò
— Torino, 29 ottobre 1987.

Il **Presidente**, i **Consiglieri**, i **Revisori** dei conti ed i **Soci** della **FE.N.I.O.F.**, partecipano con vivo cordoglio al lutto che ha colpito il collega Adelmo Chiadò, per la scomparsa della sua amata madre
Anna Mecca ved. Chiadò
— Bologna, 29 ottobre 1987.

Pino, Maria e famiglia partecipano al dolore delle famiglie Chiadò e Mecca.

Michele Carvelli e famiglia partecipa al dolore delle famiglie Chiadò e Mecca.

Partecipano al dolore di Adelmo, Vittorio e famiglie gli amici:
Giovanni Gino Lavalle
Mario Luciano Lavalle
Beppe Anna Randazzo
Cesare Pina Sola
Walter Aldo Sola
Gioachino Franca Brizio

Titolari e Dipendenti della **Fotografia Borsarego** partecipano al dolore della famiglia Chiadò.

L'impresa **La Cristianità** di **Trunasio** partecipa al dolore della famiglia Mecca per la perdita della **MAMMA**.
— Nole, 29 ottobre 1987.

Ileana e Corrado Girodo partecipano commossi al dolore della famiglia Chiadò.
— Susa, 29 ottobre 1987.

Suor Angelina con mamma, papà e famiglia partecipa commossa al dolore di Adelmo e Vittorio per la scomparsa della cara **MAMMA**.

Partecipano al dolore di Adelmo e Vittorio i colleghi:
Cetti Boccia
Piero Malpassuto
Luciano Donzini
Biagio Regazio
Piero e Pierangela Riggi
Giorgio Peracino
Cesare Pinaroli
Giuliano Viale
Edmondo Giordano
Patrizia Baiocis
Salvatore Cirese
Sergio Iva
Enzo Zangari
Primo Gambaudo
Ruggero Zerilli
Giorgio Peschetta

Gianni Frand Genisot e Giovanni Berdigoon partecipano al dolore delle famiglie Mecca e Chiadò.

Gianni ricorda con affetto la signora **ANNA**.

Mariuccia e Gino Brachet
Lucia e Vittorina Brilliado
Franca e Alberto Long
Lalicella e Renzo Rocisagna
Ines e Michele Sardo
sono affettuosamente vicini agli amici Adelmo, Vittorino e famiglie.

Romano e Nicola Margaroli sentitamente partecipano al dolore di Adelmo e famiglia per la scomparsa della cara **MAMMA**.

Presidente, Consiglio Direttivo, Soci ed amici tutti dell'**AIS** esprimono il loro vivo cordoglio alle famiglie Chiadò e Mecca per l'immatura scomparsa della compianta
Anna Mecca ved. Chiadò
— Torino, 30 ottobre 1987.

La famiglia **Fiorito** partecipa commossa al dolore dei signori Mecca Chiadò.

Soci, Dirigenti e maestranze dell'**Abacus srl** partecipano al dolore della famiglia Mecca e Chiadò per la scomparsa della signora
Anna Mecca ved. Chiadò
— Torino, 30 ottobre 1987.

La famiglia **Peretti e Maggi** prendono viva parte al lutto.

Aldo Gherardi con sincero cordoglio partecipa al lutto delle famiglie Chiadò e Mecca.

Enzo e Alfredo Alerino prendono parte al dolore.

Al dolore immenso che ha colpito Adelmo, Vittorino e famiglie per la scomparsa della **MAMMA**, **Giacomina, Valentino, Gianluca e Antonio Remondino** sono affettuosamente vicini.

Isa e Franco Bai, Cristina e Piero Rossi si uniscono al dolore di Adelmo e famiglia per la perdita della **MAMMA**.

Aldo Cerino, Roberta Fabian partecipano al lutto di Adelmo e famiglia.

Giannina Lulso e Pierfranca Dettonelli partecipano al lutto.

Mario e Maresa Beggio partecipano commossi al dolore della famiglia.

Angela e Mario Cecchetti si uniscono al dolore della famiglia Mecca e Chiadò per la scomparsa della **MAMMA**.

I **Titolari** della **Impresa La Cassiopea ed Antares** partecipano commossi al lutto della famiglia Chiadò per la dolorosa perdita della cara **MAMMA**.
— Corsoo, 30 ottobre 1987.

Franco Gra e Giulio Richiardi partecipano al dolore di Adelmo e Vittorio Chiadò per la perdita della **MAMMA**.

Fabrizio, Marco, Katia, Silvio Tinnel prendono viva parte al dolore di Adelmo, Vittorino e familiari per la scomparsa della **MAMMA**.

E' mancato ai suoi cari

Giovanni Grigliona
anni 78

L'annunciano i figli **Maria** col marito **Bruno** e figli **Alessandro, Enrico, Paola; Giorgio** e famiglia; **Giuseppe**; la nuora **Luigina**, la sorella **Maria** con rispettive famiglie, parenti tutti. Funerali in Lanzo venerdì 30 ore 15 via San Sebastiano 6. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Lanzo, 29 ottobre 1987.

Improvvisamente è mancata ai suoi cari

Giuditta Carminati
ved. Bianchi
anni 85

Addolorati lo annunciano i figli: **Giorgio** con la moglie, **Gemma** col marito, nipoti e parenti tutti. La cara salma partirà dalla clinica Fornaca sabato 31 corr. alle ore 8 per la parrocchia di Bracchio (No), ove alle ore 10,30 si svolgeranno i funerali. Un particolare ringraziamento al dottor Guido Rizzi per le amorevoli cure prestate.
— Torino, 29 ottobre 1987.

Dopo lunghe sofferenze, cristianamente è mancato

geom. Isidoro Actis Dato

Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Maria** ed il figlio **Giuseppe**. I funerali avranno luogo venerdì 30 alle ore 15 a partire dall'abitazione in Rodallo di Caluso.
— Rodallo, 29 ottobre 1987.

E' improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari

dr. Paolo Caranzano

A funerali avvenuti ne danno il doloroso annuncio la mamma e la zia.
— Torino, 30 ottobre 1987.

Ricordano l'amato Paolo le famiglie **Verona-Rinetti, Montagnoli di Mirabello, De Martis, Mingola.**
— Roma, 30 ottobre 1987.

Paolo, non ti dimenticheremo mai. **Dellino Marco Carla Vittorio Elena.**

Amici e Colleghi della Direzione Sviluppo, Coordinamento e Controllo della FIAT S.p.A. si associano al dolore dei famigliari per la prematura scomparsa dell'amico
Paolo Caranzano
— Torino, 30 ottobre 1987.

Cristianamente è mancato il

cav. Stefano Meinardi
anni 58
Maresciallo maggiore aiutante carica speciale dei Carabinieri

Ne danno il triste annuncio la moglie **Romana**, la figlia **Raffaella**, il papà **Michele**, sorelle, fratelli, parenti tutti. Funerali 30 ottobre ore 15 nella chiesa di San Pietro in Vincoli di Cassagnole Lanze, partendo dal pensionato San Giovanni Battista.
— Settimo, 29 ottobre 1987.

Carolina e Piero Gaiasso sono vicini a Raffaella e alla mamma.

L'**Amministrazione Comunale di Settimo** partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del cav. **MEINARDI**, per diciassette anni comandante della stazione carabinieri.

Cristianamente è mancato

Gianfranco Accurzo
di anni 26

Affranti lo annunciano: mamma, papà, sorella, fidanzata, cognato e parenti tutti. Funerali ore 8,30 del 31 c.m. partendo dalla parrocchia Misericordia.
— Torino, 29 ottobre 1987.

Elli e Tiziano partecipano al dolore di Patrizia e della famiglia Accurzo.

La famiglia **Buccio** partecipa commossa al dolore della famiglia Accurzo.

Giovanna Giuseppe Tomarozzo partecipano costernati al dolore della famiglia Accurzo.

E' mancata

Camilla Gibellino

Zia **MILLA** ha raggiunto in Cielo i nostri cari Mamma e Papà. L'annunciano i nipoti **Vittoriano, Gianfranco e Nina Mosso** con le rispettive famiglie e i cugini. I funerali avranno luogo sabato 31 ottobre alle ore 10,15 nella parrocchia di San Giorgio (via Bardi).
— Torino, 29 ottobre 1987.

I fratelli **Vittoriano, Massimo Mosso** e famiglia si uniscono al dolore dei nipoti.

Clara e Felice Masera partecipano al lutto della famiglia.

Ci ha purtroppo lasciati

Felice Giulio Bausano
Ingegnere comunale e sposo
«ragazzo del 99»

Lo annunciano la moglie **Maria Caterina**, sorella **Ernesta** e famiglia, cognata, nipoti, pronipoti e parenti tutti. La presente è partecipazione e ringraziamento. I funerali venerdì 30 c.m. ore 15 Parrocchia S. Pio X - Loano.
— Loano, 29 ottobre 1987.

Gli **Amici dei tempi felici di Loano** in ricordo del caro
Puciu Bausano
Fama Ernesto
famiglia Cuminetti Guglielmo
Elgio Sorti Rina, famiglia.
— Torino, 29 ottobre 1987.

E' MANCATA

Virginia Verna ved. Morra

Lo annunciano addolorati i figli **Annamaria** con **Corrado** e **Sergio** con **Luciana**, nipoti e parenti tutti. Un sentito grazie al dott. Luparia per le amorevoli cure prestate. Funerali oggi, ore 14,30, parrocchia «Divina Provvidenza». La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 30 ottobre 1987.

Zia **Letizia** e famiglia ricordano con affetto zia **VIRGINIA**.

Franco, Angela e figli ricordano con affetto la cara zia **VIRGINIA**.

Franca Massetti e figli partecipano al lutto.

Giuliana e Gino Bonino partecipano commossi al dolore di Annamaria e Sergio.

Marisa Sasso e la famiglia **Antonioli** si uniscono al dolore di Annamaria e Sergio.

Carla Bonino, Alberto e Rosanna Crosetto sono vicini a Sergio e Luciana.

La famiglia **Andrioli** si unisce al dolore dei cari amici Luciano e Sergio.

La **Società Elenanire** si unisce al dolore dei famigliari.

Cristianamente è mancata

Francesca Avezzano
vedova Marengo
(Ketty)

Addolorati lo annunciano i figli **Vanni** con **Maria Grazia, José** con **Anna**, i nipoti **Guglielmo, Filly, Ottavio, Raimondo** e famiglie. Funerali sabato ore 15,30 nella parrocchia Santissima Annunziata di Pino Torinese. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— Pino Torinese, 30 ottobre 1987.

Le famiglie **Avezzano, Martini, Buronzo, Demarie** partecipano al dolore.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Antonio Caviglia
anni 79

Ne danno il triste annuncio la moglie i suoi cari. Funerali sabato 31 alle ore 1[illegible] con partenza dall'abitazione di via Mongenevro 242/4. La cara salma sarà tumulata nel cimitero di Collegno. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 30 ottobre 1987.

Fraternamente vicini a Paolo nel giorno delle esequie del padre signor

Armando Gozzellino

Cornelio Alessio
Dario Baudino
Paolo Bronzo
Carlo Bruno
Franco Chiesa
Giorgio Dellomo
Riccardo Dal Vero
Domenico Davoli
P. Luigi Fiore
Angelo Formica
Florenzo Gani
Ezio Ghirardotto
Franco Moglietti
Maurizio Onesmuti
Sergio Perellini
Goffredo Pedersoli
Giovanni Romano
Aurelio Santillozzo
Alfredo Sonnini
Natale Sodero
Vittorio Sodo
Massimo Strapazzon
Giordano Tomapicolo
Ernesto Zangheri
— Torino, 29 ottobre 1987.

Aldo e Paola Allegri sono affettuosamente vicini all'amico Paolo.

Le famiglie **Castagno Lionello Zanotieri** partecipano al dolore dell'amico Paolo.

(Continua a pag. 11)

Milano: indagine sui colletti rosa

Che brava mamma la «top-manager»

Il 53% delle donne dirigenti ha figli e si occupa della casa

MILANO — Non è vero che la famiglia [illegible] la carriera del «colletti rosa». Le donne manager sono sposate nel 59 per cento dei casi, e il 53 per cento ha almeno un figlio. Mentre il 70 per cento dei maschi è marito nella stessa azienda, le separate e divorziate superano il 10 per cento. E non è vero che la donna diffonda imbarazzo nell'esercizio del potere: essa ha buoni rapporti con i colleghi uomini, siano suoi superiori o collaboratori.

Sono questi alcuni risultati della prima indagine sul «*Profilo professionale e personale della donna dirigente in Italia*». L'ha effettuata un centro dell'Università Bocconi, il Crora (Centro di ricerca sull'organizzazione aziendale). E' stata presentata ieri pomeriggio alla Camera di Commercio.

Le donne dirigenti censite in questo 1987, hanno risposto in 497. Ed ecco il ritratto della manager-tipo. Ha 45 anni: entrata in azienda a 21, ha conquistato la dirigenza a 36. Di famiglia decisamente benestante, nel 70 per cento dei casi è laureata, in maggioranza in materie umanistiche. Ed ecco l'esigenza di curare in modo particolare ulteriori momenti formativi, più strettamente giuridico-economico.

La manager è fedele alla sua impresa, molto più degli uomini: è presente infatti da circa 18 anni nell'ultima azienda. Mentre la forza lavoro femminile si attesta sul 22 per cento, rispetto al totale della popolazione lavorativa nelle aziende di quante hanno risposto al questionario, tutte assieme le manager formano il 5 per cento degli studi dirigenziali. Un 5 per cento che a prima vista sembra esiguo ma che in realtà è una percentuale alta, se confrontata all'1 per cento di solo qualche anno fa.

In quali settori la donna manager è? Nei servizi, innanzi tutto; poi nel credito, nell'industria, nel commercio. Sono in aumento la sua presenza nelle assicurazioni e nell'amministrazione pubblica; scarsissima in agricoltura. E con quali funzioni? Con un sesto raggiunge le funzioni «di linea», di top management (produzione e vendite); le altre lavorano nelle direzioni del personale, del marketing, dell'amministrazione, della finanza. Inoltre chi guadagna un 30 per cento in meno del collega uomo, cioè sui 40 milioni lordi all'anno.

La donna manager ha un marito per lo più anch'egli dirigente (30 per cento) o professionista (23,5 per cento). E lo batte nelle ore dedicate all'azienda: lei 48 ore alla settimana, lui 36. Lo supera anche nel tempo di lavoro domestico: 13 ore contro 8. E nel 37 per cento dei casi è lei che tiene in ordine la casa (nel 30 per cento dei casi è lui), nel 58 per cento cura l'educazione dei figli, nel 59 amministra il bilancio familiare, nel 50 tiene le relazioni esterne (con banche, enti pubblici ecc.). Nello svago invece è in testa il marito: 13 ore settimanali contro 12.

E' stato domandato alle manager: esiste uno stile di direzione femminile? Solo il 10 per cento del campione accetta quest'etichetta; il 75,5 per cento la rifiuta in blocco; il 15 per cento non reagisce. Il neutro. Il professor Severino Salvemini, pilota della ricerca, però parla di «*manager ancora molto diffusa la convinzione che l'arte del comando e della gestione esiga caratteri mascolini come l'indipendenza, l'obiettività, l'orientamento al compito e ai risultati, l'aggressività*».

Questa convinzione si traduce in uno svantaggio per la donna, sia nelle funzioni di impiego sia al momento della valutazione dei risultati. «*Alle donne consiglio* — conclude Salvemini — *di scegliere aziende di grandi dimensioni, perché vi si è ormai affermata una managerialità matura, dove la valutazione è più formalizzata, prima di elementi soggettivi*».

Committente dell'indagine, oltre al Gruppo Donna Manager della Cida, coordinato da Carla Maestri, è l'associazione «Donne in carriera» presieduta da Federica Olivares. «*Questa ricerca* — dice Olivares — *segna addirittura la fine di un'epoca. Se ne apre una nuova*». E spiega perché. Primo: le donne al comando non sono più marziane, non costituiscono più una nebulosa, un fenomeno ai limite del folclore, ma al contrario vengono finalmente ritratte nella loro realtà e quotidianità. «*Niente paura*», il titolo del suo libro pubblicato da Mondadori, ha appunto questo significato: eccoci qui, non siamo amazzoni, non attacchiamo gli uomini.

Seconda caratteristica della nuova fase: le due culture, maschile e femminile, sono sempre più complementari. Complementari, non uguali. Perché la cultura femminile, secondo quanto risbadiscono pure gli ultimissimi studi negli Stati Uniti, privilegia l'attenzione ai rapporti interpersonali, alla cooperazione, alla «sorellanza», come diceva Germaine Greer, l'autrice del non dimenticato saggio femminista: «*L'eunuco femmina*». c. s.

Nel '90 trasmissione di voci, dati e immagini

Il futuro è al telefono

Tra un anno la rete Numerica Integrata attiverà il primo servizio pilota con duemila utenti - Milioni i «modem», gli apparecchi parleranno una sola «lingua»

DAL NOSTRO INVIATO

GINEVRA — L'appuntamento è per il 1988: in quell'anno anche l'Italia diventerà operativa la rete ISDN (Integrated Service Digital Network, la Rete Numerica Integrata nei Servizi) che contemporaneamente voci, dati e immagini mediante il normale apparecchio telefonico. E tutto avverrà in maniera integrata, grazie al dialogo fra diversi di telecomunicazione e di informatica, ai di là della babele di standard che oggi, con la loro diversità, hanno diviso il mondo delle macchine e degli uomini.

ISDN significa possibilità di trasmettere voce e dati allo stesso tempo, lungo i cavi telefonici, ad alta velocità e con elevatissima precisione, eliminando i modem che oggi sono indispensabili per trasmettere dati. La comunicazione, in tecnica numerica, non risentirà di disturbi e di interferenze.

Ogni telefono collegato all'ISDN diventerà un vero e proprio terminale telematico dal quale — senza spostarsi e senza subire lunghe code — si potrà effettuare in banca la propria posizione contabile e trasferire fondi, ordinare ad un supermarket i prodotti che appaiono sul teleschermo facendo poi addebito sul conto bancario, prenotare tutti gli alberghi di un giro turistico, accedere a banche dati, ricevere sul proprio terminale immagini e disegni da tutto il mondo.

Con la ISDN tutti i 600 milioni di telefoni sparsi sul pianeta saranno a portata di dito e perfino — appena saranno in funzione i telefoni comandati vocalmente — di voce. L'ISDN è stato il *leitmotiv* del «Telecom '87», che ha appena chiuso i battenti con un record di espositori (più di 900) e di visitatori (più di 200 mila in una settimana). Qui tutti i Paesi più industrializzati hanno presentato la loro rete e le apparecchiature per estenderne e per migliorarne l'impiego.

In Italia il primo pilota è stato attivato nel 1985 con una consistenza iniziale di 2000 utenti, che nel giro di tre anni potranno diventare 20 mila e addirittura 200 mila. A questi traguardi l'industria nazionale si sta preparando già da tempo. Dimostrazioni ISDN sono state offerte da Italtel, Sip e Caselt. Quest'ultima ha presentato in anteprima l'UT 100, un sistema di commutazione numerica pubblica predisposta per ISDN che permetterà di portare la capacità delle centrali a oltre 100.000 linee. Lo Caselt di Torino ha presentato una serie di dispositivi per le telecomunicazioni di domani: uno di essi depura le comunicazioni da qualsiasi eco e memorizza e ripete il messaggio vocale.

L'ISDN offre anche la possibilità di collegare in rete il proprio abbonamento ad un servizio unitario e non dover sottoscrivere abbonamenti separati con ognuna di esse. Numerose aziende si presentano con esperienze d'avanguardia nella progettazione e nella posa delle reti in fibra ottica, struttura di base per la Rete Integrata a Larga Banda, che negli Anni 90 sarà la rete unica non soltanto per telefonia e trasmissione dati, ma anche per la distribuzione di programmi televisivi via cavo e per la videocomunicazione interattiva.

La Sip ha fornito un'ampia gamma sui nuovi servizi di telecomunicazione avanzata, già oggi disponibili in Italia: dai nuovi telefoni pubblici «intelligenti» (si può telefonare con qualsiasi tipo di moneta e con la carta di credito e segnalano automaticamente la natura del guasto che li blocca) alla telemedicina (offre le risorse della medicina specialistica anche a chi vive nelle località isolate), dalla videoconferenza al videotel.

«*La richiesta dei servizi è significativamente superiore a quella che poteva essere soddisfatta dal piano 1987-91, che prevedeva investimenti per 14.000 miliardi di lire* — ha detto il ministro delle Poste Oscar Mammì, in visita al padiglione italiano. — *Esige pertanto che lo sviluppo delle telecomunicazioni in Italia sia incrementato e accelerato*».

Bruno Ghibaudi

Capolavori sui colli di Parma

Diventerà un museo la villa di Luigi Magnani, l'illustre musicologo deceduto tre anni fa - Ospiterà opere di maestri antichi e moderni

PARMA — La villa di Luigi Magnani, illustre musicologo e letterato [illegible] anni or sono, diventerà un museo. All'interno della [illegible] (un edificio [illegible] circondato da un [illegible] parco), che sorge sulle colline a pochi chilometri da Parma, troverà posto la pregevole collezione di opere d'arte che Magnani raccolse durante la sua [illegible]. Un patrimonio di inestimabile valore che comprende il celeberrimo «La famiglia dell'Infante» di Goya e poi la «Madonna» del Dürer, opere di Tiziano, Rembrandt, Rubens, Van Dyck, Gentile da Fabriano e Lippi, di Braque e Matisse, Cézanne e Monet e ancora 34 olii di Morandi, disegni e stampe di Guttuso, numerose De Pisis, nonché bassorilievi e statue in bronzo di Manzù, e altre opere dei grandi maestri di tutti i tempi.

Un museo colto e raffinatissimo come il suo creatore che volle lui stesso erigere la fondazione. Oggi questi capolavori sono in giro per il mondo: il Goya è a Parigi, altre opere sono a Washington, New York e Madrid. Ma presto questi capolavori saranno nuovamente riuniti nella villa a testimoniare lo smisurato amore per l'arte di questo raffinato collezionista e a costituire un punto di richiamo per studiosi e appassionati.

Luigi Magnani aveva prefigureva con la fondazione cui aveva dato vita nel 1972 e della quale era egli stesso presidente, la mantenere «inalienabile e inscindibile» il patrimonio artistico raccolto in tanti anni e di renderlo vasto pubblico. A tal fine si adoperato realizzando tra l'altro l'esposizione che si tenne a Reggio dei capolavori di arte antica (Tiziano, Rubens, Dürer, Tiepolo, Carpaccio) e quelli di arte moderna (Cézanne, Monet, De Chirico, Morandi, Burri e altri ancora).

Si tratta di un investimento di 5 miliardi di lire, tutti ricavati dal lascito di [illegible] gnani; i lavori di ristrutturazione, che prevedono fra l'altro stanze climatizzate e impianti antifurto, sono già cominciati e dovrebbero pervenire all'inaugurazione nel 1988, frattempo la fondazione cercherà di acquisire altre opere.

Guerrino Cavalli

(Segue da pagina 10)

Profondamente si è spenta
ved. Stroppiana
Lo annunciano con [illegible] gio Bruno con la moglie Luisella, gli amati nipoti Ludovica e Chiara, parenti tutti. Un ringraziamento particolare alla dottoressa Paola Grande per la premurosa assistenza. Funerali sabato 31, alle ore 8,30, nella parrocchia Santa [illegible] del Sacrario Oleu. Non fiori, ma offerte alla Piccola Casa della Divina Provvidenza.
— Torino, 30 ottobre 1987.

I convivenzi Francesco e Angela Milesi addolorati e commossi si stringono in un dolore senza fine a Bruno, Luisella, Andrea e Chiara.

Gala Vittoria ved. Vaglino, Rosy e Beppe Irlaci, Vera e Beppe Ferrero partecipano commossi al grave lutto di Bruna, Lella, Andrea e Chiara.

Emma Gioia, Enrico, Franco, Angelo e Francesco Allerino ricorderanno sempre la cara signora
Maria Stroppiana
— Torino, 30 ottobre 1987.

La famiglia Offiero - Felja commossa partecipano.

Luisella Dina Grandis, figlia, genero ed unitamente al dolore dei cari cugini.

FIAT Auto - Il Presidente, l'Amministratore delegato, Dirigenti e Collaboratori tutti - partecipa con profondo cordoglio al lutto dell'ing. Bruno Stroppiana per la scomparsa della mamma signora
Tombesi ved. Stroppiana
— Torino, 30 ottobre 1987.

Amici e Colleghi partecipano al lutto dell'ing. Bruno Stroppiana per la perdita della MADRE.
Michele Alliona
Stefano Andriani
Edoardo Barbero
Gianfranco Bonfiglioni
Rossana Campra
Sergio Camullo
Giovanni Canonaco
Francesco Cavallino
Gianfranco Ceronetti
Salvatore Cerro
Ubaldo Cuccolo
Vittorio Dinuzzo
Massimo Fantaguzzi
Piero Ferraro
Giorgio Fiori
Luigi Fiore
Nicola Gaggiano
Michele Galdo
Paolo Galanti
Rosina e Franco Galletto
Guido Gasco
Marco Giorgi
Carlo Grisoni
Stefano Iacopani
Pasquale Martinez
Paolo Massai
Mauro Mastrogiacomo
Lorenzo Moretto
Carlo Pangella
Giovanni Patelli
Mario Petronio
Alberto Planta
Ferdinando Ramerino
Mario Rinrenzoga
Eppo Ricordi
Giuseppe Ricci
Loredana Sesenna
Mario Tognetti
Giovanni Tupelli
Pierpiorgio Trevisiio
Carlo Ugaglia

Condomini e inquilini partecipano al dolore dei familiari per la morte della signora
Maria Tombesi ved. Stroppiana
— Torino, 29 ottobre 1987.

È mancato
Franco Fornero
orologiaio
di anni 50
L'annunciano la moglie, il figlio e parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 31 corrente nella chiesa parrocchiale di Sant'Ancario (Villar Perosa) alle ore 14,45.
— Villar Perosa, 30 ottobre 1987

Serenamente è mancato
Attilio
anni 80
L'annunciano i figli Primo e Maria Giovanna con rispettive famiglie, parenti tutti. Funerali in Certosa sabato 31 alle ore 10,30 da via Farrocchia 35. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Cenisia al San Massimo, 29 ottobre 1987.

I collaboratori del The [illegible] Centrolinea Club
Patrizia Gherbaz
Livia Magnani
partecipano al dolore di Renzo per la scomparsa della mamma
Diana De Ambrogi ved. Ciriolo
— Torino, 29 ottobre 1987.

In questo triste momento Giulia Cirinei e Giulio Gallarati sono vicini all'amico Renzo.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Ernesto Glavinaz
anni 45
Ne danno il triste annuncio la moglie Anna Maria, la mamma, la sorella Anna Maria con il marito Giorgio, i cognati, i nipoti e parenti tutti. Il mio funerale avrà luogo sabato 31 corrente nella Parrocchia di Grassoney St. Jean alle ore 10,30 di sabato 31 c.m.
— Pont St. Martin, 29 ottobre 1987.

Sono affettuosamente vicini alla famiglia: Giorgio Elsa, Giorgio Mariagrazia, Ruggero Sandra, Leo Sonia, Franco Nicola.

L'Istituto Bancario San Paolo di Torino partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del signor
Ernesto Glavinaz
dipendente dell'Istituto
— Torino, 29 ottobre 1987.

ANNIVERSARI

1983 1987
Giovanni
Sempre nei nostri cuori e nei nostri [illegible]

1975 1987
Giuseppe Capraro
Ti ricordiamo.

1975 1987
Gino Viscardi
Ti ricordiamo con immutato affetto. I tuoi cari S. Messa di ingresso lunedì 2 novembre ore 10, parrocchia S. Carlo.

nev. don Giovanni
curato Giorgio
Monumento Torinese
XXX anniversario del suo transito i suoi beneficiati lo ricordano a quanti ebbero la ventura di conoscerlo.
— Torino, 30 ottobre 1967

1985 1987
Carlo Boggio Decasero
Il tuo ricordo ci accompagna sempre. Giovanna Kalo Franco Fabrizio Monica Sabrina

1956 1987
Bergantion
Ricordarti ci aiuta a vivere. Con infinito amore, tuo marito Ezio, tuoi figli Silvana, Luisa e tuo papà.

1937 1987
Carlo Massimello
Nel 20° anniversario della morte la famiglia lo ricorda
— Pavarolo, 30 ottobre 1987

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED AFFISSIONI
Esposti Galleria LA STAMPA
Via Roma, 80 - Ore 9-12,30; 15-18,30
Sabato 9-12,30
Esposti Via Maroncini, 20
Tutti i giorni compresi il sabato ore 8-30-12,30; 14-21. Domenica dalle ore 16,30

Anche per gli stilisti francesi il 1988 sarà un «cortissimo»

Il sigillo di Parigi sulla mini

L'imprimatur l'ha dato Yves Saint Laurent con un pizzico di follia: di sera la sua donna è in reggiseno e gonna quasi inesistente - Estrosi richiami al Sud America, la rumba e espadrillas

Parigi. La moda controcorrente dell'estroso Yves Saint-Laurent: minisabito a strisce e cappello a e espadrillas

PARIGI — La settimana delle collezioni francesi per la Primavera-estate è finita e doveva finire: c'è l'«imprimatur» di Saint Laurent all'anno della mini in ogni possibile accezione, guaina e costume da bagno, tennis in plissé, camiciola e enfatica crinolina. Il genere Saint-Laurent tende alla sorpresa, magari molto soft, e sempre controcorrente, nel ruolo di castigamatti. Questa volta, le veste di Mangiafuoco, ha permesso di giostrare in passerella la domatrice e rossa, ruillante d'oro nei bottoni e nelle ondeggianti maxispalline, all'emula di Arlecchino losanghe multicolori o di Pierrot, la gonfia bluza invece da megabottoni, mentre la ballerina cela invariabilmente i tutù di tulle.

La vamp di turno, sul far della sera, ha che un reggiseno e quasi inesistente, rigorosi solo per il nero, è già pronta per il bagno di mezzanotte, tanto più che il suo costume per immergersi nel mare si riduce a tre pompon, due sul seno, uno dove Eva riduceva tutta la sua moda ad una foglia.

«*Bisogna saggi da giovani, per divenire estrosi da anziani*», diceva Goethe. Anziano, Yves Saint-Laurent non lo è ancora, ma comincia a divertirsi con se e con la follia delle donne. Avranno il coraggio di calzare le espadrillas con gli abiti e le danzatrici di samba, turchesi naturalmente cortissimi e ampi, una cintura tennis e due volant verde mela, oscillante dà una spalla all'altra, lì secondo all'orlo vertiginoso?

E allora c'è il sospetto che nell'ispirazione America, nei troppi modelli fatti per suscitare la risata, per indurre al massimo della follia, risieda, al di là d'una prestigiosa palette di colori magistralmente accordati — rosso e fucsia, blu e verde smeraldo, blu elettrico e verde giada — l'avvertimento controcorrente di Yves Saint-Laurent.

La mini è divertimento da Saint-Laurent, è lusso da Christian Lacroix. L'incontro con la sua collezione, definita appunto «Luxe», è stato il clou della settimana parigina. Lacroix è saltato a più pari con mongolfiera moda, salutato sensazioni raramente altrettanto entusiastiche, già tempo fa cui stupiva da Patou per le inventate mescolanze di avanguardia e costume. La prima collezione Alta Moda, firmata il suo nel luglio ha ribadito gli infuocati consensi, loro compatterza, momenti in cui Parigi necessita d'un nuovo mito. Così Lacroix si è assicurato nel Cenny il produttore proprio prêt-à-porter per il prossimo intanto come resistere a non far parlare di sé?

Ci è riuscito benissimo, prima che, risuscitando tempi lontani quando le sfilate avvenivano stelle, di stile che spettacolo, ci troviamo nei suoi salottini tutti di mele verdi, fra pastorelle da ricevimento a corte, all'ecdi Pragonard, fra microcrine e panier, levigate creature bucoliche in abiti corolla e cappelli di paglia carichi di fiori. infatti all'invito una te-

neva a comunicare che il prezzo medio cinquantatre declinati su quindici base, nati e cuciti con accurata audacia in atelier. E di franchi, cinque milioni. Il lusso perché il bello e il bello perché costa.

Lacroix ha collegato la gonna, ampia, gonfiata sottogonna crine al massimo della cortezza. Le donne di lusso emergono, le spalle nude, il bustino stretto da uno scialletto amabilmente incrociato, da gonna in organza color rosa cipria, irta di volant in verticale; adorano la gonna lampione o a palloncino, che lascia svettare corpetto scollato a cuore.

Lucia Sollazzo

VOTO SI' PERCHE' ABITO A CAORSO.

8 NOVEMBRE: SI' A UN FUTURO SENZA NUCLEARE.

TORNA IL PIACERE DELLA CITTA'.

Il piacere di vedere, trovare, scoprire.

TuttoCittà
FA PIU' TUA LA CITTA'.

TUTTOCITTA' E' UNA SEAT

Il franco francese alle corde, voci di riallineamento nel sistema europeo

Il supermarco scuote lo Sme

Nuovo record (729) della moneta tedesca sulla lira - Corona danese e franco belga in difficoltà - Bonn ribassa i tassi a pronti

Parigi vuol riunire i 7 grandi

PARIGI — Mentre Parigi ha chiesto una riunione del Gruppo dei Sette, negli ambienti comunitari di Bruxelles si parla di un clamoroso riallineamento, forse entro la fine della settimana. E' questo il risultato di una giornata che ha visto i mercati finanziari sconvolti dal calo del dollaro, lo Sme nuovamente in crisi, il franco superare la banda di oscillazione contro il marco e la moneta tedesca realizzare un nuovo record sulla lira.

Ieri la Banca di Francia ha lasciato «filare» il franco dopo averlo sostenuto per giorni acquistando dollari e vendendo marchi. Come risultato dell'improvviso intervento il marco è balzato a quota 3,3730 franchi: largamente al di sopra della barra di 3,2538 (che è la fluttuazione interna del sistema monetario europeo).

Il marco ha segnato anche un nuovo record sulla lira ed è stato quotato 729 lire, cinque punti in più rispetto a mercoledì. La Banca d'Italia ha venduto 242 milioni di marchi, una cifra pari all'intera quota trattata.

In difficoltà anche il franco belga e la corona danese. Quest'ultima si è avvicinata alla parità di fluttuazione. Le tensioni nello Sme hanno fatto salire le voci di una possibile riallineamento, anche se fonti belghe «tecnicizzano» il *troppo presto*».

Il volontario scivolone del franco nello Sme, fa che un'avvisaglia di svalutazione (non esclusa, certo, ma non desiderata per motivi politici) è segnale che molti osservatori giudicano come un'ulteriore pressione per una riunione dei G-7.

In Germania, intanto, grazie a un ritorno di liquidità sul mercato, il tasso a pronti ha registrato un forte ribasso, oscillando intorno al 3,4%, contro il 4% di mercoledì. L'afflusso di liquidità viene spiegato con una serie di iniezioni valutarie effettuate dalla banca centrale. Si prevede che il tasso a pronti possa scendere verso il 3,2%. Anche gli altri tassi del mercato monetario sono scesi dai 5 centesimi e mezzi a 5 centesimi per l'anno.

Il ministro dell'Economia, Edouard Balladur, ha chiesto ufficialmente ieri la riunione dei G7 e ne ha già tracciato un possibile ordine del giorno: riorganizzare le «regole di ricorsana» delle diverse piazze borsistiche, coordinare le decisioni delle autorità di controllo (Banche centrali in primo luogo) e affrontare il problema di fondo della riduzione del deficit di bilancio Usa e del rilancio della domanda interna di Giappone e Germania occidentale.

In realtà, questi temi sono al centro del vertice parigino del G-7, nel febbraio scorso e avevano trovato una — teorica — soluzione in un documento: l'accordo del Louvre. Un accordo che, in meno di otto mesi, si è rivelato un elenco di buone intenzioni al quale non sono seguiti i fatti. Per questo Balladur adesso propone che il nuovo vertice, se ci sarà, crei un organismo di controllo: un *«segretariato permanente degli accordi del Louvre»*, una specie di direttorio che dovrebbe vegliare sull'applicazione delle decisioni. Il progetto è ambizioso, forse troppo. Ma dimostra che a Parigi la preoccupazione è al massimo livello e si accompagna ad un risentimento — sempre meno nascosto — per le politiche economiche di Washington, Tokyo e Bonn.

La spirale del serpente

Il panorama monetario è oggi molto turbolento in cui si trova un'isola di precaria stabilità.

L'oceano è turbolento perché, dopo il tramonto del sistema di Bretton Woods (che sino al 1971 aveva assicurato un quarto di secolo di cambi stabili), non c'è una regola certa che determini i prezzi delle monete: i rapporti di cambio sono lasciati al mercato e gli eventuali interventi delle banche centrali non rispondono a regole prefissate.

L'isola di stabilità è costituita dal Sistema Monetario Europeo (Sme), che può definirsi un mini-sistema di Bretton Woods: ogni dei Paesi partecipanti ha un rapporto di parità dichiarato nei confronti di tutte le altre, e i partecipanti si impegnano a difendere questo rapporto, che gode peraltro di due elementi di flessibilità.

In primo luogo è ammesso per il valore di ogni moneta, un'oscillazione del 2,25 per cento sopra o sotto la parità. La lira, che al momento dell'introduzione dello Sme appariva particolarmente instabile, può, per norma eccezionale, oscillare nella misura massima del 6%. Recentemente è stata proposta una riduzione in quest'ampio margine: un riconoscimento ai progressi della nostra economia ma anche un impegno che limita la possibilità d'azione delle politiche.

In secondo luogo, i cambi dello Sme non sono fissati *ad infinitum*. Perché i tassi di cambio si mantengano al tempo stesso fissi e realistici, infatti, sarebbe necessario che i prezzi nei nove Paesi aumentassero con la stessa velocità. Siccome questo non avviene, sono necessari riallineamenti, che si verificano a intervalli irregolari.

In questo modo, il sistema riesce a combattere le tendenze destabilizzanti legate al commercio internazionale. Ma domanda e offerta di valuta non risentono soltanto dei flussi commerciali. Gli stessi giorni mostrano chiaramente come flussi imponenti di capitali possano spostarsi con estrema rapidità da una moneta all'altra, ed è qui che i meccanismi di protezione dello Sme sono più vulnerabili.

Quando i movimenti di capitale avvengono tra il dollaro e lo Sme, e in particolare quando si fugge verso l'area europea, i fondi fuggiaschi non si distribuiscono proporzionalmente tra le diverse monete europee, ma si dirigono di preferenza verso quella reputata più solida, cioè verso il marco tedesco.

Ne segue che i periodi di particolare turbolenza nei rapporti tra dollaro e Sme sono anche periodi di turbolenza all'interno dello Sme. Le massicce conversioni di dollari in marchi fanno salire il cambio del marco che perciò tende a occupare una maggiore frazione della banda di oscillazione permessa alla parità; se il processo continua, si generano aspettative di rivalutazione (cioè di spostamento della parità) e un'ulteriore ascesa del marco.

Quali i rimedi? La soluzione ideale consisterebbe in un perfetto coordinamento delle politiche economiche, in modo che non vi fossero più squilibri commerciali, i quali si determinano di interesse sensibilmente diversi da quelli degli partner. Questa uniformità sarebbe auspicabile non solo all'interno dello Sme, ma anche nei rapporti tra lo Sme e gli Stati Uniti.

Finché non ci si avvicinerà a questa soluzione ideale, i cambi e lo Sme subiranno effetti di tensioni interne, che è in qualche modo preparato a superare, ma anche delle più violente tempeste che si scatenano tra monete europee da una parte, dollaro e yen dall'altra.

E' dunque imminente un riallineamento all'interno dello Sme? Non lo si può escludere, ma il tempo stesso non si deve guardare a ogni riallineamento come a una sconfitta, quando si tratta soltanto di una prova di adattamento del sistema.

Grazie allo Sme, i cambi fra le monete europee sono diventati più stabili di quanto non lo siano altrimenti stati. Se si è salvati dalle tempeste monetarie internazionali, lo Sme ci ha almeno consentito di galleggiare.

Onorato

La Borsa di New York recupera 91 punti, in serata anche il dollaro risale a 1272

Boccata di ossigeno per Wall Street

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

WASHINGTON — Nonostante le funeste previsioni fatte al Congresso dai più insigni economisti americani — e di qualche delle loro asserzioni dovrebbe essere svalutato — il si è ieri leggermente ripreso dal crollo di mercoledì nero, risalendo a 1272 lire sulla piazza di New York, a 1,732 tedeschi e a 138,35 yen. Nello stesso tempo, proprio nell'anniversario del crack del che è caduto ieri, la Borsa ha registrato una forte ripresa: tra la sorpresa generale, l'indice Dow Jones dei titoli è salito di 91,51 punti, a quota 1938,33 in seconda ascesa di tutti i tempi dopo quella della settimana. L'oro invece ha subito una flessione inattesa, scendendo di ben 12 dollari l'oncia di fino.

E' difficile dire che cosa abbia frenato la caduta del dollaro, che all'apertura dei mercati monetari sembrava destinata ad accentuarsi (era sceso a 1,735 marchi e 137,50 yen), e abbia di contro provocato il ribasso dell'oro, che a un certo punto era al di sotto di 400 dollari. Il fattore principale sembra essere stata la smentita del ministero del Tesoro che l'amministrazione programmi un ulteriore deprezzamento della moneta Usa; un altro fattore importante è stato l'intervento in sua difesa delle banche centrali, compresa la Federal di Wall Street, ha osservato il direttore Phelan, *«si è diffusa la sensazione, a torto o ragione, che le sette potenze industriali collaborino per stabilizzare i cambi»*.

hanno influito in maniera positiva il lieve calo degli interessi, che punta a un aumento di liquidità, e l'annuncio della Casa Bianca che il consigliere economico Sprinkle, prima dimissionario, resterà al suo posto, e verrà elevato a rango di ministro, segno di maggiore attenzione di Reagan ai problemi economici. Hanno continuato inoltre a fare effetto le varie misure tecniche. L'indice Dow Jones è salito a tratti di oltre 100 punti, e a differenza dei giorni scorsi ha trascinato con sé anche altri indici, consentendo un recupero generale del mercato. Ma nessuno osa fare pronostici sull'andamento dei prossimi giorni. Sempre Phelan ha spiegato che dal Congresso *«continuano a giungere indicazioni inquietanti»*.

Le più inquietanti sono quelle degli economisti di ieri. Davanti alla Commissione Bancaria della Camera hanno passati in rassegna altri John Kenneth Galbraith, l'ex testa d'uovo delle frontiere kennediane, Herbert Stein, l'ex consigliere di Nixon, e Martin Feldstein, che due anni ha lavorato con Reagan. Galbraith ha pronosticato una recrudescenza inflazionistica, accusando il di aver *«messicanizzato»* l'economia americana. ha suggerito un aumento delle tasse e una riduzione delle per ridurre lo spaventoso deficit del bilancio dello Stato.

In questo sfondo, la lentezza dell'amministrazione e del Congresso nell'affrontare la crisi appare pericolosa. Essi continuano a negoziare un taglio di 23 miliardi di pubblico che i colleghi hanno definito *«talmente moderato da essere irrisorio»*.

Ennio

Bonn, Parigi e Washington criticano il presidente Cee

«Delors chiacchiera troppo...»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

— *«Il presidente Jacques Delors* — dichiara un suo portavoce, alle corde — *conosce le intenzioni degli americani e quindi non può rivelarle»*. Ma per alcune ore, a cavallo fra mercoledì e giovedì, una dichiarazione di Delors proprio su ciò che egli conosce, sul presunto destino al del dollaro, ha determinato un altro drammatico capitolo nella scivolone della moneta Usa sui mercati valutari e nel successivo crollo delle borse.

E' stato un «giallo» che soltanto ieri, quando i funzionari del Berlaymont hanno cercato in ogni modo di turare la sgradevole falla, si è potuto chiarire. Sta di fatto che Bonn, da Parigi, da Washington l'invito al presidente è stato unanime: stia zitto su questioni che lo riguardano.

E' polemica aperta. E qualcuno, accusando Delors di *«protagonismo»*, suggerisce che il presidente dell'esecutivo comunitario, già autore di un discusso intervento dopo il «lunedì nero» delle borse, dovrebbe dimettersi. La dichiarazione processo è stata pronunciata a Strasburgo, nel corso di un dibattito del Parlamento europeo. *«Non fatevi illusioni* — lo hanno sentito dire i giornalisti presenti nell'emiciclo — *perché gli americani sono pronti a far cadere il dollaro a 1,80 rispetto al marco; ndr»*. Ed è stata subito crisi sui mercati valutari, dove la moneta americana aveva già superato rispetto a quella tedesca quota 1,75, ben oltre il «livello di guardia» di 1,80 fissato lo scorso febbraio alla riunione del Louvre.

Occorreva una smentita, e venuta, puntuale: già mercoledì a Strasburgo (ma non diffusa in tempo agenzie di stampa per smorzare di WALL Street) e ieri a Bruxelles. Ci verbale Parlamento europeo, che per è soggetto a controlli ed eventuali modifiche da parte degli oratori. I collaboratori di Delors attribuito al presidente quest'altra frase, ben diverso tenore: *«L'accordo Louvre prevedeva che il dollaro potesse scendere sotto 1,80 marchi. Oggi è a 1,75. Non fatevi illusioni, vedete le conseguenze per il bilancio comunitario. Anche se è un dollaro che si assesta a 1,80, ciò significherebbe per supplemento di milioni Ecu nella agricola»*. Ma la pezza non è servita, anche perché quel verbale non è mai esistito.

Il presidente dell'europarlamento, Lord Plumb, che prima ha bloccato, poi ha fatto pubblicare un verbale edulcorato, la dichiarazione originale. Si apprende così che i giornalisti, mercoledì, hanno frainteso «*Non fatevi illusioni*», effettivamente detto il presidente dell'esecutivo comunitario riferendosi al rapporto dollaro-marco: *«Gli Usa sono pronti a farlo scendere fino a 1,60»*.

Le affermazioni di Delors, ex ministro delle Finanze francese, *riflettono la politica del governo statunitense*», si è affrettato a precisare a Washington un portavoce del Tesoro, dando la stura a una raffica di precisazioni e di critiche nei confronti del presidente dell'esecutivo Cee.

Calvano

TRIBUNALE DI TORINO

Vendita di immobili in incanto

N. NOTO

nell'esecuzione immobiliare n. promossa da: Banche Riunite contro: TOLLARDO Bortolo. Il Giudice dott. Pinto ha disposto la vendita con incanto per il giorno 19-11-1987 alle ore 11,45 dei seguenti beni: in Riva di Chieri (TO) via Gardezzana n. 3, al p. 1° alloggio n. 9 avente superf. comm. di mq 78 circa e composto da ingresso, cucina, disimpegno, da e doppi bagni; cantina n. (mq 9 circa). L'unità immobiliare non risulta censita al NCEU ma è stata denunciata con regolarità in data n. 32.
Prezzo L.
Aumenti L. 500.000.
Depositi cauzione il 25% del e almeno giorni prima dell'incanto, mediante circolare intestato «Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Torino».
Versamento del prezzo giorno 30 dell'aggiudicazione.
Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari.

IL DIRETTORE DELLA CANCELLERIA

Unicem S.p.A.
sede Monterosato
Tribunale Casale Reg. 1107

RELAZIONE SEMESTRALE

Si rende noto che la Relazione del Consiglio di Amministrazione sull'andamento della gestione nel 1° semestre dell'esercizio 1987, è depositata presso la sede sociale ed è stata trasmessa ai Comitati Direttivi degli Agenti di Cambio di tutte le Borse Valori.

La relazione semestrale sarà inviata a coloro che ne faranno richiesta da indirizzare a:

UNICEM S.p.A. - TORINO
Via C. Marenco 25
tel. (011) 65641

ISTITUTO PIEMONTESE IMMOBILIARE S.p.A.
Sede legale in Torino - Via Alfieri, 24
Capitale Sociale L. 3.500.000.000
Tribunale di Torino n. 241/906 Soc. n. 291/V2/1921 Fasc.

RELAZIONE SEMESTRALE

Si rende noto che la relazione degli Amministratori sull'andamento della gestione nel 1° semestre 1987 è stata depositata presso la sede sociale ed è stato trasmesso ai Comitati Direttivi degli Agenti di Cambio ed alle Commissioni per il listino delle Borse Valori.

SCOTTI FINANZIARIA S.p.A.
Sede: Milano - Via Agnello n. 8
Capitale Sociale L. 735.144.544.000

Prospetto informativo pubblicato mediante deposito presso l'Archivio Prospetti della Commissione Nazionale per la Società e la Borsa in data 20 agosto 1987 n. relativo all'aumento di capitale sociale sino a Lire e all'prestito obbligazionario.
Come previsto Prospetto sopra indicato comunica che la percentuale di adesione all'Offerta Scambio promossa da Eurogest, come da Prospetto informativo pubblicato mediante deposito presso l'Archivio Prospetti della Commissione Nazionale per la Società e la Borsa in data maggio 1987 al n. 711, è pari
Si inoltre che verrà inviata una informativa personalizzata, a tutti gli aderenti all'Offerta di Scambio, sul loro azionario e, a richiesta della Consob, una copia dell'ultima delibera assembleare della società tenutasi in data 15 settembre 1987.

RELAZIONE SEMESTRALE AL 30/6/1987

Si rende noto che la relazione semestrale per il periodo 1/1 - 30/6/1987 è a disposizione dei richiedenti presso la sede della Società e presso i Comitati Direttivi degli Agenti di Cambio di tutte le Borse italiane.

P. Il Consiglio di Amministrazione
Il
Dott. Mario Piovano

FON SPA
FON SPA CREDITO FONDIARIO S.P.A.
E SEZIONE AUTONOMA CREDITO PUBBLICHE
Sede in Roma - Via Cristoforo Colombo, 89
Capitale sociale L. ed. 500.000.000
Riserve e fondi propri L. 321.035.316.868
Registro Società Tribunale di Roma n. 12725

Sirti
Società per Azioni - Legale in Milano, via G.B. Pirelli n.
Capitale Sociale L. 150.000.000.000 interamente versato
Tribunale di registro società n. 17236 - Codice Fiscale n. 00748480159

RELAZIONE SEMESTRALE 1987

Si rende noto che, in ottemperanza a quanto disposto dalla CONSOB, la Relazione degli Amministratori della SIRTI Società per Azioni sull'andamento della gestione sociale nel primo semestre 1987:

- è stata depositata, a disposizione di chiunque ne faccia richiesta, presso la sede legale della Società;
- è stata inviata ai Comitati Direttivi degli Agenti di Cambio e alle Commissioni per il Listino di tutte le Borse Valori Italiane per la consegna a chiunque ne faccia richiesta.

Gruppo IRI-STET

CITTA' DI TORINO

N.

— Visto il P.R.G. approvato con D.P.R. 8-10-1959 e successive modificazioni;
— Vista la legge 3 gennaio 1978 n. 1 e successive proroghe;
— Vista la deliberazione n. 2660/87 del Consiglio Comunale in data 21 luglio 1987 esecutiva per decorrenza di termini dal 22 agosto 1987 (Doc. 8707003/09) con la quale, ai sensi e per gli effetti del 5° comma dell'art. 1 della legge 3 gennaio 1978 n. 1, è stato approvato il progetto concernente l'apertura, le sistemazioni stradali e la sistemazione del verde pubblico, della Area compresa tra il torrente Dora ed i corsi Peschiera e Regina Margherita nonché le contestuali adozione, ai sensi e per gli effetti del 3° comma dell'art. 1 della legge n. 1/78 e successive proroghe, della specifica variante al P.R.G.

RENDE NOTO

che la predetta deliberazione del Consiglio Comunale numero 2660/87 in data 21 luglio 87 esecutiva per decorrenza di termini dal 22 agosto '87 (Doc. 8707003/09) a norma dell'art. 8 della legge 18 aprile 1962 n. 167, richiamata dal 5° comma dell'art. 1 della legge 3-1-1978 n. 1, è depositata, unitamente agli elaborati tecnici, presso il Settore Amm.vo IX Urbanistica (Via Arsenale, 30 - piano rialzato) per la durata di dieci giorni consecutivi (giorni feriali 8-16; festivi, compreso il sabato, ore 9-12) a partire dalla data di inserzione del presente avviso sul Foglio degli Annunzi Legali della Provincia e precisamente dal 30 ottobre 1987.
Entro venti giorni da tale data e precisamente entro il 19 novembre 1987 gli interessati potranno presentare le proprie opposizioni redatte in carta bollata in originale più cinque copie mediante consegna al Protocollo Generale della Città (Segreteria Generale - Via Milano, 1 - in ore d'ufficio dei giorni feriali).
Torino, 18 settembre 1987
IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Prof. Renzo Orlando di Stilo
IL SINDACO
(Maria Magnani Noya)

PRETURA DI BIELLA

N. 15/87 R. ES.

Il Pretore all'udienza del 18/9/87 ha pronunciato la seguente sentenza nel procedimento di esecuzione Mobiliare, reso a Biella il 20/1/53, in relazione all'ART. 91 del ruolo di cui agli artt. 81 cpc CP-118 n. 2 R.D. 1736/33 per euro emesso n. 12 assegno a vuoto per complessive L. 15.000.000. Caso grave Debitrice Cantarana Colombina, alla pena di L. 1.000.000 di multa. Spese Pubblicazione inserzione gratuita.
IL CANCELLIERE (dr. Mogliotti)
IL PRETORE (Dr.ssa M. Zanchetta)

PRETURA DI BIELLA

N. 15/87 R. ES.

Il Pretore all'udienza del 18/9/87 ha pronunciato la seguente sentenza nel procedimento di Mobiliare Aperto, reso a Biella il 7/2/63 Meglioli Ernesto, nato a Vigevano il 30/11/34 ARTT. 81 cpc CP-118 n. 2 RD 1736/33 per euro emesso n. 12 assegni a vuoto per complessive L. 41.664.000. Caso grave Debitore. Condanna assume alla pena di mesi 7 di reclusione L. 800.000 di multa. Spese Pena somma. Pubblicazione inserzione gratuita.
IL CANCELLIERE (dr. Mogliotti)
IL PRETORE (Dr.ssa M. Zanchetta)

SERVIZIO REGIONE PIEMONTE

U.S.L. 1-23 TORINO

PRESIDIO OSPEDALIERO SANT'ANNA

AVVISO PER ESTRATTO DEL BANDO DI GARA

L'U.S.L. 1-23 di Torino indice una gara ad appalto concorso per la fornitura del servizio di vestizione personalizzata per degenti, comprendente la consegna in uso di vestiario in comodato per la confezione media di circa 750/800 pasti giornalieri e la somministrazione di materiale monouso per generali, occorrente al Presidio Ospedaliero Sant'Anna di Torino, corso Spezia n. 60, per la durata di anni uno, per un importo presunto di L. 300.000.000 più spese I.V.A.
La Ditta interessata e in possesso dei requisiti richiesti potranno presentare domanda di partecipazione alla gara ad appalto concorso, secondo precisate quanto segue.
1) la procedura per addivenire all'aggiudicazione della fornitura del servizio di vestizione personalizzata è quella del consentito secondo le normative previste dall'art. 15 lettera a) Legge 113/1981 e per quanto non previsto dalle norme vigenti della L.R. 19-1-1981 n. 2 in particolare dagli art. 56, 57 e 58;
2) nella domanda di partecipazione alla gara gli interessati dovranno dimostrare di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 10 Legge 113/81, mentre dovranno documentare quanto previsto dall'art. 11-12 lettera a) e c) e art. 13 lettera a) della suddetta Legge;
3) il termine di ricezione delle domande di partecipazione scade alle ore 12 del ventiduesimo giorno non festivo dalla data di spedizione del Bando di gara all'Ufficio delle Comunità Europee, avvenuto il 26-10-1987.
La domanda di partecipazione dovranno essere inviate al seguente indirizzo: «Servizio Sanitario Nazionale - Regione Piemonte - U.S.L. 1-23 Torino - Presidio Ospedaliero Sant'Anna - Ufficio Protocollo - corso Spezia n. 60, 10126 Torino» e dovranno essere redatte in lingua italiana.
Per ulteriori informazioni rivolgersi all'Ufficio Provveditorato Economato del Presidio Ospedaliero Sant'Anna, corso Spezia n. 60, Torino, tel. (011) 6396/260.
Il presente avviso non vincola l'Amministrazione.

IL COMMISSARIO PREFETTIZIO dott. Vincenzo Tavella

Società per Azioni
Sede sociale in Catania - Via S. Tomaselli, 47
L. .000
Tribunale Registro Società

RELAZIONE SEMESTRALE

Si rende noto che la Relazione del Consiglio di Amministrazione sull'andamento della gestione nel 1° semestre dell'esercizio 1987, è depositata presso la sede e stata trasmessa ai Comitati degli Agenti di Cambio di tutte le Borse Valori.

La relazione semestrale sarà inviata a coloro che ne faranno richiesta da indirizzare a:

CEMENTERIA DI AUGUSTA S.p.A.
Via S. Tomaselli, 47
95124 CATANIA
Tel. (095) 316.144

Amato ha incontrato il presidente della Consob, Piga

L'Italia studia le difese

Il ministro: «Ci sono motivi di preoccupazione, ma l'economia è robusta» - Il Tesoro favorevole alla riunione dei 7 grandi proposta da Parigi - «Non giustificato» il calo della Borsa

Ruggiero: un piano per l'export

MILANO — Il vicepresidente del Consiglio e ministro del Tesoro, Giuliano Amato, condivide la proposta del ministro francese delle Finanze, Edouard Balladur, di una riunione del Gruppo dei sette per esaminare le tensioni create sul dollaro valutarie con il ribasso del dollaro. «L'iniziativa — ha detto Amato, che ieri ha incontrato il presidente della Consob, Franco Piga — va senz'altro nella direzione giusta, ma affinché i mercati traggano motivi per ridurre l'attuale clima di incertezza, è indispensabile che la riunione sia adeguatamente preparata».

Che la situazione sia a livelli preoccupanti testimonia quanto è successo sulle principali piazze valutarie internazionali. Il marco ha continuato a rivalutarsi nei confronti del dollaro e delle altre divise, creando così le tensioni nel sistema monetario europeo. Si è assistito alla fuga degli investitori internazionali dalla valuta statunitense a favore di quella tedesca, nonostante gli interventi delle banche centrali.

E' indispensabile che le potenze occidentali si rimettano attorno a un tavolo? Forse sì. Ma, come hanno riferito ambienti della Banca d'Italia, un incontro del Gruppo dei sette potrà avere effetti positivi sul mercato dei cambi solo se il vertice si chiuderà con un risultato chiaro, che vincoli tutti i governi.

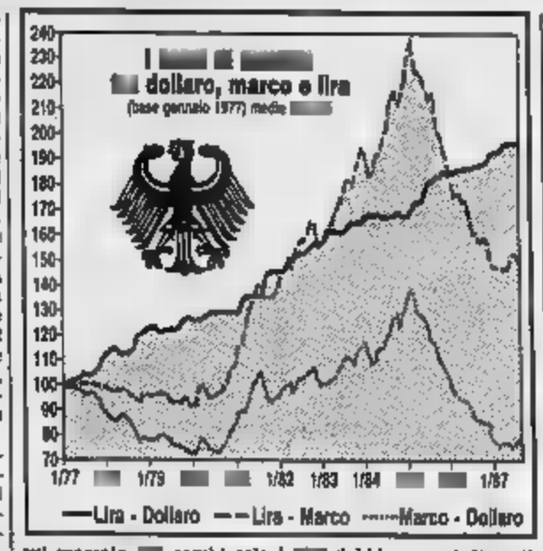
«*I motivi di preoccuparsi* — ha commentato Amato, il termine dell'incontro — *ci sono e sono largamente legati al rapporto tra disavanzo federale, dollaro e tassi di interesse negli Stati Uniti*». Per il vicepresidente del Consiglio da questa situazione possono derivare «*alle quali si può fare fronte nel modo più adeguato il nostro sistema economico e la nostra finanza pubblica. La recessione è inevitabile, ma bisogna opporsi a visioni autarchiche e protezionistiche che potrebbero far tornare i tempi del '29*». Proposte? Ruggiero ha richiamato l'esigenza di un coordinamento delle politiche economiche tra i Paesi industrializzati. La via d'uscita indicata da Ruggiero è quella di una *leadership collettiva e coraggiosa, pronta a valutare le conseguenze internazionali delle decisioni interne: così facendo si potrà evitare una brusca spirale recessiva*». Un invito, insomma, ai governi a pensare in grande e all'articolo casa propria. Certo quanto è successo negli ultimi dieci giorni lascerà conseguenze anche sul nostro sistema economico e, per contrastare l'impatto negativo della bilancia commerciale, Ruggiero ha individuato le linee generali di un nuovo piano a sostegno delle esportazioni. Un programma che passa attraverso il completamento della liberalizzazione bancaria e valutaria, la revisione degli indirizzi operativi dell'Ice, Sace e Mediocredito, il rilancio del piano di promozione *Made in Italy* e l'aggiornamento della legge 227.

«*Dobbiamo però dimenticare* — ha aggiunto rassicurante — *che il nostro è tuttora un'economia forte*».

Ma per la Borsa, il termometro dell'economia, quali prospettive ci sono? Amato, confortato dal parere di Piga, è stato chiaro. Perché? «*Largamente rinascati* — ha dichiarato — *i bilanci delle nostre società, i cui dati semestrali, ampiamente pubblicizzati nelle ultime settimane, fanno sperare un quadro previsionale solido*». Il ministro del Tesoro si è spinto anche più in là affermando che, secondo dati ufficiali, vi sono «*giustificati andamenti positivi nelle quotazioni che, in diversi casi, danno luogo a evidenti sottovalutazioni*».

Certo è che, come scrive *Time*, «*dopo una settimana selvaggia a Wall Street il mondo non è più lo stesso*» e comunque vadano a finire gli sforzi di concertazione (termine abusato in questi giorni) dei governi, il sistema delle economie occidentali si sta avviando a un molto complesso aggiustamento.

Il futuro è il caso di non farsi troppe illusioni. «*La cura* — ha detto il ministro del Commercio con l'Estero, Renato Ruggiero, intervenuto a Milano al convegno "Produrre per il mondo" — *non sarà indolore e nessun dobbiamo però dimenticare* — aggiunto rassicurante — *che il nostro è tuttora un'economia forte*».



Ma Bonn è indifferente

Ciò che colpisce in Germania, di fronte al terremoto borsistico e valutario, è l'assenza di visibili reazioni emotive. Si parla, è vero, di panico, è il termine che viene usato alle Borse altrui, di cui la Borsa ci ricorda le convulse giornate di affanno stile Wall Street. Eppure anche Francoforte è andata giù: con botte quotidiane mediamente inferiori ai tonfi di Wall Street o di Tokyo, ma pur sempre di straordinaria consistenza, quattro e sette per cento.

Ecco nella settimana della grande crisi i tre massimi settimanali tedeschi, specchio dell'opinione pubblica. Il primo Spiegel ha la copertina febbre borsistica, ma in Germania si è esitato a lungo fra questa e un'altra copertina, che poi è stata donata come antidoto al dilagare dell'Aids fra i drogati. Sulla copertina di Stern c'è la caccia al tesoro del Titanic, la Borsa in crisi è a pagina 236. Su Die Zeit, dominano la prima pagina tema internazionale, le prospettive del vertice Reagan-Gorbaciov, all'interno, gli esiti politici del caso Barschel: c'è un sommario sui mercati in crisi, il resto nelle pagine dell'economia.

Basso profilo, emozioni contenute: quasi indifferenza. Chi è frequentato in queste stagioni, anche recenti, è sorpreso da una reazione così fredda. Ancora pochi anni fa un calo cinque per cento a Francoforte avrebbe scatenato davvero il finimondo. Come si spiega? Forse con qualche ragione tecnica. Per esempio il fatto che le Borse tedesche hanno anticipato la tendenza al ribasso per una causa oggettiva interna, l'introduzione della ritenuta alla fonte del capitale.

Nei giorni grande fuga internazionale, il mercato tedesco è stato quasi fermo. Cali sì, ma listino, ma su pochi ordini di vendita, in parte mandati dall'estero. E' mancato il vorticoso giro di denaro che ha sconvolto Wall Street, distruggendo improvvisate fortune. La maggior parte degli investitori tedeschi i titoli li conservati.

Ma dev'esserci dell'altro. La crisi borsistica è intrecciata con quella valutaria. In questo Paese esportatori risentire della caduta del dollaro. È vero che negli Stati Uniti affluisce una quota relativamente ridotta delle esportazioni, ma è anche vero che il dollaro trascina con il basso valute e la che corrispondono ai mercati essenziali della Repubblica federale. Tanto che la richiesta di dare uno stimolo all'economia ormai viene anche dall'interno: dall'ex cancelliere Schmidt per esempio, dalla Bdi, la potente lega degli industriali.

Lo Stoltenberg, delle Finanze, che la politica dei tassi può essere rivista. Ma rischia, così dicendo, di giocarsi la ben nota popolarità. Perché s'intravede, dietro la reazione alla crisi, un disegno di fondo attorno al dichiarato obbiettivo prioritario, che è l'argine contro l'inflazione. E' una delle tre ragioni per cui la Germania resiste alle pressioni per il rilancio: le due è il diffuso benessere, il fatto che un eccessivo sviluppo dell'economia implicherebbe massicce immigrazioni.

Alfredo Venturi

Milano, indice a - 2,28%

Il Ristretto

Titoli	Contratti	
Banca Agr. Mantovana	32.500	(32.500)
Banca Cr. Agr. Bresciano	2.500	(2.570)
Banca Friuli	23.500	(23.500)
Picc. Credito Valtell.	14.300	(14.700)
Banca Pop. Comm. e Ind.	15.700	(16.700)
Banca Pop. Bergamo	18.000	(17.000)
Banca Pop. Brescia	6.150	(6.200)
Banca Pop. Crema	23.000	(22.000)
Terme Boario	801	(800)
Ital. Incendio Vita	196.500	(196.500)
U.B.A.	29.800	(30.100)
Vittoria Assic.	26.000	(26.000)
Banca Toscana	14.000	(14.300)
Credbank Italia SpA	4.300	(4.470)
Banca Prov. Napoli ord	8.810	(8.100)
Banca Lagonegro	3.500	(3.810)
Banca Pop. Cremona	7.400	(7.480)
Banca Pop. Intra	10.250	(10.400)
Banca Pop. Lecco	15.050	(15.100)
Banca Pop. Lodi	14.650	(15.000)
Banca Pop. Luino Varese	8.500	(8.500)
Banca Pop. Milano	8.950	(8.960)
Banca Pop. Novara	16.500	(17.500)
Banco Cred. Pop. Siracusa	7.500	(7.700)
Banca Ind. Gallaratese	22.950	(22.950)
Banca Prov. Lombarda	8.750	(8.900)
Banca Subalpina	8.030	(8.060)
Banca Tiburtina	2.350	(2.300)
Banco Perugia	1.010	(1.010)
Creditwest	9.890	(10.000)
Finance ord.	22.600	(22.200)
Finance priv.	16.805	(16.600)
Cr. Bergamasco	26.900	(26.520)
Biella	3.900	(3.740)
Fidis	6.020	(5.990)
Zeronati	1.875	(1.890)

FONDI D'INVESTIMENTO

	29-10	28-10
ITALIANI		
Ala	11.820	11.816
Arcadia	10.495	10.490
Arca BR	17.988	18.023
Arca Rit	11.445	11.458
Arca Ventisette	6.437	6.450
Aureo	14.620	14.650
Azzurro	16.097	16.267
B N Multifondo	10.892	11.067
B N Rendifondo	10.953	10.947
Capitalcredit	9.581	9.679
Capitalfit	11.435	11.519
Capitalgest	13.914	13.909
Cash Manag.	11.810	11.882
Centrale Redd.	10.183	10.172
Convercis Tur.	9.910	9.927
Corona Ferrea	10.184	10.219
Epta Bond	10.831	10.840
Epta Capital	9.611	9.670
Euro Androm.	14.703	14.892
Euro Andreis	12.385	12.404
Euro Vega ex		
Euro Cap. Fund	9.878	9.742
Fiorino	29.446	29.856
Fondattivo	12.119	12.208
Fondercasi	23.137	23.404
Fondicri 1	10.880	10.883
Fondicri 2	9.588	9.619
Fondimpiego	10.836	10.840
Fondinvest 1	11.828	11.842
Fondinvest 2	13.488	13.592
Fondo Centrale	12.183	12.272
Fondo Projest	24.884	24.883
Generconsult	15.420	15.589
Generconsult r.	10.143	10.138
Gioprovvisa	9.500	9.590
Gioprovvisa	10.010	10.067
Gestielle B	9.405	9.500
Gestielle M	10.409	10.387
Gestirisp	10.363	10.397
Imicapital	n. p.	22.525
Imidivenire	n. p.	10.848
Imindustria	n. p.	8.781
Imiorgani	n. p.	14.171
Interbanc. az.	16.250	16.481
Interbanc. ob.	13.185	13.184
Interbanc. re.	13.458	13.458
Libra	16.163	16.256
Multiras	15.561	15.731
Negrocapital	13.318	13.391
Nagrarend	12.110	12.111
Nordcapital	9.245	9.310
Nordmerc	11.506	11.606
Phenixfund	9.568	9.630
Primecapital	21.949	22.287
Primecash	13.990	13.987
Primestato az.	9.185	9.203
Primestato obbl.	10.029	10.035
Primomed	16.504	16.649
Redditocasa	14.185	14.220
Risparcredit	16.721	16.733
Rendiffi	11.387	11.382
Risp. Italia bil.	15.388	15.561
Risp. Italia re.	12.726	12.713
Rubigest	10.633	10.639
Ruscella	9.496	9.547
Salvadanaio	9.589	9.606
Sforzesco	11.464	11.433
Verde	11.580	11.577
Visconteo	14.337	14.358
Fondo Ina	1.900,8	1903,26
Sai Quota	10.005	10.009
ESTERI AUTORIZZATI		
Fonditalia	$ 68,81	68,98
Interfund	$ 34,86	34,86
Int. Sec. Fund	$ 26,58	26,58
Kellertutax	$	
Rebanion	$ 22,39	22,28
Capital Italia	$ 30,73	30,79
Mediolanum	$ 35,43	36,67
Rosinvest	$ 33,78	34,15
Rasfund	L. 36.785	36.785
Fondo Tre R	L. 35.472	37.149

Merloni per la Indesit ha offerto 50 miliardi?

ROMA — Ammonterebbe a [illegible] lire, secondo quanto si apprende da ambienti sindacali, l'offerta del gruppo Merloni-Ariston per l'acquisto della Indesit, la società torinese di elettrodomestici.

L'occupazione assicurata sarebbe di [illegible] inferiore alle [illegible] unità, cifra di occupati richiesta da Fiom, Fim e Uilm. Intanto il commissario straordinario della società Giacomo Zunino ha presentato al ministero dell'Industria il suo rapporto sulle due offerte in corsa per l'acquisto quella della De Longhi e quella della Merloni-Ariston.

Nella mattinata i responsabili del settore di Fiom, Fim e Uilm hanno incontrato esponenti dei due gruppi per una valutazione dei piani e probabilmente hanno cercato maggiori assicurazioni sul mantenimento dell'occupazione negli stabilimenti di Torino e Teverola (Caserta). Domani in sede entro la prossima settimana dovrebbe essere ufficializzata la decisione del ministro Battaglia. *(Agi)*

Anche i repubblicani avranno, con Olcese, un posto al vertice

Cariplo, nuova mappa del potere

MILANO — Sarà molto probabilmente il repubblicano Vittorio Olcese il nuovo vicepresidente della Cariplo. La nomina di un esponente del pri ai vertici della più grande Cassa di Risparmio del mondo è stata concordata alcuni mesi fa tra i partiti della maggioranza e nelle ultime settimane i repubblicani hanno designato Olcese a ricoprire l'importante incarico. Olcese, sottosegretario alla presidenza nei governi Spadolini, è stato rieletto alle ultime elezioni politiche, risultando il primo degli esclusi nel collegio di Milano.

Alla Cariplo, presieduta da Roberto Mazzotta, scaduti i tre vicepresidenti Ferrari (democristiano) e Carlo Polli (socialista). Ferrari, che è anche presidente dell'Acri (l'associazione delle Casse di Risparmio), non può essere rieletto in quanto ha esaurito tre mandati, previsto nello statuto della banca. Il posto quindi sarà preso da Olcese e, in questo modo, i repubblicani faranno il loro ingresso nel consiglio di amministrazione della Cariplo.

Aria di cambiamenti anche al vertice dell'Istituto Bancario Italiano, il cui capitale è totalmente della Cariplo. Ci sono alcuni infatti, è vacante il posto di vicepresidente, ma dall'azionista di controllo non è ancora giunta un'esplicita designazione. O meglio, un alla vicepresidenza c'è già da qualche mese ed è l'ex segretario della dc di Milano, Gianstefano Frigerio, dopo essere entrato nel consiglio Ibi su diretta indicazione di Mazzotta, la nomina è stata congelata.

Che è successo? La risposta va ricercata negli spostamenti avvenuti nella dc milanese e lombarda. Da quando il segretario regionale democristiano Bruno Tabacci è passato alla guida della giunta della Regione Lombardia, Frigerio ha assunto il ruolo di coordinatore della dc lombarda e sembra destinato, secondo quanto circola con insistenza negli ambienti politici milanesi, a diventare il nuovo segretario. Naturalmente la c'è bisogno di un congresso regionale.

Per il momento quindi il vertice dell'Ibi, presieduto dal socialista Giampietro Cantoni, non può essere completato in attesa che si sistemino le cose in casa democristiana.

r. g.

ABBIAMO SCRITTO UNA NUOVA PAGINA NELLA STORIA DEGLI AUTOMOBILISTI. E, NATURALMENTE, ABBIAMO USATO LA CARTA MIGLIORE.

30 Ottobre: una data importante per tutti gli automobilisti italiani. Cambia il servizio "firma il pieno"; il mutamento è radicale: d'ora in poi infatti tutti i possessori di BankAmericard avranno la possibilità di fare rifornimento di carburante in tutta Italia presso qualsiasi delle oltre 5000 stazioni di servizio convenzionate. E, quel che è fondamentale, alcuna formalità: sarà sufficiente esibire la propria BankAmericard, esattamente come per qualsiasi acquisto.
Così, dal 30 Ottobre, la strada è ancora più facile per gli automobilisti BankAmericard. Ora la vostra carta può accompagnarvi veramente dovunque: dal pieno di benzina al pedaggio dell'autostrada, dagli autoricambi all'albergo, ai ristoranti, adesso potete pagare assolutamente tutto senza una sola lira in contanti. In più, se dovessero servirvi anche dei contanti, ci sono ben 6000 sportelli bancari a vostra disposizione per un anticipo di cassa: tutto con BankAmericard. Quindi, se avete già la vostra BankAmericard, non vi resta che augurarvi buon viaggio.

E, se ancora non l'avete, cogliete al volo l'occasione: richiedetela subito, perché sino al 31.12.1987, per il primo anno è ancora gratuita. Telefonate al n. 1678-20023 BankAmericard vi risponderà subito.

1678 - 20023

UN SERVIZIO ESCLUSIVO BANKAMERICARD.

IP Mobil TOTAL FINA TAMOIL Shell

BankAmericard®

Non c'è bisogno d'altro.

L'indice Comit, in una perdita del 3,9%, ha abbassato i minimi dell'anno

Piazza Affari tocca il fondo

Per la quarta giornata consecutiva si è assistito alla fuga dei «borsini» - Marcia più rapida per la riforma delle Popolari

Piga: alcuni titoli sottoquotati

MILANO — Il popolo dei borsini è su Piazza Affari per la quarta giornata consecutiva. A valanga, piccoli e grossi ordini sono affluiti ai terminali delle grandi banche con un unico ordine: vendere. Si ritirata dall'ottobre nero e, abbattendo i prezzi dei titoli granitici come Generali, che ieri è andato sotto quota . Tutto diventa «storico»: storico il minimo dell'indice Comit a 520,11 (-3,9%), storico l'arretramento del 7,5% di Fiat che ha forato in giù il tetto delle 9000 lire, storico il numero di miliardi — non meno di 40.000 — bruciati in .

L'evento fa parte della storia collettiva, lo fu la crisi del '29 o le guerre : produrrà fiumi di studi, di libri. Per il momento ha fatto aumentare le vendite dei quotidiani e gli indici di gradimento degli «speciali Borsa». Ai cassettisti e alla speculazione provincia si aggiunti ieri parecchi investitori esteri, consigliati dal nostro debolezza del dollaro, e alcuni fondi, tallonati dai riscatti. Anche altri fondi sui minimi di ieri invece a comperare.

E veniamo alla cronaca: iniziato in deciso ribasso, il mercato ha poi ritrovato un migliore vena cosicché alcuni chiamati per primi e molto penalizzati in chiusura hanno ripreso quota nel dopollatino, la perdita dell'indice si riduce dall'originario 6% al 3,9%, e le indicazioni di tendenza si spostavano tra il due e il per . Nella seconda mattina, ai viste oscillazioni rapide nei due sensi, e sugli stessi valori. Un'altalena di va e vieni che ha dimostrato il nervosismo mercato o, come dice gergo, la volatilità. Sui titoli maggiori, e sui minimi, sono infatti ricomparsi gli acquisti, ma spezzettati, e non tali garantire livello di prezzo.

Hanno chiuso ribasso tutti gli assicurativi e tutti i bancari, fatta eccezione per i marginali segni positivi di Ausonia, Unipol, Credit risparmio, Agricola Milanese, Mediobanca. ha oltre il 7%, è andata a 1000 lire. Generali si è riportata dalla chiusura a 30.500 (-3,9%) lire. Ras da 40.100 a 41.000.

Tra gli industriali Montedison ha denunciato un'altra perdita del 1580 tra i valori del suo solo Meta (+3,2) (+3,5%) finite in . Tutto giù il gruppo Fiat, con la capofila a 8872 e poi di nuovo di 70 punti sopra quota .

La scuderia De Benedetti, con forti oscillazioni per Olivetti, che chiusura di 6101 è riuscita a ripertarsi solo a 6150 lire, e pesanti i valori Iri, con Alivar in rotta dell'8,2% Ansaldo 5,1%.

Il resto del listino perdite pesanti hanno subito (-16,6%). Pacchetti (-10,3%). Rotondi (-10,2%), Acqua Marcia, e Sole. Alcuni titoli minori, parecchi dei quali arrivati da poco mercato, sono motivo di preoccupazione. Infatti, mentre nel caso grandi valori certi prezzi il compratore rispunta, la fase calante dovesse continuare le matricole nosciute non gine, non in difese erette dalla società stessa o dagli azionisti di maggioranza.

Ieri le autorità governo, che molti giorni avevano atteggiamento valutamente neutrale verso la Borsa, hanno inviato i primi segnali. Il ministro Tesoro, Giuliano Amato, ha avuto un incontro il presidente della Consob, Franco Piga, del quale ha affermato che il Tesoro intende occuparsi in via prioritaria riforma della Borsa, riforma quale, oltre a Tesoro e Consob, chiamata a dare il contributo la Banca d'Italia. Ha detto Piga: «Alcuni titoli grandi attualmente sottoquotati. Questa considerazione, basata su criteri prudenziali e sul fatto che le relazioni mestrali delle società giustificano andamento così recessivo della Borsa, induce ad invitare gli investitori calma».

fronte , espressa governatore Ciampi martedì circa l'opportunità «scegliere attentamente il calendario di collocamento per situazioni di in- avrebbe già sortito un primo effetto. tratta del collocamento sul mercato del 25% del capitale del Credito Lombardo, istituto controllato Monte Paschi, che dovrebbe prendere il via lunedì prossimo. Il consorzio preposto all'operazione, e diretto dalla Commerciale, starebbe infatti possibilità di far slittare di qualche giorno l'operazione.

Quasi a smentire eccessivi pessimismi, invece avanti il progetto riforma banche popolari, fini consentire il passaggio dei loro titoli dal Mercato Ristretto alla Borsa Ufficiale.

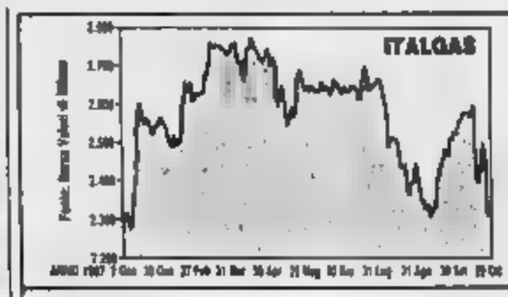
Valeria Sacchi

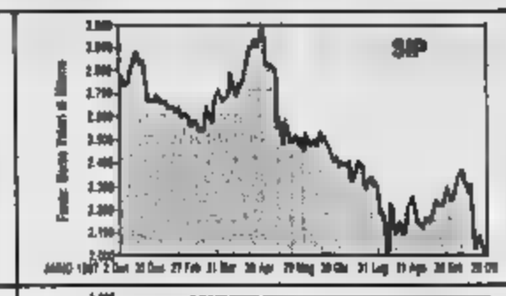
Madrid tonfo a Francoforte

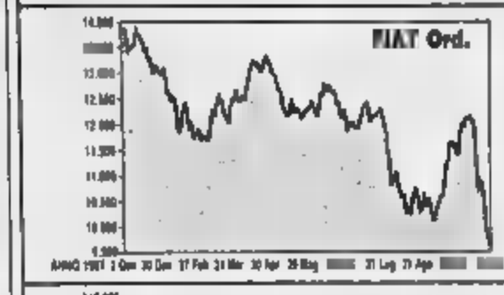
— Continua l'altalena nelle Borse mondiali. In opa, ieri, i maggiori si sono registrati a Francoforte e dove il panico gli investitori in seguito al pesante indebolimento scrivere Borsa spagnola un calo record di 11,71 punti.

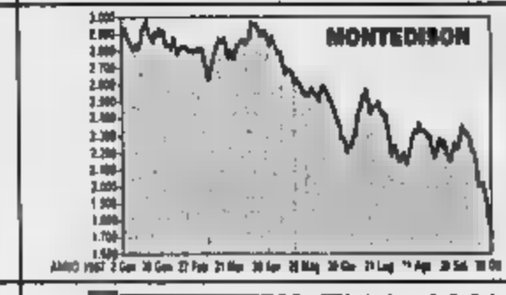
L'indice di ha perso 116,01 punti il 6 ottobre quando chiuse al massimo storico di 328,34. Nelle ultime tre settimane, il mercato ha perso il 35,3% del suo valore.

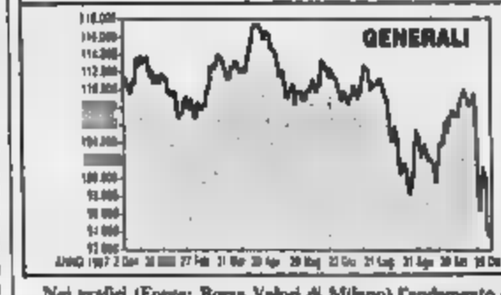
TOKYO	+2,4%
SYDNEY	-7,4%
	-3,4%
HONG KONG	-7,0%
LONDRA	+3,4%
PARIGI	+4,7%
ZURIGO	+0,3%
FRANCOFORTE	-4,7%
	+1,1%
BRUXELLES	-3,6%
MADRID	-8,3%
	-6,9%
SEUL	-0,7%

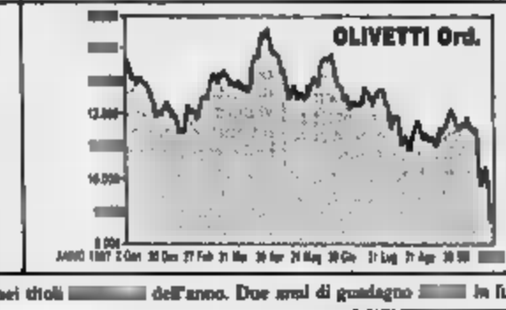












Nei grafici (Fonte: Borsa Valori di Milano) l'andamento di sei titoli dell'anno. Due anni di guadagno fa fumo

Un'emissione di azioni a risparmio lo porterà a 585 miliardi (+163,8)

Alitalia aumenta il capitale

Miroglio acquista la «Rohmer»

ALBA — La «Miroglio» (4500 dipendenti, un fatturato previsto miliardi con un di 40, due linee abbigliamento tessuti), ha acquistato una azienda di confezioni francese, la «Louise Rohmer».

La società che ha sede a Lisieux, nel Nord Francia, conta circa 250 addetti, un fatturato annuo attorno ai 30-35 miliardi di lire. *(Agi)*

— L'aumento del capitale a miliardi di lire, approvato dal consiglio di amministrazione della compagnia alla fine di settembre, è stato esaminato — si apprende da fonti dell'istituto — dal consiglio di amministrazione dell'Iri.

L'operazione passerà il 16 novembre prossimo al dell'assemblea degli azionisti e porterà sul mercato anche azioni di risparmio Alitalia accanto alle azioni ordinarie e a quelle privilegiate.

Oggi è riunito, dopo il consiglio, il comitato di presidenza dell'Iri. l'emissione di azioni a risparmio porterà il capitale sociale da miliardi a (+163,8 miliardi) l'A disporrà di un «vantaggio» di tre tipi azioni: le ordinarie, le privilegiate e quelle a risparmio che diritto voto.

— Il gruppo di brokeraggio assicurativo (il cui capitale fa capo per il per cento ciascuno a Gemina e Montedison e per il restante 20 per cento alle famiglie van) ha acquisito attraverso la consociata Internike, una partecipazione 30,16 per cento nel capitale azionario della (Bayly, Martin Fay International), decima di brokeraggio e e sedicesima nel mondo.

Umberto Nordio

Francia, per la Suez contrattazioni rinviate

PARIGI — Il governo francese ha deciso di rinviare l'inizio delle contrattazioni in azioni della Compagnie Financière de Suez, la holding finanziaria privatizzata recentemente. Lo ha annunciato il ministro dell'Economia Balladur spiegando la decisione con il crollo del 9,7% subito mercoledì dai titoli Suez sul mercato non ufficiale. *(Agi)*

Trasferimento alla Rinascente

MILANO — Il consiglio di amministrazione della Rinascente, ieri sotto presidenza di Nicolò Nefri, cooptato Giuseppe Tramontana quale consigliere e lo ha successivamente nominato amministratore delegato. La nomina di Tramontana al vertice della Rinascente era già stata nota qualche giorno fa. Tramontana lascia il vertice dell'Alfa-Lancia dove ricopriva la carica di amministratore delegato e si affianca nella Rinascente a Nicolò Nefri nel ruolo delegato della società controllata Ifil (Gruppo Agnelli). *(Ansa)*

Efim incorpora la Sopal

ROMA — Anche l'Efim si appresta effettuare una serie di tra società gruppo a fini fiscali: il novembre prossimo si riunirà l'assemblea degli Frigodaunia (società con capitale 15 miliardi e a per deliberare la fusione Società italiana ve (Siv) mentre l'11 novembre la volta della Breda Costruzioni Ferroviarie di Pi- (società un capitale di 120 miliardi) che incorporerà la Sopal, la finanziaria alimentare dell'Efim. Le attività operative della — che, pur operando in un settore come quello alimentare del quale intende uscire, controlla quattro società le quali appunto Frigodaunia — e quelle della Frigodaunia scorporate e a società nuova costruzione. Le perdite Sopal e della Frigodaunia potranno compensare gli utili registrati dalla Breda ferroviaria e dalla Siv, entrambe di prossima quotazione in Borsa.

Il bilancio dell'utile 80.PA.F

— Il Consiglio di Amministrazione della BO.PA.F. Spa, riunitosi sotto la presidenza di Luigi Guatri, ha approvato il progetto di bilancio chiuso al 30 giugno 1987.

A livello di Gruppo l'esercizio '86-'87 evidenzia un utile netto di 25 incremento del 99% miliardi 30 giugno rispetto all'esercizio precedente. Sempre a livello consolidato, al 30 giugno il patrimonio netto è pari a 177,1 miliardi.

La Capogruppo presenta un utile 10,9 miliardi, dopo effettuato un accantonamento fondo plusvalenze da reinvestire per 7,3 miliardi. Al giugno di quest'anno il patrimonio netto risulta pari a 160,5 miliardi.

Nuova compagnia Unipol

ROMA — Il dell'industria Alfredo Battaglia ha autorizzato una nuova compagnia di assicurazioni di Bologna, la Compagnia Assicuratrice lavoro e previdenza, controllata dalla Unipol (la Compagnia della Lega cooperative) ad esercitare l'attività assicurativa. Il relativo decreto è stato pubblicato «Gazzetta le» in edicola ieri.

SAI QUOTA. NASCE LA PREVIDENZA DINAMICA.

Agli investitori più attenti aggiornati Sai presenta Quota, la nuova formula di previdenza integrativa che unisce gli alti rendimenti dei migliori investimenti finanziari con la sicurezza dei più collaudati programmi assicurativi. Sai Quota opera anche sul mercato internazionale. I risultati della sua gestione, pubblicati ogni giorno sui principali quotidiani economici, sono sempre sotto i vostri occhi. Al termine del periodo stabilito, potrete scegliere il capitale o la rendita vitalizia rivalutabile. Ma fin d'ora avete un vantaggio economico immediato: la deducibilità dall'imponibile IRPEF dei premi versati, fino ad un massimo di 2.500.000 annui. Sottoposta a certificazione costante, la gestione Sai Quota vi offre una solida garanzia di sicurezza, a cui si aggiungono tutta la solidità e tutta l'esperienza della Sai. Sai Quota: il modo più dinamico per far decollare il vostro futuro.

PER ULTERIORI INVIARE QUESTO TAGLIANDO A: SAI, UFFICIO PUBBLICHE RELAZIONI, CORSO O. LEI 12 - 10126 TORINO

NOME
COGNOME
VIA
CAP/CITTA'

SAI Consulenti e Assicuratori

TASSI [illegible] SULLE [illegible]

	Lire		$		Ecu		Lgs		Dm		Fs		Ff		[illegible]		[illegible]	
A vista	14	20	7 1/4	7 3/4	6 11/16	6 13/16	8 1/4	8 3/4	3 7/8	[illegible]	3	3 1/8	8	8 1/4	4 1/8	4 1/4	5 1/8	5 1/4
7 giorni	[illegible]	18	7	7 1/4	[illegible]	6 13/16	8 1/4	8 3/4	3 7/8	4	2 1/4	2 1/2	8	8 1/4	4 1/8	4 1/4	5 1/8	5 1/4
1 mese	12 3/4	13 1/4	7	7 1/4	7	7 1/4	9	9 1/8	3 7/8	3 7/8	2 11/16	2 15/16	8 1/4	8 1/4	4 1/8	4 1/4	5 1/16	5 1/16
3 mesi	12 1/2	13	7 7/16	7 9/16	7 1/4	7 1/4	9	9 1/8	4 5/16	4 5/16	3 5/16	3 5/16	8 7/8	8 1/4	4 1/8	4 1/4	5 1/16	5 7/16
6 mesi	[illegible]	12 3/4	7 1/2	7 5/8	7 1/2	7 5/8	9	[illegible]	4 1/4	4 1/4	3 7/8	4	9	9 1/4	4 1/4	4 1/4	5 1/8	5 1/2
[illegible]	12 3/8	12 7/8	7 5/8	7 7/8	7 15/16	8 1/16	9	9 1/8	4 5/8	4 7/8	3 11/16	4 1/16	9 1/2	10	4 7/16	4 9/16	5 7/8	6 1/8

VALUTE	ZURIGO (in fr. sv.) 29-10	28-10	FRANCOFORTE (in marchi) [illegible]	29-10	LONDRA (per sterlina) 29-10	28-10	PARIGI (in fr. fr.) 29-10	28-10
Dollaro	1,4370-1,4380	1,4400-1,4410	[illegible]	1,7300-1,7310	1,7236-1,7246	1,7060-1,7066	5,8400-5,8440	5,8000-5,8760
[illegible]	— - —	— - —	120,80-120,90*	121,40-121,50*	[illegible]	[illegible]	4,0720-4,0730	[illegible]
[illegible]	24,53-24,64	[illegible]	29,60-29,67	[illegible]	10,021-10,037	10,004-10,040	— - —	— - —
[illegible]	82,85-82,70*	82,25-82,30*	— - —	— - —	[illegible]	3,0070-3,0811	3,3905-3,3756	[illegible]
Sterlina	[illegible]	2,4640-2,4670	[illegible]	[illegible]	— - —	— - —	10,0000-10,0700	[illegible]
Yen	1,0440-1,0570	1,0550-1,0570	1,2027-1,2037*	[illegible]	237,46-237,76	237,84-238,36	4,2200-4,2201*	4,2044-4,2138*
Lira	0,1120-0,1121*	0,11200-0,11280*	1,3820-1,3880**	1,3804-1,3880**	2160,70-2176,30	2160,30-2173	4,6170-4,6200**	4,6180-4,6200**

* per cento ** per mille (unità)

LIBOR IN $
(Londra)

3 mesi 7 3/4 — 6 mesi 7 3/4

QUOTAZIONI BOT

	Giorni	Prezzo	Tasso
30/12/87	58	98,320	10,700
29/1/88	88	97,418	11,000
29/2/88	118	96,580	10,860
15/3/88	134	96,101	11,000
31/3/88	148	95,584	11,050
29/4/88	178	94,880	11,050
31/5/88	210	94,252	10,800
30/6/88	241	93,480	10,800
29/7/88	270	92,720	10,800
15/8/88	288	92,282	10,800
15/9/88	318	91,057	11,300
31/10/88	364	90,032	11,300

[illegible]

Sterlina v.c.	138000 - 144000
Sterlina n.c.	137000 - 145000
Marengo it.	107000 - 115000
Marengo sv.	107000 - 115000
Marengo fr.	107000 - 115000
Marengo b.	106000 - 114000
20 $ oro	633000 - 654000
Krugerrand	583000 - 613000
Argento	286 - 300
Platino (*)	21.348 - —

(*) Per grammo, fra scollate

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	9,00-10,00	10,00-11,00
Vista	10,750	11,250
7 giorni	[illegible]	[illegible]
15 giorni	9,500	[illegible]
[illegible]	10,250	[illegible]
2 mesi	11,275	11,875
[illegible]	11,750	12,250
[illegible]	[illegible]	11,800

ORO: CHIUSURE
(Prezzi dei venditori in $ per oncia)

Mercati	29-10	28-10
Londra	471,75	476,00
Zurigo	472,25	477
Parigi	475,50	483,02
New York	473,00	478,00
Milano (L./gr.)	19.850	19.800
Hong Kong	480,30	474,90

Un'oncia troy uguale a gr. 31,1034

I CAMBI DELLE VALUTE

VALUTE ESTERE	BANCONOTE 29-10	28-10	MILANO 29-10	28-10	MEDIA UIC 29-10	28-10
Dollaro Usa	1300	1370	1307	1300,0	1304,6	1300,0
Dollaro Usa t. p.	[illegible]	[illegible]	—	—	—	—
[illegible]	725	733	723,33	724,45	729,67	734,41
Franco francese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	216,84	216,15
Fiorino olandese	643	641	[illegible]	[illegible]	647,00	643,74
Franco belga	34,4	[illegible]	[illegible]	[illegible]	34,878	34,727
Sterlina	2180	[illegible]	2184,2	2171,8	2184	2171,6
Lira irlandese	1900	[illegible]	1941,5	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Corona danese	[illegible]	187	188,63	188,76	188,61	188,70
E.C.U.	—	—	—	—	1513,6	[illegible]
[illegible]	900	903	991,2	[illegible]	981,45	[illegible]
Yen giapponese	9	9	9,184	9,115	[illegible]	[illegible]
Franco svizzero	[illegible]	[illegible]	892,3	[illegible]	[illegible]	878,41
Scellino austr.	103	102,45	103,01	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Corona norv.	193	194	[illegible]	194,03	192,3	194,91
Corona svedese	208	203	204,20	203,07	204,73	203,07
Marco finlandese	297	297	297,5	[illegible]	297,6	297,77
Escudo port.	9	9	8,87	8,879	8,885	[illegible]
Peseta spagnola	[illegible]	10,6	[illegible]	[illegible]	11,1	11,081
Dinaro taglio gr.	1	1	—	—	—	—
Dracma taglio gr.	9	9	[illegible]	9,003	[illegible]	9,303
Dollaro austral.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	930,30	940,25	[illegible]

OBBLIGAZIONI

Titoli	Milano	Torino
Enel 6% 68/88 I	98	97 60
Enel 6% 69/89 I	98 80	97 80
Enel 7% 72/88	98	97 90
Enel 77/92 ind.	101 90	100 70
Enel 82/89 ind. I	104	104 00
Enel 82/89 ind. II	104 10	104
Enel 82/89 ind. III	104 00	105 00
Enel 82/89 ind. IV	106 30	106 00
Enel 83/90 ind. I	100	100 00
Enel 83/90 ind. II	104 00	100 00
Enel 83/90 ind. III	104 20	104 00
Enel 84/92 ind.	105	105
Enel 84/92 ind. II	104 00	104 00
Enel 84/92 ind. III	104 20	105 30
Enel 84/92 ind. IV	104 30	106
Enel 85/95 ind. I	100 30	100 00
Enel 86/96 ind. II	100 00	101
Enel 86/96 ind. III	100 30	101 00
Enel 86/01 ind.	99 80	92
Enel 86/10 III z.a.	98	102
I.R.I. Sider 82/89 T.V.	101 70	100 30
I.R.I. 82/89 T.V.	100 00	100
I.R.I. 83/89 T.V.	100 50	101 70
I.R.I. 85/95 T.V.	98	98
Autostrade I.R.I. 6% 68/88 I	98	98
Autostrade I.R.I. 7% 71/91	93 00	93 00
CCOP 5% 30.le	88 00	87 00
CCOP 6% 30.le	77	75 15
CCOP 7% 30.le	75 00	75 00
CCOP 6% 1975/2005	74 00	77
CCOP 6% 1975/2000	83	85 40
CCOP 10% 1977/2007	98	98 00
CCOP ind. St. 7% 70/90 I	93 00	92 40
CCOP ind. St. 7% 71/91 III	93 00	93
CCOP ind. St. 7% 72/92 V	98 40	98
CCOP ind. St. 7[illegible]	90	90 00
CCOP Agr. 7% 1972/2002 I	79 40	77
CCOP Autos. 6% 83/98 I	88	88
CCOP Autos. 7[illegible]	91 00	91 10
CCOP Autos. 6% 70/92	77	80
CCOP Autos. 6% 73/98	75	74
CCOP FF.SS. 6% 69/89	98	98 10
CCOP FF.SS. 7% 71/91	93 00	93 00
CCOP FF.SS. 7% 72/92 I	98	97 20
CCOP FF.SS. 7% 72/92 II	98	98
CCOP P. Verde 6% 68/88 VII	97 75	97 80
CCOP P. Verde 6% 68/88 VIII	96 00	96 36
CCOP P. Verde 7% 71/91 I	98 00	94
CCOP P. Verde 7% 71/91 II	91 80	94
AZ. FF.SS. 83/90 ind.	103 00	103 30
AZ. FF.SS. 83/90 ind. II	102 75	102 00
AZ. FF.SS. 84/92 ind.	103 00	103 30
AZ. FF.SS. 85/92 ind.	100 75	101
AZ. FF.SS. 85/95 ind. II	100 10	100 00
AZ. FF.SS. 85/00 ind. III	100 20	100 00
IRI 6% 68/88 XXVII	98 00	97
IRI 7% 70/88 XXVIII	98	98
IRI 7% 70/88 XXX	98 00	97 00
IRI 7% 71/92 XL	98	98
IRI 7% 72/94 XXXVII	92	92
IRI 6% 74/94 XLII	91 20	90 00
IRI 10% 75/93 DL	94 20	95
IRI 12% 77/88 LVI	100	101
IRI 12% 79/89 LX	99 00	101 20
IRI 14% 81/91 R2	178	—
IRI 15% 82/92 2R2	176 20	—
IRI 15% 83/93 2R3	176 00	—
IRI-Autolodi opt 86/91	99 70	98
IRI Cifi opt. 86/91 TV	99 00	99 00
IRI 14% 84/91	100 30	n.q.
IRI 13% 86/93	100 10	n.q.
IRI 12,50% 86/92	101	n.q.
IRI 12,25% 86/93	100 75	n.q.
IRI 12,75% 86/94	100 00	n.q.
SVIS 12,5% 86/93	102	—
[illegible] 12,5% 86/92	101 40	—
NIVEMER 10% 79/91 XXXIII	99 00	99
NIVEMER 12% 79/89 DL	104 00	102
ICIPU 6% 20.le	98 10	98 00
ICIPU 7% 20.le 73/93 V	99 50	—
ICIPU 8% 20.le 79/88	—	—
ICIPU 10% 20.le 77/87	—	—
ICIPU 10% 15.le 79/93	98 10	—
ICIPU St.ind. 7% 73/98 II	101	94 00
ICIPU St.ind. 7% 73/98 I	98	94
S. Paolo c.l.5%	100	98
S. Paolo c.l.6%	77	78 10
S. Paolo c.l.6% conv.	98	92
S. Paolo c.l.7%	98 00	95 20
S. Paolo c.l.8%	98 00	98
S. Paolo a.l. 10% 79/89 I	100 00	99 20
S. Paolo a.l. 10% 79/89 II	99 20	98
S. Paolo a.l.T.V. 81/91 XXXI	104	102 20
S. Paolo a.l.T.V. 81/91 XXXII	102	101 50
S. Paolo a.l.T.V. 81/96 XXXIV	105	100 00
S. Paolo a.l.T.V. 81/96 XL	104	103 00
S. Paolo a.l.T.V. 82/97 XLIV	104	103 10
S. Paolo o.p. 6% Es 8%	74	73 10
S. Paolo o.p. 6%	73	73 70
S. Paolo o.p. 7%	91	98
S. Paolo o.p. 8%	97 00	95 00
S. Paolo o.p. 9% 79/88 Ecu	127 00	127
S. Paolo o.p. T.V. 81/91 XXI	104	100 50
S. Paolo o.p. T.V. 81/91 XXI	104 40	102
S. Paolo o.p. T.V. 81/91 XXIV	102	101 00
S. Paolo o.p. T.V. 82/92 XXVI	101	102
S. Paolo o.p. T.V. 83/93 XXX	101 50	100
Mediob. Fidis 13% 81/91 opt.	100 75	101
Montedison 82/88 T.V.	—	—
Montedison 82/88 I T.V.	—	n.q.

CONVERTIBILI e con WARRANT

Titoli	Milano	Torino
Agricola Fin. 7% 88/92	75	—
Buitoni 13% 81/88	100 20	—
Cart. Binda-De Medici 14%	100	—
Cir 10% 86/92	98	98
EFIB. 86/96 Walls 10,75%	100 00	n.q.
EFIB. 86/90 [illegible] 10,50%	98 25	n.q.
EFIB. 86/90 Saipem 10,50%	94 20	n.q.
Eridania 85/90 10,75%	100 10	100
Euromobiliare 12% 84/89	91 00	—
Euromobiliare 10% 86/93	—	—
Gemina 9% 85/90	230	—
Generali 12% 81/88	1000	1140
IMI CIR 85/91 T.V.	100 00	102
IMI - UNICEM 14% 84/89	114 20	113
IRI-B. Roma 13% 81/87	—	—
IRI-COMIT 13% 81/87	—	—
IRI-CREDIT 13% 81/87	—	—
IRI-STET 7% 73/88	180	170
Italgas 14% 82/88	320	340
Mediobanca 14% 82/88	2325	2900
Med. Buitoni 8% 85/95	175	—
Med. Buitoni 10% 85/95	98 50	—
Med. CIR 7% 86/96	77 00	75
Med. Fr. Tosi 7% 85/87	78	—
Med. Italcementi 7% 85/95	198	—
Med. Italmobiliare 7% 85/95	140 00	—
Med. Linificio 7% 86/93	94 50	—
Med. Marzotto 7% 86/93	100	—
Med. Sabaudia 7% 86/93	75	75
Med. SIP 7% 73/88	100 50	101
Med. SIP 8% 86/91	98 10	98
Med. Snia Fibre 6% 85/93	75	—
Med. S. Spirito 7% 73/88	100	300
Med. Sein 14% 82/92	—	—
Med. Unicem 7% 86/96	100	101
Montedison 14% 84/91	—	—
Montedison 13% 84/91	—	—
Pirelli & C. 9,75% 85/91	125	125
Pirelli S.p.A. 13% 81/91	—	—
Pirelli S.p.A. 9,75% 85/95	180	170
SIM 10,25% 85/93	96 40	—
Snia BPD 10% 85 [illegible]	100	106
[illegible] 9,5% 86/91 w	93 50	98
IRI Aeritalia [illegible]	125	—
IRI Alit. T.V. 84/90 w	100	100
IRI S. Spirito T.V. 83/89 w	100 30	100
IRI STET T.V. 84/89 w	142 20	145
IRI STET T.V. 84/91 w	141 50	145
IRI STET 10% 85/90 w	119 70	122
IRI STET 9% 85/90 w	101	102
STET T.V. 83/88 w SIP	100 10	110

TITOLI DI STATO

Titoli	Milano	Torino
C.C.T. 1/12/87	100 15	100
C.C.T. 1/1/88	99 90	100
C.C.T. 1/2/88	100 00	100 25
C.C.T. 1/5/88	100 30	100 25
C.C.T. 1/6/88	100 20	100 20
C.C.T. 1/7/88	100 70	100 40
C.C.T. 1/9/88	100 05	100 70
C.C.T. 1/10/88	101 00	101 20
C.C.T. 18/7/89	98	97 90
C.C.T. 18/9/89	98	98
C.C.T. 1/11/89	102 05	102 00
C.C.T. 1/12/89	102 25	102 40
C.C.T. 18/12/89	98 40	98 40
C.C.T. 1/1/91	101 00	101 00
C.C.T. 1/2/91	101 00	101 05
C.C.T. 1/3/91	100 00	100 30
C.C.T. 1/4/91	101 05	101
C.C.T. 1/5/91	100 00	100 00
C.C.T. 1/6/91	100 00	100 40
C.C.T. 1/7/91	100	100
C.C.T. 1/8/91	100 10	100
C.C.T. 1/9/91	99 00	100
C.C.T. 1/10/91	100 05	100
C.C.T. 1/11/91	100 20	100 30
C.C.T. 1/12/91	99 00	99 00
C.C.T. 1/1/92	96 60	96 85
C.C.T. 1/2/92	96 00	95 70
C.C.T. 1/2/95	96 00	96 00
C.C.T. 1/3/95	91 00	92
C.C.T. 1/4/95	91 95	92
C.C.T. 1/5/95	91 00	91 50
C.C.T. 1/6/95	91 40	91 15
C.C.T. 1/7/95	93 20	93
C.C.T. 1/8/95	93 35	93
C.C.T. 1/9/95	93 35	93
C.C.T. 1/10/95	93 30	93 50
C.T.Ecu 14% 25/2/89	106 80	106
C.T.Ecu 13% 22/11/88	107 20	107
C.T.Ecu 11,5% 20/10/90	107	106
C.T.Ecu 11,25% 18/7/91	104 70	105
C.T.Ecu 10,5% 22/11/90	104 30	106
C.T.Ecu 8,60% 22/2/93	100 56	100
C.T.Ecu 9% 22/7/93	99 30	99
C.T.Ecu 8,75% 22/11/93	97 50	99
C.T.R. 2,50%	68 40	68
B.T.P. 12% 1/10/87	—	—
B.T.P. 12,25% 1/3/88	101 20	101
B.T.P. 12,50% 1/7/88	101	101
B.T.P. 12,50% 1/10/88	101 50	101 65
B.T.P. 12,50% 1/11/88	101 60	101 80
B.T.P. 12,50% 1/1/89	101 40	101 50
B.T.P. 12,50% 1/3/89	101 25	101 50
B.T.P. 12,50% 1/1/90	101 70	101 80
B.T.P. 12% 1/4/90	101	100 80
B.T.P. 10,50% 1/5/90	97 85	97 80

QUOTAZIONI A TORINO DEL 29-10-87

ALIMENTARI	
Alivar	6700
Eridania	3800
Eridania risp.	2300
ASSICURATIVI	
Milano ass. ord.	24000
Milano ass. risp.	14000
Latina Ass. ord.	11000
Generali	90000
Lloyd Adriatico	[illegible]
Ras	40000
Ras risp.	18000
SAI ord.	18000
Sai risp.	12000
Toro ass. ord.	22000
Toro ass. priv.	15000
Toro ass. risp.	11800
BANCARI	
Banca Commerciale It.	[illegible]
Banca Comm. It. r.p.	2900
Bna ord.	6300
Bna priv.	2200
Bna risp.	1900
Banco Roma	3000
Credito Italiano	1550
Credito Italiano risp.	1550
Interbanca priv.	11000
Mediobanca	205000
N.B. Ambrosiano ord.	2300
N.B. Ambrosiano risp.	[illegible]
CARTARI - EDITORIALI	
Burgo ord.	[illegible]
Burgo priv.	8300
Burgo risp.	10000
Fabbri PRIV.	1800
CEMENTI - CERAMICHE	
Pozzi-Ginori ord.	1400
Pozzi-Ginori risp.	1180
Unicem ord.	22000
Unicem risp.	12500
CHIMICI - GOMMA	
Italgas	3300
Mira Lanza	32000
Montedison	1600
Montedison risp.	[illegible]
Pierrel ord.	1500
Pierrel risp.	900
Pirelli SpA	3000
Pirelli SpA risp.	[illegible]
Pirelli SpA risp. nc	2200
Saffa ord.	7800
Saffa risp. port.	7300
Saiag	[illegible]
Saiag risp.	[illegible]
Snia Bpd ord.	[illegible]
Snia Bpd risp.	2500
Sorin Biomedica	9800
COMMERCIO	
Rinascente ord.	[illegible]
Rinascente priv.	2900
Rinascente risp.	2700
Silos Genova	1800
Silos risp.	600
COMUNICAZIONI	
Alitalia cat. A	900
Alitalia priv.	[illegible]
Autostrade To-Mi	[illegible]
Italcable ord.	[illegible]
Italcable risp.	11500
Sip ord.	2020
Sip risp.	[illegible]
FINANZIARIE	
Bastogi Irbs	350
Cir ord.	[illegible]
Cir risp.	3800
Cir risp. nc	2000
Cofide	[illegible]
Cofide risp.	1300
Comau	5000
Comau warrant	45
Fidis	7500
Finaurop-Gaic	23000
Fiscambi ord.	5000
Fiscambi risp.	2750
Gim ord.	5500
Gim risp.	2400
Ifi priv.	12500
Ifil ord.	4000
Ifil risp.	2100
Mittel	2200
Pirelli & C. ord.	4000
Pirelli & C. risp.	3300
Sabaudia ord.	1150
Sabaudia risp.	900
Saes	[illegible]
Saes risp.	1000
Saes-Getters priv.	[illegible]
Schiapparelli	540
Serfi	[illegible]
Sifa	[illegible]
Sifa risp.	2800
Sme	1600
Smi ord.	1950
Smi risp.	1940
Sogefi	[illegible]
Stet ord.	[illegible]
Stet ord. warrant	800
Stet warr. 9%	n.r.
Stet risp.	2300
IMMOBILIARI - EDILIZI	
Attività Immobiliari	4150
Ipi	8000
Risan. Napoli ord.	13000
Risan. Napoli risp.	10000
MECCANICI - AUTO	
Borio Lanver	5340
Cantoreggi	4810
Fiat ord.	9950
Fiat priv.	8150
Fiat risp.	8340
Gilardini ord.	16000
Gilardini risp.	12000
Magneti Marelli ord.	2300
Magneti Marelli risp.	2300
Olivetti ord.	9000
Olivetti priv.	5000
Olivetti risp.	n.r.
Olivetti risp. nc	4400
Pininfarina ord.	[illegible]
Pininfarina risp.	[illegible]
[illegible]	2700
Saeb priv.	[illegible]
Saeb ris. nc 1/7/86	[illegible]
Tetracomp	[illegible]
Valeo	6700
Westinghouse	31000
MINERARI - METALLURG.	
Dalmine	320
Talco Grafite	23000
TESSILI	
Benetton	11700
Cantoni Coton.	6900
Cantoni Coton. risp.	[illegible]
Fisac ord.	[illegible]
Fisac risp.	4000
DIVERSI	
Condotte Acque Torino	[illegible]
Cigahotels	3700
[illegible]	135

IL MERCATO AZIONARIO A MILANO DEL 29-10-87

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

AZIONI	Listino	Differ. Lire	Compensi mese prec.	1987 min.*	1987 max.*	Quantità (pezzi)
A Abeille	[illegible]	-3875	130000	112000	151500	[illegible]
Acq. De Ferrari o.	4300	-11	4150	[illegible]	4675	14000
Acq. De Ferrari r.	2240	-36	2000	[illegible]	2275	4000
Acqua Marcia	635	-79	800	635	2350	240000
Acqua Marcia risp.	318	[illegible]	409	318	[illegible]	14000
Aedes	8800	-250	8700	8440	13000	10600
Aedes risp.	5600	-118	5780	5600	7800	7000
Aeritalia	3081	-9	3180	3001	4450	100000
Agr. Finanz.	1400	-131	2055	1400	4219	1765500
Agr. Finanz. risp.	2400	-300	3750	2400	5285	8000
Alitalia c[illegible]	790	-35	840	790	1100	221000
Alitalia priv.	500	-25	570	540	946	611000
Alivar	6700	-800	8500	6700	11300	3000
Alleanza Ass.	54300	-3800	85700	54300	66300	33000
Alleanza Ass. risp.	[illegible]	-2500	65000	50000	65500	3300
Ame Finanziaria	9000	-400	n.r.	9000	12670	11000
Ansaldo	4430	-75	5800	4430	6575	57000
[illegible]	26750	-50	30000	26750	34000	682700
Assonia	[illegible]	+13	3120	2980	4800	1368000
Attiv. Immobiliari	[illegible]	-100	4725	4120	5820	[illegible]
Alerla ord.	819	—	1700	819	2420	2000
Alerla risp.	810	—	1300	810	2175	2800
Auxiliare	[illegible]	+[illegible]	7000	6600	8300	2300
Autostrade To-Mi	[illegible]	-620	18800	16300	[illegible]	16000
Autostrade Ml pr.	1065	-34	1170	1086	1868	273000
B Bastogi Irbs	348	+4	370	341	727	2530000
Banca A. Milanese	8540	+38	11200	1381	12800	800
Banca Catt. Veneto	4180	-116	4800	4180	4800	28500
[illegible]	[illegible]	-40	3120	2879	3005	[illegible]
B. Comm. It.	2535	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	352500
B. Comm. It. r.p.	2524	-26	2790	2524	3060	[illegible]
Bna priv.	2200	-100	2180	2170	3325	18500
Bna ord.	6540	-231	6800	5400	7250	18000
Bna risp.	1970	-31	2150	1970	3160	108000
[illegible]	[illegible]	-161	1420	1800	3100	450000
Banca Mercantile	8130	—	9730	8300	13850	800
Banca Toscana	3860	—	[illegible]	[illegible]	5000	161000
Banco di Chiavari	4800	[illegible]	[illegible]	3800	[illegible]	[illegible]
Banco Napoli r.r.p.	18270	-180	19000	17020	[illegible]	16400
Banco di Roma	7900	-790	81000	7900	14000	42000
B.co Sardegna risp.	10800	-160	11200	10800	15400	1400
Banco Lariano	3110	-80	3880	3110	4820	38000
Bai risp.	17800	-325	19400	[illegible]	26800	5800
Benetton	11700	[illegible]	[illegible]	11700	21540	[illegible]
Benetton warrant	48	-35	140	48	341	[illegible]
Bestra Barletta	4710	-80	4800	4710	7854	2950
Biochiche Farm.	30000	-600	31500	30000	35700	500
Bonif. Siele ord.	25800	-1100	34300	25800	40000	6700
Bonif. Siele risp.	11800	-300	15200	11800	28500	5800
Breda	6880	-300	8815	7361	13000	35000
Briosch[illegible]	450	-40	790	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Buitoni ord.	5200	-1	5303	5200	8500	10000
Buit[illegible]	2800	-100	2840	2800	5700	8000
Butan	2250	-80	2250	2710	3000	5000
C Caltaro ord.	817	-3	820	817	1300	60000
Caltaro risp.	800	-40	900	800	1300	30000
Calcestruzzi	9000	-320	9720	9000	10400	5500
Calp	2791	[illegible]	3050	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Cantoni	3000	-125	3400	3000	14130	21000
Ceat	3700	—	3600	3700	[illegible]	3000
Cantoni Coton.	6610	-180	7300	6610	9700	5000
Cantoni C. risp.	6600	-100	7300	6600	9620	500
Cart. Binda-Medici	3900	-300	3630	2600	4000	63000
Cart. Burgo ord.	10000	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Cart. Burgo priv.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	8150	[illegible]	[illegible]
Cart. Burgo risp.	11010	-100	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Cementir	2810	-140	3400	2810	4836	288000
Cement. di Augusta	4180	-40	4840	4180	5271	5200
Cement. di Merone	3790*	-70	4016	3279	5350	32800
Cement. Siciliane	6600*	-300	10700	6600	12000	78000
Cem. di Sardegna	6823	-113	7400	6823	8900	54000
Cigahotels	3600	-110	4000	[illegible]	4674	131000
Cigahotels risp.	[illegible]	-40	3000	1710	3400	37300
Cir risp. nc	1900	-70	2210	1900	4600	14000
Cir risp.	3700	—	3600	3790	7300	75000
Cir ord.	3790	-300	[illegible]	3790	7155	275000
Cofide	2030	-100	[illegible]	2371	8250	194000
[illegible]	1390	+10	[illegible]	1300	3600	[illegible]
Cogefar ord.	4885	-145	[illegible]	[illegible]	7695	[illegible]
Cogefar risp.	2161	+61	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Comau	2800	-73	2800	2800	4800	67000

AZIONI	Listino	Differ. Lire	Compensi mese prec.	1987 min.*	1987 max.*	Quantità (pezzi)
[illegible]	47	-4	700	47	230	530000
Cond. Acq. Torino	8430	[illegible]	8400	8110	9900	8600
Cr. Varesino ord.	3415	-40	3500	3300	4910	393500
Cr. Varesino risp.	2130	-30	3400	2130	3600	11000
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	1351	3000	540000
Credito Ital. risp.	1371	+11	1730	1500	3310	60000
Cr. Commerciale	2900	+100	4000	2500	6000	10700
Credito Fondiario	3000	-50	4120	2800	5630	5800
Cucirini Cantoni	1600	-75	1650	[illegible]	[illegible]	13000
D Dalmine	[illegible]	-4	370	[illegible]	626	[illegible]
Danieli & C.	[illegible]	-810	[illegible]	[illegible]	7474	[illegible]
Danieli & C. risp.	2600	-230	3000	3800	3800	98500
Datoconsyst	4525	+5	9600	5850	10010	7800
Del Favero	4450	+80	4740	4095	5850	2800
E Ed. Fabbri priv.	1803	-57	1800	1800	2300	60000
Editoriale Mondi	3000*	-100	3630	2450	4800	13400
Elettrica	1800	-300	2400	1800	2700	7000
Eridania	3650	-170	4230	3650	[illegible]	86500
Eridania risp.	2200	-6	2400	2220	3840	140000
Europesi	480	-40	1800	480	2820	18000
Europesi risp. nc	480	-30	535	385	1545	140000
Europesi risp.	670	-80	6800	670	2800	4000
Euromobiliare	8250	-250	10500	8250	13340	6800
Euromobiliare risp.	3410	-100	4000	3410	5400	1800
F Fiat	8580	-130	3040	2980	3540	13000
Faema	2410	-9	2750	2410	4565	1800
Falck	4010	-140	4800	4650	8020	130000
Falck risp.	4750	—	4660	4710	6011	8000
[illegible]	[illegible]	[illegible]	12450	8600	12510	4500
Farm[illegible]	6600	-100	8210	5830	77500	500
Fiat	12000	-500	14000	12500	20300	[illegible]
[illegible]	8472	-720	10300	8673	14450	4579000
[illegible]	6000	-600	6600	5900	8600	3774000
Fiat risp.	5200	[illegible]	[illegible]	5600	8600	379000
Fidenza Vetraria	7900	—	[illegible]	7900	12210	11000
Fidis	[illegible]	[illegible]	8000	7000	21805	56500
Fimpar	1400	-40	1670	1400	2000	20000
Finanz. C. N.	18200	-100	18500	16550	20000	3000
Finarte	2300	-40	2300	2219	2825	16000
Finaurop Gaic	28100	—	38800	28100	44800	1000
Finrex	1000	—	1200	1000	1500	27000
Finrex risp.	800	-60	535	485	918	19000
Fisac ord.	4000	-170	[illegible]	4000	8350	10000
Fisac risp.	4250	-220	5000	4200	8000	4000
Fiscambi risp.	2586	-55	3020	2570	3646	6600
Fiscambi ord.	6700	—	8600	5200	9740	1000
Fochi Filippo	1400	-40	1800	1800	3770	23500
Franco Tosi	n.r.	—	28000	17100	33300	1500
G Gemina	1625	-60	1700	1625	2770	1560000
Gemina risp.	1600	-60	1600	1500	2800	110000
Generali	88605*	-3675	121800	88600	141150	431800
Gerolimich ord.	110	+1	110	110	160	160000
Gerolimich risp.	88	-8	94	83	128	230000
Gilardini ord.	15850	-500	16775	15450	21750	7500
Gilardini risp.	13475	-45	13300	13475	18075	800
Gim ord.	5400	-160	7330	6400	8620	2500
Gim risp.	2300	-8	2800	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	-300	[illegible]	13200	[illegible]	11250
I Ifi priv.	19000	-1270	21000	19000	28440	188000
Ifil ord. frazionate	4022	-179	[illegible]	4027	8370	141300
Ifil risp. fraz.	[illegible]	-115	[illegible]	2040	3480	563500
Industrie Secco	1300	-40	1670	1300	2540	2500
In. Mota risp. nc	4210	+130	5200	4000	6830	43100
In. Mota ord.	[illegible]	[illegible]	11100	[illegible]	[illegible]	120000
[illegible]	[illegible]	[illegible]	22814	19001	[illegible]	2800
Interbanca priv.	10400	-600	12200	10000	22030	11000
Inv. Imm. R. ord.	[illegible]	-125	2170	1800	3000	254000
Inv. Imm. R. risp.	3000	[illegible]	2346	2000	3000	1000
Ipi	1515	-40	1730	1515	2520	28000
Italcable ord.	13100	-500	15400	12730	23500	23000
[illegible]	[illegible]	-700	12000	11200	29440	[illegible]
[illegible]	98000	-1130	100100	71300	120700	30000
Italcementi risp.	61000	-4000	67000	43210	68730	5000
Italgas	3255	-34	3540	3255	5040	365000
Italia Ass. 1000	13000	-300	17000	13050	25100	42000
Italmobiliare	109000	+600	120000	108000	143000	4200
Italmobiliare risp.	61000	—	[illegible]	61000	77000	221
J Jolly Hotels ord	12770	—	12000	16300	[illegible]	[illegible]
Jolly Hotels risp.	12500	-100	[illegible]	[illegible]	[illegible]	500

AZIONI	Listino	Differ. Lire	Compensi mese prec.	1987 min.*	1987 max.*	Quantità (pezzi)
K Kernel Italiano	500	-20	550	500	1001	80000
L L'Espresso SpA	46000	-1000	51650	38510	62300	8000
La Fondiaria SpA	54520	-4100	62500	54520	68500	8950
[illegible]	[illegible]	[illegible]	27500	24650	41900	[illegible]
[illegible]	11700	—	12800	11950	17100	161000
Latina risp.	4500	-300	5400	4500	8070	23000
Lmi	600	—	900	680	1305	45000
Linificio ord.	1700	+1	1825	1665	2880	12000
Linificio risp.	1694	-1	1800	1520	1895	21000
Lloyd Adriatico o.	20010	-1120	24000	20300	29825	[illegible]
Lloyd risp. nc	15400	-400	12400	15400	15980	2300
M Maffei	3100	-70	3300	3100	3900	6000
Magneti M. risp.	2280	-280	2840	3200	4600	84000
Magneti M. ord.	2282	-128	2900	3250	4864	73000
Magona	8600	—	8850	8710	10700	40000
Manif. Rotondi	17500	-2000	24500	15000	24800	400
Marelli Cavi	3025	-46	3340	3025	3770	40000
Marelli Cavi r. nc	1700	-10	1710	1710	2290	18500
Marzotto	4800	-60	5140	4504	5875	30000
Marzotto risp.	4800	-110	5300	4550	5730	3000
Marzotto risp. nc	4150	—	4290	3300	4830	—
Mediobanca	211000	+50	222000	211000	282000	68850
Merloni	1300	-16	1450	1300	1801	225000
Milano ass. ord.	25000	-316	26000	25000	36000	36300
Milano ass. risp.	13600	-600	17000	13800	24000	6400
Mira Lanza	32500	[illegible]	34000	32500	41000	[illegible]
Mittel	3050	-60	3240	3000	4200	5400
Mondadori	15700	-300	16100	15100	21500	29000
Mondadori priv.	9600	-350	11250	1150	13400	51800
Mondadori risp.	9000	-300	9100	6800	12540	18500
Montedison	1540	-95	2220	1500	2925	5790000
Montedison risp.	775	-75	1000	775	1803	3121000
Montefibre	1820	+63	1800	1758	2688	574000
Montefibre risp.	1122	[illegible]	1400	1122	1640	154000
N Necchi ord.	2100	-600	2730	2100	4100	7500
Necchi risp.	2300	—	2300	2150	4400	3800
Nuovo Pignone	4300	+50	4800	4250	5100	105000
N.B. Ambros. risp.	1300	-30	1500	1340	3420	59000
N.B. Ambros. ord.	2300	-80	2730	2300	3844	224000
O Olcese	3010	-80	3500	3010	4720	60000
Olivetti ord.	9101	-100	11180	9101	14647	792500
Olivetti priv.	5600	-115	7370	5600	12840	36500
Olivetti risp. nc	4485	-40	5080	4485	6300	143000
Olivetti risp.	n.r.	—	18000	10450	14300	—
P Pacchetti	136	-15	184	136	271	6050000
Part. Fin.	3062	-30	3800	3025	4800	114000
Part. F. r. nc ex w	1201	-44	1440	1201	1850	45000
Perlier	n.r.	—	2065	1800	2270	30000
Perugina ord.	3900	—	4200	3900	5200	5000
Perugina risp.	1300	-51	1400	1300	2540	58000
Pierrel ord.	1500	-80	1840	1500	2300	[illegible]
Pierrel risp.	710	-41	880	710	1470	[illegible]
Pininfarina ord.	15530	-520	17000	15530	19800	[illegible]
Pininfarina risp.	15420	-100	16630	15420	18570	54500
Pirelli & C. ord.	4400	-221	5500	4400	7800	20000
Pirelli & C. risp.	3150	-285	3720	3150	5020	54500
Pirelli SpA	3000	-215	4040	3600	[illegible]	[illegible]
Pirelli spa r. nc	2450	-40	2800	2450	[illegible]	79000
Pirelli SpA risp.	2820	-220	4200	2820	5730	18000
Poligrafici edit.	5805	-115	6700	5400	8530	28800
Pozzi-Ginori ord.	1470	-30	1740	380	[illegible]	[illegible]
Pozzi-Ginori risp.	1130	—	1130	913	[illegible]	—
R Reggio Sole o.	3420	-181	3800	3420	4800	33000
Reggio Sole r.	2500	-80	2900	2500	3250	4000
Ras	40100*	-1500	53000	40100	66640	123000
Ras risp.	18300	-1220	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Recordati ord.	9000	-300	10300	9000	12200	18000
Recordati Risp. nc	4000	+150	4540	3600	6200	7000
Rejna ord.	[illegible]	—	17500	17000	21800	[illegible]
Rejna risp.	[illegible]	+50	18000	14000	26000	300
Rinascente ord.	4000	-340	900	840	1700	[illegible]
Rinascente priv.	[illegible]	-375	575	560	3410	150000
Rinascente risp.	3007	+12	600	500	5407	5000
Risan. Napoli risp.	6000	-1000	10000	8200	[illegible]	3800
Risan. Napoli ord.	[illegible]	-300	13000	12300	17300	7000
[illegible]	[illegible]	+6	[illegible]	9800	12730	3800
[illegible]	1871	+16	[illegible]	1900	3000	41000
Rol risp.	1480	+40	1510	1300	1800	4800
S Sabaudia risp.	910	-20	1000	900	1626	158000
Sabaudia ord.	1140	-37	1420	1140	2081	257000
Saes	1900	-100	2375	1900	3081	83000
Saes risp.	1030	-30	1365	1030	1678	13000
Saes-Getters priv.	3550	-600	5550	3550	6751	500
Saffa ord.	7820	-117	8000	7820	9600	19000
Saffa risp. port.	7300	-187	7700	7300	9700	19500
Saffa risp. nc	5000	-30	5600	5040	8200	1800
Saffa ord.	8200	—	8000	8500	10000	8700
Saffa risp.	7800	-200	8120	7800	10200	7100
Sai ord.	19110	-400	21250	19110	26800	200000
Sai risp.	11500	-1300	13100	11500	24410	30000
Saiag ord.	1900	-100	n.r.	1900	2970	11000
Saiag risp.	1000	-100	n.r.	1000	1320	—
Saipem	3000	-115	3520	3000	4657	35000
Saipem risp.	3000	-60	3100	3000	4451	1000
Saipem warrant	500	-4	700	500	1955	8000
Saeb ord.	3825	-125	4005	3825	7515	81000
Saeb priv.	3850	-130	4430	3850	7800	1000
Saeb r. nc 1/7/86	2410	-40	3300	2410	4581	59500
Schiapparelli	555	-10	675	535	820	115000
Sein ord.	1790	-50	2100	1790	3507	210500
Sein risp.	1800	-56	2150	1800	3000	36500
Serfi	5500	-140	6300	5500	8100	35000
Setemer	10000	-700	12200	10000	14800	10000
Sifa	2700	-170	3540	2700	4800	94000
Sifa risp.	2800	-50	2840	2800	8400	128000
Silos Genova	900	-24	1110	940	2285	229000
Silos risp.	650	-40	825	650	1520	178000
Sim	10310	-400	12000	10310	14110	18000
Sioasigeno ord.	20000	-1850	28200	18000	34000	4500
Sioasigeno risp.	23100	-400	24000	18000	25600	500
Sip ord.	2070	—	2150	2000	2800	382000
Sip risp.	2000	-15	2255	2000	2840	154000
Sirti	8100	-320	10820	8100	11800	65500
Sme	1701	+1	1720	1600	2500	1075000
Smi risp.	2010	-10	2000	1315	2730	24000
Smi ord.	1900	-10	1900	1900	2900	22000
Snia Bpd ord.	2800	-181	3080	2800	4800	1217000
Snia Bpd risp.	2800	-140	3001	2880	4850	40000
Snia risp. nc	1620	+10	1605	1582	[illegible]	25800
Snia fibre	1840	-40	2000	1840	2840	67000
Snia Tecnopolimeri	4800	-120	4790	4700	4200	6825
Sogefi	3070	-60	3700	3070	5400	37700
Sopaf ord.	2800	-40	3020	2200	3100	61000
Sopaf risp.	1381	+31	1510	1350	1779	48000
Sorin	551	-4	750	551	[illegible]	60000
Sorin Biomedica	9000	-630	9900	9000	14630	10000
Standa ord.	19000	-550	12350	10000	14800	29000
Standa risp.	6800	-10	7980	6600	8950	1500
Stet ord.	2581	-90	2870	2581	4380	[illegible]
Stet ord. warrant	735	-18	840	735	2200	18000
Stet risp.	2500	-20	2850	2500	4510	145000
Stet warrant 9%	400	-35	480	375	1010	43000
T Tecnomasio	1100	-20	1280	1101	1740	70000
Teknecomp	2150	-91	2290	2150	3050	84000
Teknecomp	1370	-40	1570	1370	3175	75500
Telemeccanica r. n.c.	1005	-20	1030	1083	11600	34000
Terme Acqui	2200	-18	2810	2200	4400	3000
Toro ass. ord.	22400	-400	25200	22400	32640	53300
Toro ass. priv.	15100	-750	17000	15100	22800	111000
Toro ass. risp.	11700	-350	14300	11750	19000	32700
Traffileria	1000	-1	n.r.	1030	1330	41000
Tripcovich	8800	—	8170	7200	10800	200
Tripcovich risp.	4180	-300	4800	8150	8000	5700
U Ucs	n.r.	—	1300	1300	3000	—
Ucs risp.	n.r.	—	1300	1150	1800	—
Unicem	22000	-400	22000	18300	28050	8000
Unicem risp.	12520	-300	16700	11510	14000	8100
Unipol	20020*	+10	24320	20014	28900	40000
V Vetrerie Italiane	3800	-150	4200	3800	5900	[illegible]
Viscosi risp.	3000	-40	3410	2750	4400	[illegible]
Viscosi ord.	3000	-300	3070	3000	42000	[illegible]
Viscosi ind.	1200	-30	1810	1200	2375	[illegible]
Valeo	6130	-400	7000	6130	8600	[illegible]
Viscosi Lavori	3300	-30	4150	3300	5900	[illegible]
W Westinghouse	31300	+100	34600	30400	44800	100
Worthington	1301	-81	1300	1101	1801	[illegible]
Z Zignago	4700	-100	5100	4670	9800	[illegible]
Zucchi	3870	-100	4100	3700	4875	4000

* Minimi e massimi non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale ed a stacco dividendi.

Quantità trattate fornite dal Comitato Borsa Milano

ORGA

La OCE' Italia, consociata del Gruppo OCE', leader mondiale nella produzione e distribuzione di sistemi [redacted] ufficio, ricerca

specialisti della vendita

di copiatrici e sistemi [redacted]

I candidati con cui si desidera entrare in contatto, hanno [redacted] significativa esperienza di vendita maturata in aziende del settore, modernamente organizzate, su clienti di rilevanza nazionale.
Si offrono condizioni [redacted] di inserimento che li collocano nella fascia alta di mercato e comunque tali da soddisfare le candidature più qualificate: è prevista l'auto aziendale.
La sede di lavoro è [redacted]
Inviare dettagliato curriculum **per espresso** indicando un recapito telefonico a:
[redacted] S.p.A. - Direzione del Personale
Via Cassanese [redacted] - 20090 [redacted] (MI)

ORGA

IMPORTANTE
GRUPPO INDUSTRIALE
nell'ambito del piano di sviluppo di un proprio **stabilimento situato nelle [redacted] di TORINO,** ricerca

capi linea

In possesso di laurea o diploma tecnico, età massima 40 anni cui affidare la responsabilità di linee di produzione altamente automatizzate con oltre 50 addetti ciascuna.
La selezione verrà curata direttamente dall'Aziende Cliente; [redacted]nalare la Società con cui non si [redacted]ra entrare in contatto ponendo la dicitura «Riservato» sulla busta. Inviare curriculum dettagliato indicando un recapito telefonico e citando chiaramente anche sulla busta SI 2913 S. alla:
ORGA SI - 20129 [redacted] - Via Plinio 63
Tel. 02 204.66.41

AZIENDA ENERGETICA MUNICIPALE DI TORINO

L'Azienda Energetica Municipale di Torino [illegible]

n. 1 PERITO INDUSTRIALE ELETTROTECNICO
n. 1 DISEGNATORE TECNICO ADDETTO ALLA COMPOSIZIONE GRAFICA ED ALL'ASSISTENZA TIPOGRAFICA DI ELABORATI ILLUSTRATIVI DELL'ATTIVITA' AZIENDALE
[illegible]
n. 1 ADDETTO ALLA SORVEGLIANZA DI IMMOBILI E BENI AZIENDALI
[illegible]

Grande marvin

Società leader nella distribuzione dei prodotti Foto-Ottica-Audio-Video, nell'ambito del potenziamento della propria struttura ricerca:

A) CAPO REPARTO VENDITA APPARECCHI FOTOGRAFICI

Si richiede
— Età 30-40 anni
— Esperienza pluriennale nella vendita di apparecchi fotografici, maturata presso importanti negozi o Società di distribuzione operanti nel settore
— Capacità di gestire autonomamente uno staff di collaboratori e di soddisfare le esigenze della clientela.

B) RESPONSABILE SERVIZIO ASSISTENZA CLIENTELA

Si richiede:
— Età 25-35 anni
— Approfondita conoscenza dei prodotti [redacted] dalla Società, con particolare riferimento al settore fotografico.
— Capacità di gestire i rapporti tra la clientela e le aziende fornitrici.
Per queste interessanti opportunità professionali si offre un inquadramento ed una retribuzione, ai massimi livelli di mercato, commisurate ai requisiti richiesti ed ai risultati conseguiti.
Sede di lavoro: Torino-Centro.
[redacted] inviare curriculum dettagliato specificando l'inquadramento e l'attuale livello [redacted] a:

ITA - Ricerca e formazione
Via [redacted] 10121 TORINO

Primaria [redacted] chimica [redacted] cerca, per il potenziamento del proprio settore di **AUSILIARI TESSILI**, un:

VENDITORE **(Rif. ST 279)**

cui affidare la promozione e la vendita di prodotti per la preparazione, tintura e nobilitazione di fibre naturali, artificiali e sintetiche.
L'attività verrà svolta [redacted] la collaborazione di agenti di zona e con il supporto di [redacted] qualificata assistenza tecnica.
[redacted] richiedono: laurea o diploma in discipline tecniche, una approfondita esperienza tecnico-commerciale maturata [redacted] settore dell'ausiliaristica tessile [redacted] una buona padronanza della lingua inglese. Costituirà titolo preferenziale la conoscenza specifica [redacted] processi coloristici.
E' previsto l'inquadramento nella categoria «Quadri», con una retribuzione di sic[redacted] interesse, integrata da incentivi legati al raggiungimento degli obiettivi.
Gli interessati sono pregati di inviare dettagliato curriculum corredato di recapito telefonico indicando chiaramente sulla busta il numero di riferimento [redacted]

IAMA - International Management Advisors
Via Victor Hugo 2, 20123 Milano

Rowntree Mackintosh S.p.A. primario gruppo multinazionale operante nel settore dolciario ricerca

SMARTIES
POLO
LION
KIT KAT
FRUIT JOY
AFTER EIGHT
QUALITY STREET

UN VENDITORE INGROSSO
[redacted] n. 1
(Valle d'Aosta - Piemonte Lombardia - Liguria)

[redacted] serietà - Dinamismo - Esperienza vendita prodotti largo consumo - Abilità nel contattare [redacted] acquisizione ordini - Età massima 35 anni.
Costituirà elemento preferenziale una buona introduzione presso i grossisti.
Si offre: Regolare inquadramento [redacted] - [redacted] stipendi [redacted] mensilità - Premi + [redacted] spese viaggio - Autovettura non reclamizzata in dotazione.
Si prega di [redacted] in [redacted] di tutti i requisiti richiesti.
Inviare dettagliato curriculum [redacted] recapito [redacted] a:
ROWNTREE MACKINTOSH S.p.A.
[redacted] PIANORO (Bologna)

consulting unit s.r.l.

Primaria Compagnia di Assicurazione radicata e operante in tutti i [redacted] sull'intero territorio nazionale

RICERCA

[redacted] GENERALI

PER

ROMA - COMO - PAVIA - MONZA - TORINO - AOSTA
ASTI - IVREA - BIELLA - VENEZIA - PISA
FIRENZE - RIMINI - BRINDISI - MANFREDONIA
TARANTO - PALERMO - CAGLIARI

Si richiedono:
— iscrizione all'Albo Nazionale Agenti
— esperienza nel ruolo e operatività
— [redacted] delle potenzialità della [redacted]
— età compresa tra i 25 e i 45 anni
Si offrono:
— condizioni economiche di sicuro interesse
— disponibilità di sedi idonee nel [redacted] cittadino
— gamma completa di prodotti/servizi
— supporti formativi
Inviare curriculum dettagliato e contattare telefonicamente (citando il rif. SL/36):
CONSULTING [redacted] - Divisione Selezione e Formazione via Cesare Correnti, 14 - 20123 Milano
Tel. 02/87.61.67 - 87.05.28.

Importante Azienda Trasporti cerca [redacted] proprio reparto [redacted]

[redacted]
RESPONSABILE OPERATIVO
[redacted]

Si richiede: esperienza pluriennale [redacted] nel [redacted] Ottima conoscenza lingua inglese.
Inviare dettagliato curriculum a:
PUBLIKOMPASS 520 - 10100 TORINO

STUDENTE MATERIE ECONOMICO GIURIDICHE

[redacted] collaborazione part-time. Ottime possibilità di studio e formazione.
Scrivere a: [redacted] DI STUDIO
Via [redacted] 1 - Torino

COSEMA INTERNATIONAL
(Caluso - To)
per settore filtrazione liquidi lubrorefrigeranti - trasporto e disoleazione trucioli cerca

PROGETTISTA

con esperienza in idraulica e carpenteria
Telefonare 0123
417.097-41.300

Gruppo Finanziario Immobiliare ricerca

[redacted] RAGIONIERI

militesenti [redacted] anni da formare e inserire nei propri organici con le seguenti qualifiche: contabile - consulente finanziario
Per primo colloquio
Tel. 011 472.904

Gerry Knox

Linea leader nel settore della maglieria esterna per bambini della B.B.B. Industrie [redacted] S.p.A. ricerca

AGENTE [redacted]

per **TORINO e provincia - AOSTA e provincia**

Ci rivolgiamo ad un/una GIOVANE fortemente [redacted]ivato/a alla vendita e con una positiva professionalità maturata nell'ambito di Aziende organizzate che desideri far parte di un contesto particolarmente competitivo e stimolante e con [redacted]pie possibilità di affermazione personale.
Un'età tra i 22 e i 28 anni, un anno almeno di esperienza di vendita significativa preferibilmente nello stesso settore merceologico, oltre all'iscrizione al ruolo Agenti completano il curriculum del/della candidato/a ideale.
Offriamo la possibilità di [redacted] in un mercato molto interessante e rivolto [redacted] dettaglio; l'inquadramento Enasarco prevede un riconoscimento [redacted] e con congrui anticipi provvigionali.
Gradita la residenza in Torino.
Quanti interessati sono pregati di chiamare il n. telefonico **039 840.481 interno 75** [redacted] lunedì al venerdì [redacted] urgenza.

AZIENDA METALMECCANICA [redacted]
operante nel campo della prefabbricazione [redacted] leggera con uffici in Torino centro ricerca:

Rif. U.A.V.D. [redacted]
[illegible]

Rif. U.C.Z.V. GEOMETRI
[illegible]
Manoscrivere dettagliando curriculum a:
PUBLIKOMPASS 5170 - 10100 TORINO

SCHIAPPARELLI FARMACEUTICI

cerca

MEDICO

ambosesso, addetto alla sperimentazione clinica [redacted] farmaci
Si chiede: età 25-35 [redacted]; laurea in medicina, disponibilità a viaggiare; conoscenza lingua inglese; facilità contatti [redacted]
Si offre: inquadramento contratto industria; compenso economico adeguato al curriculum.

Sintex

Inviare curriculum con recapito telefonico a
[redacted] del Personale
[redacted] Postale n. 430 Torino Centro

Primaria [redacted] di estrusione materie plastiche, zona Ovest Torino ricerca [redacted] potenziamento proprio [redacted]zio tecnico:

n. 1 DISEGNATORE [redacted]

In possesso di valida esperienza di progettazione attrezzature varie, età max 30 anni.
Inquadramento e retribuzione [redacted] commisurati alle effettive capacità dei candidati.
Telefonare ai numeri: [redacted] -.968.1422.

CATI S.p.A. Articoli tecnici gomma plastica
CERCA

FUNZIONARIO DI VENDITA [redacted]

per analisi, sviluppo e vendita nuovi prodotti nel [redacted] tecnico.
[redacted] in vigore [redacted] anni,
Esperienza [redacted] nel settore
Attitudine alla vendita
Inviare curriculum dettagliato a:
CATI S.p.A. - Strada della Margaria 15
10024 MONCALIERI (Torino) - Tel. 6406061

Importante industria produttrice utensili diamantati per marmi, pietre e graniti [redacted]

[redacted]

per Torino, Cuneo, Aosta.

Richiedonsi: residenza in zona, iscrizione C.C.I.A.A., attitudine vendita [redacted]nica. Offronsi: notevole portafoglio clienti, inquadramento Enasarco, provvigioni e premi incentivanti.
Manoscrivere a: **Pubbliman 361 - 28100 Novara.**

Azienda di medie dimensioni operante nella componentistica per autoveicoli ricerca il proprio

RESPONSABILE TECNICO

E' richiesta [redacted] in ingegneria e buona conoscenza delle lingue inglese e francese. Verranno favoriti i candidati con esperienza del settore. Inserimento al 7° livello con possibilità di passaggio alla dirigenza dopo un periodo di esperienza aziendale. Retribuzione di sicuro interesse. Inviare curriculum a **Publikompass 5367 - 10100 Torino.**

La Kartro [redacted] S.p.A. leader nel settore ufficio, da oltre 50 anni [illegible]

[redacted] AMBOSESSI

[redacted] TORINO [redacted] e PROVINCIA

Inquadramento Enasarco. [illegible]
Si richiede [illegible]
Non necessaria precedente esperienza di vendita.
[illegible]
KARTRO ITALIANA S.p.A. - Via [illegible] - 20010 CORNAREDO (MI)
[illegible]

ECONOMICI

15 Autovetture

DENARO contante a chi deve vendere autovetture di ogni tipo e marca. [illegible] Autosalon corso Giulio Cesare 186. Tel. 264.4[illegible]
FIAT Uno diesel 84/85 [illegible] vende in garanzia Simon concessionaria [illegible] Audi Porsche corso Turati 53 tel. 011.319.[illegible]
MARENGO Fiat L. 17 milioni pronta consegna. [illegible] Auto Concessionaria Fiat corso Belgio 108 - Torino, tel. 895.771
MERCEDES 190E 2.3/16 V 1985 nero metallizzato full optionals vende Mondialcar corso Turati 63, tel. 319.3891
MERCEDES 280 TD 5 m. 1985 [illegible] accessoriato vende Mondialcar corso Turati 63 tel. 319.3891
PORSCHE cabriolet Carrera rosso 1986 [illegible] vende Mondialcar corso Turati 63 tel. 319.3891
PRIVATO vende Onn 2400 [illegible] Telefonare 250.446
SENZA [illegible] vendiamo 126, Panda, A112 [illegible] Alfa Romeo Delta [illegible] Raffaello 3 tel. 658.001
SKODA [illegible]
UNO FIRE [illegible]

18 Acquisto alloggi

ACQUISTIAMO alloggi [illegible]
ACQUISTASI [illegible] Tel. 567.834
ACQUISTIAMO 2 camere cucina [illegible] Telefonare 532.909
ACQUISTIAMO 3 camere [illegible]
ACQUISTO alloggio [illegible] Tel. 518.369
ACQUISTO [illegible] Tel. 404.0095
ACQUISTO camera cucina bagno [illegible] L. 42 milioni. Tel. 473.0118
ACQUISTO da privato alloggio [illegible]
ACQUISTO da privato alloggio [illegible] Tel. 715.085 ore pasti
ACQUISTO in Torino o prima cintura [illegible] Tel. 467.887
ACQUISTO in Torino o prima cintura alloggio recente di 50-100 mq [illegible] Tel. 533.914
ACQUISTO solo da privati 2-3 camere [illegible] Tel. 531.186
CASAMERCATO 6544 [illegible] Corso Massimo d'Azeglio 73
CASETTA [illegible] L. 700 milioni contanti. Tel. 540.935
CAUSA trasferimento acquisto in Torino 3-4 vani [illegible] Tel. 316.075
CERCO in Crocetta appartamento 280 mq [illegible] Tel. 500.012
LIBERO alloggio acquisto in Torino [illegible] Tel. 532.408
PRIMARIO cliente trasferimento acquisto appartamento in Torino salone 2-3 camere cucina 2 servizi. Tel. (0141) 364.001

RICERCHIAMO
[illegible] Gabetti Agenzia [illegible]

URGENTEMENTE acquisterei camera tinello [illegible] Telefonare 749.2748

VENDICI IL TUO APPARTAMENTO!
[redacted] acquistiamo subito
pagandolo al corretto valore di mercato [illegible] gratuita e senza impegno
Gruppo d'Acquisto Immobiliare
c. Turati 11 C - Torino, tel. 011 503.077

ZONA [illegible] Tel. 481.114

19 Vendita alloggi

ADIACENZE [illegible] Tel. 505.785
ADIACENZE [illegible] Tel. 505.785
AFFARE [illegible] Tel. 637.736
ALBERTI [illegible]
ALBERTI [illegible] Tel. 637.796

ALPIGNANO
[illegible] Gabetti, tel. 5757

AMICACASA [illegible] Tel. 334.896
AMICACASA 334.896 [illegible]
AMICACASA 336.517 [illegible]

[redacted] VILLA
[illegible]

BORGARO [illegible] Vende Affaire 519.984
BRUINO [illegible] Tel. 808.7701.

[redacted] ALTA
[illegible] Gabetti, tel. 5757.

CASA [illegible] Tel. 436.8444
CASABIANCA [illegible]
CASABIANCA [illegible] Tel. 531.310
CASAFFARI [illegible]
CASAFFARI [illegible]
CASAMERCATO 65 44 [illegible]
CASAMERCATO [illegible]
CASAMERCATOCINQUE [illegible]
CASAMERCATODUE [illegible]
CASAMERCATOQUATTRO [illegible]
CASAMERCATORIVOLI [illegible]
CASAMERCATOSEI [illegible]
CASAMERCATOTRE [illegible]
CASAMERCATOTRE 505.833 Santa Rita [illegible]
CASETTA [illegible]

CASTAGNETO PO
[illegible] Gabetti, tel. 5757.

CIT TURIN [illegible]
COLLEGNO [illegible] Tel. 364.491
CORSO Belgio [illegible] Tel. 741.2874
CORSO G. Cesare [illegible]
CORSO Siracusa [illegible]

CORSO URSS
[illegible] Gabetti, telefono 5757

CROCETTA [illegible]
D'EPOCA [illegible] Tel. 521.4780
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 [illegible]
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 [illegible]
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 [illegible]

GABETTI VENDE
[illegible] Agenzia 1, tel. 5757.

[redacted] VENDE
[illegible] Tel. 5757

GABETTI VENDE
[illegible] Agenzia 3, tel. 5757.

[redacted] VENDE
[illegible] Agenzia 3, tel. 5757.

[redacted]
[illegible] Agenzia 3, telefono 5757.

[redacted] VENDE
[illegible] Agenzia 1, telefono 5757.

GABETTI [redacted]
[illegible] Agenzia 3, tel. 5757.

GABETTI [redacted]
via S. Francesco d'Assisi [illegible] Agenzia 1, telefono 5757.

GENERALE IMMOBILIARE 65 20 [illegible]
GENERALE IMMOBILIARE [illegible]
G.R. L'IMMOBILIARE [illegible] Tel. (011) 329.0421 (0121) 32.210.
G.R. L'IMMOBILIARE [illegible]
GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE [illegible]
IPI 511.387 [illegible]
LIBERO [illegible]
LUNGOPO [illegible]

MIRAFIORI
[illegible] Gabetti Ag. 2, tel. 5757.

PIAZZA [illegible] Casamercatodue 752.688
PIAZZA SAVOIA 4
[illegible]
PIAZZA [illegible]
POZZO STRADA
[illegible] Tel. 698.2122
PRECOLLINA [illegible] Tel. 519.966
PRECOLLINA [illegible] Tel. 741.2874
PRIVATO [illegible] Tel. 953.7447
RIVOLI [illegible]
S. MAURO [illegible] Il Portico 873.418

SANT'ANTONINO
[illegible] Gabetti, tel. 011 5757.

SETTIMO [illegible] Tel. 011 800.4584
SETTIMO [illegible] Tel. 011 800.4584
TAIT 513.931 [illegible]
UTIP 518.986 [illegible]
VIA [illegible]
VILLA [illegible] Tel. 011.974.420
VILLE [illegible]

DE-GA
[illegible]

20 Domande [redacted]

A.A.A.A. SOCIETA' [illegible] Tel. 533.914
CAUZIONANDO [illegible]
DIRIGENTE [illegible] Tel. 519.[illegible]

21 Offerte affitto

A.A. [illegible]
A. AIRASCA [illegible] Tel. 337.407
[redacted]FFITTASI [illegible]

AFFITTANSI
[illegible]

AFFITTANSI [illegible]
AFFITTASI [illegible]
AFFITTASI [illegible]
AFFITTASI [illegible]
AFFITTASI [illegible]
AFFITTASI [illegible]
AFFITTO [illegible]
AFFITTO [illegible]
CENTRALE [illegible]
MEDIAZIENDA [illegible]
PRECOLLINA [illegible]
PRESTIGIOSO [illegible] Tel. 011.502.518

UFFICI RESIDENCE
[illegible] Telefonare 56.811.

25 Artigiani, ecc.

AZIENDA [illegible] Tel. 470.4041.

DECORATORE [illegible]
FALEGNAMERIA [illegible] Telefonare Carma 215.091

45 Ville, app., cascine [redacted] vacanze, acq.-vend.

A.A. UNA [illegible] Tel. 010.543.134
A.A. [illegible]
A. RIVOLI [illegible]
A. ZONA [illegible]
ACQUISTASI [illegible]
ACQUISTO [illegible] Tel. 532.506
ACQUISTO [illegible] Tel. 658.303 - 658.235
AFFARE [illegible]
ALLOGGIO [illegible] Tel. 0121.501.277
ANDORA [illegible]
BARGE [illegible] Tel. (0175) 343.248
CASA [illegible]
CASCINA [illegible]
CASETTA [illegible]
CASETTA [illegible] Tel. 0121.71.274.
CESANA [illegible] Telefonare 011.745.060 - 501.327.

COAZZE CENTRO
[illegible] Gabetti 011.5757

CUMIANA [illegible]
FENESTRELLE [illegible] Tel. 0121.501.277
GIAVENO [illegible]
IMMOBILIARE [illegible]
LIGURIA [illegible] Telefonare 02.348.2082
LIRE [illegible] Tel. 02.348.2082
LOANO [illegible]
OCCASIONE [illegible] Tel. 011.583.540
150.000.000 [illegible]
160.000.000 [illegible]
175.000.000 [illegible]
175.000.000 [illegible]
175.000.000 [illegible]
85.000.000 [illegible]
85.000.000 [illegible]
75.000.000 [illegible]
5.000.000 [illegible]

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

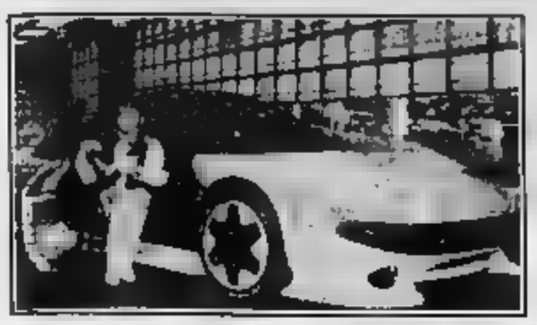
A. FENESTRELLE [illegible]
CHIANO [illegible]
LIMONE [illegible]
SAUZE [illegible]

49 Informazioni

INFORMITALIA [illegible]

52 Varie

A.A.A.A.A.A. GIOIELLERIA [illegible]
A.A.A.A.A. [illegible]
A.A.A.A. COMPERIAMO [illegible]
CERCE [illegible]
COMPRO [illegible]



Al Motor Show giapponese il trionfo dell'elettronica e della tecnologia

Il Duemila comincia a Tokyo

Le Case propongono prototipi del futuro: radar, laser, sospensioni ad aria, sistemi di navigazione - Successo della Ferrari «F40» e dell'Alfa «164»

All'attacco dell'Europa

Anche se i consensi stanno dando la scalata al mondo dell'auto, con risultati notevoli soprattutto negli Usa, il vero concorrente per l'industria europea continua a essere il Giappone. E al Salone di Francoforte non sono mancati gli appelli a fronte comune contro il «nemico» che viene dall'Asia, anche se poi ciascuno fa per sé, come dimostrano gli accordi da Volkswagen a Mercedes Toyota e Mitsubishi nei dei commerciali.

Qualche cifra. Il Giappone lo scorso anno ha prodotto 7 milioni auto, di cui 5 milioni 572.721 spedite all'estero. E per l'87 si prevede ulteriore incremento forse superato il muro mi- unità.

Da gennaio ad agosto i costruttori giapponesi hanno prodotto 5 milioni . In testa classifica Toyota (1.743.619 esemplari), seguita Nissan (1.212.726) e dalla Honda (640.432). Poi, Mazda (552.992), Mitsubishi (374.546), Suzuky (196.202), Fuji (175.068), Isuzu (139.421) e Daihatsu (94.648).

Il volume auto importate dall'estero continua, invece, a essere ridicolmente . Quello dovrebbe poi- dalle 69.358 vetture arrivate in Giappone nell'86 a circa 100 mila, di cui il di produttore tedesco.

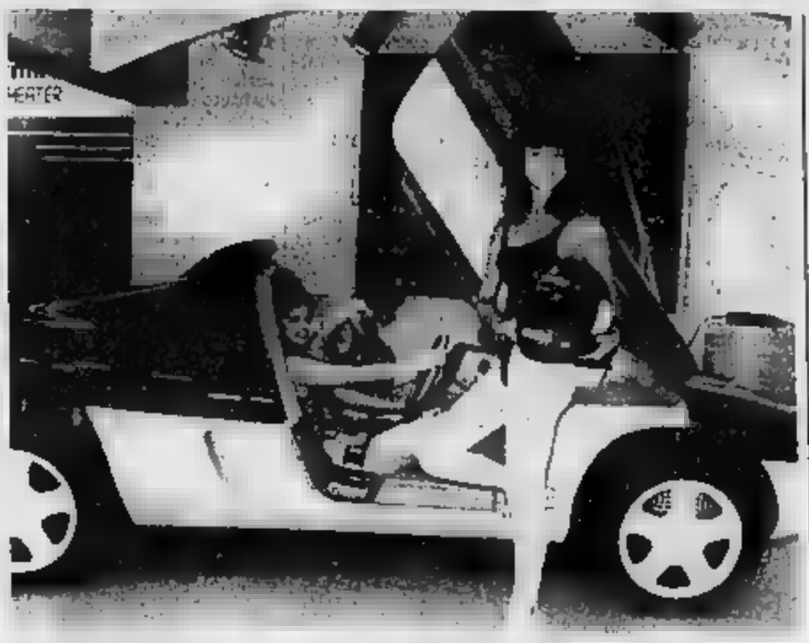
E questa, in fondo, continua a essere il punto dolente. «Noi siamo disposti a dialogare sulle auto giapponesi — dicono in Europa e negli Usa — ma tali e le difficoltà frapposteci dal Giappone che è impossibile esportare i nostri prodotti in quel Paese».

Nel Vecchio Continente (da gennaio a settembre) il giapponese ha immesso 1 milione 79.096 nel mercato totale di quasi milioni e unità. Il Sol Levante si trova al quinto posto nella classifica dominata da Fiat e dalla Volkswagen.

La preoccupazione dei tendenza dei giapponesi di realizzare insediamenti produttivi in vari Paesi europei. A Francoforte il presidente del Gruppo PSA, Calvet non ha fatto portavoce. Il messaggio è stato chiaro: «Non pensate di portare avanti il discorso di fabbriche-centri di montaggio. Se volete stare in Europa, le vostre vetture devono essere al 80% composte da prodotti europei».

Mentre si agitano questi problemi, i giapponesi spingono sul piano dell'elettronica e della qualità. E si stanno un'immagine fresca e combattiva che con la Formula 1. Questi motori Honda che vincono una pubblicità per il «made in Japan». La Ferrari non è mito tramite .

Fenu



Tokyo. Due interessanti prototipi presentati nel Motor Show: il Isuzu «Coa III» a trazione integrale e (nel riquadro in alto) una berlinetta Mitsubishi con radar e telecamere incorporate

DAL NOSTRO

— Nulla di sontuoso e di faraonico: il Motor Show giapponese, che domani — dopo un intervallo di anni — aprirà i battenti nella fieristica Harumi, è un'esposizione essenziale. Se vogliamo, anche autarchica: espositori stranieri sono soltanto (sei i rappresentati), compressi in padiglioni.

La parte , naturalmente, è recitata dai costruttori locali, che schierano tutti i loro ponendo l'accento sui prototipi e sulle soluzioni futuro. Ci sono i veicoli industriali e commerciali, gli autobus e le moto, altro settore per il Giappone. In compenso, ieri, giorno stampa, le vedettes Motor Show la berlinetta Ferrari «F- e nuova Alfa «164», citate come classici esempi di quello «» italiano» tanto apprezzato anche qui.

Questo Motor Show rappresenta nuova sfida, l'inizio nuova battaglia di mercato. I ponesi impegnati in luzione loro strategia. puntavano sulle piccole cilindrate e prezzi bassi, questa politica non è più attuabile. una parte l'aumento (un operaio non specializzato guadagna circa 2 mese), concorrenza che si fa sentire specie negli .

Ecco quindi mutare il panorama delle : tecnologie avanzate, grazie a industria elettronica e componentistica all'avanguardia, e scalata alle berline di categoria medio-alta. Ovviamente, non si dimenticano le «piccole» che rimangono, per prestazioni e lità, una delle punte dell'industria nipponica.

Il timore di protezionismo esasperato ha indotto i responsa a trovare soluzioni alternative. Installazioni fabbriche negli Usa, joint-ventures in Europa. «La nostra *(inserire negli — ha detto esempio Hiroshi Okuda, direttore generale della Toyota — è indipendente dalle fluttuazioni monetarie questi ultimi tempi anche antecedente all'aumento dello Yen che rende difficili le esportazioni. Si tratta di una destinata ad evitare frizioni politiche e commerciali».*

Si spiegano anche così i due miliardi di dollari (circa miliardi di lire) spesi per realizzare fabbriche in America, dove i giapponesi contano di vendere nel un milione cui almeno metà sul posto. La politica è questa: creare gruppi produzione (Canada, Usa, Inghilterra, Spagna, Portogallo) per poter eventualmente aggirare blocchi doganali e, possibile, la- sui mercati meno costosi a mano d'opera.

Il Show regala auto avveniristiche e dream-cars. Ma non soltanto vetture da sogno. I programmi prevedono realizzazioni a breve scadenza. Nelle carrozzerie (così co- nomi) emerge la mano degli stilisti italiani. Nulla ufficiale, però, da una parte e dall'altra non c'è interesse a propagandare certe collaborazioni.

Dalla Mazda arriva «», una vettura sportiva modulare, che componenti mobili può essere trasformata in spider, coupé od anche in buggy. La Isuzu propone «Coa III», piccolissima vettura «intelligente»: trazione integrale, 4 ruote sterzanti, motore molte parti in ceramica, elettronica avanzata anche per sospensioni.

Ma le idee più interessanti arrivare dalla Toyota «FXV 2» (Future Experimental Vehicle), coupé due porte. Anche qui trazione integrale (ormai chi può contare solo su due ruote motrici viene considerato un poveretto), motore 6 cilindri a V, 32 valvole, sospensioni elettroniche aria, cambio automatico, a a controllo attivo.

La vettura si mette in funzione inserendo specie di carta di credito che tutti i lativi al possessore della stessa regola il sedile conseguenza. C'è un sistema di navigazione che in- la direzione prendere in base a programmi impostati, un radar informa della distanza a cui si trova la vettura che precede e consiglia la velocità tenere.

E poi la Daihatsu «Ta-X80» motore 6 cilindri di 1000 doppio turbo 130 CV, televisore-computer e sistema navigazione (trova la strada migliore per andare a casa); la Nissan «Arc-X», definita «intelligente»: in base a sensori, radar e laser, fa praticamente tutto da . ma in Giappone Duemila già cominciato.

Cristiano Chiavegato

In prova con la versione della berlinetta Lancia a quattro ruote motrici

A tutto sprint la «Delta Integrale»

Modello tecnologicamente avanzato, ha un motore due litri turbo di 185 CV - Prestazioni brillanti (in 6"6 da a 100 l'ora, 215 km/h), eccezionale tenuta di strada ogni terreno

Dalla 4WD», integrale»: è l'ultima evoluzione della Lancia Delta nella versione della quella che. modifiche dal regolamento sportivo, vinto largo anticipo il Campionato mondiale 1987 Gruppo A, e, col modello strettamente di (Gruppo N), il Mondiale piloti categoria.

Perché allora — ci si può chiedere — questo ulteriore potenziamento della vettura? Perché nell'attività sportiva, che Lancia cura anni estrema attenzione, i risultati che tutti conoscono, è indispensabile non fermarsi sugli allori.

Il risultato di questo affinamento della vettura tecnologicamente più avanzata tra quelle costruite dalla Lancia è a dir poco entusiasmante, sia nel responso delle cifre sia sensazioni di guida. vare a 100 l'ora in 6,6 secondi e ai 1000 metri con partenza da fermo in 31,1 è risultato da auto sportiva grande nosi come i 215 di velocità massima.

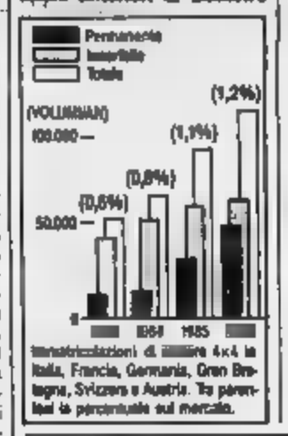
Ma a parte le prestazioni, colpisce nella «HF integrale» il comportamento strada, cioè la stabilità fuori del mune curva e anche asfalto bagnato (sono i miracoli della sulle quattro ruote), la precisione dello sterzo, la progressiva potenza frenata, la sensazione sicurezza ancora una volta infondono le quattro ruote motrici.

A parte queste qualità «stradali», presenti tali e quali sulla precedente Delta 4WD», incrementi delle prestazioni hanno proorigini nel lavoro di potenziamento motore. Il quale sempre di cilindri turbocompresso cc, con potenza e coppia massima aumentata rispettivamente a 185 Cv a 5300 giri/minuto (sono 20 Cv in più) a 31 kgm giri, un turbo Garrett T3 con turbosoffiante diametro e portata maggiori, all'intercooler sovradimensionato, a una elettrovalvola di comando dell'overboost altri interventi.

Va da sé che anche la meccanica telaistica stata aggiornata per far fronte più elevate prestazioni, particolare: impianto frepiù potente (fra l'altro dischi anteriori di diametro maggiorato, servofreno pompa potenziati); sospensioni completamente riviste; cerchi ruota da 5 pollici e pneumatici di maggiori dimensioni (195/55 15).

Sulla nuova «Delta HF integrale» anche interventi estetici personalizzanti, il più caratterizzante quali è la bombatura spigolosa fiancate in rispondenza delle ruote

Ecco Lancia integrale», berlinetta sportiva motore due litri turbo e prestazioni particolarmente elevate



Immatricolazioni di 4x4 in Italia, Francia, Germania, Gran Bretagna, Svizzera e Austria. Tra parentesi la percentuale sul mercato.

anteriori e posteriori per consentire l'alloggiamento pneumatici di grande sezione. Oltre piccoli e meno piccoli ritocchi ai paraurti, alle minigonne, ai proiettori, alle prese d'aria sul cofano, etc.

Ricordiamo l'adozione dalla «Delta» comprende: un differenziale anteriore libero, differenziale centrale di tipo epicicloidale ripartitore della coppia motrice, unito a un giunto viscoso Ferguson limitatore scorrimento, un differenziale posteriore Torsen. Un molto sofisticato, di assoluta efficienza e affidabilità. Il prezzo «Delta HF integrale» si aggirerà sui 31 milioni 300.000 lire.

Intanto continuano — e non a caso — i successi della Il 10% del mercato in nei primi 9 mesi (154.582 vetture consegnate, con incremento 18% rispetto 1986), con ottimi risultati per tutti i , cominciando «Thema». Il primo posto nel segmento di appartenenza. Della «Delta» sono state vendute in 9 mesi unità, meno delle consegne dell'intero scorso. Nel mercato nazionale delle vetture a trazione integrale Lancia ha raggiunto una penetrazione di oltre il 30 per cento, e la sola «Delta» vanta una quota del sulle integrali di alte prestazioni.

Ferruccio Bernabò

Già raddoppiate le vendite dello anno

Il «made in Italy» corre all'assalto della Spagna

Fiat, Lancia e in continua ascesa - Le ragioni del successo

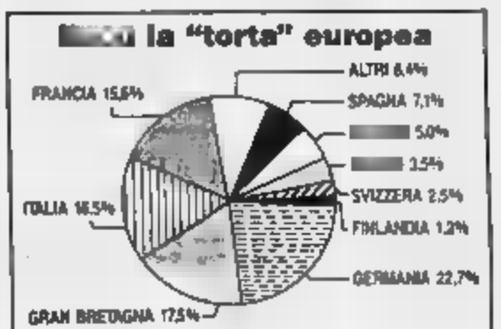
Fiat, già presente in Spagna con 16 imprese industriali, commerciali e finanziarie e con 5 mila addetti che saliranno a 7-8 mila nei prossimi mesi, si ripresenta agguerrita sul mercato spagnolo.

Una vettura ogni tra quelle importate dal gruppo italiano: da gennaio a settembre di quest'anno sono state vendute in Spagna 467 mila auto; di queste, mila Fiat (4,2 per cento del mercato), mila Alfa Romeo (2,7 per cento) e Lancia (0,9 cento). Praticamente raddoppiate le vendite del 1986.

«Si tratta — ha detto Paolo Bernardelli, direttore commerciale Fiat Auto — di risultato che ampiamente. dovuto alla completezza della gamma Fiat alla qualità intrinseca prodotto, elementi questi che trovano riscontro anche nei risultati ottenuti nel resto d'Europa».

Il mercato spagnolo è in forte espansione. Si è passati dalle 575 mila unità nel alle 689 mila nell'86 e stima che nell'87 arriverà intorno alle 900 mila vetture. L'incremento si aggira sul cento, di gran lunga inferiore, quindi all'aumento del Gruppo Fiat.

Spagna, che ha oggi parco circolante di circa milioni veicoli, sta vivendo un di grande vitalità dovuto a una congiuntura economica forte espansione. Alla base elementi strutturali del mercato, quali l'anzianità media del parco circolante (il 39 per cento delle auto ha oltre 10 anni di vita) e diffusione per abitante (una vettura ogni 8, contro media pea di 2,5).



«Ci aspettiamo — ha aggiunto Bernardelli — ancora da questo che si allineando a quelli europei "adulti" e basiamo le nostre previsioni alcuni fermi: abbiamo una vetture con una età media fra le più giovani in Europa; abbiamo verificato che in Spagna si afferma più il gusto per prodotto originale come quello italiano che riesce a soddisfare tutte richieste di una clientela molto esigente, sia estetica, conte-

nuti tecnici riferiti prestazioni ed piacere della guida».

Anche in Spagna, «Uno» detta legge: è infatti la macchina più venduta fra quelle importate oltre 12 mila unità nei primi 7 mesi quest'anno, seguita dalla Alfa «33» (10.100) e dalla «Regata» . E i dati confermano successo. La Fiat è passata dalle 5900 vetture del 1985 alle 15.000 del 1986 per arrivare una stima, per l'intero '87, di 38.500 auto. La Lancia dal canto suo, salita 1578 unità nel 1985 e 4810 nel 1986; 8600 quelle previste per quest'anno. L'Alfa Romeo, infine, conta di collocare 24.300 auto.

Questo successo, ottenuto in un Paese che, nella sua politica fiscale, favorisce nettamente le Case che producono territorio nazionale, esalta — come ha fatto notare il direttore commerciale Fiat Auto — il potenziale commerciale del prodotto italiano. «Si tratta — ha concluso Bernardelli — di una significativa conferma internazionalizzazione della nostra industria, ormai da cinque anni ai vertici delle vendite in Europa».

r. v.

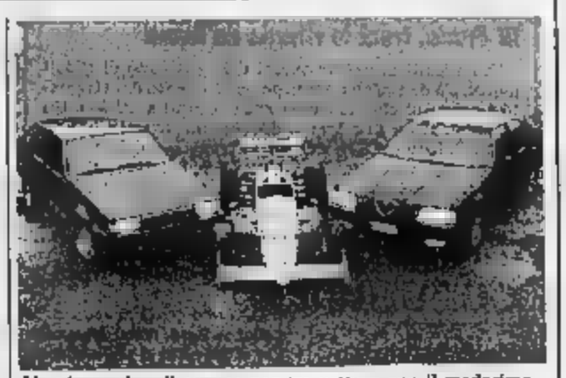
Il due litri Twin Spark della «75» e della «164» ha dominato in Formula 3

Alfa, quel motore fa faville anche in corsa

Il matrimonio tra produzione di serie e competizioni è un fatto naturale una Casa come l'Alfa Romeo. più recente esempio in offerto affermazioni quest'anno in Formula 3 dalle monoposto equipaggiate con motori Alfa, particolare quel 4 cilindri due Spark utilizzato «75» e dalla «164».

I «Twin Spark» elaborati dalla Pedrazzani hanno conquistando la Coppa Europa e i campionati nazionali in Italia (con Bertaggia), Francia e Scandinavia. Prodotto in milioni di esemplari, è un esempio unico come un propulsore serie possa nelle e l'esperienza tecnologica dell'Alfa Romeo nel settore motoristiL'impostazione strutturale, l'eccellente rendimento e la affidabilità sono dei successi sportivi.

La versione Twin Spark è la più raffinata nella storia di questo 4 cilindri bialbero potente e sicuro. L'adozione delle doppie candele per ogni cilindro e una serie di pregevoli soluzioni tecniche hanno portato il motore di serie a una potenza di 148 CV. E la sua solida base gli ha permesso di arrivare in F. 3 a 170 CV. I motori Alfa hanno giocato ruolo paragonabile a quello Honda in F. 1. Ed dire.



Una immagine di gruppo per tre vetture con il medesimo motore, l'Alfa Romeo «Twin Spark» di 2000 cc: la berlina «75», monoposto F. 3 e la ammiraglia «164»

La Ford Sierra

Nuova Sierra Station Wagon.
La Sierra Station Wagon è vacanza, tempo libero, viaggi. E come tutte le Nuove Ford Sierra, benzina e diesel, è disponibile con ABS, il sistema di frenata antibloccaggio elettronico. I motori 2.0 e 2.8 iniezione montano l'EEC IV, un sistema di controllo computerizzato uguale a quello usato dai propulsori Ford turbo da Formula Uno.

Lo spazio e il prestigio Ghia.
Portapacchi integrato di serie e bagagliaio da 1958 litri (volume, su tutti i modelli Ghia. Vernice metallizzata • Tettino apribile • Poggiatesta anteriori e posteriori • Predisposizione impianto radio con antenna • Chiusura centralizzata delle portiere • Alzacristalli elettrici anteriori • Specchietti elettrici con sbrinamento • Tutto di serie.

Una grande scelta.
26 versioni • 6 motorizzazioni • Berlina 2 volumi 3/5 porte • Berlina 3 volumi 4 porte • Station Wagon • 4x4 • Motori benzina e diesel • Allestimenti CL • GL • GHIA • S • XR.

Sierra S.W. 1.8 GL - 17.489.000 chiavi in mano

Ford

Giornata nera ieri per il traffico, decine di strade paralizzate

Semafori in tilt, subito caos

La pioggia [redacted] l'umidità hanno [redacted] alcuni impianti, riparati solo dopo [redacted] d'attesa - Nel frattempo, code, attraversamenti impossibili, tram e autobus prigionieri negli ingorghi - I maggiori problemi in via [redacted] in corso Massimo D'Azeglio - E i vigili? «Abbiamo troppi incarichi»

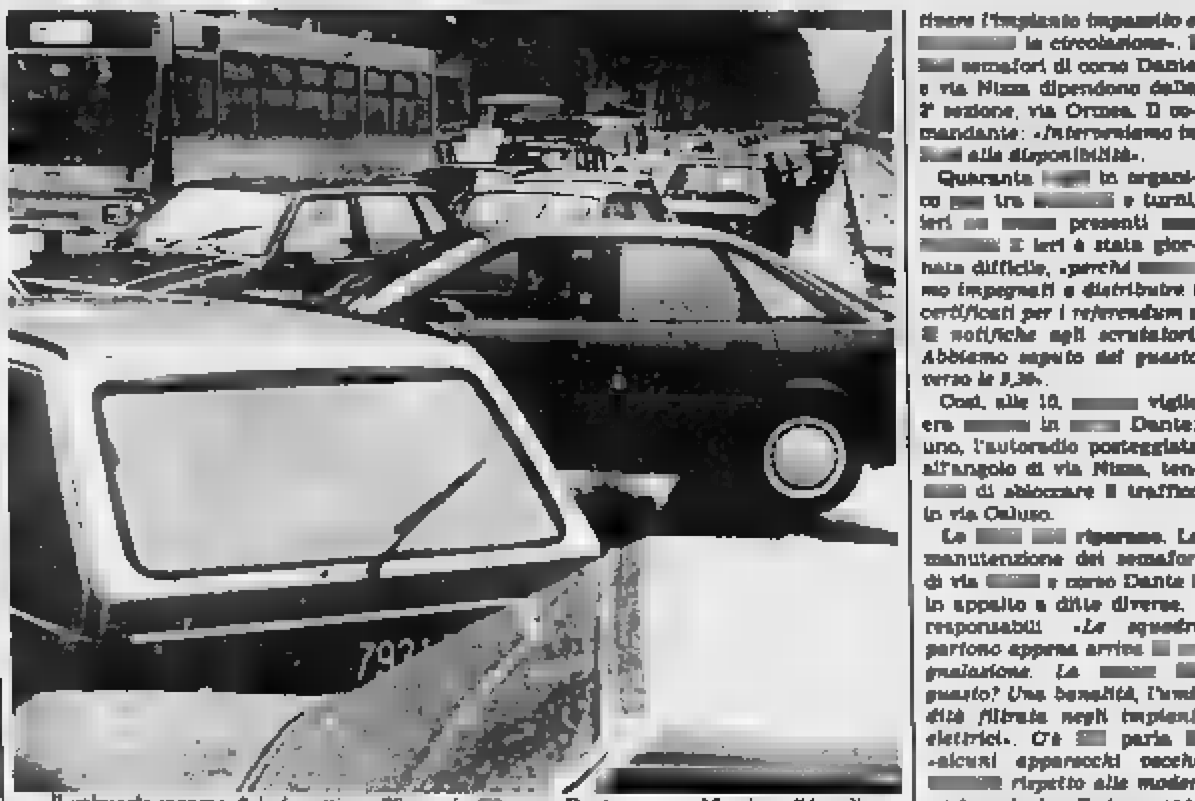
[redacted] la pazienza [redacted] di tolleranza [redacted] «self control» ha fatto [redacted] scelta [redacted] vita. [redacted] ieri mattina, quando colonne d'auto, [redacted] e tram sono [redacted] bloccati agli incroci di via [redacted] con via Caluso [redacted] di [redacted] Dante con corso Massimo D'Azeglio. S'erano spenti, per un [redacted] i [redacted] mafori.

C'è chi [redacted] dalle 7,30, [redacted] dalle 8. Comunque, [redacted] rimasti [redacted] una [redacted] due [redacted] 9,30 («pulito» un [redacted] che la pioggia [redacted] bagnato) ha ripreso a lampeggiare il primo; alle 11 (sistemato un contatto «saltato» [redacted] l'umidità) il [redacted] do.

Un po' di pioggia, insomma, [redacted] c'è chi [redacted] rimasto «paralizzato» nell'ingorgo [redacted] contorno di clacson, insulti e gestacci. Oltre mezz'ora per [redacted] il tratto di [redacted] d'Azeglio fra le Molinette e [redacted] liceo Alfieri. Code anche lungo tutta via Nizza, in corso Dante, [redacted] sul cavalcavia.

Tutto perché ieri [redacted] «saltati» 4 [redacted] 580 semafori sparsi sui [redacted] chilometri [redacted] vie torinesi: oltre [redacted] via Nizza [redacted] Dante, problemi anche [redacted] corso Ferrucci angolo via Cialdini e in strada di Villaretto. [redacted] Nulla rispetto [redacted] giornate «nere», quando [redacted] vanno fuori uso anche [redacted] tutti assieme, moltiplicando i mali [redacted] traffico (nell'85, per fare [redacted] esempio, [redacted] furono «7722 interventi per guasti semaforici» e «1726 per semafori bloccati [redacted] da spegnere»).

Nulla si può fare per impedire il guasto [redacted] la gente [redacted] chiede «Dov'erano i vigili?». Ieri mattina, [redacted] Massimo d'Azeglio e in [redacted] per molto tempo non [redacted] visti. Perché? E, [redacted] perché ci vogliono [redacted] per intervenire [redacted] un problema che poi si risolve in 10 minuti?



Il colossale ingorgo di ieri [redacted] all'incrocio [redacted] corso Dante [redacted] Massimo d'Azeglio

Ufficio semafori. Per rispondere ricostruiamo quanto è accaduto ieri. L'intervento [redacted] singolo guasto parte [redacted] dalla segnalazione [redacted] d'un cittadino. Quella di [redacted] vigile che andava al lavoro, [redacted] 7,20, per Villaretto; alle 7,30 due conduttori dell'Atm [redacted] Ferrucci e via Caluso; alle 9,30 un cronista di «*Stampa Sera*» per corso Dante. Le segnalazioni sono registrate al comando dei [redacted] in [redacted] Febbraio, [redacted] un'apposita [redacted] ne, l'Ufficio semafori, che però comincia il lavoro alle 8. Prima? Quell'ufficio è chiuso.

Responsabilità penali. Spiegano al Comando vigili: «*L'ufficio centrale avvisa per telefono [redacted] telex [redacted] ditte che ha in appalto la manutenzione dell'impianto e la nostra sezione territoriale*». Il messaggio via telex [redacted] portante: scarica [redacted] responsabilità civile [redacted] penale [redacted] Comune in [redacted] di incidenti «*se il semaforo [redacted] impazzito (quando rimane acceso il verde per tutte le direzioni, o quando scattano [redacted] verde a distanza [redacted] pochi istanti). Al contrario se ogni luce [redacted] oppure resta acceso il giallo, l'automobilista [redacted] rispettare precedenze e segnaletica*». Ma quando [redacted] riva il «messaggio» di guasto, non [redacted] può sapere [redacted] lampeggia l'impianto.

I [redacted] di quartiere. La seconda telefonata è ai vigili di quartiere: «*Devono disattivare l'impianto impazzito e [redacted] la circolazione*». I [redacted] semafori di corso Dante e via Nizza dipendono dalla 2ª sezione, via Ormea. Il comandante: «*Interveniamo in [redacted] alla disponibilità*».

Quaranta [redacted] in organico [redacted] tra [redacted] e turni, ieri [redacted] presenti [redacted] E ieri è stata giornata difficile, «*perché [redacted] mo impegnati a distribuire i certificati per i referendum e [redacted] notifiche agli scrutatori. Abbiamo saputo del guasto verso le 9,30*».

Così, alle 10, [redacted] vigile era [redacted] in [redacted] Dante; uno, l'autoradio posteggiata all'angolo di via Nizza, tentava di sbloccare il traffico in via Caluso.

Le [redacted] riparano. La manutenzione dei semafori di via [redacted] e corso Dante è in appalto a ditte diverse. I responsabili: «*Le squadre partono appena arriva [redacted] segnalazione. La [redacted] guasto? Una banalità, l'umidità filtrata negli impianti elettrici*». C'è [redacted] parla [redacted] «*alcuni apparecchi vecchi, [redacted] rispetto alle moderne tecnologie*». E si racconta dei nuovi impianti, [redacted] la linea 1 della metropolitana, o [redacted] il 10, capaci [redacted] «leggere» l'arrivo [redacted] un tram, facendo scattare il verde con anticipo e rendendo scorrevole il traffico. «*Sono sincronizzati, [redacted] gioiello [redacted] tecnologia*».

Ma ieri, la gente incolonnata a quei due incroci mormorava: «*Si parla tanto di tecnologie avanzate. Basta il fatto che un [redacted] d'acqua [redacted] il semafori, [redacted] ci stupiremo se farà impazzire anche quelli intelligenti. E' la vecchia storia [redacted] topolino e dell'elefante*».

Ezio Mascarino

Dal 3 al 7 [redacted] Torino Esposizioni il salone dell'Innovazione

Sono duecentomila gli invitati per la vetrina della tecnologia

[redacted] alla mostra, [redacted] grandi convegni con 360 relatori di tutto [redacted] mondo

Martedì s'inaugura [redacted] Torino Esposizioni il 3° [redacted] internazionale delle [redacted] tecnologie e dell'innovazione», che si chiuderà sabato. Non è una semplice mostra. Per gli organizzatori, anzi, l'obiettivo è farne «occasione di altissimo livello nel *panorama internazionale della cultura tecnologica*». Abbinare, cioè, [redacted] pur [redacted] aspetto commerciale, un momento [redacted] ricerca [redacted] scambio [redacted] informazioni tra culture industriali diverse. Un [redacted] nel tentativo [redacted] abbattere le frontiere che ostacolano il [redacted] per quest'appuntamento [redacted] spediti in tutto il [redacted] do, [redacted] organizzatori ed espositori, [redacted]

Il [redacted] e, come ha detto Guglielmo d'Affitto, direttore di Torino Esposizioni, «guarda al nostro domani, *forse anche al dopodomani*». Perché [redacted] svolge a Torino? Risponde Bruno Rambaudi, presidente dell'Amma (uno degli enti organizzatori): «*Perché è città dove si fondono ricerca e produzione:* [redacted] *questa* [redacted] *hanno sede la più grande industria automobilistica* [redacted] *la più importante azienda* [redacted] *d'Italia. Il* [redacted] *Torino*» [redacted] *esportato in tutto il mondo, logico, dunque, che la città* [redacted] *punto di riferimento privilegiato* [redacted] *fa* [redacted] *zione*».

Il Torino ha risposto impegnando [redacted] sforzo organizzativo alcune delle sue istituzioni più prestigiose, dall'Istituto elettrotecnico Galileo Ferraris al Centro Ricerche Fiat, [redacted] al Centro [redacted] Camere [redacted] piemontesi, agli enti locali.

La manifestazione può essere [redacted] riassunta.

1) Un'esposizione [redacted] 30 mila metri quadrati, cui parteciperanno [redacted] standisti (130 stranieri) di [redacted] Paesi: tra questi, Australia, Giappone, [redacted] e Unione Sovietica. Il salone [redacted] articolato per grandi temi: automazione, energia e comparti [redacted] tecnologia, superfici, saldatura. In più, due mostre speciali, che riguarderanno i nuovi materiali e la formazione all'innovazione.

2) Il meeting-point [redacted] delle [redacted] commercio piemontesi [redacted] un'area di 1300 metri quadrati. E' un tentativo di favorire l'osmosi [redacted] industria. [redacted] presentazione di nuovi progetti. Qualche esempio: l'enciclopedia visiva sull'Italia, realizzata con il supporto di un laser videodisco dalla Fondazione Agnelli; un [redacted] di ricostruzione cinematografica [redacted] movimento [redacted] disco, curata [redacted] Cnr; [redacted] nuovo codice [redacted] collaudo per i centri di lavorazione, pro[redacted] (Servizio tecnico [redacted] malizzazione italiana macchine utensili e collaudi); un sistema [redacted] per [redacted] dature dell'Istituto per [redacted] ricerche di tecnologie [redacted] niche.

[redacted] Diciotto tra convegni e seminari, che impegneranno 360 relatori provenienti da [redacted] Paesi. Tra questi, quello [redacted] all'innovazione [redacted] materiali [redacted] l'industria [redacted] trasporti (tre giorni di lavoro [redacted] relazioni), [redacted] particolare attenzione ai composti polimerici e ai materiali ceramici.

Il carattere di «Nuove tecnologie '87» [redacted] necessariamente super-specialistico. La [redacted] e l'originalità degli argomenti trattati, però, dovrebbe catturare anche l'attenzione [redacted] addetti ai lavori. L'ingresso (tutti i giorni dalle 9,30 alle 18,30) costa [redacted] lire [redacted] gruppi [redacted] studenti iscritti alle scuole superiori e professionali. **g.gav.**

IMMAGINI E [redacted] DALL'ITALIA

Anche a Torino, dopo Roma, è stata presentata ieri dalla Fondazione Agnelli la prima videoenciclopedia del mondo: si chiama «De Italia», è stata realizzata con il supporto di un laser videodisco che contiene 30 mila immagini e 15 mila pagine di testo suddivise in 56 capitoli che spaziano dalla storia all'arte, dalle s[redacted] all'economia, dallo sport al costume. Con testo inglese, «De Italia» è indirizzata soprattutto [redacted] America e Giappone per [redacted] conoscere le varie [redacted] del nostro Paese

Assicurazioni di Alberton

[redacted] nuovo ateneo «non si ferma»

Una protesta di disoccupati in Regione

Poco dopo mezzogiorno, un gruppetto di disoccupati e cassintegrati hanno fatto irruzione ieri, nell'aula [redacted] parlamentino regionale di via Alfieri. Li guidava un giovane che scandiva slogan di antica memoria e [redacted] recente [redacted] «*Vogliamo subito* [redacted] *posto di lavoro*», «*Orario ridotto lavoro per tutti*».

Evidente il disagio [redacted] consiglieri, il presidente Aldo Viglione ammonisce i dimo[redacted] «*Uscite altrimenti dovrò applicare* [redacted] *regolamento che vieta* [redacted] *disturbare l'assemblea*». Imperterriti, sei «estranei» stendono uno striscione dov'è scritto «*Disoccupati cgil*» [redacted] quando intervengono i vigili [redacted] Nel corridoio c'è un tiramolla tra [redacted] «occupanti» e [redacted] vigile che [redacted] i documenti per identificarli. La seduta è sospesa e riprende mezz'ora [redacted] tardi.

I gruppi politici concordano nel respingere iniziative come questa. [redacted] più, ricorda Viglione «*che* [redacted] *Regione non può* [redacted] *accusare di assenteismo in quanto ha sempre dialogato con* [redacted] *rappresentanze sindacali* [redacted] *di coloro che soffrono il disagio della disoccupazione*». Forse scatterà d'ufficio [redacted] denuncia, di certo saranno predisposti opportuni «cordoni» di sicurezza per evitare future incursioni.

A parte l'insolita manifestazione il consiglio con [redacted] (giustificati) non ha avuto molti argomenti da dibattere. L'assessore alla cultura Alberton ha assicurato l'assemblea che il «Progetto per il nuovo [redacted] Piemonte Orientale» [redacted] avanti. Ne ha parlato su sollecitazione di interpellanze presentate dal pci, dal socialdemocratico Strobbia e da Ferrara (pri).

La preoccupazione deriva dal fatto che la commissione consultiva ministeriale si era [redacted] espressa negativamente sull'insediamento previsto. Alberton: «*Posso dichiarare che il documento della commissione non costituisce elemento pregiudiziale* [redacted] *progetto Piemonte*».

Poi [redacted] discute se la Regione deve [redacted] avviare una iniziativa giudiziaria «*atta a tutelare la salute dei cittadini che dovrebbero vivere all'interno del campo magnetico generato dall'elettrodotto Leinì-Piossasco*». Così si legge in [redacted] proposta [redacted] ordine del [redacted] pci respinta dalla maggioranza.

La tesi è questa: numerose ricerche testimoniano che [redacted] linee [redacted] alta tensione danneggiano la salute, a Rosta 500 cittadini [redacted] ricorsi al pretore di Avigliana a difesa [redacted] loro salute: deve la Regione farsi carico [redacted] problema?. Risposta: [redacted] Regione ribadisce l'impegno a com[redacted] uno studio al Politecnico di Torino per accertare [redacted] davvero i campi magnetici [redacted] nocivi. L'iniziativa [redacted] pci comunque va letta in altra chiave: [redacted] lato vi è l'esortazione [redacted] giunta di farsi carico di certi problemi, dall'altro si vuole [redacted] qualche modo bloccare i lavori dell'Enel.

Approvato invece all'una[redacted] un ordine [redacted] giorno proposto [redacted] Staglianò (dp) che chiede la sospensione detentiva per Giulio Pala [redacted] brigatista. **p.p.b.**

Scandalo [redacted] Rivoli, s'indaga sull'appalto della raccolta rifiuti

[redacted] psi sospende Siviero e Aceto

Il magistrato in polemica con il parlamentare socialista Fiandrotti che ha presentato un'interrogazione in cui critica l'operato dei carabinieri

Tre le principali novità che caratterizzano l'inchiesta sullo scandalo degli appalti sospetti a Rivoli. La prima riguarda i due [redacted] sindaci socialisti, Silvano Siviero e Gian Paolo Aceto, arrestati per peculato, falso e interesse privato, che sono stati sospesi ieri dal partito. Il magistrato che conduce l'indagine, il sostituto procuratore Stella Caminiti Aragona, ha replicato polemicamente all'interrogazione parlamentare presentata una settimana fa dall'on. socialista Filippo Fiandrotti sul clima di sospetto che da mesi avvelena il palazzo municipale, «visitato» troppo spesso dai carabinieri. Infine, i titolari dell'impresa Iapa di Chieri, indiziati per l'appalto del servizio raccolta rifiuti a Rivoli, sono stati interrogati e rilasciati.

La decisione [redacted] sospendere dal partito i due ex sindaci Siviero [redacted] Aceto appariva scontata. [redacted] quanto [redacted] una misura cautelativa che [redacted] ta automaticamente per [redacted] iscritti che vengono arrestati. La segreteria socialista di corso Palestro non [redacted] rilasciato, in proposito, alcuna dichiarazione. Ma la polemica con il magistrato titolare dell'istruttoria è ormai innescata, a causa dell'interrogazione dell'on. Fiandrotti.

Nel suo intervento alla Camera, il parlamentare aveva criticato il clima di sospetto creato a Rivoli dall'inchiesta, affermando tra l'altro: «*I carabinieri hanno quasi occupato il palazzo municipale, fotocopiando a spese* [redacted] *cittadini migliaia di documenti*».

E' stato quel «*a spese dei cittadini*» a provocare la garbata, ma decisa precisazione [redacted] dottoressa Caminiti, che ha [redacted] «*E'* [redacted] *diritto dell'onorevole Fiandrotti fare interrogazioni e pretendere risposte dalla sede competente. Per svolgere correttamente il nostro servizio, noi giudici dobbiamo fare ricorso a* [redacted] *gli strumenti che la legge ci offre. Nel caso specifico, dovevano* [redacted] *acquisiti i documenti sugli appalti oggetto dell'inchiesta, cosa che è stata fatta ai sensi dell'art. 342 del codice* [redacted] *procedura penale*». L'acquisizione [redacted] documenti [redacted] insomma, [redacted] dovuto a [redacted] un'iniziativa [redacted] magistrato.

Nel frattempo, [redacted] continuati [redacted] interrogatori degli [redacted] ieri. [redacted] tutta la giornata, [redacted] stati sentiti i titolari dell'Iapa di Chieri: per primo Paolo [redacted] poi i genitori, Angela Raviola [redacted] Piero Marasso, tutti di[redacted] avv. Tortonese. La raccolta rifiuti [redacted] Comune di Rivoli è stata affidata all'Iapa dal [redacted] per [redacted] 15 anni. [redacted] l'accusa, vi sarebbero dubbi sulla legittimità [redacted] appalto protrattosi [redacted] un così lungo periodo [redacted] Inoltre l'amministrazione comunale non avrebbe esercitato i dovuti controlli sul servizio. In più occasioni, i dipendenti dell'I[redacted] che dovevano [redacted] impegnati a Rivoli, sarebbero stati [redacted] per la raccolta rifiuti in altri Comuni vicini. Questa mattina sarà interrogato l'ex sindaco Silvano Siviero. **e.cor.**

[redacted] Frana, treni in ritardo da Roma

[redacted] i tanti disagi provocati dal maltempo di questi giorni, c'è da registrare anche quello subito dai viaggiatori dei treni che [redacted] diretti a Torino. Un allagamento e una frana, che hanno invaso i binari, hanno bloccato, ieri, nel tardo pomeriggio, il traffico ferroviario nei pressi di Civitavecchia. I passeggeri [redacted] stati trasbordati oltre l'ostacolo con autobus messi a [redacted] disposizione [redacted] Ferrovie.

Al dott. Oggè l'inchiesta sulle presunte tangenti

Grande esperto di [redacted] il giudice dei jumbo tram

Continuerà il lavoro del collega Sorbello, [redacted] dopo le polemiche

L'inchiesta del giudice Sebastiano Sorbello [redacted] presunte tangenti chieste per l'aggiudicazione dell'appalto dei jumbo tram [redacted] affidata al consigliere [redacted] aggiunto Alberto Oggè. Il passaggio di mano è la conseguenza della decisione del dott. Sorbello, annunciata l'altro giorno [redacted] una lettera [redacted] presidente del Tribunale, di «*astenersi dal proseguire l'indagine*» dopo le roventi polemiche che l'avevano contrapposto all'ex sindaco Novelli [redacted] deputato ed europarlamentare pci aveva anche presentato un esposto [redacted] Consiglio superiore [redacted] magistratura e querelato il magistrato).

A differenza del giudice Sorbello, da anni impegnato soprattutto [redacted] inchieste [redacted] mondo della pubblica amministrazione, il [redacted] Oggè è conosciuto per l'abilità e la tenacia dimostrata nel risolvere [redacted] casi di omicidio. L'esempio più clamoroso è quello [redacted] Roberto Ravazzani, l'assassino di Patrizia Esposito, la quattordicenne trovata cadavere, [redacted] e [redacted] le mani legate dietro la schiena, in una roggia di [redacted] sano nel luglio dell'81.

I sospetti s'incentrarono subito [redacted] giovane, ma i periti stabilirono che [redacted] era suicida. Fu il [redacted] Oggè, a forza di sondare gli ambienti frequentati [redacted] Ravazzani, a scoprire che il giovane si vantava di poter compiere «*il delitto perfetto*», a trovare [redacted] buco nel [redacted] alibi e, quindi, facendo dragare il fango della roggia dov'era il cadavere, a trovare un masso con attorno filamenti di corda.

Più recentemente, è stato ancora il dott. Oggè a risolvere il giallo che circondava la scomparsa, avvenuta 25 anni fa, di Sante Bè (in realtà ucciso dai figli), e a firmare la coraggiosa [redacted] nanza [redacted] la quale [redacted] Stallone, responsabile dello strangolamento di [redacted] Teresa Trinello, ha potuto lasciare il [redacted] «*perché quando uccise era totalmente* [redacted] *incapace d'intendere e* [redacted] *volere mentre, oggi, non è più socialmente pericoloso e per guarire deve essere curato fuori dal manicomio*».

Temperatura

massima	+ 11,3
minima	+ 9,5
media	+ 10,1

[redacted] Servizio meteorologico della Azienda autonoma di a[redacted] volo [redacted] Caselle alle ore 20: [redacted] livello del mare 1022 mb; umidità [redacted] per cento. Temperatura: [redacted] +10,8, minima +8,8; [redacted] dia +[redacted] Previsioni: cielo nuvoloso con precipitazioni [redacted] tendenza a variabilità nella giornata. [redacted] Visibilità: ridotta [redacted] di [redacted]

Il pci: «Rifondiamo il Comune»

Un documento «per cambiare le regole del gioco» potenziando, tra l'altro, il decentramento e le società a capitale misto

Il pci lancia uno slogan da Palazzo civico: «*Cambiare le regole del Comune per governarlo meglio*». Una valutazione non nuova, se si considera che tutte [redacted] forze politiche da sempre ammettono che gli enti locali sono sottoposti a leggi firmate dal re nel 1915. Ma, secondo i comunisti, quest'esigenza non è mai [redacted] tradotta [redacted] concreti e una macchina [redacted] la civica amministrazione che, con le Usl e le aziende municipalizzate, sfiora i 50 mila dipendenti e gestisce circa 4 mila miliardi, perde colpi consentendo che «*le decisioni vengano prese altrove*».

[redacted] questo il pci, dopo [redacted] mesi di opposizione, ha deciso [redacted] favorire il cambiamento con [redacted] serie di proposte contenute in [redacted] documento che ieri ha inviato al sindaco, ai gruppi democratici della Sala Rossa, [redacted] forze sociali e politiche.

«*Senza con questo — affermano Carpanini e il segretario Ardito — voler prefigurare nuove maggioranze o confondere i ruoli. Ci battiamo per un'alleanza di sinistra e di progresso senza la dc. Ma per cambiare le "regole del gioco" è necessario l'apporto di tutti. E su questa base si possono configurare due tavoli: quello istituzionale,* [redacted] *quale il diretto questo documento, e quello politico-amministrativo in alternativa al pentapartito*».

L'ipotesi di «riforma», intitolata «*Spunti per un confronto istituzionale*», si apre [redacted] *questione morale, come questione democratica*», affrontando il problema degli scandali e dando alcune risposte che tendono a scindere il politico dal tecnico: negli appalti, nei concorsi (dove le commissioni giudicanti devono [redacted] formate [redacted] funzionari e [redacted] amministratori).

Altro problema, il decentramento. Le circoscrizioni dovrebbero avere più competenze: l'economato, parte del bilancio, uffici tecnici, scolastici e gestione [redacted] «municipalizzate». Secondo il documento, inoltre, [redacted] necessari collegamenti fra i Comuni dell'area metropolitana e Torino per evitare salti di qualità nei servizi e, soprattutto, contrasti nelle decisioni. Per le [redacted] o per le grandi trasformazioni, i comunisti chiedono di ritornare [redacted] «programmazione», e di utilizzare [redacted] mista d'intervento con capitali pubblici e privati. Sono, infine, previsti [redacted] rendum consultivi, per la [redacted] e i quartieri e uffici per tutelare i [redacted] cittadino.

Proposte, talvolta interrogativi, che il pci offre a un [redacted] che dovrà essere «*trasparente*» e avvenire nelle sedi istituzionali: commissioni, capigruppo, Consiglio comunale. Dai primi sondaggi il documento è accolto [redacted] interesse. Favorevole il psi che, con Franca Prest e Marzano, accetta di discutere e valuta positivamente il suggerimento di potenziare le società miste, avviate, ad esempio, per il [redacted] Lingotto. **g. aoa.**

Specchio dei tempi

Perché resta chiusa la piscina appena costruita? - Psicologo presente solo nei consultori privati - Cresce l'amarezza tra [redacted] abbonati in coda - Collaborazione [redacted] corrisposta - Senza rimborso

Un [redacted] lettori ci scrive:

«*Siamo genitori* [redacted] *piazza Zara, corso Moncalieri, Cavoretto e vogliamo segnalare l'ennesimo caso di disservizio. In questi giorni è stata aperta* [redacted] *piscina «Lido» in* [redacted] *Villa Glori. Noi abbiamo iscritto i bambini ai corsi* [redacted] *nuoto e pagato la cifra stabilita. Alcuni giorni dopo* [redacted] *è stato* [redacted] *che tutto è* [redacted] *annullato perché* [redacted] *piscina è inagibile. Ci è stato consigliato di rivolgerci ad altri impianti, ma siamo stati avvertiti che, quasi sicuramente, non* [redacted] *più trovato posto.*

«*Possibile* [redacted] *un impianto appena costruito sia "inagibile"? Ancora* [redacted] *volta,* [redacted] *abitanti nei pressi* [redacted] *collina, ci sentiamo emarginati dall'Amministrazione cittadina*».

Seguono le firme

Una lettrice ci scrive:

«[redacted] *le osservazioni di* [redacted] *Ori*[redacted] *che ha riscontrato nei consultori pubblici la grave lacuna dello psicologo, essendo presenti soltanto operatori sanitari. A Torino la figura dello psicologo è sempre un membro* [redacted] *dell'équipe dei consultori* [redacted] *pubblici,* [redacted] *riconosciuti* [redacted] *Regione.*

«*La sessualità* [redacted] *che un aspetto della persona e viene facilmente* [redacted] *di scambio, per* [redacted] *l'individuo si sente trattato come un oggetto. L'istituzione proietta come* [redacted] *sovraimpressione il* [redacted] *fisiologico e la sicurezza sessuale, ma la persona* [redacted] *tale specchio non si identifica, disturbata spesso da altre immagini di fondo facenti parte del suo vissuto e* [redacted] *quali* [redacted] *chiede un confronto.*

«*L'esperienza pluriennale* [redacted] *consultori non pubblici attesta che gli utenti, con l'aiuto* [redacted] *esperti* [redacted] *scienze umane, giungono a* [redacted] *chiarificazione della propria identità e ad una presa in carico* [redacted] *problematiche*». [redacted]

Un lettore ci scrive:

«*Le dichiarazioni del pre*[redacted] *Stabile sulla cancellazione di alcuni spettacoli già prenotati dal pubblico mi lascia allibito.*

«*Non* [redacted] *sembrano cosa marginale, le difficoltà che i* [redacted] *abbonati* [redacted] *affrontato quest'anno,* [redacted] *soltanto* [redacted] *pessima organizzazione non certo imputabili alle cassiere abbandonate a fare da capro espiatorio.*

«[redacted] *prenota Marcello Mastroianni e poi dai giornali apprendiamo che il* [redacted] *data ed addirittura teatro e* [redacted] *spettatore* [redacted] *con la prenotazione* [redacted] *tasca per impegni suoi non è disponibile* [redacted] *quel periodo* [redacted] *fa?* [redacted] *a fare la* [redacted] *Giorgio Albertazzi non viene più e il teatro si giustifica dicendo che c'era solo un contratto verbale fra le parti, ora si cancellano altre repliche di Ugo Tognazzi, anche queste prenotate.*

«*Non pensa che tutto questo dia l'impressione* [redacted] *una* [redacted] *discutibile? E il direttore artistico perché tace?*

«*Signor presidente, vorrei porgerle un invito, a nome di tutti gli* [redacted]*: venga in via* [redacted] *alla biglietteria, potrà constatare quale è la reale* [redacted] *nei spettatori*».

Mario [redacted]

[redacted] lettore ci scrive:

«*Ho letto l'articolo sul convegno di Bologna in cui si afferma che le aziende municipalizzate cercano contatti col pubblico, chiedono consigli e collaborazione: "*[redacted] *nostro servizio, se sbagliamo segnalatecelo, cercheremo di far meglio".*

«*Questa collaborazione l'ho offerta già da parecchio tempo, perché se non telefono almeno una volta al* [redacted] *all'Azienda Raccolta Rifiuti, sotto casa mia e* [redacted] *abito in* [redacted] *Salvemini) l'immondizia supererebbe il "limite di guardia".*

«*Ma questa* [redacted] *zione da un po' di tempo non ha più avuto effetto. I cestini stracolmi rovesciano liquame sui marciapiedi, la strada e il viale sono cosparsi di cartacce, lattine e pattume vario, senza che alcun addetto* [redacted] *raccolta rifiuti appaia all'orizzonte.*

«*Quale collaborazione cerca l'azienda municipalizzata? Che facciamo noi* [redacted] *spazzini?*».

Giuseppe Accotti

Un lettore ci scrive:

«*Ancora una volta l'amministrazione finanziaria,* [redacted] *pre veloce a prendere, si dimostra lentissima o meglio ancora bloccata nel dare.* [redacted] *riferisco all'istanza di riliquidazione dell'imposta* [redacted] *reddito delle persone fisiche relativa* [redacted] *indennità di fine rapporto di lavoro dove l'art. 7 cita quanto segue: la riliquidazione dell'imposta* [redacted] *offerta nell'anno '86 per le indennità percepite nell'80 e anni antecedenti, nell'anno '87 per l'81, nell'anno* [redacted] *per* [redacted] *indennità percepite negli anni successivi.*

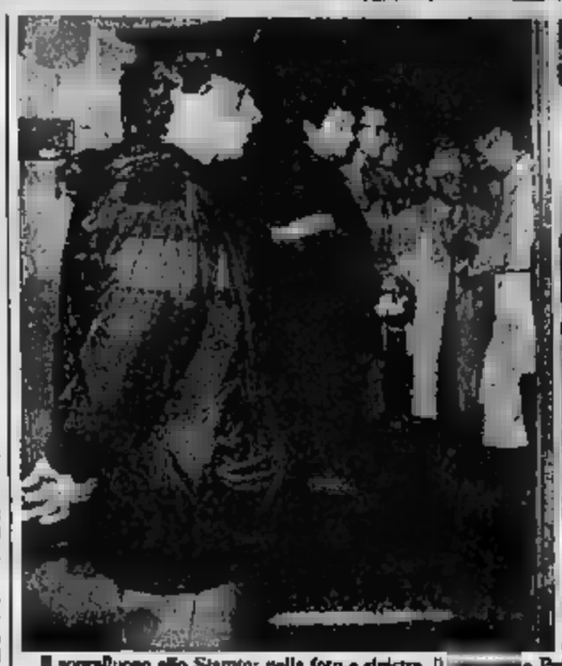
«*Siamo ormai alla fine del 1987, e di rimborsi non si sente* [redacted] *parlare, nonostante le procedure automatizzate tanto decantate*».

Luigi Quaglia

Sopralluogo di giudici, avvocati e imputati allo Statuto

Nel cinema della morte

Dopo 4 anni si sono riaperte le porte della sala di via Cibrario dove il 13 febbraio '83 morirono 64 persone - Prima dell'ispezione proiettato alla Rai il film girato dai periti che ricostruirono la tragedia



Il sopralluogo allo Statuto: nella foto a sinistra, il [illegible] e Pettenati chiede ragguagli ai periti. A destra, Raimondo Capella

Dopo 4 anni sono state spalancate le porte marce d'umidità e tenute insieme da assi e chiodi arrugginiti. In platea ed in galleria le luci si sono riaccese. Hanno illuminato un grande buco nero e freddo. Così lo Statuto è mostrato ieri mattina ai giudici della 5ª sezione del tribunale penale, agli avvocati ed agli imputati del processo per il tragico rogo del 13 febbraio '83. Ieri quelle ore questa piccola folla ha girato per le rovine del cinema, riportando [illegible] voci e trapestio di [illegible] di uomini, donne, ragazzi e [illegible].

Il tempo ha ancora cancellato i segni dell'aggressione di fumo e [illegible]. Dappertutto [illegible] se è nudo [illegible] bruciacchiati o distrutti, muri anneriti, scrostati. Ma una [illegible] impolverata della platea, tre mazzi di rose rinsecchite: i fiori della pietà deposti da un [illegible] vittime subito [illegible] la scia[illegible]. Per terra, nell'ingresso accanto a quello che era il gabbiotto della cassa, alcuni pacchetti di caramelle e noccioline in vendita quella [illegible] domenica.

I giudici hanno compiuto un sopralluogo minuzioso. Seguiti, passo passo, dai periti, dagli imputati e dai difensori. C'era anche il proprietario del cinema, Raimondo Capella.

Come già in aula, anche qui quest'uomo corpulento, sofferente (a luglio ha avuto un ictus cerebrale) e roso dai [illegible] è stato l'immagine della solitudine. In differenza degli altri accusati, se n'è rimasto quasi sempre in disparte: silenzioso, le braccia dietro la schiena, a testa china, s'è soffermato spesso a contemplare il [illegible] del locale.

Asfissiati dai vapori tossici sprigionatisi dai tendaggi e dai rivestimenti che bruciavano, morirono tutti gli spettatori della galleria. Altri per le scale, altri seduti nelle poltroncine, molti dentro uno stanzino. Un cadavere fu [illegible] appoggiato accanto ad una porta di sicurezza che non s'era aperta. Davanti a quest'uscio e allo stanzino, il presidente dott. Pettenati rimane a lungo, discutendo con i periti e gli avvocati.

Il sopralluogo è stato preceduto dalla visione, da parte della Rai, del [illegible] dell'eccezionale esperimento compiuto cinque mesi dopo la sciagura, il 25 luglio '83, nel cinema. I periti Sangiorgi, Ghio, Carrescia, [illegible] Guiducci, Orsini e La Sala ricostruirono la genesi del rogo, appiccando il fuoco prima [illegible] parte alta, e poi bassa, della tenda da cui alcuni spettatori [illegible] platea videro levarsi le [illegible].

Una proiezione breve, drammatica. A bruciare è la tenda che dà sul corridoio; quindi, [illegible] in [illegible] quei [illegible] di quattro anni [illegible] non poté accorgersi subito del pericolo. La combustione comincia lentamente, volute di fumo grigiastro anneriscono il soffitto. Poi, nel giro di pochi secondi, l'incendio divampa, aggredisce la tenda che dà sulla platea. Solo a questo punto, [illegible] bagliori [illegible] nell'oscurità della platea. La gente seduta lì ebbe così la possibilità di mettersi in salvo in via Cibrario, sfondando le porte di sicurezza [illegible] damente [illegible] accadeva allora in quasi [illegible] i cinema) [illegible] spranghe.

L'esperimento fu filmato anche [illegible] galleria. [illegible] telecamere [illegible] la sfortuna di coloro che [illegible] in questo settore. La tenda, [illegible] sotto [illegible] ormai da parecchi secondi, ma dall'alto non [illegible] nota nulla: la pellicola continua ad offrire un'uniforme [illegible] grigia. In ultimo, poi [illegible] che il rogo simulato [illegible] spento, s'intravede un piccolo, lontano bagliore. [illegible] solo a questo punto, quando ormai il cinema si [illegible] invaso [illegible] vapori tossici, gli spettatori della galleria cominciarono ad intuire cosa [illegible] accadendo.

Il processo riprenderà lunedì con l'escussione dei testi [illegible] il 17 novembre, invece, [illegible] la volta dei periti.

Claudio Giacchino

[illegible] a Caselle

Aereo costretto a rientrare dopo 15 minuti

Non funzionava il radar - Attimi d'ansia per i 91 passeggeri diretti a Roma

Brivido, ieri mattina, a Caselle: l'aereo delle 7,15 diretto a Roma è stato costretto a un improvviso dietro-front 15 minuti dopo il decollo per un improvviso [illegible] alla strumentazione [illegible] bordo.

Sul [illegible] 9 As-191, [illegible] partito [illegible] 10 minuti di ritardo, c'erano 91 passeggeri. A [illegible] il pilota [illegible] annunciato che il [illegible] interrotto e che [illegible] doveva rientrare a Caselle. Momenti d'apprensione tra i passeggeri: [illegible] succede, perché [illegible] tornare indietro? [illegible] venuti [illegible] mente gli allarmi (e [illegible] allarmiamo) [illegible] dopo la recente tragedia dell'Atr 42 Milano-Colonia. Il comandante [illegible] quillizzato tutti: «Niente [illegible] grave, una avaria [illegible] nes».

Un'ampia virata, e dopo pochi [illegible] l'aereo è atterrato [illegible] problemi sulla pi[illegible] dove i mezzi dei vigili del [illegible] comunque, schierati per l'emergenza.

I [illegible] controlli hanno confermato i timori [illegible] piloti: il radar di [illegible] va [illegible] funzionare, costringendoli al cosiddetto [illegible]. Una tecnica che non comporta rischi se la visibilità è buona: ieri, però, [illegible] logiche [illegible] erano [illegible] migliori, e, soprattutto nel centro [illegible] si segnalavano fitti banchi di nebbia.

Alle 7,50, dunque, l'aereo è [illegible] e i passeggeri hanno tirato un sospiro di sollievo non appena il Dc 9 ha terminato la sua corsa sulla pista. I tecnici dell'Alitalia hanno riparato il guasto al radar. Alle 10 il volo è potuto ripartire: tutti i passeggeri hanno risposto all'appello.

CITTÀ DI TORINO
CERIMONIE
DI COMMEMORAZIONE
DEI DEFUNTI

un [illegible] su ogni tomba

DOMENICA 1° NOVEMBRE 1987

La cittadinanza è [illegible] a deporre sulle tombe abbandonate i fiori messi a disp[illegible] dall'Amministrazione Comunale — al Cimitero Monumentale, corso Novara 135, ore 10,00, presso la Croce nel viale centrale

[illegible] distribuzione gratuita le nuove guide del Cimitero Monumentale «Le nostre radici» — al Cimitero Parco A. Bertani 80, [illegible] 11,30, presso la Croce nel piazzale centrale; al Cimitero di Cavoretto, strada del Cimitero, [illegible] 14,30; al Cimitero di Sassi, strada del Cimitero, ore 15,30

Interverrà la Banda Musicale dei Vigili Urbani — al Cimitero di Abbadia di Stura, strada Settimo 307, [illegible] 16,15

Il Segretario Generale [illegible] DI STELO

l'Assessore ai Servizi Demografici GIUSEPPE A. LODI

echi di cronaca

[illegible]
Notturna, aperto dalle ore 20,30 alle ore 7. Ferrati e Isalino Corso Vittorio Emanuele 66 Tel. 542 406

YES YES YES
Qualità ed economia in un corso di inglese? Risposta. YES! L'istituto YES organizza corsi di 70 ore a L. 300 000 che consentono fino a livelli di conversazione. Inoltre corsi a novembre, insegnante madrelingua. Gruppi di 10/12 persone Tel 533 508 - 535 380.

Italwork [illegible]
Corso master d'informatica post-universitario rivolto a diplomati. Qualifica: analista programmatore. Si accettano le iscrizioni segreteria tel 557 6363.

Helen Ingrosso Pellicce
Splendido castorino a 950.000, persiani 1 000 000, volpi 1 500 000, code visone 1 300 000, visoni giacche 2 500 000, marmotti 3 900 000, marsupi opossum 2 000 000. Via Duchessa Jolanda 2, tel. 740 949.

Pianoforti Yamaha
Verticali e code, garanzia completa, noleggio, permute, accordature. Concessionario per Torino e Provincia. Laydo - Strumenti Musicali c so San Maurizio 19 Tel 011-8122445

E' amore...
unica agenzia matrimoniale in Piemonte-Liguria con licenza ministeriale. L'ufficio di Torino è aperto anche di domenica. Torino 011 319 0668, Cuneo 0171 68 862, Pinerolo 0121 323 838, Savona 019 822 808.

Conoscenze immediate a scopo sentimentale
in tutto il Piemonte e qualsiasi più «Vivere Insieme» Torino via Sacchi 32 - Tel 011/544.470 Alessandria 0131/64.664.

Esiste [illegible] coppia [illegible]
vieni a conoscere persone interessanti per amicizia - matrimonio ai Centro per le coppie. Seduta gratuita per le donne. C.so Regina Margherita 67, tel 835 265. Ore 15-19 tutti i giorni.

SETTIMANA
TAPPETI REALI
TAPPETI PERSIANI SABET
GRANDI OCCASIONI
P.tta Mad. Angeli 2
Tel. 553.022

VENDESI INTERO STABILE
recentissima costruzione
affittato a [illegible]
ottimo rendimento
Per informazioni
Tel. 338.350

[illegible] a Lungo un Colpo

[illegible] è costituito, l'altra [illegible] un [illegible] tra i tassisti (in città [illegible] 1530, 1100 dei quali aderiscono a [illegible] delle 8 sigle sindacali: Cgil, [illegible] Uil, Casa, Unione Artigiana, Cna, Uil e Unsiaul). Afferma uno dei promotori e presidente del comitato, Guglielmo Luvione: «Per ora siamo [illegible] decina. Intendiamo opporci, noi e i colleghi che seguiranno il nostro esempio, a un servizio che diventa sempre più [illegible], in un clima [illegible] spietato». I tassisti lamentano l'esistenza [illegible] 5 organizzazioni (i «tradizionali» e quelli collegati a 4 centrali radio), e l'inosservanza del regolamento comunale.

Dice ancora Luvione: «Nel '79-80 avevamo fatto un referendum tra un migliaio [illegible] colleghi per giungere all'unificazione delle centrali, malgrado la risposta positiva dell'86 per cento, non se ne è fatto nulla». Il neo-Cobas sollecita [illegible] pieggi migliori e provvedimenti [illegible] viabilità.

L'anomalia scoperta per caso dai [illegible] dell'ospedale Gradenigo

Bimbo con il cuore a destra

Mariano ha 4 anni, è [illegible] ricoverato d'urgenza per un'operazione di ernia - «Tutti gli organi interni [illegible] posizione opposta a quella normale, come [illegible] foto in negativo» - Un caso raro

Un bambino [illegible] il cuore a destra: il [illegible] è [illegible] rilevato nei giorni scorsi all'ospedale Gradenigo in occasione di un'operazione di ernia. I medici, dopo i primi attimi di stupore, al termine degli accertamenti di laboratorio, hanno avuto un'altra [illegible] presa. «Tutti gli organi interni — dicono — [illegible] in una posizione opposta a quella normale. In pratica ci [illegible] trovati di fronte [illegible] una sorta di fotografia [illegible] negativo».

Per il resto [illegible] Campagna, 4 anni, è un bambino [illegible] tutti gli [illegible] vivace [illegible] i suoi coetanei, senza problemi [illegible] di salute. [illegible] Il 10 agosto dell'83 al [illegible] Anna, dopo sette mesi di gravidanza («è rimasto un mese in incubatrice» [illegible], una parentela, [illegible] era mai [illegible] ricorrere [illegible] dai medici. E [illegible] i genitori, Filippo, [illegible] anni, e Grazia, 36, hanno sempre ignorato per tutti questi anni che il loro secondogenito aveva [illegible] diverso. «Geografia [illegible] Pol, quindici giorni fa, è venuto il primo ricovero, per una [illegible] bronchite, al Gradenico. E lunedì 19 c'è [illegible] la necessità [illegible] d'ernia.

Ma [illegible] è [illegible] è tratta. I medici definiscono questa anomalia «Situs viscerum inversus». «Un caso raro senza alcun dubbio, ma non rarissimo — commenta il prof. Ludovico Benso, della Clinica Pediatrica del Regina Margherita — e, proprio per questo, non ha una previsione [illegible] frequenza. Rientra nei casi della malformazioni congenite il cui ricontro è il più delle volte occasionale». Aggiunge il prof. Claudio Fabris, docente di neonatologia: «E' stato [illegible] che tutto avviene nella prima fase della previdenza, intorno [illegible] tre mesi nella fase di differenziazione e specializzazione delle cellule».

Questa fase rappresenta uno [illegible] momenti più delicati [illegible] costruzione dell'organismo umano e «campo di studio» dei bio-ingegneri. «E' come [illegible] fosse [illegible] progetto — dicono questi esperti — e ogni cellula riceva un programma di lavoro in armonia [illegible] quello svolto dalla cellula vicina». Interviene il prof. Alberto Bonzanino, direttore sanitario dell'ospedale Gradenigo: «E, quando il messaggio [illegible] viene letto in modo corretto, il meccanismo impazzisce».

Proprio come è capitato al piccolo Mariano. «Il guaio — commenta il prof. [illegible] — è che non si può fare nulla per evitare questi inconvenienti. [illegible] accurati esami ecografici potrebbero svelare l'anomalia. Ma, [illegible] dimentichiamolo, se [illegible] ci sono [illegible] non si fanno indagini». Quale sarà il suo futuro? Risponde il prof. Bonzanino: «Del tutto normale poiché l'organismo è sano. Anzi, proprio per questo, [illegible] ogni volta [illegible] i medici della [illegible] particolarità, onde evitare difficoltà di diagnosi».

Messaggi urgenti

RAGAZZO 17enne offresi apprendista commesso o aiuto magazziniere. Tel. 309.7369.

30ENNE esperienza decennale ufficio estero; francese-tedesco-inglese cerca impiego part-time. Tel. 586.660-319.1634

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
Controlli indagini imbattuta
Corso VIII Settembre 187 - Torino

Boutique donna trevi
via [illegible]

In libertà il vicequestore

Giuseppe [illegible] Prima, il vicequestore torinese arrestato per oltraggio e interruzione di pubblico servizio, [illegible] pomeriggio è [illegible] rimesso in libertà. La decisione è della Procura della Repubblica di [illegible] alla quale è stata affidata l'inchiesta.

Di Prima (difesa, [illegible] Ceo Dal Fiume) [illegible] [illegible] interrogato nell'ufficio [illegible] pretore dirigente di Asti, Mario Bozzola, perché [illegible] era stato consentito di assistere all'interrogatorio [illegible] figlio [illegible] (convocato per una denuncia contro un insegnante) e aveva preteso che i carabinieri arrestassero il magistrato.

TECNOINDUSTRIA

termotecnica ■ illuminotecnica ● sicurezza (antincendio, antinfortunistica, inquinamento, comfort ambientale) ■ meccanica generale e di precisione ● macchine utensili ■ attrezzature per officina meccanica ■ utensileria e articoli tecnici ● manutenzione e pulizia industriale ■ movimentazione materiali ● edilizia industriale ■ subfornitura ● terziario

TECNOCASA

pareti prefabbricate e attrezzate ■ strutture ed elementi ad elevato contenuto tecnologico e di design ● serramenti ● isolamenti ● ● impermeabilizzazione ● rivestimenti per pareti e pavimenti ● colori e vernici ● illuminazione ● riscaldamento e condizionamento ● sicurezza ● impianti igienico-sanitari ● musica e video ● elettrodomestici ● giardino e terrazzo ● kit di montaggio ● prodotti di manutenzione

FIERA DI TORINO
torino esposizioni
20 - 29 novembre
orario: feriali 15-23 sabato e festivi 10-23

«Informazioni: torino esposizioni - corso Massimo d'Azeglio, 15 - 10126 Torino - tel. 011/63.69 - telex 221482 torexpo - Lacumile 011/6509601

Torna a splendere il mosaico di Casorati al cimitero

L'opera rappresenta [illegible] Deposizione ed è [illegible] eseguita nel 1940 per la famiglia Dubosc - Un laborioso restauro [illegible] da esperti a Ravenna, quindi la ricollocazione nella nicchia originale

Ancora sorprese dall'arte cimiteriale che, in questi giorni, propone la mostra sul «Liberty nell'altra Torino»: ieri [illegible] tolti, dopo cinque mesi, i [illegible] attorno ad un monumentale mosaico di notevole effetto coloristico eseguito da Felice Casorati [illegible] nel 1940 per la famiglia Dubosc.

L'opera di 2,40 metri per 4,60 rappresenta la deposizione di Cristo dalla croce; il tempo [illegible] alcuni particolari di rilievo modificando sensibilmente la [illegible] casoratiana: [illegible] pressoché erano scomparsi i contorni delle [illegible] figure marcati dal nero [illegible] sinopia.

La proposta [illegible] restauro suggerita dall'arch. Antonio Carella, responsabile [illegible] ufficio [illegible] [illegible] cimitero generale, è stata accolta dalla signora Evelina Dubosc e i lavori, affidati ad Enzo Tinarelli e Stefano Mamotti di Ravenna, sono terminati appunto ieri.

La «disperazione» [illegible] che [illegible] il grande mosaico della Deposizione

[illegible] il mosaico risplende nei suoi originali colori, le tessere mancanti sono state sostituite seguendo la documentazione [illegible] dallo stesso artista.

In pratica l'opera è stata «strappata», per consolidare la [illegible] supporto, quindi trasportata a Ravenna dove, con opportuni trattamenti in laboratorio, è stato [illegible] integrata [illegible] tessere lesionate in smalto [illegible] e, infine, riportata a Torino [illegible] collocata [illegible] nicchia al cimitero monumentale.

Non è questa la [illegible] opera funeraria di Casorati. Sempre al cimitero di corso No[illegible] c'è la tomba della famiglia [illegible] decorata con una «Crocifissione» realizzata nel 1954, ugualmente di grande dimensione (2 [illegible] metri di base per 3,15 di altezza) ed eseguita su mattonelle di ce[illegible] irregolari e policrome. Anche in questo [illegible] sono rilevanti le figure tipiche del Casorati maturo.

[illegible] la tomba Mortidelli l'artista torinese eseguì [illegible] il disegno [illegible] cancello d'in[illegible] in ferro battuto: [illegible] impegno [illegible] portò a termine «con amore di [illegible] turismo», [illegible] egli stesso confessa in una breve lettera [illegible] ai [illegible] Livio ed Elio [illegible] il gennaio 1954. Ed aggiunge: «Sarei [illegible] Nato un il mio pennello [illegible] con [illegible]

Sono il Vostro Macellaio Amico da oggi Vi aspetto nei negozi di TORINO CARNI con splendide offertissime

TRITATA MAGRISSIMA
L. 4800 al Kg.

COTECHINO DELLA GHIOTTA SALUMERIA
L. 4680 al Kg.

GALLINA NOSTRANA DELLA RUSTICA POLLERIA
L. 1480 al Kg.

SEI UOVA FRESCHISSIME 65/70 (TIPO A) DELLA RUSTICA POLLERIA
L. 980

La qualità al servizio della famiglia

TORINO CARNI

I grandi negozi di TORINO CARNI

VIA BREGLIO, 39
VIA NIZZA, 7
VIA NIZZA, 229
VIA BORGARO, 114
VIA S. DONATO, 12
VIA GARESSIO, 5
VIA N. BIANCHI, 49
VIA TUNISI, 92/D
VIA G. MEDICI, 99/C
P.ZA PRINCIPE EUGENIO, 7 RIVOLI
VIA F. CRAVERO, 29 GRUGLIASCO

Infortunio sul lavoro in biscottificio

Macchina le strappa d'un colpo tutti i capelli

In via Vittone - La vittima ha 18 anni, staccata la pelle dal cranio

TORINO — Aveva dei bei capelli biondi, che le coprivano completamente la schiena, di cui andava orgogliosa.

Ora nel lettino del reparto di chirurgia plastica, dove è ricoverata, Simona Dell'Ala, anni, ha la testa completamente fasciata. Con un filo di voce, aprendo appena gli occhi azzurri, continua a ripetere: «*Non ci più. I miei capelli*».

Simona vittima un infortunio sul lavoro, accaduto nel piccolo biscottificio dove lavorava, in Vittone di Giuseppe Mautino.

Mentre era per pulire, i lunghi capelli biondi, raccolti a coda, si sono impigliati in una catena in movimento a una decina di centimetri da (sopra c'è un dove scorrono le latte vuote, che poi vengono riempite di biscotti).

La ragazza ha urlato, non ha fatto in tempo a fermare la macchina. La catena ha strappato interamente il cuoio capelluto e lei è subito caduta a terra svenuta.

I di lavoro hanno dato l'allarme. Hanno chiamato l'ambulanza che l'ha trasportata a sirene spiegate alle Molinette. E' stato portato anche il cuoio capelluto rimasto attorcigliato alla catena. troppo

Simona Dell'Ala, 18 anni

le un'amica il direttore, prof. Vittorio Bergonzelli: «*Che rabbia. Potevamo far di più, avendo mezzi, strumenti e ...les.*

Il titolare del biscottificio (una quindicina di dipendenti) non raccontare come è limita a commentare: «*E' stata la dabbenaggine della ragazza*».

Simona lavorava in via Vittone 20 da tre anni. Era il primo lavoro, trovato dopo licenza media. civici 32/3 con la madre, Maria Rosa, anni. Il padre Leonardo, 46 anni, operaio all'Italgas, i fratelli di 21 anni, e Ivan di 11.

Spiega la madre Maria Rosa: «*Dell'incidente continua a ripetere non ricorda nulla, rimasta choccata ed è subito svenuta*».

compromesso. La prognosi è di sessanta giorni. reparto di chirurgia plastica del prof. Bergonzelli tenterà di ricostruire il cuoio capelluto, il

Lirica dei

Lirica Verde — «Buon giorno sole» è il titolo rovana antinucleare e sulle alternative energetiche ganizzata in collaborazione austriaco 1 vor 12» che si in piazza Lagrange da a domenica. Scopo della carovana quello strare, con dimostrazioni video e pratiche, le dell'uso energie alternative. Domani, 20,30, fiaccolata da piazza o a piazza Lagrange.

Unione — 31, in via Cesare Battisti 4b, dibattito sul referendum sulla giustizia. Partecipano Luciano Gallino, Maurizio Laudi, Alberto Mittone, Vladimiro Zagrebelski.

Un colossale traffico è stato scoperto a Moncalieri

Demoliva auto nuove

Arrestato per ricettazione il titolare di un deposito in strada Genova 216 - Acquistava per mezzo milione Golf, Uno e Ritmo rubate da una gang di ladri, poi le smontava Targhe e scocche delle completamente distrutte - Recuperate 800 carcasse

TORINO — Un di auto rubate scoperto, ieri all'alba, carabinieri Compagnia Oltredora. ottocento vetture, e casse, sono recuperate all'interno della demolizione di Genova 216, a Moncalieri, allo stabilimento Altissimo.

Il frutto di due anni d'attività di Cosimo Settecase, 39 anni, palermitano residente in piazza Carlina 15, già tre in anni tre, reati. Il «giro» semplice effi-. Per di lavoravano una decina di topi d'auto: balordi periferia e tossicodipendenti. Avevano l'incarico di vetture determinati tipi: Golf, Uno e Ritmo soprattutto. La condizione che fossero nuovissime: massimo 6-8 mesi. Il più usato per il furto era quello della vite nella : efficace (nell'ottica ladri) perché danni limitatissimi alle vetture e rende commerciabili vetri e portiere.

Le auto rubate tra- «topi» a Moncae cedute Settecase per 500-600 mila lire. A questo punto la vettura veniva smontata: da una parte il motore, era rivenduto a meccanici con pochi scrupoli (in identificazione da parte dei carabinieri), dall'altra portiere, cristalli, sedili e accessori (che prendevano la strada carrozzerie della cintura o venivano cedute alla spicciolata ad ignari della demolizione). Golf, dopo pezzo, venivano che 3-4

A questo punto targhe e scocca. Le targhe venivano distrutte con particolare attenzione: prima tagliate a listarelle, poi bruciate. La un «radicale»: con una ruspa pala oppor-

POP AL PALASPORT

Tremilacinquecento spettatori ieri al Palasport per il concerto dei Depeche (con ingresso a 20 lire): il quartetto inglese ha offerto un buon saggio di musica tecno-pop, curata nella componente elettronica, ma piuttosto commerciale. Il pubblico ha gradire soprattutto i brani più orecchiabili e anche ballato: proprio quel serviva per vincere il grigiore pioggia

modificata e poco più di in targhe, distrutto il telaio (con relativo numero) diventava impossibile risalire ai proprietari.

I carabinieri dell'Oltredora hanno dovuto faticare parecchio per arrivare al deposito di Moncalieri. Indagando sull'attività alcuni ladruncoli delle Vallette, scoperto l'esistenza di un grosso ricettatore. Al è arrivati soltanto dopo un mese di controlli e appostamenti.

All'alba di ieri l'irruzione nel deposito, fra i campi. In mezzo al cortile una montagna di lamiera (quella di circa ottocento vetture quasi nuove) e nei depositi decine di migliaia di ricambi. Nei capannoni i militari hanno trovato fari, parafanghi, volanti, portiere, batterie, motori, accessori stereo. Tutti di provenienza furtiva.

Rubati anche un paio furgoni (nuovissimi), probabilmente per conse- del materiale. Il titolare della demolizione ha messo «esercitare» un paio d'anni, subito dopo l'ultima scarcerazione. Si rifiutato di fare i nomi complici che rubavano le auto per strada. Non tanto per «coprirli», quanto per evitare l'accusa di associazione delinquere.

a. co.

comoselezione
dal 26 ottobre ore 15
LIQUIDA TUTTO!
COPERTE - PLAIDS - TRAPUNTE OCA
TESSUTI D'ARREDAMENTO GENERE
GOBELINS - RASI - DAMASCHI - PIQUET
CRETONNE NAZIONALI ED ESTERI
TELERIE - LINO - COTONE - SPUGNE etc..
TUTTI ALLA:
comoselezione
VIA MONTE DI PIETA' N. 21
fronte ISTITUTO SAN PAOLO
Aut. Comune

Louis Robert Italia
ANTIQUARIATO
annuncia la prossima serie di vendite e accetta in affidamento:
Dipinti '800 e antichi - argenti - bronzi
tappeti orientali - porcellane - arredamenti di ville e palazzi - biblioteche e collezioni complete
da martedì a sabato
orario 10-12,30 e 16-19,30
Corso Vittorio Emanuele
Tel. 011 541.150

dalla Grande Torino

Giulio

TORINO — Il Consiglio comunale ha approvato all'unanimità l'ordine del giorno presentato democrazia proletaria per la sospensione della detenzione Giulio Pala, di appartenenza associazione siva, affetto da sclerosi multipla. Il Consiglio comunale chiede al giudice di sorveglianza che a Pala sia concessa «*la possibilità seguire le cure sanitarie che in non possono essergli somministrate*».

Arrestati due

— Due arrestati dai carabinieri per ricettazione. Si tratta di Serafina 27 anni, e Pietro Granata, anni, Torino. I due nato il loro banco abbigliamento sportivo accanto a quello di Rocco Porticelli: questi notava però che alcune giacche a in vendita le stesse rubategli qualche tempo fa.

brigata

TORINO — Il generale Giuseppe Ardito ha il comando della Brigata motorizzata «Cremona». Ha sostituito . Pietro che è stato destinato a Capo di Stato maggiore presso la Regione militare centrale.

per i defunti

TORINO — Questo il calendario celebrazioni i e per i . 1° novembre: in Duomo, ore 10,30, concelebrazione presieduta dal cardinale Ballestrero; cimitero del Cerbido, ore 15,30, celebrata Vicario generale, mons. Peradotto. 2 novembre: cimitero nerale corso Novara, ore 8,30, preghiera guidata da mons. Peradotto, presenti le autorità: Santuario della Consolata, ore 8,15, messa celebrata

centro congressi

TORINO — Ore 9, via Fanti 17, organizzato dall'Unione industriale, su «*Un centro fiere e congressi per Torino*». Intervengono il presidente dell'Unione industriale, Giuseppe Pichetto; il presidente giunta regionale, Vittorio Beltrami; il presidente di To-Expo, Carlo lotti; il sindaco Maria Magnani Noya; il presidente dell'Amma Bruno Rambaudi; Giuseppe Censis; Enrico Salza, presidente Camera di commercio.

Trovato cadavere nel Po

TORINO — Il corpo di Giacomo Adamo, anni, via Bollengo, è stato recuperato, ieri, nel Po, all'altezza dei Murazzi. Quasi certamente l'uomo si

Medicina psicosomatica

PIANEZZA — «*Corpo, parola, esperienza*» è il tema del convegno, organizzato dalla Simp (Società italiana di medicina psicosomatica), che si svolgerà domani (ore 15-20) e sabato (9-16) a Villa Lascaris a Tra i relatori, i prof. Sapir, Lai, Amerio, Pagni, Rovera, Ferraris. Si parlerà di rilassamento analitico, psicodramma, gruppi Balint, training autogeno, psicoprofilassi del parto, lo yoga e il Tai Chi Chuan.

Venaria,

VENARIA — Sta partire, per il terzo anno consecutivo, cantiere di lavoro, con cui Comune offre circa mesi occupazione a disoccupati mila lire il giorno). Gli interventi riguarderanno la bonifica e il recupero ambientale con la pulitura e il disboscamento delle rive Ceronda. I finanziamenti dell'operazione, 229 milioni, sono garantiti in parte da Regione e Provincia.

Lisero il calzolaio

VENARIA — Giuseppe Insalaco, 74 anni, calzolaio Venaria arrestato due fa per il omicidio del figlio Carmelo, ha arresti domiciliari. Secondo l'accusa, l'imputato (difesa, avv. Bisacco) avrebbe colpito il giovane con un trincetto dopo banale litigio.

L'incidente, ad agosto, nella Lucchini di Settimo

Indiziati d'omicidio colposo per la morte di un operaio

Comunicazione giudiziaria a dipendenti della ditta

SETTIMO — A 2 mesi dall'infortunio sul lavoro che costò la vita a operaio «Lucchini» (l'acciaieria presidente della Confindustria), il giudice Cristina Bianconi ha emesso 5 comunicazioni giudiziarie per omicidio colposo.

procedimento penale riguarda Bruno Dolzan, 34 anni, residente a San Mauro in via Brandizzo direttore di produzione del laminatoio; Vittorino Ballezio, 39 anni, residente ad Agliè, strada per Bairo 18, responsabile del servizio prevenzione infortuni stabilimento; Barpi, anni, via Castelpietra 31 a , direttore di produzione; Emilio Bettini, 51 anni, residente a Brescia, direttore generale; Franceschini, anni, giurista, via Consolata 13 a Settimo; Ezio Marchi, 52 anni, a dra, via Olmo 40 a Volpiano.

L'infortunio il 12 agosto, quando l'acciaieria ferma per le ferie e molti dirigenti erano . lavoro, solo un gruppo di operai della «Carpentary» di Settimo, addetto tensione operai della «Lucchini». L'incidente si verificato quando il gruista Franceschini agganciò catena un blocco d'acciaio per spostarlo. di spezzò e il gancio colpì l'operaio Cosimo Lucarelli, anni, residente a San Mauro, via Casali 29. Lucarelli, ricoverato all'Astanteria Martini, morì dopo dieci giorni di coma.

Dopo le prime indagini dei carabinieri e dell'Usl, direzione «Lucchini» emise comunicato in cui si diceva che il Franceschini non era autorizzato ad adoperare e quindi avrebbe dovuto salire sul carroponte. Le tre organizzazioni sindacali ora cise nei confronti dell'azienda. «*Denunciamo all'opinione pubblica* — un volantino — *l'incredibile situazione della Lucchini. Nella fabbrica presidente della Confindustria vengono calpestati i più elementari diritti civili e democratici dei lavoratori. La direzione rifiuta qualsiasi confronto il sindacato, i gravissimi problemi ambientali presenti in fabbrica, testimonia l'infortunio mortale un lavoratore*».

Dice Fiom: «*Purtroppo all'interno della fabbrica non esiste nessun rapporto sindacale e non siamo riusciti un colloquio direzione conoscere l'esatta dinamica dell'incidente*». ottobre operai della «Lucchini» hanno effettuato due giorni di sciopero.

p.f.

VIA BAVA 36
APPARTAMENTI
LIBERI-OCCUPATI
MURI NEGOZI
BOX-MAGAZZINI
MINIMI ANTICIPI
MASSIMI
FINANZIAMENTI RATEALI
Ufficio vendite
sul posto
10,30 - 12
15,30 - 19
Per informazioni
tel. 011/532.604
011/76.956

COMUNICATO
La Ditta Marocco Mobili si è rinnovata
E' stata inaugurata
la nuova sede espositiva
di & C.
Troverete le diverse soluzioni d'arredo integrate dalla fantasia e dall'esperienza.
LINEALEGNO
di MAROCCO C.
Via 3/A - TORINO - Tel. 011 557.6007

FERRUCCIO AMENDOLA
Voce Ufficiale di RADIO CENTRO 95
Vogliamo raccontarvi l'ultima voglia e, soprattutto, il perché di una scelta nuova. Ed allora parliamo di un nome: Ferruccio Amendola.
Un nome importante per tutti coloro e la televisione e che adorano la voce italiana di Al Pacino, Sylvester Stallone, Robert De Niro. Ebbene da qualche giorno questa è la voce ufficiale di Radio Centro 95, colei che vi ricorderà quotidianamente appuntamenti simpatici o avvenimenti importanti o che semplicemente vi rammenterà la sintonia preferita. Una scelta qualificante per una radio al top ormai da molti anni ma non per questo priva di stimoli e di voglie nuove. Insieme a tutti gli animatori anche l'impressione di ascoltare, di volta in volta, Dustin Hoffman, Al Pacino, Thomas Milian e così via. Ancora un grande colpo per la radio n° 1 che vuole continuare ad la vostra preferita, come irri.
TORINO FM 95 - 107.900 • FM • ASTI FM • FM 95 • VERCELLI 94.450 • IVREA-SIELLA FM • CUORGNÈ FM 98.800 • AQUILA FM 107.950 • NOVARA FM 94.450 • UFFICI IALI 011/715.547 - 725.151 TORINO • 02/8531 MILANO
"Orlando Ferraris direttore del programmi di Radio Centro 95 con Ferruccio Amendola voce ufficiale dell'emittente".
RADIO CENTRO 95
* 1ª In Piemonte Leader In Italia
* Indagine ESAR

DETAILS
(Brinkmann - Island Company)
SCONTI FINO AL
NUOVI ARRIVI
E TANTE OCCASIONI A PREZZI
STRACCIATI!
LEVIS 501 Made In Usa
L. 30.000
Corso Dant C
Tel. (011) 650.32.41
9,30-19,30

SPECIALE AMMA

Un dialogo con Bruno Rambaudi, presidente dell'associazione

Metalmeccanica uguale Torino

Nell'Amma (nacque nell'immediato primo dopoguerra, guidata dal senatore Giovanni Agnelli) convivono la grande azienda e la piccolissima - Gli iscritti sono 845 per un totale di 185 mila dipendenti

Bruno Rambaudi

decennio che fine prima mondiale è quello cui si consolida la vocazione industriale di Torino, in cui il sistema produttivo di sapersi adattare rapidamente al venir meno della crescita drogata indotta dalla produzione bellica; sono gli cui fortemente l'industria elettrica, quella telefonica, quella dell'energia generale (Italgas). si afferma l'industria fibre artificiali (la Snia di Cusano), soprattutto consolida quella automobilistica che un imponente indotto e fa sì che da quel momento la metalmeccanica prevalga nettamente rispetto alle altre attività sia a Torino nella provincia.

I primi anni dopo la ra sono anche quelli cale cui tensioni sociali raggiungono il massimo d'intensità. Nascevano le organizzazioni dei lavoratori, gli imprenditori rispondevano con le loro. E' in questo clima che viene costituita l'Amma, l'Associazione degli industriali metallurgici, meccanici affini. La nuova organizzazione è ritenuta così importante che a presiederla è chiamato il più prestigioso imprenditore torinese, Giovanni Agnelli, il presidente della Fiat.

In effetti l'Amma si subito ad affrontare una prova estremamente impegnativa, lo sciopero generale 1920 e l'occupazione delle fabbriche, arriva il fascismo e l'organismo, altre organizzazioni questo tipo, sciolto e inserito nell'ordinamento corporativo regime mussoliniano e potrà ricostituirsi all'indomani della liberazione, presieduto da Daniele Agostino Derossi, cui succederanno Pietro Bertolone, Walter Mario Turatti, Ravaioli.

Attuale presidente dell'associazione è Bruno Rambaudi, industriale delle macchine utensili, presidente dell'Ucimu, l'organizzazione nazionale del settore, commissario della la più grande di macchine utensili.

Come è l'Amma del 1987, e qual è il ruolo o nei confronti degli imprenditori settore e della collettività?

«*L'Amma - dice Ra - è esattamente quella di ieri. Naturalmente sono cambiate le situazioni e ci sono problemi diversi e di le strutture dell'associazione devono tener conto. Ma ciò che cambia è volontà di interpretare più fedele possibile le istanze dell'industria che rappresento. Per fare questo credo che l'associazione soprattutto notevole capacità di anticipazione, la capacità cioè di prevedere tendenze e di adeguarsi*».

L'Amma, fin dalla stituzione, ha operato prattutto in sindacale. Ma si occupa anche, sempre più spesso, sioni che hanno attinenza con l'innovazione tecnologica. Perché?

«*Anche in campo tecnologico è necessario prevedere perché i cambiamenti tecnologici influiscono sulla quantità e la qualità del lavoro in fabbrica; è definitivo determinano il clima delle relazioni sindacali*».

Quali sono, oltre a quelle sindacali, le istanze che arrivano dalle aziende sul tavolo di presidente?

«*L'innovazione tecnologica crea fabbisogni che richiedono una risposta immediata; per questo ci occupiamo molto di formazione. Altro campo in cui l'associazione è molto attiva è quello della sicurezza e dell'ambiente di lavoro è infatti un evidente interesse delle aziende alla salvaguardia sicurezza e della salute coloro che nell'impresa*».

L'Amma, dunque, fornisce propri associati vasta gamma servizi.

«*L'Amma fornisce certamente molti servizi, e devo dire che molto graditi agli associati, dimostra il fatto che i nostri uffici lavorano a pieno ritmo. Ma l'associazione anche qualcosa di più: è il punto incontro degli imprenditori metalmeccanici che riconoscono la bontà libera iniziativa e che sono disposti a difenderne le ragioni*».

Vuole farci l'identikit degli iscritti all'Amma?

«*Nell'associazione convivono e collaborano la grandissima azienda e quella piccolissima. Gli iscritti sono 845 con 185 mila dipendenti*».

Come è possibile che un'unica organizzazione rappresenti nello stesso tempo gli interessi grande imprenditore e quelli del piccolo?

«*I problemi di fondo sono gli stessi, pure su scala diversa. Del resto la grande azienda non può illudersi di poter vivere isolata, come quella piccola non può sperare vedere tutelate le proprie ragioni non in contesto complessivo*».

Come presidente dell'Amma lei è in grado re meglio di chiunque altro la situazione dell'industria torinese. Quale valutazione dà?

«*Le nostre industrie metalmeccaniche, grazie ai sacrifici compiuti a cavallo tra gli Anni 70 e hanno potuto cogliere i frutti della favorevole congiuntura degli anni . esistono che diventare pericolose perché versante pubblico il fatto ben poco per creare condizioni favorevoli ad un ulteriore sviluppo. Non si saputo, esempio, approfittare delle eccezionali sioni favorevoli che sono ribasso prezzo del petrolio e altre materie prime. In questa situazione potevo ridurre il deficit Stato, aumentare la competitività nostro sistema produttivo e in definitiva accelerare sviluppo. Tutto questo fatto, recentemente è stata introdotta l'addizionale Iva 9 per cento sui beni durevoli, che fa costare di più i nostri prodotti e inevitabilmente colpisce le imprese che producono*».

Quindi lei preoccupato per l'industria metalmeccanica

«*Sì; le industrie esportano molto, in alcuni settori fino al 70 cento della produzione. quindi importante conservare la competitività internazionale, tanto più che nell'88 è previsto un aumento molto contenuto commercio mondiale, circa il 2,5 per cento. Ci Paesi che stanno aumentando le loro esportazioni maniera superiore percentuale, il Giappone, come gli Uniti che prevedono accrescere loro vendite all'estero 10%, come alcuni Paesi Sud-Est asiatico che puntano ad incrementarle, nei settori in cui presenti, addirittura del 30-40 cento. E' chiaro che se non riusciremo contrastare questa offensiva di quel modesto 2,5 per cento di aumento non ci resteranno che le briciole*».

Quali le vostre ste evitare questo pericoloso stop?

«*Proponiamo di agire soprattutto sugli oneri sociali. Vi oneri (quelli per la tubercolosi o la maternità) che competono impresa e che infatti in altri e collettività. Il fatto noi siano pagati dalle aziende mette queste ultime in una posizione svantaggio rispetto alla concorrenza. Abbiamo quindi sollecitato l'abolizione di tutti gli oneri sociali impropri, compensata un ritocco dell'Iva. Per i consumatori italiani sarebbe cambiamento mentre i nostri prodotti verrebbero a costare meno potrebbero esportati più facilmente*».

Come giudica posizione sindacati che in questi mesi preparando i contratti integrativi?

«*Non credo che i sindacati vogliano responsabilmente contribuire a bloccare sviluppo delle imprese. E siccome purtroppo le prospettive quelle che ho indicato prima, significa che non vi spazi richieste sindacali*».

Convegni nell'ambito del Salone delle Nuove Tecnologie

«Rivoluzione» nella saldatura

L'appuntamento del 2 novembre è l'occasione per promuovere i contenuti innovativi (specie delle industrie tedesche, svizzere e svedesi) in settori tradizionali

Fra i compiti istituzionali dell'Amma vi è anche la diffusione delle tecnologiche. Questa attività (che fa Servizio ricerca sviluppo dell'associazione contempla fra l'altro numerosi convegni all'anno. questo settore, nella prima settimana di novembre - in concomitanza con Salone internazionale delle nuove tecnologie - si svolgeranno due convegni.

Lo scopo è quello di promuovere la diffusione della conoscenza mezzi procedimenti innovatori in settori importantissimi per l'economia industriale, ai quali, peraltro, recentemente è mancata l'attenzione dovuta. Nel primo questi convegni — che si svolgerà e novembre — il tema sarà: «La saldatura: materiali e sistemi innovativi».

Non è necessario sottolineare l'importanza soprattutto in a forte metalmeccanica quella piemontese. Occorre invece sottolineare la carica innovativa che bisogna introdurre in settori ritenuti tradizionali (e come tali un trascurati o snobbati) e pericolo atteggiamento.

Sul piano internazionale si può notare, infatti, che i macchinari ed i sistemi di saldatura le loro principali produttive, ricerca e di innovazione nei Paesi meglio economicamente più forti, quelli l'industria più equilibrata più sana, con la bilancia industriale più attiva, Germania Federale, Svezia Svizzera, è quindi un che questi Paesi abbiano posizione di preminenza in importanti strategici, al di fuori mode più durature. E non un che convegno organizzato dall'Amma abbia un pronunciato carattere internazionale: ad esso partecipano specialisti provenienti da industrie straniere dalle loro filiali italiane, in grado di esporre i risultati delle esperienze e delle innovazioni più avanzate nei rispettivi settori competenza.

Le presentazioni di questi specialisti integrano quelle di molte società italiane, il alto livello qualitativo è ben . Si tratta, in genere, di innovazioni destinate al miglioramento qualitativo che diviene sempre più elemento distinzione produzioni dei paesi industrialmente più avanzati e quelle dei paesi in via industrializzazione (o via decadenza). Il prodotto di alta qualità è l'unico che abbia speranza di sfuggire alla concorrenza sui prezzi effettuata nelle produzioni medio-basse Paesi.

Il primo convegno internazionale sulla saldatura organizzato dall'Amma merita attenzione il numero la qualità. memorie che presentate da esperti stranieri (con traduzione simultanea). alto livello anche le presentazioni italiane, fra cui quelle produttori di sistemi (completi, integrati e computerizzati) per lavorazioni di saldatura, cui eccellono alcune nostre grandi società, rivolte anche verso l'esportazione.

Altre presentazioni riguardano tecniche applicazione dei procedimenti di saldatura, tecniche in cui la capacità di apprezzamento della particolarità di ogni lavorazione gioca un ruolo essenziale: altre riguardano tecniche attrezzature particolari, quali quelle per saldatura dei componenti in acciaio inossidabile con i laser: saldatura nella cantieristica navale; con apparecchiature adatte anche per uso in ambienti non industriali di prodotti quali i metalli preziosi; per controllo elettronico saldature a ; e. quelle relative all'innovazione nella saldatura elettrica ad arco.

Le relazioni provenienti società straniere riguardano sia i materiali sia apparecchiature per la

Per quanto riguarda i materiali cosiddetti tenzione», descritte modalità di applicazione di riporti di materiali anti-usura con un procedimento che richiede l'impiego di una plasma. Per i materiali che possono utilizzati in produzione, saranno descritte le caratteristiche fili animati.

Altra relazione riguarderà le caratteristiche della saldatura cosiddetta di relazioni particolari tecniche innovative, come quelle riguardanti la mazione della saldatura impulsi con elettrodo solubile in atmosfera di inerte (Mig) o quelle relative al taglio metalli.

Saranno anche trattati problemi i generatori saldatura di tipo periferico, i sistemi esperti per la preparazione delle specifiche di saldatura, particolarmente utili per rapida caratterizzazione operazioni da eseguire specialmente quando complessa e precisa catalogazione quisiti richiesti, è il , ad esempio, delle saldature negli impianti nucleari oppure in campo aerospaziale.

Una particolare attenzione sarà processi di automazione dei di saldatura, come quelli relativi sistemi avanzati saldatura robotizzata, all'automazione saldatura controllo qualità, lavorazione tridimensionale dei materiali mediante laser.

delle relazioni tecniche sulla saldatura sarà preceduta ed introdotta da una relazione tecnico-economica sull'evoluzione del mercato materiali e apparecchiature saldatura.

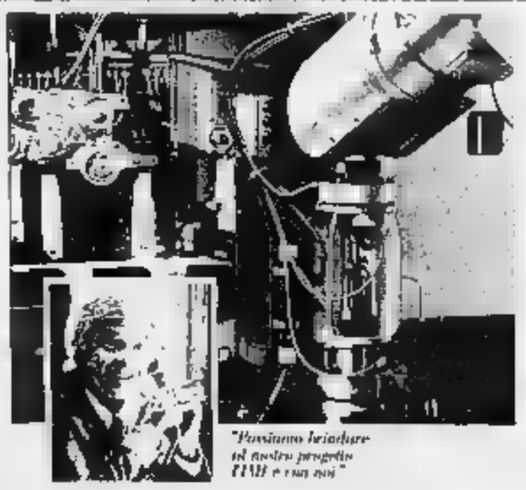
Interbanca per le Aziende Meccaniche
per tutte le operazioni di finanziamento a medio termine

Finanziamenti all'interno	1986 (in milioni Lire)
— Agricoltura, foreste e pesca	164.282
— Industrie:	
— Estrattive	18.463
— Alimentari affini	119.927
— Tessili ed abbigliamento	128.048
— Legno ed affini	17.490
— Metallurgiche	74.603
— Meccaniche	868.703
— Mezzi di trasporto	163.680
— Lavoraz. minerali non metalliferi	102.835
— Chimica	99.470
— Oli minerali e gas	58.088
— Gomma	20.412
— Carta e stampa	78.218
— Materie plastiche	16.264
— Varie	16.670
— Costruzioni edilizie, cementi, affini	68.631
— Opere pubbliche	105.978

Dal Bilancio al 31/12/1986.

Sede e Direzione Generale: Milano, Corso Venezia, 30 - Tel. 02/7731.1
Ufficio di Rappresentanza: Torino, Via S. Tommaso, 24 - Tel. 011/517581

L'IMI A TORINO
è
in Via Valeggio, 36 - 10129 - Tel. (011) 502842



IMI
RISORSE PER LO SVILUPPO

APPUNTAMENTO DAL 5 AL 7 NOVEMBRE AL
MEETING POINT '87
Organizzato dal Centro Estero Camere Commercio Piemontesi
Per:
- l'aggiornamento tecnologico
- il trasferimento di know-how
- nuove collaborazioni
- nuovi accordi

Per informazioni:
CENTRO ESTERO COMMERCIO PIEMONTESI
Via Ventimiglia 165 - 10127 TORINO - Tel. 011/360096 - Telex 214159 CECCPI - Telefax 011/695456

Torino non è solo automobili

Folla di robot sotto la Mole

Tutti i [illegible] altissima tecnologia

Il fatto che Torino sia la città dell'automobile [illegible] tale [illegible] un luogo [illegible] da radicare l'impressione che anche la [illegible] industria metalmeccanica sia quasi esclusivamente legata alla produzione [illegible] [illegible] trasporto.

Non è così. Senza dubbio la Fiat ed il suo indotto hanno un [illegible] importante nella metalmeccanica torinese, ma non preponderante come [illegible] portati a pensare.

In realtà, [illegible] aziende aderenti all'Amma coprono [illegible] quasi totalità delle produzioni metalmeccaniche e [illegible] presenti, soprattutto, in quei settori di alta e altissima tecnologia nei quali si decide il futuro dell'industria. Basi [illegible] categorie merceologiche del «catalogo» che l'Amma pubblica ogni due [illegible] per renderci [illegible] di quale sia effettivamente la situazione.

[illegible] casi l'impulso alla [illegible] produttiva è venuto certamente dall'industria automobilistica. Tipico è il [illegible] dell'automazione. Poiché quella dell'automobile, è un'industria [illegible] grande e grandissima serie, è stata la prima a poter utilizzare impianti automatizzati [illegible] e sistemi [illegible] con l'esperienza fatta nel [illegible] automobilistico, i costruttori [illegible] questi impianti e sistemi hanno potuto diversificare [illegible] loro produzione [illegible] altri settori, che oggi [illegible] a diventare preponderanti. Non vi sono infatti impedimenti concettuali [illegible] automatizzare le grandi serie in settori anche molto lontani da quello automobilistico [illegible].

Di fatto, oggi, nel [illegible] dell'automazione aderiscono [illegible] 13 aziende con oltre tremila dipendenti e sono, tutte, aziende fortemente esportatrici, che destinano all'estero [illegible] il 70% [illegible] loro produzione.

Analogo effetto trainante, l'industria automobilistica lo ha esercitato nei confronti del settore, [illegible] notevole rilevanza, [illegible] stampaggio lamiera. All'Amma, infatti, [illegible] 43 aziende con [illegible] dipendenti [illegible] tempo, molte di queste, pur continuando ad [illegible] nello stampaggio, si [illegible] dedicate anche [illegible] costruzione [illegible] stampi. Questo secondo [illegible] settore ha finito per assumere una rilevanza economica ancora superiore [illegible] precedente. Oggi, nella costruzione stampi (non soltanto per il metallo, [illegible] che [illegible] la plastica), aderiscono all'Amma 30 aziende con circa tremila dipendenti. Anche in questo caso la [illegible] versificazione [illegible] rilevante e l'export riguarda [illegible] percentuale variabile fra il 30 [illegible] il [illegible] produzione.

[illegible] con gli esempi [illegible] qui [illegible] siamo ancora, in qualche modo, nell'ambito dell'industria automobilistica [illegible] il settore [illegible] macchinario industriale ce ne dipostiamo completamente.

Al di fuori [illegible] settore dell'automazione [illegible] a fianco dei costruttori di macchine utensili vi sono numerose altre industrie che costruiscono macchinario [illegible] impianti [illegible] altri tipi di industria; per la plastica e gomma, l'edilizia, alimentare, cartaria, cuoio e pelli, grafica, legno, vetro. Complessivamente aderiscono all'Amma [illegible] aziende per complessivi quattromila dipendenti.

Un settore trascurato (a torto) dall'industria Usa

Componenti in piena luce

La meccanica [illegible] precisione [illegible] parte vitale delle aziende aeronautiche [illegible] di quelle [illegible] moderni [illegible] [illegible] produzione - Dimenticare i settori tradizionali a favore della sola [illegible] elettronica può portare facilmente a saldi negativi

Ad [illegible] recente simposio di tecnologi e scienziati, tenu[illegible] [illegible] Stati [illegible] Suh, direttore [illegible] settore di ricerca applicata [illegible] National [illegible] Science Fo[illegible]n (l'ente incaricato di erogare i fondi [illegible] per la ricerca civile) [illegible] suo discorso ha manifestato tutte le [illegible] cupazioni dell'amministrazione circa [illegible] futuro dell'industria americana.

[illegible] di [illegible] [illegible] è [illegible] automato come un atto [illegible] [illegible] contro operatori economici, ricercatori ed educatori, colpevoli di aver abbandonato [illegible] [illegible] produttive, per concentrarsi su pochi settori, sempre meno [illegible] petitivi.

Di fatto, oggi, [illegible] [illegible] dei pagamenti industriali degli Stati Uniti vede in attivo soltanto il settore [illegible] spaziale (fortemente sorretto [illegible] commesse militari) [illegible] marginalmente [illegible] settore elettronico. Ma anche per quest'ultimo la [illegible] [illegible] tendenza [illegible] [illegible] negativa [illegible] l'accresciuta [illegible] za giapponese a livello mondiale.

Di più. In quest'ultimo settore il primato tecnologico americano, sorretto da un'e[illegible] [illegible] concentrazione di [illegible] di ricerca, va in buona parte proprio a favorire l'espansione della [illegible] giapponese, prontissima [illegible] afferrare le opportunità di sviluppo dell'innovazione.

L'aver trascurato i settori tradizionali ha quindi [illegible] portato per [illegible] Stati Uniti [illegible] pesante saldo negativo della bilancia industriale. Per risvegliare l'interesse degli operatori [illegible] verso settori, a torto ritenuti «maturi», Suh ha fatto l'esempio dell'industria tessile italiana, i cui successi nell'esportazione derivano [illegible] [illegible] efficiente integrazione organizzativa fra [illegible] produttori [illegible] tessuti, fabbricanti di abiti e dall'impiego delle tecniche più innovative nei mezzi di produzione.

Ovviamente, all'esempio fatto da Suh, [illegible] [illegible] potrebbero aggiungere molti altri. Restando in Piemonte, [illegible] nell'ambito dell'Amma, [illegible] evidente il [illegible] dell'automobile, [illegible] successi derivano [illegible] un'industria che ha in[illegible] [illegible] più [illegible] tecnologie costruttive, circon[illegible] da un vasto «indotto» [illegible] fornitori specializzati e la cui punta di diamante per la penetrazione all'estero [illegible] costituita [illegible] stilisti la cui firma è [illegible] nel mondo.

Ma [illegible] [illegible] è così brillante; vi sono comparti [illegible] ambiti particolari in cui si sente pressante la necessità di restare al passo con il progresso tecnologico. L'Amma si [illegible] più volte occupata del problema, proprio per sollecitare l'interesse verso quei [illegible] per i quali l'industria italiana è più fortemente dipendente dalle innovazioni sviluppate all'estero [illegible] che [illegible] essere giudicati strategici per [illegible] sviluppo industriale.

Quest'anno, sempre [illegible] occasione [illegible] Salone internazionale delle [illegible] tecnologie, vengono presi in considerazione i «Componenti meccanici di precisione». L'argomento sarà sviluppato [illegible] un convegno che avrà luogo il 4 e 5 novembre. Anche qui, per le relazioni in lingua straniera è prevista la traduzione simultanea.

La componentistica meccanica [illegible] precisione è utilizzata in molte macchine ed impianti, particolarmente nei settori più avanzati; ad esempio, [illegible] parte vitale delle produzioni aeronautiche [illegible] [illegible] q elle dei moderni mezzi [illegible] produzione.

Si tratta essenzialmente [illegible] organi destinati [illegible] trasmissione, [illegible] trasformazione [illegible] [illegible] supporto ed al controllo [illegible] del moto e [illegible] forze [illegible] lo sostengono, organi costituiti da meccanismi e congegni di varia natura o [illegible] apparecchiature idrauliche o pneumatiche.

Le esigenze [illegible] precisione nella scelta di questi componenti si sono enormemente accresciute negli ultimi tempi, [illegible] [illegible]ione [illegible] la aumentate capacità [illegible] raffinato controllo per via elettronica e con i requisiti di affidabilità, accuratezza, com[illegible] rapidità di risposta, richiesti in sempre maggior grado.

[illegible] [illegible] termini, è perfettamente inutile disporre di un [illegible] [illegible]puterizzato [illegible] controllo di alte prestazioni se la meccanica del sistema non [illegible] altrettanto efficiente, in particolare [illegible] ciò che riguarda [illegible] [illegible] caratteristiche dinamiche.

Il convegno presenta un ampio e completo panorama delle possibilità offerte [illegible] [illegible] moderni ed avanzati tipi [illegible] componenti meccanici per la loro integrazione in macchine [illegible] elevate prestazioni.

Un gruppo [illegible] relazioni tratta dei supporti di altissima precisione, [illegible] per movimenti rotatori che lineari. Questi risultati sono [illegible] giunti [illegible] particolari cuscinetti volventi. Un bassissimo attrito nei supporti si ottiene mediante i cuscinetti pneumostatici, molto usati, nelle precisissime macchine per misura tridimensionale.

Le trasmissioni mediante ingranaggi sono, anche loro, soggetti di più relazioni: ciò anche per le [illegible] [illegible] stringenti necessità [illegible] riduzione o recupero [illegible] giochi [illegible] per l'introduzione sul [illegible] cato, in rapida successione negli ultimi tempi, di nuovi tipi di riduttori di alta precisione [illegible] piccolissimo ingombro, progettati specialmente [illegible] l'uso nella robotica.

Sono analizzati anche i si[illegible] [illegible] di trasmissioni del moto mediante catene e quelli effettuati con cinghie dentate, con particolari [illegible] ratteristiche per [illegible] un perfetto sincronismo del[illegible] trasmissione [illegible] un'alta resistenza, che permette [illegible] ridurre [illegible] dimensioni [illegible] pa[illegible] di coppia trasmessa. Sono inoltre descritti particolari giunti flessibili [illegible] trasmissioni di precisione.

Il controllo meccanico [illegible] moto è trattato nelle relazioni [illegible] che riguardano i limitatori di coppia, i freni di sicurezza, le [illegible] libere e le innovazioni nel campo [illegible] controllo effettuato con l'azionamento di molle elicoidali avvolte fra l'albero ed un supporto.

IL CENTRO EUROPEO PER LA FABBRICA AUTOMATICA DELLA DIGITAL A TORINO

Il Centro Europeo della Digital Equipment Corporation (DEC) per le applicazioni industriali di Torino (ACT - Applications Center for Technology) è parte integrante di un programma di portata mondiale che mira a costituire, con localizzazioni accuratamente individuate, centri di alta tecnologia al servizio delle più importanti aree applicative industriali.
Il Centro di Torino costituisce per la Digital un punto di riferimento europeo nelle nuove soluzioni informatiche per l'industria automobilistica e, più in generale, per il settore applicativo emergente del CIM (Computer Integrated Manufacturing), comunemente inteso come fabbrica automatica.
L'ACT di Torino si pone come punto di riferimento per le esigenze di rinnovamento dell'industria europea, sviluppando soluzioni ad ogni livello, dal prototipo al prodotto finito, in linea con l'evoluzione dell'architettura Digital per il CIM e con le proposte di ricerca a livello europeo.
Il CIM integra i sistemi di automazione industriale con quelli informativi e decisionali per gestire nella sua totalità il processo manifatturiero, dalla progettazione alla produzione e distribuzione. I problemi che il CIM affronta sono molto più complessi di quelli affrontati sino ad oggi dall'informatica a causa dell'eterogeneità dei processi produttivi e della quantità delle informazioni da gestire e delle decisioni da effettuare.
Il CIM rappresenta un processo evolutivo destinato a premiare i fornitori in grado di offrire un insieme completo di prodotti ed architetture aperti e soluzioni in grado di integrare apparecchiature di provenienza eterogenea e con notevoli capacità di ricerca e sviluppo.
In questo quadro la Digital è impegnata a sviluppare le proprie architetture CIM sugli elaboratori della famiglia VAX, che potenzia l'intera offerta Digital, dalle reti DECnet (in corso di integrazione con gli standard ISO/OSI) alla VAX Interactive Architecture per la gestione dei dati, garantendo alta affidabilità ed espandibilità modulare.
Oltre allo sviluppo di nuovi prodotti, l'ACT di Torino ha una funzione dimostrativa su scala europea di nuove tecnologie ed applicazioni. Il Centro fornisce inoltre servizi di consulenza per grandi progetti e operativi, per le proprie aree di competenza, la partecipazione della Digital ai programmi realizzati congiuntamente con partner italiani e stranieri.
La competenza forma del Centro non si realizza infatti solo nella proposta di soluzioni già pronte, sviluppate dalle decine di software house internazionali che lavorano su sistemi Digital, ma si concreta esclusivamente di hardware e software. Gli specialisti del Centro vivono la realtà del Cliente e ne condividono le esigenze per comprenderne le necessità di sviluppo tecnologico, onde arrivare ad una corretta decisione sul progetto finale.
L'organico dell'ACT di Torino è composto da un team selezionato di esperti con elevato livello di specializzazione per settore di competenza applicativa ed industriale, che si avvalgono di tecnologie collaudate e continuamente aggiornate.
Il Centro, che si sviluppa su di un'area di 2200 metri quadrati, comprende:
— un centro di calcolo collegato alla rete di comunicazione globale della Digital, che collega a livello mondiale oltre 75 000 stazioni di lavoro individuali
— un ambiente di sviluppo software
— un centro dimostrativo permanente, composto da una sala di progettazione tipo con stazioni di lavoro CAD e da una «zona industriale» con un centro di lavorazione a controllori intelligenti di vari produttori
— sale [illegible] svolgimento di convegni, [illegible], riunioni e ad ospitare gruppi di lavoro misti Digital/Clienti/Terze Parti

Utilizzando questa struttura, il Centro vuole essere un punto di riferimento per la realizzazione di [illegible] di automazione ed [illegible] delle aziende.

digital

ACT
c. Svizzera, 185 - [illegible]
Tel. 011/741.31.11

Soluzioni innovative per industrie e aziende commerciali.

Innovative, perché la Unisys nasce dalla fusione di due grandi società la Sperry Corporation e la Burroughs Corporation. Nasce così una nuova società in grado di offrire una vera alternativa d'avanguardia nel mondo dell'informatica.
[illegible] dell'industria e della distribuzione le strategie Unisys si basano su alcuni elementi fondamentali, tra cui:
L'integrazione dei sistemi. Gli sistemi [illegible] e l'esperienza acquisita consentono alla Unisys di collegare tutti i prodotti Unisys - dai personal computer ai sistemi distribuiti B 25, [illegible] sistemi UNIX ai mainframe delle Serie 1100 e A – ed i sistemi di altri fornitori.
I sistemi esperti. I sistemi realizzati dalla Unisys sono tra i primi strumenti dell'intelligenza artificiale usciti dai laboratori per entrare in produzione. Operano presso diversi clienti italiani su macchine LISP o su personal computer.
I linguaggi della quarta generazione. I linguaggi d'avanguardia sviluppati dalla Unisys sono destinati sia agli specialisti, sia agli utenti finali. Questi ultimi possono utilizzare il MAPPER per la preparazione di rapporti, di analisi e di situazioni, mentre gli specialisti ricorrono al LINC II per lo sviluppo di sistemi informativi, in tempi estremamente ridotti.
Le soluzioni CAD/CAM. La Unisys con la sua consociata GRAFTEK si è specializzata nel CAD CAM che consente le applicazioni più diverse, da componenti per l'industria militare alle piattaforme petrolifere, da reattori nucleari alle apparecchiature mediche.
La programmazione e il controllo della produzione. L'MMS – Manufacturing Total Management System – è uno dei sistemi offerti dalla Unisys per la pianificazione e gestione delle risorse manifatturiere completamente integrato (MRPII).
Unisys offre infine un eccezionale servizio di assistenza e la capacità di fornire supporto a portata internazionale.
Un mondo d'avanguardia signifa Unisys, dove senz'altro c'è la soluzione ai vostri problemi, parliamone assieme.

UNISYS
La potenza al quadrato.
Unisys Italia S.p.A. - Via B. Crespi 57 - 20159 Milano

UNIONE INDUSTRIALE TORINO

I servizi per le aziende

L'attività [illegible] assistenza, consulenza e informazione dell'Unione Industriale [illegible] [illegible] tutti i settori di interesse aziendale, come qui [illegible] seguito descritto.

Sindacale: *legislazione sul lavoro (nazionale e della Comunità Europea), contratti di lavoro, gestione del personale; trattative collettive con i sindacati, vertenze individuali di lavoro; igiene [illegible] sicurezza del lavoro.*

Formazione professionale: *[illegible] iniziative di formazione; sostegni a Istituti e Centri formativi; gestione (in collaborazione con l'Amma) della Scuola Giancarlo Camerana.*

[illegible] sociale di fabbrica: *previdenze sociali; disbrigo pratiche [illegible] [illegible] pubblici.*

Previdenza: *norme previdenziali [illegible] relative applicazioni; inquadramento Inps-Inail; contributi; contenzioso, ricorsi, [illegible] integrazione.*

[illegible] e finanza: *analisi della situazione finanziaria aziendale; coperture finanziarie; finanziamenti agevolati.*

Economico: *disciplina della produzione e del commercio; assicurazioni; trasporti; tasse [illegible] concessioni governative.*

Informatica: *corsi di formazione, nuovi programmi e verifica degli stessi attraverso un apposito Centro, dotato di idonea strumentazione.*

Commercio estero: *disciplina [illegible] commercio estero; segnalazioni in tempo reale [illegible] gare, appalti, richieste di [illegible] [illegible] rappresentanze dall'estero; [illegible] e partecipazioni a fiere in collaborazione con il Centro Estero, [illegible] [illegible] operative all'estero e incontri con operatori stranieri; servizi telex (attraverso [illegible] apposito consorzio), traduzioni ed interpretariato; servizi finanziari per l'estero (Se.Fi.Ex.).*

Studi legali: *società, consorzi; contratti, brevetti, marchi, titoli [illegible] credito.*

Tributario: *Iva, Irpef, Irpeg; imposte locali, [illegible] registro, Invim, bollo, pubblicità, successioni [illegible] donazioni.*

Studi economici: *prezzi, retribuzioni, costo del lavoro; censimenti, indagini; previsioni economiche.*

Urbanistica [illegible] territorio: *piani comprensoriali, piani regolatori; insediamenti produttivi ed aree industriali attrezzate.*

Energia e ambiente: *inquinamento dell'aria, dell'acqua [illegible] suolo; risparmio energetico [illegible] recupero di energia.*

Formazione e cultura: *for[illegible] [illegible] degli imprenditori (programma Pf3); addestramento dei quadri aziendali; Centro Assistenza Scolastica (Cesca) per insegnanti, genitori ed allievi.*

Relazioni esterne: *rapporti con Enti e organismi locali [illegible] nazionali; rapporti [illegible] i mezzi di informazione.*

Convegni [illegible] riunioni: *sale riunioni adeguatamente attrezzate; Circolo soci con ristorante.*

I servizi dell'Amma

L'Amma assiste le aziende meccaniche associate nelle seguenti materie.

[illegible] — Controversie di carattere sindacale, controversie collettive e applicazione di [illegible] contrattuali, licenziamenti individuali, collettivi, provvedimenti disciplinari; [illegible] del lavoro; assicurazioni [illegible] obbligatorie; assistenza alle aziende per pratiche Inps, Inail, Inpdai.

Addestramento e formazione — Corsi a catalogo [illegible] formazione quadri [illegible] in diversi settori, videoregistrati e condotti con l'appoggio di esperti, [illegible] [illegible] Fondo [illegible] Europeo. Al[illegible] iniziative di formazione: seminari [illegible] giornate di stu[illegible]; [illegible] per contratti di [illegible] e [illegible] progetti finanziati dal fondo Sociale Europeo; program[illegible] [illegible] saturazione macchine; [illegible] unificazioni.

[illegible] e [illegible] di lavoro — Il servizio, che [illegible] rivolge anche alle imprese degli altri settori associate all'Unione Industriale, svolge i seguenti compiti: [illegible] sienza tecnica e legislativa, anche con sopralluogo in azienda per prevenzione degli infortuni, incendi e igiene del lavoro.

Il servizio è dotato [illegible] strumentazione per i fondamentali rilievi necessari [illegible] qualificazione [illegible] rischi.

Partecipazione, con [illegible] presenza attiva [illegible] propri funzionari, all'attività [illegible] Cei (Comitato Elettrotecnico Italiano) [illegible] (Servizio tecnico autonomo normalizzazione italiana macchine utensili e collaudi) Unichim (Associazione [illegible] l'unificazione [illegible] [illegible] dell'industria chimica - federata all'Uni), oltre a numerose commissioni ministeriali.

Attività [illegible] ricerca in mate[illegible] [illegible] sicurezza: [illegible] riguardo è stato [illegible]tuito il Centa (Centro [illegible] tecni[illegible] antincendio) in collaborazione con il dipartimento di scienze e tecniche per i processi di chimica macromolecolare dell'università di Torino, e il Cnea (Centro [illegible] zionale di elettrotecnica applicata) in collaborazione [illegible] l'Istituto elettrotecnico nazionale «Galileo Ferraris». Infine, attività di formazione e divulgazione: questi compiti [illegible] svolti [illegible] Csao (Centro [illegible] la sicurezza applicata all'organizzazione) con corsi di [illegible] ne, convegni specializzati, pubblicazioni periodiche e attività editoriale.

Ricerca e sviluppo — Principale caratteristica [illegible] [illegible] studio e lo svolgimento di indagini periodiche sui problemi dell'industria metalmeccanica italiana. [illegible] particolare riferimento [illegible] campo [illegible] all'innovazione tecnologica [illegible] alle tecniche di produzione.

Per la realizzazione di questi compiti, collabora con altri enti ed istituti torinesi

Seminatore & C

tecnica cinematica

..... oltre vent'anni di collaborazione con l'industria piemontese per l'applicazione di componenti [illegible] macchine nel campo della trasmissione e l'automazione avanzata.....

TORINO - V. SANSOVINO 244/3
Tel. 011 739.3635 - RA Telefax 7391376

BDC ELECTRONIC s.a.s.
INTERRUTTORI STATICI
PROXIMITY [illegible]

La BDC dal 1970 firma i sensori di prossimità più diffusi nel mondo. Sensori induttivi, capacitivi, a codice, per tutte le esecuzioni di controllo anche nelle più severe condizioni operative.

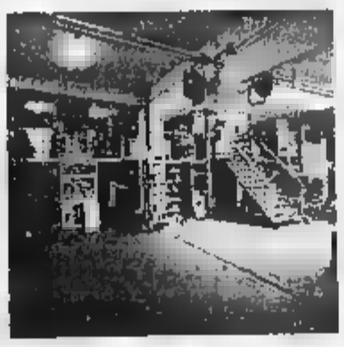
10142 [illegible] - VIA BRISSOGNE, 11
Tel. (011) 701.044 - 707.2418
Telex 221519 BDC
Teleg. BDC [illegible] Torino

ECCO UN LEADER!!!
IL FORNITORE DI FIDUCIA PER TUTTE LE INDUSTRIE MECCANICHE - ELETTROMECCANICHE - ELETTRICHE

CDE

[illegible] DISTRIBUZIONE EUROPA s.r.l.
Via Carso 18
10141 TORINO
Tel. (011) 337.171 (5 linee)
Telex 210665

PRODOTTI: ANTIDEFLAGRANTI - AUTOMAZIONE ELETTRONICA - ELETTROPNEUMATICA RIFASAMENTO - TELEFONIA



Servizi [illegible] consulenze per impianti industriali
Sviluppo e ricerca di capitolati e distinte materiali
Servizio con consegne celeri, ampio parcheggio, tecnici a disposizione e soprattutto disponibilità e collaborazione

BARBERO PIETRO [illegible]

Via [illegible] 21 [illegible] TORINO
Tel. (0[illegible] 383.362 [illegible]

TECNOLOGIA DELL'IMBALLO E DEI TRASPORTI INTERNI

SI GIRA UN FILM ALLA STAZIONE

Effetto mezzanotte

Una scena girata in via Roma del «Sole a mezzanotte»

Torino *by night* (con tutti i suoi personaggi) da sfondo a «Sole di mezzanotte», il film che si gira in questi giorni in Piazza Lagrange, Piazza Carlo Felice, a Porta Nuova ed in collina. La città fornisce una suggestiva scenografia a storia che dura il breve spazio di una notte. Registi John («Tutto in notte») e Martin Scorsese («Fuori orario») ci hanno abituati a storie notturne in cui il protagonista coinvolto malgrado in avventure di ogni tipo. L'autore torinese Massimo Manuelli preferito scegliere come protagonista donna. E se i d'oltreoceano mescolano dramma l'ironia, Manuelli mette invece l'accento sugli aspetti romantici.

In crisi col marito, giovane donna una sera fugge dalla ricca casa in collina. Viene aggredita, ma un fotografo la salva dai teppisti. Il reporter però prima aveva assistito ad un delitto compiuto dalla mafia. Tra i due fuggitivi nasce una solidarietà, poi un legame. Ma breve *love-story* svanirà all'alba a Nuova su in partenza la Svezia. Il fotoreporter deve scappare munque: un troppo pericoloso.

I due protagonisti la Claire Nebout e il nostro Sergio Rubini, che molti ricorderanno nei panni giovane gior- alla scoperta Cinecittà nel recente «Intervista» Fellini. Il lavoro viene prodotto 2, Istituto Luce e dall'Italnoleggio, in tandem con una di distribuzione francese.

La troupe si cin- settimane città. Il set spoata in vari punti centro collina e ha già raccolto piccole curiosi, in via Roma o in Lagrange.

g. dol.

Un convegno sul corpo e la psiche

La piemontese «Simp — Società medicina psicosomatica —, in collaborazione, tra gli altri, con l'Adep (Associazione la prevenzione e lo studio del disagio esistenziale giovanile) e la Cattedra Psicosomatica dell'Università Torino prof. Eupenio Torre, organizza il «Corpo Esperienze», che si svolge oggi e domani a Villa Lascaris di Pianezza.

alla relazioni di numerosi psichiatri psicanalisti, sul rapporto tra psiche, il convegno riservato da momenti sperimentazione pratica. I partecipanti potranno scegliere diversi gruppi di lavoro. Si va dal Training autogeno, alla profilassi parto, alla psicodramma junghiano.

Tra i relatori ospiti, oltre al dott. prof. Sapir, ci saranno il prof. Amerio, il dott. Lai.

Per ulteriori informazioni telefonare ai numeri 505.635/6 e 837.905.

v.v.

SUCCESSO PER I VIDEO SPORTIVI

Lo scudetto in cassetta

Momento «magico» per i sportivi in poltrona crescente numero di trasmissioni carattere sportivo in onda sui canali pubblici e privati si aggiunge ora lo sport in videocassetta. Alcune case di buzione offrono infatti agli appassionati produzioni riguardanti le discipline più disparate. Il calcio, naturalmente, domina. Milioni di cassette hanno immortalato lo scudetto del Napoli: «Napoli campione» della Rome «L'anno del sole», le immagini significative campionato '86-'87 commentate da Sandro Ciotti e Franco Zucalà per Video, e «Maradona l'eroe» della Avofilm i titoli principali, tualmente si vertici delle classifiche vendita.

«La signora in bianconero» e «Cuore granata» rappresentano le produzioni Logos destinate rispettivamente ai della Juventus e del Torino. Attesa Natale è inoltre «La storia di Michel Platini».

Diego Maradona

Dopo il calcio, preferenze dei fruitori dell'home video dividono equamente fra l'automobilismo ed il ciclismo. «Gilles com'era», una serie di filmati in ricordo del compianto pilota canadese Gilles Villeneuve, e la collana «Videorally», entrambi prodotti Domovideo, quanto attiene campo automobilistico, e «Un comando» (Logos Tv), in onore del campionissimo Fausto Coppi, «La leggenda del ciclismo» (Rai Home Video) e «Campioni in bicicletta» (Logos Tv) relativamente al ciclismo, sono le cassette più apprezzate dal pubblico.

Anche le altre discipline sportive vantano tutte qualche produzione video: «La storia del motociclismo» (Logos Tv), libero» (Domovideo), «Pianeta tennis» (Logos Tv), e così via.

Torino lo sport in videocassetta vista polarità. Limitato, quindi, lo spazio ad assegnato nei negozi cittadini, fra cui spiccano Videoteca», in cor- III/b, oltre 50 titoli, il nuovo «Al Quarantatré Videoteca», in via Gioberti 43, con circa prodotti a disposizione del pubblico incentrati su temi sportivi, «Video Dream», in via Valperga luso 16/c, con quasi pellicole prevalentemente calcio automobilismo, e «Punto Audio», in via Frejus 105/b con 30 titoli.

d. c.

DE CARLO
PER OCCHI IN VISTA
RIGORE ELETTRONICO
Solo F. De Carlo ti offre due piani di laboratorio altrezzatissimo: sofisticati strumenti elettronici diretti da esperti per l'esame della vista, programmare e controllare lenti e occhiali prima e dopo montaggio, per darti compensazioni perfettamente centrabile sui punti assiali al millimetro. Come da prescrizione medica. La sola garanzia per vedere più chiaro e non stancare gli occhi.
PRENOTARE
OTTICA F. DE CARLO UN PRIVILEGIO
F. DE CARLO - VIA PIETRO

SCUOLA D'APPLICAZIONE

Ufficiale e laureato

In via Arcivescovado, nel cuore Torino, esiste da due secoli la Scuola di Applicazione d'Arma dell'Esercito. Fu fondata per preparare i quadri militari del Regno Sabaudo. Fra gli illustri docenti del passato può vantare figure quella del matematico Lagrange, che qui insegnò prima di approdare all'Accademia Scienze.

Oggi la Scuola è delle più prestigiose università militari del nostro Paese. Conta oltre 800 allievi, che arrivano a Torino per laurearsi dopo superato il biennio dell'Accademia di Modena.

L'anno accademico 87/88 si è aperto due fa. Oltre ai corsi tradizionali suddivisi in tre indirizzi (informatico, economico e politecnico) la Scuola promuove attività culturali, con dibattiti, conferenze e tavole rotonde su temi d'attualità.

«E' importante — spiega il Capo di Stato Maggiore Gianalfonso D'Avossa — che gli allievi confrontino tempestivamente i problemi della società cui vivono». Così ad esempio mercoledì pomeriggio nell'Aula Magna Scuola il prof. Mario Deaglio tenuto una conferenza sulla crisi economica internazionale, davanti ad un'attenta platea di oltre ufficiali. Deaglio ha analizzato le cause della recente caduta della borsa americana ha ipotizzato le ripercussioni sull'economia mondiale.

prossimi mesi in via Arcivescovado terranno conferenze gli altri il Nobel Carlo Rubbia, il direttore del Censis Giuseppe De Rita, l'amministratore delegato della Fiat Cesare Romiti, l'esperto strategie militari Luttwak.

IMPARARE LE LINGUE IN MODO ORIGINALE

Il telefono parla inglese

L'inglese telefono: basta sollevare la cornetta e lingua che si parla all'ombra del Big Ben arriverà con i suoi suoni e i suoi idiomi vostro orecchio.

Una nuova proposta viene dalla *Dialogue International* di corso Umberto 81 (tel. 590.500) e si chiama «*Dialophone*»: è un corso completo lezioni individuali che dal livello zero al livello più avanzato. Ogni livello riunisce lezioni 25 minuti ciascuna); il riale didattico viene inviato a casa. Gli orari vengono scelti dallo studente che, al giorno e all'ora stabilita, riceve la chiamata da parte della scuola. Le conversazioni telefoniche vengono registrate e le cassette, inviate regolarmente a domicilio, sono accompagnate a schede di valutazione.

Costi: 25 lezioni, 550.000 lire più Iva (comprensive di scatti telefonici, materiale didattico, cassette e valutazione, attestati frequenza); 50 lezioni, 1.050.000 (più Iva).

Già nota da tempo invece proposta della Sip. Componendo il 1665 il 1668 si potranno seguire, rispettivamente, «Yes» corso base (150 lezioni) «Hello» avanzato (100 lezioni) lingue inglese. Il per seguire la prima

«Yes» per «Hello».

A supporto dell'ascolto telefonico ci sono dispense acquistabili edicola (al momento sono ristampa); si possono prenotare all'edicola che si trova in Roma 80, all'interno del salone «La Stampa»). Ogni ta, della durata di ti, dà luogo a un addebito pari tre scatti. Facendo i conti, il costo dei due corsi, quindi di circa 150.000 lire.

a. m. c.

Single al Nepentha

La condizione di «single» è sempre più diffusa. In America numerosi i locali a loro destinati. Anche da noi c'è chi prova a muoversi in questo campo. Così la discoteca Top Nepentha, di via Le Chiuse, riapre i battenti domani proprio lo slogan «Single è venerdì». Tutti i primi venerdì del mese ci saranno musica, ballo e per i accoppiati» che hanno voglia di divertirsi.

Tutto e caccia l'uomo preistorico

Le condizioni di vita dell'uomo nell'età della pietra e niche che adottava per procurarsi il cibo e sopravvivere riproposte nella mostra di archeologia sperimentale allestita a Collegno in Fruccia 135.

L'archeologia sperimentale è una scienza che da pochi viene studiata Italia e cerca di riproporre fedelmente gli strumenti usati quotidianamente dall'uomo primitivo. Nella mostra allestita a Collegno parte dai primi utensili di selce, fino ad arrivare alle frecce, alla nascita prime scuri agli strumenti la caccia sempre più pratici.

Vengono riproposti anche alcuni studi sul tipo di vita dell'uomo preistorico e sul di organizzarsi in società. Grazie al lavoro alcuni studenti della scuola media «Martiri della Resistenza» di Nichelino sono riprodotti i tipi di abitazione utilizzate dall'età della pietra fino a quelle bronzo.

può anche vedere piroga scavata mano in tronco pino (sul modello di quelle preistoriche) da Dario Ferro Ivano Marangoni, i due ricercatori che l'hanno usata l'estate scorsa per scendere il da Chivasso a Venezia.

La mostra è stata allestita dall'assessorato alla Cultura del comune Collegno, gruppo archeologico «Ad Quintum», Laboratorio italiano archeologia sperimentale, dall'Associazione italiana di archeologia sperimentale della Sovrintendenza, dall'«Extreme Adventure Club» di Biella e gruppo di archeologia sperimentale della scuola media «Martiri Resistenza» di Nichelino.

Si può visitare fino al 22 novembre tutti i giorni dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 19, i festivi 10 alle . L'ingresso è gratuito.

l. p.

STOCK
REGOLARE ★ CAMPIONARI
ECCEDENZE DI MAGAZZINO
SURPLUS ★ FINE SERIE
OCCASIONI DELL'ABBIGLIAMENTO
INTELLIGENT SERVICE
Via Accademia Albertina 28 bis/C
TORINO
CASUAL FORMATO
UOMO ★ DONNA
★ RAGAZZO ★
A PREZZI DI STOCK
dalle 9,30 alle 19,30 in
ORARIO CONTINUATO
VENDITA APERTA AL PUBBLICO

CGISS
PROSSIMAMENTE
QUI
CIAK SI GIOCA
CIAK SI VINCE
Sì, qui, proprio qui, prossimamente qui, tra breve, brevissimo tempo, potrete divertirvi, rilassarvi, entusiasmarvi, giorno dopo giorno, settimana dopo settimana, protagonisti di un gioco frizzante come una commedia brillante, appassionante come un western, coinvolgente come un thrilling, ricco come folossal... tanti calcoli, ma con un miliardo di montepremi. Allora, appuntamento al 31 ottobre. Dove? Qui!
D.M. 4/60362 del 21-10-87

giorno per giorno

Libri

Campus — Questa sera, 21, alla Libreria Campus, in via Urbano Rattazzi 4, c'è un incontro con lo scrittore José Donoso, autore de «La disperanza», edito da Feltrinelli. Presenta Angelo Morino.

Concerti

Riky Haerteit — Questa sera, alle 21, presso la Chiesa di San Lorenzo, a Collegno, concerto dell'orchestra Filarmonica Ceca Janacek, di da Otakar Thrlik, Bohuslav Pavlas al violoncello. In che di Rossini, Schumann, Tedeschi. La serata apre Stagione Concerti curata dall'Associazione Musicale Riky Haerteit in collaborazione con l'Assessorato alla Cultura di Collegno.

Doctor Sax — Questa sera, 21, al Doctor Sax, sui Murazzi Lungo Po Cadorna, concerto rock melodico italiano con il Aton's. Ingresso gratuito.

Conferenze

Referendum — Questa 21, l'Unione Culturale, via Cesare Battisti 4, ospita un dibattito magistrati, avvocati e uomini di cultura sul referendum sulla giustizia.

Varie

Grp — Oggi, alle 11,30 Grp manderà in onda un'intervista di Chiara all'economista tedesco Vaubel.

Terza età — lunedì 9 novembre ai corsi dell'Università della terza riceveranno la segreteria di via Carena 3 (tel. e non più in via Principessa Clotilde 95.

— Questa sera, 21, presso la sala consiglio di circoscrizione in Ferrucci 65/A verrà inaugurata, nell'ambito dell'attività espositiva del Centro Kulisdoff, mostra personale Gisella strini Bruno.

Televisioni private

Grp
13,20 **La meravigliosa amante di Adolf**, film
15 — **Disperatamente tua**, telefilm
16 — **Zaborgar**, telefilm
16,30 **Boys and girls**, telefilm
17 — **Chopper Squad**, telefilm
18 — **Programma sponsorizzato**
19 — **Grp Monitor**
20 — **Columbia fantasy**, disegni animati
20,30 **Articolo 21**, programma
23,30 **Controsterzo**, rubrica automobilistica
24 — **Grp monitor**
Il castello incantato, film

Videogruppo
13 — telenovela
14 — **Il Sorbino**, di Milano
14,05 **Il diario di Sara**, telefilm
15 — **Le auto della settimana**
16 — **Rosa de Lejos**, telenovela
17 — **Super Robot**, cartoni animati
18 — **Videonotizie**, 1ª edizione
18,05 **Il diario di Sara**, telefilm
19 — **Videonotizie**, 2ª edizione
19,30 **La città domanda risponde il sindaco**
20,30 **Rosa de Lejos**, telenovela
21,30 **Maria**, telenovela
22,25 **Ruote in pista**, motorismo sportivo
23 — **Le auto settimana**
23,30 **Videonotizie**, 3ª edizione
24 — **Area di rigore**, rotocalco sportivo
0,30 **L'ispettore Maggie**, telefilm

Quartarete
14 — **Tg4 Sorsa**
14,10 **Ricetta del giorno**
14,30
15,15 **Gente parla**
16 — **Tg4 Borsa**
16,15 **Il nido del serpente**, telenovela
17 — **Jeronimo**, tel
18 — **Señorita Andrea**, novela
19,10 **Tg4**
19,30 **Judo Boy**, cartoni
20 — **Super classifica show**
21 — **Ellery Queen**, telefilm
22 — stop
22,45 **Rotocicio**
23,30 **Automarket tv**
Tg4
1 — , film di F. Piccioni con C. Borghi, V. Gregnani

Odeontv
13 — **Ken il guerriero**, cartoni
14 — **Il segreto di Jolanda**, vela
15 — **Pagine della vita**,
16 — **Ken il guerriero**,
16,30 **Slurp! Varietà**
19,30 **M'ama non m'ama**, show
20 — **La ruota della fortuna**
20,30 , spettacolo di informazione sportiva
22 — **Il mulino in**, film di M.
24 — **Un violento di terrore**, film

Rete Canavese
15 — **Il mio nome è Shangay Joe**, film
17,45 **I grandi personaggi**, telefilm
18,50 **Il pericolo è il mio mestiere**, telefilm
19,30 **Telegiornale**
20,15 **Broglaccio d'amore**, film
Telegiornale
22,45 **Il pericolo è il mio mestiere**, telefilm
23,45 **Film**

Telecupole
13,30 **Bella Italia**, rubrica
15 — **Amor gitano**, telenovela
16,30 **marines**, cartoni
17,30 **Vita Paradiso**, telenovela
18 — **Videocar**, rubrica
18,30 **Apocalisse degli animali**, documentario
19,30 **Tg4**
20 — **Amor gitano**, telenovela
21 — **Settimo giorno**,
22,15 **Dossier: Mata Hari**, sceneggiato
23,15 **I viaggi del Galeganda**, telefilm
23,45 **Videocar**, rubrica
24 — **La voce dell'uragano**, film

7 Piemonte
15 — **Ippotomasso**, cartoni
15,30 **Goboia**, cartoni
16 — **L'uomo tigre**, cartoni
16,30 **Mutaking**, cartoni
17 — **Baby show**, varietà
18 — **Bulfrikkie show**, cartoni
18,30 **Spider Woman**, cartoni
20,30 **Jocelyn e il ... Baby show**
21,30 **Chi giace nella culla della zia Ruth?**, film di Curtis Harrington con Shelley Winters, Mark Lester
23,30 **Informa 7**, notiziario
24 — **Patrol Boat**, telefilm
1 — **Poldark**, telefilm

Quinta Rete
14 — **Marcia nuziale**, novela
15 — **La schiava bianca**, novela
16 — **Milleidee**
17 — **Le nuove avventure di Huck Finn**,
18 — **X Bomber**, cartoni animati
18,30 **Executive suite**, telefilm
19,30 **Telefilm**
20 — **Giorno dopo giorno**, situation comedy
20,30 **Perché il mio fanciullo continua ad uccidere?**, film di Jim O'Connolly
22,30 **La strada della libertà**, telefilm
23,30 **Quando è bello lu morire acciso**, film

Rete Mantha
16,35 **La volpe dell'anello d'oro**, telefilm
17,05 **La casa del bosco**, film
I grandi, telefilm
19,15 **Weekend sport**
19,35 **Gabriel show**
20,05 **Nel regno del cartone**
20,45 **Telenovela**
Da Torino magia

Primantenna
15 — **Pomeriggio con simpatia**
17 — **Ragazzi in gamba**, telefilm
18 — **Cartoni**
19 — **Auto**
19,30 **del** attualità
20 — **Flash cinema**
20, **Monitor**
21, **Auto delle**
22 —
22,30 **Asta televisiva**

Telesubalpina
Le lame di Toledo, film
14 — **Corso di farmacologia: il latte, aspetti alimentari e dietetici. Docente: prof. Aldo Martelli**
16,30 **Quella sporca storia di Joe Cbello**, film
18,30 **Colonel March**, telefilm
18 — **Vita della**, rubrica
19, **Il regionale**, notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Cielo senza stelle**, film di Helmut Kautner
22,30 **In cammino: il viaggio del in Colombia**
— **Il regionale**,
23,35 **Incredibile ma vero!**

Videouno
18,15 **Programma per i ragazzi**
18 — **Mamma Vittoria**, telenovela
19 — **Lavori e dintorni**, rubrica
19,30 **Le auto della settimana**
20 — **Mary Hartman**, telefilm
20,25 **Tg notizie**
20,30 **Serata Piranesi**, concerto
21,30 **Il diavolo nel villaggio**,
22,15 **Tg tuttoggi**
22,30 **Fiat Duna**, redazionale
24 — **Speciale spettacolo**

Erre
Telegiornale
18,05 **Carnol**
18,30 **insieme**
17,45 **La tv dei ragazzi**
18,45 **Telegiornale**
20,30 **Centro**, settimanale
21,30 **Gli occhi del gatto**, telefilm
22,25
22,35 **Telegiornale**
22,
0,30 **Telegiornale**

Telecity
13,30 **Masters**, cartoon
15,50 **Fitz Patricia**, telefilm
16 **L'ora di Eva**,
17, **I ragazzi sera**, telefilm
18 — **Capitan Harlock**,
18 — **Masters**, cartoni
19,30 **Baretta**.
20,30 **Gianburrasca**, di P. F. Pingitore, con A.
22,30 **Gioco di coppie**, telefilm
23 — **Storie di donne**, telefilm
24 — **Ispettore Maggie**, telefilm
1 — **Baretta**, telefilm

Tv Star
14,10 **Operazione segreta**, film
16 — **Bolek Lolek**,
16,30 **Robot**,
17 — **Mr. Baseball**, cartone animato
17,30 **Portami con te**, telenovela
18,30 **Dancing Days**, telenovela
19,30 **New Scotland Yard**, telefilm
20,30 **Lei non beve lei non fuma ma...**, film
22,30 **The Beverly Hillbillies**, situation comedy
23 — **Frutta proibita**, spettacolo
24 — **Marika degli interni**, film

Videomusic
13,30 **HR. I** giorno
14,30 **Hot**. Filo diretto con Videomusic
16,30 **the air**, il microfono di Videomusic
. Gli appuntamenti di Videomusic
19,30 **and Oldies**. Le clips di Videomusic
22,30 **Night**. Programma
0,30 **rotazione**

Telecittà
15,15 **finisce la nostra notte**, film di J. Cromwell
17 — **Cronache del**
17,15 **Telefilm**
17,45 ,
18,35
18,45 **Superclassifica show**
20 — **del cinema**
20,15 **Pepito**, cartoni animati
20,45 **minuti incontri**, rubrica
21,20
21,25 ,
21,40 **Speciale spettacolo**
21,45 **La blindata**, film

Pan
16 — animati -
18 — **Redazionale**
18,15 **Notizie oggi**
18,40 **Figli miei, vita mia**, telenovela
19,30 **Redazionale**
20 — **Clara**, telenovela
21 — **Lamiel**, A. Karina, J. B. Brialy
22,45 **Skyways**, telefilm
23,15 **Redazionale**
0,30 **L'inarrivabile felicità**, film

Torino Futura
14 — **Play Time**
16,05 **Rue Carnot**, telefilm
16,30 **Wladimir Vogel**, documentario
17,45 **Per i più piccoli: La lepre e il guardiacaccia**
17,55 **Per i ragazzi: Immaginare la libertà**
18,20 **C'era una volta... la vita**, telefilm
20 — **Telegiornale**
20,30 **Centro**, settimanale
22,35 **Gli occhi del gatto**, telefilm
22,45 **Point**, notte

* Eventuali errori e variazioni nei programmi dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Parte su Raitre «Domani si gioca», sport e spettacolo

Minà, una lunga notte con Platini e Maradona

Per la prima puntata Fo, Jannacci, Strehler, Vitti, De André e Ciotti cantano «Vengo anch'io»

ROMA — Sistemato provvisoriamente in un albergo di Milano per la prima puntata del suo programma *Domani si gioca*, in onda su Raitre dagli studi della Fiera, scelta appositamente per far festa ma prossima regolarmente dagli studi di Roma, Gianni Minà, a poche ore dall'inizio di quella che è la sua lunga trasmissione notte, gongola di contentezza. «Credo che il mio gruppo riuscirà a fare un programma assolutamente diverso dagli altri, una cosa che restituisca lo sport al suo aspetto spettacolare e ripristini lo spettacolo come gara, una operazione curata sul piano formale e quello dell'offerta, libero dall'incubo degli indici di ascolto, ma attento a sperimentare strade non percorse dalla televisione».

Lo spettacolo è diviso in due parti di un'ora ciascuna, intramezzate dal telegiornale. La prima, *Sprint*, è un rotocalco sportivo ricavato dal modello di un vecchio settimanale di Maurizio Corrideson. «*Vent'anni fa* — racconta Minà — *ero un giovane cronista che imparava il mestiere: utilizzare* raccontare *lo sport registi di cinema come Francesco Rosi, Nanni Loy, Damiani è stata una lezione che* riuscito *a dimenticare, tant'è che adesso* chiamato *Troisi, Muti, Squitieri e altri nella speranza che possano darmi un contributo simile*».

Una serie di servizi, *Sprint* sarà inchiappato dai più popolari dale: Michel e Diego Maradona. Platini affidato il ruolo intervistatore del divo di turno, a Maradona quello commentatore delle partite di pallone.

La seconda parte del programma si chiama *L'altro spettacolo* è dedicata a tutto quello che avviene sulla scena o nelle sue vicinanze in questo caso, però, l'obiettivo non è quello di offrire un quanto di proporre una selezione e tentare di farla condividere al pubblico. «*Perché alle regole dei discografici e trasmettere solo musica esplosiva? Che fine hanno fatto i francesi, gli spagnoli, i latino-americani? diventati muti?*», manda polemicamente Minà. nel molto spazio verrà dato al tango, alla rumba, bamba anche italiana per la quale ha inventato un nuovo gruppo fatto da cantautori, un gruppo che dietro l'altra attraverserà, rivisitandoli, ultimi nostri vent'anni di successi.

ci anche una striscia teatro, dal varietà alla tragedia; un angolo per donna palcoscenico che all'inizio del secolo di cabaret finisce oggi ballerina breakdance; la parade dei cento grandi della voce ripresa pari pari *Stiffelius*. però — insiste Minà — *il programma sarà soltanto una festa senza regole con pochi schemi*». festeggia Maradona compie ventiotto anni; si festeggia Platini per il quale la città di Nancy ha una mostra suoi ritratti; festeggia Sergio Rubini è ancora Proietti ma potrebbe diventarlo; si festeggia Susanna e il suo tango.

Una curiosità: in palcoscenico stasera Dario Fo, Jannacci, Strehler, Vitti, De André e Sandro Ciotti dovrebbero intonare tutti insieme *Vengo anch'io*.

Simonetta Robiony

IL REGGAE DI GULLIT

Milano. Ruud Gullit, il giocatore del Milan, ha partecipato ieri sera al primo Festival afroitaliano, che si è tenuto Gullit ha suonato bongos e chitarra con il suo gruppo olandese, i Revelation Time, che fanno reggae. Ospiti della rassegna gli africani Senemali e Ghetto Blaster e i veneziani Mistula

Zavoli e il su

Giochi di guerra percorsi di pace

A «Giallo» l'enigma della Sindone

DALLA REDAZIONE ROMANA

— Dove può scoppiare la guerra? Come può arrivare alla pace? Quali sono i percorsi del traffico d'armi? C'è una speranza per fermare la corsa agli armamenti? A queste domande risponderà stasera Sergio nel suo dibattito VIAGGIO INTORNO ALL'UOMO che comincia intorno alle 22,30 Raiuno, subito dopo il film di Badham *Wargames*. In studio, oltre ai ministri Zanone, Andreotti e Ruggiero, alcuni politici come Luciana Castellina, Margherita Boniver, Accame e molti della questione, moralista padre generale Caligaris.

I collegamenti voluti da Zavoli sono tutti con personalità di alto livello: dal premio Nobel per la pace Arias all'inventore dello Scudo stellare Teller, dagli ambasciatori di Iran e Iraq all'esperto strategia McNamara. prossimo venerdì niente «Viaggio intorno all'uomo» per le votazioni referendum: si ricomincia venerdì 13 con il film dibattito giustizia.

Toriora a GIALLO, in onda alle 20,30 Raidue, propone l'enigma della Sacra Sindone. La Sindone è davvero il lenzuolo dove Nicodemo e Giuseppe avvolsero il Cristo? Si può dedurre la resurrezione osservando lasciate lenzuolo di lino? Perché la Sindone restituisce la tridimensionalità umano? In Baima Bollone, presidente del Centro Sindonologia; Papini, testi sulla Sindone; l'antropologo Coppini; lo Mario Moroni. Tra le altre curiosità della serata, Renzo Arbore che fa il detective per il giallo fiction. Dario Argento che propone i suoi trucchi dal set film *Opera*; che propone una notte a Los Angeles.

FESTIVAL. programma Baudo (Canale 5, 20,30) schiera due cantanti di lusso: Joe Cocker e Donna Summer.

Tema è sport: molti i campioni ospiti studio, soprattutto ginnasti. anche due giocatori di ping pong francese, alcuni ballerini acrobatici del Kenya, saltatori comici austriaci.

La Cuccarini balla sulle dell'inno olimpico, Brigitte Nielsen di body building. I pittori letani dipingono un murales ispirato allo sport. Donna Summer *Dinner with Gershwin*, brano sofisticato e difficile, mentre Joe Cocker *Unchain my heart*. Per i giovanissimi Baudo ha invitato i Level un benjamino teen che suonano 'n

A «Il gesto l'anima» anche Marin Vassiliev

Le stelle del mondo danzano al Nuovo

S'inizia il 12 novembre con lago cigni» dell'Opera Riga

TORINO — Soddisfazione per un bel pieno di solidi, rodati, cuni esclusiva italiana, molti ancora approdati a Torino, già visti.

Soddisfazione del Teatro Nuovo Torino, edizione del festival di «Il gesto l'anima» presentato l'altro giorno in una sala della giunta regionale.

E soddisfazione anche dell'assessore cultura Alberton questa stagione che, ad iniziative, dovrebbe contribuire portare fuori secche provinciali.

Fra molte iniziative danza del Nuovo, che veleggia verso i dieci di attività in questo settore, «Il gesto l'anima» è certamente la più nota prestigiosa e quest'anno presenta, to più consolidati «nomi» della danza italiana (da Elisabetta Terabust Gabriella Cohen, Savignano Marco Pierin), molte e internazionali: Ekaterina Maximova, Vladimir Vassiliev, Maguy Marin, Monte, Yves Lormeau.

La partenza è per il 12 novembre con il Balletto dell'Opera di Riga che ripropone quello *Lago dei cigni* che aveva portato con qualche estate ai Verdi (repliche il 13 e 15). Subito dopo compagnia ospita Ekaterina

Ekaterina Maximova sarà a novembre al Nuovo con Vassiliev

Vassiliev (14 e 16), il balletto che con successo danzatore e coreografo del Bolshoi aveva montato stagioni San Carlo Napoli e ispirato racconto di Cechov *Anna* colla.

Il 26, 27, 28 novembre, ecco la Compagnia Regionale del Nuovo Savignano, Pierin, Marina Piaso Guy Poggioli, in un programma misto che vede la ricostruzione del Grand Pas Hongrois di Raymonda Petipa-Glazunov *Notte trasfigurata* Schoemberg nella coreografia di Liuba Dobrievich e *Rapsodia in blue* di Gershwin: «anniversaire oblige».

Con (il 3 e 4) ecco Balletto Toscana, una compagini più interessanti del panorama italiano, che senza stelle contorno presenta brani del suo interessante e intelligente repertorio.

Subito dopo (9 dicembre) ci i che propone coreografie di Jean Pierre Marial con due famosi ex allievi di Egri: Gabriella Cohen e Luigi Bonino.

Il 15, 16 e 17, arrivano i Sosta Palmizi due organizzate per proprio conto compagnia che si affiancano al Festival, ma non ne fanno parte. Il to-

rinese presenta il rodato penultimo spettacolo *Tufo* creato nel 1986 coproduzione con Centro Internazionale di Polverigi.

Per Natale, *Schiaccianoci* e d'obbligo: il Nuovo presenta (24, 25, 26 27) quello prodotto per la propria compagnia stagione con Gabriella Cohen, Raffaele Paganini che alterna a Jean Yves Lormeau, stella dell'Opera di Parigi.

A gennaio parte il secondo ciclo del Festival e presenta a raffica tre prime in esclusiva: la Elisa Monte Dance Company (14-17 naio); dell'Opera Gyor, diretto Bejartiano Ivan Markò (dal 27 al 31 gennaio); i nuovi ricreati e diretti da Moses Pendleton (23-28 febbraio).

Poi torna Compagnia Regionale 5 marzo) con la produzione *La fille mal gardée*, coreografata da Ramona de Saa: segue a ruota (15-19 l'Aterballetto Terabust, un programma ancora da definire. Dopo marionette danzanti della Compagnia Philippe Genty (dal al 30 marzo). alla grande la compagnia Magay che presenta quell'Eden ispirato violenta del mondo d'oggi e all'impossibilità di amarsi, che tanto ha so l'estate scorsa al Festival di Taormina.

tr.

Scegliendo tra i film di oggi in tv

Tragico Maturo, padre Sean Penn in guerra, addio giovinezza

SABATO TRAGICO di Richard Fleischer (1955, Raidue ore 24). Vita depressiva in una cittadina provinciale, per un padre di in crisi con famiglia, lavoro, amici. Ma una rapina, che sventerà da solo, gli ridà il gusto della vita. Con Victor Mature, Lee Marvin, Ernest Borgnine.

SONO Dino Risi (1990, 20,30). Pozzetto e la Fenech, ambientata nel sottobosco Cinecittà: l'ingenuo Antonio vuole a tutti i costi fare l'attore, ricederà. Una comparsata di Tognazzi, Gassman, e la Bouchet, che interpretano se stessi.

di Roy Baker (1953, Canale 5 ore 15), con Robert Ryan. La perfida moglie e il suo amante abbandonano il marito (milionario) una impervia zona tagnosa. Dopo qualche giorno per accertarsi che sia morto errore.

L'ULULATO di Dante Italia 1 ore Un giornalista d'assalto, un lupo donna Effetti speciali e dosati alla perfezione un regista considerato un autentico specialista: quasi «cult movie» per gli del genere.

DIVA di Carmine Gallone (1935, Retequattro 9,15). Liberamente ispirato alla (Sandro Palmieri), durante le traversie seguite prime rappresentazioni della *Norma* e l'infelice tra il musicista giovane Pumaroli Eggerth).

IL DELLA VITA di Richard Benjamin (1984, Retequattro 22,45). Ultimi giorni «da borghese» di un prima di essere arruolato nei marines, alla vigilia della seconda guerra mondiale: amori e alla giovinezza. Nel cast Sean Penn, Nicolas Cage Elisabeth McGovern.

Mattino pomeriggio tv: partono le rubriche d'informazione

Sessualità e arredamento a Raidue

ROMA — Le nuove di proposte rete Rai, quella per mattina e quella per il pomeriggio, sono arrivate momento in onda. prima, serie di rubriche di servizio unificate sotto la sigla «*Star* con», è già cominciata lunedì; la seconda, raggruppata il titolo «*Il piacere di*», comincia invece prossima settimana.

L'iniziativa, voluta dal direttore di Raidue, Locatelli, si inserisce nel più vasto piano editoriale della rete: limitare il più possibile la trasmissione di film, sceneggiati e servizi giornalistici, rafforzare invece programmi produzione propria, informazioni utili.

«*Star* bene con», in onda tutti i giorni dalle 10 alle 11, è articolato una serie di argomenti pratico: dalla vita animali televisione, dal galateo alla tavola. La più intrigante delle cinque rubriche della mattina però quella in onda giovedì: *Star bene con se*. Dietro questo titolo neutro infatti si nasconde un appuntamento settimanale con due temi per Rai, quello con la e quello la psicoanalisi.

Condotta in studio da Giorgia Della Chiusa e Lorenzo e Mariella Lunchi, con *stanzi* si divide equamente parti: prima parte in cui, attraverso l'esame di casi di piccola patologia, si affrontano temi il corteggiamento, la gelosia, sessualità coppia, l'erotismo; seconda parte in cui, inchieste, interviste, confronti, parla gesti, sofferenze, conflitti, rimozioni, nevrosi. A Cesare Musatti, il più vecchio grande tra psicoanalisti italiani, è affidato il compito di tracciare una piccola della materia da Freud ai nostri giorni. Romano Forleo Vincenzo Guidetti sono invece gli esperti in studio.

La fascia del pomeriggio di comincia il prossimo lunedì alle 17,05: concepita nello quella della mattina, è articolata rubriche che si chiamano *Il piacere* *Il piacere di bene*, quello di abitare, quello di vivere, e infine il venerdì quello di essere «*più soni e più belli*», affidata come sempre a Roberta Lambertucci, titolare passato del medesimo spazio. La proposta più nuova, questa volta, è *Il piacere vivere*: coprodotta Federlegno, è stata a punto dalla Rai per vedere di favorire anche il mercato dell'arredamento.

Il pubblico, infatti, sollecitato a spendere i propri soldi per la bellezza e l'eleganza da un lato e i viaggi e i divertimenti dall'altro, non rinnova più i della propria casa. Una rubrica di arredamento, prima realizzata, dovrebbe allargare anche in questa il panorama del piacere individuale, favorendo una più ripartizione delle spese voluttuarie. Recessione e inflazione permettendo.

sì. ro.

In televisione

RAIUNO

Telegiornali: 6; 8; 9,30; 10,30; 12; 13,30; 20; 22,10; 24

7,15-9,35 **Unomattina**, Livia Azzariti, Piero Badaloni. Regia di Claudia Caldera

7,30 **Collegamento Gr 2**

9,35 **Storie della prateria**, telefilm: «Importanza padre»

10,40 **Intorno noi**, Boatto e Sabina Ciuffini

11,30 **La valle dei pioppi** (30ª puntata)

12,05 **Pronto... la**, Giancarlo Magalli e Simona Marchini

14 — Albino Longhi: «Intervista Sinistra Indipendente»

14,15 **Il mondo di Quark**, Piero Angela. «I Mursi», David Turton: «Verso l'asilo»

15 — **Dse** telediddattica: **Funny Film Festival**, di Mario Finamore

16 — **Benji, Sex e il principe Alfeee**, cartoni

16,45 **Le avventure di Petsy**, cartoni

18,05 Loretta Goggi presenta ieri, **Goggi, domani**: «Lo spettacolo dello spettacolo»

20,30 «Viaggio intorno all'uomo». Sergio Zavoli: **Wargames - Giochi di guerra**, film John Badham, Matthew Broderick, Dabney Coleman - Al con Sergio fatti, protagonisti e testimoni

0,15 **Dse** panorama internazionale: Salmos

RAIDUE

Telegiornali: 11; 13; 14,30; 17; 19,45; 20,30; 23,45

8 — **Prima edizione**, con Mario Pastore Enza Sampò

8,30 **Mixertamoci**, con Sydne Rome

9 — **Cuore e batticuore**, telefilm

10 — **Star bene a tavola**, cura e regia di Stefi

11,05 **Dse**: **Chimica laboratorio**. P. Todaro (8ª): «Separazioni con solventi»

11,30 **Il gioco è Parliamo**, conduce Marco Danè, regia Elena Porciatti

11,55 diretta 3 di **Buongiorno a...**, Gianfranco Funari

13,40 **al sole** (217 puntata)

14,35 **Oggi sport**, di Gianni Vasino

15 — **Estate azzurra**, telefilm: «L'idolo»

16 — **Lassie**, telefilm: «Ben e Clementina»

16,30 **Il gioco servito: Fortadò**, gioco elettronico squadre, con Nando Paone

17,05 **La primula** (2ª ed ultima parte)

18,45 **Le strade San Francisco**, telefilm

20,15 **Tg 2 - Lo sport**

20,30 Enzo Tortora in... tua impronta sei venerdì un brivido di Dario Argento. Programma di Enzo Tortora. Testi Laura Grimaldi e Marco Tropea Dardano Sacchetti

22,45 **sì, no**, speciale Tg2 dedicato al referendum dell'8 novembre. discutere sono Luigi Marcello Cini, Ermete Realacci, Renato Angelo Ricci

24 — Cinema notte: **tragico** (1955), film Fleischer, Mature, Richard Egan

RAITRE

Telegiornali: 19; 22,20;

10,15

12 — : «Appuntamento con la storia tra passato e presente» (II)

14 — **Archivio dell'arte**: «Cistercensi del Lazio»

14,30 **Jeans 2**, di Carlo de' Siena Paolo Macioti

15,30 **Dse**: **S.O.S. 011 39.16**, filo diretto

16 — **Rai 3 e Tg 3 presentano Fuoricampo**

17,30 **Derby**, di Aldo Biscardi

17,45 Folco Quilici presenta **Geo**, G. Grillo

18,30 **La famiglia Brady**, : «L'allergia»

19,20 **Regione**

19,35 **Pokeroconcerto Compilation**, di Carlo de' Siena

20,05 : **Colloqui prevenzione**: «Come difendere il cuore» (VII)

20,30 Italiaccia, mio: **Sono fotogenico** (1980), Dino Risi, con Renato Pozzetto, Edwige Fenech, Massimo Boldi, Ugo Tognazzi, Vittorio Gassman, Barbara Bouchet

22,30 **al gioco**, anteprima programma condotto da Gianni

0,45 **Regione**

Il critico segnala

RAIUNO (ore 14,15) — Per «Il mondo Quark», un reportage Mursi, popolazione etiopica.

TELEMONTECARLO (ore 22,20) — Concerto Thompson Twins registrato a San Diego.

RADIOUNO (ore 19,35) — Edizione speciale di «Audiobox», dedicata alla «Guerra mondi» Orson Welles. Il celebre radiodramma, trasmesso dalla Cbs il 30 ottobre del 1938, commentato ospiti in studio.

Mina story dalla Goggi

Un servizio su Mina, il suo passato, i suoi successi, il suo ultimo album «Rane supreme», viene proposto in «Ieri Oggi Domani», il programma in onda su Raiuno alle 18,05. Tra gli ospiti: l'attore Riccardo Cucciolla e il cantante Toni Cucchiara

ITALIA 1

8,30 **L'uomo mi-Roni di dollari**, telefilm

Wonder, telefilm

Tarzan,

11,20 **Cannon**, telefilm

12,20 **Charlie's Angels**, telefilm

13,20 **Arnold**, telefilm

13,50 **Smile**, Gerry Scotti - Deejay Television, musicale - **La famiglia Addams**, telefilm

15,30 **Bum, Bum**, cartoni animati

18 — **Star Trek**, telefilm

19 — **Starsky e Hutch**, telefilm

20 — **Teneramente Licia**, telefilm

L'ululato, film di Joe Dante Dee Wallace, Patrick Macnee

22,20 **Boxe: Hearns - ...**, campionato mondiale pesi medi Wbc. Segue: **A tutto** conduce Gigi Garanzini - **Pista**, settimanale motoristico - **Sirena coppia**, telefilm

CANALE 5

8,30

9,28 **Buongiorno Italia**

9,30 **General Hospital**

10,30 **Cantando do**

11,15 **Tuttinfamiglia**

12 — **Bis**, gioco a

12,40 **Il pranzo servito**

13,30 **Sentieri**, telero-

14,30 **Fantasia**

15 — **L'inferno**, film

17 — **Alice**, telefilm

17,30 **Doppio slalom**

18 — **Ciao Enrica, tel. 06 7703**

18,10 **Super Vicky**

18,40 **Ciao**

20 — **Tra moglie e marito**, gioco condotto da Marco Columbro

20,30 **Festival**, varietà condotto da Pippo Baudo con Loretta Cuccarini, Gigi e Andrea, Gaspare e Zuzzurro, Brigitte Nielsen. Ospiti: Joe Cocker e Mike Oldfield

23,15 **Costanzo show**

0,30 **Premiere**, rubrica di cinema

0,40 **Intoccabili**, telefilm

1,40 **Bonanza**, telefilm

RETEQUATTRO

8,30 **La grande vallata**

9,15 **Casta**, film di Carmine Gallone Antonella Lualdi, Nadia Gray

11 — **Strega per**, telefilm

11,30 **Giorno giorno**, telefilm

12 — **La piccola grande Nell**

12,30 **Vicini troppo vicini**, telefilm

13 — **Ciao ciao**, cartoni animati

14,30 **Le valle dei pini**, teleromanzo

15,30 **Così gira il mondo**

16,15 **Aspettando il domani**

17,15 **Febbre d'amore**, teleromanzo

18,15 **C'est la vie**, gioco a quiz

18,45 **Il gioco coppia**, conduce Marco Predolin

19,30 **Quincy**, telefilm

20,30 **Colombo**,

21,55 **Spenser**, telefilm

22,45 **Il treno della vita**, film di Richard Benjamin con Sean Penn, Nicolas Cage

0,50 **La legge**

1,40 **Il Santo**, telefilm

ODEONTV

13,30 **Jenny 20-21**

14 — **Il segreto di Sa**, telenovela

15,30 **Sharpi**, varietà da 1 a 14 anni...

19,30 **M'ama**, game show

20 — **La ruota della fortuna**, game show

Forza Italia, speciale sportiva con Walter Zenga

22 — **Il marito in** film di Maurizio Lucidi con Renzo Montagnani, Lilli Carati

RETE A

Telegiornale: 15; 17; 19,45; 22,50

14,30 **Cuoril di pietra**

15,05 **Zorro Il**, film

17,30 **Cartoni animati**

19,15 **Gloria e Inferno**

20,25 **Jasenia**

21,30 **Gloria e Inferno**, telenovela

22 — **Cuore di pietra**, telenovela

22,20 **Bianca Vidal**, telenovela

23,30 **Teleshopping**, vendite

MONTECARLO

12,30 **Batman**, telefilm

13,30 **Teste di gomma**

13,35 **Sport News**

13,50 **Sportissimo**

14,05 **Il mondo scompare**

14,35 **Il giudice**

15,05 **Ai**

16,05 **Un**

18,10 **Adamo contro Eva**

19 — **Get Smart**, telefilm

19,50 **Teatri di**

Tmc sport

20,20 **Primo tra tutti**

Thompson Twins

23,20 **comunità**

CAPODISTRIA

14,10 **Veronica**

15 — **Montecristo**

16,15 **Cartoni animati**

18 — **Mamma Vittoria**

19 — **Oggi la città**

19,30 **Punto d'incontro**

19,45 **Oggi la città**

20 — **Mary Hartman**

20,30 **Serate Pironesi**

21,30 **Il nel villaggio**

22,15 **Tg sviluppi**

22,30 **Documentario**

SVIZZERA

14 — **Il signore e il signore Smith**

15,30 **Obiettivi sul Reni**

16,05 **Rue Carnot**

16,30 **Wladimir Vogel**

17,45 **La lepre e il**

17,55 **Immaginazione** 4 **FHI**

18,20

20,30

21,35 **Gli del gatti**

22,25

22,45 **Zebrakids**

ALLA RADIO

RADIOUNO. Radiouno: 6,48; 7; 7,30; 8; 10; 12; 13; 14; 19; 21; 23 — 9 Radio anch'io '87; 10,30 Canzoni nel tempo; 11 Gr1 - Spazio aperto; 11,10 Nasce una stella; 11,30 Quella strana felicità, di Mario Cancogni; 12,03 Via Asiago Tenda. 13,48 Onda verde weekend; 13,30 La diligenza; 14,03 Ieri e oggi; 15 Gr1 Business; 15,03 Transatlantico. 16 Il pagnotta, di G. Neri; 17 Gr1 Flash; 17,30 Radiouno jazz '87; 17,52 Onda verde camionisti; 18,03 Obiettivo Europa; 18,30 Il fantasma del foggione; 19,15 motori; Gr1 mercati; 19,28 Serata Orson Welles, da un'idea di A. Zapata. Una riproposizione della celebre trasmissione della Cbs Radio di York del 30 ottobre 1938, tratta dal di Herbert G. Wells; 22,40 al Parlamento.

RADIODUE. Giornali 6,30; 7,30; 8,30; 11,30; 12,30; 13,30; 15,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30 — 6 I giorni; 8,09 Radiodue presenta; 8,26 Gr2 Radiomattino; dei Melagrani: «La illusioni»; 9,16 Taglio di terza. 9,32 Sono a chi tocca; 10,30 Radiodue 3131; 12,48 Perché non parli?; 15 Quattro romanzi di Cesare Pavese (7ª). «Il compagno»; 15,30 Gr2 Economia. 15,48 Il pomeriggio; 18,32 Il lascito discreto della melodia; 19,50 Speciale Gr2 Cultura; 19,57 Fari accesi. 21 Radiodue jazz: Ultimissima New York; 21,30 3131 ,19 Panorama parlamentare.

6,48, 7,25, 9,48, 13,45, 19,48, 20,45, 23,53 — 6,56 Concerto del mattino; 7,30 Prima pagina; 8,30 Concerto del mattino, 10 Ore D; 11 Concerto del mattino; 11,48 Tre Succede in Italia; Pomeriggio musicale; 16,30 certo discorso, a Fabrizio Santoli; L'inferno di Dante; 17,30 Terza pagina; Umberto a Camillo Bertato, pianoforti; 22,30 Libri novità; 22,40 Maurice Ravel: Ma mère l'oye; Il jazz; il conca

Oggi nei cinematografi

PRIME VISIONI

AQUA 200 (corso Giulio Cesare 67, tel. 858.521): **Full Metal Jacket**, di Stanley Kubrick (edizione in lingua italiana), colori, dolby stereo. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 7000, rid. 4000.

ADUA (corso 67, 858.521): vedi

(corso V. Emanuele 52, tel. 547.007): **Le streghe di Eastwick**, con Susan Sarandon, Colori, vist. 14. Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,20. Ingresso 7000.

PICCOLO (corso Emanuele 52 tel. 547.007): zona pericolo, con Timothy Dalton nel ruolo di James Bond, Maryam Joe Don Baker. Colori. Orario: 15,10; 17,35; 20; 22,25. Ingresso 7000.

ARLECCHINO (corso Sommeiller 22, tel. 587.190): **Aspettando la Pensione**, Timothy Hutton, Kelly McGillis col non vist. Or.: 18,30, 18,40, 20,35, 22,30. Ingresso

CAPITOL (via San Dalmazzo 24, tel. 540.605): **Ultima minuta**, di Pupi Avati, con Ugo Tognazzi, Nik Novecento Or.: 15,55, 18,10; 20,20; 22,30 Ingresso

CENTRALE (via C. 27, 540.110): **Intervista**, di F. Fellini, M. Mastroianni, A. Ekberg (Gran Premio Mosca '87 e Premio colori Non vist Or.: 18,20, 20,30; 22,30. Ingr 7000, rid. 4000.

CHARLIE CHAPLIN 1 (via Garibaldi 32/e, tel. 545.245): **Gli occhiali d'oro**, di Giuliano Montaldo, con Philippe Noiret, Rupert Everett, Valeria Golino, Stefania Sandrelli (min 105), col. 18,20; 22,40

CHARLIE CHAPLIN 2 (via Garibaldi 32/e, tel. 545.245): **Soldati - 365 all'alba** di Marco Risi, con Claudio Amendola, Massimo Dapporto, Claudio 110), vist. 14, dolby 18,10; 20,25; 22,40.

CRISTALLO (via Goito 5, 650.71.00): **La bamba**, Esai Morales, Rosana De Soto, Elizabeth Peña, colori Non vist. Or.: 15,50, 18,10, 20,20, 22,30 Ingr. 7000

DORIA (via Gramsci 8, 542.422): **Oci Ciornie** di Nikita Mikhalkov, con (Palma d'oro a Cannes) Non vist Or.: 15,40, 17,50, 22,25 Ingresso 7000

ELISEO GRANDE (piazza Sabotino, 447.5241): **Full Jacket**, di Stanley Kubrick, in dolby stereo Vist 18 Or 15 17,30, 20, 22,30 Ingr

(piazza Sabotino, tel 447.5241): **La piccola bottega degli orrori** di Frank Oz, con Rick Moranis, Ellen Jim Belushi, Steve Martin Col vist Or.: 15,10, 17,50, 20,40; Ingr. rid 4000

ELISEO ROSSO (piazza Sabotino, tel. 447.5241): **La casa dei giochi**, di David Mamet, con Lindsay Crouse, Joe Mantegna (4 premi a Venezia) thriller brillante, colori Orario 18, 18.10, 20.20, Ingr. 7000, rid 4000.

FIAMMA (corso Trapani 87, tel 372.057): **L'ultimo imperatore**, di Bernardo Bertolucci, con John Lone, John Chen, Peter O'Toole. Or 15.45; 18,55; 22. Ingr.

GIOIELLO (via Cristoforo Colombo 31, tel. 500.780): **Ricercati: ufficialmente morti**, di W. Hal, con Nick None, Powers Boothe, colori Non vist. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Ingresso 7000.

IDEAL (corso Beccaria 4, tel. 521.4316): **Scuola di ladri parte 2°**, con Paolo Villaggio, Massimo Boldi, Ennio Maria Salerno, Florence Guerrin. Col. Non vist. Or.: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30 Ingresso 7000.

KING KONG CINESTUDIO (via Po 21, tel 838.7602): **Qualcosa di travolgente**, di Jonathan Demme, con Melanie Griffith, Jeff Daniels, Ray Liotta. Orario: 16,20; 18,25; 20,30; 22,35. Ingresso 7000. Aiace 4000.

LILLIPUT (via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100): **Appuntamento al buio**, di Blake Edward, con Kim Basinger, Bruce Willis. Non vist. Or.: 15,10, 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingresso 7000

LUX (Galleria San Federico, tel. 541.283): **Beverly Hills Cop. II**, di Tony Scott con Eddie Murphy, Judge Reinhold. Non vist. Orario: 15,55; 18,10, 20,20; 22,30. Ingresso 7000.

OLIMPIA 1 (via 11, 532.448) Ispettore, di Bernardo Lone, Chen, B'Toole. Or : 16; 18,15; 22,30. Ingr. 7000.

OLIMPIA 2 (via Arsenale 31, tel. 532.448): **Who's** con Madonna, Griffin Dunne Colori. vist. Or.: 14,50; 18,45; 18,40; 20,35; 22,30. Ingresso 7000.

REPOSI (via XX Settembre 15, tel. 531.400): **The untouchables - Gli intoccabili**, di Brian De Palma, con Robert De Niro, Sean Connery, Kevin Costner, Richard Martin Smith, Andy Garcia Colori. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingresso 7000.

Subalpina, tel. 510.145): **Full** di Stanley Kubrick, in dolby stereo. Vist 18. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingresso 7000, rid. 4000.

STUDIO RITZ (via Acqui 2, tel. 830.521): **Gli occhiali d'oro**, film di Giuliano Montaldo, con Philippe Noiret, Rupert Everett, Valeria Golino, Stefania Sandrelli (Venezia '87). Col. Non vist. Orario: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30 Ingr 7000, Aiace 4000

VITTORIA (via Roma, 511.789): Cimino, con Christopher Lambert, Isabella Stamp, Giulia Boschi. Vist. 14 Orario: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25. Ingresso 7000

D'ESSAI (via 12, tel. 748.29.07): **Giulia e Giulia**, di P. Del Monte, con K. Turner, Sting, G. Byrne (alta definizione). Vist. 14. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 7000, Aiace 4000.

PROSSIMAMENTE

AMBRA (via Selusa 77, tel. 297.197): **Scuola di ladri parte seconda**, Paolo Villaggio, Massimo Boldi, E. M. Salerno, Florence Guerrin. Or.: 20,30; 22,30. Rid. Agis 3500.

FARO (via Po 30, tel. 832.214): **Lungo via alla signora!**, di Ermanno Olmi, con M. Esposito, S. Brandauer, S. Buserato (commedia). Ap. 20,30; film 20,35; 22,30.

FORTINO (via Cigna 87, tel. 486.557): **Radio Days**, scritto e diretto da Woody Allen. Or. spett.: 20.40; 22,20.

MASSAUA (piazza Massaua 9, tel. 796.903): vedi teatri.

NUOVO ODEON (via Verzuolo 8, tel. 749.23.82): **Platoon**, un film di Oliver Stone, con Tom Berger, William Defoe, versione «final» control, a grande richiesta (min. 118). Ap.: 20,15; ult 22,20.

SELENE (corso Belgio 391, tel. 674.171): **L'amico della sposa**, di E con E. Chailet, E. Viellard (Venezia '87). Or.: 20,30; 22,30

SECONDE VISIONI

AGNELLI (via Sarpi 117, tel. 612.136): oggi chiuso. Sabato Hitchcock **l'ultimo inverno**, di R. Bradley.

(via Nizza 56, tel. 687.668): Platoon, Tom Berenger, C. Sheen, W. Dafoe Ore 19,30; 22,15.

LANTERN (corso Giulio Cesare 80, tel. 284.134): oggi chiuso. Domani **Yada**.

LUCI ROSSE

(via Sacchi 18, tel. 511.293): Colori animati, con Nadine e Sara (in americani produzione '87) Vist 16 Or.: 14.05, 15,25, 18,45, 18,10; 19,35; 21; 22,35.

ARCO PUSSICAT (corso Principe Oddone 31, tel 484.621): **Bastardi con le mani nel sacco**, con Stacey Donovan, Lia (1° visione);

CINECLUB (via 16): Tessuti Anni. Dalle 14,30 23. assoluta. Ingresso riservato soci.

HOLLYWOOD (corso Regina Margherita 108, tel. 621.5440): **Orgia a Berlino**, Desideri insoliti di Klarin, con Karin Schubert, col. Vist. 18. No stop dalle ore 10 alle ore 2 (ult. ore 24)

MAFFEI (via Principe Tommaso 5, tel. 655.334): **Provocatrice servizi** (Animal play), Jessica Lane, Tommy Price, colori. Vist. 16. Ap. 14,30; ult. 22,30.

MAJOR (largo G. Cesare 105, tel. 267.974): **Blue jeans**, colori. Vist. 16. Ap. 15; ult. 22,30.

METROPOL (via Principe Tommaso 6, tel. 650.54.70): **Marilyn my love**, con Olivia, Gabriel Pontello, colori. Vist. 18. Ap. 14,30, ult. 22,30.

MILANO - ROY DU CINE (via Milano 9, tel. 530.255): Glamour parade: **Hot feeling** (Twilight pink), con Veronica Hart, Richard Bolla, Tiffany Clark (Usa, 1987). Transex erotic diary. Novità V. 16. No stop dalle 9 all'1 (ult. 23,30).

(via Principi d'Acaja 45, tel. 748.89.51): **Turbosessi erotici** movies. Colori. Vist. 18 Ap. 15, ult. 22,30.

REGINA (corso Regina Margherita 123, tel. 530.685): **Lucciole blu** (Usa), Candy Deep in America (Usa), Gloria Leonard, Marina Robert, colori. Vist. 16. Ap ore 10; ult. 22,30 continuato.

ROMA BLUE (via San Donato 40, tel. 467.765): **Supermatchia per mogli viziose**, John Holmes, Karin Schubert Lotar, Amber Lynn, Tracy Adams, colori. Vist. 16. Ap. 15; ult. 22,30. Ingresso 3500.

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 686.3617): **Marina miele selvaggio**, con Marina Frajese. Novità. Colori. Vist 18 Ap. 15, ult. 22,30.

TORINO (via Bucaro 6, tel. 530.383): **Trinity brown**, con Kimberly Carson, John Leslie, Tamara Longley, Joe Silvera. Colori. Vist 16. Ap. ore 10, ult. 22,30. No stop.

V. VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 2): **Il miele sulle betoe**, con Tinny Loren (Fuori mani), colori. Vist 18. No stop dalle 14 alle 24.

FUORI CITTA'

CARMAGNOLA
parte seconda. Non vist.

CHIERI
NUOVO CINEMESE: I soldati - 365 all'alba.
SPLENDOR: Appuntamento CHIVASSO
CINECITTA': Arizona Junior.
MODERNO: L'ultimo imperatore.
POLITEAMA: Gli intoccabili.
CIRIE'
ITALIA: La piccola bottega orrori.
NUOVO: il.

CUORGNE'
MARGHERITA: Full in Paradiso.

IVREA
D'ESSAI: Cinema. Full Metal Jacket.

MONTANARO
VITTORIA: Sesso di lusso.

ORBASSANO
MODERNO: La casa 2.

PINEROLO
HOLLYWOOD: RoboCop.
ITALIA: All'ultimo minuto.
RITZ: Le streghe di Eastwick.

VALPERGA
AMBRA: La casa 2.

Scelti per voi

Per chi ama un classico tra i moderni

FULL METAL JACKET di S. Kubrick. In guerra non l'ambiguità: l'educazione violenta ci consegna all'inferno. Marines addestramento e in Vietnam.

Per chi vuol gustare il vitellone alla russa

OCI CIORNIE di N. Michalkov. sono terme, lui la raggiungerà in Russia. Come si uniscono due tradizioni, con umorismo e malinconia: un strolanni prefelliniano e la signora col cagnolino.

Per chi cerca la gangsters-story

GLI INTOCCABILI di B. De Palma. Il Buono Costner, il Bravo Connery e il Cattivo De Niro nella trasposizione cinematografica della ispirata alla storia vera sergente Ness, antagonista di Capone nella Chicago supercorrotta del Proibizionismo.

Teatri e concerti

ADUA 460/K. GRUPPO DELLA ROCCA: oggi, ore 20.45, il Gruppo della Rocca in **Sarcotago - Monumento** a Cannabyl di V. Gubarev, regia di Guido De Monticelli. Ultime tre repliche. Apertura cassa ore 19.45. E' aperta la prevendita per il Gruppo della Rocca in **Casanova al castello Due**, di K. Gassaev e per il Magopovero Produzioni in **Il valzer del caso**, di V. Mann. Prenotazioni telefoniche e prevendita biglietti presso T. Adua, ore 15.30-19. Tel. 274.3276 - 287.871.

ALFIERI: stasera, ore 21, Gennaro Cannavacciuolo presenta: **C'è un uomo in mezzo al mare**, con G. Jannuzzo. Ultimi tre giorni. Inf. tel. 535.440. Pren. cassa teatro.

ARALDO - TEATRO DELL'ANGOLO (via Chiomonte 3, tel. 331.764): da sabato 7 novembre il Teatro dell'Angolo presenta **Amerikids**.

ARALDO - TEATRO DELL'ANGOLO: cartellone serale '87-'88. Teatro dell'Angolo, Mario Zucco, Dizzaca Theatre Company, Angela Finocchiaro Teatro dell'Archivolto, la Bunaluon, il Carro dei Crisi. Abbonamento a 6 spettacoli a scelta intero L. 45.000, ridotto L. 36.000; in vendita presso Teatro Araldo (dal lunedì al venerdì ore 16-19). Caio (via Santi Ottavio 20-Parazzo Nuovo). Comunardi (via Bogino 2).

AUDITORIUM RAI - I CONCERTI DI TORINO: ne Sinfonica Pubblica 1987-'88. 3° Concerto questa sera ore 21, domani sera ore 16.30, i Concerti del sabato. Direttore Ferdinand Leitner, pianista Eugene Istomin. Beethoven Concerto n. 3 in do minore op. 37, per pianoforte e orchestra. Bruckner. Sinfonia n. 9 in re minore. Orchestra Sinfonica di Torino della Rai. Poltrona L.15.000, ingresso L. 10.000

CABARET VOLTAIRE: Stasera, ore 21, Mercedo Mandorla e Famosa Mimosa presenta: **Le serve**, una danza di guerra, da J. Genet. Spettacolo in abbonamento. Prenotazione obbligatoria al Cabaret Voltaire, via Cavour 7, tel. 541.438

CABARET VOLTAIRE: prosegue la campagna abbonamenti stagione teatrale 87-88. Abbonamento a 15 spettacoli intero L. 40.000 ridotto L. 30.000 (studenti e associazioni). Orari: cassa 10-13, 15.30-20. Informazioni Cabaret Voltaire, via tel. 541.438.

CARIGNANO - T. STABILE: ore 20.30 la Compagnia Giulio Bosetti presenta Giulio Bosetti in **La coscienza di Zeno**, di Tullio Kezich dal romanzo di Italo Svevo, con Marina Bonfigli e la partecipazione di Claudio Gora, regia di Egisto Marcucci. Spettacolo in abbonamento. Vendita inglesi e rinnovi biglietti abbonamenti c/o Biglietteria T.S.T. via 49. Ultimi 3 giorni.

COLOSSEO TEATRO: grande successo di **Ciao Pinocchio**, una fiaba per i giovani, un musical per tutti. Stasera e domani ore 21 ultime 2 repliche. Prevendita casa teatro ore 15-19. Tel. 669.8034.

GIANDUJA MARIONETTE LUPI: domani, ore 16, marionette di Manzotti e Chirì. Spett. per le scuole, laboratori di marionettistica e visite guidate al Museo solo se prenotate. Tel. 530.738.

NUOVO - IL GESTO E L'ANIMA: Stagione di balletti 1987-'88 in abbonamento inf. e pren. c. D'Azeglio 17.

SALA VALENTINO - NUOVO PROGETTO PROSA: questa sera, ore 20.30, Enzo Garinei ne **I dialoghi delle Carmelitane**, di G. Bernanos, regia di G. Angelini, 1° spettacolo in abbonamento. C. D'Azeglio 17, tel. 655.552.

TEATRO stasera, ore 21,15, **Gigi Ferrassino** presenta la commedia musicale **Turin bel cheur**. Prenotazioni e informazioni presso Teatro Massaua. Tel. 795.803 ore 15-19. Ultima 2 settimane

TEATRO S. FILIPPO (via Maria Vittoria 5, tel. 538.456): il «Gruppo Arsali Associati» presenta «Il grande raglio» in **Il teatro è il suo mestiere**. Stasera ore 21,15.

TEATRO SAN FILIPPO - FRANCO CARDELLINO: dal 5 all'8-11 il nuovo spettacolo **Timbrami per un'ora (almeno)** Inf. tel

TEATRO FILIPPO - FRANCO CARDELLINO: **Timbrami per un'ora (almeno)** Mille manifesti da posti Tel

ACCADEMIA CORALE «STEFANO TEMPIA»: Stagione concertistica 1987-'88. Gli abbonamenti alla Stagione Concertistica 88 si effettuano dalle ore 16 alle ore 18 di tutti i giorni, escluso il sabato, presso la Segreteria dell'Accademia, via del Carmine 28, tel. 521.42.66. Abbon. ordinario (10 concerti) L. 30.000. Abbon. ridotto (studenti fino a 18 anni) L. 15.000.

«BELLA HUTTER» SCUOLA DI DANZA DAL 1925: di Erika Hutter (v. Avogadro 4, nuovo n. tel. 514.858)

C.C.T. ABASTO: corsi di recitazione e stages mascherati NaT e tecniche d'improvvisazione, inf. via Magenta 58/A. Tel. 561 0992 - 557.5365.

C.C.T. ABASTO: presenta **C'est la vie**, regia di M. Solovey, dal all'11 ore 21,30 Magenta 58/A Tel 557.5365.

CENTRO DANZA CARLO, diretto da Enrica Corsi di danza classica dal preparatorio per bambini ai professionisti diretti dal m° Pierfi Virtanen a corsi di danza moderna, jazz, stretching, dance-exercise, corsi di ritmo e percussioni, ginnastica per adulti. Per informazioni tel. 546.173, p.za

CENTRO DEL BALLETTO DI GRAZIA NEGRO: danza classica, moderna jazz, ginnastica. Corso Cesare 137, tel 639.5973.

DI FORMAZIONE

LE «A. BLANDI» diretto da Massimo Scaglione, in collaborazione con Liceo Linguistico Cirio. Sono aperte le iscrizioni ai corsi per l'anno 1987-'88. Orario 15-19. Per informazioni tel. 517.048 via San Francesco d'Assisi 14.

CENTRO JAZZ - TORINO (v. 4, t. 538.978) ore 15-19 Aperte le iscrizioni ai corsi (tutti gli strumenti e canto).

COMPAGNIA DI DANZA DI TORINO»: Perfezionamento classico: James Urbani (2-15 novembre); Contemporanea: Raffaella Joannes. Jazz: Peter Kennedy Lar- e Simonetta Costantino. Informazioni tel. 473.0139

ECONATURA: organizza un corso di psicomotricità per bambini, un corso di ginnastica isometrica, un corso di rilassamento, un corso di astrologia, un corso di shiatsu, un di bioenergetica e di ginnastica medica. Per informazioni tel. 836.022 (p.za De Amicis 121 bis).

INTRADOSSI (via 21): corsi di Recitazione, Dizione, Espressione, Clownerie, Lab. sulla Maschera. Tel. 871.009 (ore 17-20).

INTRADOSSI: corso di Dizione, per insegnanti e Operatori culturali. Inizio: 3 novembre (tel. 871.009), ore 17-20

LABORATORIO TEATRALE: lezioni. Corsi di Recitazione, Dizione e tecnica dell'espressione Corporea. Inf. Segr. v. C. Alberto 12/f, tel. 713.646 (9-11), 533.378 (18-20).

SALA VALENTINO: Nuovo progetto prosa, stagione '87-'88 in abbonamento, inf. e pren. c. D'Azeglio 17

SOSTA PALMIZI: Stagione a Torino in via P. Clerico 3, dal 9 al 20-11. Per informazioni tel. 857.276

TANZESTUDIUM: dal 15 ottobre nuovi corsi, nuovi orari per i bambini, i giovani, le signore. Danza moderna, jazz, ginnastica muscolare, modern jazz per giovanissime e principianti. 658.978 ore pomeridiane, via Madama Cristina, 51

VILLA AMORETTI - CHECCUCRIDONE 2: dal 2 al 6 novembre J. Murphy condurrà uno che balli del libero dell'addome, aperto anche a non professionisti. Iscrizioni c/o Circolazione 2, via Fratelli 205, il martedì e giovedì ore 18-19. Per inf. tel. 605.836 ore 10-12; 15-18 e tel. 309.8951 ore ufficio.

RITROVI

AL BAGATELLE: Sala Rossa, Nonsolodiscoteca; Sala Blu Nuppca Area 80, ingr. e cons. L. 7000

AMERICA MUSIC (via Frejus, 27) ore 21 Gli Starter.

(locale rinnovato): 21 dell'eleganza, intermezzo piano bar E' di rigore cavalier abito nero o blu scuro, dama abito da sera lunga e lunghissima. Orch. Rocky.

BELLE ARTI: ore 15,30-21 ingresso libero con orchestra.

CLUB 84: ore 15,30 e 21 danze con Franco Orsini, ore 21 premi alle coppie più eleganti

DU PARC: ore 21 trattenimento.

FARO: ore 21 serata in onore del Festival di Franco Corona.

: ore 15,30 lezioni di ingresso libero. Ore 21 una serata particolare di Elisabetta. Tutti eleganti... sorprese.

GARDEN (str. Vasalica 4/A, capoburo 38) ore 15 discomusica liscio con Nino Gallo, ore 21 la serata che si distingue comunque l'orch. Old Company Dame e cavalieri libero. Fiori e party Garden.

LA LUCCIOLA (tel. 200.097): una serata org. da Turi Longo; sabato celebrese La Stella del Sud.

(tel. 200.097): ore Mascara e gara di ballo liscio.

LE ROI: ore 21 Bal Musette.

O.K. CLUB (p. Gusla 147, tel 615.168). ore 21, liscio con orchestra

PRINCIPE: ore 21 Orch. Edo Puma.

TANGO (via Asti 3): 21 Danilo.

FRENZY - Ivrea (tel 0125 230.054): liscio con Roby Barbieri

SMERALDO - Chivasso dalle liscio, sabato Liscio Gardenian.

MY CLUB - SHAKER PIANO BAR (v. M. Cristina 68, tel. 669.9596): tutte le sere (escluso lunedì) R.S.

NAPOLEON - PIANO BAR (v. S. Massimo 14, tel. 830.775): al piano Yvaldo, canta Olga.

«O» PIANO BAR: al piano Enrico del «Rimini Nord». (Via Guastalla 20).

ODEON RIGHT: danze 22-4. Tutte le sere 2 spett. ore 1-2,30.

PATIO DISCOTECA (corso Moncalieri 5, tel. 830.297): 21,30 m° Bruno Trucco.

SALE E PEPE - Ristorante - Americani Bar (via Bosio 21): ore 18-2,30. Pren. tel.

S. GIORGIO - Ris. Danze - Valentino: La Piana e Trio c. Albertina.

WHISKY NOTTE (887.563): 21,30.

Gallerie

ARTE (via Rocca 30, 835.301) Guglielminetti

ARTE 121 (tel 887.954): Mostri 900-900. Or 10-13, 16-20.

ARTE 80 (Cuneo). M. Quaglino (1899-1932) XX Settembre 32. Aperto tutti i giorni. Ore 16-18. (0171) 54.380.

AVERSA (v. C. 34, Masoni Chiocchio

CASTELLO DI RIVOLI: mostra di Karel Appel Dipinti, sculture e collages dal 9-10 al 29-11. Overture mostra di arte contemporanea internazionale. Orario continuato 10-19, lunedì chiuso. Ingresso L. 4000, ridotti L. 2000. Per informazioni tel. 956.1547.

CASTELLO DI RIVOLI: «Alga Segal: opera 1937-1987», dal 20 ottobre al 29 novembre 1987, orario 10-18 lunedì chiuso. Mostra antologica promossa dall'assessorato alla Cultura della Regione Piemonte con il contributo della Cassa di Risparmio di Torino.

CITTADELLA 3 (via Bartolo 31): Collettiva di Figura e Natura morta.

FEDERICO (Corso Vittorio 34/H): prestigiosa grafica numerata e firmata, manifesti e affiches in certa diverse comici colorgiral

FREE ART (via dei Mille 42, tel. 839.8905): Mario Schifano, opere su carta in permanenza: Boetti, Angeli, Germano, Ghirdi, Pistoletto, Mondino ass. Or.: 10-12,30 - 16-19,30.

GALLERIA L'AFFICHE (via Carlo Alberto 30). E dove se no? Di più!

GALLERIA LA ROCCA (corso Dante 33a, Cuneo, tel. 0171 60.821): Impressioni

GALLERIA LA ROCCA (via Maria Vittoria angolo via della Rocca, tel. 874.644): Grafica in grande formati, maquettes di manifesti originali, multipli, oggetti d'arte applicata presentati da professionisti nello spazio più straizzato d'Europa nel suo genere

IL LIBERTY NELL'ALTRA TORINO (mostre) (v. Giulio 32 ore 15-20): Ingresso libero

IDEOGRAMMA (De Gasperi 35). Carlo Carrà Opere grafiche.

L'APPRODO: pers. Trenio Longaretti.

LA CONCHIGLIA: personale di Miri. Or 17-21

LA LANTERNA di Moncalieri: pers. di Nanni Lisa. Or. 15-19,30.

L'ARIETE (via Bava, 4 - tel. 832.075): Segrado, Calandri, Ousgiano, Abate, Da Milano, Ii, Lavia.

LIBRERIA LEVROTTO BELLA e ARTE presentano paesaggio e natura morte di G. Francisetti.

- Pinerolo. Pinerolese.

PIEMONTE (Roma 264): Piero Solaviaggione (in collaborazione con la Regione Piemonte), ore 15,30-19,30.

(p.zza 22). Antonio Manfrino, ore 15,30-19,30

SALAMON e C. (v. Cesseria, 6): «Frutta e Paesaggi» di S. Gilardi.

SALETTA VINCIGUERRA (Rossini, 22) Bozzetti, Folleri, Manzone, Pasari, Reybend, Zolla.

PIEMONTESE
GALLERIE MODERNA

ACCADEMIA: Artisti Contemporanei. Disegni, acquarelli, incisioni.

(v. Vanchiglia 11): Pittori piemontesi '800-'900

BERMAN: Piero D'Achiardi - Pisa 1879-Roma 1940.

FOGLIATO (v. Mazzini Pittori dell'800.

GALLERIA BASUTTI (Juvarra 18): Ennio Morlotti.

LA BUSSOLA (via Po, 9): Figurativi e Astratti.

LA GIOSTRA: Arti ture di Marisa Rubertu

LE IMMAGINI: Pellegrini.

MERCATO (p. Vittorio

NARCISO: Enrico Ahlanandi.

PIPPA FIN-ART-LEASING (corso Vitt 82, tel 543.993). Giuseppe Casarsi.

PIPPA CERAMICHE: Sculture in ceramica di Vannetta Cavallotti.

SALA D'ARTE ASIA (c.so Novara 23, tel. 859.460). Dario Biancardi.

S. AGOSTINO (535.983): Maccari.

VIOTTI: Rass. arteb contemporanei.

Teatro Torino
Stagione di balletto
IX FESTIVAL DI DANZA
IL
E L'ANIMA
ABBONAMENTO
is vendita esclusivamente alla cassa del Nuovo gli abbonamenti alla «prima»
Posto fisso in palcoscenico
Biglietteria:
c.so d'Azeglio 17, t. 655.552
(dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 19)

TEATRO DELL'OPERA DI
con **EKATERINA MAXIMOVA e VLADIMIR**
prima
LUCIANA SAVIGNANO e MARCO PIERIN
prima assoluta
I BALLETTI DI SUSANNA EGRI
SOSTA PALMIZI
«Richiesciano»

ELISA MONTE DANCE COMPANY
prima italiana in esclusiva
DELL'OPERA GYOR
in esclusiva
MONIX DI MOSES PENDLETON
prima italiana - novità assoluta
ANNA RAZZI
JEAN-YVES LORMEAU
FISSO
POGGIOLI
«La fille mal gardée»
prima assoluta
ATERBALLETTO con
ELISABETTA TERABUST
COMPAGNIE PHILIPPE GENTY
COMPAGNIA

MUSIC
AMERICA
v. Frejus 27 - tel. 447.7171
Successo!
GLI STARTER

ALFIERI
Stasera, ore 21
ULTIMI 3 GIORNI
GIANFRANCO JANNUZZO
in
C'È UN UOMO IN MEZZO AL mare
di JANNUZZO
regia di PINO

TEATRO TORINO
AVVISO
I SIGNORI
CHE, PER TECNICI,
DOMENICA 1°
VERRA' ANNULLATA RECITA
DELLO SPETTACOLO
DI
DELLA COMPAGNI
GIULIO BOSETTI
GIA' IN
POSSESSO
DEL TAGLIANDO DI
INGRESSO SONO PREGATI DI
RECARSI ALLA F. LIETTERIA
DEL T.S.T., VIA RO 49
(Orario 10-19, Lunedì riposo)
PER UN EVENTUALE CAMBIO
DI O
ALTRO SPETTACOLO

COLOSSEO TEATRO
Radio Veronica One
SUCCESSO
«CIAO PINOCCHIO»
Una fiaba per i giovani
Un musical per tutti
Venerdì - - 21
Ultime 3 repliche
Prevendita teatro ore 14-19 - L.

TEATRO TASSONI
Piazza Massaua 9 - Tel
PIU' DI 20.000 SPETTATORI
APPLAUDITO
GIPO
in
TURIN BEL CHEUR
Stasera, ore 21,15
ULTIME 2 SETTIMANE

FARO
v. S. Massimo ang. v. Po
ore 21 Serata in onore
di FRANCO CORONA

L'UNICO DI CUI SI PARLA IN QUESTO MOMENTO
Oggi «PRIMA» al VITTORIA
MARIO PUZO dopo «IL PADRINO» ha scritto un romanzo straordinario.
CHRISTOPHER LAMBERT lo interpretato.
MICHAEL CIMINO lo ha magistralmente diretto.
CHRISTOPHER LAMBERT
il Siciliano
un film di MICHAEL CIMINO

OGGI CRISTALLO
IL FILM PIU' ATTESO DAI GIOVANI CON LA TRAVOLGENTE MUSICA DEI LOS LOBOS LA COLONNA SONORA DOMINA DA MESI LA HIT PARADE INTERNAZIONALE
LA BAMBA
A 16 anni era uno studente qualsiasi.
A 17 anni aveva già inciso tre dischi di successo, diviso il palcoscenico con Buddy Holly ed era diventato l'idolo di milioni di persone.
LA COLUMBIA PICTURES presenta una produzione NEW VISIONS "LA BAMBA" ESAI MORALES ROSANA De SOTO - ELIZABETH PEÑA - JOE PANTOLIANO - LOU DIAMOND PHILLIPS
CARLOS SANTANA e MILES GOODMAN ADAM GREENBERG
JOEL SILL STUART BENJAMIN TAYLOR HACKFORD
LUIS COGEDIS
SPETTACOLI: 15,30 - 18,30 - 20,30 - 22,30

Per particolari accordi con la MEDUSA il più vigoroso film di WALTER HILL
continua da OGGI repliche al GIOIELLO
UN ESERCITO PRIVATO DI PRONTI A UCCIDERE.
MA QUESTA VOLTA HANNO INCONTRATO L'UOMO GIUSTO.
WALTER HILL'S ANDREW VAINA
RICERCATI: UFFICIALMENTE MORTI

Nuovo PRINCIPE
FINALE TEMA MODA
ricchi premi alla Dama
ospit. EDO PUMA

O.K. club
Piazza Guala 147 - Tel. 81.81.80
Ore 21, la grande orchestra

D'AUTUNNO
ristorante VADIS»
- Tel. 596.51.79
CENONE
OSPITI DELLA SERATA:
Wess
Rocky Roberts
Mario Tessaris
Lionel - Gianni Lionel
SOLO SU

Al cinema è stare in compagnia

CENTRALE
IN ESCLUSIVA
FEDERICO FELLINI
INTERVISTA

ZETA
3° MESE!
GIULIA e Giulia

OGGI al METROPOL
UNA STREPITOSA
OLINKA in
MARILYN MY LOVE
con PONTELLO - G. GREGORY
VIETATO MINORI DI ANNI

Torino, incontro [illegible] il futuro direttore principale dell'Orchestra Rai

Leitner quei concerti con Einstein

Custode riconosciuto della grande musica tedesca, inaugurerà gli appuntamenti del sabato, prolungamento della stagione sinfonica - Ballerino, attore [illegible] rivista, [illegible] anche d'opera, una vita [illegible] dedicata [illegible] [illegible] - Lo [illegible] [illegible] Hindemith [illegible] Schoenberg

[illegible] — Se, come [illegible] tra pochi giorni [illegible] in porto il [illegible] che lega [illegible] Leitner all'Orchestra Sinfonica [illegible] la Rai [illegible] qualità di [illegible] principale, [illegible] vita artistica [illegible] potrà [illegible] una conquista di primo piano. [illegible] a Berlino nel 1912, Leitner ha vissuto [illegible] prima persona le grandi vicende musicali [illegible] [illegible] secolo in questi giorni, reduce da Buenos Aires dove dirige la [illegible] gione dell'opera tedesca, [illegible] a Torino [illegible] inaugurare «I concerti del Sabato», la [illegible] va iniziativa che la Rai [illegible] [illegible] pubblico come prolunga[illegible] della stagione sinfonica.

Il rapporto [illegible] Leitner con [illegible] teatro e lo spettacolo risale [illegible] giovinezza: «A [illegible] anni — racconta — *ho recitato a* [illegible] *in un dramma di Stefan Zweig con la* [illegible] *di Max* [illegible] *poi* [illegible] *il cambiamento della* [illegible] *la mia carriera* [illegible] *fatta solo musicale*».

[illegible] l'orario [illegible] [illegible] sti? «*A quattordici anni chiesi* [illegible] *essere ammesso alla "Hochschule für Musik", ma non avevo l'età. Disperato, mi rifugiai, piangendo,* [illegible] *portineria: Artur Schnabel, che passava* [illegible] *lì, mi consolò, mi* [illegible] *ascoltare e mi fece iscrivere come mio allievo di pianoforte. In seguito ho studiato composizione con Hindemith e con Schoenberg*».

Ferdinand Leitner, una giovinezza nel segno di Weimar

Com'era Schoenberg? «*Severo e poco* [illegible] *al dialogo con gli allievi*».

E [illegible]

«*Delizioso*».

Quali altri [illegible] ricorda di quegli anni: la Berlino [illegible] periodo [illegible] Weimar era [illegible] fucina di grandi progetti, in [illegible] campo. Leitner risponde [illegible] con un ricordo emblematico: «*Albert* [illegible] *suonava il violino e più* [illegible] *capitò di far musica da camera con lui*». Poi, tornando a [illegible]: «*Ma* [illegible] *ragazzo aveva fatto il ballerino, l'attore di* [illegible] *e il cantante per sbarcare il lunario*».

Anche il [illegible] d'opera? «*Certo.* [illegible] *Walter mi consigliò di studiare il canto e dirigere l'opera con maggiore cognizione di causa. Una volta il* [illegible] *dell'Afghanistan era in visita ufficiale a Berlino e il* [illegible] *eseguì un suo cuore due atti del "Ratto dal Serraglio" e l'ultima* [illegible] *del "Maestri Cantori". Il grande* [illegible] *mozartiano scritturato per l'occasione si ammalò; il sostituto, trovato all'ultimo momento, morì d'infarto poche* [illegible] *prima del spettacolo e Bruno Walter, allora, mi spedì sul palcoscenico a dirigere la parte di Belmonte. Avevo diciannove anni*».

«*Un'altra volta, cantai la parte dell'Oratore nel "Flauto Magico", a Glyndebourne,* [illegible] *la* [illegible] *di Fritz Busch. Il cantante non arrivò in tempo, il racconto da tutti, dovetti risolvere la situazione* [illegible] *indossando il* [illegible] *all'ultimo momento*».

Leitner [illegible] questi episodi [illegible] divertita ironia. Il [illegible] riconosciuto della [illegible] musica tedesca — da [illegible] a Bruckner ai moderni — possiede una buona [illegible] spirito: [illegible] *Rossini, cui ho eseguito molte* [illegible] *col grande regista Günther Rennert: mi attrae la sua inventiva, la naturalezza con cui fa semplificare la musica*».

[illegible] conosciuto Furtwängler?

«*Sì, quando era direttore di un coro, a Berlino.* [illegible] *un artista* [illegible] *e quando il* [illegible] *faceva venir voglia* [illegible] *rinunciare a questa carriera. Con Bruno Walter, invece, si pensava di continuare insieme. Ricordo che mi disse: "Che meraviglia questa professione!"*».

[illegible] qualcosa di [illegible] pri[illegible] *Wuorek,* [illegible] [illegible].

«*Vi assistetti e* [illegible] *l'opera tremendamente difficile. In seguito l'ho* [illegible] [illegible] *volte, insieme a "Lulu"*».

[illegible] sono i punti di forza [illegible] [illegible] repertorio?

«*Tutta la musica strumentale tedesca, Stravinski, molti autori contemporanei. Ho diretto sette opere di Mozart, sessantanove* [illegible] *l'intera "Tetralogia" e centoquaranta volte i "Maestri cantori". A Torino* [illegible] [illegible] *"Tristano"* [illegible] *trentina d'anni fa*».

E [illegible] [illegible]

«*Ho guidato quarantadue prime assolute opere contemporanee*».

Ha progetti per i [illegible] [illegible] impegni [illegible]

«*Ancora* [illegible] *da definire*». [illegible] giudizio [illegible] orchestre italiane.

«*Suonano bene, ma se fossero più disciplinate...*».

E quella della Rai?

«*Lavoro benissimo con loro*».

La [illegible] divaga. E [illegible] intravedere [illegible] marea di esperienze e di ricordi. Ma Leitner, amabilmente, si [illegible]misce: «*Due libri in* [illegible] *perché scriva le mie memorie. Come potrei farlo* [illegible] *le raccontassi tutto ora?...*».

Paolo Gallarati

Il compositore ha diretto alla stagione sinfonica della Scala

Berio, [illegible] autoritratto

Il programma centrato sul tema [illegible] trascrizioni inteso come operazione creativa Soltanto «Requies» era libero da riferimenti - [illegible] sofisticato lavoro sui [illegible] d'amore [illegible] le nenie siciliane intonate da Aldo Bennici - L'omaggio [illegible] Frescobaldi-Ghedini

[illegible] — Per la [illegible] gione [illegible] d'autunno della [illegible] Luciano Berio [illegible] diretto un suo vivido [illegible] ritratto: compositore, direttore [illegible] trascrittore (man[illegible] [illegible] il pianista, che è pure eccellente), [illegible] le [illegible] derivazioni, diramazioni [illegible] preferenze, Berio ha orientato il programma [illegible] principale della trascrizione, come operazione creativa che rivive [illegible] un [illegible] [illegible] lo assume a pretesto di sperimentazione.

[illegible] la prima pagina, [illegible] quies [illegible] [illegible] in memoria di Cathy Berberian, sembrava [illegible] da riferimenti precedenti: [illegible] mai [illegible] tra[illegible] [illegible] interna, [illegible] metamorfosi cui è sottoposta una [illegible] mai individuata [illegible] [illegible] corporeità. E' un'opera [illegible] riesce a dar vita a un centro, a una regione sonora translucida entro la quale si sentono vi[illegible] [illegible] e brulicare una [illegible] tità, [illegible] [illegible]: f[illegible] [illegible] canto, che sembrano loro [illegible] meravigliarsi della possibilità [illegible] qualificarsi, e poi allusioni, complicità, [illegible] citazioni (una del *Sacre*), qualche ispessimento nodale, cifre segrete [illegible] cui senso sfugge [illegible] all'ascoltatore: che tuttavia percepisce [illegible] [illegible] gene[illegible] di grazia delicata, il desiderio di riposo che [illegible] racchiuso in quella [illegible] così affettuosamente lavorata.

Con *Voci*, quasi [illegible] con[illegible] per viola e due gruppi di strumenti, [illegible] [illegible] nella trascrizione esplicita: [illegible] canti d'amore, di lavoro, di ninne nanne di varie località della Sicilia suggeriti da Aldo Bennici, che qui è intorno come solista, [illegible] meglio [illegible] «cantastorie» con la maestria e l'intelligenza conosciute.

Il lavoro di commento e variazione sul materiale di partenza [illegible] [illegible] e sofisticato, la concessione all'orecchiabilità nulla, [illegible] i vari tasselli [illegible] incastrano [illegible] un organismo compiuto; [illegible] viola esibisce [illegible] [illegible] repertorio di «tocchi» e attacchi, dalla spruzzaglia di [illegible] e pizzicati al lirismo più disperato [illegible] Bartók; attorno, in [illegible] rapporto spaziale, c'è [illegible] [illegible] policromia [illegible] tremolii impercettibili, un polverio capace di fondersi [illegible] [illegible] lista in [illegible] [illegible] menti [illegible] immobilità incantatoria.

La [illegible] parte [illegible] è aperta con quattro pezzi di Frescobaldi trascritti [illegible] orchestra [illegible] Giorgio Federico Ghedini, che di Berio [illegible] stato insegnante: trascrizioni [illegible] bellissime, specie la prima, [illegible] perché innestata su quella meraviglia che è la Toccata quinta del II libro.

Altro sguardo all'indietro [illegible] i cinque *Frühe Lieder* di Mahler, di cui Berio [illegible] tradotto in orchestra la parte pianistica con quell'amore che tanti anni [illegible] si era già manifestato in *Sinfonia*: tutto il mondo [illegible] di Mahler [illegible] [illegible] presente da Berio in queste fresche pagine giovanili che hanno avuto nel baritono Benjamin Luxon un interprete forte e intenso; pubblico molto partecipe, applausi e, come bis, *Erinnerung*, ultimo Lied del maestro mahleriano.

Giorgio [illegible]

[illegible] «Sono troppi gli omaggi alla Scala»

MILANO — Lo Snaal, il sindacato degli artisti lirici, ha inviato una lettera al sindaco di Milano, Paolo Pillitteri, (presidente della Scala) con il quale chiede di far ridurre per la «prima» del [illegible] dicembre il numero di biglietti omaggio.

L'anno scorso lo [illegible] per le [illegible] «poltrone-omaggio» [illegible] a personalità, [illegible] un [illegible] [illegible] Repubblica.

[illegible] *quest'anno,* [illegible] *i biglietti di poltrona a un milione l'omaggio* [illegible] *ripetere* — [illegible] ve il [illegible] — *il danno per l'amministrazione della Scala sarebbe* [illegible] *circa un miliardo*».

Torna il «Marinuzzi» c'è anche una donna

Cinque italiani semifinalisti [illegible] Sanremo

MILANO — Forse non è stata una coincidenza cercata, ma la presentazione del 6° Concorso internazionale *Città* [illegible] *Sanremo — Gino* [illegible] per giovani direttori d'orchestra, è avvenuta ieri nel [illegible] giorno bicentenario del *Don Giovanni* di Mozart. Ed è stato proprio con il capolavoro mozartiano che il grande direttore d'orchestra delle l'addio alla sua incomparabile arte (ed anche alla vita poiché morì tre mesi dopo) al Lirico di Milano con i complessi della Scala distrutta il 21 aprile 1945.

La presentazione è avvenuta nel museo della Scala, a pochi metri dalle sale-prova ove Riccardo Muti sta ora allestendo un altro *Don Giovanni* che inaugurerà la stagione il 7 dicembre. Erano presenti la figlia e biografa del maestro Lia Marinuzzi Pierotti e alcuni membri della giuria del Concorso che sarà presieduta da Goffredo Petrassi.

L'idea del concorso è partita dalla città di Sanremo, ove il famoso musicista è sepolto, nel 1975 ad opera di Gino Marinuzzi jr., figlio [illegible] maestro, per [illegible] la memoria dell'illustre genitore e [illegible] contribuire [illegible] lancio [illegible] nuovi talenti [illegible] bacchetta. Le prime [illegible] edizioni [illegible] vinte [illegible] dall'americano [illegible] [illegible] Kelloy e dall'austriaco Gunther Neuhold, ora saldamente inseriti nella [illegible] [illegible]

[illegible] 1977 il concorso fu riservato ai compositori e [illegible] un'interruzione fino al 1980 (anno [illegible] cui non fu assegnato [illegible] primo premio) [illegible] nel [illegible] quando fu appannaggio della [illegible] [illegible] Viotti. Il [illegible] ha fatto registrare un'altra lunga parentesi di un lustro e riprende ora sotto i migliori auspici, a giudicare dall'inter[illegible] internazionale che ha arriso alle selezioni preliminari. In semifinale sono rimasti cinque italiani (tra i quali, per la prima [illegible] una donna) e tre stranieri [illegible] si disputeranno i favori della giuria tecnica e del pubblico al Teatro Centrale di Sanremo dal 7 novembre. Le finali avverranno il 16 e 17 novembre, sempre nello stesso [illegible]tro e, naturalmente, si avrà un concerto del [illegible] che potrà offrire al grande pubblico una completa [illegible] ne [illegible] proprio valore.

Sarà l'Orchestra Sinfonica [illegible] Sanremo a [illegible] il peso del [illegible]. Il complesso ligure, che ha avuto come direttori [illegible] Carlo [illegible] Alberto [illegible] e [illegible] [illegible] direttore stabile Luciano Rosada è attualmente curato [illegible] Evelino Pidò.

Marinuzzi sui pedi internazi[illegible] si [illegible] incompa[illegible]: per [illegible] alla Scala. [illegible] lui fu attivo [illegible] 1915 [illegible] 1945 (e ne fu anche sovrintendente per due [illegible] egli [illegible] [illegible] Wagner a Strauss, [illegible] Rossini a Verdi e a tutto il repertorio italiano. Accanto a [illegible] [illegible] De Sabata, [illegible] rappresenta dunque una sigla direttoriale tipicamente scaligera e italiana che meritava un [illegible] pria tra le grandi [illegible] [illegible] popolano [illegible] [illegible] così amorosamente custodito attualmente [illegible] maestro Giampiero Tintori.

Luigi Rossi

Incontro [illegible] Roma [illegible] la rockstar che stasera [illegible] Festival presenta «Unchain my heart» il suo nuovo lp

Joe Cocker: «Ora sono un uomo tranquillo»

I suoi progetti dopo gli anni burrascosi: [illegible] tournée negli Usa, un concerto con Ray Charles, la vita regolare con la nuova moglie

Cocker: [illegible] ragazzi si sono divertiti a vederm[illegible] con Zucchero»

[illegible] — Il [illegible] [illegible] *Unchain* [illegible] *heart*, il matrimonio freschissimo, la prospettiva di tornare a esibirsi, [illegible] 5 [illegible] a New York, con l'idolo di [illegible] Ray Charles: Joe Cocker [illegible] [illegible] tento. [illegible] [illegible] oggi «con i piedi [illegible] [illegible] un po' meno selvaggio di prima» e forse più interessato alle cose vere e semplici della vita: la moglie Pamela che lo sveglia ogni mattina e [illegible] aiuta a [illegible] e disfare le valigie; il piccolo terreno intorno [illegible] casa di Santa [illegible] pieno di fiori e ortaggi, i due gatti che [illegible] vivono giocando [illegible] mattina alla sera, il [illegible] per vedere sul canale indipendente i film.

Il [illegible] quello tormentato [illegible] burrascoso della dro[illegible] e dell'alcol, dei compagni [illegible] strada scomparsi, [illegible] difficili disintossicazioni, [illegible] lontano, [illegible] da dimenticare, [illegible] invece i ricordi [illegible] belli: la prima [illegible] al fianco [illegible] Ray Charles, un paio di anni fa; il concerto di Woodstock [illegible] la sofferta interpretazione del pezzo dei Beatles *With a little help from my friends*; il telegramma dei quattro baronetti di Liverpool con le congratulazioni [illegible] quella sua stupenda versione [illegible] brano.

Oggi, con la pace interiore ritrovata, l'aspetto esterno migliorato, gli [illegible] curati, il viso disteso, Joe Cocker, consapevole che [illegible] si può vivere sempre «on the road» e [illegible] «a quarantatré anni, [illegible] quando si [illegible] tournée, [illegible] *ha bisogno ogni tanto* [illegible] *fermarsi* [illegible] *prendere fiato e* [illegible] [illegible] *stasi*», parla, soddisfatto [illegible] suo nuovo lavoro. «*I produttori Charlie Midnight* [illegible] *Dan Hartman mi hanno permesso* [illegible] *lavorare nel modo che preferisco, cioè registrando i brani tutti d'un fiato, magari riprovandoli due o tre volte di seguito, ma* [illegible] *spesarli ad ogni strofa come mi è capitato di dover fare nell'album precedente. Inoltre* [illegible] *vicine alla mia vita: parlano di esperienze vissute e di nuove rivelazioni*».

Per presentare l'album, che si avvale della partecipazioni [illegible] Clarence Clemmons, degli Uptown Horns, di Phoebe Snow e [illegible] Geyer, Joe Cocker, che questa sera è ospite [illegible] «Festivalbar» e nei prossimi giorni di molte altre trasmissioni tv (comprese «Domenica In», «Ieri [illegible] domani»), sarà [illegible] tournée negli Stati Uniti dall'inizio di novembre. In [illegible] arriverà intorno [illegible] marzo del prossimo anno, questa volta senza Zucchero, quel «nice guy», [illegible] [illegible] delinisce, [illegible] cui quest'estate ha [illegible] di esibirsi in giro per le città italiane. «*Me lo* [illegible] *presentato un paio* [illegible] *anni fa* — [illegible] — *al termine di* [illegible] *qui nel* [illegible] *Paese. Ho notato che* [illegible] *gente* [illegible] *molto* [illegible] [illegible] *cantare insieme; per il momento* [illegible] *abbiamo intenzione* [illegible] [illegible] *cose in coppia,* [illegible] *siamo* [illegible] *buoni amici*». E [illegible] [illegible] accordo, [illegible] Cocker, che ti cantautore italiano gli ha rubato, oltre al modo di cantare, anche quello di [illegible] e [illegible] gesticolare quando [illegible] scena? «*Sì, me lo hanno fatto notare in molti, ma non* [illegible] *considero una cosa di cui* [illegible] *dispiacutti: anche* [illegible] [illegible] *imitavo Ray Charles*».

Si vede che Joe Cocker non [illegible] un gran parlatore: trascorre la sua luna di miele tra interviste (oggi pomeriggio alle [illegible] le [illegible] [illegible] della Sper trasmetteranno una lunga chiacchierata con la rockstar) [illegible] [illegible] televisive. [illegible] quando appare la moglie, bionda e [illegible] dietro il gruppo dei giornalisti, lui comincia a soffrire sul divano, a desiderare [illegible] alzarsi e andar via. «*Mi piacerebbe registrare di* [illegible] *colonne sonore,* [illegible] [illegible] *già fatto per* Nove settimane e [illegible] *Quel film* [illegible] [illegible] *perfettamente riuscito,* [illegible] *un po' troppo rispettato, però l'esperienza nel complesso mi è piaciuta*». E [illegible] musica che preferisce [illegible] [illegible] tare? Cocker ci pensa [illegible] e poi snocciola: Simply Red, Stevie Winwood, George Harrison.

Fulvia Caprara

Il cantante (convertito) parla dell'lp «Bonnu Soku Bodai» che esce dopo [illegible] anni di silenzio

Alan Sorenti: «Mi ha illuminato Budda»

MILANO — *Bonnu Soku Bodai* [illegible] meglio: *I terreni stati illuminazioni*, [illegible] la frase che intitola il nuovo album di Alan Sorenti. Una [illegible] importante, estrapolata [illegible] dalla [illegible] che da ormai quattro [illegible] il [illegible] napoletano pra[illegible] e che lo ha salvato dal [illegible] depressivo nel quale [illegible] stava perdendo.

«Oggi [illegible] un cantautore nuovo — dice l'artista che [illegible] [illegible] in un ristorante vegetariano nel centro di Milano — e se il successo ottenuto negli anni dei Figli [illegible] stelle mi aveva fatto perdere [illegible] [illegible] della [illegible] individuando la mia personalità verso scelte superficiali, oggi, grazie al buddismo, ho riallacciato i [illegible] tatti [illegible] l'esterno». [illegible] l'altro, questo lp di [illegible] Sorenti, sancisce un nuovo contratto tra l'artista e la casa discografica Wea, che punta molto sul personaggio e sul [illegible] lavoro. Un lavoro che deve colmare i quattro [illegible] di vuoto passati tra *Angeli* [illegible] *Strada* — 33 giri uscito nel [illegible] — e l'Alan Sorenti [illegible] di oggi.

«La musica con la quale ora mi esprimo — ha sottolineato Sorenti — è principalmente elettronica, ma senza l'uso di quegli effetti speciali che spesso [illegible] rendono [illegible] [illegible] *La pelle* [illegible] *un impasto sonoro raffinato, mai banale, che con semplicità* [illegible] [illegible] *al servizio di* [illegible] *semplici* [illegible] [illegible] *pezzi che spiegano meglio questa idea e ai quali tengo di più sono* Creature Celesti, Mia Thai e Non si nasce mai una volta sola *che è già uscito (in versione 45 giri)*».

Come ha riempito questi quattro anni [illegible] black-out? «*Ho tentato di riallacciare passato e presente* — [illegible] to senza cultare —. *Ho* [illegible] to [illegible] *raggiungere con* [illegible] *studio della religione buddista* [illegible] *luce che potesse rischiararmi le idee e con la quale potessi realizzare uno dei* [illegible] *sogni più ricorrenti:* [illegible] *ragazzi che insieme fanno* [illegible] *esperimento e sviluppano* [illegible] *forze vitali. Da questo* [illegible] [illegible] *nato il progetto* [illegible] *un cortometraggio*».

Luca Dondoni

[illegible] Morto il pianista Dalto, [illegible]

[illegible] YORK — Jorge Dalto, il pianista argentino che nel [illegible] aveva conquistato il Grammy, l'Oscar [illegible] musica, proponendo [illegible] [illegible] chitarrista George Benson una indimenticabile esecuzione di *This Masquerade* (4 milioni [illegible] copie vendute nel mondo), è morto a soli 39 anni [illegible] cancro. Da [illegible] malato l'artista si [illegible] serenamente [illegible] [illegible]. Da oltre [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] annullare tutti i suoi impegni. (Ag)

In edicola
MONDO cucina
mensile di viaggi e cultura gastronomica
[illegible] I SAPORI VALDOSTANI
[illegible] I PIACERI DI CANNES
[illegible] L'IMMENSO SUDAFRICA
[illegible] DIETA DI LUNGA VITA
[illegible] LE BUONE CASTAGNE
[illegible] A PRANZO CON MUTI
Armando Curcio Editore

RAI TRE
DOMANI SI GIOCA
PROGRAMMA IN DUE PARTI DI GIANNI MINA' TRA SPORT, SPETTACOLO E CAMPIONI.
22.30 SPRINT. UN ROTOCALCO SPORTIVO CON UN INVIATO D'ATTACCO, PLATINI, E UN COMMENTATORE D'ECCEZIONE, MARADONA.
23.30 L'ALTRO SPETTACOLO. I GRANDI ARTISTI [illegible] TUTTO IL MONDO CHE NORMALMENTE NON VEDETE IN TV.
IL VENERDI' ALLE 22.30

CIAK!

DOMANI

PARTE LA CORSA ALL'ORO

CIAK SI GIOCA
CIAK SI VINCE
4 MILIONI AL GIORNO
1 LANCIA PRISMA ALLA SETTIMANA
1 MILIARDO DI MONTEPREMI

Appassionante come un western, coinvolgente come un thrilling, ricco come un kolossal, entusiasmante come un film d'azione, parte domani il nuovo supergioco de La Stampa dedicato ai grandi protagonisti del cinema. Parte domani l'inebriante corsa all'oro che vi farà vincere 4 milioni al giorno, una Lancia Prisma alla settimana, una Lancia Thema, 32 viaggi in Kenya o alle Maldive, 80 TvColor Magnadyne... insomma, un miliardo di montepremi! Fatevi belli, i grandi del cinema vi attendono puntuali domani sul set de La Stampa per il primo ciak.

Compilate questo tagliando e inviatelo a: La Stampa - Ufficio Promozione - Via Marenco 32 - 10126 TORINO, insieme ad una seconda busta già affrancata, indirizzata a voi stessi, che utilizzeremo per spedirvi la cartolina-gioco.

Nome _____

Cognome _____

_____ Professione _____

Via _____

C.A.P. _____ Città _____

OGNI GIORNO CON LA STAMPA

LANCIA

SANPAOLO

AUT. MIN

Matthaeus, verso l'Inter

La voglia di straniero (il terzo) aumenta, ecco un quadro dei movimenti in A

La Juve guarda a Francescoli

Rijkaard è già del Milan - Il danese Polsens contende a Schuster la maglia della Roma - Per Matthäus via libera all'Inter - Calderé, il sogno di Radice

— discorso per la Antonio Matarrese una solenne: «Quando sarò presidente della Federcalcio, alla A il straniero». Dunque, questione giorni, la decisione dopo le elezioni. Esiste il rischio di una contrapposizione nell'ambito federale, che alla vicepresidenza, Riccheri, ha espresso suo questa ipotesi a salvaguardare calcio minore che, a avviso, verrebbe penalizzato in quanto molti giovani si troverebbero in strada chiusa verso le serie A e B.

Anche Carraro potrebbe porre ministro dello Sport, anche se in questo momento sembra avere problemi. Le grandi (quelle che in Lega più contano) convinte di spuntarla, di poter disporre prossima stagione del terzo straniero.

riprova si è avuta nei giorni scorsi quando il Milan ratificato l'accordo, già vecchio mesi, un terzo olandese, . E' il centrocampista di colore che strappò applausi a San Siro nel Mundialito prima di lorarsi a per contrasti propria società. l'Avellino, Bagni, Ferrario, Galderisi, Garella, Giovannelli, Marocchi, Matteoli, Muro, Romano, Tricella, Vignola. Allenatore: Rino Marchesi.

Juventus: Bodini, Bonini, Cabrini, Favero, Galia, Laudrup, Marocchino, Mauro, Napoli, Rui Barros, Schuster, Tricella, Vignola. Allenatore: Dino Zoff.

Inter: Bergomi, Bianchi, Ferri, Fusi, Galli, Ganz, Matthaeus, Mondonico, Pasinato, Passarella, Rocca, Sabato, Zenga. Allenatore: Ilario Castagner.

Milan: Ancelotti, Bonetti, Evani, Filippini, Galli, Gambaro, Gerolin, Hateley, Incocciati, Massaro, Nela, Pin, Virdis. Allenatore: Fabio Capello.

Napoli: Bagni, Bruscolotti, Carannante, Celestini, Corradini, Crippa, Garella, Giordano, Maradona, Renica, Romano, Volpecina. Allenatore: Ottavio Bianchi.

Pisa: Bellini, Bresciani, Caneo, Cois, Corti, Dal Canto, Dell'Oglio, Gelain, Lucarelli, Mariani, Mazzone, Melis, Simoni. Allenatore: Romeo Anconetani.

Roma: Boni, Cappioli, Desideri, Di Mauro, Giannini, Graziani, Impallomeni, Nela, Nicolini, Pellegrini, Righetti, Tempestilli, Voeller. Allenatore: Nils Liedholm.

Sampdoria: Bonetti, Bonomi, Cerezo, Dossena, Galia, Lanna, Mannini, Pari, Pellegrini, Salsano, Scanziani, Vierchowod, Victoriano. Allenatore: Eugenio Bersellini.

Torino: Beruatto, Bonesso, Cravero, Dezotti, Fusi, Lentini, Lorenzini, Madonna, Mariani, Martin Vazquez, Policano, Rizzolo, Sclosa. Allenatore: Emiliano Mondonico.

Udinese: Bachlechner, Balbo, Bertuzzo, Branco, Cattaneo, Dell'Anno, Fanna, Gerolin, Miano, Pasa, Pin, Storgato, Zanone. Allenatore: Rino Marchesi.

Verona: Bachlechner, Bencina, Briegel, Di Gennaro, Elkjaer, Fontolan, Galderisi, Garella, Gentile, Marangon, Marini, Tricella, Volpecina. Allenatore: Osvaldo Bagnoli.

jax, e con alcuni *colleghi* rossoneri che non gradirono il suo forte ingaggio. Rijkaard (dopo qualche mese di prestito allo Sporting di Lisbona) dovrebbe completare con Ouilit e Van Basten l'assetto straniero del In questo l'argentino Borghi (che non piace) verrà ceduto ad un'altra società, magari allo stesso Sporting Lisbona, in Il

Anche la Juventus ha già pronto il suo Il suo sarà l'uruguagio Francescoli, 26 anni, attualmente in forza al Matra Racing di Parigi. In precedenza il giocatore sudamericano indossò per due anni la maglia del River Plate con la quale vinse il titolo capocannoniere in entrambe stagioni con 30 gol volta. Conosciuto come il Pelé dell'Uruguay, figlio di una famiglia molto ricca che l'aveva avviato agli studi di economia all'università di Montevideo, Francescoli nella selezione giovanile del suo Paese a 22 anni, prima di essere inserito nella prima squadra. Nell'85 abbandonò gli studi ed emigrò in Argentina giocare Plate. Poi il verso l'Europa attirato dai milioni di La Gardera, presidente del Matra Racing, grande amico di Gianni Agnelli.

proprio l'Avvocato a «suggerire» a Boniperti il nome di Francescoli dopo averlo visto all'opera in alcune partite a Parigi. Rush-Laudrup - Francescoli, dunque. Juventus anche si tratta di giocatori Per Francesi schiudono le porte Juventus che guarda ad centrocampista.

Via libera dunque, almeno il al tedesco Matthaeus Inter. se Pellegrini il problema di sostituire Passarella il cui contratto a fine stagione. Le «voci» sul di alla Roma, invece, destinate a restare tali: il obiettivo Viola resta il danese Polsens, un attaccante recentemente stato seguito anche Verona di fronte alla prospettiva un parte di Elkjaer.

Molti anche per il Torino, che per altro (per ragioni di bilancio) guarda giovani d'Europa. ancora piedi il scorsa estate, quello di portare in maglia granata Calderé, il centrocampista Barcellona.

La Fiorentina sembra orientata a portarsi brasiliano Dunga, attualmente parcheggiato a Pisa, mentre il Napoli campione ha vari nomi da valutare: a cominciare Junior, che costerebbe meno di altri stranieri. Un vecchio pallino di Ferlaino rappresentato Mirandinha che potrebbe completare Careca, un invidiabile tandem brasiliano. dimenticare un altro sudamericano, Silas, oramai società europee.

Giorgio Gandolfi

Il Toro apre una strada

Il club granata ha inviato Ferretti in Cile, dove si è svolta la finale del Mondiale under 20, osservare i giovani stranieri più interessanti

«Nel 80 seguii il mondiale giovanile di Tolone e segnalai a Radice, che era al Milan, brasiliani, Careca e Moser. Gigi venne con Rivera a vederli. Careca piaceva, in rossonero arrivò Jordan. Sappiamo quanto è costato Careca, sette anni dopo. Magari non era da prendere subito, ma da e bloccare *Mirko Ferretti, ex granata (e altri club), ricorda una esperienza ripetuto quest'anno i venti giorni in Cile a seguire per il Torino il mondiale juniores.*

Le relazione, dozzina pagine, è già sul tavolo di Federico Bonetto in sede. «Ringrazio il Toro che — dice — inviando l'osservazione dei giovani stranieri ha dato questa opportunità. Non si va in giro solo per scoprire, ma per re. Annotare i nomi di ragazzi che merita seguire e poi fermare prima che diventino troppo famosi e troppo cari».

Se il Torino il solo a guardare il mondiale cileno, molti club italiani seguono i giovani stranieri. caso juventino di Laudrup lo dimostra. Beltrami, general dell'Inter, spiega: «E' chiaro che le pressioni dei tifosi, club, in della auspicata possa del terstraniero, dovrà orientarsi verso il prodotto finito, il "nome", a spendere molto. Ma dopo l'apertura, le società fissassero di comune accordo un limite d'età, under 23 o' under 21, farebbero una buona cosa. Ci sarebbe da pescare bene, da un giovane la gente pretende di meno. Anche noi un giovane già l'abbiamo, Scifo».

Il Verona è sulla lunghezza d'onda Torino. Afferma Mazzetti: «Sarebbe appassionante, e calmierante, poter questa via. Il mercato dei giovani seguiamo con . Il finlandese in piena crescita, quello difficoltà, alla fine un cielo. La Germania è sempre garanzia. Un ventenne sarebbe investimento almeno per chi, come noi, deve badare ai bilanci».

E Pietro Giuliano, general manager del Juventus: «L'Europa offre giovani interessanti, convenienti come e l'ideologia dell'operazione. Se non ci fossero blocchi locali, l'Est sarebbe una fucina. Occhio all'Inghilterra, comunque. Brady lo pagammo 900 milioni... con una plusvalenza sulla vendita».

Ferretti ha promettente attaccante cileno: Tudor, dell'Università Cattolica. Gli sono piaciuti gli jugoslavi piccoli: «Ma a slavi incantano, poi si perdono per strada salvo eccezioni. La rivelazione del calcio domani sarà l'Africa. Nigeria, Togo e Arabia Saudita in Cile hanno proposto squadre interessanti».

b. p.

Tovalieri, brucio di ferro Pescara-Arezzo

MILANO — Il caso continua far discutere. Il Pescara, il rifiuto sottoscrivere all'ultimo momento l'accordo già raggiunto con la società abruzzese e controfirmato dal giocatore, ha depositato stesso il contratto in Lega sperando il presidente dell'Arezzo, Butali, ci ripensi e provveda definire la cessione.

In serata il sportivo dell'Arezzo, Mariottini, è dimesso. Il presidente Butali ha però le dimissioni legate ad una situazione generale uno dei motivi viene imputato alla contestazione fatta alcuni tifosi durante la partita dell'Olimpica. Fra l'altro c'era striscione in cui si leggeva «*Butali più Mariottini uguale serie* B». Butali è rammaricato per le rivelategli dal «*In circostanze di sono verificati casi strani, più clamorosi del caso Tovalieri, e non si è fatto tanto*».

Intanto il giocatore, dopo aver detto che non intende assolutamente tornare giocare nell'Arezzo, ha giunto ieri la casa romana e inviato alla società un certificato medico che prescrive giorni di riposo malattia.

La cessione Tovalieri ha forti ripercussioni sul mercato: l'Arezzo, infatti, senza i soldi che avrebbe incassato dal Pescara ha rinunciato all'ingaggio napoletani e Il primo è finito Parma e il secondo è rimasto in Campania. L'Arezzo ha saltare anche l'accordo con il Cesena la sione di Dell'Anno e lo scambio Possa-Cavasin.

Adesso vicenda Tovalieri si sta interessando anche la Lega che cercherà di evitare anche se sul Pescara quasi avendo depositato un contratto firmato da un giocatore contratto con un'altra società, pende il del deferimento alla commissione disciplinare.

Terminato anche il mercato autunnale dei giocatori tesserati, resta aperto fino al 30 aprile quello degli svincolati. Pescara sembra intenzionata a Zaccarelli e il Cesena sta pensando Oriali. Per dei Genoa c'è stato nei giorni scorsi un interessamento Monza, 1/1, ma l'ex campione del mondo ha rifiutato l'offerta perché spera di una società più prestigiosa.

g. sr.

Zoff è Mille a rilanciare i giocatori dimenticati

L'Olimpica si specchia nel Verona di Bagnoli

Al tecnico non piace che la gara con la Germania Est si giochi al Flaminio

DAL NOSTRO
AREZZO — La Nazionale Zoff come il di Bagnoli: pronta rilanciare giocatori da, altri, pronta inventare soluzioni a costo di cambiare le in tavola. Una Nazionale innovativa I fatti gione «regista», punto Zoff, creando un invidiabile «gruppo» giocatori chiamati a qualificazione alle Olimpiadi.

Zoff rimasto soddisfatto della prestazione fornita ripresa dalla sua squadra contro la Grecia anche perché gli ha permesso di constatare la validità di giovani più della Juventus. Alessio. Praticamente lo ha titolare sul campo non lo apertamente, non è nel stile, però ha lasciato intendere a Roma contro la Germania Est sarà proprio Alessio a confortare il gioco offensivo di e Carnevale.

I suoi lanci sempre precisi, le numerose incursioni verso l'area avversaria hanno convinto Zoff conto Alessio: «*Con lui* — ha il tecnico — *abbiamo acquisito concretezza*».

Zoff ha le idee chiare ha espresso qualche dubbio soltanto per Tachini che gli sembrato «preoccupato» forse per via del ginocchio che ultimamente ha impedito al veronese di spingersi a fondo anche nella sua squadra. E' il primo ad augurarsi che questa nube allontani centrocampista.

Anche i debuttanti Maldini e Domini hanno soddisfatto il tecnico il terzino Milan, turalmente, ha maggiore esperienza per cui è entrato subito partita a differenza del collega che però nel finale si è molto bene.

La squadra da opporre alla Germania Est nella qualificazione si dunque : «*Anche* Zoff — *molto più dura. L'abbiamo constatato spese nell'andata a pochi sottovalutare il Portogallo anche perché potrebbe mettere in buona parte della Nazionale A. Certo, i tedeschi sono più forti in difesa nel contropiede, hanno dimostrato proprio in Olanda andando vincere con un gol importante*».

A Zoff partita coi greci interessava a causa della disposizione tattica che ricorda quella Germania Est: «*Speriamo di preso, le misure giuste*» concluso l'ex campione dal popolarissimo: all'uscita stadio di il autografo più ambito da parte dei tifosi di quello dei nazionali... L'unica perplessità per la partita del 18 novembre riguarda la sede scelta Federazione, dire stadio Flaminio di Roma. E se i tifosi dovessero snobbare l'incontro essendoci, oltretutto, nessun rappresentante del calcio giallorosso? chi chiedeva se soddisfatto queste scelte. Zoff ha risposto: «*Diciamo di sì...*».

g. gand.

Il rinnovamento di Marchesi parte dal lancio dell'ex irpino che al tecnico ricorda Vialli

Tocca ad Alessio fare da balia a Rush

«Gli starò più vicino, ma lui dovrà darci mano mettendo qualche pallone in rete» - «La squadra riesce a concretizzare quanto costruisce, problema è risolvibile» - «Adesso non sono più in soggezione»

TORINO — E' arrivato il suo momento. E Angelo Alessio ricorda quella a spiccare il volo. L'infortunio a Mauro gli spalanca parte della Juventus che, sinora, si erano aperte solo per spiragli: quattro partite in Coppa Italia, con la Valletta in Coppa Uefa, e sei spezzoni in campionato. I più lunghi a Empoli e domenica a San Siro con l'Inter in coincidenza con due brucianti sconfitte.

E' rientrato da Arezzo galvanizzato dal nell'Olimpica Grecia. Una prodezza, tiro limite che sbloccò il risultato spianando successo agli azzurri di, anche se è partita esaltante per l'atteggiamento passivo degli avversari che per la mancanza di pubblico.

«*In bianconero ho segnato soltanto la doppietta con i maltesi e il gol Arezzo mi fiducia, nuovi stimoli*», dice Alessio. responsabilità ma si spaventa per quello che reputa il suo vero esordio: «*Questa, per me, un'occasione da non perdere far valere le mie qualità*».

Promesse? «*Non prometto gol ma impegno totale per contribuire rilancio, chi parla di una Juventus in crisi, perché perse due pere esterne in modo stupido e per sfortuna, è fuori strada: non riusciamo ancora a concretizzare quanto costruiamo, è l'unico problema, ma può risolvere*». risponde. Domenica una splendida azione, ha sfiorato il gol del possibile 2-1: «*Se quel pallone fosse entrato ad quarto d'ora fine, avremmo amministrato il vantaggio e difficilmente Serena sarebbe andato a bersaglio per la seconda volta*».

Marchesi crede Alessio che, certe caratteristiche, gli ricorda un po' : «*Il stampatoriano ha potenza esplosiva, Alessio ce in progressione. E' giovane, ha ampi margini miglioramento, come tecnica che nel colpo testa. Conto su di lui*».

Laudrup diventerà la «spalla» Rush ma quale potrà essere l'aiuto Alessio al gallese? «*Tutti dicono* — replica — *che bisogna stargli più* to cercherò di farlo ma lui dovrà mano mettendo qualche pallone in rete».

Alessio ha giocato anni nell'Avellino. Domenica si troverà fronte un delicato. La Juventus deve muovere la classifica per riprendere quota e morale, poi giocarsi mercoledì sopravvivenza in Europa con Panathinaikos. Su questi impegni giocatore: «*Conosco profondamente l'Avellino so che non lascia abbattere. Nel tre trovato in Irpinia mi trovato in questi frangenti e squadra ne pre uscita. Sicuramente procurerà grattacapi. Va affrontato la determinazione. Dovremo esconcentrarissimi. La forza volontà è l'arma Avellino, ma noi dobbiamo vincere a tutti i costi*».

— In famiglia come aspetta questo suo derby con il passato?

«*Siamo in undici, fratelli cinque sorelle. quarto è, anche se ho soltanto 22 anni, sono maturato presto, sono diventato uomo e so cosa responsabilità. In famiglia è un po' divisa nei sentimenti, ma uno che un professionista e faranno tutti tifo per me che ora sono della Juventus anche ad Avellino mi affermato ed lasciato tanti amici*».

Bruno Bernardi

Jordan e Rush

TORINO — Ian Rush si allenato ieri senza forzare i postumi della distorsione alla caviglia. Il gallese si è sottoposto a radarterapia. Nel pomeriggio Rush ha studi torinesi di 1» un faccia a Joe Jordan (ex attaccante di Milan e Verona) che va in onda trasmissione «A tutto campo».

Lo scozzese è convinto che due gol in quattro partite. Rui già strada giusta: «*Devi essere paziente la stampa italiana ne so qualcosa per esperienza. Stanno facendo con te avevano fatto prima dei mondiali '82. Poi Rossi sbalordì tutti. Anche tu ti inserirai, hai già dimostrato chi sei in Inghilterra e in Europa. Forza bene anche nella Juventus*».

Barcellona penultimo

BARCELLONA — Battuto mercoledì notte Camp Neu per 2-1 dall'Atletico di Madrid, nel finale partita recuperato nel quadro sesta giornata del campionato spagnolo, il Barcellona in piena crisi scivola al penultimo posto in classifica. Erano ancora da giocare 20 minuti della partita sospesa per pioggia sul punteggio di 1-1. La vittoria dei madrileni è stata siglata dal gol Marina, all'82'.

Il Napoli alla Disciplinare

MILANO — Il Napoli ha presentato ricorso d'urgenza alla Commissione disciplinare contro le squalifiche due giornate inflitte a Bagni e Careca. La commissione d'appello li esaminerà oggi ricorsi presentati dal per una multa di 22 milioni e per otto giornate inflitte a Gobbo, e l'ammenda di 33 milioni.

Disciplinare inoltre esaminare i deferimenti procuratore a carico del presidente del Taranto, Fasano, Fascetti, dei giocatori Elliott (Pisa), Destro (Ascoli) e Tacconi (Juventus) tutti violazione dell'articolo 1 regolamento di disciplina.

Maggi «paura»

NAPOLI — Il direttore generale del poli, Maggi, della squadra campione d'Italia, ha spiegato le critiche piovono sugli azzurri, specie dopo il noto gesto Bagni all'Olimpico. «Ci criticano — — *perché facciamo paura e perché chi contiene invidia*».

Interrogato

AVELLINO — Roberto Amodio è stato interrogato ieri sostituto procuratore Antonio Guerriero in merito all'episodio delle contestazioni e del martello. Lo stopper ha confermato quanto dichiarato alla polizia. «*Ho rinvenuto l'arnese nei pressi dello spogliatoio e l'ho brandito soltanto perché avevo gran paura*». Amodio chiesto anche pubblicamente scusa tifosi, di cessione.

Voeller vuole giocare

ROMA — Circa un'ora di corsa a Trigoria per Rudy Voeller, non perfettamente guarito dalla lombalgia. «*Non sono ancora cento per ma soltanto al settanta* — ha dichiarato tedesco —; *però domenica tenterò a tutti i costi di giocare. Ho saputo che in tribuna ci sarà il ct Beckenbauer. Ci tengo a far bella figura*».

Liedholm, più realisticamente, si preoccupa di mandare in campo giocatori in perfetta salute. Lo svedese scioglierà probabilmente la riserva oggi, dopo aver visto Voeller a contatto pallone che il giocatore calcia da due settimane.

Fermato il teppista di Rotterdam, l'Olanda teme lo 0-3 o la squalifica

La bomba in una palla da tennis

L'AIA — Se l'Olanda verà ai campionati europei '88 in Germania Ovest, non problemi iscriversi alle qualificazioni per Italia '90, dipenderà decisioni della commissione disciplinare Uefa sul ko subito portiere cipriota Charitou mercoledì nello stadio di Rotterdam. Giocatore colpito da petardo gradinate, interrotta e ripresa con (fra i il portiere di riserva, vittoria olandese a 0.

Tutti giocano (bene) uomini di Michels specialmente i nostri «italiani» Van Basten e Gullit, il futuro italiano Rijkaard. rischio teppismo olandese: stimati circa mila, gli hooligans del paese dei tulipani recidivi nel loro comportamento incivile.

Rotterdam, il cipriota Charitou dopo l'incidente (Tel.)

Il campione del teppismo ha fatto la prodezza, gettando quell'ordigno contro il portiere cipriota. L'ordigno dentro buccia di una Purtroppo non un episodio singolo. Le punte teppistiche dei tifosi Feyenoord, soprattutto, la prendono prima dell'incontro con treni, aerei e traghetti. dell'Ajax amano la grande rissa a colpi di karatè. In reazione, ministro degli Interni, Van Dijk, ha proposto revisione immediata della legge sugli stadi.

L'Uefa (che ha già ricevuto il ricorso cipriota) terrà una seduta straordinaria il 12 o il 13 novembre sul caso Olanda, ricevuti i rapporti dell'arbitro lussemburghese Philippi e commissario campo, l'ex arbitro belga Delecourt. I dirigenti olandesi sono disposti a sostenere pesantissime multe (facendo agli sponsor) pur di evitare lo 0-3 a tavolino.

Ma l'Uefa potrebbe dire basta al vandalismo negli punendo l'Olanda 0-3 e una squalifica per la nazionale. altro esempio, dopo quello del blocco delle squadre britanniche di club. Intanto l'autore del lancio, di fermo, ha bravata.

Luciano Giovenzani

Golf Match2.
Ha tutto per piacervi.
Anche il prezzo.

I Concessionari Volkswagen vi aspettano per parlarvi anche del prezzo
VOLKSWAGEN c'è fiducia.
1.014 punti di vendita e Assistenza in . Vedere negli elenchi telefonici alla seconda di copertina e pagine gialle alla voce Automobili.

Domenica il numero ...mo del calcio «pro» sarà eletto alla presidenza federale

Matarrese detta il programma

«Il 3° straniero? Ricchieri è contrario, ne parleremo» - «Nazionale e club debbono convivere» - L'ok di psi e pci - Manzella consulente, Baribbi in Lega

ROMA — Antonio Matarrese ... cercato di rimanere al di fuori di polemiche e intrighi ... questa vigilia elettorale calcistica. ... rifiutato (per quanto ... potuto) interviste, ... di ... pareri didascalici, di controllare ogni parola, il tutto facendo violenza a se stesso, al ... esuberante al limite del rischio per il gusto di una battuta.

«L'opinione ... Ricchieri? Quella contro il ... straniero? E che problema c'è — esordisce ridacchiando — ... ha detto la ... sul ... straniero e non mi sembra ... abbia chiuso la porta. Ricchieri è libero ... dire, ... fare. E poi perdiamo questa abitudine ... drammatizzare ogni cosa. Nel calcio, nel mondo federale, bisogna riportare ... maggiore serenità. Dobbiamo ... muovere i primi passi e la strada davanti è lunga da percorrere ... ... l'illusione che sia tutta levigata, la dove non lo è la spianeremo, perché non c'è dubbio che dovremmo percorrerla tutti insieme. Per parte mia non credo ... avere verità rivelate, ... le ... opinioni da discutere ... chi condividerà ... me ... responsabilità ... federale. Una cosa è certa, la gestione deve ... collegiale, perché il mondo ... calcio è grande e composito ... tante parti, l'una legata all'altra».

Prudente, diplomatico, Antonio Matarrese, Torino per tutti, amici e nemici. Ha quarantasette anni compiuti in luglio, due figlie già grandi di Palma e Floriana, nate entrambe a Roma nel periodo tra la laurea in Economia e ... e l'assunzione ... ruolo ... dirigente della aziende di famiglia. Ad ... ... fino al '76, ... in cui il «clan» ha deciso ... nella politica: elezione immediata con gran numero ... preferenze e insidia a Lattanzio leader barese; ... ... conferma nelle legislature successive fino all'attuale.

La posizione ... Matarrese ... terzo straniero è nota: «Vendiamo spettacolo e dobbiamo quindi cercare di produrre ... migliore ... attirare più spettatori. D'altra parte gli appassionati italiani lo meritano proprio perché seguono sempre, malgrado l'aumento dei prezzi. Noi abbiamo cercato di evitarlo, ma la logica economica delle società finisce per vanificare tutti i nostri appelli. Diciamo del ... straniero. Io ho aperto ... secondo, portando avanti le istanze della base, e dando piena delega a Carraro. Lui ha fatto un ottimo lavoro anche nei rapporti con la Cee, adesso forse toccherà a me, e per i passi successivi dovrò prendere in considerazione tutto quanto».

Come intenda ... questo primo ... non è difficile carpirglielo, nella logica di un governo di gruppo e non di un uomo solo. «Il problema dovrà essere portato al consiglio di Lega e poi ... società. Bisogna coinvolgere ... in queste ... di fondo e ciascuno deve ... ... che gli interessi ... calcio in generale finiscono poi per ... quelli dei club. La Nazionale ... andar bene, i ... produrre campioni, mi sembra di dire cose tanto ovvie».

Nel ... Matarrese è ... rivato nel '77 come presidente del ... Rilancio ... squadra, ingresso nel consiglio di Lega nel '79, nomina alla presidenza ... coincidenza ... retrocessione del Bari in ... e il ... saggio del club al fratello Vincenzo, uno dei ... Matarrese componenti il «clan» più potente ... Puglia. Questa sua lunga ... gli ha guadagnato ... viatico degli avversari politici. ... Carli, responsabile ... ... sport ha detto: «Non ci piacciono i politici che occupano i vertici dello sport, ... un uomo del calcio ... anche onorevole». Per i comunisti Canetti ha detto: «Noi siamo contrari al fatto che i presidenti di federazione ... parlamentari, ... allora ... soltanto Matarrese, ... anche Colucci della federpesca, ... Lo Bello fino a ieri. Non ... preclusioni per l'uomo».

— I rapporti all'interno della federazione, come li prevede? ... saranno contrasti fra le diverse componenti?

«Io non ... sognare ... paradiso, sarei fuori ... realtà. Tra dilettantismo e professionismo le ... sembrano notevoli, ... dall'alto c'è simpatia e ... ne vorrei la grande base. Sappiamo che il calcio professionistico non può esistere ... ... il supporto dilettantistico, ma è pur vero ... ... vertice costituisce il punto d'arrivo, lo stimolo per ... cominciare. E, crediate, non hanno vita facile neppure i grandi privilegiati ... A ... Sono lieto ... scoperto esposti a ... le intemperie».

Di più al «presidente -49 ore» non si riesce a far dire. Bisogna aspettare il ... discorso programmatico ... domenica, nel quale annuncerà la permanenza di Manzella, la ... Baribbi in Lega e la richiesta formale ... commissione ... Montecitorio per sapere se c'è incompatibilità tra il ... parlamentare, la presidenza federale e (non si ... mai) l'appartenenza alla giunta ... Coni. A ...

Giorgio Viglino

Il capo dello ... candidato alla presidenza del Coni

Gattai non cambia strada per il domani dello sport

«Al mondo dilettantistico voglio ... ... maggiori attenzioni»

ROMA — L'elezione ... presidenza del Coni ... avviene ... Consiglio Nazionale dell'ente sportivo voterà il ... vembre e dovrà scegliere tra i suoi ... vicepresidenti, Gattai e Nebiolo, entrambi candidati. Riunioni, convegni, mostre e raduni, ... occasione per aumentare l'adesione al proprio partito ... una ... elettorale già ... ristretta.

Hanno diritto ... voto ... presidenti federali, ... è ... il responsabile ... Pitteri, ... sarà presente il presidente della motonautica, una ... federazioni milanesi. E dei due membri del Cio non voterà Carraro ... il ... attuale ruolo di ministro. ... scende ... il *quorum* a venti, ... e ... è serrato e ... rivalità anche dei comprimari diventano aspre: sarà necessario che il voto sia veramente segreto, ... e ... bene ... il voto, ... evitare code polemiche che ... speculare su pressioni più o ... reali.

... presentato qualche giorno addietro Primo Nebiolo, presidente della federazione di atletica leggera nazionale e internazionale, ... tocca ... ... rivale. Arrigo Gattai, presidente della federazione sport invernali. Sessant'anni da compiere nel prossimo aprile, avvocato civilista, sposato ... due figli e un nipote, Jacopo, di quattro mesi, Gattai è giunto Coni dal '77, vicepresidente dal '78.

— Qual è il ... rapporto con lo sport, ... quando lo vive e come?

«Fin ... ragazzino la pratica sportiva mi ha ... appassionato. ... fatto ... po' di tutto, ... sono mai ... un campione. ... fatto atletica, nuoto, football e, a ... agonistico, soltanto due sport apparentemente antitetici, il tennis da tavolo dove ... arrivato alla seconda categoria, e il rugby, dove non sono mai approdato alla prima squadra. Lo sport vale ... ... soddisfazione ... farlo, la ... ... praticanti non è ... ... campioni, ma è ... forma base ... nostro sport. Una delle cose che più mi inorgoglisce ... ... raddoppiato ... undici anni i tesserati alla Fisi da 110 mila a oltre 220 mila».

— Dopo la pratica o accanto ad ..., subentra poi la volontà di far qualcosa di più, di dirigere il movimento sportivo. Cosa è realmente: ambizione di potere, volontà di creare per ... altri o semplicemente casualità?

«Non saprei, è difficile dirlo. ... ho cominciato ... l'entrare nel calcio, con il gruppo ... Moratti ... '55. Abbiamo lavorato nell'Inter, nella grande Inter, fino al passaggio ... consegne, nel '67, a Fraizzoli. A quel punto ero libero da impegni, ... qualche tempo portavo Marinè e Bruno a fare le gare di sci ... ho preso a interessarmi ... questa disciplina. Bruno ha vinto ... Trofeo Topolino nel '67 e il primo titolo italiano nel '70. Sei anni dopo di... ... presidente dello sci nell'assemblea di Santa Margherita».

— Lo ... ha avuto un lungo periodo ... appannamento...

«Adesso ... ... buoni risultati, no? Nello sci nordico ... squadra è ... realtà assoluta, come testimoniano i titoli mondiali e le medaglie ... Seefeld e Oberstdorf. Nello ... alpino manca ... fuoriclasse, ma la squadra ... tra ... più forti ... mondo. Abbiamo ... gli sciatori, ricreato una squadra di biathlon. Rimane il bob ma non abbiamo una pista artificiale».

— Ma i miliardi impiegati a Cortina?

«Non bastano i finanziamenti, occorre anche la volontà operativa dei cortinesi. Quest'anno ... assicurato l'apertura per ... 27 novembre. Speriamo ... D'altro canto noi abbiamo lavorato in favore ... stazioni invernali, del movimento turistico. Per la riuscita ... ... manifestazioni ... noi organizzate (siamo il paese che ha più prove di Coppa del Mondo) abbiamo propiziato gli impianti di innevamento artificiale a Piancavallo, Bormio, ... Gardena, Sestriere, Courmayeur, Val Badia e quest'anno finalmente anche a Madonna di Campiglio. ... anche in virtù della nostra spinta ... Sestriere adesso è dotata ... più importante ... innevamento artificiale d'Europa».

— Dagli sport invernali agli altri sport. Lei è pronto ... ... grande salto?

«Non penso proprio ... incontrare problemi, ... tanto che lavoro nella giunta del Coni. Ritengo che sia opportuno proseguire i programmi già avviati ... gestione Carraro. ... ... sintetizzare in ... punti. ... ... Olimpiadi squadre all'altezza del notevole prestigio sportivo italiano. Sviluppare l'azione di servizio dell'ente nei confronti delle federazioni, per facilitare ... loro crescita. Proseguire l'azione di sostegno alle società sportive, sia quelle professionistiche che quelle dilettantistiche, non solo per la soluzione dei loro problemi fiscali ma anche ... ... rapida realizzazione degli interventi ... materia ... impianti sportivi».

g. vig.

Altro exploit a Carraro

Questa la linea del pci: «Il ministro non deve intromettersi nella vita del Coni»

... — Un attacco al giorno per il ministro del Turismo Franco Carraro. Questa volta sono ... gli esponenti del pci. Canetti e Notarianni, che hanno esposto tesi e ... ... partito su tutti i problemi dello sport. Canetti ha detto di condividere appieno le critiche espresse il giorno precedente dal responsabile sportivo del pci, De Carli, ma non l'impostazione del rapporto tra ministero del Turismo e mondo dello sport.

«Non riteniamo che ... sia proceduto soltanto ad una operazione di facciata e che Carraro continui a guidare il mondo dello sport con un semplice trasferimento di sede dal Coni al ministero. Il ruolo del ministro è quello ... presentare ... leggi che riguardano lo sport. Non ci devono ... intromissioni dall'alto nelle indicazioni ... la corsa alla presidenza ... parte di chi fa ancora parte del consiglio nazionale del Coni ... membro del Cio».

Carraro aveva risposto a distanza di 24 ore ai rilievi ... De Carli. «Sarebbe stato sicuramente imprudente o addirittura irresponsabile presentare un disegno di legge di riforma dello sport in questo periodo» ha detto il ministro, sottolineando come il Parlamento sia stato impegnato nella conversione in legge dei decreti e ... same della legge finanziaria. E poi: «Creare confusione tra ... pre-elettorale e temi di riforma avrebbe potuto determinare strumentalizzazioni demagogiche».

Canetti e Notarianni nelle loro critiche ... Coni hanno ... sottolineato come debbano essere rispettati i metodi ... democrazia: «Le votazioni debbono avvenire ... schede, ... cabine che garantiscano la segretezza, ... accade nel più piccolo Consiglio comunale. Ogni ... metodo sarebbe ridicolo».

I programmi ... pci per lo sport prevedono un'iniziativa sulle Olimpiadi contro il boicottaggio, la costituzione ... un fondo ... gestione degli impianti, ... convegno ... doping, ... carta dei ... dello sportivo e ... convocazione della 3ª conferenza nazionale sullo sport.

g. vig.

TENNIS Il torneo di Anversa vanta un budget di sei milioni di dollari

Per una racchetta di diamanti

DAL NOSTRO INVIATO

ANVERSA — La «Racchetta di diamanti», un superbo trofeo ... tempestato ... gemme (valore vicino al miliardo) ... ... pallo dai commercianti della città leader mondiale delle pietre preziose, da ... nome ad ... ... manifestazione tennistica ... crescente ... Non è un vero torneo in quanto non assegna punti validi ... la classifica dell'Atp, ma nello stesso tempo vale sicuramente più di tutte ... altre esibizioni o «special event» distribuiti ... lungo e in largo per il mondo e che permettono ... più famosi tennisti ... incrementare il loro già elevato bottino di guadagni.

Varato nel ... come una sfida al tennis ufficiale, il torneo di Anversa è divenuto una manifestazione sempre più grandiosa ... oggi costituisce una delle manifestazioni meglio organizzate del mondo ... di riunire ogni anno la ... ... dei campionissimi ... ad un pubblico record, ... un montepremi che sfiora il miliardo di lire.

La manifestazione, organizzata ... Pierre Darmon, ex campione ... tennis francese, ha visto accresciuta la sua dimensione mondiale superando ... il puro aspetto sportivo vicino allo Sportpalais è ... allestita una grande tenda per ... svolgimento ... un simposio mondiale sull'Eu ... al quale partecipano tutti i maggiori esperti di ... e ... europei che al termine ... nell'intervallo ... loro riunioni hanno ... ... all'impianto sportivo per assistere ai matches dei campioni della racchetta.

Spiega Pierre Darmon: «Nell'82 avevamo chiesto ... consiglio professionistico del *tennis di poter allestire un ... ad ... La risposta fu affermativa ... per un montepremi di soli ... mila dollari. Troppo poco per le ... stre ambizioni e così abbiamo optato per uno 'special event'. ... quando si è cercato di ... re una serie ... supertornei ufficiali con un montepremi minimo di 600 ... dollari ... siamo candidati per uno da ... milione e 200 ... ... portroppo ... biamento ... formula ... Grand prix ... è stato varato. Così restiamo fuori dal sistema visto che vogliamo far qualcosa di più grande di ... torneo supersaries».

Ed i risultati ... che gli organizzatori hanno visto giusto dato che ormai ... prove ... Grand Prix ne soffrono la concorrenza: l'Open ... Stoccolma quest'anno ha preferito scontrarsi ... l'Open ... Parigi-Bercy piuttosto che avere le stesse date di Anversa. Un ... al quale non ... estranea la televisione, presente in massa: quest'anno ... ... ripreso dall'Eurovisione ... trasmesso in tredici Paesi e per la prima volta anche in Urss e Polonia.

«La manifestazione — spiega Pierre Darmon — ha raggiunto presto il traguardo ... utili. Quest'anno il bilancio ... complessivo sfiorerà i ... milioni ... dollari». Bilancio attivo sul piano economico ... anche sotto il profilo sportivo ed è quello che più conta trattandosi di un torneo che non ... punti Atp. Nessuna pastetta, ... sun impegno limitato. ... dire che la finale ... lo scorso anno da McEnroe ... Mecir è stata definita in assoluto dai ...ti presenti il più spettacolare e affascinante match dell'anno.

Rino Cacioppo

... vincente ... McEnroe

ANVERSA — «Io ammiro molto McEnroe. Soprattutto quando sta zitto. Quando gioca è meraviglioso, ma appena comincia a parlare ... l'arbitro, riesce a rompere tutta ... magia del match. Ed ... io desidero solo uscire al più presto ... campo». Parole di Miloslav Mecir, il cecoslovacco che alla «Racchetta di diamanti» dello scorso anno è stato sconfitto da McEnroe solo in finale (6-3, 1-6, 7-6, 5-7, 6-2). Quest'anno i due rivali ... no di fronte nel più esplosivo ... quarti ... finale. McEnroe, ... Reggio Emilia, dove ha battuto Noah, ieri ha esordito vincendo in due ... ... l'argentino Jaite mentre ... negro francese è stato seccamente sconfitto dall'anziano Fibak.

Risultati degli ottavi: Mayotte-Nystrom 3-6, 6-3, 6-4; Fibak-Noah 6-3, ... Mecir-Fleurian 6-1, 6-4; Gilbert-Jarryd 6-2, 6-3; Wilander-Svensson 6-4, 3-6, 10-8; McEnroe-Jaite 6-4, ...

Ultime pedalate per Moser

L'ex campione iridato chiuderà la carriera in febbraio alla Sei Giorni di Parigi

Moser pedala verso l'addio

E confessa: «Smetto perché non riesco più a vincere, ma mi sembra di tradire qualcuno» - «Il record dell'ora ha allungato di 4 anni la mia vita ciclistica»

Il [redacted] Francesco Moser è nato il [redacted] giugno [redacted] a Palù del Fersina. Ne farà altre prima dell'ultimissima, quella [redacted] di [redacted] febbraio a Parigi: gli offrirà [redacted] speciale. «Gli organizzatori hanno pensato per quella [redacted] a Sophia Loren, che [redacted] parigina, ma pare che lei abbia altri impegni. Allora hanno detto Claudia Cardinale e Cicciolina: [redacted] fatto sapere che se c'è Cicciolina non ci sono io».

[redacted] abbiamo accusato [redacted] dare un addio [redacted] corsa troppo sincopato, troppo mercantile. «[redacted] cosa posso farci? Mi vogliono dappertutto, comunque con la strada [redacted] finita [redacted] Pistoia, perdendo a cronometro. Quando uno [redacted] il ciclista su strada e su pista [redacted] che [redacted] bravo e vale doppio, poi [redacted] dà due addii differenti [redacted] [redacted] [redacted] pera. Su strada, a parte qualche [redacted] lasciassi che non conta, ho chiuso. Su pista chiuderò a Parigi».

A Parigi [redacted] il terzo [redacted] tativo di record dell'ora [redacted] coperto? «Anche qui c'è [redacted] furione. Io [redacted] [redacted] mai detto che [redacted] [redacted] il record. Ho detto che ci sto pensando. Certe volte [redacted] rimproverato perché cerco quel record, certe volte [redacted] l'impressione che [redacted] vogliano sopraffare tutti gli altri». Ma [redacted] Ekimov [redacted] sovietico, oggi stesso, lo porta a oltre [redacted] chilometri? «Aspettiamo che lo faccia, poi decideremo qualcosa. Io e Conconi, il mio scienziato personale, come dite voi».

E ad un [redacted] punto la frase che [redacted] [redacted] mangiando da dentro. «Credete che sia facile [redacted] lasciare, nuovo record di Ekimov o no? E' quasi difficile come continuare, e continuare soffrendo perché non si può dare alla gente quello che aspetta, [redacted] pretende». Moser [redacted] tante attività, [redacted] nel pieno [redacted] in fieri, può [redacted] il costruttore giramondo [redacted] biciclette, il [redacted] dell'ultimo [redacted] stesso, quello tecnologico. Però ha come un bisogno di pedalare. «E' che io o faccio il contadino, [redacted] il ciclista. Ho fatto il ciclista, [redacted] smettere di fare [redacted] ciclista e intanto a [redacted] cominciare mi sento a fare il contadino mi sembra di tradire qualcuno, qualcosa».

E allora perché non gareggia più in piano? La Chateau d'Ax comunque lo tessererà [redacted] [redacted] senza [redacted] mica può fare la [redacted] [redacted] Parigi. «Non gareggio più perché a me piace vincere, [redacted] adesso [redacted] posso più vincere. [redacted] gareggio più perché la gente non accetta che io non vinca, mi vuole primo e sta male se non ce la faccio». Ma [redacted] gente non è piaciuto neanche il gracchiare intorno a quel record dell'ora al coperto. «Non so bene cosa in certi momenti la gente pretende. I sondaggi d'opinione dicono che la maggioranza mi vorrebbe in pista, i giornali, che pure dovrebbero rispecchiare l'opinione pubblica, mi criticano. Io dico una cosa: che prima del tentativo di [redacted] erano tutti con me, dopo c'è stata incertezza e confusione. Ma se faccio [redacted] vinco tutti, mentre quando [redacted] l'ho fatto, a Vienna, ero quasi del tutto solo. [redacted] dico un'altra [redacted] che se avessi troncato la carriera di colpo, [redacted] improvviso, mi avrebbero criticato e mi avrebbero chiesto [redacted] in sella. Ho avuto il torto di dire un [redacted] prima [redacted] quando e come mi sarei ritirato, ho dato tempo a tutti per elaborare il [redacted] migliore di rompermi le scatole [redacted] almeno di [redacted] in [redacted], [redacted] intorno a me, confusione».

«D'altronde — continua — io avevo già smesso alla fine del [redacted]. Volevo ritirarmi [redacted] problemi, mi avevano già scritto l'epitaffio in fronte. Ho scoperto il record dell'ora, mi ha [redacted] altri quattro anni di vita ciclistica, nuova e bella. Ogni tanto ci dimentichiamo un po' tutti di questo supplemento. Adesso siamo qui a discutere di come devo lasciare, quando era già stato deciso che ero un corridore finito».

Ha litigato [redacted] tutti quanti pedalava, [redacted] litigando [redacted] [redacted] stesso? «No, non [redacted] [redacted] Io mi dò sempre ragione, perché so di [redacted] nel giusto. Un'altra cosa voglio dire: mi spiace lasciare la bicicletta, [redacted] amo, [redacted] [redacted] gli quelli [redacted] quando smettono vanno soltanto in auto. Io [redacted] sempre [redacted] bicicletta pronta, mia moglie [redacted] che ci [redacted] maglie, da lavare, sinché avrò fiato». [redacted] hanno [redacted] [redacted] fatto tanti soldi, di avere monetariamente [redacted] eccessivamente [redacted] primato dell'ora. «Ma io [redacted] guadagno certi soldi [redacted] un'ora, [redacted] guadagno per [redacted] vita più [redacted]. E poi [redacted] parla [redacted] più [redacted] cosa incasso che di cosa, ad esempio, [redacted] in beneficenza per certe [redacted] imprese. E comunque, nello sport dei milioni facili, credo [redacted] ci [redacted] lire più sudate [redacted] nostre nel ciclismo». Il [redacted] marzo 1988 organizzerà la Trento-Palù di Giovo a cronometro, chiunque si presenterà [redacted] [redacted] potrà partire, pedalare, [redacted] al suo passo a mangiare salame e mele e bere vino: offrirà lui. La [redacted] durerà un [redacted] [redacted] dimi i professionisti impegnati nella cosiddetta classifica, ultimo partente lui all'ultima gara della [redacted] vita. «E il giorno dopo magari [redacted] pedalare, per essere un uomo sano, non per cercare un altro record, dell'ora o di longevità agonistica».

Gian Paolo Ormezzano

Ekimov contro il muro dei 50 km

Il sovietico tenterà di battere oggi a Mosca il proprio record [redacted]

MOSCA — Oggi, al velodromo olimpico Krilatskoie [redacted] Mosca, il [redacted] sovietico ventiduenne Viatcheslav Ekimov tenterà [redacted] battere [redacted] proprio [redacted] dell'ora [redacted] coperto. Ekimov [redacted] [redacted] 1.49 chilometri e [redacted] [redacted] coperti, nello stesso impianto, il 27 [redacted] [redacted] invano «assaliti», lo scorso 10 ottobre, dal professionista italiano [redacted]cesco Moser. Questi era poi sceso in pista per un nuovo [redacted] [redacted] record qualche giorno dopo [redacted] Vienna, rinunciando [redacted] questo secondo [redacted] dopo mezz'ora.

Il giovane sovietico di Leningrado [redacted] [redacted] detentore dei [redacted] dell'ora in pista coperta dal 25 ottobre 1986 con km 48,448, performance migliorata di oltre un chilometro l'anno scorso. Questo miglioramento, [redacted] terminando lo sforzo in ottime condizioni fisiche, giustifica la speranza di Ekim[redacted] [redacted] riuscire [redacted] [redacted] muro dei 50 chilometri.

Ekimov dovrebbe incominciare il tentativo alle 17,50 moscovite, le 16,50 in Italia, ma sarà sulla pista di Krilatskoie già un paio di ore prima per scaldare i muscoli e scegliere il rapporto sotto la guida del suo preparatore Koutznetsov. Il record dell'ora all'aperto è di Moser con 49,803 a livello [redacted] mare [redacted] con 51,151 in quota.

BASKET Nell'amichevole di Forlì travolta la Svizzera (141-75)

Riva, 46 bombe sulla croce rossa In nazionale è un bottino record

Il precedente primato apparteneva a Cappelletti da 31 anni - Mai gli azzurri averano segnato tanto

DAL [redacted]

FORLI' — [redacted] parte [redacted] piede giusto nella [redacted] seconda esperienza [redacted] citi: [redacted] trionfo nella prima partita di qualificazione agli Europei [redacted] malcapitata [redacted] (141-75), [redacted] soprattutto due record che dimostrano [redacted] [redacted] possa esaltare il pubblico con la Nazionale anche predicando il verbo della difesa. E [redacted] controplede, ovviamente.

Antonello Riva, lombardo di Rovagnate, nato [redacted] anni [redacted] [redacted] una data fatidica per il [redacted] sport, il 28 febbraio (stesso giorno, di due campionissimi [redacted] [redacted] Thoeni) [redacted] il [redacted] [redacted] punti in una partita azzurra, con [redacted] bottino [redacted] nale di 46. Ed è la ciliegina sulla torta dei 141 punti, anch'esso record [redacted] to di segnature, superando i 128 ri[redacted] all'Irlanda nel 1976 a Edimburgo.

Il felice battesimo dell'ita[redacted] di Gamba avviene in un clima da [redacted] strapiena: circa cinquemila spettatori, [redacted] peccato [redacted] [redacted] l'entusia[redacted] non [redacted] rispetto neppure degli inni nazionali.

C'è il clima ideale per dare subito la carica agli azzurri che [redacted] immediata[redacted] in pratica i dettami di Gamba. «Voglio [redacted] difesa [redacted] prudente che in campionato, dove [redacted] condizio[redacted] [redacted] falli — dice il citi —, [redacted] imparare a foplie[redacted] l'iniziativa agli avversari, solo così potremo [redacted] di guadagnarci [redacted] posto [redacted] Seul». E anche se [redacted] i malcapitati elvetici il gioco è abbastanza facile, la difesa [redacted] subito la differenza: Costa (premio Liptun come miglior azzurro agli Europei di Atene) [redacted] in [redacted] sotto [redacted] nestro, Carera e Dell'Agnello azzannano i rivali, Gentile innesca Riva che si esalta in controplede.

«Voglio (a campo gente che faccia la guerra» ha detto il citi, ma Riva [redacted] brì esagerare: spara sulla Croce Rossa e i malcapitati svizzeri, tradizionalmente pacifisti, sono frastornati. [redacted] F Riva mette a segno 21 punti, [redacted] [redacted] [redacted] ma con in [redacted] rittura [redacted] [redacted] 13' quando Gamba [redacted] [redacted] in panchina, [redacted] per qualche [redacted] la squadra, che lo aveva cercato insistentemente, [redacted] smarrisce. Ma [redacted] la Svizzera «smarrirai» vuol [redacted] non [redacted] a [redacted] [redacted] canestri per ognuno subito...

Le prodezze [redacted] [redacted] finiscono [redacted] far [redacted] in sottordine quant'altro di [redacted] avviene in campo: detto della difesa (che fa sorridere Gamba [redacted] [redacted] [redacted] [redacted] palloni recuperati), ricordiamo l'aggressività di Gentile e la sua decisione nell'aprire il controplede ma anche Bel protestare non gli arbitri (era il caso, in una partita simile?), la grinta di Dell'Agnello, [redacted] Della [redacted] [redacted] pronto all'appuntamento col gioco in velocità, Bargna che esordisce in azzurro andando immediatamente a bersaglio. Qualche incertezza [redacted] va invece [redacted] [redacted] però al fa perdonare [redacted] attacco, [redacted] troppi errori sotto canestro [redacted] un lento Costa.

La Svizzera è [redacted] vittima sacrificale: solo [redacted] pelatino Mike Stockalper, orlando americano, combina qualcosa e [redacted] capisce [redacted], [redacted] casa sua, [redacted] considerato [redacted] che condiziona la lotta per il titolo elvetico.

67-22 all'intervallo [redacted] [redacted] punti per Riva, che finalmente, [redacted] T51" della ripresa, [redacted] l'ennesima «bomba», [redacted] quota 46, superando il record di segnature in [redacted] azzurro ottenuto [redacted] un altro canturino, Lino Cappelletti, con 45 punti nel lontano 1956 contro la [redacted]

Si gioca [redacted] [redacted] ruota libera, la difesa è un po' più allentata. C'è spazio anche [redacted] Vescovi, Pantozzi torna a [redacted] [redacted] Gentile. [redacted] sembra un po' [redacted] e Gamba lo richiama [redacted] panchina, [redacted] Dell'Agnello [redacted] bra [redacted] l'uomo che Gam[redacted] ha [redacted]

E Della [redacted] firma, nel finale, il [redacted] che [redacted] anche il secondo record, quello [redacted] più alto punteggio [redacted] [redacted] basket azzurro.

Guido Ercole

● **Pallavolo:** [redacted] Modena si gioca [redacted] (ore 20,30) l'anticipo tra Panini e Opel Agrigento [redacted] [redacted] giornata di A1.

[redacted] 141-75 (67-22)

[redacted] (il 16/23): Pantozzi [redacted] (voto 6,5), Gentile 6 (6,5), Bargna 10 (6), Dell'Agnello 20 (8), [redacted] 15 (8), Della Valle 12 (6,5), Vescovi 11 (6,5), Riva 46 (10), Costa 2 (5,5). Carera 8 (6).

Svizzera (il 27/31): Stockalper M. 35 (6), Gregorio (a.v.), Schaller (a.v.), [redacted] [redacted] (6), Runkel [redacted] (6), Rossi (a.v.), Deforel 4 [redacted] [redacted] (6), Cramert 2 (6), Runckstuhl [redacted] (6).

Arbitri: Metzger (Ger-7) e Jungebrand (Fin-6,5).

Note: 5 falli Carera [redacted], Gentile e [redacted] 40'.

Nell'altra partita del girone: Spagna-Ungheria 123-63.

FORMULA 1 A Suzuka [redacted] [redacted] «libere» per il Gran Premio del Giappone

Mansell vola, Piquet è in crisi

Miglior tempo dell'inglese in 1'43"305 (media km/h 204,176) - Il [redacted] (10°) è tormentato dal mal [redacted] stomaco: un malanno fisico o il peso della tensione nervosa? - [redacted] [redacted] così: testa-coda per Berger (4°), Alboreto quinto

DAL NOSTRO INVIATO

OSAKA — [redacted] F. 1 cambiano i circuiti, i periodi, le situazioni. [redacted] non la voglia di titolo che spinge Nigel Mansell. L'inglese [redacted] [redacted] tutti, bisticcia [redacted] [redacted] logica matematica che lo vorrebbe battuto e con la Honda che gli preferirebbe [redacted] Piquet. E [redacted] una volta conquista il miglior tempo [redacted] [redacted] di ogni gara e soprattutto tiene lontano l'avversario numero 1, [redacted] proprio il [redacted] di squadra.

E [redacted] [redacted] è il paradosso obbligato per tutti in questo nuovo circuito di Suzuka. L'inglese, ieri, [redacted] [redacted] giornata [redacted] [redacted] straordinaria [redacted] due [redacted] di prove libere di 45' ciascuna, ha guidato con estrema disinvoltura. Il suo tempo sarà il punto di p[redacted] per le qualificazioni.

[redacted] Il ha girato in 1'43"305, media km/h 204.176, mettendo in fila S[redacted] (il sudamericano [redacted] un distacco di [redacted] due decimi [redacted] aveva provato qui la settimana scorsa e la sua Lotus [redacted] già stata messa a punto [redacted] [redacted] caratteristiche [redacted] risalire [redacted] [redacted] Prost, Berger, Alboreto, [redacted] jima e Fabi.

Per trovare Piquet bisogna risalire [redacted] [redacted] Pallido in volto, piegato in due, Nelson ha detto di [redacted] sentirsi bene, di essere tormentato dal mal di [redacted] e la [redacted] [redacted] prima del [redacted] [redacted] dovuto al cibo, [redacted] [redacted] di fuso orario o [redacted] segno di tensione in vista della sfida decisiva? Oppure una [redacted] per non scoprire troppo le [redacted] Certo, [redacted] quattro secondi e mezzo di ritardo sono troppi in ogni caso.

[redacted] [redacted] [redacted] [redacted] tutti hanno [redacted] [redacted] pista [redacted] nuova, diversa anche per chi a Suzuka aveva disputato in precedenza gare [redacted] Formula 2 o collaudi. Il tracciato [redacted] stato [redacted] [redacted] molti punti: [redacted] curva Degner prima [redacted] sottopassaggio, dove l'angolo [redacted] stato reso meno veloce [redacted] più spigoloso, [redacted] nel [redacted] [redacted] porta [redacted] rettifilo [redacted] traguardo, diventato [redacted] chicane.

[redacted] [redacted] hanno voluto girare con prudenza. E chi ha forzato subito il ritmo, [redacted] Berger, [redacted] incappato in [redacted] testa-coda (per [redacted] conseguenza) [redacted] [redacted] Palmer, [redacted] finito fuori pista. Palmer ha bloccato le prove per un quarto d'ora: era necessario recuperare [redacted] Tyrrell, ferma [redacted] [redacted] zona pericolosa.

Più tranquillo Alboreto. Il milanese ha subito [redacted] che l'assetto [redacted] [redacted] [redacted] non [redacted] perfetto. Del [redacted], testa-coda a parte, [redacted] Berger è apparso [redacted] to, anzi [redacted] è [redacted] preoccupa[redacted] in quanto la risposta del turbo era alta.

E dire che la Ferrari, [redacted] dispetto della presenza dei motori Honda su quattro monoposto, [redacted] stata fra le vetture più ammirate di questo debutto giapponese.

C'erano — [redacted] stato calcolato ad occhio — [redacted] 30 mila persone sulle tribune e negli stand, comprese molte scolaresche in [redacted] [redacted] passaggio [redacted] rosse vetture modenesi suscitava sempre grande interesse.

E' comunque questo [redacted] modo particolare che [redacted] riesce a declinare con [redacted]. La Honda, per esempio, [redacted] dice mai [redacted] dei [redacted] propulsori. Poi l'altro giorno al Motor Show di Tokyo ha esposto un [redacted] cilindri aspirato che potrebbe essere quello utilizzato nell'88. Ma [redacted] [redacted] che [redacted] tratti [redacted] [redacted] trappola per [redacted] allodole e che al momento opportuno salti fuori un 12 cilindri.

[redacted] circuito [redacted] una bella realtà. La [redacted] racchiude due laghetti, ha strutture di [redacted] rispetto, un immenso parco giochi a lato. Una specie [redacted] oasi dedicata [redacted] corse [redacted] mezzo [redacted] [redacted] selva di strade, [redacted] autostrade, di monorotaie, [redacted] ferrovie [redacted] treni da 300 l'ora.

Cristi[redacted] Chiavegato

[redacted] A [redacted] [redacted] 27 piloti

Migliori tempi (prove libere): 1. [redacted] (Williams) 1'43"305, media 204.176 km/h; [redacted] Senna (Lotus) 1'43"550; 3. [redacted] (McLaren) 1'44"254; 4. Berger (Ferrari) 1'44"309; 5. Alboreto (Ferrari) 1'46"149; 6. Johansson (McLaren) 1'46"192; 7. Nakajima (Lotus) 1'46"734; 8. Fabi (Benetton) 1'47"017; 9. Boutsen (Benetton) 1'47"161; 10. Piquet (Williams) 1'47"927; 11. Patrese (Brabham) 1'48"308; 12. Brundle (Zakspeed) 1'50"025; 13. Warwick (Arrows) 1'50"504; 14. Capelli (March) 1'50"593; 15. Nannini (Minardi) 1'50"633; 16. Palmer (Tyrrell) 1'51"431; 17. Alliot (Lola) 1'52"388; 18. Dalmas (Lola) 1'52"827; 19. Caffi (Osella) 1'52"879; [redacted] [redacted] (Tyrrell) 1'53"027; 21. Arnoux (Ligier) 1'53"370; [redacted] Ghinzani (Ligier) 1'53"459; 23. Cheever (Arrows) 1'53"594; 24. Moreno (Ags) 1'53"660; [redacted] De Cesaris (Brabham) 1'54"241. 26. Campos (Minardi) 1'54"695; 27. Danner (Zakspeed) [redacted].

ATLETICA In ventiduemila domenica alla maratona di New York

La Grande Mela contro gli italiani

NEW YORK — La Gran[redacted] [redacted] avvelenata per gli atleti [redacted] casa nostra che puntano a vincere [redacted] [redacted] tona più celebre del mondo per la quarta volta [redacted] tiva. Lo [redacted] [redacted] Fred Lebow, padre-padrone della gara, volendo impedire ad Orlando Pizzolato di vincere per la [redacted] volta consecutiva la Maratona di New York, ingaggiò il campione mondiale in carica, l'australiano Robert De Castella, che solo pochi mesi prima [redacted] [redacted] giudicato la classica di Boston in meno di 2 ore e 6'. De [redacted] riuscì a superare il nostro, ma fu [redacted] a sua volta da un altro italiano, [redacted] Poli. Se [redacted] tornò a [redacted] [redacted] ma con in [redacted] sca la considerevole cifra di [redacted] mila dollari (circa 130 milioni di lire al cambio di allora), 70 mila dei quali ricevuti preventivamente per la [redacted] partecipazione.

Le vittorie degli [redacted] nelle tre ultime edizioni della Maratona [redacted] New York non sono andate mai troppo giù all'organizzatore [redacted] [redacted] presa [redacted] i mercenari: «Sono stufo di regalare soldi a campioni in cattivo [redacted] [redacted] forma che vengono alla mia maratona solo perché attirati dai dollari. Chi vuole venga pure, i premi sono consistenti. 25 mila [redacted] più una 'Mercedes 190' al primo».

Ha così dato un forte taglio [redacted] ingaggi: quest'anno [redacted] «starting [redacted] nay» [redacted] cinque atleti, [redacted] in [redacted] contenuta, [redacted] meno di 14 mila dollari.

«Preferisco [redacted] il rischio che quest'anno la mia Maratona faccia soffrire solo per il motivo che partono ventiduemila concorrenti /duemila [redacted] [redacted] [redacted] meno; un record, n.d.r.] piuttosto che strapagare campioni incapaci di mantenere quanto promesso», ha dichiarato ancora Lebow.

Sia Poli [redacted] Pizzolato, intanto, [redacted] [redacted] via, [redacted] compagnati da un drappello [redacted] buoni specialisti [redacted] come [redacted] Madonna, Faustini, Bergamini. Anche se, per ora, mancano nomi di spicco, la [redacted] è annunciata piuttosto agguerrita, ma non è escluso che il quarto [redacted] consecutivo possa [redacted] proprio azzurro.

Una vittoria, seppur simbolica, l'Italia l'ha [redacted] ottenuta [redacted] essendo la nazione più rappresentata a questa Ma[redacted] [redacted] New [redacted] con i suoi millecinquecento partecipanti. Tra questi spiccano due campioni [redacted] un altro sport, gli olimpionici di canottaggio Giuseppe Abbagnale e Giuseppe Di Capua, che hanno [redacted] [redacted] l'altro componente del «due con», [redacted]mine Abbagnale. Gli assi del remo sono a New York con una pattuglia di veri podisti.

Marco Marchei

Il genio delle lampade abita qui.

Concessionari esclusivi

Provincia di Alessandria
Pagliano Arredamenti
Via Palcolopi 28, Casale Monferrato
Provincia di Asti
[redacted] Bolli
Piazza Astesano 26, Asti
Provincia di Torino
Gallino Habitat
Via P. Micca 12, Torino
Gallino Illumina
Via C. Alberto [redacted], Torino
Tessaluce
Corso Siracusa 196/A, Torino
Gallino Habitat
Via Sestriere 33, None

Rivenditori autorizzati

Provincia di Alessandria
Damiano
Corso Roma 39, Alessandria
Ferrando Casa
Via Pernigotti 5, Belforte Monferrato
Damiano Arredamenti
Via XXIV Maggio 1, Castello D'Origilo
Calio Arredamenti
Via Piacenza 49, S. Giuliano Vecchio
Provincia di Cuneo
Alfa Arredo di Regis
Corso Giolitti 12, Cuneo
ABI 30 Design di Arredo
s.s. To-Cn Savigliano
La Casa Nova di Valle F.lli
Via Statale 46, Vernante
Provincia di Torino
Alsiare Arredo Centro
Corso Francia 35, Torino
Alberco [redacted]
Corso G. Ferraris 86, Torino

Artemide

Oggi in tv

Ore 13,35 — Tg2 Lo Sport (*Raidue*).
Ore 14,35 — Oggi Sport (*Raidue*).
Ore 16 — Fuori campo (*Raitre*).
Ore 17,30 — Derby (*Raitre*).
Ore 18,30 — Tg2 Sportsera (*Raidue*).
Ore 19 — Quotidiano Sport (*Svizzera*).
Ore 19,50 — Calcio: sintesi West Ham-Manchester United, camp. inglese (*Tmc*).
Ore 20,15 — Tg2 Lo Sport (*Raidue*).
Ore 20,30 — Forza Italia (*Odeon*).
Ore 22,30 — Fuglate da Las Vegas, Hearns-Haldan campionato mondiale pesi medi, versione Wbc; a seguire: A tutto campo e Grand Prix (*Italia 1*).
Ore 22,30 — Domani si gioca (*Raitre*).
Ore 23,50 — Tennis: torneo Anversa (*Tmc*).

La tiratura de «La Stampa» di giovedì 29 ottobre 1987 è stata di 627.091 copie

LA STAMPA
Direttore responsabile
Gaetano Scardocchia
Vicedirettori
Luigi La Spina
Lorenzo Mo[redacted]
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Vicepresidente
Vittorio Caissotti di Chiusano
Amministratore Delegato e Direttore Generale Paolo Paloschi
Amministratori
Enrico Artieri
Luca Cordero di Montezemolo
Umberto Cuttica
Giovanni Giovannini
Carlo Massaroni
Francesco Paolo Mattioli
Sindaci Alfonso Ferraro (presid.)
Luigi Gamarini
Giovanni Peradotto
Stabilimento tipografico La Stampa Via Marenco 32, Torino
Stampa in fac-simile: G.E.C. S.p.A. via Tiburtina 1020, Roma
Stampa in fac-simile: S.T.S. S.p.A. Corso Svizzera 95, Catania
© 1987 Editrice LA STAMPA S.p.A.
Reg. Trib. Torino n. 113/1948
CERTIFICATO N. [redacted] DEL 16-12-1986

PK publikompass spa
Pubblicità
[redacted] Direzione Generale: 20123 Milano, via Cordusio, 2 - Tel. (02) [redacted]
TORINO, c. M. d'Azeglio, 60; via Roma, 80; via Maroncelli, 33 - Tel. (011) 85.21.1
Filiali: ALBA, c. M. Cocconi, 6 - T. 26.711 ● ALESSANDRIA, v. Pavia, 18 - T. 442.543-442.944 ● ASOLA, [redacted] 56 Quarti - T. 709.019-[redacted]ONA, v. Bersenti, 40/a - T. 41.720 ● ASTI, v. M. d'Angiò, 29 - T. 32.277 ● BIELLA, v. P. Micca, 9 - T. 30.799 ● Pavullese, 29 - T. 348.230 ● BOLOGNA, v. Indipendenza, 34 - T. 229.836 ● CAGLIARI, v. le Regina Elena 17 - T. 668.887 ● CATANIA, p.ta Giovanni XXIII, 10 - T. 935.021 ● CATANZARO, v. M. Greco, 108 - T. 44.088 ● COSENZA, c. Italia, 199 - Tel. 399.873 ● CUNEO, v. S. Grazia, 11 - T. 50.332 ● FIDENZA, v. Gramsci, 56 - T. 37.64 ● FIRENZE, v.le Matteotti, 24 - T. 361.183 ● GENOVA, v. C. R. Ceccardi, 1/14 - T. 541.366 ● IMPERIA, v. Berardi, 1 - T. 273.371 ● MANTOVA, c. V. Emanuele, 3 - T. 361.828 ● MESSINA, v.le S. Martino (Cattolica Lipari) - T. [redacted] ● MODENA, v. Rainuccio, 3 - T. 216.646 ● NOVARA, c. della Vittoria, 2 - T. 33.341 ● PADOVA, p.ta Cavanis XXIII, 2 - T. 775.224 ● PALERMO, v. Marchese Ugo, 180 - T. [redacted] ● Parma, v.le Mentana, 9 - T. 36.647 ● REGGIO CALABRIA, v.le Pietrastia, 13 - Tel. 30.6 ● REGGIO EMILIA, v. Dell'Ambrosiana, 2 - T. 47.849 ● ROMA, v. Quattro Fontane, 16 - T. 47.36.904 ● SANREMO, v. Gioberti, 47 - T. 664.666 ● SASSARI, v. Pincherle, 9 - T. 275.426 ● SAVONA, v. Astengo, 1/1 - T. 30.218 ● VERCELLI, v. Pola, 53 - T. 56.050

BREUIL CERVINIA
30 ottobre 1987
APERTO PER NEVE!
Plan Maison cm. 50
Plateau Rosa cm. 120
Ski-pass giornaliero L. 29.000
Per informazioni: tel. 0166/948421 - ⌕ 948424

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI - INDAGINI - INFEDELTA' - ESITO ASSICURATO
Corso Vittorio Emanuele 107 - Tel. 511.024 [redacted] - Torino

MontAlbert
vetrine d'Italia

Firma il tuo stile.

COLLEZIONE INVERNO 1987/88

- Un'infinità di modelli.
- Un'arcobaleno di colori alla moda.
- Una linea esclusiva.
- Una scelta di classe.

Giaccone Marmotta
L.2.700.000
invece di L.3.2[illegible].000

Giaccone montone "scamosciato" modello "LUISA"
L.730.000
invece di L.950.000

Agnello Lontrato modello "MARTA"
L.990.000
invece di L.1.200.000

fabbrica in pelle
ITALY

PAGAMENTO AGEVOLATO SENZA INTERESSE
BASTA UN MINIMO ACCONTO!*
* PELLICCE

MontAlbert
SERRA [illegible] (GE) - Te[illegible] - 750.943
[illegible] (GE) - Via [illegible] Anna, [illegible] Tel. 0185 - 67.854
[illegible] allo autostrada
GARLASCO [illegible] - [illegible] Cav[illegible], 106 - Tel. 0382 - [illegible]
ALESSANDRIA - Viale Tivoli, 26 - Tel. 0131 - 346.534
[illegible] - Tel. 0174 - 42.718

MontAlbert
TORINO - [illegible] 93 - Tel. 011 - 216.5356
[illegible] - Corso Bagni, 124 - Tel. 0144 - 56.324
ALBISSOL[illegible] (SV) - Corso Matteotti, 21 - Tel. 019 - 481.324
ALBENG[illegible] Piave, 107 - Tel. 0182 - 541.651
LA SPEZIA - Via Cavour, 253 - Tel. 0187 - 31.195
CREMA - Viale Europa, 29 - Tel. 0373 - 30.880

Albert fabbrica in pelle

fip SPA CASEI GEROLA (PAVIA) Tel. 0383 - 61.923 - Telex 273890 FIPSPA I

Parte su Raitre «Domani si gioca», sport e spettacolo

Minà, una lunga notte con Platini e Maradona

Per la prima puntata Fo, Jannacci, Strehler, Vitti, De André e Ciotti cantano «Vengo anch'io»

— Sistemato provvisoriamente in un albergo di Milano per la prima puntata del suo programma, per far festa ma dalla prossima settimana regolarmente trasmesso dagli studi di Roma, Gianni a poche ore dall'inizio di quella che è la sua prima lunga trasmissione della notte, gongola di contentezza. «Credo che con tutto il mio gruppo siamo riusciti a fare un programma assolutamente diverso dagli altri, una cosa che restituisce lo sport al suo aspetto spettacolare e ripristina lo spettacolo come pausa, una operazione assai curata sul piano formale e su quello dell'offerta, libera dall'incubo degli di ascolto ma attenta a sperimentare strade ancora non percorse in televisione».

Lo spettacolo di in due parti un'ora ciascuna, inframmezzate dal telegiornale. La prima, *Sprint*, il rotocalco sportivo ricavato dal modello di un vecchio settimanale di Maurizio Barendson. «*Vent'anni fa* — racconta Minà — *ero un giovane cronista che imparava il mestiere: utilizzare per raccontare lo sport registi di cinema come Francesco Rosi, Lizzani, Damiani è stata una lezione che sono riuscito a dimenticare, tant'è che ho chiamato Troisi, Nuti, Squitieri a che un contributo simile*».

Ricco di *Sprint* sarà accalappiato due dei più popolari del calcio mondiale: Michel Platini e Diego Maradona. A è affidato il ruolo di intervistatore del divo di turno, a dona quello di commentatore delle partite di pallone.

La seconda parte del programma si chiama *L'altro spettacolo* ed è a tutto quello che avviene sui e sui vicinanili. Anche in questo caso, però, l'obiettivo non è tanto quello di un quanto di una e di condividere pubblico. «*Perché abbiditre alla regole discografici e trasmettere in musica easy-listening? Che fine hanno fatto i francesi, gli spagnoli, i latino-americani? Sono diventati muti?*», si domanda polemicamente Mina. Quindi nel programma spazio verrà dato al tango, alla rumba, alla bossa ma anche alla canzone italiana per la quale ha inventato un nuovo gruppo fatto esclusivamente da cantautori, un che una l'altra attraverserà, rivisitandoli, gli ultimi vent'anni di successi.

E anche una striscia dedicata al teatro, varietà alla tragedia; un balletto per la psicoscenico che all'inizio secolo di cabaret e finisce oggi ballerina breakdance; la hit parade dei cento grandi ripresa pari pari *Stile Hus*. «*Stasera però* — — *il programma sarà soltanto una festa* regole e pochi schemi». che compie anni; si festeggia Platini per il quale la città di Nancy ha allestito mostra suoi ti; si festeggia Sergio Rubini che non Pretietti ma potrebbe diventarlo; si festeggia Susanna Rinaldi e il

Una : in psicoscenico stasera Dario Fo, cacci, Strehler, la Vitti, André e Sandro Ciotti dovrebbero intonare tutti insieme *Vengo anch'io*.

Simonetta Robiony

IL REGGAE DI GULLIT

Milano. Ruud Gullit, il giocatore del Milan, ha partecipato ieri sera al primo che si è al Palasharp. Gullit ha suonato bongos e chitarra con il suo gruppo olandese, i Revelation Time, che fanno reggae. Ospiti della rassegna gli africani Senegalesi e Ghetto Blaster e i

Zavoli e il dibattito su Raiuno

Giochi di guerra percorsi di pace

A «Giallo» l'enigma della Sindone

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Dove può scoppiare la guerra? Come si può arrivare alla pace? Quali sono i percorsi del traffico d'armi? C'è una speranza per fermare la corsa agli armamenti? A queste domande risponderà Sergio nel so del dibattito VIAGGIO INTORNO ALL'UOMO che minuta intorno 22,30 Raiuno, subito dopo il film di Wargames. studio, oltre al ministri Zanone, Andreotti e Ruggiero, Luciana Castellina, Margherita Boniver, Falco Accame e della questione, dal moralista padre Ernesto Balducci generale Caligaris.

I collegamenti voluti da Zavoli tutti personalità livello: dal premio all'inventore dello Scudo st Teller, dagli ambasciatori di Iran e Iraq all'esperto di strategia McNamara. Il prossimo venerdì niente «Viaggio intorno all'uomo» le votazioni sui referendum: si ricomincia venerdì 13 il film *Il* un dibattito sulla giustizia.

Tortora e GIALLO, onda 20,30 su Raidue, propone l'enigma della Sacra Sindone. Sindone è davvero il lenzuolo dove Nicodemo e Giuseppe d'Arimatea avvolsero il corpo di Cristo? può dedurre la resurrezione le tracce lasciate sul telo di Perché la restituisce tridimensionalità del umano? In studio Ruina Bollone, *presidente* del Centro di Sindonologia; Papini, autore di sulla Sindone; l'antropologo Lamberto Coppini; Mario Moroni. Tra altre curiosità della Renzo Arbore che fa il detective per il giallo fiction, Dario Argento che propone i suoi trucchi dal set film *Opera*; Franco Biancacci che propone di orrore a Los Angeles.

FESTIVAL, di Baudo (Canale 5, 20,30) schiera due cantanti lusso: Joe Cocker e Donna Summer.

Tema della serata lo sport: molti i campioni studio, soprattutto ginnasti. Ma anche due giocatori di ping pong francesi, alcuni ballerini acrobatici Kenya, saltatori comici austriaci.

La Cuccarini balla sulle note dell'inno olimpico, Brigitte Nielsen un body building. I pittori letari dipingano murales ispirato sport. Donna Summer canta *Dinner with Gershwin*, sofisticato e difficile, mentre Joe Cocker canta *Unchain my heart*. Per i giovanissimi Baudo ha invitato i Level 42, un beniamino dei teen ager che suonano *It's over*.

A «Il gesto e l'anima» anche Marin e Vassiliev

Le stelle del mondo danzano al Nuovo

S'inizia il 12 novembre con «Il lago dei cigni» dell'Opera di Riga

TORINO — Soddisfazione per il programma, pieno di titoli solidi, rodati, alcuni in esclusiva molti non ancora approdati a Torino, altri visti.

di Gian Mesturino del Teatro Nuovo di Torino, artefice della edizione festival di «Il gesto e l'anima» presentato l'altro giorno in una della giunta regionale.

E soddisfazione anche dell'assessore cultura Ezio per questa stagione accanto ad altre iniziative, a portare Torino fuori dalle secche provinciali.

Fra le molte iniziative di danza del Nuovo, che festeggia dieci anni di attività in questo settore, «Il gesto e l'anima» è certamente la più nota e prestigiosa e quest'anno presenta, tutto il più consolidati «nomi» della italiana (da Sabetta Terabust e Gabriella Cohen, dalla Savignano e Marco Pierin), molte e intestelle internazionali: Ekaterina Maximova, Vladimir Vassiliev, Maguy Marin, Elisa Monte, Jean Yves Lormeau.

La partenza è per il 12 novembre con il Balletto Opera Riga riproporà quello stesso *Lago dei cigni* portato successo qualche fa ai Punti Verdi (repliche il 13 e 15). Subito dopo stessa compagnia ospita

Maximova a novembre al Nuovo con Vassiliev

Maximova e Vladimir Vassiev in *Anituta* (14 e 16), il balletto il danzatore e coreografo del Bolshoi aveva montato due stagioni per il San Carlo di Napoli e ispirato al conto di Cechov *Anna al collo*.

Il 27, 28 novembre, ecco la Compagnia Regionale del Nuovo con Savignano, Pierin, Marina Fuso e Guy Poggioli, un programma che la ricostruzione del Grand Pas Hongrois di Raymonda di Petipa-Glazunov da parte Ramona De *Notte trasfigurata* Schoemberg nella coreografia di Liuba Dobrievich e *Rapsodia in blue* di Gershwin: «anniversaire oblige».

Con dicembre (il 3 e 4) ecco il Balletto Toscana, una compagnia interessante panorama italiano, che stelle contorno presenta sei brani del suo interessante e intelligente repertorio.

Subito dopo (9 e dicembre) ci sono i Balletti Sassanesi Egri che propone coreografie di Egri Jean Pierre Martal con due famosi ex allievi di Susanna Egri: Gabriella Cohen e Luigi nino.

Il 15, 16 e 17, arrivano i Gesta Palmizi con due organizzate per proprio affiancano al Festival, ma non ne fanno parte. Il gruppo torinese presenta nultimo spettacolo *Tufo* creato in coproduzione il Centro Inteatro di Polverigi.

Per Natale, *Schiaccianoci* è d'obbligo: il Nuovo presenta (24, 25, 26 e 27) quello prodotto per la propria compagnia la scorsa stagione con Cohen, che si alterna a Jean Yves Lormeau, stella dell'Opéra di Parigi.

A gennaio parte il secondo ciclo del Festival e presenta a raffica tre prime esclusiva: la Elisa Dance Company (14-17 gennaio); il Balletto dell'Opera di Gyor, diretto dal bejartiano Ivan (dal 27 al 31 gennaio). I nuovi Monaix riprendono diretti Pendleton (21-28 febbraio).

Poi torna Compagnia Regionale (dal primo 5 marzo) con la nuova produzione *La fille mal gardée*, coreografata da Ramona Sas; segue a (15-19 marzo) l'Aterballetto con Elisabetta Terabust, in un ancora da definire. Dopo le della Compagnie Philippe Genty (dal 20 al 30 marzo), chiusura grande con la compagnia di Magay che presenta quell'Eden ispirato violenza del mondo d'oggi e all'impossibilità di amarsi, che successo ha l'estate al Festival di Taormina.

se. lz.

Scegliendo tra i film di oggi in tv

Tragico sabato Mature, padre in crisi Penn in guerra, giovinezza

Fleischer (1955, Raidue ore 24). Vita depressiva, in una cittadina di provincia, per un padre di famiglia in crisi con tutto: famiglia, lavoro, amici. Una rapina, che sventerà da solo, il gusto vita. Victor Mature, Lee Marvin, Ernest Borgnine.

di Dino Risi 20,30). con Pozzetto e la Fenech, ambientata nel sottobosco di Cinecittà: l'ingenuo Antonio vuole a tutti i costi fare l'attore, ma si ricrederà. Una comparsata di Tognazzi, Gassman, e la Bouchet, interpretano se stessi.

di Roy Baker (1953, Canale 5 Robert Ryan. La perfida moglie e il amante il marito (milionario) in una impervia zona tagnosa. Dopo qualche giorno per accertarsi che morto davvero: errore.

L'ULULATO di Dante (1981, Italia 1 . Un giornalista d'assalto, un lupo e donna contesa. Effetti speciali e alla perfezione da un regista considerato un autentico specialista: quasi «cult movie» per gli del

DIVA di Carmine Gallone (1935, Retequattro ore 9,15). Liberamente ispirato alla vita di Bellini (Sandro Palmieri), durante le traversie seguite alle prime rappresentazioni della *Norma* e l'infelice e la giovane Fumaroli (Marta Eggerth).

IL DELLA VITA di Benjamin (1984, Retequattro ore giorni «da borghese» di un ragazzo prima essere arruolato nei marines, alla vigilia della seconda mondiale: amori addio giovinezza. Nel cast Sean Penn, Nicolas Cage e McGovern.

Mattino e pomeriggio tv: partono le rubriche d'informazione

Sessualità e arredamento a Raidue

— Le nuove fasce trasmissione dalla seconda rete Rai, quella per la mattina e quella per il pomeriggio, arrivate al momento della onda. prima, una serie di rubriche di servizi unificate sotto la sigla «*Star bene con...*». già cominciata scorso; la seconda, raggruppata il titolo «*Il piacere di...*, comincia invece prossima settimana.

L'iniziativa, voluta dal direttore Raidue, si inserisce nel più editoriale della rete: limitare il più possibile trasmissione di film, sceneggiati e serial per rafforzare invece servizi giornalistici, programmi di produzione propria, informazioni utili.

«*Star bene con...*», in onda tutti i giorni 10 alle 11, è articolato attraverso una serie argomenti di carattere pratico: vita con animali alla televisione, dal galateo più intrigante delle cinque rubriche della mattina è però quella in onda ai giovedì: *Star bene con se stessi*. Dietro questo neutro infatti si nasconde un appuntamento settimanale due temi inediti per la Rai, quello sessualità e quello con la psicoanalisi.

Condotta in Giorgia Della Giusta ma curata da Lorenzo Ostuni e Mariella Lucchi, *Star bene con stessi* equamente in due parti: prima parte in cui, attraverso l'esame di casi piccola patologia, affrontano temi il corteggiamento, la gelosia, la sessualità di coppia, l'erotismo; seconda parte in cui, inchieste, interviste, confronti al parlo di gesti, sofferenze, conflitti, rimorsioni, nevrosi. A Musatti, il più vecchio grande tra gli psicoanalisti italiani, è affidato il compito di tracciare una piccola storia della materia da Freud nostri giorni. Rosa e Vincenzo Guidetti invece esperti in studio.

La fascia pomeriggio di Raidue comincia il prossimo alle 17,05: concepita nello modo di quella della mattina, è articolata in rubriche che si *Il piacere di* di *star bene*, quello abitare, quello di vivere, e infine il venerdì quello *«più sexi e più belli»*, affidata come sempre a Rosa Lambertucci, titolare già in passato medesimo spazio. La proposta più questa volta, è *Il piacere di vivere*: coproduzione Federlegno, è messa a punto dalla Rai vedere di favorire anche mercato dell'arredamento.

Il pubblico, infatti, sollecitato a spendere i propri per la bellezza e l'eleganza da un lato i viaggi e i divertimenti dall'altro, non rinnova più i mobili della propria Una rubrica di arredamento, la prima mai realizzata, dovrebbe allargare in questa direzione il panorama del piacere individuale, favorendo una più equa ripartizione delle spese voluttuarie. Recessione e inflazione permettendo.

el. ro.

In televisione

RAIUNO

Telegiornali: 8; 9,30; 10,30; 12; 13,30; 18; 20; 22,10;

7,15-9,35 **Unomattina**, Livia Azzariti, Piero . Regia di Claudia Caldera

7,30 **Collegamento Gr 1**

9,35 della pretura, telefilm: «Importanza padre»

10,40 **Intorno a noi**, Giosuè e Sabina Ciuffini

11,30 **La valle dei pioppi** (30ª puntata)

12,05 . **Il tg Rai?**, Giancarlo Magalli e Simona Marchini

14 — **Tribuna Referendum** diretta Longhi: «Intervista Sinistra indipendente»

14,15 **Il mondo Quark**, Piero Angela. «I Mursi», di Turton: l'esilio»

15 — **Dse** telediattica: **Fussy Festival**, di Mario Finamore

16 — **Benji, e il principe Alleno**, cartoni

16,45 **Le avventure di Petey**,

18,05 **Loredia Goggi presenta ieri, Oggi, domani**: «Lo spettacolo dello spettacolo»

20,30 «Vi intorno all'uomo», di Sergio Zavoli: **Wargames - di guerra**, film di John Badham, Matthew Broderick, Dabney Coleman - Al termine Sergio Zavoli tatti, protagonisti e testimoni

0,15 **Dse** panorama internazionale: foce

Telegiornali: 11; 13; 14,30; 17; 19,45; 20,30; 23,45

6 — **Prima edizione**, con Mario Pastore Enza Sampò

8,30 **Muoviamoci**, Sydne Rome

9 — **Cuore e batticuore**,

10 — **Star e tavola**, a regia Niki

11,05 **Chimica in laboratorio**, di Tocaro (8ª): «Separazioni con venti»

11,30 **Il gioco è servito: Parolissimo**, conduce Danè, regia di Porpora

11,55 **In regione &...**, Gianfranco Funari

13,40 a sera (217 puntata)

14,35 **Oggi sport**, di Gianni Vasino

15 — **Estate azzurra**, telefilm: «L'idolo»

16 — **Lassie**, telefilm: «Ben e Clementina»

16,30 **Il gioco è servito: Parlando**, gioco elettronico a squadre, con Nando Paone

17,05 **La primula** (2ª ed ultima parte)

18,45 **Le strade di Francisco**,

20,15 **Tg 2 - Lo sport**

20,30 **Enzo Tortora in... Milleluci**, la tua impronta del venerdì un brivido Dario Argento. Programma di Enzo e Anna Tortora. Testi Grimaldi e Marco Tropea e Dardano Sacchetti

22,45 sì, nucleare no, special Tg2 dedicato al referendum novembre. A discutere invitati Luigi Abete, Cini, Realacci, Angelo Ricci

24 — **Cinema** notte: Ingloo (1956), di ler, con Victor Mature, Richard Egan

Telegiornali: 19; 22,20; 0,30

10,15 **Televideo**

12 — **Dse**: «Appuntamento con la storia passato e presente» (II)

14 — **Archivio** «Cisterciensi Lazio»

14,30 **Jesse 2. Il Carlo de' e** Maciotti

15,30 **Dse: S.O.S. 911 88.19**, filo diretto

18 — **Rai 3 e Tg 3 presentano Fuoriorario**

17,30 **Derby**, a

17,45 **Folco Quilici presenta** G.

18,30 **La famiglia Brady**, telefilm: «L'allergia»

19,20 **Regione**

19,35 **Polsoconcerto Compilation**, Carlo de' Siena

20,05 **Dse: Colloqui sulla** «Come difendersi il (VII)

20,30 **Italiaccia**, telegenio (1960), Dino Risi, con Renato Pozzetto, Edwige Fenech, Massimo Boldi, Ugo Tognazzi, Vittorio Gassman,

22,30 **Cinema** al gioco, anteprima programme a da

0,45 **Regione**

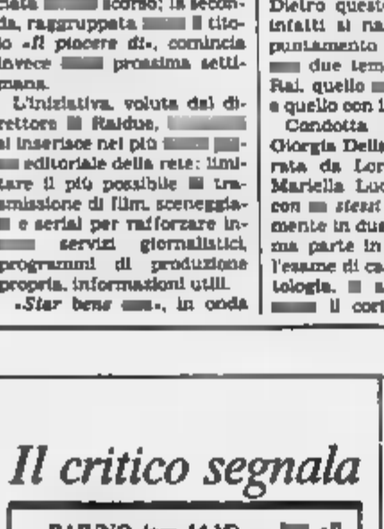
Il critico segnala

RAIUNO (ore 14,15) — «Il mondo di Quark», reportage sui Mursi, popolazione nomade etiopica.

TELEMONTECARLO (ore 22,20) — Concerto dei Thompson Twins registrato a San Diego.

RADIOUNO (ore 19,35) — Edizione speciale di «Audiobox», dedicata «Guerra dei mondi» di Orson Welles. Il celebre radiodramma, dalla Cbs il ottobre del 1938, da ospiti studio.

Mina story dalla Goggi



Un servizio su Mina. Il suo passato, i suoi successi, il suo ultimo album «Rane supreme», viene proposto in alleri Goggi Domani», il programma in onda su Raiuno alle 18,05. gli ospiti: l'attore e il Cecchetto

ITALIA 1

8,30 **L'uomo da** nilRossi di dollari, telefilm

9,20 **Woman**, telefilm

10,20 **Tarzan**, telefilm

11,20 **Cannon**, telefilm

12,20 **Charlie's Angels**, telefilm

13,20 **Arnold**, telefilm

13,50 **Emilio**, con Garry Scotti - **Deejay Television**, musicale - **Le famiglie Addams**, telefilm

15,30 **Bim, Bum, Bam**, cartoni animati

18 — **Star Trek**, telefilm

19 — **Starsky e Hutch**,

20 — **Teneramente Licia**, telefilm **L'ululato**, di Dante con Wallace, Patrick Macnee

22,20 - **Roldan**, campionato pesi medi Wbc. Segue: tutto Gigi Gerunzini - **Grand**, settimanale motoristico - **La**, telefilm

0,30 **Premiere**, rubrica di cinema

0,40 **Gli** telefilm

1,40 **Benanza**,

CANALE 5

8,30 **Parlamone**

9,28 **Buongiorno Italia**

9,30 **General Hospital**

10,30 **Cantando**

11,15 **Tuttintasiglia**

12 — **Bis**, gioco a quiz

12,40 **Il pranzo è servito**

13,30 **Sentieri**, teleromanzo

14,30

15 — , film

17 — , telefilm

17,30 **Doppio slalom**

18 — **Ciao Enrica**, tel. 06 7703

18,10 **Super Vicky**

18,40 **Ciao Enrica**

20 — **Tra moglie e marito**, gioco condotto da Marco Columbro

20,30 **Festival**, varietà condotto Pippo Loretta Cucciarini, Gigi e Andrea, Gaspare e Zuzzurro, Brigitte Nielsen. Ospiti: Joe Co e Mike Oldfield

23,15 **Maurizio Costanzo show**

0,30 **Premiere**, rubrica di cinema

0,40 **Gli** telefilm

1,40 **Bonanza**,

RETEQUATTRO

8,30

9,15 **Casta**, film di Carmine Gallone Antonella Lualdi, Nadia Gray

11 — **Streghe** telefilm

11,30 **Giorno per giorno**, telefilm

12 — **La piccola grande Nell**

12,30 **troppo vicini**, telefilm

13 — **Ciao ciao**, cartoni animati

14,30 **La valle dei pini**, teleromanzo

15,30 **Così gira il mondo**

16,15 **Aspettando il domani**

17,15 **Febbre d'amore**, teleromanzo

18,15 **C'est la vie**, gioco a quiz

18,45 **Il gioco** cop, Mar Predolin

19,30 **Quincy**, telefilm

20,30 **Colombo**, telefilm

21,55 **Spenser**, telefilm

22,45 **Il della vita**, film di Richard Benjamin Sean Penn, Nicolas Cage

0,50 **La legge di McLain**, telefilm

1,40 **Il Santo**,

ODEONTV

13,30 **Jenny 20-21**

14 — **Il segreto di Jolanda**, telenovela

16,30 **Blumi**, varietà da 1 a 14 anni

19,30 **M'ama non m'ama**, game show

20 — **La ruota della fortuna**, game

20,30 **Forza**, sport di informazione sportiva con Walter Zenga

22 — **Il** , film di Maurizio Lucidi con Renzo Montagnani, Lilli

RETE A

Telegiornale 15; 17; 19,45; 22,50

14,30 **Cuore di pietra**

15,05 **Zorro Il cavaliere della vendetta**, film

17,30 **Cartoni animati**

19,15 **Gloria e Inferno**

20,25 **Gloria e Inferno**, telenovela

22 — **Cuore di pietra**, telenovela

22,20 **Bianca** telenovela

23,30 **Teleshopping**, vendite

MONTECARLO

12,30 **Batman**,

13,30 **Teste di gomma**

13,35 **Sport News**

13,50 **Sportissimo**

Il mondo scompare

14,35 **Il giudice**

15,05 **Ai confini dell'Arizona**, telefilm

Un

18,10 **Scontro contro**

19 — **Get Smart**, telefilm

19,50 **Teste di gomma**

19,55 **Tmc sport**

20,20 **Primo tra**

20 — **Mary Hartman**

20,30 **Sergio Pirandel**

21,30 **Il di villaggio**

22,15 **Tg tutteggi**

22,30

CAPODISTRIA

14,10

15 — **Il conte di cristo**

16,15 **Cartoni animati**

18 — **Vittoria**

19 — **Oggi**

19,30 **Punto d'**

19,45 **Oggi la**

20 — **Mary Hartman**

20,30 **Sergio Pirandel**

21,30 **Il di villaggio**

22,15 **Tg tutteggi**

22,30

SVIZZERA

14 — **Il signore e la signora Smith**

15,30 **Obiettivi sul Reef**

16,05 **Rue Carnot**

16,30 **Wladimir Vegel**

17,45 **La lepre e il guardiano**

17,55 **Immaginazione e libertà. 4. Fili di**

18,20 **C'era volta... la vita**

20,30 **Centro**

21,35 **Gli occhi del gatto**

Proximamente

22,45 **Zabriskie Point**

ALLA RADIO

RADIOUNO. Radiouno: 6,45; 7; 7,20; 8; 10; 12; 13; 14; 19; 21; 23 — 9 Radio anch'io '87; Canzoni nel tempo; 11 Gr1 - Spazio aperto; 11,10 Nasce una stella; 11,30 Quella strana felicità, Manlio Cancogni; 12,03 Adagio Tenda; 13,45 Ondaverde weekend; 13,30 La diligenza; 14,03 Musica ieri e oggi; Gr1 Business; 15,03 Transatlantico, 18 Il paginone, G. Neri; 17 Gr; 17,30 Radiouno '87; 17,56 Ondaverde camionista; 18,06 Obiettivo Europa; 18,30 Il fantasma loggione; 19,10 Mondo motori, 19,30 Gr1 mercati, 19,33 Serata Orson Welles, da un'idea di A. Zeppelli. Una riproposizione della celebre trasmissione della Cbs Radio di New York del 30 ottobre 1938, trama del libro di Herbert G. Well. 22,40 Oggi al Parlamento.

RADIODUE. Giornali radio. 6,30; 7,30; 8,30; 11,30; 13,30; 15,30; 16,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30 — 6 I giorni. 8,05 Radiodue presenta; 8,30 Gr2 Radiomattino; 9,03 Vita dei Mesogreni: «Le illusioni di Esmeralda», 9,10 Taglio di terza; 9,32 Sotto a chi tocca; 10,30 Radiodue 3131; 12,45 Perché non parli?; 13 Quattro romani di Cesare Pavese (2ª): «Il 15,30 Gr2 Economia, 15,45 Il pomeriggio; 19,32 Il taccino di della melodia; 19,50 Speciale Gr2 Cultura; Fari accesi; 21 sera jazz: Ultimissima da New York; 21,30 3131 notte; 22,19 parlamentare.

RADIOTRE. Giornali radio: 6,45; 7,25; 9,45; 13,45; 18,45; 20,45; 23,53 — 8,30 Concerto del mattino; 7,30 Prima pagina; 8,30 Concerto del mattino; 10 Ore D; 11 Concerto del mattino; 11,48 Giornale Radio Tre: Succede in Italia; Pomeriggio musicale; 15,30 Un decanto, a cura di Claudio Bertoli; 17 L'Inferno di Dante; 17,30 Terza pagina; Interpreti Umberto e Camillo pianoforte; 22,30 Libri Maurice Bavel: Ma mère l'oye; 23 Il jazz; 23,40 Il racconto di mezzanotte.

MontAlbert®
vetrine d'Italia

Firma il tuo stile.

COLLEZIONE INVERNO 1987/88

- Un'infinità di modelli.
- Un'arcobaleno di colori alla moda.
- Una linea esclusiva.
- Una scelta di classe.

fabbrica in pelle
ITALY

PAGAMENTO AGEVOLATO SENZA INTERESSE
BASTA UN MINIMO ACCONTO!*
*SOLO PELLICCE

MontAlbert vetrine d'Italia
SERRA [illegible] - Tel. 010 - 750.943
RAPALLO (GE) - Via S. [illegible] - Tel. 0185 - 67.854
CASEI GEROLA (PV) - [illegible] 61.527 a 100 metri uscita casello autostrada
GARLASCO (PV) - Corso C[illegible] - Tel. 0382 - 821.608
ALESSANDRIA - Viale Tivoli, 26 - Tel. [illegible] 31 - 346.534
MONDOVÌ - Via Torino, 21 - Tel. 0174 - 42.718

MontAlbert vetrine d'Italia
[illegible] Giachino, 93 - Tel. 011 - 216.5356
[illegible] RM[illegible] - Corso Bagni, 124 - Tel. 0144 - 56.324
[illegible] A (SV) - Corso Matteotti, 21 - Tel. 019 - 483.324
ALBENGA (SV) - Via Piave, 107 - Tel. 0182 - 541.651
[illegible] Via Cavour, 253 - Tel. [illegible] 37 - 31.195
[illegible] - [illegible] Europa, 29 - T[illegible] 0.880

Albert fabbrica in pelle

fip SPA CASEI GEROLA (PAVIA) Tel. [illegible]

Il movimento dei titoli, in città, si mantiene vivo [redacted] costante

In Borsa senza paura

La «piazza» di Alessandria [redacted] il clima di sfiducia per l'attuale periodo di crisi - Vendite ed acquisti sostanzialmente [redacted] equivalgono - Le speculazioni prevalgono sugli investimenti

ALESSANDRIA — La «piazza» alessandrina continua a mantenere [redacted] malgrado le attuali difficoltà [redacted] Borse nel mondo. All'inizio dello scorso [redacted] quando gli affari borsistici andavano bene, le statistiche vedevano [redacted] alessandrini tra i più forti clienti. Oggi le stesse statistiche indicano la «piazza» di Alessandria [redacted] le [redacted] «movimentate», [redacted] e quelle di Lucca, [redacted] e Brescia.

«Non [redacted] in possesso di dati precisi — informano [redacted] borsino dell'Istituto bancario San Paolo, considerato un po' il *number one* in città — *ma una cosa possiamo [redacted] con certezza: ad Alessandria c'è un notevole interesse [redacted] la [redacted], che non [redacted] tenuto meno neppure in questi giorni neri. [redacted] chi vende, certo, ma [redacted] acquistano».*

Si tratta [redacted] un [redacted] da quantificare; tuttavia si parla di un giro giornaliero, tra acquisti e vendite, di qualche miliardo, considerando il capoluogo e [redacted] provincia. [redacted] «piazza» più che buona, dunque, dove proporzionalmente si fanno più affari che a Torino e Genova. Agli alessandrini, insom[redacted] piace il rischio.

Al *borsino* della Banca del[redacted] Agricoltura i telefoni squillano in continuità. *«Il lavoro, nonostante gli [redacted] e i bassi, [redacted] e [redacted] punte [redacted] in linea di [redacted] e acquisti [redacted] equivalgono anche in questi giorni, malgrado il periodo nero».*

Il panico, [redacted] ha coinvolto molte [redacted] sedi [redacted]e, qui dunque non esiste. Dicono gli operatori: *«Si può parlare di paura, questo sì, [redacted] c'era prima [redacted] crisi [redacted] ovvia[redacted] permane. [redacted] panico assolutamente [redacted] non c'è la fuga disperata [redacted] Borsa».*

Una «piazza» molto attiva, quella alessandrina, anche [redacted] *borsino* [redacted] liano si minimizza: *«Riteniamo che il rapporto giornaliero sia nella media: tante operazioni ma piccole. E quanti si sono avvicinati alla Borsa come risparmiatori, in questi giorni cercano di scappare».*

Qualche riserva sulla predilezione degli alessandrini per gli affari di Borsa l'avanza anche Bruno Massavelli, unico commissionario che [redacted] e in pro[redacted] e che, [redacted] hobby, [redacted] presidente della squadra [redacted] pallacanestro Vignale System (ex [redacted] 83): *«Non direi che gli alessandrini siano particolarmente attenti ai problemi [redacted] Borsa. C'è stato un grosso movimento negli anni del boom; [redacted] però [redacted] diverso: la mia clientela è formata [redacted] prevalenza da non alessandrini»*, precisa [redacted].

Comunque [redacted] affari che [redacted] concludono [redacted] *borsini* della città lo smentiscono. «Che [redacted] di[redacted] l'arrivo [redacted] *Alessandria.* [redacted] *te pensano di aprire un borsino»*, spiegano gli addetti al settore.

Chi si accosta alla Borsa, ad Alessandria, lo fa per investire o per «giocare»? *«Qui si compra per giocare, per una sana speculazione: insomma, per guadagnare. E' un gioco continuo, quelli che acquistano come forma di investimento rappresentano una minima percentuale»*, dicono alcuni «patiti» in uno dei borsini alessandrini. E che la maggioranza di chi si interessa alla Borsa, ad Alessandria, sia formata da speculatori, nel senso buono della parola, lo confermano gli operatori facendo pre[redacted] che ci sono molti per[redacted] che, nell'arco della stessa mattinata, acquistano [redacted] vendere subito dopo.

Quali [redacted] le azioni che tirano di più? *«Le stesse* — rispondono [redacted] operatori di [redacted] ed anche alcuni clienti — *che tirano di più a Milano perché gli alessandrini guardano molto a [redacted] affari. Quindi particolare interesse [redacted] Fiat, Generali,* [redacted].

[redacted] qual è l'[redacted] speculatore alessandrino? *«Un uomo di mezza età, sui 40-45 anni* — è [redacted] risposta — [redacted] *se [redacted] mancano alcuni [redacted] giovani. Gente certo sprovveduta, che ha [redacted] sione, esperienza [redacted] re».* Si tratta, [redacted] genere, [redacted] persone che hanno altre attività (professionisti, agricoltori, impiegati [redacted] livello medio [redacted] e anche [redacted] sionati).

Franco [redacted]

L'olio combustibile, finito nelle fogne, [redacted] bloccato l'impianto

[redacted] indigesto ai [redacted] il depuratore fa [redacted]

Ci [redacted] venti giorni perché ritorni in attività - Chi [redacted] scaricato le sostanze?

[redacted] A Tortona [redacted] petizione contro [redacted]

TORTONA — Alle 12 di oggi si chiude, in corso Leoniero, [redacted] per la petizione indetta [redacted] sindacati e [redacted] un [redacted] di utenti, contro [redacted] della Sip di chiudere l'u[redacted] sportello cassa presente in città.

[redacted] prossimi giorni la Federazione [redacted] telefonici organizzerà un dibattito: [redacted] discuterà come costringere la Sip a tor[redacted] sulle sue decisioni.

Il comitato [redacted] protesta sottolinea fra l'altro [redacted] pagare le bollette in posta o in banca costa da [redacted] a 5000 [redacted] in più.

CASALE [redacted] — Qualcuno [redacted] scaricato nelle fognature quantità elevate di olio combustibile e gasolio e il depuratore [redacted] lese è andato [redacted] tilt.

Gli scarichi irregolari hanno bloccato [redacted] sviluppo della [redacted] dell'impianto, che serve appunto a [redacted] piere la [redacted] più importante del processo [redacted] depurazione.

[redacted] conseguenza, almeno [redacted] una ventina [redacted] giorni, il depuratore funzionerà a regime ridotto: solo in minima parte i liquami fognari [redacted] ranno «ripuliti» prima [redacted] finire in Po.

[redacted] di scoprire chi ha provocato l'inquinamento [redacted] gasolio ed il Comune ha [redacted] presentato alla magistratura una denuncia [redacted] ignoti.

Ad accorgersi degli scarichi inquinanti [redacted] stati i tecnici che curano la [redacted] tenzione del depuratore (l'impianto sorge [redacted] periferia [redacted] città, verso [redacted] neto).

Tre i giorni incriminati: il 15, 17 e 20 ottobre. In questo periodo i tecnici hanno notato — si sottolinea [redacted] Co[redacted] — *«l'arrivo [redacted] reflui inquinanti (olio combustibile e gasolio) in quantità piuttosto elevate».*

Questi [redacted] hanno pra[redacted] i [redacted] batteri del depuratore, a cui è affidata l'eliminazione [redacted] circa il 65 per cento delle so[redacted] inquinanti presenti nei liquami fognari [redacted] città prima che questi vengano scaricati in Po.

Con la distruzione dei batteri, quindi, anche l'azione di depurazione è stata [redacted] minimo.

[redacted] stati uccisi, inoltre, i batteri che, con il trattamento dei fanghi del depuratore, producono il [redacted] impiegato per [redacted] funzionare [redacted] attrezzature [redacted] l'impianto.

Prima che [redacted] situazione torni alla normalità bisognerà attendere almeno una ventina di giorni, cioè il tem[redacted] necessario perché l'attività batterica [redacted] sviluppi [redacted] e [redacted] riprendere [redacted] depura[redacted].

Ma chi [redacted] mandato [redacted] il depuratore? Una risposta sicura per il momento non c'è.

Qualcuno [redacted] l'ipotesi che gli [redacted] gasolio [redacted] fognature possano [redacted] stati effettuati da cittadini che hanno cambiato sistema di riscaldamento, passando al metano. [redacted] per il momento [redacted] tratta solo di [redacted] possibilità.

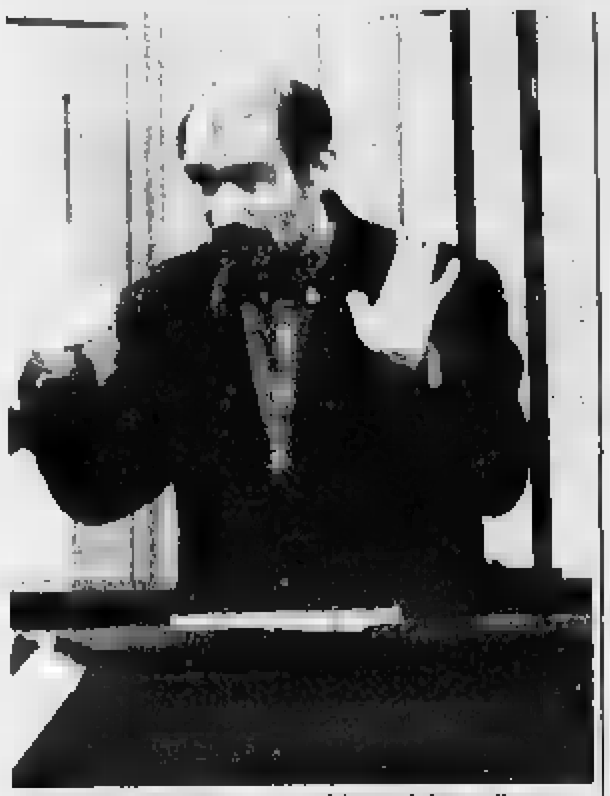
[redacted] vicenda si occuperà comunque il pretore: [redacted] probabile [redacted] affidi [redacted] perizia tecnica.

[redacted] Facciolo

Colpo di [redacted] ieri al termine del processo per il delitto Segagni

[redacted] Corte [redacted] assolve gli imputati quell'arma [redacted] uccise l'ex calciatore

Sono stati scarcerati - Secondo gli esami il proiettile trovato nel corpo era diverso da quelli della pistola



Alessandria. Cesare Dallera, uno degli imputati, durante il processo

ALESSANDRIA — [redacted] tenza a sorpresa [redacted] processo [redacted] il delitto dell'ex calciatore vogherese [redacted] Segagni, 36 anni, il cui corpo nell'aprile 1985 fu ripescato in Po vicino [redacted] Isola S. Antonio, dove era stato gettato dopo [redacted] stato freddato [redacted] un colpo [redacted] pistola.

I tre maggiori imputati — Donato Petroccia, [redacted] anni, Asti, [redacted] Isnardi; Cesare Dallera di 37, di Codevilla; Antonio Mastroianni, [redacted] 40, [redacted] Voghera — sono stati [redacted] solti dalle [redacted] omicidio e occultamento di cadavere dalla [redacted] d'Assise alessandrina, presieduta da Angelo Giglio Cobuzio. La decisione dei giudici è arrivata dopo [redacted] camera di consiglio.

Donato Petroccia e Antonio Mastroianni sono [redacted] per non aver [redacted] il fatto, Cesare Dallera per insufficienza di prove. I [redacted] sono stati invece [redacted] dannati per detenzione d'arma: Dallera e Mastroianni a quattro anni [redacted] reclusione (due condonati), [redacted] a tre (uno condonato). Hanno però ottenuto la libertà (per [redacted] la pena o [redacted] decorrenza termini) e ieri pomeriggio sono tornati [redacted] beri.

[redacted] per non aver commesso [redacted] il fatto anche Filippa Settegrami, 25 anni, Voghera, via Amendola, e Giuseppe Massone [redacted] Pontecurone, via Bossi, imputati a piede libero [redacted] ricettazione e detenzione [redacted].

La [redacted] completamente ribaltato le richieste del pubblico ministero Carlo Felice Tramontano, secondo [redacted] quale i tre maggiori imputati [redacted] dovevano [redacted] dannati all'ergastolo e Giu[redacted] a cinque anni [redacted] reclusione; solo Filippa Settegrami meritava l'assoluzione. Il [redacted] pubblica accusa ha subito appellato [redacted] sentenza e, [redacted] hanno fatto i difensori [redacted] tre, che [redacted] hanno [redacted] accolte in pieno le [redacted] richieste.

Ad accusare Donato Petroccia, [redacted] Dallera e Antonio [redacted] stata soprattutto [redacted] pistola calibro [redacted] sequestrata a Petroccia durante le [redacted]gini.

[redacted] stata proprio que[redacted] a scagionarli: [redacted] balistici hanno dimostrato che il proiettile [redacted] dal [redacted] di Aldo Segagni era diverso da quelli rinvenuti nel tamburo della calibro 38.

I difensori — [redacted] avvocati Mario Boccassi, Andrea Ferrari e Tino Goglino di Alessandria, Aldo Mirate di Asti, Fausto Chiesa di Tortona e Giovanni [redacted] Voghera — [redacted] chiesto perciò l'assoluzione [redacted] tutti gli imputati. Anche se l'intricata [redacted] in [redacted] ambiente dove [redacted] scindere il le[redacted] dall'illecito, non potevano essere loro gli assassini, visto che non c'erano prove.

C'erano [redacted] indizi: [redacted] esempio [redacted] deposizione [redacted] una teste, Daniela Arezzi, già convivente [redacted] Dallera, che non aveva esi[redacted] a rivolgere [redacted] all'uomo e [redacted] presunti complici. *«Ma [redacted] dimostrato che la donna [redacted] mossa da [redacted] di rancore e vendetta»*, hanno sottolineato i difensori.

Aldo [redacted] sarebbe stato ucciso perché non aveva pagato una partita di droga: ma i legami fra questo traffico, l'ex calciatore vogherese e i tre [redacted] non sono stati dimostrati.

Dunque [redacted] indagini per far luce [redacted] ripartono da [redacted]: a distanza di oltre due [redacted] sarà però molto difficile scoprire i responsabili.

Emma Camagna

L'uomo, di origine iraniana, è stato aggredito in centro davanti al suo ufficio

Valenza, sequestrano [redacted] commerciante orafo [redacted] lo [redacted] per duecento [redacted]

Costretto a salire su un furgone, dopo la rapina [redacted] percosso a sangue - I banditi lo hanno legato e abbandonato [redacted] ponte

VALENZA — Selvaggia aggressione ad un commerciante di pietre preziose iraniano [redacted] che [redacted] sequestrato, picchiato e rapinato di [redacted] per oltre 200 milioni. Il grave episodio, iniziato nel tardo pomeriggio di mer[redacted] in pieno centro a Valenza, [redacted] concluso cinque ore dopo in un Comune [redacted] cintura milanese, dove la vittima [redacted] stata abbandonata, pesta e sanguinante dopo [redacted] rapina.

[redacted] brutta [redacted] Ez[redacted] Kohanim, [redacted] anni, [redacted] a [redacted] (Iran), residente a Milano [redacted] ufficio vendite in [redacted] 10, sequestrato [redacted] una via molto frequentata, praticamente sotto gli occhi della gente (che [redacted] è accorta di nulla) [redacted] compiere alla città un [redacted] indietro [redacted] fatto di [redacted].

La sequenza del sequestro prende avvio [redacted] 19,15 [redacted] momento in cui [redacted] rientrando in ufficio dopo [redacted] visita ad alcuni clienti. Tre giovani a volto scoperto, probabilmente [redacted] circostanza non è confermata), [redacted] avvicinano e [redacted] immobilizzano. *«Ho chie[redacted] aiuto* — racconta l'iraniano — [redacted] — *ma [redacted] mi ha [redacted] e i banditi [redacted] hanno immediatamente immobilizzato tappandomi [redacted] e infilandomi un cappuccio».*

Kohanim viene [redacted] un furgone che [redacted] allontana da Valenza seguendo un itinerario per ora sconosciuto. All'interno, il sequestrato viene invitato a [redacted] pietre. *«Ho rifiutato* — dice Kohanim — *e per tutta risposta hanno cominciato a picchiarmi».* Dopo un paio di soste, che servono ai malviventi (e ai complici, forse due) a cambiare l'auto, l'iraniano, continuamente minacciato e colpito a pugni e [redacted] è condotto in una [redacted] lità isolata, [redacted] un ponte, dove [redacted] vengono sottratte [redacted] bustine di diamanti [redacted] un valore di circa 200-250 milioni. [redacted] mezzanotte lo ab[redacted] con le mani legate.

«Dopo circa [redacted] sono riuscito a liberarmi e a [redacted] giungere la strada — [redacted] l'iraniano — [redacted] *ai [redacted] ni di richiamo nessun automobilista [redacted] risposto. Alla fine ho visto [redacted] luce in lontananza, [redacted] l'ho raggiunta e ho [redacted] il campanello».*

[redacted] Kohanim, sanguinante, è così finalmente [redacted]. Vengono avvisati i carabinieri di Locate Triulzi che [redacted] all'ospedale, dove i [redacted] giudicano guaribile [redacted] giorni [redacted] frattura di due costole, ferite [redacted] escoriazioni.

Ancora sotto choc, la vittima racconta la [redacted] disavventura e cominciano [redacted] ri[redacted] dei banditi, ormai lontani. Ieri mattina l'iraniano ha ribadito il suo racconto [redacted] carabinieri di Valenza che procedono unitamente ai colleghi di Locate.

Rodolfo Castellaro

[redacted] Due [redacted] a giudizio per una rapina

CASALE [redacted] RATO — Cinque persone sono [redacted] rinviate a giudizio dal giudice istruttore Antonio Ma[redacted] per la rapina [redacted] danni del rappresentante orafo Giovanni Novarese, avvenuta a Bozzole il 20 marzo 1984. Il colpo [redacted] fruttò ai banditi 350 milioni in gioielli.

I rinviati a giudizio [redacted] Vincenzo Murdolo, 38 anni, di Zagarolo (Roma), Paolo Santoni, 35, di Vicchio (Firenze), Eliseo Garuti, 41 anni, anch'egli di Vicchio, e due valenzia[redacted] Giovanni Zambruno, 54 anni, abi[redacted] in piazza Croce 28, e Giorgio Carpanelli, [redacted] via Bologna 32 (che è però latitante, trovandosi in Algeria). [redacted] l'accusa, Zambruno e Carpanelli fu[redacted].

Tutti, [redacted] di Carpanelli, furono [redacted] stati lo scorso anno e sono tuttora in carcere.

(m. fa.)

DISCOTECA K PONTECHINO
[redacted] TEL. 0144-73010
[redacted] BALLO LISCIO
[redacted]
[redacted] 31 [redacted] BALLO LISCIO
I SUPREMI
[redacted] 1° [redacted]
[redacted] REVIVAL ANNI 60
[redacted] 6 NOVEMBRE [redacted] LISCIO
ORIETTA DELLI

Musica Immagini Luci
Colori Emozioni Fantasia
MASTER
S.S. ALESSANDRIA NOVI LIGURE BOSCO MARENGO (AL)
TEL. (0131) [redacted]
VENERDI' [redacted]
al [redacted] 1
ballo [redacted] con
DANIELE [redacted]
[redacted] MASTER 2 [redacted]
SABATO 31 [redacted]
al [redacted] 2 [redacted] SHOW
[redacted] 1° NOVEMBRE
pomeriggio [redacted]
[redacted] 2 [redacted]CO MUSIC [redacted]
[redacted] MASTER 1
ballo liscio con
[redacted]
[redacted] DISCO MUSIC SHOW
[redacted] 5 NOVEMBRE
[redacted]
D.J. U. BENOTTO - L.J. [redacted]

[redacted]
DISCOTHEQUE [redacted]
[redacted] 211 - SALE (AL)
Tel. (0131) [redacted] 103
[redacted]
[redacted] 31 OTTOBRE
[redacted] 1 [redacted]
(POMERIGGIO E SERA)
GIOVEDI' [redacted] NOVEMBRE
con i D. J. MARCO [redacted] PAOLO
[redacted]
VENERDI' [redacted] OTTOBRE
[redacted]
[redacted] 1 NOVEMBRE
(SERA)
[redacted]

INFORMITALIA
ISTITUTO [redacted] INFORMAZIONI
CONTROLLI - INDAGINI - INFEDELTA'
ESITO ASSICURATO
Corso Vittorio Emanuele II, 107 - Torino
Tel. 511.024 - [redacted]

Tante persone, ognuna [redacted] i suoi problemi...

... il nostro lavoro è risolverli
Sempre e in ogni modo
Con. Fin. & Management
Servizi di consulenza finanziaria
Sede principale:
ALESSANDRIA
Via L. Ariosto, 9 - Tel. 0131/344.477
Sedi secondarie:
CASALE MONFERRATO
Via Canina, 6 - Tel. 0142/76.759
NOVI LIGURE
Via Felice Cavallotti, 118 - Tel. 0143/744.788
© publimed

Nel Casalese prevalgono ancora una volta gli interessi di campanile

Discarica, Ottiglio dà forfait

Il paese [illegible] deciso [illegible] uscire dal Consorzio smaltimento rifiuti per [illegible] di dover ospitare l'impianto - [illegible] discussione in Consiglio comunale, poi prevale la linea [illegible] - Questa sera si riunisce l'assemblea dei Comuni: deve scegliere [illegible] luogo dove [illegible] la [illegible]

OTTIGLIO — Questa sera a Casale si riunisce l'assemblea del «Consorzio rifiuti solidi urbani dell'area casalese»: all'ordine del giorno l'individuazione della località dove installare la nuova discarica. Due sono le zone che verranno prese in esame: una a Torcello, vicino a Casale, ed una a Ottiglio.

L'altra sera, però, al termine di un lungo Consiglio comunale aperto, [illegible] strazione di Ottiglio ha deciso di uscire dal Consorzio, proprio per impedire che nel territorio [illegible] realizzata la discarica. Il Consiglio ha preso la decisione all'unanimità; stamane è stato inviato un telegramma al Consorzio per informare della decisione.

«*Se ci ritiriamo dal Consorzio questo non potrà individuare la discarica in paese*» ha [illegible] in Consiglio comunale [illegible] Gallo, consigliere provinciale. Dopo un'animata discussione, durante la quale il [illegible] alla discarica il stato più volte ribadito da tutti, mentre si sono registrati contrasti sul metodo per opporsi all'installazione dell'impianto, il Consiglio ha preso la decisione.

Non è però chiaro se l'uscita di Ottiglio dal Consorzio fermerà effettivamente l'individuazione del sito da parte dell'assemblea: ormai la decisione è all'ordine del giorno di questa sera, mentre non lo è l'accettazione delle «dimissioni» del Comune di Ottiglio. Da notare che il Consorzio propone una località, ma la scelta definitiva [illegible] comunque alla Regione.

Ad Ottiglio la proposta di realizzare una discarica nella «Valle dei Prati», avanzata la scorsa settimana, ha suscitato un vespaio di polemiche. In paese già 630 dei circa 700 abitanti hanno firmato [illegible] questa soluzione.

«*La [illegible] [illegible] la [illegible] gliamo; inoltre la zona è [illegible] toposta [illegible] vincolo regionale idropeologico e bisogna tenere [illegible] conto che tutta l'area è ricca di sorgenti*», commenta [illegible] Franco [illegible] ero. E per confermare la posizione dell'intero paese è stato convocato il Consiglio comunale aperto.

Al termine della seduta ha vinto la linea dura. Inizialmente, invece, il sindaco [illegible] [illegible] e la giunta intendevano [illegible] difendere le posizioni [illegible] Comune, [illegible] all'interno del Consorzio.

«*Uscire [illegible] Consorzio non servirà a nulla; l'iter per la discarica andrà per le lunghe ed avremo il tempo di far valere le [illegible] ragioni perché non [illegible] può [illegible] imposta una discarica se il Comune è contrario*», [illegible] [illegible] Braghero.

«*All'interno [illegible] Consorzio [illegible] riusciremo mai a venire a capo della vicenda perché siamo deboli*», ha sostenuto invece Gallo. E la sua tesi ha prevalso.

m. fa.

■ Medaglia a Pietro Caramello

ALESSANDRIA — L'ispettore capo Pietro Caramello, comandante della Polizia ferroviaria, dopo oltre quaranta anni di servizio va in pensione. Il presidente della Provincia, Franco, gli ha donato una medaglia d'oro a nome di tutta la comunità. «*Sono lieto di consegnare un riconoscimento a un uomo che ha dedicato tutta la sua vita per servire nel miglior modo lo Stato ed essere utile ai cittadini*», [illegible] detto il presidente.

■ Valenza, arrestata per droga

ALESSANDRIA — Su ordine di cattura del procuratore della Repubblica Marcello Parola i carabinieri hanno arrestato Patrizia Arduino, Valenza, via Piacenza 6, accusata di spaccio di sostanze stupefacenti. In precedenza avevano bloccato un giovane che era solito rifornirsi di droga dalla ragazza. Il procuratore l'ha rinviata [illegible] giudizio per direttissima concedendole gli arresti domiciliari. [illegible] processata la prossima settimana. Il procuratore ha firmato ordine di cattura anche nei confronti di un altro valenzano, [illegible] Pisarra, 28 anni, [illegible] Volta 52, denunciato dai [illegible] binieri per analogo reato.

■ Voghera, «salta» il processo

VOGHERA — E' saltato il processo per direttissima a carico del commerciante Alberto Marranzani, 28 anni di Godiasco, imputato di truffa e simulazione di reato. Secondo l'accusa, il giovane per incassare un premio da una compagnia di assicurazioni aveva simulato il furto di una partita di merce. Il pretore non ha convalidato l'arresto del commerciante, che è stato scarcerato e sarà p[illegible] col [illegible] ordinario.

■ Festa al V.C. Serse Coppi

TORTONA — Nell'ambito delle celebrazioni [illegible] centenario dalla fondazione, il V.C. Tortonese 1887 «Serse Coppi» organizza, per le 21 di stasera alla sala teatro giovani, [illegible] manifestazione [illegible] ricordo di Fausto Coppi.

■ Dibattito pci sui referendum

OVADA — Nel quadro [illegible] iniziative per i referendum dell'8 novembre, il [illegible] organizza, alle 21 di [illegible] alla biblioteca di piazza Cereseto, [illegible] pubblico dibattito sui [illegible] «*Non tutti i [illegible] uguali*». Interverranno i senatori Carla Nespolo e Alfio [illegible]

Viaggiatori inferociti per lo sciopero proclamato dai Cobas

Treni con sei ore di ritardo

ALESSANDRIA — Parecchi treni a lungo percorso soppressi oppure con ritardi di ore, grosse difficoltà anche per i convogli locali (alcuni hanno dovuto essere annullati), problemi per la gente e non poche proteste: questo il quadro alla stazione di Alessandria durante la giornata di ieri.

Anche se non si sono avuti incidenti tra viaggiatori e ferrovieri, la situazione di caos ha provocato molti in[illegible] [illegible] utenti, originati dai forti ritardi dei convogli anche dopo le 14, scadenza delle ventiquattro ore di sciopero proclamate dai Co[illegible] [illegible] personale viaggiante, controllori [illegible] capitreno.

Tanti pendolari, [illegible] scienza dello sciopero, hanno preferito rinunciare subito al treno evitando i disagi che invece hanno colpito viaggiatori in arrivo o in partenza per località più distanti. [illegible] questi anche alcuni militari che, al termine di permessi o licenze, do[illegible] rientrare in caserma.

Le Ferrovie hanno messo a disposizione diversi pullman per sostituire i treni locali [illegible] cercando [illegible] [illegible] minimo i proble[illegible] [illegible] [illegible] numerosi viaggiatori, costretti [illegible] lunghe attese [illegible] [illegible] rinunciare al viaggio per la mancanza di convogli, non hanno mancato di esprimere proteste e lanciare invettive nei confronti [illegible] ferrovieri che [illegible] vano aderito allo sciopero dei Cobas.

«*Lo sciopero può essere anche giustificato per la difesa degli interessi della categoria ma queste agitazioni finiscono sempre col colpire gen[illegible] costretto a muoversi [illegible] motivi [illegible] lavoro o di studio. Per questo [illegible] riteniamo giuste [illegible] forme di protesta*», lamentavano i [illegible] irritati, mentre [illegible] colorite [illegible] state le [illegible] sioni usate dai più esasperati. Specialmente indispettiti erano quei viaggiatori costretti, causa i ritardi di ore, a lunghe permanenze in treno prima di raggiungere la stazione di Alessandria.

Hanno commentato per esempio Giovanni Rossini e Matteo De Alessandris, scendendo a mezzogiorno da un treno arrivato con sei [illegible] di ritardo: «*Da anni sentiamo parlare di regolamentazione degli scioperi dei servizi pubblici. In realtà non si fa niente e così le conseguenze ricadono su chi lavora. Una situazione che non è più tollerabile*».

f. m.

PER UN INVERNO CALDO E ALLA MODA

CENTRO MODA TINO

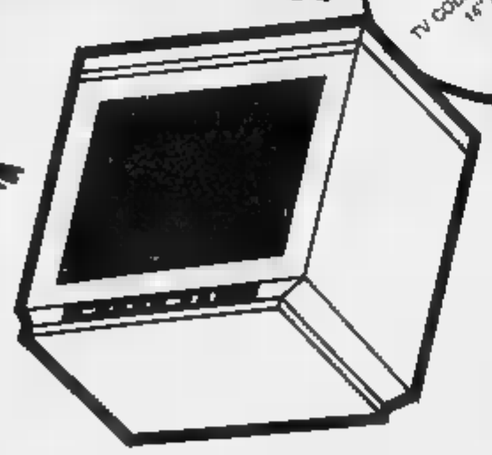
Brecos
Giamax
GIMO'S
BOSTON
Schott
YSL
CASA VENDITA

LA PIU' GRANDE COLLEZIONE DI MONTONI UOMO DONNA DELLE MIGLIORI CASE

INOLTRE MIGLIAIA DI CAPI UOMO - DONNA - BAMBINO PRESSO IL PIU' VASTO CENTRO DELL'ABBIGLIAMENTO DELLA PROVINCIA

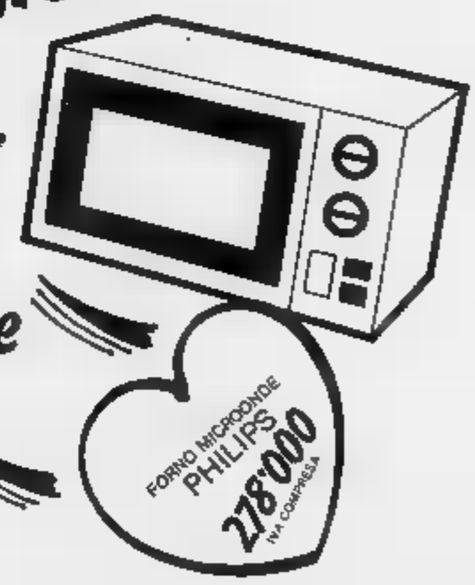
S.S. 10 Str. CASTELNUOVO S. - MOLINO DEI TORTI

Cerchi un tv color?



fatti guidare dal cuore

Ti piace il microonde?



fatti guidare dal cuore

Vuoi l'idromassaggio?

fatti guidare dal cuore

VIPIANA

sempre affari

ALESSANDRIA - CASALE - VERCELLI

VIA DANTE VIALE CARALLI DERENDA VIA GALILEO FERRARIS

Presentato il cartellone teatrale [redacted] musicale da novembre a marzo

Al Comunale i big dello spettacolo

La prosa incomincia [redacted] «La putta onorata» di Goldoni: interpreti De Ceresa e Graziosi - Poi arrivano la Melato, Pani [redacted] Ottavia Piccolo - Il maestro Roberto Abbado dirige il primo dei sei concerti

[redacted] *Travet* [redacted] *la stagione di Valenza*

VALENZA — Cinque spettacoli, dal primo dicembre al 25 marzo, verranno presentati al Teatro Sociale di Valenza [redacted] la stagione [redacted] organizzata dal Centro comunale di Cultura [redacted] l'ormai consolidata collaborazione [redacted] Teatro Stabile di Torino.

Il cartellone [redacted] conciliare [redacted] ormai [redacted] alcune proposte di novità. Così [redacted] canto [redacted] due autori di notorietà universale quali Goldoni e D'Annunzio, troviamo il giovane Ayckbourne, molto piacevole ed intelligente. Si aggiunga il ricupero, dovuto al regista Gregoretti, [redacted] importante [redacted] pertorio dialettale piemontese, il *Travet* di Bersezio che risale al 1863 ed il cui protagonista è divenuto proverbiale.

Infine un'opera [redacted] Claudel, grande poeta e [redacted] massimi autori [redacted] del Novecento. Viene presentato il [redacted] *partage de midi*. Per quattro europei in navigazione [redacted] Cina, [redacted] si concluderà tragicamente la loro vicenda, il mezzogiorno è l'ora che, [redacted] ponendo luce ed ombra, spirito e [redacted] avvia l'uomo [redacted] esperienze assolute dell'amore e [redacted] morte.

Si inizia il primo dicembre con *Le miserie d' monsù Travet* di Vittorio Bersezio, con Paolo Bonacelli e Micaela Esdra, regia di Ugo Gregoretti. Compagnia dello Stabile di Torino. Il 26 gennaio '88, invece, va [redacted] *Sinceramente bugiardi* [redacted] Alan Ayckbourn, con [redacted] Valeri, Paolo Ferrari e Chiara Salerno, regia di Giovanni Lombardo Radice. Compagnia Teatro Moderno.

Le partage de midi di Paul Claudel [redacted] in scena [redacted] 23 [redacted], [redacted] Parenti e Lucilla Morlacchi, regia di Andrée Ruth Shammah. Compagnia Teatro Pierlombardo. Il 4 marzo è la volta de *La città morta* di Gabriele D'Annunzio, [redacted] Brogi, [redacted] Reggiani [redacted] Raffaella [redacted] di Aldo Trionfo. Si chiude, il 25 marzo, con *La cameriera brillante* di Carlo Goldoni, con Lauretta Masiero, regia [redacted] Lorenzo Salveti e Compagnia Mario [redacted]. f. m.

ALESSANDRIA — E' stata presentata ieri la stagione teatrale e musicale 87-88 al «Comunale». Per il teatro [redacted] in programma otto spettacoli, tutti con due repliche, da martedì 10 novembre a giovedì 15 aprile. Per la musica sono previsti sei concerti dal 27 novembre al 7 marzo, una sola serata per [redacted].

La prosa si inizia con *La putta onorata* (10-11 novembre), seguita nelle due sere successive da *La buona moglie*, due *pièces* di Carlo Goldoni che raccontano, in due parti, la [redacted] di Bettina, una [redacted] veneziana. [redacted] spettacoli, per la regia di Marco Sciaccaluga, verranno presentati dal Teatro di Genova che si avvale di attori quali Ferruccio De Ceresa, Paolo Graziosi, Camillo Milli, Ugo Maria Morosi.

Un solo spettacolo a dicembre: è *Medea*, di Euripide, con Mariangela Melato la quale, il 16 e 17 dicembre, interpreterà il grande personaggio con a fianco Antonio Fattorini ed Edda Valente. La regia è di Giancarlo Sepe, grosso [redacted] italiano, [redacted] musiche [redacted] Arturo Annechino, la Compagnia [redacted] la Comunità teatrale italiana.

Uno spettacolo insolito, poco conosciuto dal grosso pubblico ma di grande impe[redacted] valore, andrà in scena mercoledì e giovedì [redacted] gennaio. E' *L'avventuriero* [redacted] *la cantante*, [redacted] Hugo [redacted] Hofmannsthal, proposto [redacted] Veneto Teatro, con Corrado Pani e Ottavia Piccolo per la [redacted] di Giancarlo [redacted] alterna la commedia al genere [redacted].

Due [redacted] ita[redacted] tengono [redacted] febbraio [redacted] marzo. Mercoledì e giovedì, 3-4 febbraio, [redacted] Mauri sarà *Faust*, di Ghoete, spettacolo di cui ha firmato anche la regia. Sua è anche la Compagnia e con lui recitano [redacted] Gianna [redacted]hetti. Martedì e mercoledì 1-2 marzo sarà la volta di *Macbeth*, con Gabriele Lavia, che è anche regista, Monica Guerritore, Gianni [redacted] Mancioppi. La tragedia di Shakespeare è proposta [redacted] pubblico della Compagnia Paolo Donat-Cattin.

Ancora a marzo (martedì e mercoledì 29-30) Turi Ferro vestirà i panni de *Il sindaco del Rione Sanità*, un celebre lavoro di Eduardo De Filippo per la regia di Antonio Calenda. La compagnia è la «Plexus T» e con il grande Turi Ferro recita Ida Carrara.

La stagione di prosa si conclude il 14-15 aprile con *L'egoista* di Carlo Bertolazzi nella interpretazione di Alberto Lionello, affiancato da Erika Blanc. E' ancora il Teatro di Genova a realizzare lo spettacolo per la regia di Marco Sciaccaluga.

Per la musica si inizia venerdì 27 novembre con la «Nuova Orchestra italiana», che, diretta da Roberto Abbado, presenterà musiche di Rossini, Beethoven e Stravinsky. Il 14 dicembre sarà l'«Ensemble Somis» con Massimo Marin e Stefano Vagnarelli al violino, Francesca Lanfranco al clavicembalo e Paola Mosca al violoncello a intepretare musica de[redacted].

Il «Quintetto con pianoforte [redacted] Torino [redacted] il 12 gennaio e [redacted] pianista Maria Tipo il 28. I «Solisti veneti», diretti da Claudio Scimone, saranno al «Comunale» il [redacted] febbraio, mentre il 7 marzo [redacted] stagione si chiude con un concerto del «Nuovo Quartetto». e. c.

Ferruccio [redacted] Ceresa interpreterà «La putta [redacted] di [redacted] Goldoni [redacted] 10 e l'11 novembre [redacted] teatro «Comunale»

Cinematografi e taccuino

ALESSANDRIA
ALESSANDRINO: Robocop.
AMBRA: Superfantozzi, con Paolo Villaggio.
COMUNALE: L'ultimo imperatore [redacted] Bernardo [redacted].
[redacted] Beverly Hills Cop II, con [redacted] Murphy.
CRISTALLO: film sexy.
GALLERIA: Ultimo minuto, di Pupi Avati, con Ugo Tognazzi.
MODERNO: Full Metal Jacket, di Stanley Kubrick.

[redacted] TERME
[redacted] ladri 2, [redacted] Villaggio, Massimo [redacted] Appuntamento al buio.

CASALE [redacted]
[redacted] streghe di Eastwick, con Jack Nicholson.
[redacted]: L'ultimo imperatore, di Bernardo Bertolucci.
[redacted] Beverly Hills Cop 2.

GAVI [redacted]
IL FORTE: [redacted] Junior.

NOVI LIGURE
[redacted] Giulia, di [redacted] Monte, [redacted] Turner, Sting, Gabriel Byrne.
IRIS: Full Metal Jacket.
ITALIA: Beverly Hills Cop 2.
[redacted] L'ultimo imperatore, di [redacted].

OVADA
MODERNO: Scuola di [redacted]

SERRAVALLE [redacted]
[redacted] Who's [redacted] girl, con [redacted] donna, Griffin Dunne.

TORTONA
MODERNO: Soldati: 365 all'alba.
SOCIALE: L'ultimo imperatore, di [redacted] Bertolucci.
VERDI: Gli [redacted] di [redacted], con [redacted] Niro, [redacted] Connery.

VALENZA PO
[redacted]e di ladri [redacted]

[redacted] Jesus.
GALVANI: Un piedipiatti a Beverly Hill n. 2.
ROMA: [redacted] casa n. 2.

[redacted] Cristo, c. Acqui; notturna: *Falcone, v. Milano.*
Acqui: *Cignoli, v.* [redacted].
[redacted] *Misericordia, s.* [redacted]
Novi: [redacted] *p. Indipendenza.*
[redacted] *Moderna, v. Cairoli.*
[redacted] *Destefanis, v. Emilia.*
Valenza: *Comunale, c. Manzoni.*
Voghera: *Comunale 3, v. Emilia.*

[redacted] MEDICA
Numeri telefonici per [redacted] *urgenti:* [redacted] 42.241; **Acqui:** 57.775; **Casale:** 33.41; **Novi Ligure:** 77.71; **Ovada:** 81.777; **Tortona:** 86.51; **Valenza:** 952.601; **Voghera:** 41.520 (ambulanza: 213.636).
Numero telefonico a selezione diretta per **Ospedale** [redacted] (305 + [redacted] interno).

MUSEI
Museo di Marengo: aperto dalle 14,30 alle 17,30. Museo e Pinacoteca [redacted] aperti [redacted]tedì, gi[redacted] e venerdì [redacted] 16 alle 18.

BIBLIOTECA
Chiusa lunedì [redacted] e sabato tutto il giorno. Altri giorni: aperta [redacted] 9 alle 12 e [redacted] 14,45 [redacted] 18.

[redacted]
[redacted] 53.031, [redacted] 51.632.

CIMITERO
[redacted] 8 [redacted] 12 e dalle 14 alle 17.

[redacted]ZINAI
Notturni (dalle 22,30 alle 7,30): **Agip**, v. Marengo 159; **Ip**, v. G. Bruno 1; **Esso**, v. G. Bruno (automatico); **Chevron**, c. Acqui.

[redacted]
Ufficio di corrispondenza: **Alessandria**, via Cavour 5, tel. 0131 68.303, 443.347. Corrispondenti: [redacted] 0142 54.752; **Tortona** [redacted] 872.351; **Valenza** 0131 237.144; **Acqui Terme** 0144 25.29 - 0144 54.397; **Novi Ligure** 0143 75.785; **Ovada** 0143 86.392; **Serravalle Scrivia** 0143 65.060.

PUBLIKOMPASS
Alessandria, via Parma 18, tel. 0131 442.543/44. Orario: 9-12,30 e 15-19. Sabato 9-12,30. [redacted] sportello Pubblitalia, [redacted] d'Appello 4, tel. [redacted] 21.01 - 21.54. [redacted]o: 8,45-12,15 e 14,30-18,30. Sabato 8,45-12,15.

Mostra di Maddalena Sisto a Palazzo Cuttica

L'arte ironica di Mad

[redacted] — Architetto, giornalista, disegnatrice, Maddalena Sisto è un'alessandrina che ha lasciato la città nel '71 quando si [redacted] a [redacted] per [redacted] l'avventura nella moda.

Dopo [redacted] anni ritorna in [redacted] con la mostra «Anomalie», che si inaugura domani [redacted] Palazzo Cuttica [redacted] che resterà aperta fino al 30 novembre. Maddalena Sisto, in [redacted] «Mad», dopo [redacted] laureata in architettura si è [redacted] giornali[redacted] i [redacted] articoli e i suoi disegni [redacted] paiono [redacted] riviste [redacted] «Lei», «Vogue», «Panorama [redacted] alcune [redacted] sono state esposte [redacted] Arcimboldo» di Venezia.

L'alta moda, [redacted] sue estrosità, le sue aberrazioni, osservate [redacted] ironia benevola, ma [redacted] tempo graffiante, al [redacted] dei suoi [redacted] come giornalista, costituiscono anche il tema della sua produzione artistica. [redacted] note sono le sue «signorine», un bizzarro «reportage» [redacted] acquarelli e schizzi, frutto [redacted] una intellige[redacted] partecipazione a[redacted] sfilate di moda, che prendono in giro in modo simpatico e irriverente [redacted] e [redacted] dell'ambiente, mostrando modelle sottilissime, [redacted]te nei modi [redacted] improbabili, con un visibi[redacted] sottolineato richiamo alle [redacted] più [redacted] stilisti.

Oltre a queste opere, a Palazzo Cuttica sono esposte le quindici telere-scultura antropomorfe create artigianalmente e dipinte a [redacted] che riproducono ironicamente facce [redacted] distinte signore.

«Il [redacted] *moda* [redacted] *i contrasti, le cose* [redacted] *sfuggono,* [redacted] *involontaria comicità, i piccoli particolari che rovinano tut*[redacted]», [redacted] Maddalena Sisto e invita i visitatori a scoprire quante «signorine» sono esposte alla mostra. Chi indovina verrà premiato con una sua opera. c. re.

APPUNTAMENTI

[redacted] **ANZIANO.** [redacted] vivere agli ospiti [redacted] giornata di allegria e portare all'attenzione [redacted] tutti il problema della [redacted] età per far crescere [redacted] del volontariato attivo nelle istituzioni. Sono gli scopi della «Giornata dell'anziano» in programma oggi alla Casa di riposo «Lercaro» di Ovada. Alle 10,30 messa, seguita da un pranzo mentre il pomeriggio è [redacted] spettacolo che comprende [redacted] chi, animazione, musica, [redacted] la partecipazione [redacted] Dino Crocco. Tutti gli ovadesi sono invitati ad avere un contatto più diretto con gli anziani.

AUTUNNO [redacted]. Ultima tappa dell'Autunno gastronomico organizzato dall'Azienda di promozione turistica di Alessandria con Camera di Commercio e Provincia. Si chiude [redacted] con una cena al [redacted] «Dubini» di Mombello [redacted] dove [redacted] lire per persona, [redacted] esclusi) piatti tipici dell'autunno [redacted] del Monferrato.

[redacted]**FERENZA UFO.** Per iniziativa del Centro [redacted] Pieve di Novi Ligure alle 21 [redacted] stasera in via Pieve 6 conferenza su «Ufo fra realtà [redacted] fantasia», relatori i responsabili [redacted] Centro italiano studi ufologici Edoardo Russo, Gianpaolo Grassino e Paolo Toselli. Sarà quindi inaugurata una mostra fotografica sul fenomeno dell'ufologia [redacted] aperta tutti i pomeriggi dalle 15 alle 19, fino [redacted] novembre.

AUTUNNO NELLE VALLI. Sono [redacted] gli appuntamenti del fine settimana dell'autunno [redacted] le Comunità Montane Valli Borbera e Spinti e Curone. Grue e [redacted] a chi apprezza la buona tavola e gli ottimi vini. Gli appuntamenti [redacted] per domani [redacted] 20 a «Da Giuseppe» [redacted] o all'«Eur» [redacted] Serravalle Scrivia. In entrambe le località si può trascorrere l'intero weekend. Sia «Da Giuseppe» (35.000 lire [redacted] persona, vini compresi) sia all'«Eur» [redacted] lire) c'è abbondanza di selvaggina, funghi e tartufi. Ogni locale propone poi le proprie specialità.

GENITORI E FIGLI. Dibattito [redacted] 21,30 [redacted] questa sera [redacted] Centro [redacted] Cultura di Valenza che [redacted] organizza sul tema: «Genitori e figli oggi: si può crescere insieme?». [redacted]trice sarà la dottoressa Maria [redacted] Marzuoli [redacted] Alessandria che si [redacted] di problemi di psicologia. e. c.

LANIFICIO
Tessilstrona
Via Amendola 19 - COSSATO - Tel. 015 921.247
TESSUTI [redacted]
IDEE REGALO
Ottimi [redacted] dei migliori [redacted]
Pura [redacted] finissima, lino, cotone, [redacted] e [redacted]
Raffinati composé [redacted] *tessuti e filati*
Convenienti tagli campionario
Fodere Bemberg
[redacted]
[redacted] entrambi i punti vendita
SPACCIO INDUSTRIALE
[redacted]
V. Amendola 15
COSSATO (ex locali Fila)
tel. 015/921.247
(chiuso [redacted] mattina)
[redacted]
TESSUTI BIELLA
Galleria L. da Vinci
BIELLA
Tel. 015/21.994
(chiuso lunedì mattina)
APERTO [redacted] IL SABATO

A CASALE DA SABATO 31 OTTOBRE
L'ESPRIT DE LA MUSIC
TRASGREXIVE DISCHÖTEK
1, VIA CACCIA ANG. VIA LANZA
TEL 0142.54949
15033 CASALE MONF.

Salone
LA STAMPA
Via [redacted] - Torino
ORARI
APERTURA AL PUBBLICO
Da lunedì [redacted] sabato: 9-12,30; 15-19

Società [redacted] brokeraggio assicurativo operante in Italia [redacted]entrionale e centrale
ricerca
per i propri uffici di **Casale Monfer[redacted]**
persona [redacted] i propri col[redacted] con la qualifica di
[redacted] RAMI DANNI
Costituisce titolo preferenziale:
— l'esperienza maturata presso altro broker o primaria compagnia di assicurazioni;
— la conoscenza d[redacted] lingua inglese parlata e scritta.
Si assicura la massima discrezione.
Scrivere:
[redacted] 1 - [redacted] **Monferrato.**

SOCIETA' PIEMONTESE [redacted] MENTI AL CONSUMO
RICERCA
[redacted] (Rif. SM O 12)
in grado [redacted] gestire autonomamente una [redacted] di operatori [redacted] alla vendita nel settore [redacted] **credito** [redacted] **consumo.**
Il candidato [redacted] ha un'età di 30-40 anni, [redacted] dinamico e fortemente motivato, ha conoscenze [redacted] marketing [redacted] ha [redacted] solide esperienze nel [redacted] servizi finanziari e nella gestione e organizzazione [redacted] forze [redacted] vendita.
[redacted] di lavoro Vercelli.
[redacted] Società [redacted] un inquadramento [redacted] interessante e [redacted] opportunità [redacted] crescita professionale.
I candidati possono inviare curriculum manoscritto a:
[redacted] - [redacted] **Podgora 11 - 20122 MILANO**
indicando le società [redacted] le quali [redacted] desidera entrare in contatto.

S.S. 35 [redacted]
ALESSANDRIA-NOVI L. (BOSCOMARENGO)
TEL. 0131 758.387
DAL PANTUFLE'
PIEVE DEL CAIRO
PAVIA
TEL. 0384 87.014

Automobilismo - Annata eccezionale per i team alessandrini

Trionfo anche in Formula 3

Dopo il titolo italiano conquistato due domeniche [illegible] da Repetto nell'«Autostoriche», il pilota veneziano Bertaggia ha portato [illegible] la «Squadra [illegible] Agv» di Castelceriolo

ALESSANDRIA — E' l'anno del trionfo per l'automobilismo alessandrino: [illegible]rico Bertaggia [illegible] «Squadra Corse Agv» di Guido [illegible]ta [illegible] è a Castelceriolo) [illegible] è aggiudicato il titolo [illegible] Formula 3. Di origine veneziana [illegible] Bertaggia, [illegible] [illegible] «Dallara Alfa Romeo», [illegible] vinto quattro [illegible] campionato, precedendo in classifica [illegible]nerale l'italo-svizzero An[illegible] Chiesa.

E' il secondo titolo italiano conquistato, [illegible] giro [illegible] una settimana, in provincia: set[illegible] giorni prima l'alessandri[illegible] Enzo Repetto, a conclu[illegible] di una stagione entusiasmante, con [illegible] [illegible]bham J» si era laureato campione [illegible] per le Autostoriche, classe [illegible] posto.

Enrico Bertaggia in Formula 3, dopo un inizio in sordina, aveva conquistato la prima vittoria [illegible]a gara di Misano, il 26 aprile. Poi altri due [illegible] il 7 ed il 28 giugno a Varano e al Gran Premio Lotteria di Monza.

Enrico Bertaggia

L'inseguimento ad Andrea Chiesa, primo in classifica fin dalla prima gara, si è concluso con la vittoria a Monza, il 30 agosto: Bertaggia con i punti conquistati in questa occasione ha scavalcato il diretto antagonista.

Il pilota [illegible] «Squadra Corse Agv» [illegible] ottenuto anche due secondi posti, a Misano ed a Imola, facendo punti anche [illegible] Vallelunga, Mugello e Masone.

[illegible] si [illegible] presentato [illegible] prova, sul circuito del Mugello, con 8 lunghezze di vantaggio su Andrea Chiesa. Dice il responsabile tecnico del team «Forti», Gian Paolo Guerci: «*Pur con qualche problema al motore, nell'ultima* [illegible] *ha* [illegible] *il quinto posto, subito* [illegible] *spalle* [illegible] *Chiesa (che ha così recuperato solo un punto), aggiudicandosi il* [illegible]. *E' un successo di prestigio. La Formula 3* [illegible] *categoria più importante a livello nazionale. Oltre al maggior* [illegible] *di vittorie* [illegible] *ha conquistato anche più pole position di tutti.* [illegible] *prossima stagione tenteremo l'avventura in Formula 3000*».

[illegible] la guida di Guerci hanno garantito l'assistenza [illegible] i meccanici [illegible] Albertici, [illegible] Bertorelli, Luciano Pavan e Bruno Petrini.

Gino Defrancisci

Pallavolo, seconda fase della Coppa Piemonte

OVADA — Domani è in programma la seconda fase della «Coppa Piemonte» di pallavolo, riservata alle squadre di serie C2 e D. Tre sono le formazioni alessandrine ancora [illegible] a questa manifestazione: due squadre dell'Edil M Ovada, [illegible] (C2) e femminile (D), e [illegible] Ricard di Novi (C2).

[illegible] quanto riguarda la categoria maschile, sono rimaste in gara, dopo la prima fase, dodici squadre (otto [illegible] C2 e quattro di D) [illegible] sono state formati quattro raggruppamenti. La Edil-M è interessata al [illegible] di Novara, [illegible] [illegible] squadra [illegible] della Fulgor e la [illegible] S. [illegible] [illegible] Torino.

Questo il programma delle partite [illegible] domani (ore 16): S. Paolo-Fulgor; Edil M-Fulgor; [illegible]. Paolo-Edil [illegible].

Fra le ragazze, dodici squadre affrontano la seconda fase della «Coppa», con sette di serie C2 e cinque di se[illegible] D. L'Edil M è impegnata [illegible] Rivoli con due squadre [illegible] militano in C2, la Borgonovo Rivoli [illegible] l'Auxilium Comauto [illegible] Cuneo. Si giocherà al Palazzetto dello Sport di Rivoli, con inizio alle 16,30: Borgonovo-Edil M; Edil M-Comauto; Borgonovo-Comauto.

La Ricard Novi gioca anche questa seconda fase in casa, al Palazzetto dello Sport in via Crispi, in un raggruppamento che comprende la 2D Lingotto di Torino (serie D) [illegible] la Vt.V. Maroso Torino (C2). [illegible] inizierà alle [illegible] [illegible] il seguente [illegible]: Ricard-2D Lingotto; 2D Lingotto-Vtv [illegible] Ricard-Vtv Maroso. r. bo.

Basket - Parte anche la Promozione femminile

Tre esordi in trasferta

[illegible] [illegible] anche il campionato di basket di Promozione femminile, a cui partecipano tre [illegible] della provincia.

Un [illegible] sponsor, il [illegible] [illegible] (ex Jeans Ba[illegible] [illegible] [illegible] serie C, ha concluso [illegible] [illegible]mento pubblicitario [illegible] la «Paterna-Auto». Debutta in trasferta, [illegible] alle 18, contro il Gravellona. Le alessandrine puntano decisamente al primato.

[illegible] [illegible] Valenza. La Bankoralia Olcielli Valenza (la prima squadra è impegnata in serie B) disputa per la prima volta la Promozione con una squadra di giovanissime che domenica, alle 18, scenderanno in campo ad Oleggio.

[illegible] **tornaio, Derthona.** Trasferta a Domodossola, domani alle [illegible] per le ragazze del Derthona, allenate [illegible] Dino Canegallo. Dopo un'assenza [illegible] [illegible] anni la compagine tortonese ritorna in campionato, con grandi ambizioni.

[illegible] **Promozione maschile.** Per [illegible] secon[illegible] giornata, oggi, alle 21,15 [illegible] Castel[illegible] ospita il Castelspina. Domani alle 17,30 [illegible] in [illegible] gramma Azeta Asti-Alex Novi: alle 21, Lai Ovada-Parcot San Salvatore e Aurora Pontecurone-Abc Casale. Domenica, alle 11, al Palasport di Valenza è in programma il derby tra Fortitudo e Samp. Turno di riposo, per la Libertas Casale; si è [illegible] dal campionato l'Arbete Oltreponte Casale.

I risultati degli incontri d'esordio: Lai Ovada-Castelspina 67-59; Abc Casale-Castellazzo 63[illegible]7; A[illegible] Novi-Pontecurone 86-67; [illegible]bertas Casale-Azeta Asti 80-66; San Salvatore-Fortitudo Valenza 68-66; ha riposato la Samp Valenza.

Subito protagoniste la for[illegible] astigiana dell'Azeta (unica squadra che [illegible] vinto in trasferta), la compagine casalese dell'Abc e l'Alex Novi. g. d.

[illegible] Pari (1 a 1) tra Cassine e Viguzzolese

ALESSANDRIA — Si [illegible] concluso in parità (1-1) l'incontro tra Cassine e Viguzzolese, recupero della quarta giornata del campionato di Seconda categoria, girone M, sospesa l'11 [illegible] per il maltempo.

Decisivo [illegible] [illegible] il finale. Al 76', De Pietro ha portato in vantaggio il Cassine, ma cinque minuti dopo la compagine tortonese è riuscita a ristabilire la parità fra le due squadre.

In classifica, dopo sei turni, il Viguzzolo raggiunge quota 7, dove si affianca a S. Giuliano, Predosa e Occimiano; il Cassine è a 6 punti con Quargnento, [illegible] [illegible] (l. u.)

Calcio femminile - In serie C

Derby Orti-Girls

Ed è subito derby. Per la [illegible] giornata del campionato di calcio di serie C femminile, la compagine dell'Orti ospita, domenica alle 14,30 al [illegible] sportivo di Solero, la squadra del Borghetto Girls, neopromossa. Dopo il turno di riposo della scorsa settimana, l'Orti conta di esordire nel derby con un risultato positivo.

Afferma l'allenatore Pierluigi Buzzi: «*Il Borghetto ha vinto domenica scorsa, ma la mia squadra ha la giusta carica. Contiamo di disputare un campionato al vertice*».

Nella prima di campionato la formazione [illegible] Val Borbera ha superato col [illegible] del campo la Samp Rocchese (3-1), una delle aspiranti alla promozione. Le reti sono state siglate per il Borghetto [illegible] Unali al [illegible] e dalla [illegible] al 45'; la Samp ha poi dimezzato il svantaggio con Farodi al 54'.

Orti: A. Filippetto; Olivieri, Bergo; Morgavi, Repetto, Cerboncini; Buzzi, Morelli, Berta, L. Filippetto, Mazzarello.

Borghetto Girls: Roncoli; Dameri, Mignone; Minetti, Riga, Cabras; Ohio, Unali, Bersanetti, Osmiani, Schmid.

In serie [illegible] Per il secondo [illegible] [illegible] Polisportiva Derthona gioca [illegible] in trasferta contro il Cavagnolo. Le tortonesi hanno pareggiato in casa (2-2) il primo match contro l'Ozzano, dopo che erano andate in vantaggio con Biolo e Piccilini.

Proprio l'Ozzano capita, domenica alle 14,30, il Pianfei Mondovì; con le tortonesi la squadra monferrina [illegible] dimostrato carattere, recuperando lo svantaggio con reti di Rosso e Rigoli.

Infine l'Acf Acqui 1967 gioca in trasferta ad Ivrea contro il Real Bellavista. Le termali hanno pareggiato [illegible] casa all'esordio (0-0) [illegible] La Chivasso, fallendo alcune facili occasioni da gol. Positivo comunque l'inserimento della Marchelli. g. d.

CHI FA DA SE', NON SEMPRE FA PER TRE...

Per costruire il tuo futuro e quello della tua azienda, spesso la buona volontà [illegible] basta. Occorre servirsi di strumenti [illegible]ovi, [illegible]sibili, giovani, che ti [illegible] di disporre dei beni necessari senza costosi immobilizzi [illegible] capitale, [illegible] condizioni vantaggiose ed [illegible] tempi ridotti. IFALEASING ed IFALFIN possono darti una mano concreta per risolvere i tuoi problemi nel modo migliore. Con le loro strutture estremamente adattabili, IFALEASING [illegible] IFALFIN sono in grado di proporti in ogni occasione la soluzione più giusta e vantaggiosa: per questo non abbiamo formule standard, che non potrebbero mai essere altrettanto aderenti al tuo problema specifico quanto una proposta studiata [illegible] [illegible] per te.

IFALFIN
IFALEASING

sede centrale:
ALESSANDRIA
via Savonarola, 1
tel. (0131) 442596/44279

CASTELLO DI TORRE RATTI

Borghetto Borbera - Tel. 0143 69.561

ASTA DI ANTIQUARIATO

[illegible] 1 [illegible] 1987
ORE 15,30

comprendente argenti d'epoca, dipinti antichi e dell'800, porcellane di Sevres. Mobili e oggetti d'arredamento, tappeti di vecchia lavorazione, il tutto prove[illegible] [illegible] collezioni private.

Catalogo in loco esposizione:
tutti i giorni [illegible] 10-13; 15-20.

Presenta: **V. Marcandoro.**

Autostrada Genova-Milano uscita Vignole Borbera (strada per Borghetto Borbera a 7 km Castello)

DANCING
GLOBO
BORGOVERCELLI

VENERDI' SERA
BALLO LISCIO [illegible]
DANTE TORRICELLI
SABATO SERA
DOMENICA
POMERIGGIO [illegible] SERA
VIDEODISCOTECA

dal 21 al 31 ottobre

I DIECI GIORNI DEL MAIALE

TUTTOK OK

Coscia di maiale disossata al kg	8900	Cotenne di maiale al kg	1490	Salame tipo Varzi al kg	12490
Braciole di maiale al kg	5450	Piedini di maiale al kg	490	Pancetta coppata arrotolata al kg	7990
Coppa fresca di maiale al kg	5690	Spalla cotta al kg	4190	Pancetta nostrana arrotolata «Gay» al kg	3990
Lardo fresco al kg	2990	Prosciutto cotto «Gran Beretta» al kg	17900	Salsiccia Calabria al kg	9990
Salsiccia di puro suino al kg	6490	Prosciutto crudo disossato al kg	16900	Mortadella di puro suino «Ibis» al kg	5490
Puntine di maiale (scongelate) al kg	2490	Cacciatorini di puro suino «Gay» al kg	9900	Salamino da cuocere «Gay» al kg	4900
Fegato fresco di maiale al kg	1150	Salame Campagnolo al kg	9990	Cotechino precotto (gr 500 circa) l'uno	3100

I SUPERMERCATI TUTTOK *LI TROVI A:*

ALESSANDRIA
- C.so Acqui, 221
- Via Marengo, 160
- Centro Commerciale Pacto Sp. Marengo

VALENZA
- Largo Repubblica, 4
- Via Matteotti, 4
- V.le Cellini, 1

ACQUI TERME
- C.so Bagni, 81

ORARIO APERTURA
8,30/12,30
15,30/19,30

e sino al 12 dicembre con il grande concorso TUTTOK [illegible]
VINCI [illegible] Y10,
56 SETTIMANE BIANCHE [illegible] S.MARTINO DI CASTROZZA,
7 PROSCIUTTI CRUDI, 7 MORTADELLE

CONCESSIONARIA MUA - AL

I vertici della Finsider assicurano il rilancio dell'azienda

Aosta avrà entro l'anno la direzione Delta-Cogne

Tutto l'apparato (acquisti, vendite, ecc.) spostato in Valle - Che dice il

AOSTA — Finisce una sorta di documento articolato su sei punti: una sintesi di quanto Giovanni Gambardella, amministratore delegato dalla Finsider (finanziaria dell'Iri) ha detto nelle due ore di incontro con lo speciale «Comitato regionale per la siderurgia» della giunta di palazzo regionale. I capi della minoranza in Consiglio regionale escono dalla riunione «un po' delusi», ma aggiungono: «Vi siete state positive e, poi, a questo tavolo delle trattative vogliamo starci, sarebbe assurdo abbandonarlo». Soltanto Baldassarre (psdi) usa parole dure. E' uscito dalla riunione un'ora prima della fine. Dice: «Non disposto a farmi prendere in giro. Si continuano a rinviare i problemi».

Piero Ferraris

Il presidente Rollandin e l'assessore all'Industria Lanivi si dicono «abbastanza ottimisti». Sui sei punti elencati da Gambardella, 1) Il protocollo d'intesa Iri-Regione per l'azienda di Aosta del 9 aprile scorso è valido e sarà portato avanti; 2) A fine anno la sede legale della DeltaCogne sarà ad Aosta; 3) «No» ai licenziamenti; 4) Impegno a trasferire ad Aosta gli uffici pianificazione e acquisti («Molto importante — sostiene l'azienda — poter far un investimento»); 5) Il 15 gennaio nuovo incontro per il piano definitivo di ristrutturazione della DeltaCogne; 6) Esiste continuità nel piano futuro e quello attuale (di giugno).

E' un impegno della Finsider per quanto riguarda questo Rollandin dice: «E' importante che gli accordi vadano avanti. Alcune incognite rimangono ancora collegate anche all'andamento del mercato. Abbiamo ora la possibilità di seguire con la massima attenzione quanto accadrà». Rimane il rinvio al 15 gennaio per il piano DeltaCogne. Il sindacato manifesta «preoccupazione». Si domanda: «Ci proporranno nuovi tagli occupazionali?», e lascia intendere che la risposta sarà affermativa. Il presidente della giunta, però, aggiunge: «E' comprensibile che Gambardella chieda tempo per riflettere sul piano. I vertici sono cambiati e mutate sono anche le condizioni del mercato».

Piero Ferraris della Fim (Federazione lavoratori metalmeccanici) dice: l'incontro concluso parla di «giudizio articolato». Spiega: «Lo stabilimento avrà un nuovo ruolo, il protocollo tra Iri e Regione è stato ribadito. I rilievi negativi riguardano il piano di ristrutturazione. Gambardella ci ha detto che il piano di giugno è stato rimesso in discussione. Il 15 gennaio ci dirà quali sono le nuove proposte. Dubito che siano positive».

E ancora: «Quanto ci ha detto l'amministratore delegato è contrario a quanto sta accadendo nello stabilimento di Aosta. Soltanto la settimana scorsa DeltaCogne ha annunciato al sindacato che attuava una riduzione di turni in acciaieria, da 4 a 3». Gambardella risponde che già il piano di giugno prevedeva un collegamento inscindibile tra «livelli occupazionali e livelli produttivi in base all'andamento del mercato».

Il rilievo della Fim: «I conti, però, non tornano. Il piano di ristrutturazione dà per acquisito una produzione di 160.000 tonnellate di acciaio da costruzione, quasi il doppio di quelle ai 3 turni in acciaieria. Riduciamo di tre turni. Le indicazioni che l'azienda aveva dato prevedevano anche oscillazioni di produzione».

Per la Finsider «l'ottica del sindacato è troppo ristretta, perchè non tiene conto dei problemi generali della siderurgia italiana, europea e mondiale». La polemica tra sindacato ed azienda quindi continua e neppure l'incontro di ieri è riuscito a riavvicinare le parti.

Enrico Martinet

Corsi d'educazione organizzati dai sindacati

I papà tornano a scuola

AOSTA — Scade oggi il termine per le iscrizioni ai «Corsi monografici 1987-88» organizzati dal Centro educazione adulti con il contributo dell'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione. Il Centro, che ha sede in corso Battaglione ad Aosta, è gestito dalla Federazione unitaria nell'ambito delle iniziative legate all'educazione permanente, quelle attività rivolte a una gran parte di adulte indipendentemente dal titolo di studio posseduto.

I corsi quest'anno, in orario serale e preserale, sono: lingua francese, musica, diritto pubblico e uso del elettronica (con due livelli di istruzione, differenziati a seconda delle difficoltà). La durata dei corsi varia dalle 32 ore per la musica alle 40 per il francese e per il calcolatore.

Le «lezioni» sono gratuite, è prevedono un contributo a carico dei corsisti che varia da un minimo di 50 mila lire a un massimo di 100 mila. Per ogni studente almeno quindici iscrizioni e un qualsiasi può essere ripetuto a livello superiore sempre vi l'interesse di un gruppo di persone.

La struttura è quindi piuttosto elastica: permette di acquisire conoscenze o ripassare nozioni in passato a vantaggio di materia.

Nelle sessioni precedenti i «Corsi grafici» hanno avuto punte di frequenza di oltre cinquecento persone l'anno. Non sono previsti diplomi finali, ma a richiesta degli interessati viene rilasciato un certificato di frequenza.

Dibattito sulla situazione femminile in Valle d'Aosta

Il 57% delle donne lavora

Le casalinghe sono il 26 per cento - Buono il livello dei titoli di studio - Le giovani sono quasi tutte alla ricerca di un posto - I dati sono stati elaborati su un campione di 600 persone appartenenti a 37 Comuni

AOSTA — La situazione occupazionale femminile in Valle d'Aosta appare migliore, almeno sulla base del numero delle donne che svolgono remunerate, rispetto al primo dato dell'indagine svolta dalla Abacus (azienda specializzata in d'opinione e ricerche di per to regionale la femminile in Valle d'Aosta, i cui risultati sono esposti coledì in un incontro-dibattito organizzato in Regione.

Scopo della Consulta era disporre di una «fotografia» quanto più precisa possibile delle esigenze occupazionali donne tra i 15 e i 49 anni. In dati forniti dall'Ufficio regionale statistiche 10 residenti in Valle, nate tra il e il 26.681 di cui il 57 per cento fuori casa.

La ricerca della è svolta su un campione di donne appartenenti a 37 Comuni regione (estratti a sorte da un elenco dove stati a seconda del grado di urbanizzazione e delle potenzialità del mercato del lavoro).

Venticinque intervistatrici hanno eseguito il sondaggio dal gennaio febbraio di quest'anno; le intervistate, a domicilio, sono state invitate a rispondere ad un questionario diviso in parti: la prima, a tutte le donne poichè riguardante la condizione professionale, il titolo di studio, le aspettative nei confronti del lavoro, la delle leggi che la parità dei diritti tra uomo e donna e che prevedono aiuti finanziari per l'inserimento nel mondo del lavoro.

La parte del questionario prevedeva domande differenziate in base alla categoria di appartenenza (studentesse, donne occupate, in cerca di occupazione, casalinghe).

Aosta. Il pubblico durante la conferenza dibattito su «Donne e lavoro in Valle» (Telefoto Corsc)

La situazione occupazionale in Valle è definita «buona» rispetto a quella di altre regioni italiane (il più penalizzato è il Sud) ma la ricerca di un lavoro presenta ugualmente difficoltà. L'indagine evidenziato che anche per le donne residenti in Valle c'è il problema della disoccupazione, soprattutto giovanile, dovuto alla livelli di occupazione nelle nell'agricoltura, nell'artigianato e nell'industria; al fatto che ormai i giovani (anche conto il vello d'istruzione superiore conseguito) quasi tutte alla ricerca di un lavoro e alla crescente tendenza delle donne occupate nel mondo dell'attività professionale anche dopo la formazione della propria famiglia.

Conseguenza diretta è la maggiore di servizi alle strutture pubbliche che riguardano soprattutto l'assistenza ai figli. Tra i servizi più importanti richiesti il 64 delle donne oggetto dell'inchiesta ha indicato le scuole materne e asili nido; il per la refezione scolastica; il per cento la scuola-bus; il 10 per cento l'istituzione di cooperative di baby-sitter.

Tra i servizi più importanti per le donne anche l'assistenza domiciliare alle anziane, indicata per delle intervistate.

Questi risultati che in Valle molte donne hanno difficoltà a svolgere un lavoro (anche dopo aver avuto la fortuna di trovarlo) a causa dei problemi dovuti alla presenza di figli. La mappa della condizione femminile valdostana elaborata dall'Abacus indica che sul totale di 25.681 donne dai 16 ai 49 anni il cinque per cento sono (circa un dato molto alto rispetto alla media nazionale e dovuto in parte all'assenza una sede universitaria nella 1'11,6 in di lavoro tremila); il per cento casalinghe pari a un quarto della popolazione (femminile presa in esame) e il occupate (circa 14.700).

Il livello dei titoli studio viene definito «buono»: oltre il cinque per cento delle donne dai 25 ai 49 anni sono laureate e il 31 per cento sono diplomate (in totale sono circa novemila); il 39 per cento ha licenza (questo significa che quattro in Valle terminato la scuola dell'obbligo), mentre il 25 per cento ha soltanto la licenza elementare o titolo

Che si aspettano le donne dal lavoro? Il per cento dei casi la risposta «l'indipendenza e la sicurezza economica»; il 77 per cento «la realizzazione personale», e dal 13 all'8 per cento le donne hanno indicato: «la qualità del lavoro», «gli adeguati agli impegni familiari», «la parità con gli uomini».

Un problema costituito soddisfazione dimostrata donne verso la loro occupazione casa; oltre metà cambierebbero lavoro se fosse possibile e molte pensano che la parità dei diritti tra uomini e donne sia «parziale»; la grande maggioranza non neppure a conoscenza della legge che garantisce alle donne l'assoluta parità di diritti sul lavoro e la possibilità di avere aiuti finanziari per costituire cooperative.

Le attività più dalle donne sono: la libera professione («permette di guadagnare bene a fare carriera»), l'impiego statale («è un posto sicuro»), l'insegnamento («per gli orari migliori»); il lavoro apprezzato è quello dell'operaio perchè «stressante»; poco ambiti comunque anche quelli impiegatizi d'azienda e artigiano.

Beatrice Mosca

Il nuovo direttivo dei vigili

AOSTA — Il direttivo dell'Associazione operatori polizia municipale assegnato le cariche per il prossimo triennio. Guglielmo Cerenaz di Gressoney-Saint-Jean è stato confermato presidente: vicepresidente è stato invece nominato Ezio di Aosta e un'altra conferma è venuta nell'affidamento dell'incarico di segretario ad Agostino Lexert di Pénis.

Gli del direttivo sono Maria Teresa Pession, di Châtillon; Renato Cuiaz, di Saint-Vincent; Baudin, Benito Verdun, Giampiero Mondino e Giovanni Paris, di Aosta.

Gli appuntamenti di oggi in Valle d'Aosta

Cinema

AOSTA

: Gli intoccabili, regia di Brian De , con S. Connery, R. De , K. Costner, E. Martin Smith (Usa, 1987) — *Le imprese di un gruppo di incorruttibili in una guerra senza esclusione di colpi con l'impero del crimine di Al Capone, nella Chicago degli Anni 30.* Orario: 20; 22.

Top , regia di Tony Scott, con T. Cruise, K. McGillis (Usa, 1986) — *Piloti in vena di eroismi per conquistarsi l'accesso a una prestigiosa accademia militare.* Orario: 20; 22.

: , regia di Raimi, con B. Campbell, S. Berry (Usa, 1987) — *Un libro ritrovato in una vecchia casa e una campagna fa risorgere sopite presenze demoniache.* Orario: 16; 20; 22.

SPLENDOR: Accadde in Paradiso, regia di Alan Rudolph, con K. McGillis, T. Hutton (Usa, 1987) — *Un nato in quando le si reincarnano in altri corpi.* Orario: 16; 20; 22.

Televisioni

RAITRE

19,30 Telegiornale d'Aosta

19,45 Ce soir chez-nous. Réalisation de Kary Parlet et Antonio Ficarra

RADIODUE

12,10 Voix de la
14 — Tre monti e campi. Realizzazione di Giorgio Squarzino
14,30 Voix de la Vallée

TV ROMANDE

13,50 Le roi de la Chine
15,36 La planète vivante
16,35
17,20 4, 5, 6, 7... Sabbatsuchelles
17,35 Rambo
18,05 d'art
La clinique de la Forêt-Noire
19 — Journal

20,05 Tell quel
21,25 Bonsoir
22,45 Courants d'
23,10 Tania Maria au Festival de 1987

TVA

15 — Buon pomeriggio in francese
16,30 Disegni animati
18 — Documentario
19 — Attualità cinema
19,15 Situazione meteorologica
19,30 Rotazione pilogna
19,40 regionale
19,45 Immagini e suoni della Valle d'Aosta
20 — non stop

RETE ST-VINCENT

9 — Inizio prog con Cartoni e Telefilm
12,45; 19,30; 22,30 Telegiornale
19 — Film
20,30 Film

Concerto jazz al Crai Cogne

— All'auditorium del Cogne in questa sera è di scena il trio Piacentini, Bonati, no, che si esibirà alle 21 nell'ambito una rassegna del jazz italiano.

Piacentini, pianoforte, diplomato torio Paganini di Genova ha al suo attivo lungo curriculum nel musicale quale docente e concertista. Di ha frequentato corso perfezionamento jazz svolto dal celebre pianista Herbie al Mozarteum di Salisburgo. Roberto , contrabbasso, ha spalle una buona esperienza nel settore musica sinfonica e da camera avendo suonato in parecchie orchestre, tra cui quelle Rai Milano e Torino. Negli ultimi tempi ha frequentato svolto noto contrabbassista Mirslav Vitous a Venezia. Diplomato al conservatorio di Alessandria anni è inserito nell'attività jazzistica milanese.

Anthony Moreno, batteria, studiato alla Manhattan Music. Attualmente fa parte gruppo Lounge Lizard e frequenta gli ambienti jazzistici di Madrid e Oslo. Recentemente ha inciso con Bill Frisell.

FARMACIE

Aosta: Dehaybiache, Chanoux. (Chiusure ore 22 escluse chiamate urgenti).

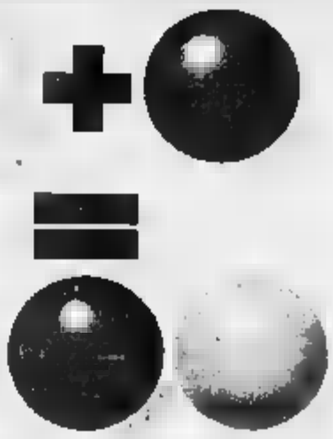
IL TEMPO

Tendenza 12 di oggi: nuvoloso. Temperature di ieri all'osservatorio: min. +9; 12: +9. Umidità: 62%. Vento

ECONOMICI

zona verde centrale ottima esposizione vicinanza mercato pieno con accesso diretto come 2ª casa o relazioni appartamento 220 mq non ammobiliato prove lavorazione doppio garage. Scrivere a Publikompass 70/H, 20123 Milano CUCCIO seguito libero offresi anche stagione invernale. Telefonare 011 525.742

SUPERMERCATO GRAI



Paghi due prendi tre
uno sconto del 33%
il terzo è GRATIS
Fai scortagrossa!
Fino ad esaurimento

Grana Padano, stagionato
1 etto/grammo L. 1.270

Tortellini Cea sacchetto da 250 g - 1 pezzo L. 1.500
3 pezzi L. 3.000

Formaggini - 1 confezione L. 1.750
3 pezzi L. 3.500

Alici Delicius - 1 pezzo L. 1.780
3 pezzi L. 3.560

Minestrone surgelato La Bella degli Orti Surgela conf. gr 450 - 1 confezione L. 2.200
3 confezioni L. 4.400

Biscotti Gran Pavé Lu da gr 500 - 1 pezzo L. 2.380
3 pezzi L.

Bibita San Benedetto da lt 0,5 x 3 - 1 confezione L. 1.490
3 confezioni L.

Savoiardi Forno Ambrosiano - sacchetto da 400 g - 1 pezzo L. 2.090
3 pezzi L. 4.180

Brandy Stravecchio Tosco - bottiglia da 70 cl - 1 pezzo L. 4.490
3 pezzi L. 8.980

Baysan Cass - 1 pezzo L. 2.280
3 pezzi L.

Burro Sole da 250 g - 1 pezzo L. 1.775
3 pezzi L. 3.550

Sardine Dea, all'olio d'oliva, da 120 g - 1 pezzo L. 910
3 pezzi L. 1.820

Olio d'oliva extravergine Sagra da lt 1 - 1 pezzo L. 5.790
3 pezzi L.

Minestra pronta Knorr, latina da 500 g - 1 pezzo L. 2.090
3 pezzi L. 4.180

Surgela Findi merluzzo surgelato - conf. gr. 400 - 1 confezione L.
8 confezioni L. 9.180

Creme o bucini Elah, nei gusti caramel, cacao o vaniglia - 1 pezzo L. 780
3 pezzi L. 1.560

Olio mais Dea latina da lt 1 - 1 pezzo L. 1.890
3 pezzi L.

Fette di ananas Quanda - da 567 g - 1 pezzo L. 1.670
3 pezzi L.

Caramelle Suis gusti assortiti - sacchetto da 250 g - 1 pezzo L. 1.790
3 pezzi L. 3.580

Assorbenti Nuvenia Futura X 20 pezzi - 1 confezione
3 confezioni L. 4.120

Margarina vegetale da 250 g - 1 pezzo L. 670
3 pezzi L. 1.

Margarina Rama, confezione da 250 g x 3 vaschette - 1 confezione L. 2.340
8 confezioni L. 4.680

Farina bianca Barilla, sacchetto da 1 kg - 1 pezzo L. 890
3 pezzi L. 1.780

Surgela, Piselli Dolcezze surgelati, conf. gr 450 - 1 L. 2.090
3 pezzi L. 4.180

Hamby, 4 Hamburger surgelati conf gr 400 - 1 confezione L. 4.290
3 pezzi L. 8.580

Acqua frizzante Levissima da lt 1,5 - 1 pezzo L. 890
3 pezzi L.

Caffè Prestige Crai - sacchetto da 250 g - 1 pezzo L. 3.280
3 pezzi L.

Tosca Grappa Veneta dei Colli - bottiglia da 70 cl - 1 pezzo L. 4.990
3 pezzi L.

Fazzoletti di carta Kleenex - 6 pacchetti da 10 pezzi - 1 confezione L. 990
L.

Ammorbidente Tender - flacone da lt 2 - 1 pezzo L. 2.640
3 pezzi L. 5.280

SPESAGROSS
l'elefante del risparmio
SCEGLI QUELLO
(AO): Centro Commerciale l'Amérique - v.le 1
Borgofranco: via 49 - Ivrea: Gobetti 19, quart. La

Nuova BMW 316i-115 CV.
Argento vivo.

Temperamento indomabile, per la nuova BMW 316i. Il nuovo motore di più potente, più veloce, più elastico, più brillante: stimolante invito gustare pi della guida. 115 CV, km/h, rotondità di regime, silenziosità marcia, affidabilità e robustezza a prova di chilometri.
Nuova 316i. Cresciuta potenza, in temperamento in bellezza.

Nuova 316i.
Garanzia ing e
agevolazioni finanziarie.
Venite a provarla dai vei.

Concessionaria BMW
Auto
Via G. Carrel 41 - Tel. 41.043 - AOSTA

LA DISCOTECA «LES
di Cogne
comunica che riaprirà il
11
OTTOBRE

per ogni esigenza
Mutui per immobili cambiali
Prestiti personali
e cessioni
5° dello stipendio
SA.FI.VA.
Via Festaz, 74 - AOSTA
tel. 0165/45279

Immobiliare AOSTA snc
Via De Tillier 1/A
AOSTA
VIA PARIGI
Ingresso, soggiorno con angolo cottura, una bagno,

Domani feste e cerimonie per il complesso folcloristico

«Lou tintamaro» da 30 anni è l'anima allegra di Cogne

Ma il gruppo è anche l'interprete delle tradizioni ricche di storia e di cultura

Fénis. Il gruppo folcloristico de «lou tintamaro» nel cortile del celebre castello dopo un'esibizione

COGNE — Il gruppo folcloristico «Lou tintamaro» compie [illegible] e domani Cogne sarà in festa. Costituito nel [illegible] ad opera di un [illegible] di giovani «cogneins» aiutati [illegible] quanto riguardava i [illegible] con l'amministrazione regionale da Umberino Cuneaz e dall'allora presidente della Proloco Cesare Chenal, il «Tintamaro», che [illegible] dialetto locale significa «fracassone», [illegible] portato in giro per il mondo con canti e balli l'allegro spirito che lo contraddistingue [illegible] oggi e il [illegible] di Cogne. Non si deve però dimenticare, [illegible] la [illegible] puro aspetto folclorico, [illegible] caratteristica più prestigiosa del gruppo, rappresentata dal mantenimento e dalla ricerca [illegible] del patrimonio delle tradizioni di [illegible] tevole interesse storico-culturale.

Le vicende che hanno caratterizzato la vita [illegible] gruppo [illegible] Cogne [illegible] ormai in[illegible] difficili, da ripercorrere con [illegible] e precisione. Le testimonianze più attendibili sono nei ricordi di sei «tintamaro» [illegible] facevano già parte del gruppo organizzatore e che ancora oggi danno il loro valido contributo alla continuità [illegible] Agnese [illegible] Pia Cuneaz, Carlo Jeantet, Pacifico Perret, [illegible] Jeantet e Adolfo Cavagnet ricordano bene quanta fosse la voglia [illegible] l'esperienza del gruppo folcloristico. La prima [illegible] si svolse a Cogne nel 1958 e l'esordio fuori del [illegible] fu il [illegible] regionale nel [illegible]. Dice Pacifico Perret: «*Il [illegible] stro primo maestro fu Cesare Bibois, coadiuvato dal* [illegible] *Domaine, che alla corale di Cogne ha tanto dato* [illegible] *le numerose* [illegible] *musicale da lui stesso*».

Si avvicendarono poi alla direzione del gruppo Paolo [illegible], [illegible] Bellegotti e Cesare Charruaz. Quest'ultimo è il personaggio al quale [illegible] riconosciuto il [illegible] di essere stato il maggior ar[illegible] [illegible] [illegible] folcloristico di Cogne. Prima la direzione nel 1965, Charruaz [illegible] un paziente lavoro di ricerca portò il «Tintamaro» a ottimi livelli di canto al punto che nel dicembre [illegible] il [illegible] registrò un disco. Prima di raggiungere questo risultato [illegible], [illegible] [illegible] fatte altre importanti [illegible], come la partecipazione [illegible] [illegible] «Grande slalom per [illegible] rapina» [illegible] Jean Claude Killy girato a Cervinia nel 1971; la presenza alla manifestazione [illegible] internazionale del folclore [illegible] Gorizia (ottenne il [illegible] condo posto); i programmi nelle televisioni nazionale e internazionali, [illegible] cui il re[illegible] «Sereno variabile» nel [illegible] e «Porto matto» [illegible]. Tra le oltre [illegible] manifestazioni cui il [illegible] «Tintamaro» ha preso parte (tra le [illegible] va ricordata quella a Tokyo [illegible] occasione dell'inaugurazione [illegible] linea aerea dell'Alitalia [illegible] Milano e [illegible] capitale giapponese) qualcuna può sfuggire alla memoria. Ma, ricorda Mario Jeantet, cinquanta esibizioni [illegible] avvenute [illegible] Francia (dodici a Parigi), quindici in Svizzera [illegible] tre in [illegible].

Cogne dunque festeggia il [illegible] [illegible] folcloristico, an[illegible] perché oltre trecento abitanti hanno [illegible] parte del «Lou Tintamaro». Oggi sotto [illegible] direzione del maestro [illegible] vi sono quarantacinque elementi, ma l'avvenire sembra dover riservare una crescita al gruppo con la partecipazione dei giovanissimi che già oggi fanno parte dei «tintamaro», seguiti e organizzati da Mario Jeantet prima e da Pacifico Perret poi. Malgrado le numerose difficoltà di organizzazione del gruppo, i «tintamaro» si sono sempre impegnati a partecipare nelle diverse manifestazioni regionali. In trent'anni il gruppo è stato assente soltanto quattro volte al concorso regionale delle corali.

Il programma dei festeggiamenti di domani prevede alle ore 9, in piazza Chanoux a Cogne, l'incontro tra le autorità, con i gruppi folcloristici di Grassoney, la corale di sant'Orso, «L'Ecopi» di Combloux in Francia e un gruppo tedesco. Alle 10 vi sarà l'esibizione generale di fronte [illegible] seguirà poi l'inaugurazione d'una mostra di fotografie inerenti il costume di Cogne allestita nella sede delle «dentellières», dove saranno esposti anche tre costumi veri: uno maschile e due femminili. L'esposizione, per concessione delle merlettaie, rimarrà aperta sino [illegible] prossima primavera. Alle [illegible] circa verrà ce[illegible] la [illegible] nella chiesa parrocchiale di Sant'Orso. Dopo sarà offerto un vin d'honneur nel [illegible] [illegible] Municipio, quindi [illegible] galà in un ristorante [illegible] Valnontey. Diego [illegible]

La gara di free-climbing a Lans-en-Vercors

Scalate da brivido sul muro di roccia

[illegible] Minoggio, 27 anni, quarto su 150 concorrenti

Marco Minoggio impegnato durante una scalata in «palestra»

AOSTA — Quarto assoluto e primo dei concorrenti italiani: è il piazzamento di Marco Minoggio, 27 anni, «industrial designer», di Aosta, nella gara internazionale di free-climbing di Lans en Vercors, a 30 chilometri [illegible]. I 150 partecipanti (40 italiani) si [illegible] affrontati lungo [illegible] perché la «palestra» [illegible] era inagibile a causa [illegible] pioggia. «*Non è il mio ideale arrampicare su pareti artificiali dove* [illegible] *può scartare di un* [illegible] *grado degli appigli. Per questo tracciato di finire nelle parti basse della classifica*», dice Minoggio.

E invece si è trovato a lottare con i migliori ed è finito quarto, [illegible] spalle di professionisti dell'arrampicata libera e lasciandoseme dietro altri. «*Un buon risultato, non speravo in tanto neppure io. Se* [illegible] *fosse* [illegible] *sulla roccia*», aggiunge il giovane che ha avviciniato il free-climbing quattro anni fa. Nei momenti liberi si al[illegible] [illegible] «palestre» di roc[illegible] a Leverogne e a Arnad, spiega: «*E' una disciplina molto dura. Per questo* [illegible] *molti i giovani che la abbandonano dopo i primi entusiasmi*».

La competizione non è che un aspetto («*Abbastanza marginale*», dice [illegible] Minoggio) dell'arrampicata libera. Per poter stilare una classifica dei partecipanti [illegible] competizioni [illegible] [illegible] rigorose e [illegible] [illegible] di giudizio è legato a una quantificazione di errori. Conta [illegible] la velocità e lo stile con cui il concorrente [illegible] [illegible] Minoggio [illegible] è un [illegible] competizioni, preferisce cercare nuovi itinerari sui roccioni, misurare [illegible] proprie capacità da solo.

[illegible] parteciperà a Torino [illegible] a Vasa) ai campionati italiani di arrampicata libera. Come a Lans en Vercors l'itinerario sarà su parete artificiale. «Conterà [illegible] l'allenamento. [illegible] progressione su appigli artificiali è lenta più che nella roccia alla forza fisica», dice Minoggio. E aggiunge: «*Il muro artificiale è comunque l'unico sistema per poter fare una graduatoria di merito fra arrampicatori. Sono garantite, infatti, le* [illegible] *condizioni per tutti. Sulla roccia, invece,* [illegible] *possibili varianti, seppur minime, degli itinerari e contano molto le condizioni meteorologiche, l'umidità soprattutto*».

E' un [illegible] nuovo, [illegible] per i più, di concepire l'alpinismo, l'avvicinamento [illegible] l'uomo alla montagna. Negli [illegible] Uniti questo sport è [illegible] praticato [illegible] tempo e [illegible] consentito di «girare» metri di pellicola da brivido per [illegible] spettatore: l'arrampicata s[illegible] pareti [illegible] canyons e sulle montagne [illegible] [illegible] dal vento nelle pianure del Colorado, del Nevada e del Texas è diventata [illegible] scala[illegible] bravi, ma talvolta spericolati, un mestiere. [illegible] Europa [illegible] concezione [illegible] free-climbing [illegible] [illegible] diversa, non è [illegible] [illegible] verso il pe[illegible] [illegible] alla ricerca [illegible] [illegible] sioni o [illegible] far sensazione.

a. [illegible]

Successo dei tornei internazionali disputati al Cral Cogne di Aosta

Scacco matto piace al pubblico

Folla e record di partecipanti - Buono il comportamento dei giocatori valdostani: in evidenza soprattutto Yeuillaz - «Faremo il possibile per organizzare altre importanti manifestazioni»

Aosta. Il pubblico osserva lo svolgersi contemporaneo delle partite di scacchi al Cral Cogne

AOSTA — [illegible] di pubblico e gioco [illegible] ottimo livello per il «Festival internazionale città di Aosta» e per [illegible] campionato italiano assoluto femminile [illegible] [illegible] chi al Cral Cogne. Il [illegible] maschile è stato appassionante ed estremamente interessante con [illegible] vittoria finale dell'azzurro Fernando Braga, capitano [illegible] Nazionale italiana che si era imposta [illegible] Aosta nel «Trofeo delle nevi». Secondi, a pari merito, gli jugoslavi Djuric (l'unico [illegible] [illegible] sconfitto Braga), [illegible] e Sahovic.

[illegible] la prestazione del valdostano Corrado Yeuillaz classificatosi al decimo [illegible] e ormai [illegible] [illegible] titolo di [illegible]. Meno brillante, invece, Paolo Giuffoletti. Nelle altre categorie successi [illegible] jugoslavo Malesevic e dell'italiana Alvarez in parità (prima categoria) con il valdostano Raiteri ottavo; dell torinese Quagliana (seconda categoria) [illegible] buone prove dei valligiani [illegible] Barbieri, Giovanni Martino, Remo Grisot e Guglielmo Pierantoni. Nella terza categoria i valdostani hanno fallito [illegible] [illegible] soltanto [illegible] [illegible] vittoria. Alle spalle del canavese [illegible] [illegible] [illegible] infatti piazzati, nell'ordine, Bethaz, Michellini, Brunello, Murari e Pizzo.

Il titolo assoluto femminile [illegible] stato conquistato, per l'ottava volta, [illegible] [illegible] Gramignani davanti a Franca Piano, Enza Minniti e Giuliana Pittante. Dice Agostino Scaiff, presidente della se[illegible] [illegible] scacchi del [illegible] Cogne che [illegible] organizzato [illegible] manifestazione: «*Siamo pienamente soddisfatti* [illegible] *diversi tornei. Tutto il gruppo è pronto per il meglio per cui faremo il possibile per ottenere l'assegnazione di altre manifestazioni di gran richiamo come quelle* [illegible] *concluse. Nel campionato italiano femminile* [illegible] [illegible] *raggiunto* [illegible] *record di partecipanti, ma a renderci particolarmente felici sono* [illegible] *il* [illegible] *elevato raggiunto in tutte* [illegible] *competizioni e l'assidua partecipazione del pubblico. I valdostani* [illegible] *sono comportati egregiamente soprattutto Corrado Yeuillaz che, al suo secondo* [illegible] *magistrale, ha dimostrato qualità* [illegible] *comuni affrontando maestri internazionali con l'esperienza del veterano e la grinta tipica dei giovani.*

Al [illegible] la [illegible] risultati [illegible] guiti durante i vari tornei susseguiti in questi giorni al Cral Cogne e che hanno riportato d'attualità il gioco degli scacchi, c'è da registrare la perfetta organizzazione che ha [illegible] il regolare svolgimento delle competizioni. Per questo [illegible] si spera che Aosta [illegible] ospitare una [illegible] [illegible] manifestazione di sempre più [illegible] livello: i locali a disposizione ci sono, [illegible] anche l'apparato per il regolare svolgimento delle competizioni.

Nulla quindi può impedire [illegible] Cral Cogne di candidarsi [illegible] organizzatore d'un campionato [illegible] che consentirebbe agli appassionati (s'è scoperto che sono tanti) della scacchiera [illegible] vedere all'opera maestri di [illegible] esperienza e grande capacità. E' evidente che il [illegible] cessario per l'organizzazione [illegible] tornei ad alto [illegible] [illegible] [illegible] supporto anche finanziario: [illegible] dovrebbe però [illegible] l'interesse [illegible] qualche sponsor della manifestazione né l'interesse [illegible] Comune o della Regione per incentivare il gioco [illegible] scacchi e soprattutto far conoscere anche [illegible] questa [illegible] regioni il nome della Valle [illegible] diversi Paesi europei.

s. b.

Sabato 31 ottobre - Teatro Giacosa, ore 21

LA COMPAGNIA DI PROSA [illegible]

presenta

«PROCESSO A [illegible] LEOPARDI»

[illegible]

RENZO GIOVAMPIETRO

Testi e regia di Renzo Giovampietro
Scene e costumi di Lele Luzzati
Musiche di Gioachino Rossini

Spettacolo en abonnement
Billet 10[illegible] L.
Abonnement: Plein tarif 45.000 L.
Tarif réduit 35.000 L.
Tous les points de vente, à l'exception du Théâtre Giacosa appliqueront un droit sur le prix de l'abonnement et du billet d'une valeur réciproque de 4.500 L. - 3.500 L. - 1.000 L.
Services de cars [illegible] pour Haute, Moyenne et Basse Vallée.
Renseignements: Bureau [illegible] Colleville tél. 262415 - Segnod 43371.

SAISON CULTURELLE 1987 [illegible]

AUTOVETTURE NUOVE E USATE DI TUTTE LE MARCHE
VETTURE DEI MEDI DIPENDENTI FIAT-AUTOBIANCHI-LANCIA
OCCASIONI GARANTITE

DELTA 1300 LX	[illegible] 87
[illegible] HF	tre anno 86
Y10 4x4	anno 88
Y10 TURBO	anno 87
ALFA 33 BERLINA 4x4	anno 87
FORD FIESTA XR2	anno 86
TOYOTA LAND CRUISER LX DIESEL	anno 83
FIORINO FURGONE	anno 82
SUZUKI 413 JX	
VOLVO 240 STATION WAGON 7 POSTI	anno 84
FIAT UNO 45 FIRE 5 P.	anno 87
FIAT UNO 45 S	anno 87
FIAT UNO 60 3 P. BASE	anno 87
FIAT UNO 60 S 3/5 P.	anno 87
FIAT UNO 60 SL	anno 87
FIAT UNO 70 SL e SX 3/5 P.	anno 87
FIAT DUNA 60	anno 87
FIAT UNO TURBO IE	anno 87
PANDA 4x4 FIRE	anno 87
RENAULT EXPRESS FURGONE	anno 87
SAMBA TALBOT	anno 83
PEUGEOT 205	anno 84
FIAT 126	anno 75-84
REGATA WEEKEND	anno 87

LINTY [illegible]
PLAN FELINAZ 10 - 11020 CHARVENSOD (AO) - Tel. 0165 [illegible]

Immobiliare Diémon
[illegible] ALLA RAI
Via Chambéry, 57 - Tel. 361.389 - 11100 AOSTA

CEDESI
AOSTA: zona di passaggio - avviata pasticceria con annesso laboratorio zona centrale - alimentari con tab 1-7-14 vicinanze ospedale - lavanderia centro storico - bottiglieria arredamento nuovo attività [illegible] calzature e pelletteria [illegible] pescheria

BELLISSIMI
CRISANTEMI IN VASO
A [illegible] DI PRODUZIONE
CIOTOLE E VASI PER LOCULI
ERICA - [illegible] [illegible] PIANTE [illegible]
floricoltura
[illegible] Formento [illegible] i giorni 8-12 - 14-18
ST-PIERRE (AO) - Zona Prioreto

Immobiliare AOSTA s.a.s.
VIA De Tillier, 1/A - 11100 Aosta
Telefono (0165) 43.821 - 36.563
[illegible] - [illegible] STORICO
In posizione prestigiosa vendesi fabbricato [illegible] zialmente ristrutturato con possibilità di varie [illegible] luzioni interne.

PRIMARIA [illegible]
CAPOCANTIERE
Sede di lavoro: AOSTA.
Retribuzione commisurata all'esperienza e [illegible] capacità.
Inviare curriculum a:
[illegible] [illegible] a [illegible]
Fermo [illegible] - AOSTA

[illegible] Concorso della Sip nelle scuole

AOSTA — Anche per l'anno scolastico 1987-'88 la Sip (Società italiana per l'esercizio delle Telecomunicazioni) realizzerà con il patrocinio dell'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione e nell'ambito del progetto «Sip per i giovani» alcune iniziative che negli scorsi anni hanno dato [illegible] positivo. [illegible] medie: [illegible] per allievi delle terze classi sul tema: «Be... improvvisa[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] può il telefono...». Inoltre verranno organizzati incontri in sala [illegible] due ore con proiezioni di audiovisivi appositamente realizzati e dibattito sugli argomenti affrontati. [illegible] superiori: [illegible] gli allievi del biennio [illegible] previsti incontri di [illegible] ore [illegible] proiezione di audiovisivi appositamente [illegible] [illegible] [illegible] tecnologie applicate [illegible] trasmissione [illegible] [illegible] e dibattito sui temi affrontati. Per gli studenti del triennio, sulla scorta dei risultati ottenuti nello scorso anno scolastico, [illegible] organizzati [illegible] in due sedute [illegible] due [illegible] argomenti inerenti [illegible] telecomunicazioni.

[illegible] Campionato [illegible] pesca in lago

AOSTA — A Cusago in provincia di Milano nei laghi Capanna e Cigni si è disputato il quarto campionato italiano per società in lago organizzato dalla Federazione [illegible] sportiva di [illegible] Vi hanno [illegible] parte [illegible] [illegible] provenienti da [illegible] l'Italia (1800 pescatori). Cinque le squadre della Valle d'[illegible] che hanno preso parte alla manifestazione con buoni risultati. Al 40° posto si è classificato il gruppo «Lanze rossonere» con Scaglia, Posta, Lombardini e Aldisi (punti 24); al [illegible] posto il gruppo «Competizioni valdostane» con Muner, Silvano Bal, Donato Bal, Fuoco (punti 29); al 44° posto il gruppo «Pierre Harre» con Dandrea, Follien, Barbuscia, Crociti (punti 37); al 121° posto il gruppo «Valdigne» di Morgex con Pascal, Domeneghini, Toriai, Scutari (punti 42); al 136° posto il gruppo di Saint-Christophe con Chapellu, Zani, Chieppi, Cinalli (punti 50).

Cinquecento sacchi di rifiuti raccolti nella conca di Cervinia

Ramazza ecologica sui ghiacciai

CERVINIA — «*Abbiamo fatto ogni sforzo perché L'anno dell'ambiente non trascorresse* [illegible] *del Breuil,* [illegible] *in questo anche dagli abitanti di Cervinia*», dice Giorgio Zavattaro, presidente [illegible] Club fondiati locale e consigliere comunale di Valtournenche. «*Mi sembra che i risultati possano considerarsi soddisfacenti, soprattutto durante l'estate* [illegible] *do le maggiore,* [illegible] *d'inverno dalla neve,* [illegible] *te alla luce del sole* [illegible] *passo mi è sembrato più pulito, più ordinato, più addobbato* [illegible] *fiori degli altri anni e* [illegible] *riusciti a* [illegible] *puliti i prati della conca eliminando quel "disagio ecologico" che si riscontrava in certi luoghi alla fine del weekend, come nei dintorni del Lac Bleu,* [illegible] *esempio*».

Quanto detto [illegible] Zavattaro è [illegible] vero ed è stato rilevato anche [illegible] molti abituali frequentatori [illegible] [illegible] Ma prima che [illegible] fosse ricoperta ogni cosa, quest'anno è arrivata presto, [illegible] amministratori comunali e alcuni volontari hanno voluto che «L'anno dell'ambiente» lasciasse il segno anche oltre la Conca del Breuil, [illegible] i ghiacciai di [illegible].

Dice Italo [illegible] sindaco [illegible] Valtournenche, una vita trascorsa sui quei ghiacciai [illegible] tecnico della [illegible] funiviaria Cervino: «*In questi* [illegible] *anni, il caldo estivo,* [illegible] *scarsità* [illegible] *precipitazioni e altri fenomeni più complessi hanno fatto ritirare i ghiacciai di parecchio lasciando la morena scoperta, dove molti anni addietro il ghiaccio non l'abbandonava mai, facendo affiorare tutto quanto abbandonato sul ghiacciaio da decenni. Abbiamo perciò pensato che fosse l'occasione buona per incominciare un'opera radicale* [illegible] *pulizia anche in quei luoghi*». Bar[illegible] Zavattaro, Pino Za[illegible] dell'Aeronautica, alcune guide e [illegible] ventina [illegible] volontari per [illegible] giorni sono saliti sul ghiacciaio radunando sulla [illegible] il mate[illegible] abbandonato, per poi trasportarlo a valle con il supporto dell'elicottero della Protezione civile.

Il risultato è [illegible] sorprendente. [illegible] «*Abbiamo operato su* [illegible] *migliaia di* [illegible] *quadrati* [illegible] *il ghiacciaio di Plateau* [illegible] *fari prezzi del vecchio rialoramie bruciato) e sotto la prima parte* [illegible] *ghiacciaio del Ventina, riempiendo* [illegible] *sacchi di scatolette* [illegible] *plastica e metalliche e altro* [illegible] *ferroso, oltre ai "residuati" d'ogni* [illegible] *come fusti* [illegible] *da* [illegible] *litri, vecchie bombole e stufette, perfi* [illegible] *lamiere,* [illegible] *pari dimenticati sul posto in* [illegible] *da almeno* [illegible].

[illegible] Bartoszek: «*L'anno prossimo vogliamo estendere quest'opera di "bonifica" a tutto il ghiacciaio, dove tutti questi rifiuti danno particolarmente fastidio.*

l. c.

[illegible] Successo nel calcio [illegible]

AOSTA — Due successi [illegible] le squadre valdostane [illegible] calcio femminile. Il Valle d'Aosta ha [illegible] positivamente [illegible] campionato [illegible] [illegible] imponendosi per 8-3 in trasferta contro [illegible] Rea[illegible]. [illegible] squadra [illegible] Franco [illegible] ha conquistato [illegible] vittoria grazie a una doppietta della Danna e alle reti dell'Ammendolia e [illegible] Federica. La Polisportiva Aosta ha, invece, sconfitto il Lanz per 3-2 con [illegible] della Lamonta. Lunardi e Orsasi.

(l. b.)

Molly Club
VENERDI' 30
Gran gala di ballo con l'orchestra spettacolo di
[illegible] [illegible]
[illegible] ILIANA
e le sue ballerine
Via Chambéry, 99
11100 AOSTA - Tel. [illegible]

Ditta biellese
leader nel settore arredamento cerca
RAPPRESENTANTE
[illegible] [illegible] [illegible]
Telefonare [illegible] [illegible]
allo [illegible] 512.870

Immobiliare AOSTA s.a.s.
Via De Tillier 1/A
AOSTA
VIA CHAMBERY
appartamento [illegible] ufficio composto da tre [illegible] servizi, disimpegno, cantina.

Primaria azienda apparecchiature per ufficio cerca:
[illegible] [illegible]
militassolti, preferibilmente con esperienza [illegible] [illegible]
MAGAZZINIERE
montaggio [illegible] 25/40 anni.
[illegible]: 0165/361.037

TAULINO
strumenti musicali
PIANOFORTI
LE MIGLIORI MARCHE
I MIGLIORI [illegible]
- VENDITA E NOLEGGIO [illegible] POSSIBILITA' DI RIACQUISTO
- PAGAMENTI FINO [illegible] CAMBIALI
LIVORNO [illegible] (VI) - Tel. [illegible]
ALESSANDRIA - Tel. (0131) 43.297
BORGOMANERO (No) - [illegible] 844.437

Prova del campionato italiano al bocciodromo aostano

Sfida al «ferro di cavallo» sport importato dagli Usa

L'«Horse Shoe» può anche considerato gioco - Primo esperimento Valle

Aosta. Una giocatrice lancia il ferro di cavallo verso il paletto (Telefoto Cerise)

AOSTA — gli sport emergenti, quelli cercando di una disciplina finlle un po' ma di sicuro effetto, curandone l'immagine promozionale. Viene presentata l'appellativo di «Horse Shoe», che tradotto alla lettera significa di cavallo».

In scatenza uno sport, ma forse molto marcati i tratti del gioco. Consiste nel lanciare ferro cavallo contro paletto, dalla sei metri, e fare in modo che rimanga con precisione attorno al paletto stesso piantato terreno. Dovrebbe essere uno sport facile, anche perché la meccanica dei movimenti non richiede concorrenti di compiere gesti tecnici impegnativi o comunque troppo difficili nella loro impostazione.

In Valle d'Aosta coloro che praticano il gioco potrebbero favoriti rispetto agli tri perché movimenti sono simili. La pratica però conduce, almeno agli a realtà semplici e, suggeriscono i presentatori questo «momento ludico» (secondo una terminologia classica) «Horse Shoe» per niente facile. riprova si è avuta al bocciodromo di che ospiterà, a cura dell'Acsi, la conda campionato italiano di «Horse Shoe».

nove squadre, ciascuna composta da quattro giocatori, in dell'Emilia Romagna, Liguria e d'Aosta. Per i colori rossoneri si cimentati: Walter Dematteis, Antonio Zema, Giorgio e Fabrizio Pascarella. Venticinque i lanci a disposizione ogni concorrente, con punteggi va- a seconda come il cavallo (del di superiore chiodo) arriva sull'asta, inforcandola toccandola soltanto e fermandosi il più vicino possibile al

Discreto l'interesse mostrato aostani nei confronti dell'«Horse», che per ora si per

Nove squadre, ciascuna composta da quattro giocatori, in dell'Emilia Romagna, Liguria e d'Aosta. Per i colori rossoneri si cimentati: Walter Dematteis, Antonio Zema, Giorgio e Fabrizio Pascarella. Venticinque i lanci a disposizione ogni concorrente, con punteggi variabile a seconda come il cavallo (del di superiore chiodo) arriva sull'asta, inforcandola toccandola soltanto e fermandosi il più vicino possibile al

Discreto l'interesse mostrato aostani nei confronti dell'«Horse», che per ora si per

velli di popolarità che questa pratica sportiva ha negli Uniti è necessario percorrere ancora parecchia strada.

Antonio Zema, presidente della delegazione valdostana dell'Acsi, dice: «*Abbiamo voluto qualcosa di diverso e sono sicuro che l'Horse possa trovare proseliti nella nostra regione. Certamente ci può divertire parecchio e questo rientra, tra l'altro, nei programmi istituzionali dell'Acsi che come scopo quello di occuparsi maniera simpatica del tempo libero*».

Walter Dematteis, aiuto come giocatore di bocce, ci nel campionato italiano a Parma. «*E' certamente un gioco-sport diverso e abbastanza impegnativo. Può avere un certo successo perché alla portata proprio di tutti e alcuna particolare, a parte il ferro cavallo*». Nella aostana, vinta ligure Paolo Caneva con 105 punti, il migliore dei valdostani è Fabrizio Pascarella (giunto punti, seguito da Giorgio Corniolo (al 27° posto) con 42 punti, quindi Walter Dematteis (28°) con 40 punti e Antonio Zema (29°)

c. g.

La squadra entra in finale

Buona prova degli Icemen

L'assenza di Somme s'è fatta sentire

— Positiva prova degli Icemen Endas che proprio nell'ultimo turno di campionato C hanno il biglietto per la partecipazione ai «play off» i quali possibile cedere alla serie B e anche alla serie A2. Cirié, contro gli Starfighters, squadra stana alienata Lattanzi, ha vinto con il punteggio di dimostrando di non aver patito in alcun modo l'assenza statunitense Tony Somme, rientrato frettolosamente in patria.

A proposito di questa «fuga» del giocatore, non ha più tre settimane lontano dalla sua fidanzata, non vi sono novità in merito alla vicenda legata all'«astronomica» bolletta telefono che, prima di è scordato di saldare. Il giocatore non ha preso contatti i proprietari del residence, dove deve scatti per una cifra pari a circa cinque milioni di lire, ma c'è chi dice che non tarderà a farlo.

Gli Icemen hanno voluto dimostrare che, anche Somme, si poteva vincere a tutta la partita contro i padroni caratterizzata da impegno agonistico che ha disorientato gli Starfighters. Gli aostani sono andati vantaggio con Albanese, autore di «touch down» su di Piacentini. Quindi i padroni di casa pareggiavano su azione simile. Nel secondo quarto Tantiozzo scatenava in «buco centrale» in «touch down». La trasformazione al volo era messa a da Paolo Blua e Piacentini. Il punteggio si fissava sul gli Icemen.

Molto positiva la prova del «runner» Marco D'Alonzo, che corso oltre ottanta yards, mentre netti segni di miglioramento il «quarter back» Piacentini e il ricevitore Soddisfatto il tecnico Lattanzi: «*Ci eravamo preparati questa e avevamo adottare alcuni schemi tattici diversi, basandoci soprattutto sui I ragazzi stati tutti molto bravi e hanno giocato partita.*

c. g.

Sergio presidente dell'Uisp

AOSTA — Nel Arci, in corso Battaglione Aosta, si è svolto il Congresso regionale valdostano Uisp (Unione sport lari) cui hanno preso parte delegati, in rappresentanza degli oltre 800 iscritti regione.

Dopo aver preso atto dimissioni carica di presidente Gabriele Lupato, l'assemblea ha proceduto al rinnovo delle cariche direttive

Chi ha tempo non perda tempo!

Fino 30 ottobre
Acquistando PANDA* o una UNO* da Alpimotor avrai un finanziamento FIATSAVA di 3.000.000 di lire in 1 anno interessi da rimborsare in 11 mesi!
Non perdete tempo!

Alpi motor srl
C.so Ivrea,

VI ASPETTIAMO ALL'ALPIMOTOR

* per vetture disponibili in concessionaria

L'AFFILIATO
STANDA
MORGEX
Vi ricorda di lo scontrino e di seguire le seguenti trasmissioni televisive:
«DOMENICA IN»
Raiuno, 23 novembre al 24 gennaio
«TRA MOGLIE E MARITO»
Canale 5, dal 5 ottobre al 1° gennaio
«LA GIOSTRA»
Canale 5, dal 27 settembre 27 dicembre
E... VI AUGURA
BUONA FORTUNA

Euforia e speranze dopo il successo grande boxe

«Vogliamo Tyson ad Aosta in un match con Damiani»

Verrà fatta una proposta supercampione mondiale dei pesi massimi

AOSTA — Non si è ancora spenta l'eco di consensi che ha suscitato in la riunione pugilistica Palaghiaccio di imperniata sul confronto tra i pesi Damiani e Eklund già arrivata una nuova notizia ad gli passionati. campione magnolo Francesco Damiani ha conquistato la continentale della categoria sconfiggendo combattimento, detentore, svedese Eklund, e aperto la strada per affrontare lo statunitense Mike Tyson: l'incontro potrebbe in Valle nel giugno prossimo. E' quanto sostiene Gianni Filippini, amministratore unico Sport promotion Vallée d'Aoste, che ha organizzato il match di Damiani.

Indaffaratissimo, dal suo ufficio di Roma, il di Damiani, Giovanni sulla di portare il supercampione mondiale dei massimi ad Aosta dice: «*L'organizzazione dell'incontro tra Damiani Eklund ha dimostrato essere in grado allestire impegno più prestigioso, potrebbe quello Tyson Damiani. In gennaio, i responsabili della Sport Promotion, recheremo ad Atlantic City, dove presenteremo Clayton, manager Tyson, la candidatura della d'Aosta l'incontro con Damiani*».

Spiega Filippini: «*All'indomani della riunione di Aosta un lungo colloquio con i responsabili del Totip e della Opi 82, Branchini Cherchi, con i quali abbiamo attentamente quali sono la possibilità di portare Tyson ad Aosta. Abbiamo fatto sopralluogo all'arena e sono rimasti. Secondo il parere di Cherchi, che il procuratore dell'ente organizzativo Opi 82, la può ospitare questo incontro*».

Prosegue Filippini: «*Abbiamo calcolato che potremo ricavare almeno* posti a sedere, disponendo sul prato una combinazione di pedane a scalare l'esterno che, oltre a tutelare manto erboso, consentirebbero dare una coreografica di assoluto effetto praticità visiva per il pubblico».

L'intera presenta che, ha assicurato Branchini, permetterebbero allestire un organizzazione alla . Filippini dice preso contatti «*con alberghieri e operatori del settore Aosta, Pila e dintorni perché sarebbero necessari* posti letto».

Vi tuttavia (al di là di entusiasmo lodevole ma che oltre riflessione e cautela) tre condizioni che superare per poter sperare di avere Tyson in Valle. E' indispensabile che sconfigga il gese Tangstaad nella prossima sfida continentale, nella quale dovrà mettere in la corona massimi. Poi il pugile romagnolo il 23 gennaio City, negli Stati Uniti, nella riunione in cui Tyson difenderà tre dell'ex campione del mondo Larry Holmes.

Dice Filippini: «*Quella sera sarò ad Atlantic City e avrò un colloquio, al termine match, Billy Cayton, manager di Tyson: farò una precisa offerta clan del pesi massimi. E' un grosso impegno, ma i consensi avuti l'organizzazione Damiani-Eklund e gli aiuti già sono stati messi disposizione spingono a giocare questa prestigiosa carta mondiale*».

Sembra quindi che la grande boxe, dopo parentesi di Saint-Vincent Mancini), approdi Aosta, dove gruppo di operatori valdostani avrebbe già manifestato la possibilità mettere a disposizione quasi miliardo avere il match con Tyson. Per ora parole, mezze promesse progetti, speranze la proiettata su tutti i telescherni do un match così grande prestigio.

mezzo anche Damiani, incontri da l'arrivo di Tyson potrebbe prova generale per manifestazioni di altrettanto grande impegno.

Carlo Gobbo

L'Aostaleasing

AOSTA — Grande prova d'orgoglio dell'Aostaleasing che sul Monza è riuscita a ottenere prima vittoria in trasferta della stagione, seconda campionato di B. E' stata partita molto bella, equilibrata, condotta vertiginosa per tutta la durata dei quaranta minuti gioco. Il quintetto di Frosini si è imposto con il risultato di 79-78, dopo essere andato al riposo in vantaggio per 40-39.

Dice l'allenatore: «*E' stata la dimostrazione che la squadra ha carattere e personalità agonistica*».

Buon successo dei «veterani»

AOSTA — Successo veterani nell'ultima uscita stagionale. La formazione di Osvaldo Barone ha sconfitto selezione di consiglieri regionali e nali il punteggio 4-2. I gol rossoneri stati Ouglielmin, Apostolo, Gallizioli e Bianquin mentre i consiglieri sono e Cout e quignaz.

Il materiale

AOSTA — Le Fiamme Azzurre nel girone B e la Nitri nel raggruppamento B guidano le classifiche del campionato di calcio amatori. Questi i risultati dell'ultimo: Acli Feriarus-Veterani Oral Deltacogne 3-0, Acli Sport-Gold River 0-2, Inps-Fiamme Azzurre 0-3, Circolo 0-4, Fiamme Oro-Endas Renault-Maidei 1-0.

Trofeo Fiat Uno con il

AOSTA — Due equipaggi valdostani partecipano Trofeo monomarca Fiat. Si tratta di Roberto Nale, Aosta, che corre con il navigatore Pier Lunardi, Valtournenche, e Walter Polo-Grava, Cervinia, con navigatore Liliana Armand, di Saint-Pierre. Nale al Sanremo si è classificato al quinto posto, dopo aver battagliato per la quarta posizione; Polo-Grava (direttore della di sci a Cielo, a Breuil) è giunto nono.

TORINO Corso Grosseto 330 - Via Madama Cristina 66 - Viale dei Mughetti 13 - NICHELINO Via Cacciatori 111 - TROFARELLO Via Torino 236/238
ALPIGNANO Via Cavour 127 - BUROLO (IVREA) S.S. Lago di Viverone 26 - C.so Europa 14 - AOSTA (POLLEIN) Località Autoporto 3

Prova del campionato italiano al bocciodromo aostano

Sfida al «ferro di cavallo» sport importato dagli Usa

L'«Horse Shoe» può anche essere considerato un gioco - Primo esperimento in Valle

Aosta. Una giocatrice [illegible] il ferro di cavallo [illegible] il paletto fisso (Telefoto Cerise)

AOSTA — Tra [illegible] quelli [illegible] di [illegible] va [illegible] di disciplina [illegible] forse anche un po' [illegible] ma di sicuro effetto, come dichiara [illegible] curandone l'immagine promozionale. Viene presentata [illegible] l'appellativo [illegible] «Horse [illegible]», che tradotto [illegible] lettera significa «scarpa [illegible] cavallo».

In sostanza è [illegible] sport, ma forse [illegible] molto marcati i tratti [illegible] gioco. [illegible] nel lanciare un ferro [illegible] cavallo contro [illegible] letto, dalla distanza di sei metri, a fare [illegible] modo che rimanga [illegible] precisione attorno al paletto stesso piantato [illegible] terreno. Dovrebbe [illegible] sport abbastanza facile, anche perché la [illegible] dei movimenti non richiede ai concorrenti di compiere gesti tecnici impegnativi o comunque troppo difficili nella loro impostazione.

In Valle d'Aosta [illegible] che praticano il gioco tradizionale del palet potrebbero essere [illegible]oriti rispetto agli altri perché certi movimenti [illegible] simili. La pratica però conduce, almeno agli inizi, a realtà meno semplici e, come suggeri[illegible]o i presentatori di questo «momento ludico» (secondo una terminologia classica) lo «Horse Shoe» [illegible] è per [illegible] facile. La riprova si è avuta al bocciodromo di Aosta che ha ospitato, a cura dell'Acsi, [illegible] seconda prova di campio[illegible] italiano di «Horse Shoe».

In gara nove squadre, ciascuna composta da quattro giocatori, in rappresentanza di società dell'Emilia Romagna, Liguria e Valle d'Aosta. Per i colori rossoneri si sono cimentati: Walter Demattels, Antonio Zema, Giorgio Corniolo e Fabrizio Pascarella. Venticinque i lanci a disposizione di ogni concorrente, con punteggi che variano a seconda di come il ferro di cavallo (del peso di poco superiore al mezzo chilo) arriva sull'asta, inforcandola oppure toccandola soltanto e fermandosi il più vicino possibile al perno.

Discreto l'interesse mostrato dagli aostani nei confronti dell'«Horse Shoe», certo è che per arrivare ai livelli di popolarità che questa pratica sportiva ha negli Stati Uniti è necessario perparecchia[illegible] strada.

Antonio Zema, presidente della delegazione valdostana dell'Acsi, dice: «*Abbiamo voluto proporre qualcosa di nuovo, di diverso e sono sicuro che anche l'Horse Shoe* [illegible] *trovare proseliti nella nostra regione. Certamente* [illegible] *si può divertire parecchio e questo rientra,* [illegible] *l'altro, nei programmi istituzionali dell'Acsi che ha come scopo quello di occuparsi in maniera simpatica del tempo libero*».

Walter Demattels, [illegible] sciuto come giocatore di bocce. [illegible] già cimentato nel campionato italiano a Parma. «*E' certamente un gioco sport molto diverso e abbastanza impegnativo.* [illegible] *un certo successo perché è alla portata proprio di tutti* [illegible]*non occorre alcuna attrezzatura particolare, a parte il ferro di cavallo*». Nella [illegible] aostana, vinta [illegible] ligure Paolo Careva [illegible] punti, il migliore [illegible] valdostani è stato Fabrizio Pascarella (giunto 3°) [illegible] punti, seguito da Giorgio Corniolo (al 27° posto) con 42 punti, quindi Walter Demattels (28°) con 40 punti e Antonio Zema (29°)

c. g.

La squadra entra in finale

Buona prova degli Icemen

L'assenza [illegible] Somme non s'è [illegible] sentire

AOSTA — Positiva prova degli Icemen Endas che proprio nell'ultimo turno di campionato della serie C hanno staccato il biglietto per la partecipazione ai «play off» durante i quali sarà possibile lottare per accedere alla serie B e anche alla serie A2. Ciriè, contro gli Starfighters, la squadra aostana allenata da Massimo Lattanzi, ha vinto con il punteggio di 16-6 dimostran[illegible] [illegible] non [illegible] patito in alcun [illegible] [illegible] dello statunitense Tony Somme, rientrato frettolosamente in patria.

A proposito [illegible] questa «fuga» del giocatore, che [illegible] ha saputo resistere [illegible] di tre settimane lontano [illegible] la sua [illegible], non vi sono novità in merito alla vicenda legata all'«astronomica» bolletta del telefono che [illegible] di partire, si [illegible] scordato di saldare. Il giocatore non [illegible] preso contatti con i proprietari del residence, dove deve pagare diciottomila scatti per una cifra pari a circa cinque milioni di lire, ma c'è chi [illegible] che [illegible] tarderà a farlo.

A Ciriè gli Icemen hanno voluto dimostrare che, anche senza Somme, si poteva vincere e tutta la partita contro i padroni di [illegible] è stata caratterizzata da [illegible] impegno agonistico che [illegible] disorientato [illegible] Starfighters. [illegible] [illegible] [illegible] andati [illegible] vantaggio con Albanese, autore di un «touch down» [illegible] passaggio di Piacentini. Quindi i padroni di casa pareggiavano su azione simile. Nel secondo quarto Tamiozzo scattava in un «buco centrale» e andava ancora in «touch down». La trasformazione al volo era messa a segno da Paolo Elia su lancio di Piacentini. Il punteggio si fissava sul 14-6 per gli Icemen.

Molto positiva la prova del «runner» Marco D'Alonzo, che ha corso per oltre ottanta yards, mentre ha mostrato netti segni [illegible] miglioramento il «quarter back» Piacentini e il ricevitore Albanese. Soddisfatto il tecnico Lattanzi: «*Ci avevamo preparati* [illegible] *cura per questa* [illegible] *e avevamo* [illegible] *adottare alcuni schemi tattici diversi, basandoci soprattutto sui lanci. I ragazzi* [illegible] *stati tutti molto bravi e hanno giocato una bella partita.*

c. g.

[illegible] Sergio Locci presidente dell'Uisp

AOSTA — Nel salone Arci, in corso Battaglione Aosta, si è svolto il Congresso regionale valdostano Uisp (Unione italiana sport popolari) cui hanno preso parte 38 delegati, in rappresentanza degli oltre 800 iscritti nella regione.

Dopo aver preso atto delle dimissioni dalla carica di presidente di Gabriele Lupato, l'assemblea ha proceduto al rinnovo delle cariche direttive

Chi ha tempo non perda tempo!

Fino al 30 ottobre
Acquistando una PANDA* o una UNO* da Alpimotor avrai un finanziamento [illegible] di 3.000.000 di lire in 1 anno senza interessi da rimborsare in 11 mesi!
Non perdete tempo!

Alpimotor
C.so Ivrea, 128 - Aosta

VI ASPETTIAMO ALL'ALPIMOTOR

* per vetture disponibili [illegible]

L'AFFILIATO
STANDA DI MORGEX
Vi ricorda di conservare lo scontrino e di seguire le seguenti trasmissioni televisive:
«DOMENICA IN»
Raiuno, dal [illegible] novembre al 24 gennaio
«TRA MOGLIE E MARITO»
Canale 5, dal 5 ottobre al 1° gennaio
«LA GIOSTRA»
Canale 5, dal 27 settembre al 27 dicembre
E... VI AUGURA BUONA FORTUNA

Euforia [illegible] speranze dopo il [illegible] [illegible] grande boxe

«Vogliamo Tyson ad Aosta in un match con Damiani»

Verrà fatta [illegible] proposta al supercampione mondiale dei pesi [illegible]

AOSTA — Non si è ancora spenta l'eco di consensi che ha suscitato in Valle [illegible] riunione pugilistica al Palaghiaccio di Aosta imperniata sul confronto tra i pesi massimi Damiani e Eklund ed è già arrivata una nuova notizia ad entusiasmare gli appassionati. Il campione romagnolo Francesco Damiani ha conquistato la corona continentale della categoria sconfiggendo per fuori combattimento il detentore, lo svedese Anders Eklund, e si è aperto la strada per affrontare lo statunitense Mike Tyson: e l'incontro potrebbe essere allestito in Valle nel giugno prossimo. E' quanto sostiene Gianni Filippini, amministratore unico della Sport promotion [illegible] d'Aosta, che ha organizzato il match di Damiani.

Indaffaratissimo, dal suo ufficio di Roma, il manager di Damiani, Giovanni Branchini, sulla possibilità di portare il supercampione mondiale dei massimi ad Aosta dice: «*L'organizzazione dell'incontro tra* [illegible]*ani e Eklund ha dimostrato di* [illegible] *in grado di allestire un impegno ben più prestigioso,* [illegible] *potrebbe essere quello fra Tyson e Damiani. In gennaio, con i responsabili della Sport Promotion, ci recheremo ad Atlantic City, dove presenteremo a Clayton, manager di Tyson, la candidatura della Valle d'Aosta per l'incontro con Damiani*».

Spiega Filippini: «*All'indomani della riunione di Aosta ho avuto un lungo colloquio con i responsabili del Totip e della Opi 82, Branchini e Cherchi, con i quali abbiamo esaminato attentamente quali sono le possibilità di portare Tyson ad Aosta. Abbiamo fatto un sopralluogo all'arena della Croix Noire e sono rimasti entusiasti. Secondo il parere di Cherchi, che è il procuratore dell'ente orga*[illegible] *Opi 82, la struttura può ospitare questo incontro*».

Prosegue Filippini: «*Abbiamo calcolato che potremo ricavare almeno* [illegible]*ottomila posti a sedere, disponendo sul prato una combinazione di pedane e scalare verso l'esterno che, oltre a tutelare il manto erboso, consentirebbero* [illegible] *dare una coreografica di assoluto effetto e di praticità vista per il pubblico*».

L'intera struttura presenta una serie di attrezzature che, ha assicurato Branchini, permetterebbero di allestire un apparato organizzativo adatto alla manifestazione. Filippini dice di aver preso contatti «*con alberghatori e operatori del settore di Aosta, Pila e dintorni perché sarebbero necessari almeno ottomila posti letto*».

Vi sono tuttavia (al di là di certo entusiasmo lodevole ma che esige riflessione e cautela) altre condizioni che si devono superare per poter sperare di avere Tyson in Valle. E' indispensabile che Damiani sconfigga il norvegese Tangstad nella prossima sfida continentale, nella quale dovrà mettere in palio la coro[illegible]europea dei massimi. Poi il pugile romagnolo combatterà il 23 gennaio ad Atlantic City, [illegible] Stati Uniti, nella riunione in cui Tyson difenderà le tre corone dei massimi dall'assalto dell'ex campione del mondo Larry [illegible]mes.

Dice [illegible]: «*Quella sera sarò ad Atlantic City e avrò un colloquio, al termine del match, con Billy Clayton, manager di Tyson: farò una precisa offerta al clan del* [illegible] *percampione. E' un grosso impegno, ma i consensi avuti per l'organizzazione di Damiani-Eklund e gli aiuti che già* [illegible] *stati messi a disposizione ci spingono a giocare questa prestigiosa carta mondiale*».

Sembra quindi [illegible] [illegible] grande boxe, dopo [illegible] parent[illegible] [illegible] Saint-Vincent (con Mancini), [illegible] [illegible] Aosta, dove un gruppo di operatori valdostani avrebbe già manifestato la possibilità [illegible] mettere a disposizione [illegible] [illegible] miliardo per avere [illegible] match con Tyson. Per [illegible] sono parole, mezze promesse, progetti, speranze di [illegible] [illegible] la [illegible] proiettata [illegible] tutti i teleschermi del [illegible] [illegible] [illegible] un match [illegible] così grande prestigio.

[illegible] [illegible] c'è anche Damiani, con due incontri da [illegible]. [illegible] l'arrivo di Tyson potrebbe [illegible] una prova generale per manifestazioni di altrettanto grande impegno.

Carlo Gabbo

[illegible] L'Aostaleasing fuori crisi

AOSTA — Grande prova d'orgoglio dell'Aostaleasing che sul difficile campo del Monza è riuscita a ottenere la sua prima vittoria in trasferta della stagione, secondo successo nel campionato di serie B. E' stata una partita molto bella, equilibrata, condotta a ritmi vertiginosi per tutta la durata dei quaranta minuti di gi[illegible]. Il quintetto [illegible] Frosini si è imposto con il risultato di 79-78, dopo [illegible] [illegible] al riposo in vantaggio per 40-39.

Dice l'allenatore: «*E' stata la dimostrazione che la squadra ha* [illegible] *molto carattere e personalità agonistica*».

[illegible] successo [illegible] «veterani»

AOSTA — Successo dell'Aosta veterani nell'ultima uscita stagionale. La formazione di [illegible] Barone [illegible] sconfitto [illegible] selezione di consiglieri regionali e [illegible] nali con il punteggio di 4-2. I gol dei rossoneri sono [illegible] realizzati [illegible] Guglielmin, Apostolo, Gallizioli e Bianquin mentre i consiglieri [illegible] andati a segno con Cout e Maquignaz.

[illegible] Il [illegible] al calcio [illegible]

AOSTA — Le Fiamme [illegible] nel girone A e [illegible] Renault [illegible] raggruppamento [illegible] guidano le [illegible] [illegible] campionato di calcio amatori. Questi i risultati dell'ultimo [illegible] [illegible] Fenianus-Veterani Oral Deltacogne 3-0, Acli Sport-Gold River 0-2, Oral Inpa-Fiamme Azzurre 0-3, Circolo Casinò-Comune Aosta 0-4, Fiamme Oro-Endas Aosta 3-0, Nitri Renault-Maidel 1-0.

[illegible] Trofeo [illegible] Uno [illegible] [illegible]

AOS[illegible] — Due equipaggi valdostani partecipano al Trofeo monomarca Fiat Uno. Si tratta di Roberto Nale, di Aosta, che corre con il navigatore [illegible] Carlo Lunardi, di Valtournenche, e di [illegible] Polo-Orava, [illegible] Cervinia, con navigatore Liliana Armand, di Saint-Pierre. Nale al Sanremo si è classificato al quinto posto, dopo [illegible] battagliato [illegible] [illegible] per la quarta posizione; Polo-Orava [illegible]settore [illegible] scuola di sci a [illegible] Alto, al [illegible] è giunto nono.

Molti favorevoli allo spostamento della corsa in piazza Alfieri

Il Palio con più brividi

La pista sarà più [illegible] - Il problema delle tribune e del traffico - Come conciliarlo con il mercato e le Sagre della domenica prima? - Che cosa dicono rettori e fantini

ASTI — [illegible] reazioni [illegible] decisione del Consiglio [illegible] Palio di far [illegible] in piazza Alfieri [illegible] settembre [illegible] Anche [illegible] il si definitivo spetta [illegible] Consiglio comunale, che sarà chiamato a decidere probabilmente entro Natale, [illegible] proposta fa già discutere.

In quale misura inciderà sul traffico [illegible] della piazza? Dovrà essere rimosso il mercato del mer[illegible] e [illegible] sabato e per quanto tempo il «salotto» di Asti rimarrà occupato dalle tribune? [illegible] queste le domande ricorrenti a [illegible] ore dal sì [illegible] rettori [illegible] spostamento [illegible] Palio.

«*Come organizzazione di categoria non abbiamo ancora preso [illegible] posizione ufficiale* — [illegible] dichiarato Alberto [illegible] Galizia della Confesercenti che raccoglie [illegible] maggioranza degli ambulanti di piazza Alfieri —. *Aspettiamo infatti [illegible] poter avere un incontro con [illegible] Comune per chiarirci le [illegible] In linea di massima non vediamo comunque bene uno spostamento del mercato*

C'è poi il problema viabilità, [illegible] il più [illegible] tante. Per saperne [illegible] più bisognerà aspettare il progetto definitivo e la relativa discussione in Consiglio comunale. Per ora, [illegible] base ad una prima traccia si sa che verrebbe interamente chiuso al traffico il tratto antistante il palazzo della Provincia; [illegible] sua ostruzione [illegible] [illegible] Alfieri, [illegible] quanto la tribuna lato Portici Rossi, dovrebbe essere installata in modo [illegible] bloccare completamente il [illegible].

Un altro problema che dovrà essere portato all'attenzione [illegible] Consiglio comunale [illegible] quello relativo agli stand [illegible] Festival delle Sagre, che cade [illegible] settimana prima del Palio.

Già lo scorso anno, quando si era cominciato a parlare [illegible] di [illegible] possibile sposta[illegible] [illegible] [illegible] (mai corso [illegible] l'altro in [illegible] [illegible] astigiani [illegible] espressi nettamente a favore. [illegible] alcuni di [illegible] hanno ribadito il loro entusiasmo: «*E' una proposta interessantissima e sono convinto che [illegible] potrà avvistare [illegible] una [illegible] retrigliona [illegible] [illegible]* — ha detto Luca Bernardo, fantino emergente della scuola astigiana — *Creerà lo spettacolo perché la pista [illegible] più piccola [illegible] [illegible] e metterà [illegible] risalto [illegible] qualità dei fantini. Bisognerà però verificare attentamente la sistemazione [illegible] pubblico per offrire [illegible] tutti confort e buona visibilità*».

Da [illegible] fantino non ancora ventenne, ad uno di grande esperienza, Mimmo Ginosa: «*Noi fantini siamo felicissimi [illegible] correre in piazza Alfieri* — afferma il vincitore [illegible] [illegible] —. *Sarà un Palio più combattuto ed entusiasmante rispetto a quello che [illegible] adesso, molto simile ad una corsa [illegible] ippodromo. Ci vorranno buoni fantini esperti e cavalli pisati. [illegible] insomma il [illegible] Palio*».

Sulla maggiore spettacolarità della corsa a pelo si sono dichiarati d'accordo praticamente tutti i rettori, anche quelli [illegible] contado: «*Noi non entriamo in merito al problema [illegible] potrebbero [illegible] correndo nel centro [illegible] Asti* — ha affermato Bruno Verri, rettore di [illegible] — *perché non li conosciamo. Però al Palio in piazza Alfieri diciamo [illegible] sì con convinzione*».

[illegible] Palio in piazza Alfieri dovrà [illegible] secondo il sindaco Giorgio Galvagno, «*quello [illegible] definitivo rilancio della manifestazione*», che secondo gli [illegible] amministratori, nelle ultime edizioni, [illegible] gli sforzi per renderlo più [illegible], ha accusato qualche segnale di stanchezza.

L'assessore comunale [illegible] [illegible] a questo proposito [illegible] «bontempone» polemico, chiamando in causa anche la Rai: «*Abbiamo dovuto prendere atto con rammarico* — ha detto — *del disinteresse manifestato [illegible] televisione [illegible] [illegible] trasmettere [illegible] Palio, [illegible] trovato il tempo per parlare anche di un libro della Cassa di Risparmio. E' venuto [illegible] momento [illegible] lanciarci [illegible] rilanciare il Palio*».

Franco Serpone, rettore di San Lazzaro, vincitore nel 1987: «*Ho notato che [illegible] astigiani vengono al Palio e questo [illegible] una considerazione che deve far riflettere [illegible] si Palio in piazza Alfieri, sperando che porti nuovo entusiasmo*».

Luigi Amerio, rettore [illegible] Santa Caterina: «*Il Palio necessita [illegible] una scossa. La corsa in piazza Alfieri è una novità elettrizzante*».

Franco Cavagnino

Il circo Togni ha inaugurato la nuova area di viale Pilone

Piazza d'Armi torna a disposizione della città - Ospiterà anche la [illegible]

[illegible] [illegible] immagine [illegible] corse di [illegible] [illegible] si svolgevano in piazza d'Armi negli Anni Venti

ASTI — E' toccato al circo «Cesare Togni» inaugurare la nuova piazza d'Armi, la più grande realizzata nel [illegible] polmone negli ultimi cinquant'anni. Il circo ha installato il suo [illegible] tendone quasi nel [illegible] dell'area che l'amministrazione militare ha [illegible] in uso perpetuo al Comune [illegible] Asti.

[illegible] 45.000 metri quadrati l'amministrazione comunale [illegible] dispone di circa 32.000 mentre il resto è ancora vincolato dal ministero [illegible] Difesa. [illegible] fronte [illegible] viale [illegible] esistono [illegible] numerosi capannoni attualmente [illegible] a disposizione del battaglione di fanteria «Cuneense».

«*L'operazione piazza d'Armi del costo di circa 3 miliardi rappresenta una [illegible] iniziativa [illegible] maggior significato per la riorganizzazione della città*» ha detto ieri il sindaco, Giorgio Galvagno. «*Un primo passo è già [illegible] avvenuto con il trasferimento da piazza Campo del Palio del mercato del bestiame ora posto accanto al macello pubblico. L'operazione [illegible] sarà completata con il trasferimento, in piazza d'Armi, di tutte [illegible] attività fieristiche ed espositive che da decenni occupano per lunghi periodi dell'anno parti sparsi di piazza Campo [illegible] Palio.*

D'ora [illegible] sul [illegible] salotto [illegible] piazza d'Armi, troveranno sede la Fiera Città di Asti e altre attività [illegible] cantieri. Anche il grande Luna [illegible] delle feste di San Secondo probabilmente andrà nella nuova sede.

Nella zona sono stati di recente [illegible] completati altri interventi riguardanti corso Alessandria, viale Pilone, illuminazione di via Ippodromo e via delle Corse.

I nomi [illegible] queste ultime due vie intendono ricordare che piazza d'Armi per diversi [illegible] decenni [illegible] stata sede di importanti [illegible] ippiche.

[illegible] [illegible] [illegible] anche [illegible] un progetto per la costruzione di un ippodromo stabile. Il ministero della guerra rispose però negativamente, precisando che «*un diverso impiego della piazza d'Armi porterebbe nocumento [illegible] truppe del presidio a svolgere altrove le esercitazioni*».

Il circo Togni ha inaugurato la nuova area di viale Pilone

Piazza d'Armi torna a disposizione della città - Ospiterà anche la [illegible]

[illegible] [illegible] immagine [illegible] corse di [illegible] [illegible] si svolgevano in piazza d'Armi negli Anni Venti

ASTI — E' toccato al circo «Cesare Togni» inaugurare la nuova piazza d'Armi, la più grande realizzata nel [illegible] polmone negli ultimi cinquant'anni. Il circo ha installato il suo [illegible] tendone quasi nel [illegible] dell'area che l'amministrazione militare ha [illegible] in uso perpetuo al Comune [illegible] Asti.

[illegible] 45.000 metri quadrati l'amministrazione comunale [illegible] dispone di circa 32.000 mentre il resto è ancora vincolato dal ministero [illegible] Difesa. [illegible] fronte [illegible] viale [illegible] esistono [illegible] numerosi capannoni attualmente [illegible] a disposizione del battaglione di fanteria «Cuneense».

«*L'operazione piazza d'Armi del costo di circa 3 miliardi rappresenta una [illegible] iniziativa [illegible] maggior significato per la riorganizzazione della città*» ha detto ieri il sindaco, Giorgio Galvagno. «*Un primo passo è già [illegible] avvenuto con il trasferimento da piazza Campo del Palio del mercato del bestiame ora posto accanto al macello pubblico. L'operazione [illegible] sarà completata con il trasferimento, in piazza d'Armi, di tutte [illegible] attività fieristiche ed espositive che da decenni occupano per lunghi periodi dell'anno parti sparsi di piazza Campo [illegible] Palio.*

D'ora [illegible] sul [illegible] salotto [illegible] piazza d'Armi, troveranno sede la Fiera Città di Asti e altre attività [illegible] cantieri. Anche il grande Luna [illegible] delle feste di San Secondo probabilmente andrà nella nuova sede.

Nella zona sono stati di recente [illegible] completati altri interventi riguardanti corso Alessandria, viale Pilone, illuminazione di via Ippodromo e via delle Corse.

I nomi [illegible] queste ultime due vie intendono ricordare che piazza d'Armi per diversi [illegible] decenni [illegible] stata sede di importanti [illegible] ippiche.

[illegible] [illegible] [illegible] anche [illegible] un progetto per la costruzione di un ippodromo stabile. Il ministero della guerra rispose però negativamente, precisando che «*un diverso impiego della piazza d'Armi porterebbe nocumento [illegible] truppe del presidio a svolgere altrove le esercitazioni*».

Sentenza del processo Segagni [illegible] Alessandria

Accusato di omicidio è assolto e scarcerato

Il pubblico [illegible] [illegible] chiesto l'ergastolo - Storia di droga

ALESSANDRIA — Donato Petroccia, 37 anni, Asti, via Lanardi, Cesare Dallera di 37, di Codevilla, e Antonio Mastroianni, di 40, di Voghera, [illegible] hanno ucciso nell'aprile [illegible] l'ex calciatore vogherese Aldo Segagni, 38 anni, ripescato [illegible] Po vicino ad [illegible] Antonio, dove fu gettato dopo [illegible] stato freddato [illegible] un colpo di pistola.

La corte d'assise, presieduta [illegible] Angelo Oglio Cobuzio, dopo un'ora [illegible] ra di consiglio, li [illegible] assolti dall'accusa di omicidio e occultamento di cadavere e ne ha ordinato la scarcerazione.

Donato Petroccia e Antonio [illegible] Mastroianni sono stati prosciolti con formula piena, per non aver commesso il fatto, Cesare Dallera per insufficienza di prove.

Quest'ultimo e il [illegible] sono stati condannati a 8 anni di reclusione ciascuno, di cui uno condonato, per la detenzione d'arma, accusa che è costata [illegible] Petroccia 3 anni [illegible] (uno condonato). Petroccia risulta [illegible] manovale e abita ad Asti [illegible] un paio d'anni.

Tutti hanno [illegible] la libertà, o per aver scontato la pena o per decorrenza termini e nel pomeriggio di ieri sono tornati liberi.

[illegible] [illegible]

MONCALVO — Per la rassegna (ad inviti) di «Galileo», lo spettacolo [illegible] compagnia del Teatro Ragazzi di Verona, il teatro Comunale si è riempito di critici e impresari. «*Abbiamo avuto molte richieste*» ha commentato Luciano Nattino, regista ed autore dei testi.

C'era molta curiosità intorno a questa nuova edizione del «Galileo».

Ha spiegato Nattino: «*Abbiamo conservato della vecchia pièce soltanto il titolo e la [illegible] originaria*».

Sulla scena i [illegible] protagonisti: [illegible]onio Catalano (Galileo), Andrea Brugnera e Luigi Ciliumbriello. Musiche di Paolo Conte. (l. b.)

Assoluzione piena, [illegible] non aver commesso il fatto, per Filippa Bettegrami, [illegible] anni, Voghera e per Giuseppe [illegible] [illegible] di [illegible] Pontecurone imputati a [illegible] [illegible] re di ricettazione [illegible] detenzione d'arma.

La [illegible] ha completato [illegible] [illegible] le richieste [illegible] pubblico ministero Carlo [illegible] Tramontano [illegible] condo il quale i [illegible] maggiori imputati dovevano essere condannati all'ergastolo, mentre [illegible] Giuseppe Mas[illegible] la pena doveva [illegible] di cinque anni e [illegible] Filippa Bettegrami meritava l'assoluzione.

Il rappresentante la pubblica accusa ha subito appellato la sentenza e altrettanto hanno fatto, [illegible] diretta conseguenza, i difensori [illegible] maggiori imputati che pure hanno visto accolti [illegible] in pieno [illegible] loro richieste.

[illegible] accusare Donato Petroccia, Cesare Dallera e Antonio Mastroianni era stata soprattutto una pistola [illegible] calibro 38 sequestrata al Petroccia dagli inquirenti durante [illegible] indagini.

Ma [illegible] proprio quest'arma a scagionarli. Il proiettile estratto dal [illegible] nio di Aldo Segagni era di[illegible] [illegible] quelli rinvenuti [illegible] nel [illegible] della calibro [illegible]

I difensori, avvocati Mario Boccassi, Andrea Ferrari e [illegible] Goglino di Alessandria, [illegible] Mirate di Asti, Fausto Chiesa di Tortona e Giovanni Valmori di Voghera, hanno invocato la più [illegible] assoluzione per tutti [illegible] imputati coinvolti in [illegible] vicenda [illegible] contorni indubbiamente poco chiari, matu[illegible] in un ambiente dove [illegible] difficile scindere [illegible] lecito dall'illecito [illegible] che [illegible] que non potevano [illegible] degli assassini per la assoluta mancanza di prove.

C'erano indizi, c'era la deposizione di una teste, Daniela Arezzi, già convivente di Cesare Dallera, che non aveva esitato a rivolgere accuse [illegible] all'uomo e ai presunti complici «*ma si è dimostrato che la donna [illegible] [illegible] motivi di rancore e vendetta*», hanno fatto [illegible] i difensori.

Aldo Segagni sarebbe stato ucciso perché non aveva pagato una partita [illegible] droga, ma i legami fra questo traffico, l'ex calciatore vogherese [illegible] [illegible] i tre [illegible] [illegible] [illegible] stati dimostrati.

Le indagini per far luce sull'assassinio di Aldo Segagni ripartiono, così da zero e diventano sempre più difficili, forse perfino impossibili.

Emma Camagna

Manifestazione degli studenti delle «professionali» [illegible] Castelnuovo

«In queste aule non studiamo»

CASTELNUOVO DON BOSCO — I 230 studenti dell'Istituto tecnico professionale «Castelnuovo Don Bosco» [illegible] sede [illegible] del Castigliano di Asti hanno scioperato ieri mattina [illegible] due ore, [illegible] protestare [illegible] tro [illegible] strutture scolastiche ritenute «inadeguate [illegible] fatiscenti».

Lo sciopero è stato programmato nelle ultime due [illegible] lezione: gli studenti [illegible] sciadere della terza ora, hanno lasciato i loro banchi, «proclamando» lo sciopero.

Sono poi scesi in strada e, in corteo, hanno raggiunto il Municipio dove [illegible] chiesto [illegible] di [illegible] i rappresentanti dell'amministrazione comunale. La delegazione degli studenti è stata ricevuta dal sindaco, Giovanni Ravinale, e dal vicesindaco Antonio Bosco.

I ragazzi hanno [illegible] una situazione [illegible] che si trascina ormai da tempo e che, a loro dire, rende sempre più difficile lo svolgimento dell'attività scolastica: aule troppo piccole e umide, [illegible] sufficientemente riscaldati, scarsità [illegible] di laboratori. [illegible] è ospitato in un vecchio edificio che fino a una quindicina di anni fa era sede di una scuola gestita dall'Ordine religioso dei [illegible]

In seguito fu acquistato dalla ditta Aspera, del gruppo Fiat, e infine ceduto al Comune di Castelnuovo Don Bosco, che vi allestì la sede staccata dell'Istituto [illegible] professionale astigiano. Il Comune si è impegnato a garantire la manutenzione e le spese di gestione dell'edificio (gli Istituti professionali non dipendono dalla Provincia [illegible] le altre scuole superiori).

La sede però è inadeguata alle esigenze della scuola. Il sindaco ha [illegible]: «C'è un *progetto per [illegible] costruzione [illegible] un nuovo edificio scolastico, ma purtroppo nella scaletta delle priorità per [illegible] concessione dei finanziamenti, [illegible] provincia [illegible] Asti, si è deciso di privilegiare l'Istituto Magistrale per cui si dovrà attendere ancora del tempo prima di vedere la nuova sede*».

Il sindaco ammette che i problemi lamentati dagli studenti sono reali; intanto la Regione ha finanziato l'ampliamento dell'attuale edificio e [illegible] costruzione di due nuove aule (che saranno realizzate nel palazzo [illegible] Municipio); per quest'ultima opera, però, [illegible] ra i progetti esecutivi e devono essere completate alcune pratiche burocratiche.

L'Istituto di Castelnuovo Don Bosco ha ottenuto lo scorso anno l'autonomia della sede [illegible] «Castigliano» [illegible] Asti. La [illegible] staccata [illegible] stata [illegible] dieci anni [illegible]

Dopo lo sciopero di ieri, il sindaco ha anche avuto un incontro con il preside dell'Istituto, Gaetano Spinelli.

p. p. g.

[illegible] [illegible] [illegible] per i [illegible]

ASTI — E' in vigore fino al 3 novembre il nuovo orario di apertura dei [illegible] urbani: 7,30-13 continuato.

Da oggi [illegible] 3 novembre l'Azienda trasporti urbani intensificherà il servizio sulla linea [illegible] il cimitero [illegible] intervalli di passaggio alle fermate [illegible] 15 minuti dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 13,30 alle 18. Gli orari [illegible] passaggio saranno affissi ad ogni singola palina di fermata.

● Anche a Nizza, [illegible] oggi, è istituito un servizio di collegamento [illegible] [illegible] per il cimitero. L'iniziativa è dell'amministrazione [illegible]. Sono allestite [illegible] [illegible]. La prima, con partenza alle 14 [illegible] regione Martinetto (piazza Dante, via Cirio, piazza Don Bosco, piazza Giovanni, piazza Garibaldi) e ritorno alle 16,45. La seconda [illegible]: partenza dai Martinetto alle 14,30 con tappe in via Tacca, strada Piandolce, viale Umberto, piazza Don Bosco, piazza Marconi, viale Giovanni Ventitreesimo (ritorno alle 17). Il servizio è gratuito fino [illegible] 2 [illegible] vembre.

[illegible] Appuntamenti di oggi

ASTI — Questa [illegible] sera, venerdì, alle 21, a palazzo Ottolenghi (corso Alfieri 350) verrà presentato il documentario sul «Festival Asti Teatro 9» realizzato dall'emittente televisiva astigiana «Tele 44». Dopo la presentazione del documentario si terrà un dibattito.

ASTI — Alle 21, presso la Biblioteca Consorziale Astense (corso Alf[illegible] [illegible] sarà presentato il libro di don Vittorio Croce, direttore del settimanale «Gazzetta d'Asti» dal titolo: «Quando Dio [illegible] [illegible] in tutti». [illegible] monsignor Luciano Pacomio, rettore del Pontificio Collegio [illegible] Capranica di Roma.

[illegible] — [illegible] 18, nella piazza del Comune, si terrà la cerimonia [illegible] inaugurazione della [illegible] [illegible] distribuzione del gas [illegible] [illegible] presenza dei tecnici della [illegible] società distributrice e dell'impresa Riamino che ha realizzato la [illegible] dotta.

[illegible] La campagna del [illegible]

NIZZA — Questa [illegible] venerdì 30 ottobre, [illegible] 21, presso il ristorante [illegible]» (via Carlo Alberto [illegible] assemblea pubblica [illegible] la partecipazione [illegible] [illegible] sigliere regionale [illegible] Mario Amerio e dell'avvocato Aldo Mirate sul tema: «I cinque referendum [illegible], per che cosa, per che votare».

CANELLI — Questa sera, venerdì, alle [illegible], presso la sala della Cassa di Risparmio (piazza Cavour) democrazia proletaria organizza un dibattito pubblico sui referendum. Partecipe[illegible] Enrico Bertente, Renato Dutto e Rosario Ragusa, tutti del [illegible] tato regionale di dp.

[illegible] del bue [illegible] ettivo

VILLANOVA — Sarà ripristinata [illegible] «fontana del bue» dove un tempo i contadini portavano [illegible] mucche al pascolo, [illegible] bandonata ad uno [illegible] di degrado. L'area era [illegible] poi utilizzata come discarica di rifiuti. Ora l'opera di bonifica consisterà nella costruzione [illegible] una grossa [illegible] ca e di un muro che fiancheggerà la strada provinciale. Il costo [illegible] risanamento [illegible] [illegible] 60 milioni metà a carico della Regione e [illegible] [illegible] spese del Comune [illegible] Villanova che dovrà accendere un mutuo presso la Cassa Depositi e Prestiti.

La «fontana del bue» sorge [illegible] fuori dal concentrico. Per decenni gli agricoltori della zona hanno portato il bestiame ad abbeverarsi

(p. p. g.)

[illegible] [illegible] [illegible] per il vino

ASTI — L'Ordine dei Cavalieri delle [illegible] [illegible] Asti e del Monferrato ha ricevuto dal ministero dell'Agricoltura e dall'Unione Italiana delle Camere di Commercio l'incarico [illegible] celebrare un «Capitolo straordinario» nell'ambito delle assise internazionali del vino in svolgimento a Roma.

Il programma prevede per domani a Frascati «la giornata dei [illegible] tori del mondo» con i rappresentanti delle città del vino e confraternite enoiche di [illegible] Europa.

Parte il campionato [illegible] pallavolo serie [illegible]: domani arriva il Pavia

La Polenghi punta sul pubblico

ASTI — Uno sponsor di levatura internazionale, la «Polenghi Italia», un [illegible] campione [illegible] mondo [illegible] allenatore. Il polacco Jurek Swierk, buoni giocatori e, purtroppo, un campionato, quello di serie B, che sta [illegible] ad una società e ad un pubblico che hanno vissuto stagioni memorabili. Questo [illegible] [illegible] il panorama della pallavolo astigiana alla vigilia dell'inizio del torneo cadetto, previsto [illegible] domani (sabato). Per la Polenghi subito un impegno [illegible] lingo, alle 17,30, al palazzetto contro il Pavia.

La società astigiana è [illegible] [illegible] esperienza fra i [illegible] detti, [illegible] che francamente nelle due precedenti stagioni, per il modesto livello tecnico complessivo, [illegible] ha [illegible] il palato fino di molti sportivi. [illegible] spiega anche così il calo di pubblico, nonostante la squadra avesse per [illegible] volte sfiorato la promozione [illegible] A2.

«*Personalmente* — [illegible] [illegible] il presidente Mauro Venturini — *non mi aspetto di riempire il palazzetto dello [illegible] e nemmeno dopo alcune giornate. Ma stiamo lavorando per riconquistare gli spettatori alla pallavolo e spero che [illegible] pensi, durante il girone di ritorno, che, calendario alla mano, sarà probabilmente decisivo, torni ad avvicinarsi alla squadra*».

E in quest'ottica [illegible] sta lavorando anche sui giovani, con i corsi per bambini dai 4 ai 13 anni, tenuti dallo stesso Swierk e che lo [illegible] Polenghi spalleggerà [illegible] iniziative promozionali e omaggi.

I dirigenti si augurano in questo modo [illegible] coinvolgere il maggior [illegible] di persone attorno [illegible] squadra, per trovare [illegible] fresche alle schiere [illegible] pe' milsero dei [illegible]

La squadra [illegible] mente quella [illegible] scorso anno [illegible] i confermati Pier [illegible] Martino, Roberto Puntoni, Roberto Gecchi, Francesco Squizzato, Fabrizio Ruffinatti, Andrea Arnaudi e Fabio Pinotto, [illegible] quali [illegible] [illegible] il nuovo acquisto Luca Borsato, torinese, [illegible] altri giovani come [illegible] Bosia, Franco Bova e Carlo Romano. In panchina Jurek Swierk, [illegible] anni, di Tarnow (Polonia).

Il campionato [illegible] almeno equilibrato ed impegnativo e, almeno sulla carta, [illegible] [illegible] [illegible] ultimi due in fatto [illegible] qualità. Ci sono le super favorite Cuneo e Mondovì, eccellenti compagini come la Polenghi, il [illegible]a Torino, il Pavia, il [illegible] e il Romagnano oltre a Novi Ligure, Genova, Lasalliano Torino, [illegible] Vercelli e Casalmaggiore.

«*La nostra squadra è pronta a ripartire bene* — ha aggiunto il presidente — *in un torneo che [illegible] annuncia difficilissimo [illegible] quanto la [illegible] [illegible] molto forte ed agguerrita*».

Cambia anche la formula del torneo cadetto in vista dello scioppiamento (serie B1 e serie B2) previsto per l'anno venturo. Sale direttamente in A2 la prima classificata; andranno a far parte della B1 [illegible] squadre classificate [illegible] secondo [illegible] quinto posto, [illegible] [illegible] migliori [illegible] [illegible] fra i gironi di B. Parteciperanno [illegible] [illegible] nella stagione 1988/89, le formazioni giunte dal settimo all'undicesimo posto. Retrocederà in C1 l'ultima classificata.

Dopo l'esordio casalingo [illegible] domani, la Polenghi, nel secondo turno, sarà impegnata a Torino nel tradizionale derby [illegible] Safa.

f. c.

Luce intermittente allo stadio

Interrotta [illegible] volte e poi sospesa la gara di recupero [illegible] Seconda categoria tra Astisport e Montechiaro - Gli altri incontri

ASTI — [illegible] sono giocati mercoledì sera i recuperi delle partite di Seconda categoria di calcio interrotte a [illegible] [illegible] pioggia l'11 ottobre [illegible]

Allo [illegible] Comunale [illegible] in programma il derby tra le squadre del Montechiaro e dell'Astisport. L'incontro è stato molto movimentato a causa del black-out. Per ben quattro volte a partire dalla metà del primo tempo è saltato l'impianto di illuminazione, pare [illegible] il surriscaldamento della centralina dei riflettori.

Ora i dirigenti dell'Astisport hanno presentato ricorso scritto. Non è la prima volta che accade. Nel maggio scorso, [illegible] occasione della finali del Torneo Alca, le partite si [illegible] protratte sino alle due di notte per le frequenti interruzioni dovute sempre all'impianto di illuminazione difettoso.

L'incontro tra il Montechiaro e l'Astisport è stato quindi sospeso al 53' con il punteggio di 1 a 0 per [illegible] squadra ospite. Non è ancora [illegible] deciso quando si giocherà nuovamente la partita. Prima bisognerà prendere in esame il ricorso.

Sugli altri campi [illegible] [illegible] disputati i seguenti incontri: Stella Azzurra-Serravalle 0-2; Santostefanese-Isola 0-0; Costigliole-Canalese 1-0. Da notare che la formazione del Serravalle ha colto il primo successo stagionale.

Questa la classifica della Seconda categoria (Astisport e Montechiaro hanno una partita in meno): Costigliole 9; Montechiaro, Andezeno 8; Cornelliano, La Loggia, Sommariva, Isola 7; Pino 7; Amatori 6; Alpiast, Astisport, S. Stefanese 5; Canalese, Serravalle 4; Stella Azzurra, Arco 3.

Torneo Alca — Risultati della quarta giornata.

Girone A — Interasb-Pro [illegible] 1-1; Castagnole [illegible] Club 0-0; Certosa-Tonco 0-0; Annonese-Lo Vecchio Valfenera 2-1; Motomarket-Certazzone 1-1.

Classifica: Annonese 6; Milan Club, Interasb 5, Pro Villafranca 4; Tonco, Motomarket, Certazzone 3; Lo Vecchio 2; Certosa; Castagnole 1.

Cinema [illegible] taccuino

[illegible]

LUX: L'ultimo imperatore (storico, d. B. [illegible]

POLITEAMA: Il giustiziere (drammatico), [illegible] Cimino, con C. Lambert

RITZ: Le streghe di Eastwick (brillante), con J. Nicholson, S. Sarandon

[illegible]

[illegible] [illegible] Beverly Hills 2 (brillante), con B. Murphy

[illegible]

BALBO: 007 [illegible] pericolo (poliziesco), con T. [illegible]

[illegible]

[illegible] Duecento bagnati di [illegible] mondiale.

LUX: Who's that girl (commedia), con Madonna.

SOCIALE: 007 [illegible] pericolo (poliziesco), con T. Dalton.

VERDI: Trilli se tirat (horror)

SAN [illegible]

[illegible] omnibus Platoon (drammatico), con [illegible] inizio ore 21

LUX: [illegible] (commedia [illegible] co).

FARMACIE DI TURNO

[illegible]: diurna: [illegible], corso [illegible] 343; [illegible] Sacco, via [illegible] 1

Canelli: Sacco, via Alfieri 19.

[illegible] Cillario, via Cassino 12.

Nizza: Bianchi, viale Partigiani

GUARDIA MEDICA

Centralino telefonico: [illegible]. [illegible] 721.971; Canelli 832.525. Bienasco e Bernezzo 86.048. Rocca d'Arazzo 908.180; Calliano 928.444; Montechiaro 406.184. San Damiano 978.910; Costigliole 966.779. Villafranca 933.944. Cossombrato 82.263. Castelnuovo [illegible] 667.6468, [illegible] 94.556

«La Stampa» - [illegible]

Ufficio di corrispondenza, [illegible] via Massimo d'Azeglio 38, tel. 32.252 - 50.224. Ufficio Pubblicità [illegible]. Publikompass 32.222.

[illegible] elastico: domani a Cengio la finalissima Berruti-Alcardi

Si disputerà domani, alle 13.30, sullo sferisterio di Cengio (Savona), l'atteso spareggio tricolore [illegible] pallone elastico [illegible] la Comoi Cuneo di Richi Alcardi e la Sanstef[illegible] capitanata dal canellese Massimo Berruti.

La «bella» si è resa necessaria dopo che le due partite di finale si erano chiuse con una vittoria ciascuno: Berruti si è imposto a Cuneo (11-4) mentre Alcardi, domenica, ha [illegible] a proprio favore la situazione aggiudicandosi l'incontro [illegible] ritorno [illegible] 11-6.

Per la «partitissima» di Cengio i cancelli [illegible] aperti [illegible] 11. Il biglietto d'ingresso costa [illegible] mila lire (ridotti 5 [illegible]).

g. b.

[illegible] Successi di judo e ciclismo

ASTI — [illegible] judoka Cristina Cirillo [illegible] «Judo Club Villafranca» ha vinto nella categoria [illegible] a 48 chilogrammi la Coppa Augusto Cerrachini, svoltasi [illegible] Palasport di Firenze.

[illegible] Valerio Zuliani, del [illegible] Canellese, ha [illegible] il gran premio di Pralormorone, [illegible] amatori, organizzato dalla società Ompa di Castell'Alfero. Zuliani è giunto primo [illegible] categoria «prima serie». Nella «seconda serie» [illegible] [illegible] Piero Musso.

[illegible] abbigliamento uomo
ASTI - Corso Dante [illegible]
[illegible] uomo

PRESTITI RAPIDI
[illegible]
Via Incisa 10 - ASTI
Tel. 54.726
Aperto sabato

AVIS
ASTI [illegible]
c. d. Ospedale Tel. 57657

CASTELLO DI TORRE RATTI
Borghetto Borbera - Tel. 0143 69.561
ASTA DI ANTIQUARIATO
DOMENICA 1 [illegible] 1987
ORE 15,30
comprendente argenti d'epoca, dipinti antichi e dell'800, porcellane di Sevres, Mobili e oggetti d'arredamento, tappeti di vecchia lavorazione, il tutto proveniente da collezioni private.
Catalogo in loco esposizione:
tutti i giorni [illegible] 10-13; 15-18.
Presenta: V. [illegible]
Autostrada Genova-Milano uscita Vignole Borbera (strada per Borghetto Borbera e 7 km Castello)

Fino ■ domenica l'Exposalone ospita la rassegna «Astiartigiana In vetrina»

Il gusto delle cose fatte su misura

Espongono una ventina ■ ■■■ astigiane dei vari settori: pasticceria, liquorifici, laboratori meccanici, confezioni - Curiosità ■ interesse per gli oggetti esposti - Presenti anche i fotografi professionisti astigiani - Il consorzio brindisino è l'ospite d'onore

Asti. Uno degli stand più ammirati è quello della Rabino di Baldichieri che produce biciclette su misura

ASTI — ■■■■■■ domenica sera i battenti di «Astiartigiana in vetrina» la quindicesima rassegna dell'artigianato provinciale che si tiene nell'Exposalone di piazza Alfieri.

Ventidue le ditte astigiane presenti con propri stand, a cui vanno aggiunti il Gruppo fotografi professionisti astigiani (in rappresentanza di 13 laboratori fotografici) i due padiglioni delle Associazioni di categoria e, sotto la dizione «partecipazione straordinaria», tre ditte di altre province (Alessandria, Brindisi e Torino).

L'affluenza di pubblico, a sentire gli espositori, è stata sinora soddisfacente anche se si avverte comunque una certa «stanca»: forse anche a causa dello spazio espositivo limitato, il numero delle ditte presenti è ridotto e non certo rappresentativo di tutto l'artigianato provinciale.

La parte del leone in questa edizione dell'Astiartigiana la fanno i laboratori di pasticceria e i liquorifici, che occupano ben otto stands; gli altri settori rapp■■■■■ sono l'abbigliamento, l'arredamento e la fotografia.

Non mancano però curiosità: uno dei padiglioni più frequentati è quello della Cicli Rabino, un'azienda che compie proprio quest'anno 40 anni di attività e che produce biciclette. La sede è a Baldichieri.

Davanti al padiglione si ferma il semplice curioso ma anche l'appassionato, l'amatore delle due ruote.

«*Produciamo biciclette su misura* — spiegano allo stand di Silvano Rabino —. *Nell'officina di Baldichieri realizziamo alcuni pezzi, cerchioni soprattutto, che poi assembliamo con gli altri particolari che solitamente ci vengono espressamente indicati dall'acquirente*».

Una bici «su misura» può venire a costare anche 2 milioni e mezzo. «*Ma nei giorni scorsi c'è stato chi ha detto che non voleva spendere più di 150 mila lire*». Le richieste sono soprattutto per i modelli da corsa. C'è chi ha attenzioni quasi maniacali per i particolari e chiede selle rivestite in pelle ■ tartaruga o coccodrillo.

■■gli ■■■■ tempi è nata anche la passione per ■ «mountain-bike» cioè le biciclette da montagna che montano fino a 18 rapporti. L'acquirente «comune», comunque, dà indicazioni soprattutto su colore e materiali del telaio, e sui freni (ne esistono di speciali al cobalto). Per chi volesse una bicicletta «normale» su misura, non si spendono più di 300 mila lire.

Tra le altre presenze di Astiartigiana c'è quella del Consorzio Artigianale Brindisino che raggruppa 280 ditte della provincia pugliese e che propone un inedito gemellaggio con Asti.

«*Siamo presenti ad Astiartigiana su invito della Camera di Commercio, perché interessati a queste manifestazioni che ci permettono di confrontarci con le realtà produttive di altre zone d'Italia. Ad Asti presentiamo articoli di pelletteria, bigiotteria e calze, ma il nostro Consorzio raggruppa anche ditte metalmeccaniche, dell'argenteria, maglieria, calzaturifici* — spiega Pietro Tarantini, presidente del Consorzio, presente ad Asti —. *La nostra presenza ad Asti è anche un'occasione per favorire uno scambio con l'artigianato locale*».

Tarantini annuncia che per luglio, durante la fiera brindisina, verrà riservato uno spazio, offerto gratuitamente, per l'esposizione di ditte artigianali astigiane e contemporaneamente verranno offerte particolari combinazioni turistiche.

Tra le proposte «dolci» c'è il panettone della ditta Dolciaria Rissone di Asti: «*E' la tradizione della nostra ditta, che da circa un anno ha iniziato anche la vendita diretta al pubblico*» spiega Paola Rissone; ci sono gli amaretti, il dolce tipico di Mombaruzzo a base di mandorle, albume e zucchero, presentato da Carlo Moriondo e i finocchini di Refrancore di Rosanna Bianco.

Infine il settore dell'abbigliamento: si va dai ricami per le confezioni di biancheria di Maria Grazia Tartaglino, alla pellicceria (Elda Arya). La Mabal di Baldichieri, produce invece maglieria per uomo e donna: «*Anche la produzione artigianale di abbigliamento oggi ■■■ tenere ■■■ delle indicazioni della moda e fare riferimento agli stilisti* — spiega Cinzia Caldi, che segue appunto il settore moda del laboratorio — *i colori per questo inverno sono il viola, marrone mastice e nero*».

Per chi cerca qualche elemento d'arredamento in ceramica, c'è lo stand «Terra e colore», di Cocconato: espone un antico lavabo con brocca in ceramica, soprammobili realizzati a mano e ornati su ordinazione.

f. la.

Sono oltre 6400 le imprese ■ i laboratori che operano nell'Astigiano

L'artigianato è un settore vitale

Ha creato occupazione nei momenti di crisi dell'industria - Ai problemi nazionali si aggiungono quelli locali

ASTI — La rassegna «Astiartigiana in vetrina» offre lo spunto per parlare della situazione dell'artigianato nell'Astigiano. In Asti e provincia operano circa 6400 tra imprese e laboratori artigianali; è un numero stabile da alcuni anni, segno che non c'è stato un particolare sviluppo, ma neppure flessioni preoccupanti.

Nonostante i molti problemi, l'artigianato locale resta un aspetto importante dell'economia, soprattutto in termini occupazionali: «*Effettivamente l'artigianato tiene ancora bene* — afferma Sergio Paro, dell'Associazio■ Artigiani che raccoglie 3200 iscritti —. *Ci sono stati ultimamente alcuni aspetti positivi come i contratti di lavoro collettivi e i contratti di formazione per apprendisti*

Hanno ottenuto ■■ impulso le piccole aziende meccaniche ed elettroniche. I settori enologico ed alimentare, fanno notare le ■■■■■■ di categoria, rappresentano una realtà significativa nell'Astigiano.

Sta invece ■■■■■■■ un momento molto difficile l'autotrasporto in conto terzi ed anche nell'edilizia si risente della crisi.

Ma ci sono problemi più generali che secondo gli esponenti di categoria andrebbero affrontati rapidamente per far crescere l'artigianato: «*Nei momenti difficili o di crisi il settore artigianale è stato in grado di assorbire disoccupati creando varie opportunità di l■■■ro. Questo fenomeno* — sostiene Giovanni Montelcone dell'Unione Artigiani che conta ■■■ iscritti — *si è verificato ■■■■■ nell'Astigiano, ma nonostante il ruolo di primo piano giocato dall'artigianato nel favorire l'occupazione, gli investimenti nel ■■■■tro settore sono ancora troppo carenti. L'artigianato in questo senso rimane la cenerentola fra le attività produttive.*

La rassegna «Astiartigiana» è l'unica in città che consente, almeno ad alcuni settori dell'artigianato di uscire allo scoperto presentando i risultati della loro produzione.

Esiste però qualche perplessità da parte delle organizzazioni di categoria sulla validità della formula attuale che secondo alcuni andrebbe rivista e aggiornata. E non è escluso che dal prossi■■■ anno ■■■■■■ attuali ■■■■ cambiamenti: «*Ovviamente siamo molto favorevoli a questo genere di iniziative* — afferma Paro — *ma sentiamo l'esig■■■ di specializzare questa rassegna, dividendola magari in diversi periodi dell'anno ■ presentando separati l'uno dall'altro diversi settori, in periodi particolarmente indicati. Ad esempio tutta la produzione relativa agli impianti di riscaldamento alla vigilia della stagione invernale.*

f. c.

■ Orari e assaggi

ASTI — Alle 23 di domenica 1 novembre la rassegna dell'Artigianato chiuderà i battenti. Era stata aperta il 23 ottobre. Oggi l'orario di apertura è dalle ■ alle 22; domani ■ domenica dalle 10 ■■ ■ e dalle 10 alle 23. I visitatori possono prenotare o acquistare i prodotti esposti rivolgendosi direttamente agli stands.

Ogni ■■■ dalle ore 19 (il sabato e la domenica dalle ore 12) nelle cantin■■ dell'Exposalone è in funzione ■■ servizio di ristoro curato dalla Cooperativa l'Olmo di San Marzanotto.

STASERA MI VESTO COSI'

Asti. Uno stupendo costume realizzato dalla sartoria specializzata «I tarocchi» esposto al «Astiartigiana in vetrina». E' un esempio d'artigianato d'autore legato anche alla tradizione del Palio

SAI
Caldieri e Pontacolone
Consulenti ■ Assicuratori in Asti
AGENZIA GENERALE
ASTI
Via Massimo D'Azeglio, 34
Tel. 52100-56288
SUB AGENZIE
ASTI 1
C.so Torino, 77 - Tel. 212617
CASTELNUOVO D.B.
P.zza Dante, ■■ - Tel. 011/9876796
COCCONATO
Via Roma, 30 - Tel. 485534
ISOLA
Via Volpini, 292 - Tel. 958681
PORTACOMARO
C.so Matteotti, ■■ - Tel. 202555
SAN DAMIANO
Via Lamarmora, 21 - Tel. 975877
VILLANOVA
Via Fogliato, 12 - Tel. 946242

BIANCO ROSANNA
FINOCCHINO DI REFRANCORE
PASTICCERIA ■■■■■■■■
Via Umberto I, 39
Specialità: amaretti, semifreddi
■■■■■■■■ - Tel. ■■■■

GLI AMARETTI DI MOMBARUZZO
firmati
Carlo Moriondo
VIA GIUSEPPE SARACCO - TEL. 77.003

Fermatevi un'ora con noi ■■■■■■ ■■■■■■ il vostro materasso
ARTIGIANA MATERASSI
Produzione materassi a molle normali - ortopedici - ■■ misura
Anche con lana fornita dal cliente
ASTI - C. Savona 176 tel. (0141) 54.272
NIZZA MONFERRATO - Via Pio Corsi 12
CUNEO - Via ■■■■■ 5 tel. (0171) 403.297
ALBA - Corso Canale 8 tel. (0173) 361.720

1957 1987 C.N.A. UNIONE ARTIGIANI
30 ANNI AL SERVIZIO DELL'IMPRESA ARTIGIANA
CONFEDERAZIONE NAZIONALE ARTIGIANATO
UNIONE ARTIGIANI DI ASTI E PROVINCIA
Corso Alfieri n. 72 - Tel. 0141/51.181 - 51.182

Presente alla 15ª Rassegna dell'Artigianato
ASTIARTIGIANA IN VETRINA
CICLI Rabino
Cicli - Moto
Gomme - Ricambi
Accessori
Silvano Rabino
Via Nazionale, 40 - Tel. 0141/66068 - BALDICHIERI (Asti)

I Tarocchi
Sartoria dei Costumi
ASTI - Corso Dante 5 (1° piano) - Tel. 50.692
Una nuova sartoria ad Asti per la confezione, la vendita ed il noleggio di
costumi carnevaleschi ■ maschere per adulti e bambini
Costumi teatrali, storici, smoking ed abiti da ■■■ su ordinazione

Il calo demografico e il problema dei docenti in sovrannumero

Sempre meno alunni nelle scuole cuneesi

Il fenomeno è destinato a ripetersi il prossimo anno - Le proposte del sindacato

CUNEO — Quasi mille allievi in meno rispetto a un anno fa, oltre cento classi soppresse, 25 maestri in meno per sempre: il calo demografico e dell'obbligo sembra senza freni. Un fenomeno cominciato negli Anni Settanta e che lontano dall'estinguersi: le previsioni per l'anno scolastico non annunciano un'inversione.

«E' già scontata una nuova riduzione delle iscrizioni in media inferiore ed è presumibile, se per questo non abbiamo ancora a disposizione precisi, un'ulteriore riduzione anche nelle elementari, sempre per l'identica ragione: il calo delle nascite», dice il provveditore reggente Giovanni Ferraro.

Scendiamo nei dettagli. Quest'anno, in tutta la Granda, gli allievi che frequentano le elementari sono 1161 in meno rispetto a mesi fa) in 615 plessi e fatto non hanno riaperto i battenti il settembre venticinque scuole, tutte in frazioni, non di montagna, e in totale le classi soppresse.

Non va meglio nella media. Nonostante si applicata in tutti i casi la disposizione dello sdoppiamento le classi con più di allievi, il numero complessivo da dodici mesi 1019. Gli studenti triennio sono di un migliaio di unità, passando dai 21.396 agli attuali 20.382.

Le questa «discesa senza freni» toccano insegnanti che devono fare i conti ogni autunno con posti organico parte compensati dall'impiego in attività sostegno integrative. Del problema si è parlato l'altra mattina, liceo scientifico, provinciale degli iscritti allo Snals, il sindacato nazionale autonomo lavoratori scuola, cui partecipato il vicesegretario nazionale Alessandro Simeoni.

Spiega Pier Francesco Remero, coordinatore provinciale Snals: *«La contrazione negli organici è ormai una la scuola dell'obbligo cuneese e, a nostro avviso, soluzione quello di operative al sto le unità scolastiche quali il aveva sottoscritto un impegno finora disatteso. Se questa nuova istituzione, dovrebbe operare al di fuori scuola dell'obbligo, rivolgendosi che agli adulti, decollasse, garantirebbe infatti maggior negli organici»*.

Il parere Marilena Bessone Cisl: *«Noi puntiamo sulla soluzione che prevede insegnanti classi, augurandoci più fortuna rispetto alla legge che regolamentava il tempo pieno e le attività integrative è stata poco sfruttata»*.

Paolo Luciano

Dopo l'arresto del maestro di sci Antonio Dalmasso

Un altro fermo a Limone

Decine di interrogatori, perquisizioni e controlli - Ieri l'assemblea della Slat: gli impianti di risalita potranno entrare in funzione per le natalizie

Antonio Dalmasso

LIMONE — Dopo l'arresto di Antonio stro di sci a Campo Principe, un'altra persona sarebbe stata fermata ieri dai nell'ambito dell'inidentificare autori del sabotaggio compiuto alle scovie della Slat, ma non se ne conosce l'identità.

Le indagini, coordinate dal tenente di Borgo San Dalmazzo, Fabrizio Polvani, proseguono nel più riserbo, tra decine di interrogatori, perquisizioni e controlli nel centro valle Vermenagna, mentre tutta Limone commenta Antonio Dalmasso.

Le notizie, però, sono poche: al momento cui i hanno fermato l'uomo — che con il padre in via Dietro la chiesa, a dal centro — nè è riuscito a conoscere le ragioni per le quali è finito al Cerialdo.

E lui a tagliare le funi degli impianti «Belvedere», «Alpetta», «Sole 1», «Gemelli due»? O quale altro ruolo avuto in una vicenda destinata a coinvolgere altri limonesi? Domande che ririsposta.

Intanto, ieri sera, si svolta un'assemblea dei della Slat, la società che il centro dei sabotaggi compiuti negli ultimi mesi a Limone: distruzione del ristorante «Capanna chiara» all'incendio di due prefabbricati in prossimità della seggiovia dei «Sole», fino ad arrivare all'ultimo e più grave attentato, compiuto due settimane fa.

L'amministratore della società, Bartolomeo Marro, pur rimandando ogni valutazione all'incontro gli altri dirigenti della Slat, ottimista sui tempi necessari per rimediare agli inconvenienti causati dal sabotaggio: *«In questo momento c'è quasi la certezza di poter aprire gli impianti Natale. Dovremmo risin cinquanta giorni che ci dividono dalle feste di fine anno a sostituire funi danneggiate e a i due collaudi ai quali per legge devono essere sottoposti tutti gli impianti di risalita prima di entrare in funzione»*.

p. p. l.

Nuova scuola danneggiata dai teppisti

ROCCAVIONE — *«Avanti così non possiamo andare: deve trovare soluzione per fine a questi dalismi, per restituire la tranquillità al paese.* parlerà il Prefetto». Fulvio Sordello, sindaco di Roccavione, è molto amareggiato: un paio mesi il comune è diventato palcoscenico per bravate di una banda di teppisti fischerata.

L'ultimo grave atto ha preso di mira la nuova scuola elementare piazza Chesta che il Coha costruito con propri fondi (*«Abbiamo speso oltre un miliardo e mezzo»*) e che, aperta a settembre, non stata inaugurata ufficialmente. Forzata la porta che dà sul cortile, i teppisti hanno dato sfogo all'incività più sfrenata, strappando carte geografiche, tagliando le poltrone, danneggiando alcuni banchi. E per ultimo, gli estintori, hanno imbrattato schiuma bianca pavimenti e pareti undici classi dei laboratori.

Ma le bravate di questo gruppo di vandali (che presume formato giovani del paese) hanno lasciato il segno anche per le vie,

La chiusura del mattatoio comunale crea disagi

Dronero senza macello

DRONERO — una commissione costituita rappresentanti dell'Unità sanitaria 55, dei Comuni interessati e macellai a vagliare e proporre possibili soluzioni al problema della macellazione della carne nella Dronero.

L'esigenza di sare delicato e importante servizio si è posta con urgenza dopo la chiusura, venuta il 6 gennaio mattatoio di Dronero, ritenuto non in regola con le norme igieniche e sanitarie.

Inoltre, chi opera negli altri venticinque centri di macellazione dell'area territoriale dell'Usl di Dronero deve far fronte, con notevoli difficoltà, problemi scarico , in particolare di quello delle acque reflue (dell'acqua, cioè, utilizzata per il lavaggio dei locali di macellazione).

La chiusura del mattatoio dronerese dispersione sul degli gravi difficoltà ai macellai e soprattutto ai due veterinari dell'Usl, che per effettuare i controlli sanitari previsti dovrebbero avere il dono dell'ubiquità.

Spiega il dottor Gilberto Barale, servizio veterinario dell'Unità locale: *«La ottiprotrebbe l'individuazione tre o quattro per la macellazione, attrezzati e regola con le norme igienico-sanitarie, antici punti di riferimento.*

Nell'incontro tra gli amdelegazione dei stato sottolineato che la proposta dei veterinari ha il vantaggio, rispetto altre che sono state avanzate, poter realizzata in tempi brevi.

In particolare stata proil'esigenza di stipulare convenzione tra le associazioni dei macellai e i titolari di mattatoi privati, il patrocinio Comu-

«Si pure parlato costruire un nuovo macello intercomu» — spiega presidente dell'Usl, Teresio Delfino — *anche se gli elevati costi dell'opera non ne faciliterebbero realizzazione»*.

Delfino aggiunge che *«la realizzazione del servizio prevista legge proprio per consentire il miglioramento della vigilanza controlli sanitari settore di primaria importanza per la collettività»*.

Contestata la decisione della giunta di abbattere la recinzione di Villa Nasi

Mondovì, un muro divide la città

MONDOVI' — Il parco di Nasi al centro di una vivace polemica. giunta di cedere una piccola zona del un privato per la costruzione parcheggi sotterranei, di far abbattere muro di cinta per realizzare dei marciapiedi, ma la delibera, già sospesa Coreco, ogni provabilità, non «ratificata» Consiglio.

Contro il progetto si sono schierati primi alcuni delegati della commissione edilizia, quindi l'associazione Italia Nostra. Il sindaco Luciano Mondino dice: *«Nell'ultima riunione dei capigruppo ho saputo che diversi consiglieri, anche maggioranza, sono contrari al progetto già dalla giunta»*.

Il parco Villa nel centro della città, a tra i quartieri Breo e Altipiani, tra statale 28 Torino-Savona Del Vecchio. Comprende alcune migliaia di metri di verde, piante secolari. Ad un il Park Hotel, un albergo che i proprietari stanno sistemando. Il sindaco racconta: *«Nella parcheggi. I proprietari hanno chiesto di poter utilizzare piccola area del parco per realizzarne uno sotterraneo. In cambio ai proprietari abbiamo proposto realizzazione alcuni lavori»*.

I lavori la demolizione del muro parco che costeggia Del Vecchio e la costruzione di un marciapiede. La giunta ha approvato l'accordo ed ha inviato al Coreco che l'ha di chiarimenti. *«Abbiamo fornito la documentazione ma per essere esecutiva la delibera ratifiConsiglio»*, spiega il sindaco. Immediate le proteste. In una lettera agli amministratori Italia Nostra: *«Il marciapiede previsto non risolve i problemi viabilità della . L'arretramento di Villa cancellerebbe duecento metri di verde pubblico attrezzato a parco e porterebbe all'abbattimento di una dozzina di alberi d'alto fusto»*.

Cosa accadrà? *«Discuteremo in Consiglio»*, il sindaco. Sicuramente ci sarà un vivace dibattito non otterrà il voto della maggioranza la diventerà contrario, se la diventerà cutiva nasceranno problemi. Villa venne donata al Comune perchè la destinasse a zona verde.

Gianni Martini

Morì una bambina finchiesta ad Alba

ALBA — Il giudice istruttore tribunale di Alba, dottor Luciano Tarditi, sentito ieri alcuni testimoni nell'ambito dell'istruttoria formale aperta sulla vicenda della morte della di Monforte, Cristina Clementina Clerico, 6 anni, avvenuta il 13 giugno '86. La piccola era stata ricoverata all'ospedale San Paolo Savona, reparto chirurgia (primario professor Renzo Mantero), per un infortunio ad dito della sinistra rimasto imprigionato in macchina imbottigliatrice. Sottoposta ad un lieve intervento chirurgico, perfettamente riuscito, fu successivamente colta da malore inutile fu ogni tentativo di salvarla. sull'autoambulanza che doveva trasportarla ad ospedale di Torino che quando non vi fu più nulla fare Monforte.

Su disposizione procuratore della Repubblica di Alba, Gregorio Perrero, fu eseguita l'autopsia. L'inchiesta è poi passata al giudice istruttore di Alba che ha già inviato giudiziarie (a cinque e infermieri).

g. f.

La Repubblica di Alba

ALBA — I «22 giorni della Repubblica di Alba» (10 ottobre - 2 novembre strappati all'occupazione nazifascista saranno ricordati con un Consiglio munale straordinario ed aperto 15).

A commemorare il 43° anniversario dell'episodio che è valso ad Alba il riconoscimento medaglia d'oro stati invitati, insieme gli amministratori ed esponenti dei gruppi politici, le formazioni partigiane che operarono nelle Langhe e gli alunni delle scuole medie inferiori e superiori.

convegno vino Quagliano

COSTIGLIOLE SALUZZO — Il rilancio del vino Quagliano e il convegno organizzato dalla Pro loco che si terrà centro ricreativo. Interverranno il professor Italo Eynard, preside della facoltà Agraria dell'Università di Torino e direttore dell'istituto di viticoltura, e il dottor Raffaele Bassi, direttore tecnico della Piemonte Asprofrut.

A presentazione del «Grinzane»

ALBA — Si svolge oggi a Milano, nel Centro Navigli di viale Gorizia 22, la presentazione della settima edizione Premio letterario Grinzane Cavour. L'appuntamento è per le 12.

l'incontro stampa saranno presentati del convegno 1985 «Letteratura nel e post-industriale: civiltà macchina?».

parla d'inquinamento

CAMERANA — Consiglio , 26: la seduta stata convocata per discutere il grave problema dell'inquinamento Bormida.

che risale alle Confraternite del 1600

Fiera dei Santi a Dogliani

— Con «Fiera dei Santi» il centro della Langa torna indietro di quattro secoli. Le origini maggiore appuntamento commerciale dell'anno — sempre nella giornata dedicata ai Defunti — risalgono al quando era fiorente l'attività delle Confraternite maschili dei Bianchi dei Battuti Neri quelle femminili delle Umiliate Teresa e Sant'Elisabetta.

«Nel giorno morti consuetudine delle Confraternite di percorrere le vie paese nelle prime dell'alba per richiamare, porta in porta, i fedeli al suffragio di tutti i defunti e ritropoi fraterna compagnia una calda scodella ceci», spiega il dogliansese Viotti.

stipulavano i nuovi contratti per i vitti», quasi sempre ragazzi, che lasciato il padrone quale avevano prestato le braccia per una stagione nei campi, dopo aver incassato il compenso affidati dal padre un'altra famiglia.

Per loro forse l'unico giorno dell'anno vivere spensieratamente.

Dice Viotti: *«La Fiera concludeva anche il ciclo lavorativo più pesante per il contadino. Vendute le uve, appena terminate l'ara- semina, gli agricoltori potevano finalmente dirare le somme dell'annata e, se era stata favorevole, provvedere in questa occasione alle necessità familiari e della cascina»*.

quasi giorni, a Dogliani, Pro Loco è per riproporre l'antica sta della «cirsà».

Lunedì mattina, sulla della Confraternita dei Battuti dove soliti ritrovarsi ogni settimana i «trifolao», saranno distribuite a tutti i passanti fumanti scodelle di trippa e ceci, cotti do un'antica ricetta.

Nella Langa in si continua a parlare della richiesta aggiungere nome Dogliani quello suo cittadino più illustre, Luigi Einaudi. E' diventata esecutiva delibera con la quale il ha invitato il Consiglio regionale a portare avanti l'iniziativa di modifica della denominazione per ricordare il primo presidente della pubblica e studioso d'economia di internazionale.

E' appena l'inizio di pratica che si annuncia lunga complessa. Commenta il sindaco, prof. Giuseppe Martino: *«Prevedo che sarà circa un anno, ma qualcuno dei miei collaboratori teme che io troppo ottimista»*.

Giuseppe Grosso

ECONOMICI

CEDESI negozio pellicceria in Bra zona centralissima. Telefonare ore negozio 0172/412 647.

CERCASI in zona Mondovì locali adatti esposizione autovetture. Tel Concessionaria Peugeot-Talbot Alba 0173 363 286.

La Banca Nazionale del Lavoro

È LIETA DI COMUNICARE CHE

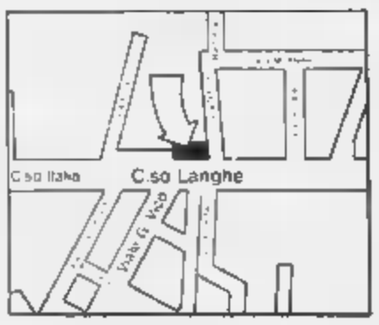
DAL 31 OTTOBRE 1987

LA FILIALE DI

ALBA

TRASFERIRÀ IN

CORSO LANGHE - TEL. (0173) 362551-2-3-4



TUTTE LE OPERAZIONI E I SERVIZI DI
DI CASSA CONTINUA VERSAMENTI E DI CASSETTE DI SICUREZZA

BANCA NAZIONALE DEL LAVORO BNL BANCA NAZIONALE DEL LAVORO

ECCEZIONALE!!!
MARISA CUNEO
ALLA PELLICCERIA MARISA
Una firma garanzia
SETTIMANA DELLO
UOMO - DONNA
A L. 600.000
VISONI L. 2.800.000
SARETE GRADITI OSPITI
Sede: Via IV Regg. Art. Alpina 12
CUNEO a 100 mt dallo Stadio Comunale
Show room: Piazza Galimberti lato Tribunale

CERCASI OPERAI
ELETTRICISTI INSTALLATORI
Telefonare al
0171/917.493

Azienda a livello nazionale ricerca
UN AGENTE DI VENDITA
per la regione Piemonte
Richiedesi: età 24-30 anni, auto diesel propria, minima esperienza di vendita, dinamismo, volontà di affermarsi.
Offresi: inserimento presso all'avanguardia, corso di formazione, ottime provvigioni ed alti incentivi, guadagno annuo 30-40 milioni.
Per appuntamento telefonare al numero 0172 469.717.

LE ROCK
Sabato 31 ottobre
FESTA MOD con
GLI STATUTO
Prevendita biglietti L'ESCONDIDA

Lara
pellicceria artigiana produzione propria
presenta:
VOLPI CASTORI OPOSSUM
VISONI MARMOTTE PERSIANI
CAPI PELLE SHEARLING
Inoltre l'attrezzatissimo laboratorio possiamo garantirvi confezioni pronte e su misura di tutti i tipi.
TRASFORMAZIONI
PULITURA
CUSTODIA
Laboratori:
CUNEO
C.so Nizza 72
Tel. 0171 54.237
SALUZZO
Via Torino 7
Tel. 0175
ITALIANA PELLICCERIA

Incrocio
CHIUSA PESIO - CN
0171-734580
...te lo dò io
IL BALLO LISCIO
QUESTA
I CAPRICES
DOMANI SERA
IVO

PRATICHE UNIVERSITARIE
consulenza-assistenza annuale iscrizioni.
Cuneo: Fratelli Ramorino 2 0171/66.905.
Via Chiappero 5° piano - Tel. 0121/323.636.
Orario: mercoledì - giovedì e venerdì 17-19,30.

CHI DONA AMA
ISCRIVITI ALLA
AVIS
DONATORI SANGUE PIEMONTE

[redacted] - Domani a Casale e Bra

Giornalino e Abet cercano il riscatto

[redacted] dell'ExpoCasa a Savigliano - Saluzzesi col Moncalieri

ALBA — Dopo la pesante sconfitta casalinga [redacted] il [redacted] Paolo di Torino, il Giornalino va a cercare un difficile riscatto domani a Casale nella [redacted] giornata di andata [redacted] campionato [redacted] serie C di basket.

Al termine della partita con il San Paolo il coach albese Pino Gonella aveva detto: «I [redacted] avversari [redacted] hanno dominati sul piano del ritmo e noi, con le nostre solite pause, [redacted] siamo stati [redacted] grado di reagire. Ci troviamo sempre in difficoltà con le squadre che corrono molto; preferiamo un tipo di basket più ragionato. Le due trasferte consecutive che ci attendono ora non [redacted] molto favorevoli poiché sia il Casale [redacted] il Collegno, che affronteremo successivamente, [redacted] proprio formazioni che hanno [redacted] velocità la loro arma migliore. Non partiamo favoriti ma dovremo comunque [redacted] di farci valere, altrimenti [redacted] situazione si aggraverebbe».

Contro il San Paolo la formazione del Giornalino, forse per eccesso di [redacted] o forse per aver sottovalutato l'avversario, ha compiuto un notevole passo indietro sul piano del gioco. Se si esprimerà anche a Casale sugli stessi livelli sicuramente non avrà scampo.

Ne è ben cosciente Pino Gonella che certamente in settimana avrà richiamato i suoi ad un impegno più attento. Nelle file del Giornalino mancherà Barberis, non ancora [redacted] posto dopo il riacutizzarsi del dolore alla caviglia infortunata. *(a. s.)*

BRA — Un'Abet [redacted] il dente avvelenato cercherà domani (alle 17,30 di fronte al pubblico amico, che i dirigenti si [redacted]ano più [redacted]roso rispetto alla giornata dell'esordio) la seconda vittoria stagionale nel campionato di serie D.

Avversario di turno il Grugliasco, già battuto piuttosto nettamente durante il torneo [redacted] precampionato di Mare[redacted].

«Adesso però sarà un'altra cosa, [redacted] il divario [redacted] fra la [redacted] squadra e la loro rimane notevole. Non dovremmo incontrare eccessive difficoltà ad imporci anche perché vogliamo dimenticare al più presto la pesante sconfitta [redacted] Biella» hanno detto i dirigenti. *(a. s.)*

SAVIGLIANO — Esordio [redacted] casalingo stagionale per [redacted] ExpoCasa che giocherà a Savigliano, domani alle 21, contro il De Fonseca [redacted] Torinese.

Dice l'allenatore Enrico Testa: *«Giochiamo finalmente in [redacted] e vogliamo ottenere [redacted] prima vittoria [redacted] per scacciare i fantasmi [redacted] crisi. A Omegna siamo stati sconfitti ma [redacted] squadra è apparsa in crescita. L'esordio del neoacquisto Errico è stato molto positivo per cui siamo fiduciosi per la gara di domani».* *(a. s.)*

SALUZZO — Sarà impegnata [redacted] casa anche la formazione saluzzese della Fonte Camerel che affronta domani alle [redacted] il Moncalieri. *«Per noi è la partita della verità dopo tre sconfitte consecutive. Finora la squadra si è espressa a corrente alternata con notevoli alti e [redacted]. Ritrovando maggiore continuità dovremmo riuscire ad ottenere la prima vittoria»*, hanno detto i dirigenti.

Dovrebbe rientrare in squadra Morello. *(a. s.)*

[redacted] A Torino per la [redacted] A

CUNEO — Il «San Benedetto club Provin[redacted] Granda» organizza per domenica il viaggio dei tifosi [redacted] Palazzetto dello sport di Torino, dove si incontreranno, per [redacted] settima giornata [redacted] campionato di serie A, S. Benedetto Torino e B[redacted] Roma.

La partenza è prevista alle ore [redacted] in piazza Europa 1; la quota [redacted] partecipazione è [redacted] 15 mila lire, con diritto all'ingresso [redacted] gradinata. Le prenotazioni si ricevono al 88.229 (Folghera cornici, via Cavallotti 6) e al 35.38 (Delprete acqu[redacted]ri, corso Nizza 1).

[redacted] - Attesa a Cuneo, Mondovì e Savigliano

Alpitour, Valeo e Accornero domani all'esordio in serie B

Le speranze [redacted] tre squadre provinciali - Parte anche il campionato [redacted] C1 con Iveco e Dival

CUNEO — Da domani e fino al 16 aprile, Alpitour Cuneo, Valeo Mondovì (nel torneo maschile) e Accornero Savigliano (in quello femminile) saranno protagonisti del campionato di serie B.

L'Alpitour viene da un precampionato indubbiamente positivo, con i successi nei tornei «Autofontana» e «Panathlon», [redacted] davanti al Valeo e con la prestigiosa affermazione sui cecoslovacchi dello Skoda.

Il sestetto di Borgna esordisce in casa [redacted] 21) contro il Pavic Romagnano Sesia, formazione non trascendentale, [redacted] cui è d'obbligo conquistare i due punti.

Salomone e Ferrua sono gli «uomini nuovi», inseriti su un telaio affidabile e [redacted] collaudato, che ha [redacted]to, [redacted] ad ora, [redacted] notevole omogeneità e compattezza.

Le ambizioni dei cuneesi non sono un mistero: vogliono salire in A2. [redacted] è realista: *«Ci giocheremo tutte le nostre possibilità, ma bisognerà fare i conti con gli avversari, Valeo in testa, in una lotta che si annuncia equilibrata, per il buon valore di due-tre squadre».*

Per il Valeo l'esordio in campionato prevede la trasferta a Vercelli, contro l'Olimpia. Anche per i monregalesi si tratta di una [redacted] da vincere e vincere bene, per non incominciare in salita. L'allenatore Di Francesco ha raccomandato ai suoi giocatori il massimo [redacted] concentrazione, contro un avversario che, tecnicamente, non può costituire un problema, nonostante la presenza [redacted] pericoloso Piletti.

«Ci deve servire l'esperienza fatta in coppa di lega contro il Pinerolo», ammonisce il tecnico, *«quando fummo superati da una squadra di C1. Ogni partita pretende il massimo della concentrazione».*

Il Valeo schiera la miglior formazione, con i due nuovi acquisti, Rebaudengo in cabina di regia e Oria, cui si chiede di [redacted] ruolo decisivo in attacco.

L'Accornero Savigliano gioca a Cecina, contro un avversario che conosce poco o nulla. Squadra molto giovane [redacted] «orfana» dell'esperienza di Anna Mifkova, vanta un potenziale indubbiamente interessante. E da quanto in fretta sapranno maturare le sue atlete dipenderanno le possibilità in un [redacted] impegnativo come quello [redacted] serie B.

[redacted] prende pure il via la C1, con Iveco Mondovì a rappresentare la provincia nel torneo maschile e Dival Libertas Cuneo in quello femminile.

I monregalesi esordiscono in casa (ore 20,45) contro il 2A Albisola, mentre le cuneesi, con in panchina Wojtek Baranowski, affrontano la prima trasferta, a Santa Margherita Ligure, contro il Bisso Recco.

Gualtiero [redacted]

[redacted] - I vincitori

Superslalom in [redacted]

ALBA — Lorenzo Saracco, pilota di Moncalieri, ha vinto il Superslalom 87, campionato automobilistico in salita organizzato per l'undicesimo anno consecutivo dall'associazione sportiva «Gli amici [redacted] di [redacted]. [redacted] trionfato in [redacted] delle dieci prove in programma [redacted] volante [redacted] un'«Alpine Renault A110» preparata dalla «Ro. Rally».

Nella classifica assoluta Saracco ha preceduto il vercellese Silvio Salino, il novarese Valter Poletti e il torinese Pierluigi Guidotti. Quinti a pari merito si sono piazzati Celestino Morisi, Ugo Giordanino e Diego Rosso.

Fra i piloti della provincia buon comportamento del canalese Diego Pavia, primo nella classe G, dell'albese Beppe Masone secondo [redacted] classe I, del braidese Rino Edmondo, primo nella classe O davanti a Roberto Gavotti di Carrù; [redacted] di Giovanni Vezza nella classe P.

Nella classifica per[redacted] il successo è [redacted]to alla «Supergara».

s. s.

I cinematografi e il taccuino

CUNEO
FIAMMA: Beverly Hills Cop 2, con E. Murphy.
CORSO: L'ultimo imperatore, di B. Bertolucci con J. Lone e P. O'Toole (drammatico).
ITALIA: Oceano.
NAZIONALE: [redacted] protocollo, con M. Caine (avventuroso).
MONVISO: Lunga vita alla signora, di Ermanno Olmi (20; 22; ingresso con tessera).

ALBA
CORINO: Soldati [redacted], di Marco Risi con M. Dapporto, A. Betti (drammatico).
EDEN: La casa due, con B. Campbell (horror).
MORETTA: riposo.

BARGE
COMUNALE: Il grande imbroglio, di J. Cassavetes, con P. Falk, A. Arkin e B. D'Angelo (serata d'essai).

BRA
[redacted]: Full metal jacket, di S. Kubrick.
VITTORIA: La casa due.

BORGO S[redacted] DALMAZZO
DON BOSCO: [redacted].

BUSCA
LUX: riposo.

DRONERO
IRIS: Camera con vista, di J. Ivory, con M. Smith.

FOSSANO
POLITEAMA: Quarto protocollo.

MONDOVI'
BERTOLA: riposo.

RACCONIGI
SAN GIOVANNI: riposo.

ROBILANTE
ROBILANTESE: riposo.

[redacted]
ITALIA: L'ultimo imperatore, di B. Bertolucci.

SAVIGLIANO
AURORA: riposo.
RITZ: Oltre ogni desiderio.

FARMACIE
Cuneo: Sacro Cuore, corso N[redacted] 13.
Alba: Moretta, corso Langhe 1.
Bra: San Rocco, via Principi 9.
Fossano: Avagnina, via [redacted] Battisti 7.
Saluzzo: Rabo, corso Italia 105.
Savigliano: Albertini, piazza Santarosa 49.

INDIRIZZI UTILI
Soccorso pubblico emergenza: Cuneo 113.
Soccorso stradale Aci: 118.
Percorribilità strade: (011) 5711.
[redacted]: Cuneo 65.444, 23.23; Alba 36.27.44; Borgo S. Dalmazzo 76.00.13; Bra 42.01; Caraglio 81.91.02; Ceva 7.15.68; Fossano 6.14.21, 63.61,11; Limone 9.11.03; Mondovì 4.42.44; Niella Belbo 79.61.17; Paveragno tel. 63.95.55; Racconigi 8.45.44; Saluzzo 4.52.45; Sommariva Bosco 5.51.02; Savigliano 3.39.01; Vinadio 95.91.26.
La Stampa - Ufficio di corrispondenza: Cuneo, via XX Settembre 39, tel. 0171/67.048.

Alle tv private

ERREUNO TV
20,30 Centro, settimanale
21,30 Gli occhi dei gatti, telefilm
22,25 Prossimamente cinema
22,35 Telegiornale
22,45 Remake
0,30 Telegiornale
0,40 Speciali

[redacted]
20 — Amor gitano, telenovela
21 — Settimo anno, spettacolo
22 — Tg4
22,15 Dossier: Mata Hari, sceneggiato
23,15 I viaggi del Salangande, telefilm
[redacted] Videocar, rubrica
24 — La voce dell'uragano, film di G. Fraser, con [redacted] Smith, Phyllis Konstam (1963)

PRIMANTENNA
9,30 Telemarket mercatino delle novità
12,15 La nuova terra, film [redacted], con Max Von Sidow e Liv U[redacted]
14 — Le auto della settimana, guida sicura all'acquisto dell'usato
14,30 Situation comedy, telefilm
15 — Pomeriggio con simpatia
17 — Ragazzi in gamba, telefilm
18 — Cartoni animati
19 — Le auto della settimana
19,30 [redacted] Piemonte, attualità regionali
20 — Flash cinema
20,30 New America, telefilm
21 — Wroom, trasmissione in fuori pista
21,30 Le auto della settimana
22 — Situation comedy, telefilm

CITTA' DI SAVIGLIANO
(Provincia di Cuneo)
IL SINDACO
[illegible]
— Savigliano, 28 ottobre 1987.

GALAXY PAGODA
(CARAGLIO)
Come sempre il meglio
[redacted] SERA
RICHENEL
in CONCERTO
LA FESTA DEL [redacted]
CONTINUA
MINI [redacted] L. 5.000
Consumazione co[redacted]

[redacted]SING
[redacted] per potenziamento propria rete commerciale per le province [redacted] CUNEO e TORINO
[redacted]
Si richiede:
- facilità ai rapporti interpersonali
- residenza in [redacted]one
- disponibilità a viaggiare nell'area assegnata
- requisiti per iscrizione ruolo Agenti di Commercio.
Si offre:
- inquadramento Enasarco
- auto della Società
- fisso garantito più provvigioni e rimborsi.
E' gradita ma non indispensabile [redacted] provenienza dal settore. La Società è comunque in grado di soddisfare le candidature più qualificate. Per appuntamento telefonare al (0172) 31.697 orario ufficio.

INA Assitalia
UN NUOVO IMPEGNO NELL' ASSICURAZIONE
DUE NOMI, UN GRUPPO, UNA SICUREZZA
FONDO INA VALORE ATTIVO
... E' LA POSSIBILITA' DI INVESTIRE E DI FAR FRUTTARE AL MEGLIO IL PROPRIO DENARO
... E' LA POSSIBILITA' DI SCEGLIERE SECONDO LE PROPRIE ESIGENZE
... E' LA PRIMA ASSICURAZIONE CHE E' ANCHE UNA PENSIONE INTEGRATIVA SICURA ADEGUABILE AL COSTO DELLA VITA
Assitalia SALUTE PRIMA [redacted] SANITARIA
Una gamma completa di [redacted] per assicurare sempre la soluzione migliore ad ogni vostra necessità
Per informazioni e consigli rivolgersi presso gli uffici delle agenzie Ina Assitalia:
AGENTI GENERALI PER ALBA: **Dino Destefanis e Gianni Giacosa** - Piazza Cristo Re 12 - Tel. 0173 35.555
AGENTI GENERALI PER CUNEO: **Guido Turbiglio e Giuseppe Politano** - Via S. Pellico 2 - Tel. 0171 61.826
AGENTE GENERALE PER MONDOVI': **Elio Farchetto** - Nuova Sede - Corso Statuto 35 - Tel. 0174 42.384
INA Assitalia *Agenzie in tutti i Comuni*

CLUB [redacted] L'ALTRO MONDO ALBA
DOMENICA POMERIGGIO [redacted]
SE NON [redacted] DA NOI... NOI VERREMO DA VOI!
L'ALTRO MONDO IN DIRETTA SU RAI 2 con [redacted]

PRATICHE CONTABILI
Iva
Richieste finanziamenti
Gestione tutte contabilità
presso i vostri [redacted]
TEL. 0172/57.43.65

LE CUPOLE
LE [redacted] RISPETTANO LE TRADIZIONI
QUESTASERA NON SI BALLA

AZIENDA ALIMENTARE VICINANZE BRA RICERCA
[redacted]
CONDIZIONI [redacted] SICURO INTERESSE
OCCORRE LIBRETTO SANITARIO
TEL. 0172/495.754

NOTIZIE dalle AZIENDE

Il 28 ottobre presso l'[redacted] Alba, alla presenza del sindaco [redacted]. Tommaso e del presidente della Cassa di Risparmio di Cuneo dott. Oddero, sono state presentate dalla nuova concessionaria Olivetti per Alba e zone limitrofe **«ICS SISTEMI»** agli operatori economici, le ultimissime novità in campo di **Mini Computer Linea L 1, Super** [redacted] 386 e 386 e prodotti telematici.
L'occasione è stata propizia per illustrare agli intervenuti in modo pratico e immediato il software applicativo specifico per ogni esigenza di carattere commerciale e scientifico.
Inoltre, grazie alla collaborazione con la STET, sono stati realizzati ed illustrati i servizi telematici fondati sulle banche dati nazionali quali: **Pag. Gialle Elettroniche, Servizio Amadeus** (informazione in tempo reale affidabilità finanziaria clienti e fornitori), **Banca** [redacted] **Tributaria** (legislazione aggiornata su tutti i settori di imposta).

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI - INDAGINI - INFEDELTA' ESITO ASSICURATO
Corso Vittorio Emanuele 107 - Tel. 511.024 - 536.682 - Torino

il prisma
GALLERIA D'ARTE CASA EDITRICE
VIA XX SETTEMBRE 41 - CUNEO - TEL. 0171 54.931 Ric. aut.
In permanenza opere grafiche di:
ADAMI
NESPOLO
TADINI
REGGIANI
RADICE
DORAZIO
BAJ
GUTTUSO
DE CHIRICO
MIRO'
ANDY WHOROL
SCANAVINO
PISTOLETTO
VERONESI
MATTA
DALI'
SUTHERLAND
DEL PEZZO
SASSU
VASARELY
CEROLI
Presenta i «CRETTI» *di*
ALBERTO BURRI
ORARIO:
dal lunedì [redacted] sabato 10,30-12/16,30-19,30

Per gli uomini il colore d'attualità è il verde, con [illegible] variazioni sul tema

La cravatta vale un oroscopo

I disegni preferiti dalle varie categorie - Il nero domina [illegible] nella moda femminile, [illegible] stanno tornando le tinte pastello [illegible] cipria - C'è anche chi punta sul rosso vivace - Le ultime proposte degli [illegible]

E' più probabile essere baciati dalla fortuna se ci si veste [illegible] verde, questo dice chi si intende di astri, oroscopi e magia.

Anche [illegible] deve averlo scoperto e ripropone questa tinta influenzata [illegible] va ondata ecologica. Il verde è un colore che piace a molti, sta bene a tutti e [illegible] porta [illegible] facilità e naturalezza. Giacche, pullover e pantaloni si staccano [illegible] blu, grigio e beige per pre[illegible]si in tutte le sfumature della speranza. Gli uomini sono [illegible] fortunati, per loro gli stilisti hanno scelto colori vivaci, quadrettini, principi di Galles. Le cravatte hanno tinte accese e accostamenti una volta considerati arditi e [illegible] soltanto bizzarri.

Spesso sono lo specchio dell'anima, [illegible] *che cravatta scegli e ti dirò chi sei*», si sostiene nelle boutique.

Ami i motivi piccoli, i colori [illegible] su fondi scuri? Allora sei sicuramente un professionista affermato. E [illegible] avanti, la regimental, che sta vivendo il suo [illegible] di gloria, incanta gli avvocati.

[illegible] piccole stampe a [illegible] e [illegible] chetta da [illegible] al centro sono le preferite dai ragazzi.

Invece povere donne, an[illegible] relegate nel buio [illegible] nero [illegible] e dell'antracite.

Abito di Chanel: sono riproposte tutte le tendenze della moda: scollatura, minigonna e balze. A destra un completo sportivo per uomo

Le [illegible] scure resistono ancora, ma non [illegible] più le [illegible] vrane incontrastate dell'in[illegible] sono incalzate [illegible] marrone caffè con tutti i suoi derivati e si avverte che qualcosa sta cambiando.

La femminilità dolce e meno aggressiva recupera posizioni e nei capi in cachemire tornano i colori pastello. Nulla di vivace, [illegible] preferire le tinte polverose, che sanno un po' di cipria. Si ritrova il verde in variazioni delicatissime, color [illegible] marina per il cappotto, oppure sottobosco [illegible] glione in lana con scollatura a barca.

[illegible] invece [illegible] si [illegible] influenzare dallo stile dark e dalle tinte fumose offre ai giovani chic squillanti completi scozzesi. Predomina il rosso e il sempre gradito [illegible] vivace che più [illegible] si può. Cappotti [illegible] giacche a vento, gonne [illegible] sciarpe e cappelli sembrano usciti dagli armadi di qualche «mister Mc» d'Oltremanica.

E ritorna l'intramontabile [illegible] tartan, [illegible] semplicissime, rinnovato da [illegible] sorprendenti e da tanti accessori portati con fantasia. Della stessa idea sono i Missoni, mai lusingati dal nero e dal vestire di scuro. Le loro donne sono una sinfonia, [illegible] intreccio [illegible] rigoline, greche, in [illegible] e [illegible], giallo e fucsia grigio perla e rosa.

Laura Biagiotti resta fedelissima [illegible] bianco e [illegible] color panna, romanticissimi i [illegible] cappotti in cachemire avvolgente e caldo, preziose [illegible] maglie che osano arrivare fino a un verde leggerissimo.

Le follie del colore sono favorite per la sera, visti e apprezzati i seducenti vestiti neri in pizzo trasparente ora gli audaci abiti della notte [illegible] chiocchi con [illegible] lunghe dietro e cortissime davanti. Top rosso fuoco su minigonne a palloncino, balze, [illegible] taffetà. Tutto deve [illegible] lucido e soprattutto non si deve più intuire, [illegible] vedere.

Dietro [illegible] [illegible] e [illegible] capricci degli [illegible] ci [illegible] di lavoro a [illegible] professionalità delle tintorie piemontesi: «*Le richieste [illegible] fatte [illegible] anno a [illegible] [illegible] un anno e mezzo prima. Sono i grandi sarti che scelgono il [illegible] che [illegible] donne porteranno e quello che sicuramente piacerà alla [illegible] [illegible] sima stagione. Le [illegible] indi[illegible] poi vengono [illegible] ze dai [illegible] tecnici e insieme si tira fuori l'intera collezione*».

L'accordo è d'obbligo, [illegible] suna stoffa grezza [illegible] lavorata fino a quando mancherà l'intesa. «*Determinate tinte non vanno bene su tutti i tessuti, alcune stoffe non rendono [illegible] vorrebbe. [illegible] —* gli esperti — *dobbiamo garantire un colore che [illegible] resistente al sudore, ai lavaggi, e non faccia [illegible] alla pelle. Per esempio il [illegible] prato [illegible] può [illegible] realizzato [illegible] seta. Anche se lo stilista vorrebbe proprio fare una camicetta di quella tinta [illegible] impedirgliela perché quella stoffa non reggerebbe. Lo stesso discorso vale per altri tessuti, una stessa colore realizzato su cotone [illegible] verrà [illegible] uguale sulla lana, infatti quest'ultima è più opaca e la fiamma risulterà diversa*».

Laura Carassai

A colloquio con Giuliano Barbaglia, presidente europeo dei tecnici dell'abbigliamento

Parla piemontese la moda di qualità

E' finita l'epoca dei casual? «*Più che dei casual, che può anche avere un suo contenuto tecnico* — dice Giuliano Barbaglia — *le campane suonano a morto per quel tipo di confezione, chiamiamola pop, che copia i barracani del deserto sahariano. Parlo di quel prodotto opera in gran parte [illegible] imprenditori e tecnici improvvisati, che si fanno la guerra sul prezzo a scapito della qualità [illegible] [illegible] dello, del pregio del tessuto, della bontà della confezione, persino delle finiture, spesso infime*».

Giuliano Barbaglia, 65 anni, ex sarto [illegible] Borgomanero, figlio d'arte, divenuto poi [illegible] [illegible] confezione industriale, è il [illegible] l'attuale presidente del Cec (Committe of European Clothing Technical Managers), [illegible] [illegible] che raggrup[illegible] i migliori tecnici dell'industria dell'abbigliamento italiani, francesi, tedeschi, inglesi ed anche scandinavi.

Che [illegible] il tecnico della confezione industriale? Risponde il presidente del Cec: «*E' colui che traduce sul pia[illegible] pratico l'idea [illegible] stilista. Intendo naturalmente i tecnici di alto livello, quali i [illegible] generali, i direttori [illegible] produzione, di stabilimento, [illegible] qualità, dei materiali, i primi modellisti, ecc. Il nostro comitato comprende i dirigenti tecnici [illegible] più grandi industrie nazionali dell'abbigliamento: dalla Fiat di Torino, che è la più antica fabbrica [illegible] [illegible] Italia, alla Vestebene di Alba che sforna 10 milioni di capi all'anno, a Benetton, Stefanel, Hilton, Marzotto, tanto per citarne alcune altre*».

Giuliano Barbaglia, presidente del Cec (Telefoto Novara)

Il Cec difende la personalità [illegible] tecnici, promuove pubblicazioni, favorisce scambi, realizza meeting internazionali, come il più recente [illegible] tenutosi a Stresa (e altri, che si sono svolti nella Germania Occidentale ed in Francia).

Il presidente Barbaglia, per il suo lavoro di esperto e [illegible] [illegible] che occupa, è tenuto a viaggiare molto: per tre anni consecutivi è stato chiamato anche dal Governo della Germania Orientale.

Parliamo dei suoi viaggi nell'industria italiana. «*Appunto in queste occasioni,* — spiega — *ho avuto modo di ampiamente rilevare che le aziende che si trovano in difficoltà sono praticamente solo quelle che producono una confezione di bassa qualità, quelle cioè descritte precedentemente. La ragione è una sola, [illegible] semplicissima: sta arrivando o è già arrivata, sul mercato la concorrenza dell'Estremo [illegible] [illegible] anche dei Paesi [illegible] [illegible] [illegible] sviluppo: la differenza di prezzo, a favore del prodotto concorrente, è [illegible] come tutti sanno dal diverso costo della manodopera*».

«*La manodopera italiana, sempre qualificata, [illegible] non addirittura altamente specializzata, appare sprecata in [illegible] produzione di mediocre qualità. E' invece proprio sulla qualità, sulla diversificazione del [illegible] [illegible] Italy, [illegible] [illegible] puntare. Prima [illegible] l'industria del Terzo Mondo [illegible] a raggiungerci nella tecnologia più avanzata della confezione di classe, faremo certamente in tempo ad uscire dal millen[illegible]o. Mentre siamo già stati raggiunti, e qualche [illegible] superati, nella produzione dei "barracani"*».

Qualità, dunque, è *made in Italy* che trova spazio persino in Giappone: [illegible] moda, [illegible] va? «*Per la donna, in conformità con quanto ho fin qui detto, avremo una moda sempre più scivolata, nel senso che l'abito non deve ingessare la figura femminile, ma scivolarle addosso esaltandone la bellezza. I [illegible] saranno molto leggeri, vaporosi. Il colore varierà dal [illegible] al verde via via sfumato [illegible] il grigio: sullo sfondo del tessuto, appariranno infine disegni ispirati alla natura, foglie, [illegible] altri fiori*».

«*Nell'uomo* — continua l'esperto — *avremo giacche con spalle più ristrette, giro pure stretto, ma con maniche abbondanti. Migliorerà la tecnica [illegible] confezione con il ritorno negli interni [illegible] giacca del cosiddetto pelo di cammello in luogo del termoadesivo, l'attuale tela [illegible] sostegno*».

Francesco Allegra

R. Schrecker
Easy
You and me
Shock
Caselli
[illegible]
F.M. [illegible]

FRISBEE

Americanino
Turquoise
U.S. Copy
Avirex
Hampton Bay
Controvento
St. Moritz

Outdoor clothing

ALBA - Via Vittorio Emanuele 42-44

a

lto indice di gradimento [illegible] i visoni [illegible] [illegible] lunghezza con dettagli particolari.
Excellent reception for minks in [illegible] lengths [illegible] singular details.

ARCADIA
Pellicceria
BRA
Via Vittorio E. 248

[illegible]
PAGAMENTI DILAZIONATI TRAMITE FINANZIAMENTI BANCARI

Qualcosa in più che ti fa unica...
Corso Piave 19 - ALBA - Tel. 42.191

CREATIVITA'

LO SCAMPOLO
di Piera Fantoni
Scampoli a peso, tessuti biancheria, tendaggi
S. Stefano Belbo - Via F. Pistone, 8 - Tel. 0141 / [illegible]

INSIEME SHOP
di DANIELA & VALERIO BARELLO
UOMO - DONNA
VESTIRE ELEGANTE
E' PRESTIGIO
E FANTASIA
[illegible] (CN)
VIA COL. [illegible]
TEL. (0172) [illegible]

Moda.
Moda nell'abbigliamento uomo, donna e bambi[illegible]. Moda nelle maglie, [illegible] tessuti per la casa. Moda nei colori e...
Moda in
Via Cavour, 10
ad Alba.
IL EREDI LUSSO

Per la pubblicità nei servizi promozionali [illegible] LA STAMPA rivolgersi [illegible] PUBLIKOMPASS S.p.A. di:
MILANO
V. Carducci, 29 - Tel. (02) [illegible]
TORINO
C.so M. d'Azeglio, 60 - Tel. (011) 65.211
BOLOGNA
V. Indipendenza, 24 - Tel. (051) 22.88.26
FIRENZE
V.le Matteotti, [illegible] - [illegible]. (055) 56.11.92
ROMA
V. Quattro Fontane, 16 - Tel. (06) 47.55.904
NAPOLI
M. Manzoni, 141/c - [illegible]. (081) 64.90.71
PK publikompass spa

PENELOPE
offre a prezzi vantaggiosi un pezzo della meravigliosa leggendaria ricchezza persiana
via edoardo brizio, 42 - bra - tel. 41.22.88

AGENZIA TOP-MODEL
di dott. Gianfranco Beltrame
Via Dota 14
Tel. (0141) 832.011
CANELLI (AT)
Sub-agenzia ALBA
Tel. (0173) 362.676

FOTOgrafica
FOTOGRAFIA PUBBLICITARIA
CERIMONIE
RITRATTI
INSEGNE
ETICHETTE
DEPLIANT
Via Alba 6 - Baraccone - 12050 CASTAGNITO - Tel. (0173) 211.149

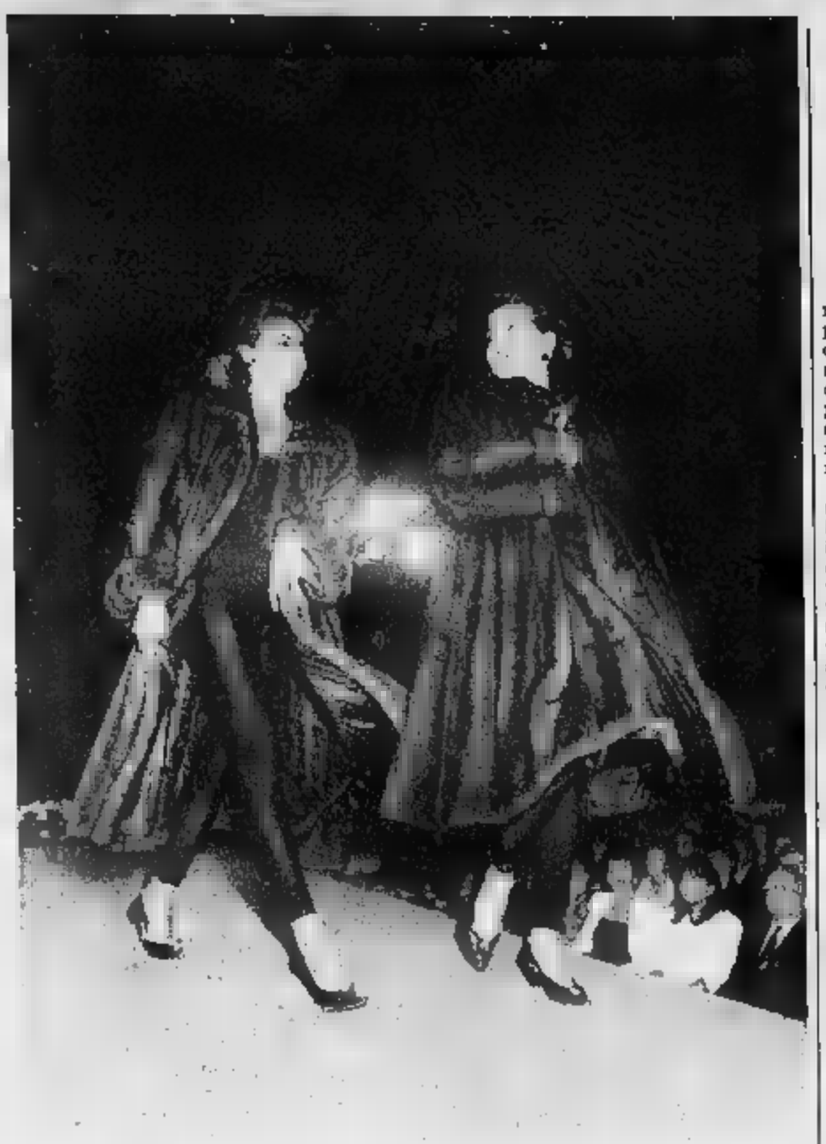
INGROS MODA
VENDITA INGROSSO
ABBIGLIAMENTO UOMO - DONNA
S.S. Alba-Asti 25 - [illegible]
Tel. Mag. [illegible] 611.555

IL CALZATURIFICIO
BARUZZI
di Baruzzi Gian Franco [illegible] C.
Località Catena Rossa 19
tel. 0173 42.594
PIOBESI D'ALBA
vi invita nella nuova esposizione con 11.000 paia di scarpe delle migliori marche. Prezzi eccezionali, scarpe classiche e sportive: da calcio, da equitazione, in vera pelle.
IL SELF SERVICE DELLA CALZATURA

L'imbottitura delle spalle può nascondere difetti di confezione, sorprese negli orli

Segreti del mestiere di sarte e pellicciai

A Bra operano importanti laboratori - Lo slogan «Io taglio tu cuci»



Bra. Le pellicce a una sfilata organizzata per «Ortogranda» (Foto Gerbaldo)

BRA — C'è chi, avendo imparato il mestiere per necessità o per hobby, è in grado di provvedere da sé al proprio guardaroba, e c'è chi invece non sa tenere l'ago in mano nemmeno per tirar su un orlo. La donna che sta a metà tra queste situazioni estreme può, oltre a usufruire a consiglio di una amica o della conoscente con maggior esperienza, «scaricare» su una sarta di professione la noia e l'impegnativa del lavoro.

Alle che si rassegnano alla mancanza di alternative alla moda pronta, e vogliono mettere a profitto vere o doti creative, del offerto da Clarice Damonte, una brunetta vivace che anni fa ha aperto in piazza Caduti per la Libertà, a due passi municipio, e un negozio confezioni. Da Clarice si può andare per imparare tutti i segreti del mestiere, anche per cucirsi , farsi tagliare la essere guidate nei «passaggi» più difficili. «Io taglio, tu cuci» è lo slogan del laboratorio, che punta ad esaltare oltre che il lato di professionalità la voglia di autonomia — e anche di risparmio — delle clienti, spesso divise tra il e cimentarsi nell'arte della sartoria e la paura di sbagliare.

Il bricolage della moda, fiorente, ha impulso dalla grandi volumi: l'imbottitura spalle, per esempio, può servire a mascherare tanto i difetti corporatura quanto quelli della confezione. Ma che si annuncia un ritorno a proporzioni «normali» per le cucitrici improvvisate dolori, è diventerà sempre più importante poter sull'assistenza di una esperta.

Un genere confezione nel quale, per difficoltà intrinseche, componente hobbystica è la pellicceria, che nel ha tradizioni antiche rispetto all'artigianato della stoffa o filato altrettanto . Giancarlo Boschetti, 32 anni di cui passati in bottega — prima come apprendista, poi come «pellicciaio finito» a Torino e a Bra —, non è però molto ottimista sulla sua professione. *L'artigianato vero ormai ce n'è poco. Per iscriversi all'albo degli artigiani non alcun requisito particolare; l'iscrizione serve solo ad ottenere dopo qualche una licenza commerciale che altrimenti verrebbe negata. possano per artigiani certi quali limita a rifinire semilavorati, o a riciclare prodotti industriali».*

Capita poi che artigiani «veri» come Boschetti debbano consolare clienti che al momento di accorciare l'orlo del visone si accorgono che è fatto pelli incollate, cui impossibile il recupero: *«Per quanto meno diffuse qualche fa, frodi genere sono frequenti, anche senza scivolare nella truffa, prodotto in serie ha caratteristiche molto diverse da artigianalmente in fase».*

La pellicceria Boschetti sodalizio tra l'artigiano e i fratelli Sacchetto, che adesso non fanno più parte della società) è un'azienda a gestione familiare: la di Giancarlo, Rosella; stanno la di lei, Agnese, e una giovane lavorante, Elisa; tranne quello saltuario di due sarte a domicilio, i Boschetti non hanno altri aiuti. *«Ciò significa stare in bottega, specie nella stagione di punta precede Natale, fino a sera e molto spesso anche la domenica: sacrifici compensati dalla soddisfazione fare qualcosa di diverso e di essere apprezzati solo clienti pubblico in generale, successo alla sfilata che abbiamo organizzato in occasione di Ortogranda».*

Specialisti creazioni in esclusiva. I Boschetti non disdegnano le riparazioni, uno dei meriti che sono riconoscersi è di aver indotto centinaia di signore della provincia a svuotare i guardaroba dei vecchiumi che li ingombravano.

Grazia Novellini

L'antica bottega del sarto Pasquale Pasero nella frazione Saretto di Monterosso Grana

Dove nascono ancora i costumi tipici

CUNEO — Se non fosse per quella quanto bella collezione bambole in panno della Lenci di Torino che, raccolte gli Anni da Milano, sono adesso esposte nell'ex chiesa di San Francesco, ben pochi cuneesi avrebbero una conoscenza costumi tradizionali delle valli e di pianura.

Come molte altre testimonianze del passato, anche gli abiti che furono nonni quasi tutti finiti irrimediabilmente dimenticati soffitta addirittura gettati. D'altronde quale donna oggi si immaginerebbe di casa con un grembiule sulla una e uno scialle spalle? E chi tra gli uomini accetterebbe di per il giorno del matrimonio pantaloni lana nera battuta, chiusi sotto il ginocchio, calze di lana bianca alte e scarpe con legacci verdi faceva a inizio secolo lo sposo valle di Tenda?

Altri tempi, altre mode. Oggi quel modo di vestire lo riscopre soprattutto manifestazioni di folklore. pensi di Bagnasco che ha rievocato della sciabola anche alle telecamere.

Il costume ricalca fedelmente quello originario: dalle alte fino alla caviglia ai pantaloni bianchi con banda scarlatta, alla camicia colletto alto. E anche il camicione è lungo fino alle ginocchia, orlato da un ricchissimo pizzo, i due rettangoli pezza mascata a fondo verde, strisce rosse e bordo dorato, le fasce di seta e rossa, per finire con il piccolo turbante color antico.

Sambuco. Un'immagine del gruppo tradizionale dei «Pastours» della Valle Stura (Foto d'epoca dall'archivio Stefano Martini)

l'Abbadia di Sampeyre, in valle Varaita, può mancare tra appuntamenti chi è affascinato da storia antichissima come quella dai costumi. Ma anche una manifestazione più semplice impegnativa dal punto di vista scenico un battesimo o un matrimonio è oggi in alcuni centri alpini della Granda l'occasione per «tirar fuori» armadi gli antichi costumi.

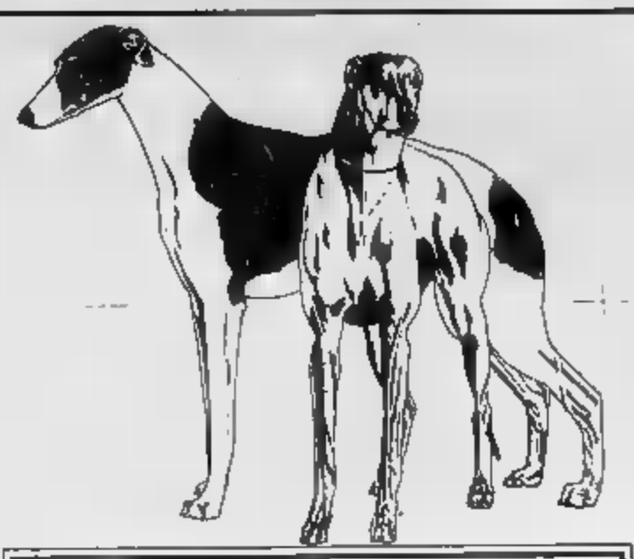
E' il caso di Santo Lucio Coumboscuro, in alta valle Grana: la piccola comunità etnica riscopre in occasioni gli abiti tipici del passato che quelli comuni, magari qualche piccola differenza, maggior parte degli abitanti della montagna cuneese di inizio secolo.

Per donna lunga — che era più chiara i giorni di e più per quelli lavorativi —, grembiule seta un tessuto più ricamato per la festa), «jacca» specie giubbotto, quasi sempre nero) arricchito dal «gourgeirin», colletto in pizzo e lo scialle (per feste si usavano quelli confezionati con la bellissima di Lione, nei giorni feriali quelli di Per l'uomo pantaloni velluto, camicia di tela di che arrivava fino alle ginocchia, l'«estirpo» vita (una fascia lunga due metri che serviva per tenere ben ferma la camicia nei pantaloni), corpetto e l'immancabile cappello nero.

a confezionare quegli abiti è rimasto in tutta la provincia soltanto un sarto, Pasquale Pasero, che vive e lavora al della frazione Saretto, lungo la strada che da Monterosso Grana conduce a Santo Lucio di Coumboscuro. Un'arte, la sua, appresa tanti anni lavoro a fianco del padre e che conosciuta Oltrealpe: vengono infatti fin quassù, della val Verde, pure dalla vicina Provenza ogni qualvolta particolare l'abito che ormai soltanto qualche montagne porta ancora abitualmente.

«Ma dovessi soltanto confezionando costumi tipici non ce la farei; i clienti ormai sono davvero pochi» confida Pasero, ricordando, qualche nostalgia, i tempi della valle Grana e di altre zone del Cuneese venivano bottega del padre per fare il giè magari con la lana di pecora appena tosata in un sacco.

p. p. l.



FASSINO
ABBIGLIAMENTO - SALUZZO
CORSO ITALIA 57 - TEL. 0175 42.459

brillantina
abbigliamento donna
Via Roma 43
Tel. 0171 65.708
CUNEO

MAGLIFICIO
Chiemar
Confezioni di per Uomo e Donna «Un'occasione per tutti nel punto vendita di piazza durante tutto l'anno»
CARRU'
Via Privata 3 - Tel. 0173 75.253

LA MODA che cammina è ..... vanity
calzature, pelletteria accessori
SALUZZO - Via Gualtieri, - Telefono (0175) 47.102

PETTITI Confezioni s.a.s.
— ABBIGLIAMENTO UOMO E DONNA —
DETTAGLIO DI CAPI E MISURA
delle Langhe, (raccordo autostradale) - Mondovì
Tel. (42.459 tutti i giorni festivi)

Informitalia
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI INDAGINI INFEDELTA'
ESITO ASSICURATO
VIA 107 - Torino

AVIS
CUNEO
Corso Nizza 70 - Tel 66288

Petitti
SAVIGLIANO
Piazza Santarosa 51 - Tezl. 0172 24.92
Abbigliamento Pelliccerla

TRUCCO PIETRO
Un negozio di abbigliamento
SAVIGLIANO
Piazza S. Rosa 26

grazia
e
pino gilardi
VIA ROMA 80 - TEL. 60.117
12045 FOSSANO
— arredamenti
— tendaggi
— tappezzerie in stoffa
— imbottiture divani e poltrone in stile comune

Dopo la decisione [redacted] smantellare a Genova la stazione di Gpl

Garrone: «E' [redacted] al mondo imprenditoriale»

Replica [redacted] vicesindaco: «Mancava la licenza edilizia» - Presentato il bilancio in Comune

GENOVA — [redacted] Garrone ha [redacted] di interrompere «ogni rapporto» e ogni «sorta [redacted] dialogo» con gli amministratori [redacted] Comune [redacted] Genova. Anche ieri, [redacted] uomini dell'officina [redacted] comunale e i tecnici specializzati hanno continuato, [redacted] la pioggia battente, le [redacted] di [redacted] stazione [redacted] la degasificazione del Gpl. [redacted] porto petrolifero di Multedo: entro una settimana l'operazione [redacted] eliminazione dell'intero impianto [redacted] compiuta.

Questo avverrà nonostante Garrone, tramite i suoi legali, [redacted] annunciato ricorso al Consiglio [redacted] Stato contro la [redacted] del Tar che definiva irregolare e priva dei previsti permessi [redacted] la stazione di Gpl e ne [redacted] l'eliminazione immediata.

Il petroliere ha aggiunto, andando [redacted] di là dell'episodio del Gpl (che comunque [redacted]» al [redacted] gruppo i cinque miliardi con i quali [redacted] stata [redacted] la [redacted] che, in pratica, non ha mai funzionato), che la demolizione immediata dell'impianto è un gesto ulteriore di ostilità [redacted] suoi confronti da parte degli amministratori pubblici, delle segreterie dei partiti politici [redacted] maggioranza e del pci.

Garrone [redacted]: «Prevedo che il mio progetto "Viva Genova" subirà la medesima sorte. Siamo di fronte a [redacted] precisa azione da parte della classe politica e [redacted] pci in particolare contro [redacted] mondo imprenditoriale».

Che [redacted] ha voluto dire Garrone [redacted] sortita durissima, ma prevedibile, dato [redacted] suo [redacted] impetuoso e poco diplomatico? In parole povere ha voluto far capire che [redacted] ha diffuso il panico [redacted] di Multedo e che la maggioranza pentapartito in Comune ha «offerto» il sacrificio della stazione del Gpl all'opposizione.

Inoltre, ci [redacted] appresta (dopo una pubblica e critica dichiarazione dello stesso sindaco Cesare Campart) a liquidare la proposta «Viva Genova», che prevede [redacted] razionalizzazione degli [redacted] petroliferi e la chiusura [redacted] raffineria Erg della Valpolcevera, oltre che [redacted] per interventi industriali e produttivi alternativi agli idrocarburi.

Il [redacted] Merchio ha però cercato di ridimensionare la polemica: «Il Comune ha accertato che al Gpl mancava la licenza edilizia. [redacted] mette [redacted] dubbio che l'impianto fosse realizzato a regola d'arte: la serietà [redacted] società Garrone è fuori discussione. Ma la gente non può vivere sulle polveriere e il Comune ha [redacted] imboccare la [redacted] della eliminazione delle convivenze tra aziende ad alto rischio e abitazioni civili».

Passando a esaminare la questione [redacted] progetto di Garrone [redacted] ristrutturazione del [redacted] petrolifero, Merchio [redacted] commentato: «Ci [redacted] proposte buone e altre meno buone. Bisogna sedersi attorno a un tavolo e discutere dopo [redacted] valutato. Credo che questa [redacted] vera filosofia di [redacted] che è un imprenditore intelligente e coraggioso. Però non può pretendere di [redacted] degli [redacted] alla pubblica amministrazione, [redacted] impostare il discorso sul prendere o lasciare. [redacted] credo che, superata l'emotività di questi giorni, [redacted] possa lavorare costruttivamente».

Ieri, sia pure nella tempesta [redacted] in Comune la giunta ha presentato il [redacted] preventivo [redacted] prossimo anno. [redacted] prevedono [redacted] miliardi di [redacted] e di uscite, in [redacted] tecnico. Le spese privilegiate sono legate [redacted] grandi opere edilizie (Carlo Felice, [redacted] di calcio, viabilità, parcheggi, infrastrutture). [redacted] complesso, alla fine [redacted] scorso [redacted] il Comune [redacted] Genova, su [redacted] superficie di 23.583 ettari, contava 724.646 abitanti (pari a 326.726 famiglie).

L'ente conta [redacted] dipendenti [redacted] e ben [redacted] dipendenti di [redacted] municipalizzate e a partecipazione comunale, i cui stipendi [redacted] sorbono [redacted] parte [redacted] entrate.

[redacted] mancano però alcuni dubbi [redacted] alcune grandi opere [redacted] via di definizione: per esempio, solo i prossimi bilanci potranno [redacted] i [redacted] sui finanziamenti [redacted] la [redacted] tura [redacted] Bisagno, perché [redacted] dovrebbe intervenire per la realizzazione [redacted] canale [redacted] scolo. Lo stesso discorso [redacted] per [redacted] realizzazione [redacted] autostrada Voltri-Rivarolo e per il prolungamento [redacted] sopraelevata di Ponente.

[redacted] dubbio maggiore riguarda [redacted] complessa questione [redacted] trasformazione [redacted] porto storico in [redacted] turistico.

Paolo [redacted]

■ Scandalo del teatro Altri rinvii a giudizio

GENOVA — Il sostituto procuratore della Repubblica di Genova, Pio Macchiavello, ha rinviato a giudizio, accusati di corruzione, truffa, peculato e interesse privato in atti d'ufficio, Stefano Bracci, 41 anni, ex direttore degli allestimenti scenici del Teatro dell'Opera, Gianfranco Bussone, 44, responsabile dell'economato del teatro, Alvaro Arvigo, 51, ed Erminio Tarantola, 41, soci della ditta «Iga», specializzata in allestimenti teatrali. Secondo l'inchiesta Macchiavello, Bracci e Bussone avrebbero ricevuto alcune tangenti per avallare l'acquisto di allestimenti scenici dalla «Iga» per un importo decisamente superiore a quello effettivo.

Dopo che la società «Italia» ha scelto La Spezia per i containers

Per il porto [redacted] Genova altri segnali negativi

Numerosi operatori chiedono più garanzie - La nascita [redacted] Cooperativa Carenanti

GENOVA — Il porto rischia davvero [redacted] espulso dal mercato, dopo la breve euforia dell'accordo del maggio scorso.

Anche le [redacted] le più importante compagnia del Gruppo Finmare, è orientata a scegliere La Spezia per i [redacted] nella containers che movimenta ogni anno.

I motivi sono quelli di sempre: mancate garanzie sui tempi operativi, alte tariffe, timore delle conflittualità piccole e grandi [redacted] gliano lo [redacted] Se i [redacted] se ne vanno, e [redacted] serviranno le grandi strutture, come il terminal di Calata Sanità [redacted] per diventare operativo?

La stessa posizione [redacted] berto [redacted] perplessità nelle holding [redacted] mare. Resta il presidente del Cap? O lascia l'incarico? In [redacted] situazione d'incertezza [redacted] che [redacted] sarà [redacted] conclusi e sulla via [redacted] essere conclusi? Alcune [redacted] nali hanno inviato esperti a Genova [redacted] a [redacted] che [redacted] celata [redacted] Non [redacted] che abbiano risposta [redacted]

Si torna dunque [redacted] prima crisi, quando gli [redacted] ri si rivolgevano a La Spezia, [redacted] porto che con la sua nuova organizzazione può mostrare ora un'acquisizione di traffici largamente superiore ad ogni previsione.

[redacted] assurdo, [redacted] porto [redacted] Genova deserto, congestione di traffico alle banchine della Spezia. Ma [redacted] dopo la prima grande [redacted] di D'Alessandro [redacted] e [redacted] rientrare i propositi di «fuga», [redacted] chi lascia Genova — si dice negli ambienti marittimi — lo [redacted] intenzione [redacted] re.

La possibile perdita del [redacted] della «Italia» pesa sul porto come un macigno, perché può scatenare — ed in parte ciò già sta avvenendo — un abbandono da contagio. «Genova riuscirà mai a garantire i nostri obiettivi, che [redacted] semplicemente quelli di poter contare su un'adeguata produttività?», si chiede Roberto Colonnello, amministratore delegato della [redacted] gnia di navigazione Gruppo [redacted]

E la risposta alla domanda pare proprio un eccesso [redacted]: di qui il progetto [redacted] spostare il traffico alla Spezia.

Un'intesa fra Consorzio, Culmv e sindacati [redacted] ancora in alto mare, e il [redacted] inasprisce inevitabilmente il [redacted]. «Come possiamo affrontare ritardi che fanno [redacted] i nostri bilanci?», dice un broker inglese, ricordando [redacted] giorno [redacted] non preventivata di una portacontainers costa all'armatore qualche decina di milioni. E in queste condizioni, come si possono concludere contratti per Calata Sanità?

[redacted] l'immobilismo fra due e più schieramenti nelle loro trincee, qualcuno viene a proporre [redacted] ipotesi [redacted] lavoro.

E' il caso [redacted] Cooperativa Carenanti, fondata qualche giorno fa, figlia della storica Compagnia dei Carenanti [redacted] Molo Giano che ha [redacted] compiuto il [redacted] 76° [redacted] attività. Trentacinque soci, un capitale iniziale di 140 milioni, la «Coop Portuale», [redacted] prima che [redacted] nello scalo dei conflitti e delle paure, [redacted] di mercato laddove [redacted] grandi strutture lasciano vuoti, pulizia, sgrassatura, manutenzione, calafatura, verniciatura di qualunque mezzo nautico, progettazione ed assistenza di lavori di carenatura, assemblaggio e costruzione di piccoli natanti.

E' un gruppo di giovani [redacted] (tra i 30 e i 40 anni) che ha già cominciato la sua opera con [redacted] verniciatura del [redacted] della «Isola delle Perle», uno dei traghetti della compagnia Marsano.

Identica operazione di maquillage sarà compiuta [redacted] «Golfo [redacted]», [redacted] traghetto [redacted] compagnia. Affluiscono nuove commesse.

Nessun contrasto [redacted] la Culmv o [redacted] il Consorzio: anzi, proprio Roberto D'Alessandro ha presenziato alla cerimonia dell'atto di nascita.

Dice il presidente, Pietro Poroli, 35 anni: «Siamo stati definiti barbieri [redacted] e capelli, come qualcuno che è in grado [redacted] far pulizie ed una nave in tempi brevi, con la massima efficienza e a costi competitivi. Appunto, come arrivare [redacted] stazione [redacted] barbiere, e uscirne con un look perfetto. Ma potremo anche definirci "Coop di pronto intervento". Da noi, [redacted] attese. Un giorno per la pulitura di una [redacted] uno per [redacted] pittura che effettuiamo con vernici speciali. Costo dai 20 ai 60 milioni».

Una scelta chiara e [redacted] giosa: nel porto di Genova, oggi, è una gradita novità.

Guido Coppini

■ Un record in banchina

GENOVA — [redacted] limite [redacted] inefficienza [redacted] porto. E' [redacted] una [redacted] «Zim», la compagnia israeliana [redacted] bandiera, che il [redacted] è riuscito ad impedire [redacted] dirottasse su [redacted] scali, [redacted] questa nave. [redacted] squadra di [redacted] uomini nel suo turno di [redacted] ore e mezzo, ha scaricato [redacted] container: due all'ora, [redacted] una media generale (sempre [redacted] di [redacted] Difficile, [redacted] situazioni [redacted] questa, parlare di efficienza del sistema. A La Spezia la media-ora di squadre con lo stesso organico è [redacted] 25/28. In porti del Nord Europa, [redacted] minor uomini, si [redacted] fino a 38/40 [redacted] all'ora.

■ Pensionamento anticipato nell'indotto portuale?

GENOVA — E' [redacted] presentata da una delegazione [redacted] pci genovese al ministro della Marina mercantile, Giovanni Prandini, la petizione per l'estensione del pensionamento anticipato [redacted] lavoratori dell'indotto portuale. L'esodo agevolato per questa categoria di dipendenti di agenzie di spedizione e marittime è già previsto dalla legge 26 del 1987 che tuttavia pone a carico delle [redacted] l'onere [redacted] prepensionamento.

Il pci genovese chiede che sia lo Stato ad accollarsi interamente questo impegno.

■ Il capitano [redacted]

CHIAVARI — [redacted] capitano Filippo Tucci, ferito il 18 ottobre nelle acque territoriali del Kuwait, ha annunciato [redacted] moglie [redacted] lascerà [redacted] l'ospedale di [redacted] Al Amadi per recarsi a Milano, dove sarà ricoverato [redacted] un ospedale particolarmente attrezzato [redacted] degli occhi.

Il 30 ottobre [redacted] 1887 [redacted] famosa dinastia

Da cent'anni a Genova Pizzorno «re» del pane

Il primo negozio in via Lomellini - Come sono cambiati i consumi

GENOVA — Il primo pezzo di legna nel forno che cuoceva il pane, Francesco Pizzorno lo pose alle 3 del mattino del 30 ottobre di cento anni fa, in un negozietto della via Lomellini, [redacted] centro [redacted]. Aveva allora vent'anni, il ragazzo che creò [redacted] dinastia genovese del pane, un classico come lo sono ancora, per la pasticceria, Romanengo (1805) e Klainguti (1824). Oggi i forni che la [redacted] generazione dei Pizzorno hanno in città sfruttano tecnologie avanzate, da laboratorio.

Ma che c'è [redacted] il fondatore e il [redacted] della panificazione? Un pezzo della storia alimentare [redacted] città. «I nuovi forni ci consentono di mantenere sapori antichi, di quando il pane veniva definito il profumo della mensa», dice Luciano Pizzorno, che [redacted] tradizione secondo la quale, a Genova, [redacted] «P» sta per pane ma anche per Pizzorno.

Le cento candeline [redacted] ripiano di «rosette» e «libretti» che hanno festeggiato la ricorrenza, ricordano anche un esempio della tenacia dei liguri, episodi deamicisiani. Ed [redacted] Francesco Pizzorno che nel [redacted], appena tredicenne, lascia Tiglieto [redacted] abitava [redacted] la famiglia per [redacted] fortuna a Genova. Va a lavorare [redacted] un maestro fornaio, [redacted] austriaco che si chiamava Koncle. Ma scalpita. Vuole un forno tutto suo, e lo apre nel [redacted] in [redacted] Lomellini. La gente fa [redacted] coda. Bisogna allargarsi. Pizzorno apre una bottega in vico Pomogranato, poi altre in corso Sardegna e in «Ponticello» (l'attuale via Fieschi).

E Pizzorno, prima il pane e poi la pasticceria, li fa uscendo i consigli di [redacted] Koncle e la saggezza contadina che gli viene da Tiglieto. Trasferisce nei suoi forni i segreti che hanno reso famosa la Vienna del suo maestro (primo fra tutti, il lievito di birra). Nel pane, che a quel tempo aveva pezzature [redacted] limitate, porta una certa fantasia: i «soffiatini», le brioches salate, l'integrale, la segala. E quando si lancia [redacted] dolci, certo non [redacted] la torta Sacher [redacted] piacque tanto al generale Radetzky.

Ci [redacted] ancora [redacted] di delegazioni [redacted] che, in [redacted] a Genova, vengono accompagnate a vedere «come si fa il pane».

In tempo di guerra Francesco Pizzorno riesce ad assicurarsi un'attrezzatura a livello internazionale. Crea in seguito una [redacted] pasticceria. Viene fatto cavaliere [redacted] San Silvestro e commendatore di San Gregorio Magno, ha due onorificenze [redacted]. Si dice che un Papa [redacted] il suo pane, ma lui non volle mai appurarlo. Tanti anni dopo torna a Tiglieto dove [redacted] eletto [redacted].

La [redacted] di panifici creata dal ragazzino [redacted] dal monte ha poi attraversato bufere di mercato. «Le diete — spiega Luciano Pizzorno — hanno dirottato molti clienti verso i crackers e grissini, ma per la verità non abbiamo subìto grossi traumi [redacted] mercato, anche perché non siamo rimasti indietro nella produzione alternativa».

Ma il costume alimentare è [redacted]. Si calcola che [redacted] ligure getti via, mediamente, dai 5 ai 6 chili al mese dell'antico profumo della mensa.

g. c.

Incidenti a catena, frane e allagamenti a causa del temporale

Due morti sulla Savona-Genova Ferrovia bloccata da un fulmine

Le vittime [redacted] Sanremo e Genova - I treni bloccati per tre [redacted] - Scuola di Latte invasa dall'acqua

SAVONA — [redacted] la notte scorsa e ieri mattina sull'autostrada Genova-Savona. Le vittime sono un [redacted] Massimo Moreno, 29 anni [redacted] Sanremo, residente in [redacted] Collabella 4 e un genovese, Luigi Filiberto Roveta, 53 anni, abitante nel capoluogo in via XXV Aprile 8.

Massimo Moreno

Moreno, alle 10,40 di ieri, viaggiava sull'autostrada al volante [redacted] «Fiat Uno». [redacted] stava recando a Milano, [redacted] fidanzata. [redacted] dirle che avrebbero potuto sposarsi dopo il buon risultato ottenuto nel concorso per lavorare [redacted]. L'assunzione sarebbe arrivata nel giro di pochi mesi.

Nei pressi del casello di Albisola, nell'affrontare [redacted] curva, a causa [redacted] viscido per la pioggia, Moreno ha [redacted] il controllo dell'utilitaria e dopo [redacted] potato è finita contro il guard-rail.

Il giovane è morto sul colpo, per sfondamento del cranio e [redacted]. E' accorsa un'ambulanza della Croce Bianca [redacted] insieme [redacted] un medico, il dottor Borghini. E' stato necessario richiedere l'intervento dei vigili [redacted] fuoco di Savona che hanno lavorato per [redacted] mezz'ora per estrarre il corpo dell'automobilista [redacted]

E' intervenuta una pattuglia della polizia stradale [redacted] Sampierdarena e sono [redacted] corso indagini per [redacted] la dinamica dell'incidente. Il corpo [redacted] vittima è stato trasportato, solo dopo un'ora e mezzo dall'incidente, nel cimitero di Albisola.

Il padre di Massimo Moreno, Giovanni, è un dipendente del Comune di Sanremo, dove [redacted] all'ufficio anagrafe (fino a qualche anno fa [redacted] gestiva l'edicola del tribunale).

L'altro incidente mortale, sempre sulla Savona-Genova [redacted] l'altra notte nei pressi di Varazze [redacted] piccolo [redacted] lati oscuri. Il Roveta è [redacted] trovato [redacted] «Lancia Thema» a [redacted] metri [redacted] casello di Varazze. L'auto [redacted] finita contro la parete di una [redacted] trattato [redacted] lieve che non avrebbe potuto provocare lesioni mortali all'autista.

Sono stati gli agenti [redacted] Polstrada di Sampierdarena a dare [redacted] Roveta era riverso sul [redacted] con gli occhi sbarrati. E' stata chiesta l'ambulanza della Croce [redacted] di Varazze che [redacted] portato l'uomo al pronto soccorso [redacted]. Per Roveta [redacted] c'era più nulla [redacted] fare [redacted] parla [redacted] un improvviso [redacted] cardiaco. L'uomo, alcuni mesi fa, era stato sottoposto a un intervento chirurgico al cuore.

L'Autofiori, nei pressi di [redacted] Marina, è rimasta bloccata per circa un'ora a causa di un incidente che [redacted] verificato [redacted] le 13. Un Tir che viaggiava in direzione [redacted] Genova si è rovesciato all'interno della galleria «Diano Calderina» e alcune vetture [redacted] hanno potuto evitare il tamponamento. Non ci sono [redacted] feriti [redacted] dovuti intervenire i Vigili [redacted] fuoco per rimuovere i veicoli.

Il violento temporale ha [redacted] problemi anche [redacted] traffico ferroviario [redacted] è rimasto interrotto [redacted] alle 9, sulla Ventimiglia-Savona, per un fulmine che [redacted] saltare la linea elettrica nel [redacted] fra San Lorenzo Mare e S. Stefano Mare.

A Ventimiglia la pioggia ha allagato la scuola materna della frazione Latte. I bambini [redacted] stati costretti a restare fermi [redacted] brandine in attesa che la situazione si normalizzasse. Molte proteste da parte dei genitori e degli insegnanti. L'assessore Roberto Nazzari afferma: «La situazione è senz'altro seria. E' stato appurato che le infiltrazioni provengono dal pavimento. [redacted] giunti proprio in questi giorni vedremo di [redacted] i soldi anche [redacted] intervenire nella scuola di Latte».

g. p. c.

Nell'impossibilità di farlo personalmente la famiglia Astengo, grata, ringrazia tutti coloro che hanno partecipato al suo grande dolore per la perdita del congiunto

avv. Gerolamo Astengo

— Savona, 29 ottobre 1987

Stoccafisso e altre specialità

Liguria e Norvegia «gemelle» in cucina

Oggi a S. Margherita il «Piatto di Nettuno»

SANTA MARGHERITA — Villa Durazzo, la seicentesca dimora patrizia, [redacted] «sede di rappresentanza» [redacted] Comune, ospiterà oggi la [redacted] del «Piatto [redacted] Nettuno», la [redacted] promossa [redacted] Comune e Azienda di soggiorno per [redacted] lorizzare la gastronomia e l'ospitalità sammargheritesi. Quest'anno il «Piatto [redacted] Nettuno» [redacted] come tema [redacted] «stoccafisso», nel quadro dei rapporti [redacted] collaborazione instaurati già dall'estate [redacted] fra il Comune [redacted] Santa Margherita e [redacted] ta di Norvegia.

Il Paese scandinavo è [redacted] i principali produttori [redacted] di [redacted] e il confronto tra [redacted] ria ligure e quella dei mari [redacted] uno dei temi della conferenza-dibattito con cui [redacted] aprirà la manifestazione.

Per [redacted] il valore [redacted] del [redacted] riscoprire [redacted] tradizioni della cucina [redacted] che proprio con [redacted] ricette di [redacted] ha [redacted] raggiunto l'Olimpo [redacted] gastronomia, [redacted] il [redacted] dell'ospitalità [redacted] Riviera: questi [redacted] obiettivi del «Piatto di Nettuno».

Alle 15, nel salone [redacted] [redacted] Durazzo, si aprirà l'incontro-dibattito cui parteciperanno i [redacted] universitari [redacted] Proja e Lodovico Arrigo, i gastronomi e giornalisti Vincenzo [redacted] e [redacted] Torre, l'addetto commerciale dell'ambasciata [redacted] Norvegia, Petter Johannesen.

Successivamente i ristoratori sammargheritesi daranno vita a una cena in [redacted] degli ospiti: personalità del mondo [redacted] cultura, [redacted] politica, [redacted] scienze. Sarà presente anche l'ambasciatore della Norvegia, Torbjorn Christiansen.

Iniziativa [redacted] prestigio e di grande valore culturale: [redacted] anche prologo per una valorizzazione turistico-gastronomica di Santa Margherita. In febbraio, infatti, i ristoratori che [redacted] daranno vita al ricco menù in onore degli ospiti (basato [redacted] su altre specialità: pesce spada, nasello, acciughe, [redacted] di pesce) [redacted] protagonisti di una serie di [redacted] gastronomiche che si ricollegheranno, idealmente, al «Piatto di Nettuno». Un modo per allargare a un pubblico più vasto questa grande festa del mare e della tavola.

m. r.

Titolare [redacted] un laboratorio processato a Chiavari

Fotografava le dipendenti alla toilette: condannato

Nove mesi di reclusione - La piccola azienda [redacted] poi [redacted]

[redacted] — Aveva trasformato [redacted] toilette [redacted] fotografico, dove lavoravano quattro dipendenti donne, in una sorta di «candid-camera» privata: una macchina fotografica con pellicola [redacted] sensibilità, piazzata in [redacted] buco [redacted] muro adiacente ad uno sgabuzzino, veniva [redacted] ogni volta che le dipendenti si [redacted] alla toilette. Protagonista, il [redacted] Nicola Zaccaria, 51 anni, titolare del laboratorio. La vicenda è finita con una condanna in tribunale.

I giudici, [redacted] ieri mattina [redacted] hanno riconosciuto colpevole del [redacted] «violazione dell'altrui intimità», con l'aggravante di aver utilizzato, per compierlo, apparecchiature di ripresa. Zaccaria è stato condannato a nove mesi di reclusione con i benefici di [redacted]

La vicenda risale agli inizi del 1983: le dipendenti del laboratorio si erano accorte che, ogniqualvolta [redacted] no alla toilette, il loro datore di lavoro, con [redacted] o [redacted] l'altra, s'infilava nello sgabuzzino adiacente [redacted] giorno, mentre [redacted] vano visionando le pellicole dell'archivio del laboratorio, [redacted] ragazze scoprì un rullino dove, accanto ad [redacted] foto [redacted] casa [redacted] Zaccaria, com'è stato accertato), appariva lei e le sue colleghe, riprese nella toilette del laboratorio.

Nell'udienza di ieri due [redacted] quattro dipendenti [redacted] anche costituite parte civile. I [redacted] Zaccaria, [redacted] finiti [redacted] le quattro dipendenti, infatti, reclamano dal loro ex datore di lavoro il pagamento [redacted] alcuni stipendi e di alcune [redacted] di [redacted].

m. r.

■ Condannato per droga

CHIAVARI — Tre anni e sei mesi di carcere sono stati inflitti dal tribunale di Chiavari a Calogero Parsone, 41 anni, milanese residente a Borgaro Torinese [redacted] via Settimo 16. L'uomo, imputato a Milano di un «processone» [redacted] di stupefacenti, è stato riconosciuto colpevole di un episodio di spaccio [redacted] eroina avvenuto a [redacted] nell'agosto [redacted] e per il quale i giudici milanesi [redacted] «stralciato» [redacted] sua posizione dal [redacted] del processo.

■ Via Algeria ancora chiusa

S. [redacted] — La chiusura [redacted] di via Algeria, un'interpellanza per [redacted] discarica per materiali inerti e l'acquisizione di un mutuo di [redacted] milioni per lavori alla rete fognaria: questi gli argomenti più importanti [redacted] Consiglio comunale di S. Margherita. [redacted] Algeria continuerà ad essere interdetta al traffico in attesa di un piano generale sulla viabilità, mentre per la discarica la giunta si è impegnata a reperire al più presto un luogo idoneo.

■ Incontro per l'ospedale

CAMOGLI — L'ospedale [redacted] Camogli sarà l'oggetto di un incontro in programma oggi a Genova tra l'assessore regionale alla Sanità, Pino Josi, e il sindaco Calo [redacted] Arcabasso. Per c[redacted] l'eventuale progetto di chiusura o di ridimensionamento dell'istituto sono in programma altre riunioni.

■ Albergo [redacted]

RAPALLO — Il sindaco di Rapallo è intenzionato a dare il via ai lavori di ristrutturazione dell'Hotel Excelsior, nonostante il divieto della Regione. La delibera del Consiglio comunale [redacted] Rapallo riguardante i lavori [redacted] ristrutturazione dell'albergo è diventata esecutiva e nei prossimi giorni [redacted] firmata la convenzione tra l'amministrazione comunale e la ditta che ha rilevato l'immobile. Quindi si procederà ai lavori di ristrutturazione. Secondo il sindaco di Rapallo l'amministrazione, per la parte che le compete, intende procedere in quanto il Consiglio regionale [redacted] la sua delibera [redacted] avrebbe bloccato [redacted] pratica, ma solo rimandata [redacted] piano paesistico.

L'incidente [redacted] Inghilterra

Marito e moglie muoiono in auto

La donna [redacted] originaria di Zoagli

LONDRA — Anche due coniugi italiani sono [redacted] uccisi nello spaventoso incidente avvenuto ieri [redacted] un'autostrada inglese [redacted] hanno perso la vita dodici persone. Sono Armando Chiappe e [redacted] moglie Edda Ori, entrambi di 53 anni.

[redacted] era nato a Liverpool ed aveva acquisito la cittadinanza britannica. [redacted] donna era invece originaria [redacted] Zoagli. I due coniugi, secondo quanto ha reso noto il [redacted] italiano di Manchester, [redacted] stati identificati [redacted] familiari e probabilmente le loro salme verranno trasportate in Italia per i funerali.

La coppia viveva da tempo in Inghilterra [redacted] entro il prossimo anno [redacted] rientrata definitivamente in Italia. I coniugi sarebbero andati a vivere a [redacted] in [redacted] Montepreto 3, in [redacted] palazzina dove vive il fratello della donna, Marco Ori. Nel frattempo, avevano già chiesto e ottenuto l'immatricolazione [redacted] loro «Citroën» nel pubblico registro di Genova. I coniugi Chiappe, nella loro ultima visita in Liguria [redacted] anche chiesto ai parenti di [redacted] per il [redacted] figlio.

L'incidente è avvenuto nel [redacted] pomeriggio [redacted] nei pressi della [redacted] Bridge, nella [redacted] tea inglese del Lancashire, quando un'autocisterna che procedeva a forte velocità è piombata [redacted] ad una [redacted] di [redacted].

TRIBUNALE DI SAVONA

n. 71/82

Avviso di [redacted] ai pubblici incanti di beni immobili

Esecuzione immobiliare promossa da: Piccardo Giovanni avv. Marasco contro BELLI Laura e NICORA Marino.

Il Cancelliere avvisa che il giudice dell'Esecuzione ha fissato la vendita ai pubblici incanti nella sala delle udienze di questo Tribunale per il giorno 1-12-1987 ore 11,30 dei seguenti immobili:

Lotto 1°: appartamento in Borghetto S. Spirito regione Leoni via Dante civico n. 13 (ex 47) nel condominio denominato «Marina» iscritto al N.C.E.U. al foglio 8 mapp. 56 sub 33 piano 5° (ultimo e 5° f.t.) cat. A/3 classe 2°, composto da camera, cucina-soggiorno, bagno, corridoio, ripostiglio, due terrazze, int. 21, superficie lorda mq 51.

Lotto 2°: quota del 50% dell'appartamento in Borghetto S. Spirito regione Leoni, via Dante civico n. 13 (ex 47) nel medesimo stabile indicato al lotto 1° iscritto al N.C.E.U. al foglio 8 mapp. 56 sub 34 piano 5° (ultimo e sesto f.t.) cat. A/3 classe 2° composto da due camere, cucina, soggiorno, bagno, corridoio, ripostiglio e due terrazze int. 22 superficie lorda mq 68.

I beni sono venduti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con servitù attive e passive e con i pesi gravanti sugli stessi.

Le spese di trasferimento e di cancellazione sono a carico dell'aggiudicatario il quale dovrà versare il prezzo di aggiudicazione entro 30 giorni dall'aggiudicazione definitiva.

Lotto 1°:
Prezzo base L. 30.300.000
Cauzione e spese L. 3.030.000 + L. 3.666.000
Aumenti delle offerte non inferiori a L. 1.000.000

Lotto 2°:
Prezzo base L. 20.000.000
Cauzione e spese L. 2.000.000 + L. 4.027.500
Aumenti delle offerte non inferiori a L. 1.000.000

Per maggiori informazioni rivolgersi in Cancelleria.

Savona, lì 13-7-1987.

IL CANCELLIERE
(G. Sotta)

TRIBUNALE DI [redacted]

70/83 R.G.E.

Avviso di [redacted] ai pubblici incanti di beni immobili

Esecuzione immobiliare [redacted] mossa da: Bertolotto Gustavo [redacted] Gemona c/ LUGLI Luisa.

Il Cancelliere avvisa [redacted] il Giudice dell'Esecuzione ha fissato la vendita ai pubblici incanti nella sala delle udienze di questo Tribunale per il giorno 1 dicembre 1987 ore 11,30 dei seguenti immobili siti in:

Loano - Lotto 1°: appartamento sito in via Silvio Amico n. 4 int. [redacted] 2° di 5 vani utili, oltre a servizi e terrazzo, per una superficie lorda di mq 115, nonché di mq 92 circa, [redacted] una cubatura lorda di mc 380; [redacted] di mq 276 circa; a N.C.E.U. [redacted] 4047 F. [redacted] 154/3 v.le Toti p. 2° int. 3 Cat. A/3 cl. 2° [redacted] R.C. L. [redacted]. Lotto 2°: [redacted] sgombero [redacted] p.t. di v.le Toti, a N.C.E.U. part. 4464 F. 16 B mapp. 1012/4 v.le Toti 3A p.t. [redacted] cat. C/6 cl. 2° mq 16 R.C. L. 88. [redacted] piccola porzione adibita a passaggio, a N.C.E.U. part. 3884 F. 16 B mapp. [redacted] di mq 84 e 146 di mq 226.

Per il lotto 1°: prezzo base L. 96.000.000; cauzione e spese (da depositarsi in Cancelleria entro le ore 10 del giorno della vendita) L. 9.600.000 + L. 14.400.000.
Aumenti delle offerte non inferiori a L. 2.000.000.

Per il lotto 2°: prezzo base L. 15.200.000; cauzione e spese (da depositarsi in [redacted] entro le ore 10 del giorno della vendita) L. 1.520.000 + L. 2.280.000.
Aumenti delle offerte non inferiori a L. 500.000.

Per ulteriori informazioni rivolgersi in Cancelleria.

Savona, lì 2-7-1987.

IL CANCELLIERE
(G. Sotta)

Penalizzate le province di Savona e Imperia

Metano: perché Roma ha detto no alla Liguria

Il vicepresidente Crespi: «Un [illegible] voltafaccia»

IMPERIA — «*Ancora una volta la provincia di Imperia, e in genere il Ponente ligure, [illegible] penalizzata [illegible] decisioni di Roma: è bastato un 'no' pronunciato dai tecnici perché il Ministero facesse saltare il progetto di finanziamento, con un primo lotto di 90 miliardi, del Fio, Fondo investimenti occupazione, per realizzare il metanodotto tra Savona e il confine. La provincia di Imperia continua ad avere il Guinness della trascuratezza, essendo l'unica a [illegible] in tutto [illegible] a non poter disporre, quanto meno in una prospettiva immediata, di questa fondamentale sorgente di energia pulita*»: il rammarico [illegible] di Crespi, vicepresidente dell'Amministrazione provinciale, [illegible] tornato da Roma dove [illegible] perorato la causa.

Spiega: «*Il parere negativo dei tecnici che formano il nucleo di valutazione del ministero del Bilancio [illegible] confronti di questo progetto è incomprensibile. Avevano detto sì nell'84 e nell'85, quando il finanziamento non c'era, e nell'86, quando il progetto [illegible] stato [illegible] primo posto dalla Regione nell'elenco delle opere da finanziare dal Fio hanno detto no: è bastato questo perché il ministro Colombo [illegible] chiudesse la porta. Si tratta una [illegible] pressure all'IP*».

Crespi ha anche messo in evidenza di [illegible] stato «troppo solo» nel [illegible] le ragioni della [illegible] questa [illegible]: «*Nessuno dei nostri parlamentari [illegible] presente*».

L'amarezza di Crespi è comprensibile: le province di Ba[illegible]e Imperia si sono viste negare i 90 miliardi di finanziamento del [illegible] che invece sembravano sicuri anche se permane la [illegible] ciò [illegible] avvenire il prossimo [illegible].

Crespi ha detto che la decisione negativa dei tecnici era basata sulla mancanza «di adeguati piani di potenziamento [illegible] reti di distribuzione [illegible] parte [illegible] Comuni interessati». Tra i quali Imperia e Sanremo. [illegible] questa situazione è stata [illegible] superata, bisogna sperare che Imperia [illegible] essere inclusa nel piano di finanziamento del prossimo anno. Crespi ha anche annunciato [illegible] un'altra possibilità: «*La provincia di Savona, che era l'ultima, [illegible] ma [illegible] Imperia, è non essere inclusa nel piano di metanizzazione nazionale, ha rapporto l'ostacolo facendosi [illegible] tappe finanziarie [illegible] provincia disastrata: una strada [illegible] cercheremo di percorrere anche noi, in considerazione [illegible] di [illegible] da frane di [illegible] parte del [illegible] territorio*».

Una analoga speranza è stata espressa da Vittorio Adolfo, direttore dell'ufficio [illegible] Adolfo ha messo in evidenza un altro fattore positivo: «*Proprio in questi giorni abbiamo ripreso, [illegible] la superstrada Aurelio Vespucci, i lavori di potenziamento della [illegible] fra Oneglia e Porto Maurizio. [illegible] seguiti da altri che interessano l'intero reticolo cittadino esistente [illegible] restare fin dal prossimo [illegible] di [illegible] mento adeguato a tutti gli utenti*».

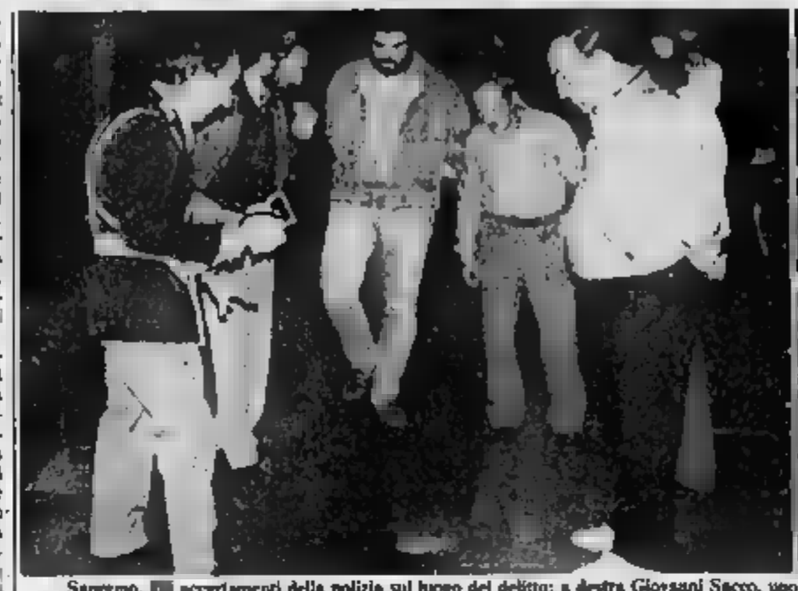
[illegible] frattempo procedono [illegible] studi per presentare [illegible] Comune, [illegible] impegni presi, entro sei mesi, il progetto esecutivo generale di ampliamento [illegible] esistente. Questa [illegible] portata gradualmente, [illegible] il [illegible] dagli [illegible] 40 chilometri a circa [illegible]: saranno così raggiunte, fra l'altro, tutte le frazioni, [illegible] tre [illegible] di Montegrazie, Molteno e [illegible] Agaia per le quali sarà studiata, tuttavia, un adeguato sistema decentralizzato. In totale, ad opere concluse, [illegible] circa altre 5000 famiglie a poter [illegible] servite, con un impegno finanziario di circa venti [illegible] miliardi di una ricaduta di lavoro indotto in città di circa altri venti.

Bruno Viano

Si svolgono alle 15 i funerali della ragazza uccisa a Sanremo

Oggi l'addio a Monica

Il corteo dalla cappella del cimitero dell'Armea - Fermato un giovane parrucchiere? Un testimone: «Non potrò mai dimenticare quella ragazza che invocava aiuto»



Sanremo. [illegible] accertamenti della polizia sul luogo del delitto; a destra Giovanni Sacco, uno [illegible] testimoni (Telefoto Gatti)

SANREMO — Un'indiscrezione non confermata potrebbe aprire uno spiraglio [illegible] luce sull'uccisione di [illegible] Bombardieri, [illegible] sinata martedì sera con una coltellata al cuore: la polizia avrebbe fermato un giovane di 19 anni, parrucchiere come Monica. Para ai tratti [illegible] corteggiatore respinto. E' [illegible] il torchio dalle prime ore della mattina. Ma non è tutto: il suo nome, sotto [illegible] pseudonimo, figu[illegible] nell'elenco della ragazza.

E' [illegible] voce, un'indiscrezione [illegible] forse gonfiata. Dagli uffici del commissariato non trapelano conferme. I funzionari [illegible] si fanno trovare; gli agenti hanno [illegible] bocca cucita. In apparenza negli uffici di [illegible] Castello, c'è calma, molte porte sono [illegible]. Ogni limite anche la [illegible] di sicurezza: impossibile aprire [illegible] ta, verificare se dentro [illegible] qualcuno.

E' l'unico aspetto positivo [illegible] che non lascia intravedere [illegible] conclusioni favorevole [illegible] tempi brevi. L'uccisione [illegible] pettinatrice [illegible] Sanremo, così, rischia di andare ad allungare la [illegible] dei [illegible] insoluti. [illegible] elenco [illegible]. [illegible] I trascorrere [illegible] anni, nel Ponente [illegible] ha [illegible] dimensioni preoccupanti con tre casi in [illegible] [illegible] dodici mesi, cinque dall'inizio degli Anni Ottanta.

Nel luglio '86, ad Imperia [illegible] ex legionario, Luciano Caruso, uccide il rivale [illegible]. Una fucilata il capo, poi la fuga nei boschi. Da allora è braccato ma è sempre riuscito a evitare la cattura. [illegible] novembre due delitti in [illegible] solo giorno: a Ventimiglia un killer scarica l'intero caricatore di una 7,65 [illegible] testa di [illegible] Peo, 51 anni, [illegible] figli, pregiudicato [illegible] speciale. Gli inquirenti seguono due piste: faida o delitto passionale? Dopo qualche [illegible] indagini si bloccano e la pratica va [illegible] aggiungersi [illegible] elenco dei «*reati ad opera ignoti*».

Il secondo [illegible] a Riva Ligure. Cosimo Paladino, [illegible] anni, viene trovato cadavere in casa [illegible] Francesca [illegible]po, 38 anni, l'ex moglie. Il medico fa risalire la morte ad una settimana prima. L'autopsia rivela [illegible] presenza in corpo [illegible] undici proiettili calibro 6,35. Piccoli ma micidiali. Non [illegible] trova la pistola. Nessuno, nel caseggiato ha sentito le [illegible] I [illegible] spetti cadono [illegible] donna, poi su una francese, amante dell'ucciso. Entrambe risulteranno [illegible] al fatto. E anche in questo caso l'inchiesta sul delitto [illegible] arena e viene messa [illegible] parte.

Ma [illegible] [illegible] c'è un [illegible] ammazzato, tre anni fa, nei boschi intorno [illegible] Bajardo. Una [illegible] [illegible] fulmina, durante [illegible] battuta [illegible] caccia, a poche [illegible] [illegible] dalla strada per Monte Bignone. L'inchiesta accerta che non si è trattato [illegible] un [illegible] di [illegible] delitto. Anche qui [illegible] [illegible] senza colpevole. Un anno prima un rapinatore mascherato assalta un bar tabacchi di Arma di Taggia. Prelevato l'incasso poi spara un colpo [illegible] pistola al titolare che, colpito [illegible] petto, muore [illegible] [illegible] occhi [illegible] moglie. Un omicidio spietato per poche migliaia di lire. L'inchiesta è [illegible] al [illegible] della droga, ma [illegible] in questo caso [illegible] blocca dopo qualche mese.

Risolto brillantemente, invece, il [illegible] [illegible] Giuseppina Sola, [illegible] anni [illegible] ciale di Ventimiglia, assassinata la sera di San Silvestro del [illegible] in [illegible] [illegible] via Veneto a cinquanta metri di [illegible] dagli uffici del commissariato. Un [illegible] inspiegabile. Le indagini si protraggono per [illegible] [illegible] risultato. Poi, [illegible] domenica mattina il colpo [illegible] scena: la polizia ferma un giovane che in passato ha avuto problemi mentali. Lo torchiano e alla fine confessa: lei lo ha sorpreso mentre si rifaceva nel portone, lui colto dalla vergogna l'ha uccisa con una coltellata alla gola. [illegible] la fine di un [illegible]. A Ventimiglia si era [illegible] [illegible] psicosi del bruto. Le donne, la [illegible] uscivano di [illegible] solo se [illegible] dai mariti, [illegible] padri, da amici.

La stessa paura ora si respira sulla collina di Sanremo. [illegible] la paura [illegible] maniaco, [illegible] bruto che aggredisce le donne sole. E com'era [illegible] [illegible] a Ventimiglia all'imbrunire tutte [illegible] porte nella [illegible] alta [illegible] sbarrate. «*La [illegible] [illegible] faccio accompagnare [illegible] [illegible] dal mio ragazzo*», dice spaventata [illegible] giovane che [illegible] in [illegible] casa [illegible] lontana [illegible] luogo [illegible] delitto.

Intanto il magistrato [illegible] dato l'autorizzazione [illegible] i funerali di Monica [illegible]bardieri che si svolgeranno questo pomeriggio [illegible] per, [illegible] partendo dalla cappella [illegible] cimitero dell'Armea. [illegible] è stata effettuata l'autopsia. Il medico legale avrebbe confermato la diagnosi formulata subito dopo il [illegible] dal dottor [illegible] Ziveri: la coltellata ha spaccato il cuore alla giovane parrucchiera provocando [illegible] emorragia inarrestabile. Nessuna traccia di droga, nessun «buco» sospetto.

La tragedia che ha colpito la famiglia Bombardieri si è r[illegible] anche sulle case vicine. Un uomo, [illegible] martedì, [illegible] riesce a prendere sonno. E' Giovanni Sacco. Monica è morta fra [illegible] [illegible] braccia. «*Non potrò mai più dimenticare [illegible] quella ragazza [illegible] a terra in [illegible] lago [illegible] sangue. [illegible] invocato aiuto, un grido straziante*». [illegible] Giovanni Sacco è stata un'esperienza terribile, di quelle che lasciano il segno.

Gian Piero Moretti

(Il servizio sulle [illegible] in altra pagina).

Il tribunale di Sanremo ha accolto le loro richieste

Hanno vinto i sei croupier

E' [illegible] confermata la sentenza del pretore: ora otterranno la qualifica superiore - Una vicenda cominciata nel 1981: l'azienda dovrà [illegible] tutti gli arretrati

[illegible] — Il [illegible] di [illegible] [illegible] perso la battaglia legale [illegible] ori croupiers che chiedevano l'attribuzione di una qualifica superiore a quella loro riconosciuta. Il tribunale ha defi[illegible] accolto il [illegible] [illegible] dipendenti, confermando [illegible] sentenza [illegible] pretore Barruffo a [illegible].

L'azienda dovrà [illegible] ai [illegible] tutti gli [illegible] maturati dal dicembre [illegible], [illegible] tre le spese processuali sono state equamente divise tra le due parti. La causa di lavoro, l'ennesima nata all'ombra del casinò, era ancora una volta indirettamente legata agli scandali che sconvolsero la [illegible] da gioco agli inizi degli Anni 80.

In particolare, i fatti presi in [illegible] dalla magistratura [illegible] loro radice nel procedimento penale avviato nel 1981, e tuttora in corso, nei [illegible] dei [illegible] impiegati dello «*chemin de fer*». I dipendenti, raggiunti da comunicazione giudiziaria per furto, furono tutti licenziati dal Comune e il reparto fu chiuso.

Un mese dopo, l'azienda decise [illegible] riaprire lo «*chemin*» affidandolo a sei croupiers [illegible] prima categoria della roulette (inseriti al quarto livello del ruolo giochi), che [illegible] trovarono quindi a svolgere mansioni inquadrabili ad un livello superiore, il terzo.

Il [illegible] (Sergio Guglielmo, Ruggero Salvagni, Ore[illegible] [illegible] Enzo Milan, Marco Trabucchi, Romano Lorenzi) lavorò nel reparto fino [illegible] 13 dicembre 1981, quando, su ordine del pretore Michele Russo, i 31 impiegati licenziati vennero riassunti.

Dopo [illegible] inutilmente ri[illegible] [illegible] direzione il riconoscimento della qualifica [illegible] (e dei conseguenti aumenti retributivi) nel periodo trascorso [illegible] «*chemin de fer*», i [illegible] si [illegible] rivolti all'[illegible] Marco [illegible] e hanno intentato [illegible] [illegible].

Nel marzo scorso, il pretore aveva dato ragione ai sei croupiers; contro quella sentenza [illegible] presentato ricorso il casinò, difeso dall'avvocato Antonio Borea, e la vicenda è finita in tribunale per il giudizio d'appello.

Secondo [illegible] [illegible] [illegible] gioco, l'inserimento dei sei allo «*chemin*» era un provvedimento provvisorio legato a [illegible] [illegible] tutto eccezionali, superate con la riassunzione dei 31 impiegati. E comunque, ha sostenuto [illegible] cora il casinò, i sei non [illegible] svolto [illegible] nuove [illegible] [illegible] un periodo continuativo superiore ai tre mesi, per cui le loro richieste dovevano [illegible] [illegible] infondate.

Il tribunale ha invece dato ragione ai sei croupiers, sottolineando [illegible] la [illegible] qualificazione a mansioni superiori era stata disposta non per sostituire «*un lavoratore assente con diritto [illegible] conservazione del posto*», ma per rimpiazzare dipendenti per i quali era [illegible] il licenziamento; ancora, i giudici [illegible] secondo grado hanno [illegible] che i tre mesi di cui parla [illegible] legge [illegible] rivelano anche dal cumulo [illegible] di[illegible] prestazioni lavorative di più breve durata che abbiano assunto carattere [illegible] frequenza e sistematicità».

Per queste ragioni, [illegible] spiegato il tribunale, «*la promozione [illegible] automatica*», tenendo anche conto [illegible] fatto che il casinò, trovatosi a dover risolvere un problema in via ordinaria [illegible] definitiva, anziché [illegible] nuove assunzioni o destinare [illegible] «*chemin*», a rotazione, tutti i suoi impiegati, preferì inserire in quel reparto i sei dipendenti del ramo giochi, con una [illegible] d[illegible]tura.

a. d.

Scolabus donato a Imperia dalla Corigo

IMPERIA — Cerimonia di consegna, stamane alle 11, nei giardini di piazza Roma, del nuovo scolabus donato al Comune [illegible] Imperia [illegible] Cassa di Risparmio di Genova e Imperia. E' un Fiat Ducato (versione per [illegible] elementari) del valore di circa 30 milioni, che servirà per il collegamento con le frazioni.

Giustizia, incontro [illegible] a Imperia

IMPERIA — «*Per il diritto alla giustizia, per l'indipendenza del magistrato. Una proposta di legge d'iniziativa popolare promossa dal pci.*»: è il tema di un incontro-dibattito in programma domani (ore 15,30) nel salone della Camera di Commercio.

Cinque navi [illegible] a Ventimiglia

VENTIMIGLIA — Ieri mattina cinque navi della [illegible]rina militare [illegible] Germania Occidentale e olandese hanno gettato l'ancora davanti [illegible] foce [illegible] Roja. L'episodio, alquanto insolito, [illegible] destato curiosità tra gli abitanti di Ventimiglia che munitisi [illegible] hanno cercato di identificare le navi. Secondo la Capitaneria [illegible] porto di Sanremo i mezzi navali starebbero effettuando un'esercitazione della Nato.

Autostrade gratis oggi [illegible] Costa Azzurra

NIZZA — Oggi per un'agitazione del personale francese [illegible] ai caselli dell'autostrada non si pagherà il pedaggio da Aix-en-Provence fino alla frontiera italiana. Lo sciopero s'inizia alle 5 e durerà 24 ore.

A Oneglia il consiglio di quartiere affronta i problemi

Ma i portici aspettano ancora

La zona di via Bonfante deve ancora [illegible] sistemata - Trascurata anche Calata Cuneo - Il nodo [illegible] isole pedonali e [illegible] fioriere - L'iniziativa sarà discussa la settimana prossima

IMPERIA — Lavori pubblici a Oneglia: il consiglio di quartiere fa il punto della situazione [illegible] con [illegible] probabilità, pubblicherà per [illegible] vie della città un manifesto contenente l'elenco delle opere già realizzate e di quelle ancora in lista d'attesa.

Un «bilancio» in piena regola, che non tralascia nulla: sistemazione dei portici, sia [illegible] via Bonfante sia di calata Cuneo, piano della viabilità, penalizzata di piazza Dante, asfaltatura delle varie zone del quartiere, sottopassaggio dei giardini Toscanini.

L'iniziativa, che sarà meglio definita nel Consiglio di [illegible] previsto [illegible] [illegible] prima settimana di [illegible]bre, è a cura dei responsabili della 5ª circoscrizione (il [illegible] siglio di quartiere [illegible] [illegible] cupa di Oneglia) e ha lo scopo di «*sensibilizzare l'opinione pubblica e sollecitare il Comune a completare la mappa di interventi ritenuti più urgenti*».

[illegible] Marino Siragapede, consigliere della circoscrizione: «*Non vogliamo creare malintesi: il Comune ha realizzato [illegible] interventi. Altri però attendono di essere avviati o completati*

Diano, martedì primo Consiglio dopo le elezioni

DIANO MARINA — Il commissario prefettizio [illegible] Feroni ha convocato per martedì 3 novembre, [illegible] 20,30, il primo Consiglio comunale di Diano Marina [illegible] dopo-elezioni anticipate.

Lo ha fatto su richiesta [illegible] segretarie [illegible] dc, pri, psi e psdi, che, in [illegible] sinora ufficiosi, [illegible] già varato una coalizione di quadripartito che esclude [illegible] maggioranza il partito socialista.

[illegible] pronto, secondo indiscrezioni, anche l'organigramma, che assegna la carica di sindaco alla dc [illegible] di vice al pri.

e [illegible] [illegible] [illegible] perché. Non [illegible] un'iniziativa polemica: si [illegible] [illegible] una bilancio che deve far riflettere e stimolare gli amministratori e i cittadini».

Cosa è stato fatto? Salta [illegible] occhi l'asfaltatura delle [illegible] più centrali di Oneglia, e in particolare di piazza Dante, con relativa segnaletica.

Aggiunge Siragapede: «*Altri importanti interventi di sistemazione e abbellimento sono [illegible] realizzati in via dell'ospedale e in piazza dell'Olmo*».

E aggiunge: «*Però la questione [illegible] portici, ad esempio, ristagna da tempo. L'illuminazione di via Bonfante è stata completata da mesi, ma i lavori [illegible] tinteggiatura e ristrutturazione non si sono ancora iniziati. I portici di Calata Cuneo, di fronte al porto, sono in uno stato indecoroso: la situazione è stata denunciata a più riprese, ma è ancora fatto molto*».

L'elenco degli interventi in lista d'attesa [illegible] «*Le pensiline di Piazza Dante, tanto discusse e da molti ritenute poco in sintonia con il profilo architettonico del centro di Oneglia, sono ancora al loro posto*».

Nel «dossier» c'è spazio [illegible] che per altri problemi di minor portata: [illegible] esempio quello delle fioriere delle isole pedonali.

Secondo la circoscrizione, il loro [illegible] deve essere [illegible] «*evitare che, [illegible] dispetto [illegible] regolamenti, nelle [illegible] pedonali [illegible] regolarmente [illegible] parcheggiare moto di ogni dimensione*». [illegible] Siragapede: «*Purtroppo [illegible] di questo [illegible] accedono [illegible] in via Vieusseux via in piazza S. Giovanni*».

«*Rimpinguando il [illegible] fioriere* — continua Siragapede — *si risolverebbe [illegible] il problema alla radice: resterebbero pochi spazi per [illegible] parcheggiare [illegible] stante il divieto*».

Dai particolari a problematiche più generali. La circoscrizione attende di «*vedere finalmente qualcosa di concreto in merito al piano cittadino della viabilità*».

Fulvio Damele

Riapre l'unica sala della Valle Arroscia

Pieve ha di nuovo il cinema

[illegible] DI TECO — Dopo circa due anni di chiusura per inagibilità, riaprirà presto i battenti il cinema «*Rambaldi*» di Pieve di Teco, unica sala cinematografica [illegible] capoluogo della valle Arroscia.

Per i primi di novembre è previsto infatti l'inizio dei lavori di ristrutturazione dell'impianto elettrico: a determinare la chiusura [illegible] stata le sue precarie condizioni rilevate da un controllo della commissione di vigilanza.

La riapertura è prevista nel giro di poche settimane.

Il costo dell'intervento è di circa [illegible] milioni, stanziati in parte dal [illegible] e in parte dalla Comunità Montana [illegible] Valle Arroscia.

[illegible] sala si trova in piazza Borelli, nel centro di Pieve. [illegible] momento [illegible] chiusura disponeva di circa 130 posti a sedere, che con tutta probabilità, dopo i lavori di sistemazione scenderanno a 100.

Ad occuparsi dell'intervento [illegible] [illegible] a punto dell'impianto elettrico, in conformità alle più recenti disposizioni sulla sicurezza delle [illegible] pubbliche, sarà la ditta artigianale Ferrari Eros, che [illegible] è aggiudicata l'appalto dei lavori.

Il cinema tornerà dunque a funzionare regolarmente, [illegible] [illegible] tutti i limiti [illegible] [illegible] struttura antiquata. Per la ristrutturazione generale della sala, ventilata [illegible] tempo, si [illegible] invece aspettare ancora.

E' stato preparato un progetto [illegible] [illegible] generale che ora è [illegible] della regione. Per un importo di circa 200 milioni, lo strumento tecnico prevede una serie di [illegible] che dovrebbero cambiar volto [illegible] cinema Rambaldi, e trasformarlo in una moderna sala utilizzabile anche per conferenze e rappresentazioni teatrali.

Spiega Renzo Brunengo, presidente della pro loco pievese: «[illegible] [illegible] bisogno di [illegible] *struttura polivalente [illegible] possa essere utilizzata anche come punto [illegible] per convegni e dibattiti. Non [illegible] da sottovalutare pure la ripresa della normale attività [illegible] la sala cinematografica: in zona non ci sono molte attrattive. Qualsiasi possibilità d'aggregazione è di ritrovo è estremamente importante, soprattutto per i più giovani*».

f. d.

E' [illegible] ma riaprirà la [illegible] solo un giorno

IMPERIA — Viene arrestato perché [illegible] deve scontare [illegible] giorno di reclusione: è capitato ad Arturo Barbon, 67 anni, abitante a Lucinasco. L'arresto è avvenuto [illegible] ordine di carcerazione [illegible] [illegible] pretore di Imperia dopo che Barbon [illegible] omesso per due giorni [illegible] [illegible] sentarsi ai carabinieri per la [illegible] di controllo: doveva scontare un periodo di semidetenzione a domicilio in so[illegible] [illegible] un periodo di carcerazione inflittogli per furti: [illegible] energia elettrica.

A Ventimiglia pulizia nella [illegible] di Margheria

I volontari nei boschi

VENTIMIGLIA — Domenica scorsa, l'Eco, associazione ambientalistica internelia, ha effettuato l'annunciata pulizia dei boschi in lo[illegible] Margheria, nei pressi di Colle [illegible] Gota, sopra Pigna. Quaranta sono state le persone che sono venute all'appuntamento. Un camion colmo [illegible] rifiuti più [illegible] [illegible] chi contenenti bottiglie di vetro [illegible] il positivo bilancio [illegible] manifestazione.

Il presidente dell'Eco, [illegible] bastiano Bavaill, afferma: «*E' stata fatta una pulizia capillare nella [illegible] circo[illegible] Margheria: sul prato il Comune di Pigna [illegible] più provveduto*».

[illegible] è discusso sulla possibilità di inserire nella futura gestione, gruppi di volontari per un'attenta salvaguardia [illegible] patrimonio ambientale.

E' stata anche trattata [illegible] [illegible] inviata all'Assessorato all'Ambiente della Regione, al comitato caccia della Provincia, in merito ai gravi fatti [illegible] nella Val Nervia, per la caccia al cinghiale.

Il documento, che porta la firma [illegible] [illegible] delegati di [illegible] Nostra, della Lipu, oltre che dell'Eco [illegible] episodi sconcertanti. Dice Adriano Maccario, assessore all'ambiente [illegible] Comune di Dolcecqua: «*Negli ultimi anni Dolcecqua e Camporosso [illegible] [illegible] invasi [illegible] cinghiali. Prima questo animale appariva solo d'inverno, quando la montagna scendeva la neve, ora lo si ritrova in pieno giorno anche d'estate, in prossimità [illegible] case. Il cinghiale [illegible] non [illegible] comporta così*». Alcuni cacciatori hanno detto che questo insolito popolamento è frutto di immissioni irregolari.

La caccia al cinghiale dovrebbe essere il primo novembre. [illegible] nella [illegible] si è appurato che qualcuno ha giocato d'anticipo. «*Nella prima decade di ottobre* — puntualizza Maccario — *sulle località Auria e La Colla, [illegible] a nostra richiesta, non solo non hanno fornito i loro documenti, [illegible] hanno sparato cinque colpi [illegible] fucile a [illegible] potare. La coppia più [illegible] piccolo [illegible] abitavano nella [illegible] [illegible] tempo è stata vista dirigersi, [illegible] [illegible] con ferita volante a sinistra, verso il Gran Mondo. Se ci fosse più sorveglianza questi episodi non si verificherebbero*».

l. m.

SONO INSIEME DA 60 ANNI

Sanremo. Si sono sposati il 22 ottobre 1927 e quindi hanno da pochi giorni festeggiato i sessant'anni di matrimonio. I protagonisti di questa lunghissima e felice unione sono due coniugi di Soldano (nella foto di Maurizio Gatti), Ferdinando Conte, 84 anni, e Ivonne Amalberti, 79 anni. La coppia, molto [illegible] sciata in paese, è stata festeggiata da [illegible] e conoscenti

FINANZIAMENTI PER TUTTI
FIDUCIARI in [illegible] anche casalinghe.
SCONTO portafoglio fino a 120 [illegible] a tassi bancari.
MUTUI in 9 giorni fino al [illegible] del valore, a tassi bancari.
ANALIZZIAMO qualsiasi problema finanziario senza alcuna spesa.
Per informazioni tel. 0183 276.192 anche [illegible] domenica mattina

SMETTERE DI FUMARE
col metodo delle AGRAFES D'ORO
e col metodo dott. BICHON [illegible]
presso Studio di agopuntura
e terapia del dolore
DOTT. MADONNA
Imperia - Via Bonfante 10 - Tel. (0183) 21.718 - 273.773
Arma di Taggia - Via N. [illegible] 40 - [illegible] (0184) 42.206

BROKERFIN
PRIMARIA SOC[illegible] TORINESE
[illegible] IN TUTTA LA LIGURIA
[illegible] Dipendenti
DA 1 A 30.000.000
VISITE A DOMICILIO
ALBENGA - Via Patrioti n. [illegible] - Tel. 0182/541.116

Ieri a Savona la conferma che il problema è sempre più grave

Piove, il traffico va in tilt

Migliaia di automobilisti hanno raggiunto il posto di lavoro con notevoli ritardi - «Non possiamo continuare a cavarcela con qualche palina segnaletica» - La politica del rinvio

SAVONA — Alba di ieri: sulla città si abbatte il temporale. Lampi, tuoni e scrosci d'acqua. Verso le 6,30 piove a dirotto, ma non vi sono allagamenti. Il traffico cresce, migliaia di automobilisti si dirigono verso il centro per raggiungere le sedi e incrociano le altre migliaia di colleghi diretti alle fabbriche dell'entroterra, alle industriali del comprensorio.

Alle 7 e 30 circa. A causa del temporale, «saltano» alcuni impianti semaforici sincronizzati, lungo l'asse di via Mazzini, che serve prevalentemente, a quell'ora, il traffico pesante diretto al porto. Per un paio d'ore il traffico cittadino, lungo le direttrici principali, è praticamente paralizzato e la maggior parte dei savonesi viene svegliata, più che dai tuoni, dai rabbiosi suoni dei clacson. «*Succede così ogni volta che piove*», dicono, con tono rassegnato, gli addetti ai lavori.

E' davvero difficile giustificare tanta rassegnazione, visto che ormai si configura con l'ammissione di una sconfitta. Possibile che a Savona, non si sia mai fatto nulla per migliorare le condizioni della viabilità cittadina? Se lo sono tornati a chiedere, non più tardi di ieri mattina, migliaia di savonesi bloccati dagli ingorghi e costretti a raggiungere, in ritardo, il posto di lavoro.

L'interrogativo pende sui pubblici amministratori non da ieri, non dall'anno scorso, neppure da cinque anni a questa parte, il vecchio quasi un da tanto, infatti, si parla di piani del traffico, di isole pedonali, di viadotti, di ponti, soprattutto di parcheggi sotterranei. Ma che si è fatto, sino a oggi? Niente, anzi si è insabbiato. E' storia recente il fallimento degli appalti per i parcheggi sotterranei da sull'area dell'ex stazione «Letimbro». Le polemiche tra Comune e privati hanno assunto toni aspri, ma l'ha spuntata, di nuovo, la politica del rinvio.

Anche se a la protesta tra i responsabili della viabilità cittadina. «*Non possiamo continuare a cavarcela, ricorrendo alla vernice e alle paline della segnaletica*», si sente dire. E qualcuno aggiunge: «*Le amministrazioni devono cambiare mentalità, affrontare i problemi del traffico con l'impegno [illegible] parcheggi, in questa direzione che bisogna prevedere investimenti sostanziali*».

In effetti, da anni, si tira la politica del piccolo cabotaggio, soluzioni a tavolta, neppure grado di risolvere davvero il problema. Esempi? Molti, a cominciare dall'assurdo al prolungamento di via Paleocapa l'Oltreletimbro, soluzione per sbrogliare i del traffico cittadino. Si prosegue, al contrario, a costruire ponti neppure allineati le direttrici principali del traffico, a sopportare la presenza di strutture, tipo vecchi ferroviari, che formano strettoie.

Nell'area di Legino, a prossimità degli svincoli autostradali, si lavora da anni per realizzare un sistema circolatorio, ricorrendo anche a un viadotto. Ebbene, si è in presenza di corsie piuttosto strette, di un ponte che presenta campata centrale pericolosissima perché in curva.

avo

Chiedono Savona denuclearizzata

SAVONA — Oggi, alle 17, in piazza Pippo Rebagliati si svolgerà una manifestazione di protesta in seguito alla scoperta di un carico d'armi nelle stive di una nave in Golfo . Movimenti pacifisti, partiti e organizzazioni sindacali daranno vita a intorno al porto. I loro esponenti dicono: «*Vogliamo Savona città denuclearizzata, porto di pace*».

Albenga, rinviato al pci

. — Il rinnovo sezionale è rinviato a su richiesta di alcuni che lamentavano, alla direzione provinciale, «la ristrettezza termini e l'impossibilità di presentare mozioni». Ora, scompiglio partito, cinque rappresentanti della annunciano non presenteranno la loro lista e dichiarano «favorevoli ad un eventuale commissariamento della sezione».

Le liste presentate sono sinora due: quella di Mauro Testa, ex sindaco, processato ed assolto in relazione al caso Teardo, che dovrebbe ottenere la maggioranza, ed una guidata da Francesco Granato.

Dalla Corte d'appello di Reggio Calabria dopo la sentenza emessa a Palmi

Confermato l'ergastolo a Fameli

Proprietario di catena di agenzie immobiliari nel Savonese, era accusato essere mandanti di un delitto in nel '78 - E' rinchiuso a Porto Azzurro

Contestazione a Millesimo per i

MILLESIMO — Continuano le di posizione contro il raddoppio dell'autostrada Savona-Torino per il tratto interessa Millesimo. ha diffuso ieri un documento nel quale si chiede la progetto. particolare per che il Marconi, dove dovrebbero essere costruiti due viadotti, alti metri, le case. esprime anche la solidarietà agli della zona che hanno presentato a tutti gli enti interessati un esposto contro il progetto. Per i prossimi giorni sono annunciate altre iniziative in merito da parte e dell'amministrazione comunale.

ALBENGA — La corte d'appello di Reggio Calabria ha condannato all'ergastolo Antonio Fameli, l'imprenditore di Loano accusato di uno mandanti di un delitto '78 Calabria. I giudici di Reggio hanno dunque le sentenze di primo grado, dalla di Palmi.

Fameli, 47 anni, vedovo due proprietario di catena agenzie immobiliari del nese, tornerà nella di Porto Azzurro, in un santuario. Sulle pareti, l'imputato ha affisso immagini sacre: ritratti di santi e soggetti religiosi, quasi una fissazione, che gli hanno tenuto compagnia nei lunghi mesi di carcere.

All'aprile '87, ad Antonio Fameli erano stati eseguiti gli arresti nella sua villa bunker, in via Aurelia 271; un beneficio che gli era bruscamente revocato dai carabinieri, in seguito ad una visita di un parente non dal regolamento. Fameli fu trasferito in primo tempo nel carcere di Imperia e poi a Porto Azzurro, dove sconterà, salvo parere diverso della Cassazione, ultimo grado di giudizio, la massima pena.

Antonio Fameli

La storia di Fameli è quella di folgorante nel mondo e di un crollo altrettanto repentino. Ma nel periodo d'oro, l'imprenditore si era inserito alla perfezione nei meccanismi del potere politico ed amministrativo. Una sua villa era frequentata da alti funzionari dello Stato, da personaggi di cui il presunto mafioso circondarsi, forse dimenticando le origini e i difficili inizi.

Partì infatti da zero, da una piccola impresa di pulizia che con il trascorrere degli anni si trasformò in uno dei più potenti imperi immobiliari della Liguria. Attività dell'immigrato si estendevano, attraverso una fitta rete di società, anche al di fuori dei confini regionali; l'incanto si spezzò con una celebre festa per la cresima della figlia, quando Fameli decise di invitare Mike Bongiorno e altri divi della televisione. Fu una kermesse chiassosa e caotica e molti, specie carabinieri e polizia, si domandarono chi fosse in realtà il neomiliardario.

Da quel momento e poi l'uomo di Loano, è incappato in una serie interminabile di guai giudiziari, dalla denuncia di una sua ex impiegata, per lesioni e minacce per arrivare ad una esportazione illegale di valuta e ad esposti relativi alle sue attività.

L'ultima, la più grave, è stata decisiva: Fameli, secondo un pentito della mafia, sarebbe il mandante dell'omicidio di Salvatore La Malfa, un locale della malavita organizzata. Quest'ultimo avrebbe preteso tangenti sulle costruzioni realizzate in Calabria da Fameli.

L'uomo, legato al clan Pesce-Piromalli, non si sarebbe accontentato e volle, all'incontro dei capi, altri soldi. Quattro uomini armati di pistole e fucili a canne mozze, lo abbatterono di fronte a stroncando sul nascere le «autonomiste».

Fameli ha sempre negato qualsiasi responsabilità in merito all'omicidio. Sostenendo essere «una vittima» mafioso.

m. mg.

Lo assicura l'assessore Tortarolo

Scuole savonesi presto più aule

Il problema del Liceo classico e del Nautico

SAVONA — Sui problemi della scuola ha tenuto ieri conferenza stampa comunale all'Istruzione Sergio rolo.

Per quanto riguarda l'istituto ragionieri che dipende ma che è sceso in sciopero contro il Comune per il mancato della licenza edilizia che ampliare centrale dell'istituto per ospitare allievi che si trovano attualmente in tre succursali e speciali, l'assessore assicurato che è stata avviata la Provincia per giungere ad accordo.

Le ipotesi sono due: la costruzione di una nuova sia accanto all'attuale edificio di Bosco oppure la costruzione di un edificio ex nella di via dove già l'istituto geometri e le industriali.

Il Comune sarebbe favorevole a questa seconda ipotesi mentre la Provincia avanza problemi di ministero Pubblica Istruzione ha assicurato infatti un contributo di due miliardi copre metà spesa per l'ampliamento e solo un quarto per quella del .

Per quanto riguarda invece la questione classico e Nautico, ospitati plesso scolastico, e che dipendono dal Comune, l'assessore invitato i presidi a un sulle sule reclamate e negate dal Nautico.

Il piano di riassetto prevede il trasferimento del Nautico di via Manzoni in ristrutturazione mentre il Ginnasio oggi in sede si ricongiungerà al Liceo.

g. p. c.

Il sindaco Angelo Viveri fa il punto sul bilancio

«Il turismo carta vincente per il futuro di Albenga»

Il documento sarà discusso questa - Artigianato e agricoltura

ALBENGA — «*L'amministrazione da me presieduta ha approvato dal ad importanti progetti per importo di miliardi. E' stato un lavoro intenso, da parte mia, per coordinare una simile mole di iniziative. dire che stiamo a attualmente alcuni per non paralizzare la città*».

Angelo Viveri, sindaco comunista guida una giunta che vede la collaborazione fra pci e ha indetto una conferenza stampa per fare il punto sulle attività comunali nell'imminenza dell'approvazione del in sera.

Il documento contabile, che è «*preventivo*» a causa dei ritardi del governo centrale, solo il sesto rimasto dell'anno (*«segno preoccupante politica centralistica gli enti locali»*), pareggia sulla cifra di oltre miliardi e porta nell'ipotesi investimenti, la cifra di 27 miliardi e mezzo. «*La possibilità di contrarre mutui — spiega Viveri — che fu dieci miquest'anno, sarà di sei miliardi il prossimo anno e quattro miliardi nell'89*».

Ma come giudica Viveri questo bilancio? «*Emesso ad una giunta caratterizzata grande efficienza, da trasparenza assoluta e da un accordo mai venuto meno, siamo riusciti, mantenendo gli impegni tradizionali verso agricoltura e artigianato, ad imprimere un forte rilancio del turismo: miliardo per il centro storico alla viabilità, per finire ai due miliardi e 100 milioni per ripascere l'arenile Centa a Certale*».

Ed il clima politico? «*Ci rammarichiamo di operare in condizione di polio politico, data l'assenza totale che vota per le opere e poi si alla mutui. Sempre opposizione con e la forza di sostenerle*».

si farà nel futuro prossimo? con c'è già l'impegno per realizzare, con miliardi, la discarica e lo smaltimento dei rifiuti, entro stanziate i 750 mi per l'acquisto del terreno per il nuovo ospedale».

f. m.

Primo incontro

SAVONA — Incontro interlocutorio, mattina, alla Industriale Savo- la dirigenza della 3M di Perrania e Pule provinciale. Il sindacato ha acquisito alcuni dati, richiesti per varare la vertenza aziendale sul problema ambientale, poi le parti, dopo una panoramica dei vari problemi sul tappeto, si sono appuntamento per la metà di novembre. nuovo incontro saranno trattati in specifico il problema organici, finanziamento e i programmi di e i nuovi produttivi. Sugli organici le posizioni di sindacato e azienda sono ancora distanti.

Applaudito concerto di Condò

SAVONA — Renato Condò, che vive e lavora in città, ha eseguito concerto di musica organo all'Auditorium turbano. Il folto pubblico ha dimostrato, con scroscianti applausi, di apprezzare tanto la bravura del concertista che quella dell'autore della musica, in entrambi i casi lo stesso Condò. Nel corso del concerto, comprendeva alcune sinfonie, un preludio e mamma, sono state lette poesie scritte dal protagonista della serata.

Loanese arrestato per furto

LOANO — Per il furto un appartamento in periferia, i carabinieri hanno tratto in arresto Roberto Gaeta, 25 in Europa 10. Il giovane, colto leggero malore dopo l'arresto, è stato trovato in di refurtiva per valore di circa milioni.

Il psi si ritira dal «Stella»

LOANO — Il partito ritirerà il rappresentante eletto nel consiglio di «Simone Stella». il psi dunque (dopo pri prende posizione contro votazione sorpresa (fu eletto un rappresentante del con voti maggioranza) dell'ultimo Consiglio comunale. A questo punto deve muoversi per evitare l'episodio da «un incidente di trasformi in un politico.

Autunno d'Oro

Autunno ALFA

SE ACQUISTI DAL AL 30/11
ALFA - ALFA 75
TROVERAI COMPRESI NEL PREZZO
RUOTE IN LEGA
VERNICE METALLIZZATA
RADIO MANGIANASTRI DI MARCA

PASSA ALL'ALFA ... TI ASPETTANO ...

CONCESSIONARIE Alfa Romeo

AUTOROJA S.p.A. - Corso Limone Piemonte 11/B - Tel. 0184 356.644 VENTIMIGLIA
F.lli CIRIO s.n.c. - Corso Marconi 100 - Tel. 019 504.220 CAIRO M.
F.lli DELBO' s.n.c. - Corso Marconi 48 - Tel. 0184 53.111
GERINO s.r.l. - Reg. Poca 15 - Tel. 0182 51.498
GEROMOTORS s.r.l. - Via Foce 16-34 - Tel. 0183 20.342-3 IMPERIA

per il Gas per azioni
SEDE SOC - VIA XX SETTEMBRE, 41
CAPITALE SOCIALE LIRE 236.348.404.000 INT. VERS. - ISCRIZIONE REGISTRO DELLE IMPRESE DEL TRIBUNALE DI TORINO AL N. 5291883 DI SOCIETA' E N. 236/72/1991 DI FASCICOLO - CODICE FISCALE N. 00489400071

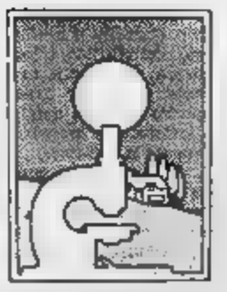
AVVISO AGLI UTENTI

Si avvisano i signori Utenti che gli Uffici di Vado Ligure, via Diaz 1, resteranno chiusi, per lavori di ristrutturazione, a partire dal 2 novembre 1987.

Dalla suddetta data, per ogni eventuale esigenza, sono a disposizione gli uffici di Savona: via Piave 23, tel. 862.667.

italgas ZO VIA PALEOCAPA 8/3 SAVONA - TEL.

Il cancro potrebbe vinto l'anno prossimo.
fra tre, cinque, dieci anni.
Dipende dai soldi delle ricerche.
Dipende te.



Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro
Comitato Piemonte-Valle d'Aosta
Via Cavour 31 - 10123 Torino
tel. (011) 83.97.220 int. 273
conto corrente postale n. 10574701

Avaro il calciomercato [illegible] nessuna decisione per il vertice

Entella, altre delusioni

Comini, oltre al giovane Bucalossi, non ha avuto la possibilità di rinforzare la squadra - Saltate le cessioni di Zaccolo e Gozzi, ma saranno disponibili per [illegible]? - Rinvio per le nuove cariche sociali

[illegible] — Tanto per essere originali, l'attesa assemblea [illegible] soci dell'Entella e l'ultimo round [illegible] calciomercato d'ottobre, hanno prodotto rispettivamente [illegible] un nulla di [illegible]. Perciò, ancora una volta, l'atmosfera di [illegible] che si era creata [illegible] settimana, è andata delusa [illegible] due situazioni, quella prettamente societaria e quella che riguarda più specificatamente l'organico, [illegible] naturalmente collegate, ed è chiaro che l'opera di Comini e Milanofiori [illegible] può non aver risentito [illegible] quello che succedeva nel frattempo a Chiavari. Per cui, per capire quello che poteva essere e non è stato, e quello che potrà [illegible] (sempre che stai), bisogna seguire [illegible] passo le [illegible] telliane degli ultimi quindici giorni.

Martedì [illegible] ottobre — La prima assemblea societaria, decisa dopo molti mesi. Viene presentato il bilancio per l'esercizio [illegible] c'è un passivo di 121.329.294 lire, dovuto alla perdita relativa all'85- [illegible] lire «compensata» da un utile, nell'86-87, di 7.303.086 lire. Appare inevitabile la riduzione del capitale sociale, che è di 150.160.000 lire. [illegible] procede, dopo il [illegible] tervorino di Barbieri che ribadisce (come [illegible] ce ne fosse bisogno) la sua volontà di non fare più il presidente, alla elezione [illegible] nuovo consiglio di [illegible] strazione. I sette consiglieri sono: Sergio Barbieri e [illegible] cognato Angelo Curotto, Giuseppe [illegible] (che [illegible] ritirato le dimissioni), [illegible] entrati (anche se da tempo [illegible] inseriti nel gruppo Barbieri) Giuliano Esposto e [illegible] Scarpa. Il solito Ivo Gamba e «Luchin» Bonino, da tempo anche lui nell'orbita bianco-celeste. E per i nomi nuovi? Nemmeno l'ombra.

Mercoledì [illegible] — [illegible] torna dalla prima fase [illegible] mercato di ottobre con in mano il [illegible] di Luigi Bucalossi, un giovane attaccante [illegible] (classe [illegible] proveniente dal Castelfiorentino. Virginio Molteni, la punta del Pontedera, dalla disperazione si va ad offrire al Savona. Il nuovo acquisto, su cui i [illegible] giurano, è meglio che niente, ma il [illegible] poco in confronto [illegible] esigenze della squadra. Nel frattempo un'altra notizia bomba: Zaccolo e Gozzi, due colonne [illegible] questo Entella, sono sul mercato e starebbero [illegible] fare il [illegible] di categoria. Contropartita [illegible] e un [illegible] di soldi, per aiutare Baveni a coprire il disavanzo [illegible] 121 milioni. [illegible] suggeriscono i soliti maligni.

Martedì 27 — Seconda riunione nel giro di sette giorni per i soci dell'Entella. Bisogna distribuire le cariche societarie prima del 31 ottobre, in caso contrario la Lega potrebbe sospendere i contributi. [illegible] invece viene decisa [illegible] la diminuzione [illegible] capitale sociale [illegible] 37.631.000 lire (esattamente la differenza tra quello precedente [illegible] i famosi [illegible] milioni e rotti) in un'assemblea che [illegible] in tutto meno di trenta minuti.

Chiavari. Baveni dovrà forse rinunciare a nuovi arrivi

Su chi sarà il presidente e [illegible] verranno assegnati [illegible] altri incarichi, i nuovi consiglieri si riservano di decidere [illegible] seguito, chiedendo probabilmente una proroga alla Lega sui tempi prefissati.

Barbieri aspetta qualcosa: forse l'arrivo del sospirato sponsor e l'entrata di un gruppo con grandi possibilità. Tutto il avvolto [illegible] massima incertezza, perché l'ormai ex presidente si rifiuta di fare qualsiasi commento alla situazione.

Mercoledì 28 — Chiusura del mercato di ottobre e ritorno di Comini da Milano. Zaccolo e Gozzi rimangono a disposizione di Baveni. Il forte mediano sardo era già del Novara, che lo avrebbe avuto in cambio di [illegible] e molti, tanti [illegible] il calciatore novarese ha rifiutato il trasferimento a Chiavari. Coinciché è saltata anche la trattativa Gozzi. Zaccolo [illegible] richiesto anche [illegible] Livorno, ma in questo [illegible] [illegible] intesa [illegible] l'allenatore degli amaranto, Perochia.

[illegible] tutta [illegible] vicenda emergono [illegible] illuminanti considerazioni: sarebbero partiti due giocatori cardine e sarebbe arrivato [illegible] un «jolly», bravo ma [illegible] certo [illegible] sarebbero incassati tanti soldi, [illegible] squadra [illegible] fatto? Non si [illegible] a comprendere che Baveni è bravo ma i miracoli non può arrivare a farli nemmeno lui.

La morale della [illegible] è che [illegible] continua ad «aspettare Godot», cioè che si attenda l'arrivo sensazionale. [illegible] la società va avanti alla bell'e meglio perché [illegible] in [illegible] colpo: ma, [illegible] così non fosse, [illegible] da preoccuparsi.

[illegible] Sanguineti

Savona ospita un convegno nazionale [illegible] medicina [illegible] sport

Nella mano di uno sportivo può nascondersi il successo

Domani a Palazzo Nervi - Interverranno il prof. Renzo Mantero e altri specialisti

SAVONA — Dal vivo o in televisione, lo sportivo italiano ha ormai imparato a conoscere da vicino le prodezze dei grandi campioni dello sport. E quante volte è capitato, a tutti, [illegible] meravigliarsi per le prodigiose capacità della mano di una schermitrice, di un pallanuotista, [illegible] mille [illegible] che [illegible] proprio [illegible] questo [illegible] del corpo il segreto dei loro [illegible]

Un attimo perfetto. Proprio su questo tema «*Lo sport dello sportivo, un attimo perfetto*», si svolge domattina alle 9, nella sala consiliare di Palazzo Nervi, sede della Provincia, il 1° Convegno nazionale medico-scientifico organizzato dal Coni savonese e dalla Fondazione savonese per gli studi sulla mano, col patrocinio della Cassa di Risparmio di Savona.

All'iniziativa hanno aderito quaranta federazioni sportive nazionali, a testimoniarne del grandissimo interesse suscitato dal convegno. A presiederlo sarà il professor Renzo Mantero, lo specialista savonese che in questi anni [illegible] curato atleti come le schermitrici Dorina Vaccaroni e Lucia Traverso, i pallanuotisti Pisano, Sciacero, Crapix, [illegible] e Gobbi, [illegible] tennista Isabella Bogna, il velista Paolo Rocca, i rugbisti Del Bene e Chini.

Coordinatore [illegible] sarà invece il presidente provinciale del Coni, Lelio Speranza, il quale affermerà: «*E' un grande [illegible] per Savona darsi il via al primo di una serie di incontri su questo tema di attualissima importanza [illegible] sport e per la medicina. Non sarà soltanto possibile parlare di quello che già è stato fatto, ma anche e soprattutto dei progressi che ancora è possibile ottenere*».

Il prof. Renzo Mantero

[illegible] A partire dalle 9, si alterneranno [illegible] Aprirà Mario [illegible] responsabile Acli [illegible] Centro studi e ricerche in Medicina dello sport, sul [illegible] «*Valutazione dei giovani sportivi [illegible] provincia [illegible] Savona*».

[illegible] sarà il [illegible] del professor Renzo Mantero, che parlerà di «*Attitudine e manualità nello sport*».

[illegible] Grandis, specialista in chirurgia della mano, tratterà «*Anatomia funzionale e patologia [illegible] nello sport*», mentre Igor Rossello parlerà [illegible] «*Marker nella [illegible] sportivo*».

[illegible] Bonanno, [illegible] specialista con Grandis e Rossello, interverrà assieme a Enrico Parodi, riguardo a «*Patologia [illegible] nello sport*».

[illegible] relatori sono Margherita Costa e Gian Mario Vitali [illegible] specialisti). Piero [illegible] (chirurgia della mano), e Giovanni Battista Ghiglione, specialista anche in medicina legale.

La discussione che seguirà alle relazioni prevede tra gli altri [illegible] interventi [illegible] presidente [illegible] «Carisa», l'avvocato Pietro Ivaldi, [illegible] regionale alla Sanità, Giuseppe Josi, del deputato europeo Bolo Parodi, del presidente della Fondazione savonese [illegible] mano, Rocco Peluffo, e [illegible] delegato regionale [illegible] Coni, Lorenzo [illegible]

Toccherà a [illegible] Parodi tirare le conclusioni di un convegno che [illegible] annuncia quanto mai importante e atteso, al quale prenderanno parte anche Giorgio Santilli, capo dipartimento Medicina dello sport del Coni e presidente dell'Istituto italiano [illegible] sport, e Gustavo Tuccimei, presidente della Federazione [illegible] medico-sportiva italiana.

Savona, che con altri [illegible] italiani porta avanti [illegible] anni [illegible] studi col suo Centro specializzato, torna dunque [illegible] ribalta. Dice il professor Mantero: «*E' [illegible] stra intenzione, in futuro, migliorare soprattutto la prevenzione. Per gli atleti, ma anche [illegible] chi pratica certi lavori, certe attività. E, in campo sportivo, l'ideale è arrivare allo studio preliminare, caso per caso, delle caratteristiche di ogni atleta, soprattutto [illegible] giovane. In maniera da dare alle [illegible] mani, quando queste [illegible] chiamate allo sforzo del gesto agonistico, [illegible] necessaria preparazione*».

Roberto [illegible]

Pioggia fitta [illegible] vento hanno impedito [illegible] partenza

Sanremo, il maltempo vince la prima regata del vela-golf

La manifestazione [illegible] giunta alla settima edizione - In gara 24 squadre - Il programma

[illegible] — E' stata [illegible] nullata ieri la prima prova [illegible] della Martini Golf Yachting, [illegible] sportiva diventata [illegible] un classico di stagione. I J 24, infatti, non hanno [illegible] tuto prendere il via [illegible] la mancanza [illegible] [illegible] unita a una [illegible] La regata persa ieri verrà comunque recuperata (tempo permettendo) domani.

La Martini Golf Yachting è giunta quest'anno [illegible] [illegible] settima edizione, confermando la validità [illegible] [illegible] formula innovativa che vede gareggiare insieme sportivi impegnati in [illegible] diverse discipline: [illegible] vela e il golf.

[illegible] manifestazione importante anche [illegible] il profilo promozionale e turistico, si concluderà lunedì prossimo. La «combinata» è patrocinata da Golf Club degli Ulivi, Portosole, Yacht [illegible] Italiano [illegible] [illegible] sezione [illegible] Sanremo della Lega Navale e Associazione [illegible] classe J 24: [illegible] manifestazione è sponsorizzata [illegible] Martini, che ha legato il [illegible] marchio all'avvenimento fin dall'inizio.

Il [illegible] della manifestazione prevede 3 regate, secondo il classico percorso del triangolo olimpico, alternate a tre gare di golf.

[illegible] di ogni J 24 — un monotipo di successo — sono imbarcati [illegible] velisti e [illegible] velista-golfista, [illegible] un golfista puro si limita alle prove sul [illegible]

Questa edizione [illegible] Martini [illegible] Yachting vede impegnati [illegible] team; tra di essi [illegible] squadra tedesca ed una [illegible]. Dalla Germania, l'imbarcazione Vitesse, di quello stesso Koenig che si aggiudicò [illegible] due anni fa; il golfista [illegible] gruppo il Klauss Blohm, che fa parte [illegible] nazionale. Del Principato di Monaco è invece il J 24 Le [illegible] Babar.

Tra le imbarcazioni italiane favorite, Marina, [illegible] da Pietro Daly, vicecampione [illegible] mondo nel [illegible] quest'anno a Kiel. [illegible] e [illegible] Paolo Bricchetti e i due [illegible] di «Italia». Paolo Bucchioni e Jury Romanengo. Golfista del gruppo è Claudio Maiolo, uno dei più preparati in gara, con inoltre un'ottima conoscenza del [illegible]

Altre imbarcazioni da tenere d'occhio sono: «Take-it-easy», con Tony Porta al timone, «Canarino [illegible] di Aldo Samele Acquaviva.

Alla fine delle prove, oltre [illegible] vincitori della [illegible] Golf Yachting, saranno proclamati anche i detentori del Martini Golf Yachting Perpetual Challenge. Infatti, la manifestazione autunnale [illegible] Sanremo è collegata a un'altra serie di [illegible] che si sono svolte in primavera a Montecarlo, [illegible] luogo a [illegible] e propria supercombinata.

Per ottenere il Challenge dovranno [illegible] sommati i punteggi dei [illegible] che hanno partecipato alle due [illegible] binate con la medesima barca, lo stesso timoniere e lo [illegible] golfista.

Il [illegible] [illegible] questa 7° Golf Yachting prevede quindi, a partire da oggi, tre prove in mare per i J 24, mentre [illegible] [illegible] del Golf [illegible] Ulivi [illegible] previsti [illegible] singolo per [illegible] e per domenica e un doppio per [illegible]

[illegible] Castiglioni

[illegible] Premiati gli allievi del Nuoto [illegible]

GENOVA — Martedì sera il [illegible]tedo 1930 ha [illegible] premiare i suoi allievi più meritevoli della stagione 86-87. La società natatoria non ha dimenticato neppure i suoi tecnici, veri artefici degli ottimi [illegible] ottenuti dagli atleti nella passata stagione: Caterina Medicina, Ro- [illegible] per la scuola nuoto, Giulio Divano e Franca Parodi. Il nuotatore più festeggiato è [illegible] Filippo Scaramelli, campione italiano nel [illegible] delfino [illegible] Criterium Primaverile, azzurro juniores [illegible] Sei Nazioni [illegible] Hannover [illegible] seguire nella ideale «hit parade». Massimiliano [illegible] anche lui finalista nel Criterium Primaverile e plurititolato ai campionati regionali.

[illegible] Rally moto, ultima [illegible] a [illegible]

[illegible] — Si conclude questa notte il [illegible] Rally Marathon dei fiori riservato quest'anno solo alle moto. L'ultima e decisiva tappa, suddivisa in due frazioni, prenderà il via alle 13 dal lungomare [illegible] Nazioni [illegible] retta a Pieve di Teco, dove arriverà [illegible] 21.15; la conclusione a Sanremo si avrà all'1.01.

Stasera la serie A francese ripropone una delle sfide più sentite

Nizza-Monaco, derby edizione super

Ospiti primi in classifica, padroni [illegible] [illegible] [illegible] dieci lunghezze - Numerose [illegible] nelle due squadre - Si spera di battere il record d'incasso stabilito nell'ormai lontano 1959

MONTECARLO — Tempo di derby, questa [illegible] in Costa Azzurra: in programma [illegible] 20,30, stade du Ray) Nizza-Monaco, il [illegible] classico degli incontri che si [illegible] proporre [illegible] queste parti.

Non è in ballo [illegible] suprematazia [illegible] Costa. Le prime sedici giornate [illegible] massimo campionato [illegible] hanno [illegible] dato adeguate [illegible] in proposito: il Monaco è [illegible] [illegible] a quota 24, con tre lunghezze di vantaggio sul [illegible] (dopo aver [illegible] k.o., sabato [illegible] il lanciatissimo Nantes); il [illegible] [illegible] a 16 [illegible] lunghezze [illegible] monegaschi e dopo l'1-4 patito [illegible] a Montpellier [illegible] scivolando [illegible] [illegible] in [illegible] (Djeimas, Bravo e Massa soprattutto).

Ma un derby è [illegible] derby. E la rivalità [illegible] i [illegible] club è sentitissima. [illegible] all'ovazione (di soddisfazione, s'intende) con cui sabato sera a [illegible] è stata accolta [illegible] notizia, a fine partita, [illegible] pesante scon- [illegible] «cugini». Tutto il mondo è paese. Il match [illegible] questa [illegible] si annuncia piuttosto infuocato e richiamerà un buon numero di tifosi anche dall'Italia che tro- [illegible] [illegible] du Ray. [illegible] [illegible] più passionale che non quello piuttosto «soft» che trovano al «Louis II» di Montecarlo, [illegible] ben più abituale per gli allicionados [illegible] calcio transalpino che crescono sempre di più sulla Riviera di ponente (lunedì 16 novembre Dolcacqua inaugurerà, ufficialmente, il primo «Monaco Club» italiano).

All'appuntamento [illegible] questa sera le due squadre arrivano con qualche problema. Il Nizza cercherà di recuperare almeno lo jugoslavo Djeimas e forse Bravo, [illegible] l'allenatore Bijekovic non [illegible] ancora sicuro [illegible] farcela; il Monaco di Wenger mancherà sicuramente ancora dell'ex milanista Mark Hateley, [illegible] [illegible] Fofana e di Dib, [illegible] [illegible] importanti che, comunque, sabato [illegible] non hanno impedito [illegible] monegaschi, trascinati [illegible] britannico Hodgle in versione super. [illegible] far fuori il temibile Nantes che [illegible] giunto preceduto [illegible] ben otto risultati utili consecutivi. «*Andiamo a Nizza per vincere*», ha detto l'allenatore monegasco Wenger. «*Spero che la mia squadra stia fuori quello spirito [illegible] corpo [illegible] cui dispone quando vuole*», ha ribattuto Bjekovic.

Allo stade du Ray pregustano [illegible] [illegible] grandi occasioni anche se l'impianto — capace di 29.000 posti, rimodernato e ingrandito qualche [illegible] [illegible] — non ha mai battuto il suo record [illegible] 22.900 spettatori fatto registrare nel lontano 1959 in un match contro l'allora fortissimo Stade Reims.

b. m.

[illegible] Dilettanti, 15 squalifiche [illegible] turni [illegible] Raggio (Carasco)

Belloni, del Viareggio, è stato squalificato per un turno [illegible] salterà quindi la partita [illegible] domenica con [illegible] margheritese. La società toscana è inoltre stata multata di 100 mila [illegible] [illegible] le intemperanze dei propri tifosi [illegible] termine della partita con la Correggese.

Sempre nel campionato Interregionale, squalificato per [illegible] turno Lotti del Mobilieri Ponsacco.

In Promozione, squalificato per una giornata il [illegible] Martinoni (Pontedecimo), mentre tra le società multate figurano anche il Rapallo (120 [illegible] lire) per intemperanze dei propri tifosi durante la partita con il Canaletto, il Monterosso (80 mila lire) per proteste durante e [illegible] termine della gara, la Lunense [illegible] mila) per ritardata presentazione in campo.

Il dirigente Valente (Monterosso) è stato inibito sino al 25 novembre '87.

[illegible] I giocatori squalificati in Prima categoria: [illegible] giornate a Raggio (Carasco); [illegible] a Brola (Molassana), [illegible] e Guglandri (Veronesi Doria); [illegible] a Sanfilippo (Riva Trigoso) e Pario (Casarza Ligure). Il presidente del Carasco, A. Cerda, è stato squalificato sino al 16 dicembre.

In [illegible] categoria, [illegible] a Candolfi e Olivina (Camogli), Cavaliaro (Corte 83), Macchiavello (Avegno). Trentamila lire di multa al Deiva Marina.

In Terza categoria, squalificati due soli giocatori: V. Cunsilla del [illegible] Giulia e Oneto della Vecchia Chiavari, ambedue per una [illegible]

Nel campionato «Under regionale», squalificati Sturlese (Migliarina), De Marchi e Trivella (Fra Rocco), tutti [illegible] una [illegible]; Pesserini (Bori) è [illegible] invece [illegible] per due turni.

g. s.

Golf, 110 in gara

A Rapallo, divisi in tre categorie - Successi di Magoni, Biagini e Papini - La «Coppa Gucci»

RAPALLO — Ancora [illegible] di pubblico e [illegible] partecipazione [illegible] [illegible] Rapallo [illegible] Coppa «Gucci Sport», [illegible] stableford di [illegible] buche su tre categorie [illegible] handicap. Centodieci [illegible] correnti in lizza [illegible] i trofei e vittoria nella prima categoria di [illegible] Magoni, nella seconda di Michele Biagini e nella terza di Enrico [illegible] pini. [illegible] stata una [illegible] molto combattuta e di buon livello tecnico.

Nella categoria con gli handicap più bassi (da 0 a 12), Magoni ha totalizzato 40 punti avendo 5 di handicap e precedendo Alessandro Boigk (handicap 7, 37 punti) e Francesco Carminati (handicap 12 a 31 punti), tanti quanti Sergio Gadolla, che [illegible] pure uguale handicap. [illegible] Carminati a [illegible] ha deciso il punteggio ottenuto nelle ultime nove buche, migliore per il primo. Quinto [illegible] Cabib, che [illegible] è aggiudicato anche il primo premio juniores, [illegible] 36 punti e 6 di handicap.

Nella [illegible] categoria [illegible] 13 a 22) Biagini ha dovuto lottare a lungo con Ortelia Vaccari, [illegible] ha pi- [illegible] egual punteggio ma è stata «tradita» dal peggior handi- [illegible]

Al terzo posto Filippo Fiori (handicap 15) con 35 punti, quarto Vittorio Nibali (handicap 18, 35 punti), e quinto Alessio Pignatel (handicap 19 e 35 punti).

Nella terza categoria (oltre 22) Papini (handicap 21) ha totalizzato un ottimo [illegible] punti, precedendo di un punto Carlo Volpi (handicap 23), di 2 Laura Tiacornia (handicap 32) e di 3 Luigi Nebbia (handicap 28).

Tiacornia ha anche vinto il primo premio signore e Nebbia il primo premio seniores (over 55). Quinta Sofia Pratolongo (handicap 34) con 26 punti.

Sul «green» [illegible] Golf club Rapallo [illegible] appuntamenti di prestigio Domenica [illegible] alla «Coppa Gucci» una medal su 18 buche con tre categorie di handicap. C'è grande [illegible] L'unica incognita è legata alle condizioni del tempo.

d. s.

Fontana prepara la gara interna col Viareggio

La Sammargherese cerca il tris

[illegible] LIGURE — Settima giornata [illegible] campionato Interregionale e Sammargheritese a [illegible] svolta importante della stagione. I confortanti risultati delle ultime partite (due pareggi con Carpi e Cecina, dopo l'ingiusta sconfitta di Bozzano) im- [illegible] agli arancioni di [illegible] un ulteriore sforzo [illegible] ricerca della seconda vittoria casalinga.

Domenica arriverà il Viareggio. L'avversario non è dei più malleabili ma la «bande» di Elvio Fontana è decisa a proseguire nella serie positiva. [illegible] Il tecnico: «*Abbiamo [illegible] guistato due punti in incontri apparentemente proibitivi: questo significa che la squadra possiede determinazione e volontà [illegible] lottare, due armi indispensabili per raggiungere [illegible] salvezza*».

L'ottimismo [illegible] confortato anche da altre considerazioni. Spiega: «*Con l'inserimento [illegible] Conti abbiamo fatto un passo in avanti non indifferente [illegible] Conti [illegible] la possibilità di sviluppare alcune alternative tattiche e non offrire, tutte le domeniche, [illegible] formazione un po' un piatto d'argento [illegible] allenatori avversari*».

Si pensa già al Viareggio: i toscani hanno sei punti in classifica e un giocatore squalificato, Belloni. Aggiunge Fontana: «*E' [illegible] squadra molto ostica, redditizia tanto in trasferta quanto in casa e lo conferma il successo di Pietrasanta. Il Viareggio fa dell'agonismo la sua arma migliore. Il nostro obiettivo, però, è uno solo, la vittoria*».

Con l'arrivo di Conti si è vista una diversa impostazione di gioco e una diversa disposizione di alcuni uomini sul terreno. Tutto questo può bastare ed occorrono [illegible] dei [illegible] per raggiungere [illegible] salvezza?

Risponde l'allenatore: «*Se arrivasse almeno ancora un giocatore, e Schimmenti [illegible] e conoscevamo della mia richiesta, potremmo guardare al futuro con un pizzico di ottimismo in più*».

E Schimmenti [illegible] risponde? [illegible] nome di Zappia, uscito ad inizio settimana. [illegible] [illegible] bluff o [illegible] base [illegible] partenza [illegible] concludere con il Cittanova, società [illegible] appartenenza del giocatore?

Spiega Schimmenti: «*Qualche "lunga orecchia" ha captato una mia telefonata con Landini dove, [illegible] effetti, si [illegible] fatto il nome [illegible] Zappia. [illegible] [illegible] squadra [illegible] sta comportando egregiamente così e, poi, Landini [illegible] i suoi problemi da risolvere*».

Prosegue Schimmenti: «*Nelle ultime partite abbiamo dimostrato [illegible] valere qualcosa e la classifica è molto corta: basta un passo falso per ritrovarsi in coda e una vittoria per agganciare il centro classifica. Con il Viareggio [illegible] squadra [illegible] stare attenta a non [illegible] lanciarsi eccessivamente, ammassandosi davanti all'area avversaria [illegible] ricerca del gol: un punto fa classifica e potrebbe anche bastare*».

[illegible] bisffa? Probabilmente [illegible] ma [illegible] [illegible] di verità esiste: l'importante è muovere [illegible] classifica, meglio con una vittoria, ma un pareggio non sarebbe poi da disprezzare.

g. s.

[illegible] in vasca cambiano regole e orari

[illegible] - Ecco [illegible] le novità del 65° campionato [illegible] serie A

Il 65° campionato [illegible] pallanuoto, il primo dell'era Consolo», [illegible] annuncia interessantissimo per le novità tecniche apportate alla tradizionale formula rimasta in vigore fino alla [illegible] stagione.

Calendario — E' stato diramato da alcuni giorni e già balzano agli occhi i punti più interessanti: 22 giornate di gara (inizio 9 gennaio '88, termine 19 giugno '88), per un totale di circa 5 mesi. Questo [illegible] giungere ai playoff, che inizieranno il 26 giugno. Campionato suddiviso in A1 e A2 con 24 squadre partecipanti (12 in A1 e 12 in A2).

Playoff — Inizieranno [illegible] 26 giugno per concludersi [illegible] mercoledì [illegible] luglio. Parteciperanno le prime sei di A1 più le prime due di A2. [illegible] finale al meglio [illegible] cinque incontri per il titolo di campione d'Italia: la squadra che vincerà tre delle cinque partite sarà campione d'Italia.

Play-out — [illegible] innovazione [illegible] [illegible] giocatori finali fra [illegible] [illegible] dal 7° al 10° posto in A1 e dal 7° al 9° posto in A2, per designare quattro [illegible] A1.

[illegible] — Una [illegible] grande soprattutto dagli addetti ai lavori (giocatori, dirigenti e stampa) e che [illegible] la normale giornata degli appassionati [illegible] pallanuoto: le partite di A1 si disputeranno infatti con inizio alle 17.30, quelle [illegible] A2 alle [illegible]

Una [illegible] formulata [illegible] ed accettata senza esitazione dagli organi federali. L'esempio [illegible] [illegible] della pallavolo, [illegible] enormemente [illegible] immagini televisive, [illegible] [illegible] a seguito della pallanuoto, [illegible] la creazione di una [illegible] [illegible] «diretta» dalle [illegible] piscine di [illegible] A1 [illegible] A2.

Stranieri — Nulla di sicuro fino ad ora, ma molte voci autorevoli parlano già dell'introduzione del secondo straniero.

Dal punto di vista tecnico, la pallanuoto «nostrana» verrebbe arricchita dalla presenza [illegible] dalla classe dei più [illegible] assi mondiali. Allenatori [illegible] hanno già, prudenzialmente, operato alcuni contatti per il secondo straniero: il [illegible] è in trattativa per lo slavo Lusic, il [illegible] «bloccato» il portiere [illegible] jugoslavo Popovic e l'Arenzano ha parcheggiato Budavari al Nervi.

Cambio straniero — [illegible] potrà, nel corso [illegible] campionato, e per [illegible] motivi, cambiare [illegible] straniero. [illegible] novità clamorosa che [illegible] [illegible] suscitato polemiche: [illegible] che criterio [illegible] eventualmente giudicata [illegible] «serietà» [illegible] motivazione [illegible] [illegible] dato adeguate [illegible] in proposito: il Monaco è [illegible] [illegible] a quota 24, con tre lunghezze di vantaggio sul [illegible] (dopo aver [illegible] k.o., sabato [illegible] il lanciatissimo Nantes); il [illegible] [illegible] a 16 [illegible] lunghezze [illegible] monegaschi e dopo l'1-4 patito [illegible] a Montpellier [illegible] scivolando [illegible] [illegible] in [illegible] (Djeimas, Bravo e Massa soprattutto).

Ma un derby è [illegible] derby. E la rivalità [illegible] i [illegible] club è sentitissima. [illegible] all'ovazione (di soddisfazione, s'intende) con cui sabato sera a [illegible] è stata accolta [illegible] notizia, a fine partita, [illegible] pesante scon- [illegible] «cugini». Tutto il mondo è paese. Il match [illegible] questa [illegible] si annuncia piuttosto infuocato e richiamerà un buon numero di tifosi anche dall'Italia che tro- [illegible] [illegible] du Ray. [illegible] [illegible] più passionale che non quello piuttosto «soft» che trovano al «Louis II» di Montecarlo, [illegible] ben più abituale per gli allicionados [illegible] calcio transalpino che crescono sempre di più sulla Riviera di ponente (lunedì 16 novembre Dolcacqua inaugurerà, ufficialmente, il primo «Monaco Club» italiano).

All'appuntamento [illegible] questa sera le due squadre arrivano con qualche problema. Il Nizza cercherà di recuperare almeno lo jugoslavo Djeimas e forse Bravo, [illegible] l'allenatore Bijekovic non [illegible] ancora sicuro [illegible] farcela; il Monaco di Wenger mancherà sicuramente ancora dell'ex milanista Mark Hateley, [illegible] [illegible] Fofana e di Dib, [illegible] [illegible] importanti che, comunque, sabato [illegible] non hanno impedito [illegible] monegaschi, trascinati [illegible] britannico Hodgle in versione super. [illegible] far fuori il temibile Nantes che [illegible] giunto preceduto [illegible] ben otto risultati utili consecutivi. «*Andiamo a Nizza per vincere*», ha detto l'allenatore monegasco Wenger. «*Spero che la mia squadra stia fuori quello spirito [illegible] corpo [illegible] cui dispone quando vuole*», ha ribattuto Bjekovic.

Allo stade du Ray pregustano [illegible] [illegible] grandi occasioni anche se l'impianto — capace di 29.000 posti, rimodernato e ingrandito qualche [illegible] [illegible] — non ha mai battuto il suo record [illegible] 22.900 spettatori fatto registrare nel lontano 1959 in un match contro l'allora fortissimo Stade Reims.

b. m.

[illegible] Rapisardolvi vittorioso nel recupero con il Riva

CHIAVARI — In Prima categoria il Rapisardolvi ha vinto (1-0) il recupero notturno con il Riva Trigoso. La gara, [illegible] si ricorderà, fu [illegible] spesa per impraticabilità di campo sul risultato di 1-1. Mercoledì sera [illegible] un violento [illegible] questione ha [illegible] le azioni [illegible] due squadre; gol-partita all'8' di Celeri, lesto [illegible] inserirsi per riprendere una [illegible] spinta del palo [illegible] guente a colpo di [illegible] di Balsamo.

[illegible] [illegible] di [illegible] [illegible] lo sciopero

IMPERIA — L'Associazione imperiese allenatori [illegible] calcio aderisce allo sciopero di un quarto d'ora, proclamato [illegible] domenica 8 novembre dai tecnici della [illegible] A per il [illegible] Malfredi». Spiega Luciano Dagnino, presidente provinciale dell'associazione: «*Senza entrare in polemica, vogliamo per sensibilizzare l'opinione pubblica: le disposizioni della normativa in vigore devono essere rispettate*».

Cinema in Liguria

GENOVA

TEATRI

POLITEAMA GENOVESE (via Mentana Piaggio, tel. 393.539): «Teatro di Genova». Stagione di prosa L. 21.000, 12.500. Ore 20,30 L'egoista, di Carlo Bertolazzi. Regia Marco Sciaccaluga; int.: Alberto Lionello, Erica Blanc. Compagnia Stabile Teatro di Genova. Vendita abbonamenti stagione di prosa '87-'88. Biglietteria ore: 10-13, 16-19.

SALA E. DUSE (via N. Barabino, tel. 873.429): «Teatro di Genova». Stagione di prosa L. 27.000, 17.500. Ore 20,30 Pari Femminili, di Dario Fo e Franca Rame. Regia Dario Fo; int. Franca Rame. Compagnia La Comune. Vendita abbonamenti stagione di prosa '87-'88. Biglietteria ore: 10-13, 16-19.

SALA CARIGNANO (viale Vita Gian 9 rosso, tel. 580.533): Biglietteria ore 10-12; 14,30-18. Circolo Mario Cappello, operetta L. 17.000. Domani ore 20,45 Lo Zarevic, tre atti di Bela Jenbach e Heinz Reichert, musica di Franz Lehar, r. Luciano Cassini.

TEATRO ALBATROS (via Roggerone 6): L. 7.000 ore 21 Concerto Reggae dei Different Styles.

CORTE DEI MIRACOLI (sal. Int. S. Rocchino 8 r. Tel. 862.338): L. 7000 + tessera 2000. Ore 20,30 Medea, di Lucio Anneo Seneca (Traduzione Vico Faggi). Musica di Massimiliano Damerini. Int.: Rita Bertori, Graziella Martinoli, Roberto Trapani, Fabrizio Ubaldi.

ORATORIO SAN FILIPPO (via Lomellini 10): Associazione Compositori Liguri. Ingresso libero. Domani ore 17 Concerto oggi, incontro con Aldo Clemente.

POLITEAMA MARGHERITA (via XX Settembre 20 - Tel. 586.329): biglietteria ore 10-12,30; 16,30-18. Teatro comunale Opera di Genova: Stagione sinfonica L. 18.000 - 13.000, abbonati ore 21: Concerto, musiche di A. Dvorak, orchestra del Teatro Comunale dell'Opera di Genova, dir.: Daniel Oren, violoncello: Antonio Meneses. Replica sabato ore 16.

PRIME VISIONI

ALCIONE (via Canevari 47 R): Eraldo City. Vist. 18.

AMBASCIATORI (corso Buenos Aires, tel. 543.241): chiuso.

ARISTON STEREO UNO (vico S. Matteo 14/R): Maurice.

ARISTON STEREO DUE (vico S. Matteo 14/R): Un piedipiatti a Beverly Hills (L.

AUGUSTUS (corso Buenos Aires 7, tel. 565.810): Full Metal Jacket. L. 8000.

CORALLO (: Gli occhiali d'oro.

CORALLO 2: Interdetta.

CRISTALLO: L'amante bilingue. Vist. 18.

DIORITO (via Colombo 11, tel. 565.848) Vist indecenti.

IDEAL: Appuntamento al buio.

OTTAVIANO: Un piedipiatti a Beverly Hills (L.

LUX: Accadde in paradiso.

UNITALIA: Gli ciarlatani.

MANN (corso Aurelio 4, tel. 891.032): Questa protocollo.

ORFEO DOLBY: Una preghiera per morire.

ODEON (c. Buenos Aires, tel. 388.288): Gli intoccabili.

OLIMPIA: Scuola di ladri, parte seconda.

PALAZZO DOLBY: La bestia.

SMERALDO (via Carmagnola 7, tel. 203.748): La bambola di carne. Vist. 18.

UNIVERSALE (via XX Settembre 210r, tel. 542.210): L'ultimo imperatore.

VERDI (via XX Settembre): Le streghe di Eastwick.

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

CENTRALE (via S. Vincenzo, Multisala): Sala 1: La bouticque del piacere. Vist. 18 - Sala 2: Veglia di mezzanotte. Vist. 18.

CIGABRERA (via Chia 261.566): Supermaschio per vizioso. Vist. 18.

SUPERBA: Teen age v

SECONDE VISIONI

SAMPIERDARENA

ABC: Anna bionda.

ASTORIA: Who's that girl.

ELDORADO: Lui lei e mia moglie. Vist. 18.

SPLENDOR: Erotic city. Vist. 18.

PONENTI

HOLIDAY-IN: La cugina porno svedese. Vist. 18.

VERDI: 007 Zona pericolo.

CINE CLUB - CHARLIE CHAPLIN: Ringhiander l'ultimo imperatore.

PEGLI

NERVI

BAMBINO: Arizona Junior.

CHIAVARI

CANTERO: Un piedipiatti a Beverly Hills n. 2.

NUOVO: Il lupo della pelle. V. 18.

ASTOR: Bastardi carnali. V. 18.

MIGNON: Good morning Babilonia.

CAMPOMORONE

AMBRA: Nightmare 3.

S. MARGHERITA

CENTRALE: Sacrificio.

RAPALLO

GIMPONE: Full Metal Jacket.

ITALIA: Scuola di ladri n. 2.

SAVONA

CINEMA

ASTOR: Full Metal Jacket.

DIANA: Le streghe di Eastwich.

ELDORADO: L'ultimo imperatore.

JOLLY: Tabou n. 4.

ARIS: Beverly Hills Cop 2.

FILMSTUDIO: Carnagli l'ultimo giusto.

ALASSIO

COLOMBO: Scuola di ladri 2.

RITZ: L'ultimo imperatore.

ALBENGA

AMBRA: Ragazze roventi di Beverly Hills.

CRISTALLO: film a luce rossa.

CAIRO MONTENOTTE

ABBA: Peter Pan.

CENIALE

FINALE LIGURE

CINEMA: Full Metal Jacket.

LOANO

PERLA: Veglia bestiale.

VARAZZE

TEATRO: Appuntamento al buio.

IMPERIA

CENTRALE: Full Metal Jacket.

DANTE: Appuntamento al buio.

BORDIGHERA

OLIMPIA: Dirty Dancing.

ARMA DI TAGGIA

CAPITOL: Arma letale.

CERVO: film a luce rossa.

DOLCEACQUA

CRISTALLO: La mosca.

SANREMO

ARISTON: a Beverly Hills 2.

CENTRALE: ore 21,15 Concerto orchestra sinfonica di Sanremo.

SANREMESE: La casa n. 2.

ORFEO: film a luce rossa.

RITZ: Full Metal Jacket. Vist. 18.

Aprirà il ■ novembre il 3° Festival internazionale di danza

A Cannes l'ultimo Béjart

E' una delle prime uscite dopo la rottura, avvenuta lo scorso anno, con il Théâtre de ■ Monnaie di Bruxelles - L'8 novembre sarà ■ scena la compagnia Ris et Danceries; il ■ i nuovi coreografi - Lo Scapino Ballet chiuderà ■ stagione con «Pulcinella»

CANNES — ■ il Béjart Ballet Lausanne, cioè il nuovo corpo di ballo del coreografo marsigliese che ha lasciato Bruxelles per Losanna; c'è la grande danza barocca; ci sono i nomi nuovissimi della coreografia francese, c'è la danza olandese con uno dei ■ interessanti coreografi di quel Paese, Nils Christie: è il t■ Festival International de Danse di Cannes che si apre il 6 novembre nel Grand Auditorium Lumière del Palais des Festivals.

Nato tre anni fa in concomitanza con il salone mercato della danza, il Festival ha assunto sempre maggiore importanza sciorinando, quest'anno, nell'arco di pochi giorni, tutte compagnie di grande interesse.

Apre **Béjart** ad una delle prime uscite dopo la rottura, ■ venuta ■ scorso giugno, con il Théâtre de la Monnaie di Bruxelles ■ la fine del Ballet du Vingtième Siècle. ■ ■ nuovo nome, ma a schiere complessivamente immutate, il grande coreografo presenta, il 6 e il 7, quattro pezzi ■ ■ vastissimo repertorio: *Sette ■ greche*, *Méphisto Waltzer*, *Serait-ce la mort?* e l'immancabile *Bolero*.

Domenica sera, ■ novembre, ■ di scena la grande danza barocca, con la compagnia ■ ■ ■ presenta ■ ■ *la Cour ■ Louis XIV*, un ■ ■ per l'Opéra-Comique di ■ ■ presenta un affresco sulle ■ ■ corte, gavotte, minuetti, passacaglie ■ Louis Guillaume Pécour, coreografo ■ ■ Siècle, ricostruite da Francine Lancelot, specialista francese di danza barocca. Uno spettacolo di grande rigore ed estrema eleganza con una compagnia nata nel 1980 specializzata in danze d'epoca.

Lunedì 9 novembre è la volta dei nuovi coreografi: Philippe Trésserra, Nelly Gen Lot, Edward Cook, Valéria Rivière ■ ■ Clementz, Prisu Delofre.

Chiude, il 10 ■ f11, ■ Scapino Ballet con un programma che comprende *Pulcinella* ■ ■ ■ Nils ■ ■.

Un danzatore di «Ris et Danceriese in novembre a Cannes

Lehar apre la stagione ■■ Sala Carignano

Con «Lo Zarevic» rifo■ l'operetta

Sabato con Santagata, Oppicelli - ■ dicembre «La vedova allegra»

GENOVA — Torna anche ■ l'operetta alla ■ Carignano. E ■ ■ autore ■ interessante: ■ ■ Del grande artista ungherese ■ d'origine, ■ viennese d'adozione, la Compagnia diretta da Luciano ■ metterà in scena ■ prossimo *Lo Zarevic*, cui seguirà nel periodo natalizio il capolavoro *La vedova allegra*.

Due lavori ■ ■ complessi che riporteranno però alla Carignano il ■ no dell'operetta viennese.

Lehar appartiene ■ ■ onda generazione ■ operettisti asburgici. ■ i ■ artefici dell'affermazione di questo genere ■ Vienna ■ annoverato Johann ■ junior che con *Il pipistrello* ■ il suo più significativo risultato. Da Strauss in poi l'operetta viennese ■ ■ apprezzare per la ricchezza del valzer, la delicatezza delle ■ musiche ■ il sentimentalismo ■ ■ trama. Lehar ■ ■ lavori principali non ■ ■ ■ questi canoni anche se ■ ■ stile totalmente personale.

Lo Zarevic su testo di Bela Jenbach e Heinz Reichert ■ quale ■ interessò. ■ ■ qualche tempo, anche Mascagni, ■ dell'operetta *Sì*) fu rappresentato nel 1927 ottenendo un ■ roso successo.

«... *E' un'opera strana* — ha detto ■ ■ Silvano Santagata che interpreterà il ruolo principale — ■ ■ *infatti la classica operetta a lieto fine, il protagonista* ■ *un personaggio triste e chiuso in se stesso*».

«*Lo Zarevic* — ha scritto Ernesto Oppicelli, storico del ■ operettistico ■ animatore della Carignano, impegnato nel ruolo di Iwan — *è un tipo solitario che soprattutto non vuole aver nulla a che fare col sesso co■ ■ ■ evita ■ goliosamente anche ■ ■ sguardo femminile. Una bella e vivace ballerina, travestita da brillante ufficiale, ■ tale atteggiamento. Il trucco fa cadere il cuore dello Zarevic. La conclusione è però amara: i due dovranno separarsi*».

Interpreti dell'edizione allestita alla Carignano con le scene di Aldo Tocci e i costumi di Franco Moletti sono Silvano Santagata (lo Zarevic), Anna Maria Biganzi (Sonia), Ernesto G. Oppicelli (Iwan), Ingrid Plohnke (Mascia), Giorgio Sarti Amadè ■ Oranduca), Paolo Cornac■ (il Presidente), Angelo ■ (Bortolo), Renata ■ (Lina), Carmen Palmieri (Vera), Ilaria Cremonesi (Olga) ■ Eleonora Marletta ■ Ci■ ■ tre ■ (Federica Cannavò, Davide Raviza e Elisabetta Rosa) che danzeranno coreografie di Maura ■. Il coro è stato ■ ■ ■ Corrado ■ ■. La direzione artistica è di Luciano Cassini.

Lo Zarevic ■ replicato domenica pomeriggio ■ poi nei ■ prossimi ■ settimana.

Incontro con Magnani, regista della giovane compagnia di Imperia

Crea■ il teatro gestuale di Essenze Diffuse

VENTIMIGLIA — *Proibito*, lo spettacolo liberamente ispirato il dramma di Tennessee Williams, sarà «esportato» anche in Francia? E' uno dei progetti della compagnia teatrale-musicale Essenze Diffuse, un gruppo di giovani che abitano nella zona fra Diano Marina e Ventimiglia ■ che, ■ nella provincia di Imperia, si sono ■ ad ■ tipo ■ teatro ■ tradizionale ■ ba■ più ■ gestualità che sulla parola.

Conclusa l'attività estiva, con la mini-tournée a Sanremo, Perinaldo e Ventimiglia, e l'appendice autunnale, ■ ■ ■ questa compagnia che, dopo aver ■ debuttato ■ scorso anno ai festival ■ Dolceacqua e di Villa Faraldi ■ *Spiritatamente noi*, ha deciso di affrontare produzioni ■ impegnative.

Dice il regista Eugenio Magnani: «*Dopo cinque rappresentazioni, Proibito mi sembra a buon punto. E il risultato, a giudicare dalle ■ degli spettatori,* ■ *soddisfacente*».

Le Essenze ■ hanno saputo conquistarsi ■ proprio spazio, alternativo a quello ■ filodrammatiche o delle compagnie dialettali. L'Amministrazione provinciale ha dato loro fiducia. E con *Proibito*, realizzato a livello quasi professionale, a dispetto delle enormi difficoltà tecniche incontrate, il gruppo ha dimostrato ■ ■ sersela meritata.

C'è stato, nel confronti dello spettacolo che affronta ■ tema ■ ■ simbologia ■ e un'esplosione di luci, ■ e colori, l'interesse ■ esponenti culturali di Nizza: «*Abbiamo già preso contatto con la facoltà di Lettere e speriamo,* ■ *il prossimo inverno,* ■ *riallestire* ■ *spettacolo anche sulla Costa Azzurra*».

E' un obiettivo ambizioso: «*Siamo curiosi* ■ *verificare l'universalità del nostro linguaggio, per capire cioè se è comprensibile anche ad un pubblico straniero*». Gli ■ ri sono ■ decina, tutti ■ ai ■ anni, e ■ ■ sono i tecnici.

Ma, nel futuro ■ Essenze Diffuse, c'è anche l'intenzione di presentare *Proi■ ■* qualche rassegna di ■ moderno.

Stefano Delfino

Appuntamenti flash

Tutto Dvorak con Oren al Margherita

GENOVA — Questa sera, alle 21, ■ teatro Margherita, nell'ambito della stagione ■ Teatro Comunale dell'Opera, si terrà un concerto diretto da Daniel Oren ■ in■ ■ dedicato a Dvorak. La serata si aprirà ■ ■ «*Concerto in ■ minore per violoncello ■ orchestra op. 104*», composto da ■ nel ■ durante il suo soggiorno americano, due anni dopo la celebre «*Sinfonia n. 5 in mi minore*» (Dal ■ mondo). Il concerto sarà interpretato ■ ■ Antonio Meneses.

■ ■ ■ del programma sarà eseguita la «*Sinfonia n. 8 in sol maggiore op.* ■ del ■ e presentata per la prima volta a Praga. Il ■ ■ ■ plicato domani alle 16.

GENOVA — Questa ■ ■ 21, al cinema teatro ■ ■ Rivarolo ■ ■ Il primo concerto ■ stagione. ■ saibi■ ■ i «*Different Stylee*».

Definiti «*profeti* ■ *reggae mediterra■ ■*, i «*Different Stylee*» amalgamano i suoni del Caraibi con la tradizione musicale latina. In ■ genere più sofisticato e non immediatamente popolare come il reggae, i «*Different Stylee*» sono riusciti a raggiungere un pubblico piuttosto vasto sia con i concerti dal vivo, sia con il loro primo minialbum «*Dubvoice*».

Nelle loro canzoni la musica non ■ puro divertimento, ■ ■ anche veicolo di idee come in «*Chernobyl*», sul ■ ■ vita, e «*Babylon*».

Le tv private in Liguria

TELECITTA'

■■■

UHF 48, 52, 54 — Ore 16 Il conte di Montecristo, sceneggiato; 16,15 Programma per ragazzi; 16 Vita rubata, novela; 19 Liguria notizie - Tg Sport; 19,20 Venerdì sport; 19,50 Spazio Libero; 20,25 Tg Notizie; 20,30 Serata pirenaica, concerto; 21,30 Bellezia: Il diavolo nel villaggio; 22,15 Tg Tuttogol; 22,30 Documentario.

TELECITY

UHF 26, 31, 47, 49 — Ore 7,15 Masters; 7,40 Capitan Harlock; 8,10 Robotech; 8,40 Una vita da vivere; 9,30 Ai confini della notte; 10,15 Fitzpatrick; 12 I ragazzi del sabato sera; 12,30 Una vita da vivere, soap opera; 13,30 Masters; 14 Ai confini della notte, soap opera; 14,45 Leonela, telenovela; 15,50 I cento giorni di Andrea, telenovela; 17,30 I ragazzi del sabato sera, telefilm «Barbarino innamorato»; 18 Harlock, cartoon «Il ■■■»; 18,30 Robotech, cartoon «Attacco a sorpresa»; 19 Masters, cartoon «La canzone di celica»; 19,30 ■ telefilm ■ la morte»; 20,30 Gianburrasca, film comico, Italia '82; 22,30 Cieco di coppie, telefilm; 23 Storie di donne, telefilm «La ■■■a di vivere»; 24 Ispettore Maggio, ■■■ «Protezione»; 1 Bandita, telefilm.

TV STAR

UHF 67, 30, 31, 52 — Ore 7 Doc Elliot; 8 The Beverly Hillbillies, telefilm; 8,30 Fiaba del mondo, cartone; 9 Jackie l'orso, cartone; 9,30 Bufalo Bill, film; 11,30 Portami con te, telenovela; 13,50 Tv flash; 14,10 Calendarman, cartone; 14,35 Gobots, cartone; 15 L'uomo tigre, cartone; 15,25 Mustang, cartone; 15,50 Animated in Italiano, cartone; 16,15 Lassù, cartone; 16,40 Baby show, giochi; 17,30 Portami con te; 18,30 Dancing days; 19,30 New Scotland Yard; 20,30 ■ ■ ■ te e Company; 22,30 Sofiano il conquistatore, film; 23,30 Asiai underground, film (1' parte).

PRIMOCANALE TELESANREMO

UHF 63, 33, 28, 27 — Ore 9 Marcia nuziale, telenovela; 9,30 Mobili market Canarsa, vendita; 12,30 Wayne and Schuster, telefilm; 13 Carletto, cartone; 13,30 Videopinione; 14 Huck Finn, cartone; 14,30 ■■■ Road; 17,30 Carletto - Huck Finn, cartoni; 18 Orizzonte porto e industria; 19,30 Marcia nuziale; 20 Wayne and Schuster; 20,20 Liguria News; 20,30 Una candela per il diavolo, film; 22,30 Liguria ■■■; 22,40 ■■■ zonte porto e industria; 23,30 Film della notte.

CANALE 7

UHF 22, 24, 28, 30, 34, 41, 46, ■■ — Ore ■■,50 Viviana, novela; ■■■ Andrea Celeste, novela; 20 Anche i ricchi piangono, novela; 20,30 Soggetto a ■■■, film; 22,10 Il prigioniero, telefilm; 23 Mi dà un tredici?, ■■■ alle sette■■ per un tredici sicuro; 23,10 Prima mercato; 1,20 L'ora di Va■■ 1,■■ Non stop.

TELE T.R.I.L.

UHF 21, 34, 49, 52, 66 — Ore 16 Redazionale; 6 Capitan Jet, cartoni; 18,20 Pat la ragazza del baseball, cartoni; 19,50 Notiziario; 20 Tocca a te Milord, telefilm; 21 Il club degli intrighi, film (1967), commedia; 22,50 I detectives, telefilm; 24 Frutto proibito, sceneggiato mi■■■ 0,30 ■■■ ■■■ rdino ■■■ film - Non stop.

TELETRIS

UHF 23, 32, 37, 50, 51, 57, 63 — Ore 16 Tre volte donna, rubrica di estetica; 18,45 Pagina dello spettacolo; 19 Bordering, rubrica di bordo; 19,30 Pagina dello spettacolo; 20 Tg Tris; 20,30 Documentario; 20,45 Pagina dello spettacolo; 21 In diretta dal ■■■ studio - Non stop.

PAN TV

UHF 68 — Ore 11 Redazionale; ■■■ 12 Sky Ways, telefilm; ■■■ Redazionale; 13 Notizie oggi; 13,30 Redazionale; 14 Povera Clara, novela; 15 Redazionale; 15 Gli Antenati, cartoni; 16,15 Notizie oggi; 16,40 Figli miei vita mia, novela; 19,30 Redazionale; 20 Povera Clara, novela; 21 Lassiet, film (1958), drammatico; 22,45 Sky Ways, telefilm; 23,15 Redazionale; 0,30 L'inarrivabile felicità, film.

TV FRANCESI

TF 1

Ore 6,45 Bonjour la France; 9 Flash d'informations; 9,03 Magazine: L'une de miel; 10 Le magazine de l'objet; 10,30 Magazine: L'une de miel; 10,35 L'affaire est dans le sac; 11 Jeu: Parcours d'enfer; 11,25 Magazine: L'une de miel; 11,30 Feuilleton: Isaura; 12 ■■■ d'informations; 12,02 Tournez... manège; 13 Jou■■■ et Bourse; 13,35 Feuilleton: Haine et passions; 14,20 Feuilleton: C'est déjà ■■■ ■■■ Va■■■■: ■■ ■■■■ ■■■ chanteuse; 15,10 ■■■■■ ■■ ami; ■■■ ■■■ Dorothée; 17 Magazine: Parlons sur ■ 15; 17,58 ■■■ d'informations; ■■ Série: Mannix; 19 Feuilleton: ■■■■ ■■■■ ■■■: La ■■■ ■■ la fortune; 20 Journal; ■■■■ ■■■■ 20,26 Tapis ■■■ 20,30 ■■■■■ Lahaye d'honneur; 22,40 Feuilleton: La joyau de la couronne; 23,35 Journal ■■ Bourse; 23,53 Magazine: Repli■■.

■2

Ore 6,45 Télématin; 8,30 Magazine: Matin bonheur; 11,25 Série: Brigade criminelle; 11,55 ■■■ et informations; 12,05 Jeu: ■■■■■■ ■■■ ■■■; 12,30 Flash d'informations; 12,35 Jeu: L'académie des neuf; 13 Journal; 13,45 Magazine: Domicile A 2; 15 Flash d'informations; 15,05 Magazine: Domicile A 2; 15,30 Feuilleton: Rue Carnet; 16 Flash d'informations; 16,05 Domicile A 2; 17,15 Récré A 2; 17,55 Flash d'informations; 18 Série: Ma sorcière bien-aimée; 18,25 Jeu: Des chiffres et des lettres; 18,50 Variétés: Un OS de plus; 19,15 Actualités régionales; 19,40 Jeu: Le bon mot d'A 2; 20 Journal; 20,30 Feuilleton: Bonjour maître; 21,30 Apostrophes, magazine ■■■■■ de Bernard Pivot. Sur le thème: La contagion; 23 Journal; 23,10 Ciné-club: Le fils du jour, film français de Julien Duvivier (1938).

FR3

Ore 11,15 Espace 3: L'équipe; 12 En direct des régions; 12,55 Flash d'informations; 13 Jeu: Astro-match; 13,30 Magazine: La vie à plein temps; 14 Magazine: océaniques; 15 Flash d'informations; 15,05 Série: Jeux de lois; 15,30 Série: La révolution romantique; 16,20 Documentaire: La mémoire des pôles; 16,40 Jeu: Chercher la France; 17 Flash d'informations; 17,05 Feuilleton: Ne mangez pas les marguerites; 17,30 Dessin animé: Creonis show; 17,35 Magazine: AutoSnauto; 17,50 Dessin animé: L'homme qui a vu l'homme; 18 Dessin animé: Mi■■■ T; 18,30 Feuilleton: ■■ Bi■■■ Stéphanie; 19 Le 19-20 de l'information; 19,55 Dessin animé: Il était une fois la vie; 20,05 Jeux: La cipaye; 20,30 Feuilleton: Guillaume Tell; 20,57 Jeu de la pomme; 21 Feuilleton: Guillaume Tell; 21,30 Magazine: Thalassa; 22,20 Journal; 22,40 Série: Histoire et passion; 23,35 Musiques, musiques.

Una iniziativa di Agis Scuola

Si fa matematica andando al cinema

GENOVA — Per imparare l'inglese, la storia, la geografia e, perché no, la matematica, ■ vola ■ cinema. Questo ■ sintesi il messaggio degli spot, ■■■■ per l'iniziativa «*Agiscuola*», ■■■ sentate ieri al cinema Universale ■ occasione della proiezione in anteprima del ■■■■ di Bernardo Bertolucci, «*L'ultimo imperatore*».

La manifestazione è giunta quest'anno alla sua se■■■ edizione. L'idea è dell'Agis con il patrocinio della Regione Liguria e ■■ Gruppo Ligure ■■itici Cinematografici. Nella prima edizione, ■■■ ■■■ esperimento, erano state contate nel giro di pochi mesi oltre cinquantamila ■■■■ di studenti. Perfezionando il cartellone dell'anno scorso, anche tenendo conto delle indicazio■ venute da insegnanti e responsabili ■■■■tici delle scuole liguri, l'Agis ha messo a punto un programma ricco di proposte. Il catalogo delle opere è stato redatto da Claudio ■■■■■ ■ ■■ distribuito a tutti i docenti delle scuole genovesi. Il Gruppo Critici fornirà inve■ il supporto didattico con una serie di conferenze e l'illustrazione dei film in proiezione. Le pellicole sono state raccolte, per maggiore chiarezza, in gruppi, ciascuno ispirato ad un tema diverso: il mistero, il mondo visto dai bambini, l'uomo e la natura, chi ha ■■■■ del lupo cattivo, il rischio nucleare, il medioevo prossimo venturo, tra passato e futuro, i colori della musica, sport, pensando all'America Latina, la gran■ «mela», un'idea di New York, storia degli ■■■ ■■ Novecento.

«Noi siamo convinti che il ■■■ ■■■ integrare in maniera intelligente e utile la formazione dei giovani — ha ribadito l'altro ieri sera l'assessore alla cultura e vicepresidente della Regione, ■■■ ■■■ Valenziano —.

Come si instaurerà il rapporto scuola-cinema nel programma Agiscuola?

L'obbiettivo dell'Agis e della Regione è l'inserimento del cinema nel calendario ■■■ ■■■■, proprio ■■■ una nuova materia. Per questo, tutta l'iniziativa ■■ ■■■ fulcro gli insegnanti cui spetta la ■■■■■■ autonoma di indirizzare gli studenti e di armonizzare l'attività scolastica con l'impegno cinematografico.

Tutte le sale cinematografiche della regione hanno offerto la loro disponibilità. Agis e Provveditorato agli ■■■ coordineranno gli interventi; ■■ toccherà agli insegnanti e ai presidi scegliere le pellicole e i giorni da dedicare a quest'attività con ■ consulenza degli esperti.

Le proiezioni si ■■■■■ la mattina, su richiesta della scuola.

Inoltre, negli istituti ■■ ranno distribuite le cassette di storia del cinema italiano attraverso le colonne sonore, curate da Ermanno Comuzio.

d. g.

■ Il «Campione d'Italia» alla Liguria

CAMPIONE D'ITALIA — Il documentario *Verdeamaro*, presentato dal Centro studi dell'Unione ■■■ Camere di Commercio della Liguria, ha vinto il premio internazionale Campione d'Italia ■■■ per film turistici.

Il ■■■ premiato ■■ avuto questa motivazione: «*La valutazione unanime della giuria ha inteso sottolineare,* ■■■ *agli evidenti pregi tecnici della realizzazione,* ■■■■ *e forse soprattutto il suo carattere innovativo superando il concetto tradizionale* ■ *messaggio prevalentemente divino. Verdeamaro assume infatti valore propedeutico suggerendo un miglior uso turistico di un territorio*».

Targhe ■■■ ■■■■ agli uffici del turismo svizzero, spagnolo ■ israeliano, alla ■■■■ milanese Touring Planning, all'Intourist (Urss) e alla Regione Veneto.

PROSSIMAMENTE QUI

CIAK SI GIOCA
CIAK SI VINCE

Si, qui, proprio qui, prossimamente qui, tra breve, brevissimo tempo, potrete divertirvi, rilassarvi, entusiasmarvi, ■■■no dopo giorno, settimana dopo settimana, protagonisti di un gioco frizzante come una commedia brillante, appassionante come un western, coinvolgente come ■ thrilling, ricco come ■ kolossal... senza tanti calcoli, ■■ con ■ miliardo ■ montepremi. Allora, appuntamento al 31 ottobre. Dove? Qui!

D. M. 4/■■■ del 23-10-87

Dopo la decisione di smantellare a Genova la stazione di Gpl

Garrone: «E' stato un attacco al mondo imprenditoriale»

Replica il vicesindaco: «Mancava la licenza edilizia» - Presentato il bilancio in Comune

GENOVA — Riccardo Garrone ha deciso di interrompere «ogni rapporto» e ogni «sorta di dialogo» con gli amministratori del Comune di Genova. Anche ieri, gli uomini dell'officina comunale e i tecnici specializzati hanno continuato, sotto la pioggia battente, le operazioni di demolizione della stazione per la degasificazione del Gpl, del porto petrolifero di Multedo: entro una settimana l'operazione di eliminazione dell'intero impianto sarà completa.

Questo avverrà nonostante Garrone, dopo i suoi legali abbia ricorso al Consiglio di Stato contro la decisione del Tar che definiva irregolare e privo dei previsti pareri la stazione di Gpl e annullava l'autorizzazione immediata.

Il petroliere ha aggiunto, andando al di là dell'episodio del Gpl (che rappresenta «l'orta» il suo primo) i cinque progetti con i quali è stata realizzata la struttura che, in pratica, non ha mai funzionato, che la decisione immediata dell'impianto è un gesto ulteriore di ostilità nei suoi confronti da parte degli amministratori pubblici, delle segreterie dei partiti politici della maggioranza e del pci.

Garrone ha incalzato: «*Prevedo che il mio progetto "Vita Genovese" subirà la medesima sorte. Siamo di fronte a una precisa azione da parte della classe politica e del pci in particolare contro il mondo imprenditoriale*».

Che non ha voluto dire Garrone sia la sortita diretta, non prevedibile, data il suo carattere impetuoso e poco diplomatico? In parole povere ha voluto far capire che il suo ha diffuso il panico nella popolazione di Multedo e che la maggioranza pentapartito in Comune ha «*offerto*» il sacrificio della stazione del Gpl all'opposizione.

Inoltre, ci si appresta (dopo una pubblica e critica dichiarazione dello stesso sindaco Cesare Campart) a liquidare la proposta «Vita Genovese» che prevede la razionalizzazione degli impianti petroliferi e il chiusura della raffineria Erg della Valpolcevera, oltre che il rilocazione di parte per interventi industriali o produttivi alternativi agli idrocarburi.

Il vicesindaco Fabio Marchio ha però cercato di ridimensionare la polemica «*Il Comune ha accertato che al Gpl mancava la licenza edilizia. Nessuno mette in dubbio che l'impianto fosse realizzato a regola d'arte e serietà della società Garrone è fuori discussione. Ma è bene non più vivere sulle polveriere e il Comune ha deciso di imboccare la strada della eliminazione della controversia, in tre aziende ad alto rischio e abitazioni civili*».

Marchio ha esaminato la questione del progetto Garrone sulla ristrutturazione del settore petrolifero. Marchio ha commentato: «Ci sono proposte buone e altre buone. Bisogna attorno a un tavolo e discutere dopo aver valutato. *Credo che questa sia la vera filosofia di Garrone che è un imprenditore intelligente e coraggioso. Non può pretendere di porre dagli alla pubblica amministrazione, cioè imputare il discorso sul prendere o lasciare. Io credo che, superate l'emotività di questi giorni, il posto lavorare finalmente*».

Ieri, sia pure nella tempesta, in Comune la giunta ha presentato il bilancio preventivo per prossimo anno. Si prevedono 625 miliardi di entrate e di uscite, in aumento tecnico. Le spese privilegiate sono legate (Carlo Felice, Stadio del calcio, viabilità, parcheggi, infrastrutture).

Nel complesso, alla fine dello scorso giugno, il Comune di Genova, su una superficie di ettari, contava abitanti (pari a 336.736 famiglie).

L'ente 10.700 dipendenti diretti e dipendenti di aziende municipalizzate e a partecipazione comunale. I cui stipendi assorbono parte delle entrate.

Non mancano però alcuni dubbi su alcune grandi opere che sono in via di definizione: per esempio, i prossimi bilanci potranno risolvere i finanziamenti la copertura Sisagno, perché lo Stato dovrebbe intervenire per la realizzazione del canale a scolo. Lo scorso vale per la realizzazione della bretella autostradale Voltri-Rivarolo e per il prolungamento della sopraelevata.

Il dubbio maggiore riguarda la complessa questione della trasformazione del porto storico in scalo turistico.

Paolo Lingua

Scandali del teatro Altri rinvii a giudizio

GENOVA — Il sostituto procuratore della Repubblica di Genova, Pio Macchiavello, ha rinviato a giudizio, accusati di corruzione, truffa, peculato e interesse privato in atti d'ufficio, Stefano Bracci, 41 anni, ex direttore degli allestimenti scenici del Teatro dell'Opera, Gianfranco Sussone, 44, responsabile dell'economato del teatro, Alvaro Arvigo, 51, ed Erminio Tarantola, 41, soci della ditta «Iga», specializzata in allestimenti teatrali. Secondo l'inchiesta Macchiavello, e ricevuto alcune tangenti l'acquisto «Iga» un importo decisamente superiore a quello effettivo.

Dopo che la società «Italia» ha scelto La Spezia per i containers

Per il porto di Genova altri segnali negativi

Numerosi operatori chiedono più garanzie - La nascita della Cooperativa Carenanti

GENOVA — Il porto rischia davvero di essere espulso dal mercato, dopo la breve dell'accordo

Anche la «Italia», la più importante compagnia del Gruppo Finmare, è a scegliere La Spezia per i suoi containers che movimenta ogni anno.

I motivi quelli di sempre: garanzie sui tempi operativi, tariffe, timore della conflittualità piccole e grandi che travagliano lo scalo. Se i clienti se e servissero le grandi strutture, il terminal di Calata Sanità che per diventare operativo

posizione del dirigente D'Alessandro suscita perplessità nelle holding del il presidente del Cap? l'incarico? In questa situazione d'incertezza, che ne sarà di già concluso o sulla via di concludere? Alcune multinazionali esperti a Genova per scorrere a che punto esiste affidabilità. Non risulta che risposte concrete.

torna dunque priorità, quando si rivolgevano a La Spezia, un porto che con la sua nuova organizzazione può mostrare ora un'acquisizione largamente superiore ad ogni previsione.

Pare un assurdo, ma così: porto di Genova deserto, congestione di traffico alle della Spezia, se dopo prima grande crisi l'iniziativa D'Alessandro riuscì a far rientrare i propositi di «fuga», chi lascia Genova — si dice negli ambienti marittimi — lo senza intenzione di tornare.

possibile perdita dei 60 mila container della «Italia» pesa sul porto come un macigno, perché può scatenare — in parte ciò già avvenendo — abbandono da contagio. «Genova rischierà mai a garantire i nostri obiettivi, semplicemente quelli poter contare su un'adeguata produttività?», si chiede Roberto Colonnello, amministratore delegato della grossa di navigazione del Gruppo Finmare.

E la risposta alla domanda proprio un secco no: qui il progetto di spostare il traffico alla Spezia.

Un'intesa fra Consorzio, Culmv e sindacati pare andare in alto mare, e il conflitto inasprisce inevitabilmente il disservizio. «*Come possiamo affrontare ritardi che fanno saltare i bilanci?*», un broker inglese, ricordando che un solo giorno di sosta preventivata portacontainers costa all'armatore qualche decina di milioni. E in questa condizioni, concludere contratti

Nell'immobiliare due e

Ma resta l'incubo

— Il mito della inefficienza porto. E' accaduto ieri su una nave della «Zim», la compagnia israeliana di bandiera, che il consorzio è riuscito ad impedire che dirottasse su altri scali. Da questa nave, una squadra di 16 uomini nel suo turno di sei ore e mezzo, ha scaricato 18 container: due all'ora, contro una media genovese (sempre basissima) di dodici. Difficile, in situazioni come questa, parlare di efficienza del sistema. A La Spezia la media-ora di squadre con lo stesso organico è di 35/35. In porti del Nord Europa, con minor uomini, si scaricano fino a 30/40 container all'ora.

più schieramenti nelle loro trincee, qualcuno viene nuove ipotesi di lavoro.

E' la Cooperativa Carenanti, qualche giorno fa, figlia della storica Compagnia dei Carenanti di Molo Giano ha compiuto il suo attività. Trentacinque soci, capitale iniziale milioni, «Coop Portuale», prima che si insedia nello scalo dei spazi mercato le grandi lasciano vuoti, pulizia, sgrassatura, manutenzione, calafatura, verniciatura lunga mezzo nautico, progettazione lavori carenatura, bleaggio e costruzione di piccoli natanti.

E' un gruppo di giovani (età fra i 30 e i 40 anni) che ha già cominciato con la verniciatura «Isola delle Ferie», dei traghetti della compagnia Marsano.

Identica operazione quillago completa sul «Golfo Poeti», ghetto Affluiscono

Nessun contrasto con la Culmv o con il Consorzio: anzi, proprio D'Alessandro ha presenziato cerimonia dell'atto di nascita.

Dice il presidente, Pietro Peroli, 36 anni: «*Siamo stati definiti sarcastici di barba e capelli, come qualcuno che è in grado per pulizia tempi brevi, con la massima efficienza e prezzi competitivi. Appunto, come arrivare in stazione, entrare barbiere, e uscirne un look perfetto. possiamo anche definirci "Coop di pronto intervento". Da noi, niente attese. Un giorno per la pulitura di per la pitura che effettuiamo con vernici speciali. Costo dai 20 ai 40 milioni*».

Una chiara e giona: porto Genova, oggi, è una novità.

Guido Coppini

Pensionamento anticipato nell'indotto portuale?

GENOVA — E' stata presentata da una delegazione del pci genovese al ministro della Marina mercantile, Giovanni Prandini, la petizione per l'estensione del pensionamento anticipato ai lavoratori dell'indotto portuale. L'esodo agevolato per questa categoria di dipendenti di agenzie di spedizione e marittime è già previsto dalla legge 26 del 1987 che tuttavia pone a carico delle aziende l'onere dei prepensionamenti.

Il pci genovese chiede che sia lo Stato ad accollarsi interamente questo impegno.

Il capitano Tucci va in Kuwait

CHIAVARI — Il capitano Filippo Tucci, ferito il 16 ottobre nelle acque territoriali del Kuwait, ha annunciato alla moglie che lascerà stamane l'ospedale di Milna Al Amadi per recarsi a Miami, dove sarà ricoverato in un ospedale particolarmente attrezzato per la cura degli occhi.

Il 30 ottobre del 1857 nasceva una famosa dinastia

Da cent'anni a Genova Pizzorno «re» del pane

Il primo negozio in via Lomellini - Come sono cambiati i consumi

GENOVA — Il primo pezzo di legna nel forno che cuoce il pane. Francesco Pizzorno lo pose alle 3 del mattino del 30 ottobre fa, in un negozietto della via Lomellini, nel centro storico. Aveva allora vent'anni, il ragazzo che la dinastia genovese del pane, un classico per il pasticceria, Romanengo (1815) e Klainguti (1824). Oggi i forni che la terza generazione dei Pizzorno hanno in città sfruttano tecnologie avanzate, da laboratorio

che c'è tra il fondatore e il nuovo todo della panificazione? Un pezzo alimentare città. «*I nuovi forni ci consentono mantenere sapori antichi, di quando il pane veniva definito il profumo della mensa*», dice Luciano Pizzorno, che mantiene la tradizione secondo la quale, a Genova, la «P» sta per pane ma anche per Pizzorno

Le candeline un epiteto di «*sette*» e «*libretto*» che festeggiato la ricordano anche un esempio della tenacia dei liguri, episodi desmicisiani Ed ecco Francesco Pizzorno che nel 1880, appena tredicenne, lascia Tiglieto dove abitava la famiglia per cercare fortuna a Genova. Va a lavorare da un maestro fornaio, un austriaco che si chiamava Koncle. Ma scalpita. Vuole un forno tutto suo, e apre nel 1887 in via Lomellini. La gente fa la coda. Bisogna allargarsi. Pizzorno apre una bottega in vico Pomogranato, poi altre in corso Sardegna e in «Pontiorello» (l'attuale via Fieschi).

E Pizzorno, prima il pane e poi la pasticceria, li fa unendo i consigli di Herr Koncle e la saggezza contadina che gli viene da Tiglieto. Trasferisce nei suoi forni i segreti che hanno reso famosa la Vienna del suo stile (primo fra tutti, il lievito di birra). Nel pane, che a quel tempo aveva pezzature assai limitate, porta una certa fantasia: i «soffiatini», le brioches salate, l'integrale, la «galà». E quando si nei dolci, certo non dimentica la torta Sacher che piacque tanto al generale Radetzky.

Ci stretti di delegazioni straniere che, in visita a Genova, accompagnate a vedere «*come si fa il pane*».

In tempo di guerra Francesco Pizzorno mette un'attrezzatura a livello internazionale. Crea in seguito linea di pasticceria. Viene fatto cavaliere di San Silvestro e commendatore di San Gregorio Magno, ha due onorificenze vaticane. Si dice che un Papa mangiato il suo pane, ma lui volle mai ammetterlo. Tanti anni dopo torna a Tiglieto dove viene eletto sindaco.

La catena di panifici creata ragazzino scese dal monte ha poi mercato. «*Le diete — spiega Luciano Pizzorno — hanno diradato molti clienti verso i crackers e grissini, ma per la verità non abbiamo subito grossi traumi di, anche perché non siamo rimasti indietro nella produzione alternativa*».

Ma il costume alimentare è Si calcola che ogni ligure getti via, mediamente, 5 kg il mese dell'antico profumo della mensa.

E. C.

Incidente a catena, frane e allagamenti per il maltempo del temporale

Due morti sulla Savona-Genova Ferrovia bloccata da un fulmine

Le vittime di Sanremo e Genova - I treni bloccati per tre ore - Scuola di Latte invasa dall'acqua

SAVONA — Due morti tra la notte e stamattina sull'autostrada Genova-Savona. Le vittime sono un sanremese, Massimo Moreno, 29 anni di Sanremo, residente in Corso Colombo 4 e un Rovere, 38 anni, nel capoluogo in XXV Aprile.

Moreno, alle 10,30 di ieri, viaggiava sull'autostrada al volante della sua «Fiat Uno». Stava recando a Milano, dalla fidanzata, per che avrebbero potuto sposarsi dopo il buon risultato per lavorare al casinò. L'assunzione sarebbe nel giro di pochi mesi.

Nei pressi del casello di Albisola, nell'affrontare una curva, a causa viscido per la pioggia, Moreno ha perso il controllo dell'utilitaria e dopo avere cozzato finita contro il guard-rail.

Il giovane è morto sul colpo, per sfondamento cranio e del torace. Il soccorso un'ambulanza della Croce Bianca Savonese insieme con un medico, il Borghini. E' stato necessario richiedere l'intervento dei vigili del fuoco di Savona che hanno lavorato circa per estrarre il corpo dell'automobilista dalle lamiere.

Massimo Moreno

E' intervenuta una pattuglia polizia stradale di Sampierdarena e sono in corso indagini per la dinamica dell'incidente. Il della vittima è stato trasportato, solo dopo un'ora e mezzo dall'incidente, nel

Il padre di Massimo Moreno, Giovanni, è un dipendente del Comune di Sanremo, dove lavora all'ufficio anagrafe (fino a qualche anno fa nell'edificio dell'ex tribunale).

L'altro incidente mortale, sulla Savona Genova, è avvenuta l'altra nei pressi di Varazze. Sull'episodio ci sono molti lati oscuri. Roveta è stato trovato morto sulla sua «Lancia Thema» a pochi dal casello di Varazze. L'auto era finita contro la parete di una galleria, ma si è trattato di un urto lieve che non avrebbe potuto provocare lesioni all'autista.

Sono stati agenti della polstrada di Sampierdarena a dare l'allarme. Roveta era riverso gli occhi E' stata chiamata l'ambulanza della Croce di Varazze che portato l'uomo al pronto soccorso San Paolo. Per Roveta non c'era più nulla fare. Si parla di un improvviso attacco cardiaco. L'uomo, alcuni mesi stato sottoposto a un intervento chirurgico al cuore.

L'Autofiori, nei pressi di Marina, è bloccata un'ora a causa di un incidente che il verificato verso le 13. Un Tir che viaggiava in ha preso fuoco. Il rovesciato all'interno galleria «Diano e alcune vetture hanno potuto evitare il tamponamento. Non ci sono stati dovuti intervenire i Vigili del fuoco rimuovere i veicoli.

Il violento temporale questo problemi anche al ferroviario è rimasto interrotto dalle 6 alle 8 sulla Ventimiglia-Savona, per un fulmine che aveva la linea elettrica nei fra San Lorenzo e S. Mare.

A Ventimiglia la pioggia ha allagato la scuola materna frazione Latte. I bambini a restare fermi sulle brandine in attesa che la situazione si normalizzasse. proteste parte dei genitori e degli insegnanti. L'assessore Roberto Nazzari ha: «*La situazione è sempre altro serio. E' stato appurato che le infiltrazioni provengono dal pavimento. Nei mesi grandi proprio in questi giorni sindremo di trovare i soldi anche per intervenire nella scuola Latte*».

E. B. C.

Nuovi elementi nell'inchiesta sul delitto Brin

Un lungo interrogatorio per Gigliola Guerinoni

Si è iniziato alle 14,30 e ieri sera era ancora in corso

SAVONA — Nuovo interrogatorio, ieri, nel carcere di Certaldo, a Cuneo, di Gigliola Guerinoni, la presunta omicida di Cesare Brin, da parte del giudice istruttore del tribunale di Maurizio Picozzi.

Lo ha sollecitato l'imputata ma il magistrato lo aveva già messo in calendario, dopo le deposizioni sottoscritte nel carcere militare di Peschiera del Garda da Raffaello Sacco, il vicequestore di Genova imputato di nell'occultamento e soppressione cadavere dell'ex presidente della Cairese

Nello di questo delitto molte d'ombra sarebbero state fugate solo risposte date da Sacco, depositioni di testimoni, vecchi e nuovi, convocati a palazzo di giustizia nei giorni

L'ipotesi della presenza, non si sa se con un ruolo determinante o secondario, di altre vi assumere sempre maggiore consistenza. Forse, la dinamica e la macabra operazione per disfarsi del cadavere, ricostruita con cura dal sostituto Tiziana Parenti, ora più chiara, grazie a nuovi elementi emersi durante l'istruttoria.

dell'interrogatorio di ieri, la presunta assistita dagli avvocati Carlo Corniglio e Gianni Verrelliotti. Quest'ultimo ha assunto il ruolo di fiducia posto dell'avvocato Mirka Ghorello. Il collegio di difesa di Raffaello Sacco è cambiato. A Perruccio Barnaba è stato affiancato Luigi Santanicllo, ex di Cassazione, mentre l'avvocato Pier Mario Calabria ha rinunciato al mandato.

Il giudice Picozzi ha iniziato a contestazioni e a chiedere ulteriori spiegazioni di molti fatti e circostanze, alle 14,30. A sera l'interrogatorio era ancora in corso. Sembra che la donna abbia continuato a dichiararsi innocente, facendo però qualche che potrebbe consentire al magistrato di inserire nei mosaico dell'accusa.

Nei prossimi giorni il sostituto procuratore avrà un incontro con il giudice istruttore per riesaminare le carte processuali alla luce dei nuovi interrogatori cui stati sottoposti donna, il suo presunto complice e un palo di testimoni.

L. L.

Il processo per la rapina al «S. Paolo»

SAVONA — Terza udienza per i agli otto rapinatori dell'agenzia di Loano del «San Paolo» di Torino il colpo, compiuto il 1° luglio dell'anno frutto una quarantina di milioni e i presunti autori scoperti in seguito alla confessione di un «pentito», Bellamoto. Ad eccezione di Luigi Cavallone, latitante, tutti in quasi un

Ieri mattina è stato interrogato lungo marosi testimoni. Il processo è stato rinviato al

Nelle province di Savona e Imperia consentita sino al 31 gennaio

Ritorna la caccia al cinghiale

Le regole - Limitazione a 6 dicembre per l'area faunistica delle Alpi Quanti sono gli animali - Il problema dei «porcastri» - La «zonizzazione»

— quattromila i cinghiali e porcastri che vivono nei boschi dell'entroterra del Ponente ligure: circa duemilacinquecento in provincia di e millecinquecento in quella di Imperia.

Di essi circa la metà potrà essere abbattuta nel corso della stagione venatoria che avrà inizio il primo di novembre e termine il 31 gennaio, con limitazione al 6 dicembre per la fauna alpina Alpi.

E' quanto emerge dai regolamenti di questo tipo di caccia resi noti dalle due Amministrazioni provinciali.

Con la scarsità di selvaggina la cattura di cinghiale potenzialmente, riserva le maggiori soddisfazioni per i cacciatori, soprattutto quelli dell'entroterra per i quali costituisce una vera tradizione con proprie regole ed usi.

Ha detto Roberto Raimondo, assessore alla Caccia della provincia di Imperia: «*La caccia potrà essere esercitata ogni mercoledì, sabato e domenica. La chiusura potrà essere anticipata ove fosse prima esaurito il contingente di abbattimento stabilito che è di circa animali per la provincia di Imperia e 1250 per quella di Savona*».

Oltreché dai cacciatori l'inizio delle battute è atteso anche dagli agricoltori spesso molto danneggiati incursioni dei cinghiali nei campi coltivati.

Un disagio accusato soprattutto nel Sanremese, in provincia di Savona, dove sono moltiplicati in questi anni i porcastri, incrocio fra cinghiale e maiale, importati abusivamente da alcuni cacciatori scrupoli.

La prolificità di questi è tale ha permesso vederne aumentato il numero nonostante il dimezzamento autorizzato, con in più l'inconveniente che l'introduzione questi ibridi ha fatto quasi sparire la presenza dei cinghiali veri e propri, con grave danno anche nei confronti purezza razza.

proposito l'assessore Raimondo: «*Soltanto in alcune zone dell'Imperiese la presenza cinghiali veri è ancora maggioritaria. in altre si purtroppo molti porcastri*».

Una particolarità di questo tipo di caccia è che può esercitata esclusivamente per effettuata da almeno venti cacciatori e conduttori di segugi, tutti muniti porto d'armi, regionale e di assicurazione per la responsabilità civile terzi.

Sono squadre che, ammonisce il regolamento, «*possono agire soltanto sotto responsabilità organizzativa del rispettivo capo*».

In materia va osservato che quest'anno è stato inserito nel regolamento il principio della zonizzazione quale potrà assegnata squadra una venatoria ben definita

«*La dovrà ricorrere le condizioni di accordo fra riguadro interessato, le Autorità locali e le Associazioni venatorie*». Il che cerca prevenire discussioni e liti, animalate, che spesso insorgevano passato per stabilire chi per primo stanato un cinghiale e chi lo avesse veramente ferito.

Bruno Viano

Il bilancio a Sanremo

SANREMO — Il bilancio di previsione per il 1987 illustrato l'altra al Consiglio comunale, ad approvarlo votazione era in programma la notte scorsa) a due mesi fine dell'anno.

Il documento finanziario pareggia a quota 147 ; il Finanze, Piero Delaude, ha fatto una presentazione tecnica, mentre il sindaco Leo Pippione si è soffermato sugli aspetti politici.

Giudizi negativi sono venuti dai comunisti (che hanno parlato di «impegni rispettivi», e soffermarsi sui ritardi con cui il bi- è redatto) e proletari.

Le «tre giorni» consiliare era cominciata con l'esame problema-Figna.

SAVONA
n. 71/82
Avviso di vendita al pubblici incanti di beni immobili
Esecuzione promossa da Pizzorno Giovanni avv. Maneca contro MELLI Laura e NEGRI Stefano.
Il Cancelliere avvisa che il giudice dell'esecuzione ha fissato la vendita al pubblico incanto nella sala delle udienze di questo Tribunale per il giorno 1-12-1987, ore 11,30 dei seguenti immobili:
Lotto 1°: appartamento in Borghetto S. Spirito regione Lazzi, via Dante civico n. 13 (sc 47), nel condominio denominato «Marina» riporto al N C E U al foglio 8, mapp. 36 sub 33, piano 3° (ultimo e 4° f.t.), cat. A/3 classe 2°, composto da camera, cucina-soggiorno, bagno corridoio, ripostiglio, due terrazze, mq. 21, superficie lorda mq. 61
Lotto 2°: quota del 50% dell'appartamento in Borghetto S. Spirito, regione Lazzi, via Dante civ. n. 13 (sc 47), nel medesimo stabile indicato al lotto 1°, iscritto al N C E U al foglio 8 mapp. 36 sub 34, piano 1° (ultimo e sesto f.t.), cat. A/3 classe 2°, composto da due camere, cucina, soggiorno, bagno, corridoio ripostiglio e due terrazze, mq. 64 mq. 22, superficie lorda mq 66
I beni sono venduti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con servitù attive e passive e con i pesi gravanti sugli stessi
Le spese di trasferimento e di cancellazione sono a carico dell'aggiudicatario e quelle dovrà versare il prezzo di aggiudicazione entro 30 giorni dall'aggiudicazione definitiva.
Lotto 1°:
Prezzo base L. 38.300.000
Cauzione e spese L. 3.000.000 + L. 3.000.000
Aumenti delle offerte non inferiori a L. 1.000.000
Lotto 2°:
Prezzo base L. 28.800.000
Cauzione e spese L. 2.000.000 + L. 4.027.800
Aumenti delle offerte non inferiori a L. 1.000.000
Per maggiori informazioni rivolgere in Cancelleria.
Savona, li 13-7-1987.
IL CANCELLIERE
(R. Dutto)

TRIBUNALE DI SAVONA
Ufficio R.G.E.
Avviso di vendita pubblici incanti di beni
promossa da Bertolotto Guerino c/ LUGLI Luisa.
Il Cancelliere avvisa che il Giudice dell'Esecuzione ha fissato la vendita al pubblici incanti nella sala delle udienze di questo Tribunale per il giorno 1 dicembre 1987 ore 11,30 dei seguenti immobili siti in
Loano - Lotto 1°: appartamento sito in via Silvio Arnoso n. 4 int. 2 al piano 2° di 6 vani utili, oltre a servizi e terrazzo, per una superficie lorda di mq 115, nella di mq 92 circa, ed una cubatura lorda di mc 360; nella di mq 276 circa, il N C E U part. 4047 F. 16 mapp. 184/2 e la Tot p. 2° int. 3 Cat A/2 cl. 2° vani 6 R.C. L. 1284. Lotto 2°: locale di sgombero al p.t. di via Tos. il N C E U part. 4464 F. 16 mapp. 1012/4 via Tot 3A p.t. int. 3 cat. C/6 cl. 2° mq 16 R.C. L. 86, nonché piccola porzione adibita a passaggio, il N C E U part. 3984 F. 16 mapp. 1424 di mq 84 e 146 di mq 226.
Per il lotto 1°: prezzo base L. 96.000.000; cauzione e spese (da depositare in Cancelleria entro le ore 10 del giorno della vendita) L. 9.600.000 + L. 14.400.000
Aumenti delle offerte non inferiori a L. 2.000.000.
Per il lotto 2°: prezzo base L. 15.200.000; cauzione e spese (da depositare in Cancelleria entro le ore 10 del giorno della vendita) L. 1.520.000 + L. 2.280.000.
Aumenti delle offerte non inferiori a L. 500.000.
Per ulteriori informazioni rivolgere in Cancelleria.
Savona, li 2-7-1987.
IL CANCELLIERE
(R. Dutto)

Ingaggiati Moras e De Falchi, volti nuovi anche in società

Il Savona alla riscossa

Due difensori con esperienza di C1 - In [illegible] potrebbero arrivare altri rinforzi - Quadruplicato il capitale sociale - Il ritorno di Italo Ghizzardi - Una scuola di calcio - Domenica rientra Pietropaolo?

SAVONA — [illegible] e De Falchi in squadra, [illegible] nuovi in società. Il Savona volta pagina davvero, [illegible] compagine [illegible] domenica affronta la [illegible] trasferta [illegible] Cuneo, e soprattutto compie un salto di qualità per il futuro [illegible] club, per questa e probabilmente per le prossime stagioni.

L'ultimo viaggio [illegible] presidente Orenno [illegible] calciomercato di Milano ha fruttato [illegible] ingaggi del terzino De Falchi, ex Campania in C1, in grado anche di giocare [illegible] fluidificante.

Subito dopo, [illegible] stato [illegible] giato il mediano Moras, cresciuto nelle giovanili [illegible] Genoa, e passato successivamente alla [illegible] in C1 e alla [illegible] in B. [illegible] hanno [illegible] anni, e dovrebbero trovar posto in formazione fin [illegible] domenica.

Commenta Orenno: «Crediamo [illegible] dato [illegible] squadra [illegible] qualità, dopo quelli di Carlinho, [illegible] e Zani. E non il finale qui. E' possibile che entro domenica ci [illegible] qualche altro arrivo».

Il problema dei fuori quota, ha bloccato un'altra trattativa che, diversamente, sarebbe andata a buon fine. Cioè quella [illegible] l'ingaggio della punta Zerbio, [illegible] fine si è accordato con [illegible] Lucchese.

Intanto, sono arrivate le [illegible] temute sanzioni [illegible] giudice sportivo: una giornata di squalifica [illegible] a Sughi, mentre il presidente Orenno e il medico [illegible], dottor Stellatelli, [illegible] stati [illegible] fino [illegible] 5 novembre. I problemi per Della Bianchina, domenica, saranno soprattutto a centrocampo, anche se sembra certo il recupero di Canu.

La conferma del giovane Zani, e gli innesti possibili di Moras e De Falchi, danno però una certa tranquillità.

La squalifica del brasiliano può riaprire le porte della squadra a Pietropaolo. Il quarto fuori quota, che farebbe così coppia in prima linea con Molteni.

Fin qui la squadra, che attende ora, soprattutto, [illegible] giocare e permetterà [illegible] ai «nuovi». [illegible] meglio e di [illegible]. [illegible] complesso che, ora, sembra valere una comodissima salvezza, e forse qualcosa [illegible] più. Sempre che gli si [illegible] il giusto tempo [illegible] «crescere». [illegible] avere un gioco più lineare e continuo, che non vada avanti [illegible] spesso è successo finora, per iniziative personali.

Cambiata la squadra, grosse novità anche [illegible] società. [illegible] notizia si è conclusa l'assemblea straordinaria della Srl «Savona Sport Diffusione», la società proprietaria del Savona Calcio. Durante l'incontro, sono stati ufficializzati gli ingressi nella Srl di nuovi personaggi che, al fianco [illegible] altri membri [illegible] Srl, hanno [illegible] l'aumento del capitale sociale, che risulta addirittura quadruplicato.

Sapendo di poter contare su tale rafforzamento societario, il presidente Orenno ha potuto [illegible] congedare, negli ultimi venti giorni, quella [illegible] operazioni [illegible] che hanno cambiato volto alla squadra. Non solo: pare che ci sia, da [illegible] un [illegible] nuovi soci, [illegible] volontà [illegible] fin dal prossimo anno l'impegno per una cifra molto superiore a quella sborsata [illegible] l'attuale stagione.

[illegible] (a [illegible]) tra i nuovi del Savona

La base, insomma, [illegible] campagna acquisti, la [illegible] estate, in [illegible] di costruire la squadra [illegible] il ritorno in C.

In questo [illegible] sarebbero anche avanzatissimi [illegible] accordi con l'Inter. Il club nerazzurro avrebbe [illegible] promesso il presidente Orenno a [illegible] dirigenti liguri il proprio interessamento per contribuire all'allestimento di una compagine destinata a [illegible] palcoscenico, la prossima [illegible] promozione. E' forse presto per rinverdire sogni di gloria, [illegible] Orenno, da un [illegible] a questa parte, ha [illegible] risultati impensabili.

E c'è [illegible] bella notizia. [illegible] il ritorno agli amati colori biancoblù di Italo Ghizzardi. Il tecnico, uno [illegible] pochi in provincia [illegible] il patentino di seconda categoria, si occuperà di tutti i portieri [illegible] società, da Salamini e Piccone a quelli dell'intero settore giovanile. [illegible] di [illegible] è una rimpatriata davvero lieta, [illegible] sottolinea come il Savona pensi anche ai giovani e al futuro.

La società ha anche varato [illegible] scuola calcio che viene curata [illegible] federale Agostino Macciò, diplomato a Coverciano. [illegible] parteciparvi ragazzi dai 7 agli 11 anni, ogni lunedì e venerdì, allo stadio Bacigalupo, dalle [illegible] 15.

r. bg.

Savona ospita un convegno nazionale di medicina dello sport

Nella mano di [illegible] sportivo può nascondersi il successo

Domani [illegible] Palazzo Nervi - Interverranno [illegible] prof. Renzo Mantero e altri specialisti

SAVONA — Dal vivo o [illegible] televisione, lo sportivo italiano ha ormai imparato a conoscere da vicino le prodezze dei grandi campioni dello sport. E quante volte è capitato, a tutti, di meravigliarsi per le prodigiose capacità della mano di una schermitrice, di un pallanuotista, di mille [illegible] che hanno proprio in questa parte del corpo il segreto del [illegible]

[illegible] atleta perfetto. Proprio su questo tema «*La mano dello sportivo, un attrezzo perfetto*», si svolge domattina [illegible], nella sala consiliare [illegible] Palazzo Nervi, [illegible] della Provincia, il 1° Convegno [illegible] co-scientifico organizzato dal Coni savonese [illegible] dalla [illegible] savonese [illegible] gli studi sulla [illegible] [illegible] tecnicio della [illegible] Risparmio di Savona.

All'iniziativa hanno aderito quaranta federazioni sportive nazionali, a testimonianza del grandissimo interesse suscitato [illegible] vegno. A presiederlo sarà il professor [illegible] Mantero, [illegible] specialista savonese che in [illegible] anni ha [illegible] atleti come le schermitrici [illegible] Vaccaroni e Lucia Traverso, i pallanuotisti Pizzano, [illegible] Crapiz, Rizardo e Gobbi, la tennista Isabella Sogno, il velista Paolo [illegible], i rugbisti Del Bene e Chini.

Il prof. Renzo Mantero

[illegible] del convegno [illegible] invece il presidente provinciale del Coni, Lelio Speranza, il quale afferma: «E' [illegible] grande onore [illegible] Savona dare il via al primo [illegible] una serie [illegible] incontri [illegible] questo tema di altissima [illegible] importanza [illegible] lo sport e per la medicina. Non sarà soltanto possibile parlare di quello che già è stato fatto, ma anche e soprattutto dei progressi che [illegible] è possibile ottenere».

Il programma. A partire dalle 9, si alterneranno otto relatori. Aprirà Mario Ma[illegible] responsabile Acli [illegible] Centro [illegible] e ricerche in [illegible] sport, sul [illegible] «*Valutazione [illegible] giovani sportivi della provincia [illegible] di Savona*».

Poi [illegible] volta [illegible] professor [illegible] Mantero, che parlerà [illegible] «*Attitudine e manualità nello sport*».

Carlo Grandis, specialista in chirurgia [illegible] [illegible] «*Anatomia funzionale e patologia della [illegible] nello sport*», mentre Igor Rosello parlerà su «*Mal[illegible] nella mano dello [illegible] tipo*».

Fortunato Bonanno, al[illegible] specialista con Grandis e Rosello, interverrà assieme a Enrico Parodi, riguardo a «*Patologia traumatica della [illegible] nello sport*».

[illegible] [illegible] relatori [illegible] Margherita Costa e Gian [illegible] Vitali (altri specialisti), Piero Bertolotti (chirurgo della mano) e Giovanni Battista Ghiglianza, specialista anche in medicina legale.

La discussione che seguirà [illegible] relazioni prevede tra gli altri [illegible] interventi [illegible] presidente [illegible] «Carlin», l'avvocato Pietro Ivaldi, dell'assessore regionale alla Sanità, Giuseppe Josi, del deputato europeo Ezio Parodi, del presidente [illegible] [illegible] studi [illegible] mano, Rocco Peluffo, e del delegato regionale del Coni, Lorenzo Podestà.

Toccherà a [illegible] Parodi tirare le conclusioni di un [illegible] quanto [illegible] importante e atteso, [illegible] quale prenderanno [illegible] parte anche Giorgio Santilli, capo dipartimento Medicina dello sport del Coni e presidente dell'Istituto Italiano [illegible] [illegible] sport, e Gustavo Tuccimei, presidente della [illegible] ne medico-sportiva italiana.

Savona, che con altri centri italiani porta avanti da anni gli studi col [illegible] Centro specializzato, torna dunque [illegible] [illegible]. Dice il professor Mantero: «E' [illegible] intenzione, [illegible] futuro, migliorare soprattutto la prevenzione. Per gli atleti, ma anche [illegible] chi pratica certi lavori, certe attività. E, [illegible] campo sportivo, l'ideale è arrivare allo studio preliminare, caso per caso, delle caratteristiche [illegible] ogni atleta, soprattutto se giovane. In maniera da dare alle sue mani, quando queste [illegible] chiamate allo sforzo del pesto agonistico, la necessaria preparazione».

Roberto Baglietto

Pioggia fitta e [illegible] di vento hanno impedito la partenza

Sanremo, il maltempo vince la prima regata del vela-golf

La manifestazione [illegible] giunta alla settima edizione - In [illegible] 24 squadre - Il programma

SANREMO — E' [illegible] annullata [illegible] la prima prova in mare della Martini [illegible] Yachting, una manifestazione [illegible] sportiva diventata [illegible] un classico [illegible] stagione. I J 24, infatti, non hanno potuto prendere il via per la mancanza di vento unita a [illegible] pioggia fitta. La regata persa ieri verrà comunque recuperata (tempo permettendo) domani.

La Martini Golf Yachting è giunta quest'anno [illegible] sua [illegible] edizione, confer[illegible] la validità di [illegible] formula innovativa che vede gareggiare insieme sportivi impegnati in due diverse discipline: la vela e il golf.

[illegible] manifestazione, importante anche [illegible] il profilo promozionale e turistico, [illegible] concluderà lunedì prossimo. La «combinata» è patrocinata [illegible] da Golf [illegible] degli [illegible] Portosole, [illegible] Club Italiano unitamente alla sezione di Sanremo della Lega Navale e Associazione di classe J 24; la manifestazione è sponsorizzata dalla Martini, che ha legato il suo marchio all'avvenimento fin dall'inizio.

Il [illegible] [illegible] manifestazione prevede 3 regate, secondo il classico percorso [illegible] triangolo olimpico, alternate a tre gare di golf.

A bordo di ogni J 24 — un monotipo di successo — [illegible] imbarcati [illegible] velisti e [illegible] velista-golfista, [illegible] un golfista pure al limite alle prove [illegible] green.

Questa [illegible] della [illegible] Golf Yachting vede impegnati 28 team: [illegible] di essi una squadra tedesca ed una [illegible] Germania, l'imbarcazione Vitesse, di quello stesso Koenig che si aggiudicò la vittoria due anni fa; il golfista [illegible] gruppo è Klaus Blohm, che fa parte della nazionale. Del Principato di Monaco il [illegible] il J 24 [illegible] Saber.

[illegible] le imbarcazioni [illegible] ne favorite, Marina, timonata [illegible] Pietro Daly, vicecampione [illegible] mondo nel 470 quest[illegible] a Kiel, [illegible] a [illegible] Paolo Bricchetti e i due [illegible] «Italia». Paolo Bucchioni e Judy Romanengo. Golfista [illegible] gruppo è [illegible] Maiolo, uno dei più preparati in gara, con inoltre un'ottima [illegible] del terreno.

Altre imbarcazioni da tener d'occhio sono: «Take-it-easy», [illegible] Tony Porta [illegible] timone, «Canarino Feroce» [illegible] Aldo Samele Acquaviva.

[illegible] fine delle prove, oltre ai vincitori [illegible] Martini Golf Yachting, [illegible] proclamati anche i detentori del Martini Golf Yachting Perpetual Challenge. Infatti, la manifestazione autunnale [illegible] Sanremo è collegata a un'altra serie di prove che si sono svolte in primavera a [illegible] tecario, dando luogo a una vera e propria supercombinata.

Per ottenere il Challenge dovranno essere [illegible] i punteggi [illegible] team che hanno partecipato alle due combinate [illegible] la medesima barca, [illegible] timoniere e [illegible] golfista.

Il programma di questa 7ª Golf Yachting prevede quindi, a partire da oggi, tre prove in mare per i J 24, mentre [illegible] percorso del Golf degli Ulivi sono previsti un singolo per oggi e [illegible] domenica e [illegible] doppio per domani.

Carligioni

[illegible] I recuperi di Seconda categoria tre pareggi, vince solo la S. Nazario

Tre pareggi e una vittoria esterna nei recuperi disputati mercoledì e riguardanti i due gironi di Seconda categoria. Nel girone A, 0-0 tra una deludente San Filippo [illegible] e il Santo Stefano, e 2-2 tra San Giorgio e Laigueglia. Una doppietta di Barile [illegible] il bastia [illegible] locali per aver ragione del Laigueglia, che è andato a [illegible] Cortese e grazie a un'autorete di Schillaci.

In classifica, la S. Filippo sale [illegible] 7 punti, a due lunghezze dalla capolista Carlin's Boys, mentre Laigueglia e San Giorgio raggiungono quota 5, e la S. Stefano, ora a tre punti, [illegible] toglie [illegible] penultimo gradino.

Grossa sorpresa nel girone B. L'ha fornita la S. Nazario Varazze, battendo [illegible] 1-0 il Celle in trasferta, [illegible] rete di D'Angelo [illegible] 28'. Sotto [illegible] autentico diluvio, col Celle in formazione rimaneggiata, i varazzini hanno [illegible] un [illegible] colpo gobbo. Pareggio (1-1) in Rocchettese-Spotornese. Ospiti in vantaggio con Francesco Sabatino, poi raggiunti da Ferrero. In classifica, la S. Nazario, con 5 punti, scavalca il Celle, raggiunto a 4 dalla Rocchettese, mentre la Spotornese (quota due punti) aggancia l'Alba Docilia [illegible] resta ultima.

Stasera la serie A francese ripropone una delle sfide più sentite

Nizza-Monaco, derby edizione super

Ospiti primi in classifica, padroni di [illegible] staccati [illegible] dieci lunghezze - Numerose [illegible] nelle [illegible] squadre - Si spera di battere il record d'incasso stabilito nell'ormai lontano 1959

MONTECARLO — Tempo [illegible] derby, questa sera, in Costa [illegible]: in [illegible] (ore 20,30, stade du [illegible] Nice-Monaco. Il più classico [illegible] incontri che [illegible] possano proporre da queste parti.

Non è in ballo la supremazia della Costa. Le prime [illegible] dieci giornate [illegible] massimo campionato francese hanno già dato adeguate sentenze in proposito: il Monaco è [illegible] vetta, a quota 24, con tre lunghezze [illegible] vantaggio sul Bordeaux (dopo aver messo k.o., [illegible] sera, il lanciatissimo Nantes); il Nizza [illegible] rranca [illegible] [illegible] posto, a [illegible] lunghezze [illegible] monegaschi e dopo l'1-4 patito sabato a Montpellier sta scivolando [illegible] [illegible] basse [illegible] classifica, caduta [illegible] giustificata dalle [illegible] assenze in [illegible] (Djelmas, Bravo e Massa soprattutto).

Ma un derby è sempre un derby. E la rivalità tra i due clubs è sentitissima. Basti pensare all'ovazione (di soddisfazione, s'intende) con cui [illegible] [illegible] a Monaco è stata accolta la notizia, a fine partita, della pesante [illegible] dei «cugini». Tutto il mondo è [illegible]. Il [illegible] [illegible] [illegible] si annuncia piuttosto infuocato e richiamerà un buon numero di tifosi anche dall'Italia che troveranno, [illegible] stade du Ray, un clima [illegible] più passionale che [illegible] quello piuttosto «soft» che trovano [illegible] «Louis [illegible] di Montecarlo, meta ben più abituale per [illegible] aficionados [illegible] [illegible] transalpine che crescono sempre di più [illegible] Riviera di ponente (lunedì 16 novembre Dolceacqua inaugurerà, [illegible], il primo «Monaco Club» italiano).

All'appuntamento di questa [illegible] due squadre arrivano [illegible] qualche problema. Il Nizza cercherà di recuperare almeno lo jugoslavo Djelmas e forse Bravo, [illegible] l'allenatore Bijekovic non è [illegible] sicuro [illegible] farcela: il Monaco di Wenger manchera sicuramente ancora dell'ex milanista Mark Hateley, [illegible] fantasista Fofana e di Dib, [illegible] assenze importanti che, comunque, [illegible] sera non hanno impedito [illegible] monegaschi trascinati dal britannico [illegible] in versione super. [illegible] far fuori il temibile Nantes che era giunto preceduto da [illegible] [illegible] risultati utili consecutivi. «*Andiamo a Nizza per vincere*», ha detto l'allenatore monegasco Wenger. «*Spero che [illegible] mia squadra tiri fuori quello spirito di corpo di [illegible] dispone quando vuole*». [illegible] ribattuto Bijekovic.

Allo stade [illegible] Ray pregustano un [illegible] delle grandi occasioni anche se l'impianto — capace di 29.000 posti, rimodernato e ingrandito qualche anno fa — non ha mai battuto il suo record di 22.900 spettatori fatto registrare nel lontano 1959 [illegible] un match contro l'allora fortissimo [illegible] Reims.

b. m.

Una giornata [illegible] squalifica a Sughi, Carlinho [illegible] Masuero

La partita Savona-Vado, di domenica [illegible] ha lasciato il segno [illegible] sede di giustizia sportiva: il Savona è stato multato di lire [illegible] mila, i giocatori Sughi e Carlinho squalificati per una giornata, il dirigente Grenno e il medico sociale «fermati» [illegible] [illegible] 5 novembre. Per il Vado il giocatore Masuero ha [illegible] una giornata [illegible] squalifica. Fra gli altri provvedimenti nell'interregionale, [illegible] segnalare la squalifica di Tabia (Ivrea) [illegible] due gare.

In Promozione, cinque turni [illegible] squalifica a Grosso (Veloce); due [illegible] Vigilante (Argentina) e Barisone (Ovadamobili); una a Quattrini [illegible] [illegible] F. Porta (Veloce), Galletto (Sampierdarenese) e C. Bertone (Finale Ligure). Inibizione fino al 4 novembre a Minitti (allenatore Prà Palmore) e Invernizzi (allenatore Finale Ligure).

In Prima categoria, squalifica fino al 31 dicembre '87 per Mario [illegible] (Camporosso); [illegible] giornata [illegible] Fioruci (Dianese), Contratto (Borghetto), De [illegible] (Cengio) e Micheli (Pietra Ligure). E' stato respinto il reclamo del Vallecrosia in [illegible] [illegible] gara [illegible] Borghetto '84. Il Camporosso è stato [illegible] di 60 mila lire.

In Seconda categoria, squalificato sino al 31 gennaio [illegible] Vadori (San Giorgio); una giornata a Musumeci (Albisola), Fafrio (Rocchettese) e Cicerone (Vallecrosia); [illegible] a Benincasa (Santo Stefano Mare).

Molti i provvedimenti presi contro dirigenti o allenatori: l'allenatore M. [illegible] (Santo Stefano Mare) è stato squalificato fino [illegible] novembre e il dirigente L. [illegible] fino [illegible] 2 dicembre; l'allenatore Ferrari (Rocchettese) sino al 31 novembre e il dirigente Bruno sino al 16 dicembre.

g. a.

[illegible] - Imperiesi al comando [illegible] classifica

Riviera, primo assolo

Con l'avvio dell'inedito torneo mini-esordienti [illegible] il tutto più ampio il [illegible] calcio giovanile in provincia di Imperia. [illegible] si attende l'entrata in scena del campionato allievi, prosegue l'attività [illegible] esordienti e giovanissimi.

Giovanissimi — [illegible] Riviera [illegible] Fiori [illegible] [illegible] reso protagonista [illegible] prima fuga della stagione, ma l'unica vittoria esterna della terza giornata [illegible] stata ottenuta dalla Carlin's Boys, con [illegible] reti di Rovere, Trosso, Ferrari, [illegible] e [illegible]. Doppietta [illegible] Lanteri e Spalaro nel Santo [illegible] [illegible] prevalso nettamente sul Camporosso; due gol anche per Cardone, del S. Ampelio, nel confronto con il S. Bartolomeo Cervo.

Risultati: Sanremese-Bordighera 0-0; [illegible] Stefano-Camporosso 5-0; [illegible] dei Fiori-Vallecrosia 1-0; Taggese-Arma 03 1-1; Dianese-Carlin's Boys 0-3; [illegible] Ampelio-S. [illegible] Cervo 2-0.

Classifica: [illegible] dei Fiori [illegible] 5; Bordighera, Carlin's Boys e S. Ampelio 4, Arma [illegible] e [illegible] 3; Sanremese, Santo [illegible] e Taggese 2; [illegible] Bartolomeo Cervo 1; Camporosso [illegible].

[illegible] — Nel girone A si è giunti [illegible] terza giornata. Il primato, per ora, è un affare tutto in casa armese, fra Argentina e Arma 85, che guidano il gruppo a punteggio pieno, [illegible] rinuncia del S. Bartolomeo Cervo. Con tutta probabilità la società giallobù ritirerà la squadra dal campionato, per problemi di organico.

Risultati: [illegible] Ligure-Arma 03 0-1; Taggese-Imperia [illegible] 0-0; Argentina Arma-Dianese 1-0; [illegible] del [illegible] Cervo 2-0 (a tavolino).

Classifica: Argentina Arma e Arma 85 p. 6; Riviera [illegible] Fiori 5; Riva Ligure e Imperia 07 2; Badalucchese, Dianese e Taggese 1; [illegible] Cervo -3.

[illegible] girone B, il [illegible] il fattore campo, con tre vittorie esterne. La più eclatante è stata ottenuta dal Vallecrosia. Tre delle quattro reti [illegible] Sanremese [illegible] a Camporosso, portano [illegible] di [illegible] glia, mentre una doppietta di Jacobino ha permesso ai Ventimiglia di espugnare il terreno della Carlin's Boys.

Risultati: Camporosso-Sanremese 1904 0-4; Ospedaletti-Vallecrosia 0-10; Carlin's Boys-Ventimiglia 0-3; S. Ampelio-Bordighera 0-0.

Classifica: Vallecrosia, Sanremese 1904 e Ventimiglia p. 6; Bordighera 3; Carlin's Boys e S.Ampelio 1; Camporosso e Ospedaletti 0.

[illegible] — Nella giornata inaugurale [illegible] la vittoria esterna [illegible] Ventimiglia (3-1 all'Argentina, [illegible] reti [illegible] Principato e Tamburino) e il [illegible] dell'Imperia 87 nel derby cittadino con il [illegible] dei Fiori (gol vincente di Trincheri). Tetti, [illegible] S. Ampelio, ha firmato l'1-0 sulla Dianese, ma ha anche fallito due calci di rigore.

Risultati: Imperia 87-Riviera [illegible] Fiori 1-0; S. Ampelio-Dianese 1-0; Vallecrosia-Carlin's Boys 1-1; Argentina Arma-Ventimiglia 1-3. Ha riposato la Taggese.

g. sal.

[illegible] - Ecco tutte le novità del 65° campionato [illegible] serie A

In vasca cambiano regole e orari

Il 65° campionato di pallanuoto, il primo dell'era Consolo», [illegible] annuncia interessantissimo per le novità tecniche apportate alla tradizionale formula rimasta in vigore fino [illegible] passata [illegible] gione.

Calendario — E' [illegible] ramato [illegible] alcuni giorni e [illegible] balzano agli occhi i punti più interessanti: [illegible] [illegible] gara (inizio [illegible] gennaio [illegible] termine [illegible] giugno '88), per un [illegible] di circa [illegible] mesi. Questo per giungere [illegible] playoff, che inizieranno il [illegible] giugno. Campionato suddiviso in [illegible] a A2 con 24 squadre partecipanti (12 [illegible] A1 e 12 in A2).

Playoff — Inizieranno sa[illegible] 20 giugno per concludersi [illegible] 16 luglio. Parteciperanno le prime sei di A1 più le prime due di A2, con finale al meglio [illegible] cinque incontri [illegible] il titolo di campione d'Italia: [illegible] squadra che vincerà tre delle cinque partite [illegible] campione d'Italia.

Play-out — Prima innovazione di rilievo: [illegible] giocatori finali fra le classificate dal 7° al 10° posto in A1 e dal 3° al 6° posto in A2, per designare quattro promosse in A1.

[illegible] — Una novità gradita soprattutto dagli addetti ai lavori (giocatori, dirigenti e stampa) [illegible] [illegible] sarà la normale giornata degli appassionati di pallanuoto: le partite di A1 si disputeranno infatti con inizio alle 17.30, quelle di [illegible] alle 18.

Una richiesta formulata [illegible] Rai ed [illegible] senza esitazione dagli organi federali. L'esempio del basket e della [illegible] enormemente dalle immagini televisive, [illegible] essere seguito [illegible] pallanuoto, con [illegible] creazione di una specie di «diretta» dalle [illegible] piscine di serie A1 ed A2.

[illegible] — Nulla di ufficiale [illegible] ad ora, ma molte voci [illegible] parlano già dell'introduzione del secondo straniero.

[illegible] punto di [illegible] tecnico, la pallanuoto «nostrana» verrebbe arricchita dalla presenza [illegible] [illegible] più famosi [illegible] mondiali. Alcune società hanno già, prudenzialmente, operato [illegible] contatti per il secondo [illegible]: il Pescara [illegible] in trattativa per lo slavo Lusic, il [illegible] ha «bloccato» il portiere [illegible] [illegible] jugoslavo [illegible] Popovic e l'Arenzano ha parcheggiato [illegible] [illegible] Nervi.

[illegible] [illegible] — Si parrà, nel [illegible] del campionato, e per validi motivi, cambiare lo straniero. Una novità clamorosa che ha [illegible] suscitato polemiche: con che criterio [illegible] eventualmente giudicata la «serietà» di [illegible] motivazione per il cambio straniero? [illegible] caso di malattia o incidente [illegible] più frequente [illegible] per [illegible] «impossibilitato» (o indeciso?) [illegible] obbligatorio il ritorno [illegible] patria e non la [illegible] abilità di giocare in una [illegible] conda squadra italiana.

La [illegible] del calendario [illegible] [illegible] prossima stagione è [illegible] subito [illegible] da una serie di polemiche.

[illegible] i dirigenti del Posillipo alcune società ne [illegible] già a [illegible] prima [illegible] diramazione ufficiale. [illegible] confermare questa loro ipotesi. Il fatto che, [illegible] una telefonata anonima, i dirigenti del [illegible] [illegible] nuti [illegible] conoscenza dell'avversario della sesta giornata, il [illegible] «indiscrezione» [illegible] poi [illegible].

Giancarlo Santamaria

Brillano i [illegible]

Chiusa [illegible] stagione di atletica con buoni risultati - Il triathlon [illegible] Claudio Nunziato

SAVONA — Dopo [illegible] grande soddisfazione per il 2,12 ottenuto nel salto in alto da [illegible] Cavenaghi dell'Atletica Savona, i rappresentanti savonesi dell'atletica leggera hanno chiuso [illegible] [illegible] stagione con positive prestazioni [illegible] Reggio [illegible] Albisola Superiore e Genova.

Cavenaghi ha [illegible] di fare ancora meglio in [illegible] lia, ma si [illegible] fermato a 2,10, quota comunque di [illegible] rispetto, fallendo i 2,15. Sempre a Reggio, buon 11"3 per il cadetto Maurizio Bruzzone sui [illegible] Ad Albisola Superiore intanto, [illegible] Nunziata (Alba Docilia) ha vinto il titolo regionale ragazzi di triathlon. Un altro titolo ligure nelle prove multiple [illegible] [illegible] grazie [illegible] [illegible] (Maurina), che [illegible] è imposta nel tetrathlon cadetti, vincendo la concorrenza delle due grandi rivali, la finalese [illegible] Sprenger [illegible] [illegible] Luisa Torelli, terminate seconda a terza.

Francesco Caviglia, dell'Atletica Celle, è stata tra le più brillanti al meeting regionale di chiusura di Genova, per la verità scarso di «grossi risultati e grandi partecipazioni. La ventenne ha corso i 200 in [illegible] buon 27"4, [illegible] aver preparato la gara, [illegible] una distanza [illegible] lei inusuale. A Genova si [illegible] [illegible] anche i pesisti Enrico Berta, Maria Teresa Sansone e Daniela Angeli.

Va così in archivio (nei prossimi due [illegible] [illegible] sono [illegible] [illegible] pro[illegible]: l'indoor scatterà a gennaio) la stagione '87 che [illegible] l'atletica [illegible] è stata molto [illegible] [illegible] tutti, naturalmente, il nome [illegible] quell'Ezio [illegible] protagonista ai Mondiali di Roma con la staffetta azzurra 4x100, finalista nella manifestazione [illegible].

Ma [illegible] [illegible] [illegible] risultati, [illegible] [illegible] anche [illegible] stagione importante su altri fronti. Come la presenza del savonese Pusi [illegible] [illegible] gli speaker ufficiali [illegible] dei Mondiali, e l'arrivo [illegible] presidenza provinciale del finalese Penoglio, [illegible] sta lavorando per dare a questa disciplina basi più solide e una [illegible] partecipazione.

r. [illegible]

Ingaggiati Moras e De Falchi, volti nuovi anche in società

Il Savona alla riscossa

Due difensori di esperienza in C1 - In settimana potrebbero arrivare altri rinforzi - Quadruplicato il capitale sociale - Il ritorno di Italo Ghizzardi - Una scuola di calcio - Domenica rientra Pietropaolo?

— e De Falchi in squadra, volti nuovi in società. Il Savona volta pagina davvero, la compagine affronta il trasferta di Cuneo, e soprattutto compie un salto di qualità per il futuro del club, per questa e probabilmente le prossime stagioni.

L'ultimo viaggio presidente Orenno calciomercato di Milano ha fruttato tertino De Falchi, ex Campania in C1, in grado anche di giocare da fluidificante.

Subito dopo, è ingaggiato Moras, cresciuto nelle giovanili del Genoa, e passato successivamente Barletta in e alla Sambenedettese B. hanno e dovrebbero trovar posto in formazione fin da domenica.

Orenno: «Crediamo aver dato squadra altri innesti di qualità, dopo quelli Carlinho, Molteni e Zeni. E non è finita qui. E' possibile che entro ci sia qualche altro arrivo».

Il problema fuori quota ha bloccato un'altra trattativa che, diversamente, avrebbe andata a buon fine. quella della punta Zertsio, che fine si è accordata con la Lucchese.

Intanto, sono arrivate le temute sanzioni del giudice sportivo: una giornata di squalifica per Carlinho e Gu- mentre il presidente Orenno e il medico , dottor Stellatelli, sono inibiti fino al 5 novembre. I problemi per Della Bianchina, domenica, saranno soprattutto a centrocampo, anche se certo il recupero Canu.

Lì conferma del giovane Zani, e i innesti possibili di Moras e De Falchi, però una certa tranquillità.

La squalifica del brasiliano può riaprire le porte della squadra a Pietropaolo. Il quarto fuori quota, che farebbe coni coppia in prima linea Molteni.

Fin qui squadra, che attende soprattutto, di giocare e permettere così i «nuovi». Di conoscersi meglio e di inserirsi. Un complesso che, valere una salvezza, e forse qualcosa di più. Sempre che gli si dia il giusto tempo di «crescere», di avere un gioco più lineare e continuo, che non vada avanti, come finora, iniziative personali.

Cambiata la squadra, novità anche in società. Ieri notte si è conclusa l'assemblea straordinaria della Srl «Savona Sport Duefusione», la società proprietaria del Savona Calcio. Durante l'incontro, stati ufficializzati gli ingressi nella Srl di nuovi personaggi che, al fianco degli altri membri della Srl, hanno permesso l' del capitale sociale, che risulta addirittura quadruplicato.

Sapendo di poter tale rafforzamento societario, il presidente ha potuto finalmente compiere, negli venti giorni, quella serie operazioni di mercato che cambiato volto alla squadra. Non solo: pare che sia, da parte un nuovi soci, volontà di rinnovare anche prossimo anno l'impegno per una cifra molto superiore a quella sborsata per l'attuale stagione.

Molteni (a sinistra) è uno dei nuovi del Savona

La base, insomma, per una squadra, la prossima estate, grado di costruire la squadra per il ritorno in C.

questo sarebbero anche avanzatissimi gli accordi con l'Inter. club nerazzurro avrebbe promesso al presidente Orenno e agli dirigenti il proprio interessamento per all'allestimento di una compagine destinata a ballerini, la prossima stagione, per la promozione. E' forse presto per rinverdire sogni di gloria, ma certo Orenno, da un mese a questa parte, ha ottenuto risultati impensabili.

E c'è un'altra bella E' il ritorno agli amati colori biancoblù di Italo Ghizzardi. Il tecnico, dei pochi in provincia titolo seconda categoria, si occuperà tutti i portieri della società, e Pisone quelli dell'intero giovanile. Quella è rimpatriata davvero lieta, sottolinea come il Savona pensi anche ai giovani e al futuro.

La società ha anche la scuola calcio che viene curata dal tecnico federale Agostino Macciò, diplomato a Coverciano. Possono parteciparvi ragazzi dai 7 agli 11 anni, ogni lunedì e venerdì, allo stadio Bacigalupo, dalle 15.

r. bg.

Savona ospita un convegno nazionale di medicina dello sport

Nella mano di uno sportivo può nascondersi il successo

Domani a Palazzo Nervi - Interverranno il prof. Renzo Mantero e altri specialisti

SAVONA — Dal vivo e in televisione, lo sportivo italiano ha imparato a conoscere da vicino le prodezze dei campioni sport. E quando è capitato, a tutti, di vigilarsi per le prodigiose capacità della mano di una schermitrice, di un nuotista, di mille altri proprio in questa parte del corpo il segreto del loro successo.

Un attrezzo perfetto. Proprio questo tema «*La mano dello sportivo, un attrezzo perfetto*», si svolge alle 9, nella sala consiliare Palazzo Nervi, sede della Provincia, il 1° Convegno co-scientifico organizzato dalla Fondazione savonese per studi sulla mano, patrocinio della di Risparmio edizione quaranta sportive nazionali, a testimonianza del grandissimo suscitato convegno. A presiederlo sarà il professor Renzo Mantero, lo specialista che in questi anni ha atleti le schermitrici Trevisan e Lucia Traverso, i pallanuotisti Fiorentini, Sciacero, Crapia, e Gobbi, la tennista Isabella Sogno, il velista Paolo Rocca, i rugbisti Del Bene e Chini.

Il prof. Renzo Mantero

Coordinatore del convegno sarà invece il presidente provinciale del Coni, Lelio Speranza, il quale afferma: «*E' un grande onore per Savona dare il via al primo di una serie di incontri su questo tema di altissima importanza per lo sport e per la medicina. Non sarà soltanto possibile parlare di quello che è stato fatto, ma anche e soprattutto dei possibili che*».

Il programma. A partire dalle 9, si alterneranno otto relatori. Aprirà Mario Ma- responsabile Acli dei sport, sul «*Valutazione dei giovani sportivi protezione di Savona*».

Poi, sarà la volta pro- Renzo Mantero, che parlerà di «*Attitudine e sport*».

Carlo Orlandi, specialista chirurgia trattera funzionale e patologia mano sport», Igor parlerà su «*Mer- nella mano dello tivo*».

Bonanno, tro specialista con e Rosello, interverrà me a Parodi, riguardo a «*Patologia traumatica della mano nello sport*».

Gli ultimi relatori sono Margherita Costa e Vitali (altri specialisti), (chi- e , e Giovanni Battista Ghiglianza, specialista anche in medicina legale.

La discussione guirà prevede- tre altri interventi presidente della «Cari- , l'avvocato Ivaldi, dall'assessore regionale Sanità, Giuseppe Josi, deputato europeo Ilolo Parodi, del presidente della Fondazione savonese studi mano, Rocco Peluffo, e del delegato regionale Coni, Lorenzo Tocchera e Parodi un convegno che si quanto importante e atteso, al quale prenderanno parte anche Giorgio dipartimento dello sport del e presidente dell'Istituto Italiano Scienze sport, e Gustavo Tuccimei, presidente Federazione medico-sportiva italiana.

Savona, che con altri centri italiani porta avanti anni gli studi col suo Centro specializzato, torna dunque Italia. Dice il professor Mantero: «*E' nostra intenzione, in futuro, migliorare soprattutto la prevenzione. Per gli atleti, ma anche per chi pratica certi lavori, attività. E, in campo sportivo, l'ideale è arrivare allo studio preliminare, caso per caso, delle caratteristiche ogni atleta, soprattutto giovane. In maniera da dare alle mani, quando queste chiamate allo sforzo del gesto agonistico, la preparazione*».

Roberto Baglietto

Pioggia fitta e vento hanno impedito la partenza

Sanremo, il maltempo vince la prima regata del vela-golf

La manifestazione è giunta settima edizione - In gara 24 squadre - Il programma

SANREMO — E' stata nulla: ieri la prima in della Martini Golf Yachting, una manifestazione sportiva diventata ormai classico di stagione. I J 24, infatti, hanno potuto prendere il via per la mancanza di vento unita a una pioggia fitta. La ieri comunque recuperata (tempo permettendo).

La Martini Golf Yachting è giunta quest'anno settima edizione, confermando la validità formula innovativa che vede gareggiare sportivi impegnati in due diverse discipline vela e il golf.

La manifestazione, importante anche il profilo promozionale e turistico, si concluderà lunedì prossimo. La «combinata» è patrocinata da Club degli Ulivi, Portosole, Yacht Club no unitamente alla sezione Sanremo della Lega Navale e classe J 24; la manifestazione è sponsorizzata dalla Martini, che ha legato il marchio all'avvenimento dall'inizio.

Il mani- prevede 8 regate, secondo il classico triangolo olimpico, alternate a tre gare di .

A bordo di ogni 24 — un monotipo di successo — imbarcati tre velisti e un velista-golfista, mentre un golfista puro si limita alle prove sul green.

Questa Martini Golf Yachting vede impegnati team; tra di essi una squadra tedesca ed monegasca. Dalla Germania, l'imbarcazione Vitesse, quello stesso Koenig che si aggiudicò anni fa; il golfista del gruppo è Klauss Blohm, che fa parte della nazionale. Del Principato di Monaco è invece il J 24 Le Rois Baber.

Tra le imbarcazioni italiane favorite, Marina, da Pietro Daly, vicecampione del mondo nei 470 quest'anno a Kiel, con a bordo Paolo Brichetti e i «Italia». Paolo Bucchioni e Jury Romanengo. Golfista è Claudio Maiolo, uno più preparati in oltretutto un'ottima

Altre imbarcazioni tenute d'occhio: «Take-it-», Tony timone, «Canarino Feroce» di Samele Acquaviva.

Alla fine delle prove, oltre ai vincitori della Golf Yachting, saranno proclamati anche i detentori Golf Yachting Perpetual Challenge Infatti, la manifestazione autunnale di Sanremo si collegata a un'altra serie di prove che si sono svolte in primavera a Montecarlo, luogo a vera e propria supercombinata.

Per ottenere il Challenge dovranno sommati i punteggi team che hanno partecipato alle con la gara, lo stesso timoniere e lo golfista.

Il programma questa 7ª Golf Yachting prevede quindi, a partire da oggi, tre ve in mare per i J 24, mentre percorso Golf degli Ulivi sono previsti un singolo per oggi e domenica e doppio per domani.

Ida Castiglioni

I recuperi di Seconda categoria

Tre pareggi e una vittoria nei recuperi disputati mercoledì e riguardanti i due legoria. Nel girone A, 0-0 tra delludente San Filippo Neri e il Santo Stefano, e 2-2 tra San Giorgio e Laigueglia. Una doppietta Barile non è bastata ai locali per aver ragione del Laigueglia, che è andato a Cortese e grazie a un'autorete di Schillaci

In classifica, la S. Filippo sale a 7 punti, a due lunghezze capolista Carlin's Boys, mentre Laigueglia e San Giorgio quota 5, e la S. Stefano, ora a tre punti, si penultimo gradino

Grossa sorpresa girone B. L'ha fornita la S. Nazario Varazze, battendo per 1-0 il Celle trasferta, rete D'Angelo al . Sotto un autentico diluvio, col in formazione rimaneggiata, i varazzini hanno centrato un vero colpo gobbo. Pareggio (1-1) in Rocchettese-Spotornese. Ospiti in vantaggio con Francesco Sabatino, poi raggiunti da Ferrero. In classifica, la S. Nazario, con 5 punti, scavalca il Celle, raggiunto a 4 dalla Rocchettese, mentre la Spotornese (quota due punti) aggancia l'Alba Docilia ma resta ultima.

Stasera la serie A francese ripropone una delle sfide più sentite

Nizza-Monaco, derby edizione super

Ospiti primi in classifica, padroni di staccati di dieci lunghezze - Numerose nelle squadre - spera battere il record d'incasso stabilito nell'ormai lontano 1959

MONTECARLO — Tempo di derby, questa Costa Azzurra: in programma (ore 20,30, stade du Ray) Nizza-Monaco, il più classico degli incontri che si possano proporre da queste parti.

Non è in ballo la supremazia della Costa. Le prime sedici giornate del massimo campionato francese hanno già dato adeguate sentenze in proposito: il Monaco è in vetta, a quota 34, con tre lunghezze di vantaggio sul Bordeaux (dopo aver messo k.o., sabato sera, il lanciatissimo Nantes); il Nizza arranca al 15° posto, a dieci lunghezze dal monegaschi e dopo l'1-4 patito a Montpellier sta adoperando le della classifica, caduta appena giustificata dalle assenze (Djelmas, Bravo e pratiutto).

un derby è sempre un derby. E la rivalità tra i due club è sentitissima. Basti all'ovazione (di sostenitori, s'intende) con cui sabato sera a Monaco è stata accolta la notizia, a fine partita, della fitta «cugini». Tutto il mondo è paese. Il match questa sera annuncia piuttosto infuocato e richiamerà buon numero di tifosi dall'Italia che trasferiranno allo du Ray, un clima ben più passionale che non quello piuttosto «soft» che Il Montecarlo, ben più per aficionados dei transalpino crescono sempre di più sulla Riviera di ponente (lunedì 16 novembre Dolcean- inaugurerà, ufficialmente, il primo «Monaco Club» italiano).

All'appuntamento di questa sera due squadre arrivano qualche problema. Il Nizza cercherà di recuperare almeno lo jugoslavo Djelmas e forse Bravo, ma l'allenatore Bijekovic non è sicuro di farcela; il Monaco di Wenger manchera sicuramente ancora centrocampista Mark Hateley, del fantasista Fofana e di Dib, tre importanti che, comunque, hanno impedito ai monegaschi, trascinati dal britannico Hod in versione super, di far fuori il temibile Nantes che era giunto preceduto da ben otto risultati utili consecutivi. «*Andremo a Nizza per vincere*», ha detto l'allenatore Wenger. «*Spero che la mia squadra fuori quello spirito in corpo e sul dispone quando* », ha ribadito Bijekovic.

stade Ray pregustano grandi anche se l'impianto — capace di 20.000 posti, rimodernato e ingrandito qualche fa — non ha mai battuto il suo record di spettatori fatto registrare nel lontano in un match contro l'allora fortissimo

Una giornata di squalifica a Sughi, Carlinho e Mazuero

La partita Savona-Vado, ha lasciato il segno anche giustizia sportiva: il è multato lire 700 mila, i giocatori Sughi e Carlinho squalificati per giornata, il dirigente Orenno e il medico sociale «fermati» fino al 5 novembre. Per il Vado il giocatore Mazuero ha avuto una giornata di squalifica. Fra altri provvedimenti nell'Interregionale, da segnalare la squalifica di (Ivrea) per

In Promozione, cinque turni di squalifica a Grosso (Veloce); due a Vigilante (Argentina) e Barisione (Ovadamobili); e Quattrini 80), F. Porta (Veloce), Galletto (Sampierdarenese) e Bertone Ligure). Inibizione fino al 4 novembre a Minetti (allenatore Prà Polgore) e Invernizzi (allenatore Finale Ligure).

In Prima categoria, squalifica al 31 dicembre '87 per Mario (Camporosso); una giornata a Fiorucci (Dianese), Contratto (Borghetto), De Stefani (Cengio) e Michell (Pietra Ligure). E' stato respinto il reclamo del Vallecrosia in merito alla gara di Borghetto '84. Il Camporosso è stato multato di 80 mila lire.

In Seconda categoria, squalificato sino al 31 gennaio Vadori (San Giorgio); giornata a Musumeci (Albisola), Fallirio (Rocchettese) e Cierrone (Vallecrosia); due a BeninCasa (Santo Mare).

Molti i provvedimenti presi contro dirigenti e allenatori: l'allenatore M. Gosso (Santo Stefano Mare) è stato squalificato fino all'11 novembre e il dirigente L. Gosso fino al 2 dicembre; l'allenatore Ferrari (Rocchettese) sino al 31 novembre e il dirigente Bruno sino al 15 dicembre.

r. b.

Rally moto ultime notte

SANREMO — questa notte il Rally Marathon fiori riservato quest'anno solo alle moto. L'ultima e decisiva tappa, suddivisa in due frazioni, prenderà alle 13 dal lungomare delle Nazioni diretta a Pieve Teco, dove arriverà 21.15, dopo le prove ciali di Andagna, Trastanello e Armo; alle 22, da Pieve Teco, partirà frazione che, dopo speciali di Trastanello e Armo, concluderà Sanremo all'1,01.

calcio sciopero

— L'Associazione imperiese natori di calcio aderisce sciopero di un quarto d'ora, proclamato per domenica novembre dai tecnici della A «caso Malfredi». Spiega Dagnino, presidente provinciale dell'associazione: «*Senza entrare polemica, aderiamo per sensibilizzare l'opinione pubblica: le disposizioni della normativa vigore devono rispettate*».

Brillano i savonesi

Chiusa la stagione di atletica buoni risultati - Il triathlon a Claudio Nunciato

SAVONA — Dopo la de per il 2,12 ottenuto nel salto in da Mario Cavenaghi dell'Atletica Savona, i rappresentanti dell'atletica leggera hanno chiuso stagione con positive prestazioni a Reggio Albisola Superiore e Genova.

Cavenaghi ha cercato di meglio Emilia si è fermato a 2,10, comunque risultato, fallendo i 2,15. Sempre a Reggio, buon 11"5 Maurino Brunone sui 100. Ad Superiore, intanto, Claudio Nunciata (Alba Docilia) ha vinto il titolo regionale ragazzi di triathlon. Un titolo ligure nelle prove multiple è a Paola Valle che si è imposta nel tetrathlon cadette, vincendo la delle due grandi la finalese Cassandra Sprenger e Luisa Torelli, terminate e terza.

Caviglia, dell'Atletica Celle, è stata tra le più al meeting regionale di chiusura di Genova, per la verità scarno di grossi risultati e grandi partecipazioni. La cellese ha corso i 200 in un buon 27"4, preparato la in per lei inusuale. A si distinti anche i pesisti Enrico Berta, Maria Teresa Sanzone e Daniela Angeli.

Va così in archivio (nei prossimi due mesi non ci sono in programma: l'indoor a gennaio) la stagione '87 che per l'atletica savonese è stata molto Su tutti, naturalmente, il nome quell'Enzo protagonista di di Rima con la staffetta amurra 4x100, finalista manifestazione tricolore.

Ma, al di là dei risultati, è stata anche stagione importante fronti. Di presenza del savonese Fusi tra gli speaker ufficiali dei Mondiali, e l'arrivo alla presidenza provinciale del finalese Perogilo, che sta lavorando per fare questa disciplina basi più solide e una vasta partecipazione.

r. bg.

CICLISMO - Imperiesi al comando della classifica

Riviera, primo assolo

Con l'avvio dell'inedito torneo mini-esordienti si è fatto più ampio il panorama calcio giovanile provincia Imperia. Mentre si l'entrata in scena campionato allievi, prosegue l'attività esordienti e giovanissimi.

Giovanissimi — Il Riviera Fiori è protagonista della prima fuga della stagione, ma l'unica vittoria esterna della giornata è ottenuta dalla Carlin's Boys, con reti Rovere, Trosso, Ferrari, Vesco e Martelli. Doppiette di Lanteri e Spataro nel Stefano che ha prevalso sul Camporosso; gol anche per Cardone, Bill S. Ampelio, nel confronto Il S. Bartolomeo Cervo.

Risultati: Sanremese-Bordighera 0-0; Santo Stefano-Camporosso 5-0; Riviera dei Fiori-Vallecrosia 1-0; Taggese-Arma 3-1; Dianese-Carlin's Boys 0-5; S. Ampelio-S. Bartolomeo Cervo 3-0.

Riviera dei p. 5; ghera, Carlin's Boys e S. Ampelio 4, Arma 3, Dianese e 2; Sanremese, e Taggese 2; S. Bartolomeo 1; Camporosso 0.

Esordienti — Nel girone A si è giunti alla terza giornata. Il primato, per ora, è un affare tutto in casa armese, fra Argentina e Arma 35, che guidano il gruppo a punteggio pieno. Ancora una rinuncia del S. Bartolomeo Cervo. Con tutta probabilità la società giallobiù ritirerà la squadra dal campionato, per problemi di organico.

Risultati: Ligure-Arma 0-1; Taggese-Imperia Argentina Arma-Dianese 1-0; Riviera dei Bartolomeo Cervo 2-0 tavolino).

Classifica: Argentina Arma e Arma 35 p. 6; Riviera dei Fiori 3; Riva Ligure e Imperia 97 2; Badalucchese, Dianese e Taggese 1; S. Bartolomeo Cervo -3.

Nel girone il fattore campo, tre vittorie esterne. più stata ottenuta Vallecrosia. Tre delle quattro reti realizzate dalla Sanremese 1904 a Camporosso, portano la firma di Smiraglia, mentre doppietta Jacobino ha permesso al Ventimiglia di espugnare il terreno della Carlin's Boys.

Risultati: Camporosso-Sanremese 1904 0-4; Ospedaletti-Vallecrosia 0-16; Carlin's Boys-Ventimiglia 0-3; S. Ampelio-Bordighera 0-0.

Classifica: Vallecrosia, Sanremese 1904 e Ventimiglia p. 4; Bordighera 2; Carlin's Boys e S.Ampelio 1; Camporosso e Ospedaletti 0.

Mini-esordienti — Nella giornata inaugurale spiccano vittoria Ventimiglia (2-1 all'Argentina, di Principato e Tamburino) e il successo dell'Imperia nel derby cittadino con il Riviera Fiori (gol vincente di Trincheri). Teti, bomber del S. Ampelio, ha firmato l'1-0 della Dianese, ma ha anche fallito due calci di rigore.

Risultati: Imperia-Riviera Fiori 1-0; S. Ampelio-Dianese 1-0; Vallecrosia-Carlin's Boys 1-1; Argentina Arma-Ventimiglia 1-3. Ha riposato Taggese

I recuperi di Seconda categoria

Tre pareggi e una vittoria nei recuperi disputati mercoledì e riguardanti i due legoria. Nel girone A, 0-0 tra delludente San Filippo Neri e il Santo Stefano, e 2-2 tra San Giorgio e Laigueglia. Una doppietta Barile non è bastata ai locali per aver ragione del Laigueglia, che è andato a Cortese e grazie a un'autorete di Schillaci

In classifica, la S. Filippo sale a 7 punti, a due lunghezze capolista Carlin's Boys, mentre Laigueglia e San Giorgio quota 5, e la S. Stefano, ora a tre punti, si penultimo gradino

Grossa sorpresa girone B. L'ha fornita la S. Nazario Varazze, battendo per 1-0 il Celle trasferta, rete D'Angelo al . Sotto un autentico diluvio, col in formazione rimaneggiata, i varazzini hanno centrato un vero colpo gobbo. Pareggio (1-1) in Rocchettese-Spotornese. Ospiti in vantaggio con Francesco Sabatino, poi raggiunti da Ferrero. In classifica, la S. Nazario, con 5 punti, scavalca il Celle, raggiunto a 4 dalla Rocchettese, mentre la Spotornese (quota due punti) aggancia l'Alba Docilia ma resta ultima.

PALLANUOTO - Ecco tutte le novità del 65° campionato serie A

In vasca cambiano regole e orari

Il 65° campionato pallanuoto. Il primo dell'era , si annuncia interessantissimo per le novità tecniche apportate alla tradizionale formula rimasta vigore fino passata gione.

Calendario — E' stato diramato da alcuni giorni e balzano agli occhi i punti 22 giornate di (inizio 9 gennaio termine 18 giugno '88), per un totale di circa 4 mesi. Questo per giungere ai playoff, che inizieranno il 23 giugno. Campionato suddiviso in A1 e A2 14 squadre partecipanti in A1 e 12 A2).

Playoff — Inizieranno sabato giugno per concludersi mercoledì . Parteciperanno le prime sei di A1 più le prime due di A2, con finale al meglio dei cinque incontri per il campione d'Italia: la squadra che vincerà tre delle cinque partite sarà campione d'Italia.

Play-out — Prima innovazione di rilievo: due gironcini finali tra le classificate dal 7° al 10° posto in A1 e dal 3° al 6° in A2. quattro in .

Orario — Una novità gradita soprattutto dagli addetti lavori (giocatori, dirigenti e stampa) e che muterà la normale giornata degli appassionati di pallanuoto: le partite di A1 si disputeranno infatti con inizio alle 17,30, quello di alle 18.

Una ed accettata senza esitazione organi federali. L'esempio e della pallavolo, valorizzati enormemente dalle immagini televisive, dovrebbe re seguito pallanuoto, con una specie di «diretta» dalle piscine di serie A1 ed A2.

Stranieri — Nulla sicuro fino ad ora, ma molte voci autorevoli parlano già dell'introduzione del secondo straniero.

Dal punto vista tecnico, la pallanuoto verrebbe arricchita presenza e più famosi assi mondiali. Alcune società hanno già, prudenzialmente, operato alcuni contatti il secondo straniero: il Pescara in trattativa lo slavo Lusic. il «bloccato» il iere jugoslavo Popovic e ha parcheggiato Bustavari al Nervi.

Cambio straniero — Di sopra, e per motivi, straniero. Una novità già suscitato polemiche: criterio verrà eventualmente giudicata la «serietà» di motivazione il cambio straniero? Il caso o più frequente e per straniero «impossibilitato» (o rarefo?) sarà obbligatorio il rientro in patria e non la possibilità di giocare in serie squadra italiana.

calendario per prossima è stata subito accompagnata serie di polemiche.

Secondo i dirigenti del sodalizio alcune società ne già a ufficiale. A confermare questa loro ipotesi, il fatto che, con telefonata anonima, i dirigenti Posillipo erano venuti a conoscenza dell'avversario della giornata, il «indiscrezione» rivelata poi esatta.

Scartamenti

Imperiesi al comando della classifica

Riviera, primo assolo

Con l'avvio dell'inedito torneo mini-esordienti si è fatto più ampio il panorama calcio giovanile provincia Imperia. Mentre si l'entrata in scena campionato allievi, prosegue l'attività esordienti e giovanissimi.

Giovanissimi — Il Riviera Fiori è protagonista della prima fuga della stagione, ma l'unica vittoria esterna della giornata è ottenuta dalla Carlin's Boys, con reti Rovere, Trosso, Ferrari, Vesco e Martelli. Doppiette di Lanteri e Spataro nel Stefano che ha prevalso sul Camporosso; gol anche per Cardone, Bill S. Ampelio, nel confronto Il S. Bartolomeo Cervo.

Risultati: Sanremese-Bordighera 0-0; Santo Stefano-Camporosso 5-0; Riviera dei Fiori-Vallecrosia 1-0; Taggese-Arma 3-1; Dianese-Carlin's Boys 0-5; S. Ampelio-S. Bartolomeo Cervo 3-0.

Riviera dei p. 5; ghera, Carlin's Boys e S. Ampelio 4, Arma 3, Dianese e 2; Sanremese, e Taggese 2; S. Bartolomeo 1; Camporosso 0.

Esordienti — Nel girone A si è giunti alla terza giornata. Il primato, per ora, è un affare tutto in casa armese, fra Argentina e Arma 35, che guidano il gruppo a punteggio pieno. Ancora una rinuncia del S. Bartolomeo Cervo. Con tutta probabilità la società giallobiù ritirerà la squadra dal campionato, per problemi di organico.

Risultati: Ligure-Arma 0-1; Taggese-Imperia Argentina Arma-Dianese 1-0; Riviera dei Bartolomeo Cervo 2-0 tavolino).

Classifica: Argentina Arma e Arma 35 p. 6; Riviera dei Fiori 3; Riva Ligure e Imperia 97 2; Badalucchese, Dianese e Taggese 1; S. Bartolomeo Cervo -3.

Nel girone il fattore campo, tre vittorie esterne. più stata ottenuta Vallecrosia. Tre delle quattro reti realizzate dalla Sanremese 1904 a Camporosso, portano la firma di Smiraglia, mentre doppietta Jacobino ha permesso al Ventimiglia di espugnare il terreno della Carlin's Boys.

Risultati: Camporosso-Sanremese 1904 0-4; Ospedaletti-Vallecrosia 0-16; Carlin's Boys-Ventimiglia 0-3; S. Ampelio-Bordighera 0-0.

Classifica: Vallecrosia, Sanremese 1904 e Ventimiglia p. 4; Bordighera 2; Carlin's Boys e S.Ampelio 1; Camporosso e Ospedaletti 0.

Mini-esordienti — Nella giornata inaugurale spiccano vittoria Ventimiglia (2-1 all'Argentina, di Principato e Tamburino) e il successo dell'Imperia nel derby cittadino con il Riviera Fiori (gol vincente di Trincheri). Teti, bomber del S. Ampelio, ha firmato l'1-0 della Dianese, ma ha anche fallito due calci di rigore.

Risultati: Imperia-Riviera Fiori 1-0; S. Ampelio-Dianese 1-0; Vallecrosia-Carlin's Boys 1-1; Argentina Arma-Ventimiglia 1-3. Ha riposato Taggese

Un provvedimento delle Ferrovie a partire dal 1° novembre

Chiuso il vecchio dormitorio eliminati 2 treni per Varallo

Non ci saranno più la corsa del mattino per Novara e l'ultima della sera per il paese valsesiano

NOVARA — Dal primo novembre il dormitorio delle ferrovie dello Stato di Varallo Sesia verrà chiuso. E' inabitabile e, a [illegible] merita [illegible] che vengano fatti i lavori di ripristino. Non importa [illegible] proprio a causa di questa inabitabilità, sempre dal primo novembre [illegible] critticati due [illegible] il primo del mattino in partenza [illegible] Varallo e l'ultimo della sera [illegible] partenza da Novara: se il capotreno non può pernottare [illegible] dormitorio [illegible] [illegible].

E' la soluzione [illegible] sbrigativa anche se, chissà, forse qualche viaggiatore avrebbe suggerito alla direzione compartimentale dell'ente ferroviario un convenzionamento con qualche albergo varallese in attesa [illegible] ripristino del dormitorio.

«La [illegible] è che l'azienda vuole cancellare [illegible] linea Novara-Varallo», spiega il macchinista delle ferrovie Rosilio Ercolani, «è questo il motivo dello stato [illegible] abbandono del dormitorio in questione».

Ercolani ha [illegible] 20 anni [illegible] servizio, tutti [illegible] linee dei- [illegible] tona [illegible]. «In tutto questo tempo [illegible] percorso la Novara-Varallo un'infinità di volte ma non [illegible] visto interventi di rimodernamento. La linea è pettita come si faceva negli Anni [illegible] ma con i costi di adesso. [illegible] che [illegible] passivo! Ma perché [illegible] cominciano a eliminare alcuni dei quasi trenta passaggi a livello? Perché non vengono elettrificati?».

Nel suo continuo viaggiare alla guida di [illegible] locomotore, Ercolani ha dovuto spesso usufruire [illegible] [illegible] sona. Nessuno meglio [illegible] lui [illegible] dire in [illegible] condizioni [illegible]. «Quello di Varallo è proprio inabitabile. E' una costruzione vecchia [illegible] un secolo con camere di [illegible] metri e [illegible] altezza praticamente [illegible]. [illegible] situazione è precipitata quando all'inizio dell'anno scorso [illegible] custode [illegible] andato in pensione. Il locale è rimasto abbandonato e nessuno [illegible] più provveduto a segnalarne [illegible] pecche. [illegible] nelle [illegible] [illegible] a penetrare l'acqua piovana».

Un altro dormitorio «impossibile», nel quale spesso Ercolani e i suoi colleghi [illegible] varesi [illegible] pernottare è quello della vicina Varesotti: «Un dormitorio nel quale è impossibile dormire!», spiega il macchinista, «infatti è stato costruito a ridosso dei binari e i treni passano da Ver- [illegible] a distanza di pochi minuti l'uno dall'altro tenendo fatalmente svegli i ferrovieri [illegible] [illegible] di riposare. Come se non bastasse dall'altro lato del dormitorio c'è una rimessa con i macchinari in funzione 24 ore [illegible]. Spesso mi è capitato [illegible] si- [illegible] in preda alla disperazione alle [illegible] del mattino. E come ne usciremo il problema: i circa 18 ferrovieri che ogni notte rimangono [illegible] quel locale».

Rosilio Ercolani continua l'elenco [illegible] descrivendo quello di Arona. «E' nato [illegible] linea Santhià-Arona, e circa 80 anni fa. [illegible] fatiscente [illegible] inoltre [illegible] trova proprio sulla strada nazionale. Quando a [illegible] tempo [illegible] costruito il traffico [illegible] Tir [illegible] [illegible]. Purtroppo [illegible] c'è e si fa sentire tamponando, [illegible] a Varzelli, di

Rosilio Ercolani

quello della vicina Varesotti: «Un dormitorio nel quale è impossibile dormire!», spiega il macchinista, «infatti è stato costruito a ridosso dei binari e i treni passano da Ver- [illegible] a distanza di pochi minuti l'uno dall'altro tenendo fatalmente svegli i ferrovieri [illegible] [illegible] di riposare. Come se non bastasse dall'altro lato del dormitorio c'è una rimessa con i macchinari in funzione 24 ore [illegible]. Spesso mi è capitato [illegible] si- [illegible] in preda alla disperazione alle [illegible] del mattino. E come ne usciremo il problema: i circa 18 ferrovieri che ogni notte rimangono [illegible] quel locale».

Rosilio Ercolani continua l'elenco [illegible] descrivendo quello di Arona. «E' nato [illegible] linea Santhià-Arona, e circa 80 anni fa. [illegible] fatiscente [illegible] inoltre [illegible] trova proprio sulla strada nazionale. Quando a [illegible] tempo [illegible] costruito il traffico [illegible] Tir [illegible] [illegible]. Purtroppo [illegible] c'è e si fa sentire tamponando, [illegible] a Varzelli, di riposare. [illegible] nostro è un duro mestiere; [illegible] un treno origina [illegible] concentrazione [illegible] se ci lamentiamo non [illegible] per capriccio. Da 30 anni [illegible] Arona [illegible] stata opportuna alcuna modifica anche se i tempi e le esigenze [illegible] decisamente cambiati».

Per quanto riguarda gli altri dormitori della [illegible] colani afferma [illegible] non presentano problemi. Quello [illegible] Domodossola, realizzato non molti [illegible] fa, [illegible] abbastanza confortevole, così come quello [illegible] Santhià costruito all'inizio degli Anni 60 in sostituzione [illegible] quello [illegible] c'era prima. «Nel quale», [illegible] il macchinista, «si [illegible] dormire addirittura [illegible] cosiddetti «topi». A [illegible] di dormitori per i ferrovieri [illegible] sono [illegible], entrambi in via Leonardo [illegible] Vinci. Non hanno molti [illegible] di vita e non presentano gravi inconvenienti.

Marcello [illegible]

Forse uno scandalo in Valle Vigezzo, inchiesta della magistratura

L'impresa fu pagata due volte per i lavori del dopo-alluvione?

La Comunità montana avrebbe sborsato cento milioni in più del dovuto - Emessa doppia fatturazione?

SANTA MARIA MAGGIORE — Alcune [illegible] di difesa e [illegible] arginatura lungo il Melezzo [illegible] state fatturate due volte [illegible] presa che le ha eseguite. La Comunità Montana, che [illegible] gestito in prima persona l'opera di ricostruzione dopo la disastrosa alluvione del [illegible] che aveva sconvolto [illegible] Valle Vigezzo, avrebbe [illegible] sborsato [illegible] un centinaio [illegible] [illegible] più del [illegible] [illegible] vicentesimo si occuperà la magistratura.

Il Consiglio della Comunità Montana della Valle Vigezzo ha infatti [illegible] all'unanimità [illegible] [illegible] alla Procura della Repubblica la documentazione relativa [illegible] doppia fatturazione. L'irregolarità sarebbe [illegible] stata durante una [illegible] [illegible] [illegible] lavori eseguiti negli ultimi anni in valle Vigezzo. La Comunità Montana si [illegible] trovata [illegible] fronte a una richiesta di [illegible] [illegible] milioni per interessi da parte dell'impresa che aveva eseguito le [illegible] [illegible] [illegible] stata pagata in ritardo. Gli [illegible] avevano affidato [illegible] pratica a un legale, l'avvocato Brocca di Verbania. Sono stati infatti i conteggi e [illegible] [illegible] il doppio [illegible] mento. [illegible] [illegible] opera [illegible] rebbe stata fatturata dall'impresa in un capitolo relativo al ripristino della forestazione e poi [illegible] arginale [illegible] e propria.

«In questo punto [illegible] trasmissione degli atti alla Procura è diventata una scelta obbligata — dice il presidente [illegible] Comunità Vigezzina Luciano Covetta — sarà la magistratura [illegible] stabilire se ci [illegible] gli estremi di un illecito penale [illegible] pure no. La vicenda ci inguaia comunque [illegible] caotica situazione per gli interventi post-alluvionali che abbiamo trovato quando ci siamo insediati. Siamo stati [illegible] sati da richieste delle imprese che lamentavano la mancata liquidazione [illegible] loro spettanze mentre [illegible] opere erano state lasciate a metà per mancanza di finanziamenti. Ci [illegible] voluti due anni [illegible] mettere a posto le [illegible] possiamo dire che quasi tutte le pratiche in sospeso sono state finalmente tutte portate a buon fine, grazie alla collaborazione tecnica che ci è stata prestata da funzionari regionali e segretari di altre comunità montane. C'è ancora qualche piccolo strascico, come dimostra la vicenda della doppia fatturazione di cui nessuno si era accorto, ma il grosso dei lavori è stato ultimato regolarmente».

Dopo [illegible] del [illegible] che [illegible] provocato [illegible] ventina di morti, erano stati investiti quasi trenta miliardi in [illegible] di [illegible] lungo [illegible] [illegible] che attraversa [illegible] [illegible] Vigezzo. Non è [illegible] prima volta [illegible] ci [illegible] contestazioni sui lavori eseguiti dalle imprese. Era già sorta una controversia con un'altra ditta che [illegible] segnalata alla magistratura. [illegible] di difesa lungo le sponde [illegible] [illegible] Avevano superato il collaudo perché di [illegible] non erano stati rafforzati [illegible] adeguata gettata di calcestruzzo sotto il [illegible] del torrente.

In pratica, non poggiavano su [illegible] I rilievi tecnici, eseguiti con il [illegible] «carteggio» (una trapanazione per effettuare prelievi sotterranei) avevano portato alla [illegible] [illegible] al posto di [illegible]. La vicenda si era conclusa con [illegible] [illegible] davanti al Consiglio di Stato. La Comunità Montana della valle Vigezzo, assistita dall'avvocato Carmine Gaudiano, [illegible] stata [illegible] [illegible] pagamento [illegible] opere [illegible] rafforzamento che erano state conteggiate dall'impresa ma in realtà non erano state eseguite. L'impresa [illegible] [illegible] realizzare un sistema di protezione degli argini più costoso, usando [illegible] maggiore profondità, [illegible] oneri per la [illegible] Vigezzina.

[illegible] Valli

Due video al Liceo Artistico

NOVARA — Sabato 31 ottobre, alle 14,15, nell'aula audiovisivi [illegible] Liceo Artistico [illegible] di via Greppi, verrà presentato «Le terrecotte del Collegio Gallarati», video film realizzato dall'insegnante Fernanda Conti Sarti con la consulenza [illegible] regista televisivo [illegible] Ciolfi e la collaborazione tecnica [illegible] Tele Alta Italia.

Innovazioni [illegible] servizi: due «casi» fanno discutere genitori, insegnanti [illegible] amministratori in provincia di Novara

Non piace il menù delle materne ed è polemica a Borgomanero

I bambini rifiutano la [illegible] - L'assessore ha deciso di ripristinare le vecchie [illegible]

[illegible] — I bambini [illegible] la nuova [illegible] [illegible]. In termini più pratici, si rifiutano di mangiare i [illegible] «ordinari» del servizio [illegible] [illegible] dell'Usl-64 [illegible] borgomanerese. Accade nelle scuole materne statali di tutti i centri dell'Unità borgomanerese. Nel capoluogo, [illegible] ha tagliato corto, ripristinando il precedente menù: nei [illegible] [illegible] discutendo, ci [illegible] indagini e accertamenti, si raccolta il parere dei genitori, [illegible] cuoche e [illegible] insegnanti. E' polemica!

In Borgomanero, l'[illegible]re [illegible] Pubblica Istruzione, Giacomo Bucciero (pci), non ha avuto esitazioni: «No [illegible] colto le proteste dei genitori, ho appurato le loro reali consistenza, e alla fine [illegible] di ripristinare la tabella degli anni passati, che non [illegible] dato luogo a lamentele.

[illegible] vediamo la tabella del-

Giacomo Bucciero

l'anno scolastico in corso, che porta la firma del medico scolastico, dottoressa Franca Alunni. [illegible] si articola [illegible] quattro settimane, [illegible] piatti abbastanza vari. Il menù al centro delle contestazioni, che ha fatto cioè [illegible] maggiormente la bocca ai piccoli capiti degli asili statali e sollevato le lamentele delle famiglie, è quello riguardante la terza settimana, già definita da alcuni genitori la «settimana magra».

Lo possiamo leggere. Il lunedì, minestrone di verdure con pasta, più un palo di fette [illegible] salame crudo (che può [illegible] piacere ai piccoli, [illegible] [illegible] convince i genitori). Il martedì, [illegible] di patate [illegible] [illegible]: «Pochino — si afferma —: per lo stomaco, [illegible] ricetta parla [illegible] un etto e [illegible] di patate trattate con latte, formaggio e pane grattugiati, da accompagnare [illegible] grammi di lattuga condita [illegible] olio».

Siamo così al mercoledì, per [illegible] è previsto un passato di verdure [illegible] pesce [illegible], [illegible] può [illegible] andare. Il giovedì [illegible] in tavola solo un piatto [illegible] fagioli (il cibo dei poveri di una volta) e un paio di uova al pomodoro. Il venerdì, giorno [illegible] ricordare, [illegible] nostro è un duro mestiere; [illegible] un treno origina [illegible] concentrazione [illegible] se ci lamentiamo non [illegible] per capriccio. Da 30 anni [illegible] Arona [illegible] stata opportuna alcuna modifica anche se i tempi e le esigenze [illegible] decisamente cambiati».

Per quanto riguarda gli altri dormitori della [illegible] colani afferma [illegible] non presentano problemi. Quello [illegible] Domodossola, realizzato non molti [illegible] fa, [illegible] abbastanza confortevole, così come quello [illegible] Santhià costruito all'inizio degli Anni 60 in sostituzione [illegible] quello [illegible] c'era prima. «Nel quale», [illegible] il macchinista, «si [illegible] dormire addirittura [illegible] cosiddetti «topi». A [illegible] di dormitori per i ferrovieri [illegible] sono [illegible], entrambi in via Leonardo [illegible] Vinci. Non hanno molti [illegible] di vita e non presentano gravi inconvenienti.

Marcello [illegible]

Scuola vietata a due bambini

Accade a Spoccia, frazione di Cavaglio, in Valle Cannobina - Tolte le elementari, i due unici scolari dovrebbero percorrere venti [illegible] a piedi per raggiungere il fondovalle

[illegible] — Ci [illegible] in valle [illegible] due bambini che non [illegible] a scuola. Dei loro [illegible], su intervento delle autorità scolastiche, [illegible] sono interessati anche i [illegible] rabinieri che hanno stilato il verbale di rito.

Ma i genitori dei due scolari — Ivo Della Mora, terza elementare, e Amanda [illegible] netti, quinta elementare — non demordono, [illegible] [illegible] sere [illegible] parte [illegible] ragio- [illegible] Abitano a [illegible] una frazione [illegible] Comune [illegible] Cavaglio ove [illegible] quest'anno la scuola elementare è stata tolta.

Spiega Gianstefano [illegible] Mora, [illegible] [illegible] Pubblica Istruzione [illegible] al Trasporti: «Non [illegible] può dar torto ai genitori che [illegible] persino disponibili a contribuire [illegible] spese per l'avvio di un'insegnante nella frazione. Bisogna capire che Spoccia non ha strade. Quella di [illegible] più [illegible] tre chilometri in cui [illegible] struzione s'è iniziato [illegible] anni

fa [illegible] completarla a Cavaglio [illegible] stata compiuta solo per i due terzi ed anche quella [illegible] [illegible] è ora interrotta [illegible] frane. I due bambini dovrebbero quindi fare a piedi, per raggiungere la provinciale, dieci chilometri all'andata e altrettanti [illegible] ritorno. Se poi volessero frequentare [illegible] elementari a Cannobio, dovrebbero finire la carenza di mezzi [illegible] collegamenti viare fuori [illegible] dalle 7 del mattino [illegible] 7 di sera. Ad Orasso (un altro paesino della valle), [illegible] scuola [illegible] stata riaperta anche per i ragazzini [illegible] quattro, [illegible] il numero minimo di [illegible] stabilito dalla legge. Si dovrebbe fare altrettanto per Spoccia, tanto più che il prossimo [illegible] ci sarà anche un'altra bambina, [illegible] [illegible] loro: Stefania Zanone che sta per compiere i sei anni».

I genitori di Amanda Bonetti e [illegible] Ivo Della Mora [illegible] munque, pur sapendo di [illegible] alle [illegible] sono irremovibili: [illegible] si possono costringere due bambini a fare venti chilometri di strada il giorno a piedi [illegible] [illegible] pelo e sotto il pericolo incombente [illegible] frane. [illegible] non chiediamo l'impossibile, e siamo disposti a collaborare anche finanziariamente. Lo abbiamo detto e abbiamo ricevuto un rifiuto. Per ora quindi, all'insegna- [illegible] [illegible] figli, cercheremo di sopperire noi, in casa.

[illegible] [illegible] Mora paria anche dei molti altri problemi di questa valle, afflitta [illegible] una strada provinciale [illegible] inadeguata.

Antonio Costantini

Agricoltura e macchine

Dal 7 al 9 novembre, a Novara, la terza fiera esposizione - Cinquanta aziende

NOVARA — Dal 7 al 9 novembre [illegible] aperta nel piazzale Marinese (la zona adiacente lo stadio [illegible] Kennedy), la [illegible] «Fiera Esposizione [illegible] Macchinario e delle Attrezzature per l'Agricoltura».

La manifestazione sarà organizzata [illegible] Fiera [illegible] il patrocinio [illegible] Comune di Novara, della Camera di Commercio e dell'Amministrazione Provinciale. Conserva la [illegible] cadenza [illegible] [illegible] anche [illegible] [illegible] [illegible] una [illegible] [illegible]: non più a giugno ma a novembre per evidenti ragioni legate agli impegni [illegible] operatori agricoli.

[illegible] «Fiera» è [illegible] presentata dai funzionari del Consorzio Agrario e dall'assessore al Commercio [illegible] Comune di Novara, Quinto Leone che, [illegible] [illegible] ha voluto ricordare [illegible] tradizione agricola della città che [illegible] [illegible] riveste un ruolo importante proprio grazie a questo tipo di manifestazioni.

«Intendiamo costituire un "polo" di riferimento [illegible] to — [illegible] detto l'assessore Leone — per [illegible] riconoscione [illegible] quanto la tecnica costruttiva più aggiornata può offrire in termini di meccanizzazione ed automazione, [illegible] valido contributo all'incremento della produttività [illegible] alla riduzione di costi, nella più tradizionale [illegible] attività [illegible] mica della [illegible] pianura».

La «Fiera» disporrà di un fronte [illegible] oltre [illegible] metri, per [illegible] superficie occupata di [illegible] [illegible]. Oltre [illegible] aziende specializzate hanno già dato la loro adesione e quindi [illegible] 7 al 9 novembre (ora ingresso [illegible] gratuito) i visitatori potranno accostarsi [illegible] soluzioni innovatrici [illegible] [illegible] logia più avanzata.

«Sarebbe estremamente arduo riassumere in poche [illegible] l'ampiezza della gamma produttiva dei macchinari di supporto [illegible] [illegible] agricoltura praticata nel nostro circondario — precisa ancora l'assessore Leone — Riteniamo che la mostra [illegible] rappresentare una significativa [illegible] [illegible] interesse e di aggiornamento professionale per coloro che operano nel mondo agricolo — conclude Leone — in virtù di una programmazione [illegible] [illegible] di tutta [illegible] sequenza [illegible] operazioni produttive che [illegible] [illegible] nella meccanizzazione d'avanguardia, soluzioni adeguate in termini di produttività e [illegible] efficienza».

La [illegible] «Fiera» agricola [illegible] [illegible] collegata [illegible] quella [illegible] [illegible] di [illegible] ventore di tutti gli [illegible] generi, che inizia lunedì 9 e durerà tutta la settimana, nella solita area del vecchio stadio [illegible] di [illegible] Alcarotti. L [illegible]

La ricerche del [illegible]

STRESA — Verranno riprese le ricerche del corpo di Walter Arioli, il cameriere trentacinquenne di Villadossola, [illegible] padre di [illegible] bambini, scomparso nel lago [illegible] notte [illegible] primo ottobre, [illegible] su una [illegible] [illegible] raggiungendo dal lido di [illegible]. Il posto [illegible] lavoro, all'albergo Delfino dell'Isola Bella. In questo senso hanno deciso familiari [illegible] [illegible] del giovane, dopo che [illegible] vigili del fuoco e [illegible]. le avevano [illegible] [illegible]ale a fronte delle difficoltà legate sia al maltempo.

TRIBUNALE DI [illegible]

[illegible] n. 2080/84 [illegible] da Binda Eugenia con avv. [illegible] nica contro [illegible] BINDA Sandra, BINDA Federico, BINDA Antonia, BINDA Pompeo, BINDA Camillo, BINDA Elisa e BINDA Rossana.

Il G.I. con sua ordinanza del 29-6-87, ha disposto la vendita all'incanto dei seguenti beni immobili, di proprietà di Binda Eugenia: Binda Federico, Binda Sandra, Binda Antonia, Binda Pompeo, Binda Camillo, Binda Elisa e Binda Rossana per la quota di un ottavo ciascuno, in Comune di Vercelli via San Giuseppe n.47, alloggio al 1° piano distinto con l'interno n. 3, scala B composto da tre vani ed altri accessori con ingresso contrassegnato con il n. 3 al piano cantinato e la pertinenza di terreno di mq 26 circa corrispondente alla zona contornata in rosso nella planimetria che venne allegata sono le opere «A» individuate al N.C.E.U. del Comune di Vercelli alla part. 2839, foglio 12, mappale 75-9 viale San Giuseppe (piena), piano 1°, Cat. A/3, cl. 1, vani 5, Rendita L. 1320

Confinante dell'appartamento vista scala, spazio su terreno distinto a due lati e appartamento interno n. 4 della scala «A»

Confinanti della cantina, corridoio comune, vano scala, lavatoio comune e cantina n. 8.

Confinante della porzione di terreno porzione di terreno di proprietà Zolari, mapp. 113/A del foglio 48 N.C.T., porzione di terreno di proprietà Bandiera ed area condominiale comune.

Con altri comuni costituita oltre [illegible] quella prevista dall'art. 117 e seg. c.c. del terreno sul quale il fabbricato insiste e da quello al medesimo circostante come rappresentato con contorno verde nella planimetria che venne allegata sotto la lettera «A» di proprietà di Eugenia, Sandra, Federico, Antonia, Pompeo, Camillo, Elisa e Rossana Binda.

E' stata fissata per l'incanto l'udienza del 9-11-1987 ore 11.30, che avrà luogo nella Sala della Pubblica udienza del Tribunale di Vercelli

Il G.I. ha disposto la vendita per le seguenti condizioni:

1) prezzo base L. 41.880.000 (quarantunomilioniottocentoottantamila);
2) offerta in aumento non inferiore a L. 305.000;
3) cauzione e spese sono nella misura rispettivamente di L. 4.188.000 e L. 6.279.000;
4) le modalità di versamento per cauzione e spese sono: esse devono essere depositate in Cancelleria entro le ore 12 del 7-11-1987 mediante assegno circolare intestato alla Cancelleria Civile del Tribunale di Vercelli e dette somme vincolate al provvedimento n. 3
5) saldo prezzo entro 30 giorni dall'aggiudicazione.

Maggiori informazioni in Cancelleria Civile.

Vercelli, 16 ottobre 1987

IL CANCELLIERE (dr. G. S. Arena)

SOCIETA' PIEMONTESE DI [illegible]MENTI AL CONSUMO
RICERCA

RESPONSABILE COMMERCIALE (Rif. SM O 12)

in grado di gestire autonomamente una rete di operatori addetti [illegible] vendita nel settore [illegible] [illegible] al consumo.

Il candidato [illegible] ha un'età di 30-40 [illegible], è dinamico e fortemente motivato, [illegible] conoscenza [illegible] marketing e ha maturato una solida esperienza nel settore [illegible] servizi finanziari e [illegible] gestione e organizzazione delle forze [illegible] vendita.

[illegible] di lavoro Vercelli

La Società offre un inquadramento economico [illegible] [illegible] e reali opportunità [illegible] crescita professionale.

I candidati possono [illegible] curriculum manoscritto a:

SELAS - Via Podgora 11 - 20122 MILANO

indicando le società [illegible] [illegible] quali non si desidera entrare in [illegible].

BANCHE sandaton
GRAVELLONA TOCE

LISCIO:
VENERDI' [illegible] OTTOBRE
CASTELLINA PA[illegible]
(in sala grande ristrutturata)
SABATO [illegible] OTTOBRE
DOMENICA 1° NOVE[illegible]
pomeriggio [illegible] [illegible]

I LEM

DISCOTECA:
[illegible]
Nella maxi discoteca ristrutturata grande spettacolo con i nuovi effetti luci [illegible] voci
DOMENICA ORE 14,30
ospite d'eccezione
FRED VENTURA
(ingresso omaggio dame)
ORE 21
GRANDE SERATA DI ASTROMANIA

[illegible] PEPPER'S
Dancing - [illegible] (NO)
Venerdì 30 ottobre - [illegible] [illegible]
«HALLOWEN»
LA SAGA DELLE STREGHE
Effetti e suoni speciali by Daniele Colosio
(V.M. [illegible] anni)

[illegible] SIETE SOLI»
L'ASSOCIAZIONE C.I.A.M.
CENTRO INIZIATIVE AMICIZIA MATRIMONIO
[illegible] L'OCCASIONE PER [illegible] PIACERI DI [illegible] INNAMORARSI
[illegible] siamo in grado di risolvere il vostro problema
CON TRE [illegible] [illegible]
«SERIETA' - DISCREZIONE - SIMPATIA»
Diritto NO alla solitudine
[illegible] INFORMAZIONI TELEFONARE [illegible] NOVARA 0321 35.133

Ford
FORD NEW HOLLAND

[illegible] FORD NEW HOLLAND S.p.A.
[illegible] il potenziamento delle proprie strutture ricerca

RESPONSABILE DELLA CONTABILITA'

che assicuri il corretto funzionamento [illegible] problematiche attinenti [illegible] prima nota, la contabilità clienti, fornitori [illegible] Iva sino [illegible] stesura dei [illegible] mensili di verifica [illegible] del reporting alla capo-gruppo.

[illegible] richiede:
— età orientativa intorno ai 35/40 anni e formazione culturale [illegible] livello di ragioneria;
— significative precedenti esperienze in analoghe posizioni di azienda modernamente organizzate dotate di supporto Edp utilizzanti sistemi di contabilità di tipo anglosassone;
— conoscenza di [illegible] della lingua inglese;
— dinamicità e capacità di coordinamento, stimolo [illegible] alcuni collaboratori.

Si offre:
— contesto aziendale dinamico [illegible] [illegible] evoluzione;
— retribuzione di sicuro interesse, commisurata [illegible] alle effettive capacità.

La sede [illegible] lavoro [illegible] in [illegible] (Novara).

Inviare dettagliato curriculum a:
[illegible] [illegible] HOLLAND S.p.A.
S.S. [illegible] Sempione KM. 6 - 28062 CAMERI (NO)

[illegible] v.le G. Cesare, libero, ultimo piano, appartamento composto da: ingresso, soggiorno, cucina, camera, bagno, ripostiglio, balcone, cantina. L. 28.500.000.

[illegible]: via Gorizia, libero, appartamento composto [illegible] ingresso, soggiorno, cucina abitabile, camera, bagno, due balconi, cantina. L. 37.000.000

NOVARA: zona [illegible]. Agabio, appartamento composto da: ingresso, soggiorno, cucina abitabile, due camere, bagno, [illegible] balconi, cantina e box. L. 44.000.000.

[illegible]: zona San Paolo, libero, appartamento composto da: ingresso, tinello, cucinotto, [illegible] camere, bagno, ripostiglio, due balconi, [illegible]na e box. L. 61.000.000.

[illegible]: zona San Martino, libero, appartamento in buone condizioni composto [illegible] ampi locali, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, cantina e box. Ottima soluzione per ufficio con magazzino attiguo. L. 85.000.000.

NOVARA: zona San Martino, in palazzina, offriamo n. [illegible] appartamenti di 3 [illegible] + servizi cad., più comodo capannone all'interno della stessa. L. 120.000.000.

CILAVEGNA: in nuovo contesto immobiliare, libero rustico, disposto su due piani, composto da: box, magazzino, cascinale. L. 36.500.000.

[illegible] D'AGOGNA: [illegible] [illegible] semindipendente su due piani composta da: ingresso, [illegible] abitabile, tinello, salone, 3 camere, bagno, [illegible] balconi + porticato. L. 49.500.000.

[illegible] ACCETTIAMO [illegible] [illegible]

[illegible] 100% FINANZIAMENTO AGEVOLATO

SanMarco Immobiliare s.r.l.
Novara - Via Morandi 7 - Tel. 0321 467.336/9
PREMIO MERCURIO D'ORO [illegible]

Questa [illegible] riapre il «Galletti» dopo le polemiche [illegible] la chiusura

Domodossola ritrova il teatro

La struttura, malgrado [illegible] inagibile, [illegible] ospitato [illegible] comizio - E adesso anteprima della stagione [illegible] con la compagnia [illegible] «Lalo» che presenta: «Non si dorme a Kirkwall»

DOMODOSSOLA — Riapre il Teatro «Galletti» di Piazza Mercato, la struttura comunale che durante la scorsa campagna elettorale era stata al centro di vivaci polemiche: il locale aveva ospitato un comizio dell'allora ministro Giovanni Goria, su concessione del sindaco Brustia, nonostante fosse stato dichiarato ancora inagibile dopo la recente ristrutturazione. Un episodio che aveva portato alle dimissioni dell'assessore alla cultura Rocco Cento, socialista: fu il primo segno della crisi comunale tuttora in atto.

Stasera alle 21 il «Galletti» aprirà ufficialmente i battenti al pubblico: vi andrà in scena «Non si dorme a Kirkwall», una commedia brillante di Alberto Perrini che verrà presentata dal gruppo teatrale «Lalo», una delle due compagnie cittadine, con la regia di Lello Libonati. Lo spettacolo, che è stato organizzato dall'«Associazione ossolana Teatro e Cultura», con il patrocinio della Comunità Montana, funzionerà come una sorta di anteprima per la prossima stagione di prosa.

L'opera di Perrini, [illegible] negli Anni Cinquanta, è uno [illegible] lavori italiani che [illegible] stati maggiormente rappresentati all'estero: tradotta in molte lingue, anche in giapponese, «Non si dorme a Kirkwall» ha superato le tremila repliche [illegible] è stata in cartellone a Praga per tre anni.

Sergio Zanola e Marzia Rizzi in [illegible] scena della [illegible]

La vicenda, ambientata in Scozia, ruota attorno all'anziano parroco Sam Mac Niff (Sergio Zanola) ed [illegible] sorella Cloe (Marzia [illegible], ai quali si presenta, come [illegible] ditore Newt (Giuseppe Bruno), un finto pastore [illegible] to [illegible] cui spoglie si [illegible] diavolo fuggito dall'Inferno, che [illegible] impegna a strappare alle fiamme eterne i peccatori del paese. Ne nasce una storia ricca di situazioni comiche e sorprese, che tuttavia inducono a riflettere sul modo di affrontare la vita.

«Una storia che abbiamo scovato per caso — spiega Sergio Zanola, presidente del sodalizio culturale ed attore protagonista con lo pseudonimo [illegible] Serje Arnaer — ma chi ci ha subito affascinati per lo stile di farsa spirituale. Allo "humour" tipicamente britannico abbiamo però voluto dare un'interpretazione più "mediterranea".

Il gruppo «Lalo» è nato cinque anni fa ed ha già presentato al pubblico ossolano «La cantatrice calva» di Eugène Ionesco e «Il penultimo scalino», di Samy Fahad, ottenendo un buon successo. «Non si dorme a Kirkwall» era già andato in scena nel maggio scorso al «Prisma» di Varzo con gli stessi interpreti, tra i quali: Renata Bottaro, Anna Barboglio, Rolando Festinoni, Bruno Aymat, Paolo Tollini, Luciano Beltrametti, Gianluigi Fradelizio, Gianni Rondinelli, Vincenzo Serran, Luca Vaggi e Loretta Nucera. Scene e costumi sono di Elisabetta di Tullio; Carlo Porrello, fonico, mentre il coordinatore scenico è Armando Lopardo, che ha anche curato le luci.

«Al "Galletti" abbiamo dovuto fare i conti con uno spazio scenico che è decisamente molto piccolo — dice Lello Libonati, il regista —, un problema che è stato risolto riducendo al minimo gli arredi scenografici. Anche i posti a sedere sono piuttosto limitati, appena duecentocinquanta compresa la galleria, per cui si è optato per la doppia serata».

[illegible] Benacchio

■ La stagione di Verbania

VERBANIA — Si inizierà giovedì 26 novembre con «Sarcofago-Monumento a Cernobil» di Vladimir Gubarev (l'inviato della Pravda che dopo i reportage sul disastro nucleare ha scritto il testo teatrale, tradotto in italiano da Milli Martinelli e Gabriele Giulini) la stagione teatrale verbanese '87-'88. Seguirà mercoledì 16 dicembre «Le miserie 'd Monsù Travet» di Vittorio Bersezio, per la regia di Ugo Gregoretti con Paolo Bonacelli, Micaela Esdra, Adolfo Fenoglio, Alessandro Esposito. Il cartellone propone poi mercoledì 13 gennaio, «L'anfitrione» di Tito Maccio Plauto. Regia di Gigi Proietti ed Ennio Coltorti con Renzo Montagnani e Licinia Lentini.

Lunedì 1 febbraio, «Aspettando Godot» di Samuel Beckett, regia di Antonio Calenda con Pietro De Vico e Mario Scaccia. Giovedì 10 marzo, «Fiore di cactus» di Barillet e Grédy con Andrea Giordana ed Ivana Monti.

(a. c.)

■ L'ambiente del Basso Verbano

ARONA — «Quale futuro per l'ambiente del Basso Verbano? Il lago, la collina, la città». Su questo interrogativo e su questi temi Arona Nostra, l'associazione protezionistica locale, ha promosso un incontro-dibattito che si svolge questa sera nella sala consiliare. «*Abbiamo invitato* — dicono gli organizzatori — *tutte le associazioni e i gruppi che si occupano di ambiente nella nostra provincia; ma soprattutto intendiamo invitare quei cittadini che ultimamente hanno dimostrato un concreto interesse per la tutela dell'ambiente*».

■ Festival orchestre da ballo

BOGNANCO — E' arrivato al gran finale il «primo Festival orchestre da ballo», ospitato dal dancing Rubino. Con il comico Giorgio Porcaro, famoso per il personaggio del «milanese del Sud», in veste di ospite d'onore oggi alle 21 si affronteranno le quattro formazioni musicali che hanno superato la fase eliminatoria: «Armonia 84», di Cesara; «I giovani del liscio», di val Vigezzo; le due orchestre novaresi di Mario Croppi e Piero Landoni. Tra questi gruppi si annuncia una battaglia all'ultima nota per vincere questo Concorso, che ha visto cimentarsi nella [illegible] termale ossolana sedici complessi dell'Italia settentrionale.

(p. ben.)

■ Omegna: festival scacchistico

OMEGNA — Dal primo all'8 novembre si svolgerà al centro sportivo di Bagnella il «Secondo festival scacchistico internazionale del Lago d'Orta», organizzato dal circolo scacchistico del Cusio con il patrocinio dell'Azienda di promozione turistica e del Comune.

La competizione si svolgerà a partire dalle 15 di ogni giorno. Sono ammessi al torneo giocatori delle categorie: maestri, prima, seconda, terza nazionale ed esordienti. E' prevista la partecipazione di un centinaio di appassionati provenienti in particolare dall'Alta Italia ed inoltre da: [illegible] Jugoslavia, Germania.

Cinema e taccuino

NOVARA

ASTRA: Valeria la calda bestia (luce rossa). Ore: 14,15; 15,45; 17,15; 19; 20,30; 22.
ELDORADO: Un piedipiatti a Beverly Hills n. 2, con Eddie Murphy. Or.: 20; 22.
FARAGGIANA: chiuso.
[illegible] Full Metal Jacket, di Stanley Kubrick. Or.: 19,45; 22.
VIP: Intervista, di Federico Fellini. Or.: 20,15; 22,15.
ARALDO: Gli intoccabili, con R. De Niro. Or.: 20; 22.
S. CUORE: Quando soffia il vento (cineforum). Or.: 17; 21.

ARONA

[illegible] zone pericolo, con T. Dalton.
S. CARLO: riposo.

BORGOMANERO

MODERNO: [illegible] protocollo. Or.: 20; 22.
[illegible] Intoccabili, [illegible] R. De Niro. Or.: 20; 22.

CAMERI

ORATORIO: [illegible]

DOMODOSSOLA

CORSO: Gli intoccabili. Or.: 20,30; 22,30.
CINE 1: Full Metal Jacket. Or.: 20; 22.
CINEMME
ITALIA: riposo.
CRISALIDE: Le signora e lo stallone (luce rossa).
ORATORIO: Radio Days. Or.: 20; 22.

TRECATE

VITTORIA: Who's that girl, con [illegible]. Or.: 20; 22.

VERBANIA

APOLLO: Urla di [illegible] (luce rossa). Or.: 21,15.
ARISTON: L'ultimo imperatore, con Peter O'Toole. Ore: 19,45; 22,35.
VIP: Le streghe di Eastwick, con Jack Nicholson. [illegible]: 20,15; 22,30.
SOCIALE (Intra): Il [illegible] C. Lambert. Or.: 20; 22,30.
SOCIALE (Pallanza): Un piedipiatti a Beverly Hills n. 2, con Eddie Murphy. Ore: 20; 22,15.

VIGEVANO

ARLECCHINO: Full Metal Jacket.
ASTORIA: Gli intoccabili.
MARCONI: Rin a tune rossa.

TURNO FARMACIE

A NOVARA

Dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 8,45: Viale Roma, via Torelli. [illegible] 46 [illegible] 20,15: Gorla, Largo Buscaglia.

IN PROVINCIA

Arona: Arrigotti.
V. Pombia: Fanchini.
Meina: Gasparini.
Verbania (Intra): Pretti.

OSPEDALI

[illegible] (0321) 3731; [illegible] (0321) 81.054; **Oleggio** (0321) 91.157; **Arona** (0322) 45.341; **Borgomanero** (0322) 843.083; **Belgirate** (0322) 77.506; [illegible]; **Premosello** (0324) 68.219; **Domodossola** (0324) 45.481; **Omegna** (0323) 642.121.

PRONTO SOCCORSO

Camera (0323) 788.121; **Domodossola** (0324) 2567; **Gravellona** (0323) 848.559; **Novara** (0321) 27.000; **Oleggio** (0321) [illegible]; **Omegna** (0323) 61.900; **Premosello** [illegible]; [illegible] (0321) 82.222; **Verbania** [illegible] 51.000 - 45.000.

[illegible] INTERVENTO E SOCCORSO

Carabinieri 112; **Polizia** 113; **Vigili del fuoco** 452.222; **Polizia Stradale** 455.555; **Vigili urbani** 459.252; **Soccorso Acl** 116.

[illegible] GUASTI

Acquedotto 21.627; [illegible]; **Enel** 33.281; **Sip** 162.

[illegible] E [illegible]

Stazione F.S. 29.759; **Stazione Nord Milano** 474.094; **Autostrade** 21.150; **Tmi** 21.755.

LA [illegible]

Uffici di corrispondenza. **Novara:** corso della Vittoria 2, angolo piazza Cavour, tel. (0321) 29.381 38.391; **Domodossola:** via Ferraris 13, tel. (0324) 43.702; **Verbania:** via [illegible] 57, tel. [illegible] 43.435.

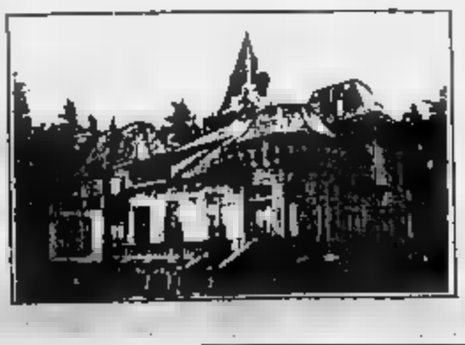
PUBLIKOMPASS

Novara: corso della Vittoria 2, tel. (0321) 33.341; **Arona:** v. [illegible], tel. (0322) 41.700.

REBECCA
valentino Jeans
UNIFORM TURQUOISE
GUIDO PELLEGRINI
ONE MAN BAND
GIORGIO ARMANI JUNIOR
EC ENRICO COVERI CHEMISES POUR HOMME
Best Company
FUORI PAESE
l'indirizzo più alla moda
GRAVELLONA TOCE
CORSO ROMA [illegible]
TEL. 0323/848400
LEVI STRAUSS & CO. SAN FRANCISCO CLOTHING
Compagnia delle Pelli
touche UOMO
MANUEL RITZ PIPÒ
OLIVER
MOSCHINO jeans
FUZZI by Jean Paul Gaultier
ORTENILLA
HYDE PARK LONDON
CHARRO

NOVARA - V.LE BUONARROTI - Libero subito attico composto da 5 vani + doppi servizi, cantina, box, ottima finitura. Prezzo interessante.
NOVARA - ADIACENZE V.LE VOLTA - In stabile recente libero appartamento al 2° p. con ascensore, composto da: ingresso, salone, cucina abitabile, 3 camere, doppi servizi, 3 balconi, cantina e box. [illegible].
VESPOLATE - Rustico di 10 locali disposti su 2 p., da ristrutturare. Terreno con casamm. L. 45.000.000.
NOVARA - Cedesi licenza, avviamento e attrezzature negozio di cine - foto - ottica. Ottimo giro d'affari. L. 18.000.000.
Grimaldi Novara Via Andrea Costa 42/a Tel. 392.601

Punto Professionale Artigiano
[illegible] ARTIGIANI
Gli Artigiani iscritti all'Unione si distinguono dagli Abusivi esponendo questo marchio
Per informazioni:
Unione Artigiani Novara - Confartigianato
Via S. F. d'Assisi, 5/d - Tel. 0321-399551

IN ESCLUSIVA ASSOLUTA PER L'ITALIA
direttamente scelti da noi presso
[illegible] Statale Russo «NOVOEXPORT» di Mosca
TAPPETI CAUCASICI RUSSI
di vecchia e antica fattura
Una eccezionale vendita, uno stock selezionato.
Fra i primi, la Villa Katiuscia ha avuto la possibilità di scegliere fra migliaia di vecchi e antichi pezzi nel nuovo Centro commerciale di Mosca dopo un lungo periodo [illegible] chiusura, sono finalmente arrivati presso la nostra sede.

Villa Katiuscia
COSSATO
Strada Statale per Vallemosso
Telefono 015 981.526

VASTO ASSORTIMENTO
TAPPETI ORIENTALI
ANNODATI A MANO
provenienza
PERSIA - PAKISTAN
TURCHIA - INDIA
AFGHANISTAN
[illegible]ura tutti i giorni
FESTIVI COMPRESI

Un mazzo di fiori dal Bellinzago per Emilia Podico del Verbania

Presidentessa, ci scusi se vinceremo

La matricola [illegible] pari punti con i biancocerchiati - Dice Gavinelli: «Non puntiamo alla promozione, [illegible] questo non ci vieta di batterli» - Il Borgomanero invece è tranquillo: ospiterà il Trecate che è [illegible] 3 punti

Emilia Podico, presidente del Verbania, e Paolo Gavinelli, presidente del Bellinzago. A destra Zurini (del Verbania) festeggiato dopo un gol

NOVARA — La [illegible] giornata [illegible] mette di fronte due [illegible] tre squadre che comandano la classifica: Bellinzago e Ver[illegible]. Da una parte la «matricola» che in due stagioni [illegible] arrivata dalla [illegible] Categoria senza mai perdere una partita [illegible] si tratta di [illegible] cordi [illegible] in fase di [illegible] gliormento), dall'altra il «favoritissimo» Verbania [illegible] vincitore [illegible] scorso [illegible] [illegible] questo campionato ma costretto a giocarvi ancora per la [illegible] conclusione degli [illegible] sparegni [illegible]

Interessato [illegible] questa [illegible] il Borgomanero che [illegible] [illegible] di primato in solitudine e anche il Suno, squadra decisa a lot[illegible] fino in [illegible] [illegible] l'Interregionale. Quanto [illegible] [illegible] vellona, [illegible] [illegible] vigilia, non riesce [illegible] a dare un calcio alla sfortuna e proprio mercoledì, nel recupero col Mezzomerico, ha collezionato un altro [illegible]ludente pareggio casalingo. Ma ecco il pro[illegible] [illegible] domenica:

Bellinzago (9 p.)-Verbania (9). A Bellinzago il Verbania verrà accolto [illegible] tutti gli onori. Il presidente della ter[illegible] matricola locale Paolo [illegible] offrirà alla presidentessa verbanese [illegible] Podico un [illegible]zzo di fiori. Si scuserà [illegible] [illegible] potrà assistere al match accanto a lei perché da tre anni il suo posto [illegible] in panchina e al [illegible] sarà anche per i cattivi pen[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] lui e i [illegible] giocatori hanno in testa: battere [illegible] nobilissima ospite e continuare nella loro straordinaria serie positiva che dura da oltre due anni vissuti sempre al primo posto della classifica [illegible] vari campionati ai quali hanno partecipato.

Ma [illegible] [illegible] se il «suo» Bellinzago intende vincere anche il torneo di Promozione [illegible] Gavinelli ribatte lecitamente con un «no». «Ci mancherebbe altro! [illegible] [illegible] [illegible] vuole [illegible] [illegible]. *La questione è riservata al Verbania Suno e forse al Gravellona. Noi? Puntiamo esclusivamente a un piazza[illegible] onorevole anche [illegible] questo non ci vieta di tentare [illegible] domenica di [illegible] il Verbania. [illegible] mia squadra [illegible] una matricola per modo di dire visto che gli [illegible] [illegible] giocatori [illegible] formati [illegible] gente che ha esperienza addirittura [illegible] [illegible] categoria superiore [illegible] poi c'è il duo tecnico Quaglino-Fugirat che sta [illegible] cendo le operazioni nel migliore [illegible] [illegible]. Tornando al Verbania [illegible] consapevoli della [illegible] forza [illegible] non [illegible] deremo in campo rassegnati, anzi puntiamo tentare [illegible] vincere [illegible] match».

A [illegible] [illegible] la «partitissima» [illegible] domenica [illegible] previsto tanto pubblico [illegible] [illegible] [illegible] ne [illegible] [illegible] in [illegible] to. [illegible] il paese, sull'orlo la lunghissima [illegible] bilità, si [illegible] mobilitato [illegible] [illegible] Verbania è preannunciato un arrivo massiccio di supporters biancocerchiati.

Borgomanero (9)-Trecate (3). Il «Borgo» è molto interessato al risultato dello scontro fra le sue due compagne di primato. Naturalmente i rossoblù sognano un pareggio fra Bellinzago e Verbania per restare tutti soli in vetta alla classifica. Il Trecate? Credono di poterlo battere agevolmente ma faranno bene a non distrarsi perché i biancorossi ospiti hanno grande bisogno di punti.

Salussola (5)-Suno (5). L'impegno [illegible] attende (sabato) i [illegible] è tutt'altro che facile. [illegible] matricola Salusso[illegible] non ha [illegible] perso sul proprio terreno e darà [illegible] torcere ai [illegible] [illegible] [illegible] questi risultano ufficialmente aspiranti al salto di categoria.

[illegible] (4)-Gattina[illegible] (8). [illegible] i vignaioli in bella serie positiva il Dor[illegible] [illegible] a cercare la prima [illegible] stagionale. Il pronostico [illegible] [illegible] [illegible] possibilità anche se è orientato maggiormente verso un pareggio.

Trino (7)-Stresa (5). I vercellesi, che pure [illegible] partiti a forte andatura, [illegible] vincono più [illegible] tre turni. Forse sono in [illegible] [illegible] Stresa tenterà di approfittarne.

[illegible]ssese (3)-Crescentino (7). Gara difficile [illegible] l'undici di Cossato [illegible] [illegible] [illegible] e tutti i costi [illegible] evitare di [illegible] [illegible] impelagato [illegible] [illegible] retrocessione.

Gravellona (6)-Grignasco (6). «*Quella [illegible] ci è mancata fino ad ora la fortuna*», afferma il presidente gravellonese Donini e spiega che [illegible] che nel recupero [illegible] [illegible] marico lo 0-0 fin[illegible] [illegible] bugiardo. Spera che la jella abbandoni la sua squadra [illegible] domenica nel confronto [illegible] Grignasco.

[illegible] (4)-Castel[illegible] (5). E' questa una [illegible] [illegible] deluse. [illegible] le avversarie alla vigilia [illegible] [illegible] pionato speravano di entrare subito nell'alta [illegible] e invece [illegible] [illegible] attar[illegible]te. Il Mezzomerico addirittura [illegible] [illegible] [illegible] attesa della prima vittoria [illegible] [illegible] otteneria ai danni dei [illegible] nesi.

Nel campionato [illegible] [illegible] Categoria il settimo turno si presenta [illegible] grosse difficoltà per Romentinese [illegible] Arona [illegible] il [illegible] [illegible] in trasferta a Romagnano. L'alta classifica non dovrebbe subire mutamenti.

In Seconda Categoria Tutto facile nel girone «B» [illegible] il Carpignano mentre l'insegutrice Sparta gioca fuori casa [illegible] quanto riguarda il girone «A» la capolista S. Maurizio va a difendere il primato a Casale Corte Cerro.

m. s.

NOVARA Corso Giulio Cesare (fronte FIAT)

[illegible]t: novaresi forti con Tirsi

Il neo-acquisto trascina l'Arimo

In serie [illegible] l'Univer [illegible] vinto il derby

[illegible] — Dopo due vittorie in [illegible] l'Arimo Basket Novara ha [illegible] la prima attesa vittoria interna a spese della formazione di Meisa che, prima della [illegible] marciava sullo [illegible] piano dei novaresi con [illegible] punti all'attiva.

La gara si è conclusa con [illegible] punti di vantaggio per l'Arimo [illegible] a 73) grazie alla superba prova [illegible] nuovo acquisto Tirsi, [illegible] [illegible] ben 30 punti, che ha orchestrato [illegible] tutto il gioco unitamente ad Armanini. Bene il solito Mauri (23 per lui i punti) che ha potuto giostrare come esterno [illegible] fianco di Dalla Rosa e Pozzati. [illegible] i cambi [illegible] Val, Finizio, Buzzin e Perego.

Questa la classifica con [illegible] squadra a punteggio pieno ed il solo Quinzano a quota zero: Ilho, Caravaggio, Pavia, Montichiari e Legnano punti 8; Arimo, Arosio, Sesto S. Giovanni e Valvoline Milano 6; Melzo, Saronno e Fidenza 4; Pisogne e Venegono 2; Quinzano zero.

(l. l.)

[illegible] — L'Univer vince [illegible] due punti (71 [illegible] 69), [illegible] [illegible] [illegible] sirena, [illegible] primo derby novarese del campionato piemontese [illegible] basket di serie D, al quale partecipano quattro squadre della nostra provincia. Avversario [illegible] compagine [illegible] Molina, era il Verbania, recentemente sponsorizzato Condor, che figurava in testa [illegible] classifica del girone con i borgomanaresi, la Fulgor [illegible] il Pino Torinese.

Ora la graduatoria è cambiata. [illegible] vetta [illegible] rimasta, dopo la sconfitta dei condottieri [illegible] del Pino, in [illegible] [illegible] rinata Ivrea, solo due squadre nostrane: la vincitrice del derby di Borgomanero e la rappresentativa di Omegna, che ha vinto in casa (83 a 73) con il Savigliano.

HOCKEY - Domani arriva un'altra neopromossa

Cairo contro i fratelli in Novara-Seregno

Pablo, l'argentino azzurro, sarà [illegible] fronte [illegible] Gabriel e Alejandro

NOVARA — Per il quinto turno [illegible] massimo campionato gli azzurri del Consor[illegible] Gorgonzola Hockey No[illegible] ospiteranno un'altra neopromossa: il Seregno. La [illegible] [illegible] che sino [illegible] questo momento si è ben difesa [illegible] 3 punti all'attivo, porterà sulla pista no[illegible] la famiglia Cairo [illegible] completo. Oltre al [illegible] Pablo, infatti, nel Seregno si trovano gli altri due giovani fratelli: Gabriel e Alejandro. [illegible] fratelli che per [illegible] prima volta si troveranno di fronte [illegible] [illegible] gara ufficiale. Un confronto interessante ravvivato, inoltre, dall'ulteriore presenza dell'ex [illegible] Diego Lodigiani e [illegible] vercellese Cesana. «*Giocheremo [illegible] nostra partita senza grossi problemi* — ci ha detto l'allenatore Formenti — *cercando [illegible] impegnare al massimo i forti campioni del* [illegible]. *Il nostro programma [illegible] quello [illegible] [illegible] campionato tranquillo e [illegible] cercare punti [illegible] [illegible] avversari diretti e non certo sulla pista novarese dove giocheremo, ripeto, per fare bella figura*».

Dall'altra [illegible] mister [illegible] non ha problemi: «*Abbiamo recuperato Colamaria e Vitor Hugo e quindi siamo [illegible] alla cordidetta panchina lunga. Po[illegible] [illegible] [illegible] giornata interessante visti gli impegni [illegible] esterni della nostra [illegible] rie. Anche se il [illegible] sarà sulla pista del nostro ultimo avversario, quel Thiene che si trova ancora a quota zero. Rischiano di più il Vercelli a Giovinazzo ed il Roller Mon[illegible] a Castiglione, [illegible] [illegible] previsioni non sono facili*».

C'è molta euforia nel «clan» azzurro a cominciare [illegible] Enrico Bernardini che dopo la quarta giornata guida la speciale classifica «marcatori» con [illegible] reti, davanti al compagno di squadra Amato con 13 centri. Bernardini avrebbe dovuto fare lo «stantuffo» tra difesa ed attacco, da «spalla», quindi, per Vitor Hugo ed Amato. Invece ha [illegible] la strepi[illegible] forma dei [illegible], novaresi del 1984 e [illegible] [illegible] una media vicina, [illegible] 4 reti per incontro.

«*Sto benissimo e [illegible] viene tutto facile* — afferma — *al contrario delle altre stagioni quando ero lento ad entrare in azione. Spero [illegible] continua[illegible] [illegible] anche [illegible] il mio programma con comprende la classifica marcatori*».

Liliano [illegible]

[illegible] Mezzomerico [illegible] pareggio

GRAVELLONA TOCE — Si [illegible] giocato mercoledì sera, [illegible] notturna al «Lucchini», il recupero [illegible] quarta di andata Gravellona-Mezzomerico, rinviata l'11 ottobre scorso per impraticabilità [illegible] campo dovuta alla pioggia.

L'incontro [illegible] è concluso a reti inviolate. La gara [illegible] è stata [illegible] tante, comunque sono stati i padroni di casa a premere [illegible] maggiore insistenza contro la barriera avversaria, ma solo raramente sono riusciti a superarla.

LANIFICIO
Tessilstrona
Via Amendola 19 - COSSATO - Tel. 015 921.247
TESSUTI NOVITA'
IDEE REGALO
Ottimi [illegible] [illegible] dai migliori stilisti
Pura [illegible] finissima, lino, cotone, [illegible] e [illegible] fibre
Raffinati composé di tessuti e filati
Convenienti tagli campionario
Fodere Bemberg
PREZZI DI FABBRICA
in entrambi i punti vendita
SPACCIO INDUSTRIALE
[illegible]
V. Amendola 15
COSSATO (ex locali Fila)
[illegible] 015/921.247
(chiuso martedì mattina)
[illegible]
Galleria L. da Vinci
[illegible]
Tel. 015/21.994
(chiuso lunedì mattina)
APERTO [illegible] IL [illegible]

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: PUBLIKOMPASS S.p.A. - NOVARA, corso Mazzini 1, tel. 33.341 - 29.381 - ARONA, Viale Baracca 42/a, tel. 44.902 - 41.700.
Il prezzo delle inserzioni risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3: la riga è composta di 38 battute, interspazi compresi) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta della imposta pari al 18% globale.

La tariffa è di L. 2200 la riga. Domande lavoro/impiego L. 700. Avvisi urgenti dalla fase o cerretti: il doppio. Necrologi urgenti, dalla fase o urgentissimi il triplo.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editrice ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

LAGO Orta vista incomparabile bilocali 18 milioni, trilocali 29 milioni, affitto annuale. Tel. 035/232.329.

52 Varie

ACQUISTO stampe libri antichi vecchi. Tel. 0321/391.553 ore 18 - 20.

DANCING
GLOBO
BORGOVERCELLI
VENERDI' SERA
[illegible] LISCIO [illegible]
[illegible] TORRICELLI
SABATO SERA
DOMENICA
POMERIGGIO E SERA
VIDEODISCOTECA

[illegible] DIRETTAMENTE
piccole [illegible] medie aziende, commercianti, artigiani, esercenti
FINO A [illegible] [illegible] IPOTECHE
[illegible] IN 5 GIORNI
Studio GIORGIO VITALE - Viale Dante [illegible] - NOVARA
Tel. [illegible] 21.764

Azienda a livello nazionale ricerca
2 AGENTI DI VENDITA
[illegible] le regioni Piemonte e Lombardia
Richiedesi: età 24-30 anni, ottimi classi propria, massima serietà di vendita, dinamismo volontà di affermarsi.
Offresi: inserimento presso all'avanguardia, corso di formazione, ottima provvigioni ed alti incentivi, guadagno annuo 30-40 milioni.
Per appuntamento telefonare al numero 0173 493.717.

Azienda metalmeccanica
[illegible]
MANUTENTORE MACCHINARIO
residente [illegible] Borgomanero
Inviare curriculum [illegible]
[illegible] 589 - 10100 Torino

CHI HA TEMPO NON ASPETTI TEMPO
Oggi. Non domani.
AVIS
NOVARA
Corso Mazzini, 18 - Tel. 26353

MARIANI S.p.A.
20124 Milano - Corso Buenos Aires 65
TEL. (02) [illegible] (r.a.) [illegible] 334896 MARIANI
[illegible] LEZZENO (COMO) - BRESSO (MILANO)
TELE [illegible] - LAMIERE FORATE
LAMIERE [illegible] - MICROSTIRATE
[illegible] TRASPORTATORI METALLICI
[illegible] E FUNI [illegible]
OGNI TIPO IN OGNI METALLO
TUTTO ANCHE IN ACCIAIO INOSSIDABILE
CATALOGO [illegible] [illegible] PAGINE A DISPOSIZIONE
[illegible] PREGHIAMO DI RICHIEDERLO
RAPPRESENTANTE - Tel. (0163) [illegible]

SNELLA E IN FORMA?
GRAZIE AL METODO SVIZZERO "T P M" ORA È POSSIBILE ANCHE PER TE!
Ti garantiamo per iscritto i risultati.
[illegible] [illegible] [illegible] miracoloso, dieta da fame, pillole! [illegible] [illegible] linea che desideri, elimina i CM che vuoi dei posti giusti
La favolosa terapia TPM ha aiutato migliaia di donne a ritrovare una splendida figura
PRIMA DOPO
IL SUCCESSO E' GARANTITO PER ISCRITTO. TPM È LA TUA GARANZIA.
"Ho iniziato il Vostro metodo il 28/3/84 con 90cm in più rispetto alla tabella. Oggi 17/10/84 ho perso 83cm, sono molto soddisfatta del metodo e dei risultati che ho ottenuto, ho semplicemente seguito scrupolosamente i suggerimenti datemi dal personale del Centro FIGURELLA di Genova. La mia salute è ottima il [illegible] morale è migliorato e il mio aspetto, inutile dirlo, è migliorato e ringiovanito." [illegible] [illegible] Casaris-Genova
PRIMA DOPO
I CM [illegible] [illegible] spariranno facilmente da vita, fianchi, cosce, stomaco, [illegible]. Ora è facile e sicuro dimagrire [illegible] punti giusti [illegible] il [illegible] T P M.
Migliaia di donne in Europa hanno risolto velocemente i loro problemi.
NERO O BIANCO? GIUDICA TU DA QUALE COLORE SEI ATTRATTA!
Chiama il 20042
ora, chiedi un appuntamento per una analisi gratuita della figura
Aperto da Lunedì a Giovedì - dalle 10 alle 20 -
Venerdì dalle 10 alle 14 -
Figurella International
P.zza Garibaldi 4
NOVARA
Anche a:
MILANO—MONZA—FAENZA—VARESE
BERGAMO-COMO

Dopo l'inflazione di yuppies, preppies e anche di pseudorambo torna un'immagine di qualità e stile

Due modelli sportivi dell'inverno '87

L'uomo avrà lo stile di Cary Grant

Più classico e meno lezioso, queste le proposte della moda - Stoffe preziose, una maggiore cura nei particolari e soprattutto una regola semplicissima: adattare il vestito all'ora e all'occasione

Più classico, più «normale»: l'uomo, elegante ma non lezioso, riprende dal passato una buona dose di formalismo e una propensione alla vita mondana che non esclude il recupero del frac quando l'occasione lo consente. E' questa la moda per l'autunno inverno '87.

Dopo l'inflazione di divise da eroi effimeri degli anni 80 (yuppies, preppies e rambi vari) ritorna quella rassicurante immagine di qualità e stile che si ispira all'eleganza semplice e raffinata di Cary Grant.

Insomma, come è già accaduto per la donna anche l'abbigliamento maschile si è ormai svincolato da quel luogo comune che è la moda: perché ormai può essere tutto e niente. Nel senso che propone grandi rivoluzioni e nessuno si sogna di buttare via una spalla all'inverosimile o di accorciare i pantaloni sopra la caviglia.

Se si usano materiali preziosi, se la cura ogni particolare della fattura, se si rispettano le armonie più confortevoli senza tradire vestibilità e tradizione, si può essere ragionevolmente sicuri di proporre un capo a misura d'inverno. E' la linea attuale dei Nuvoletti, esperto di stile: *«Basta osservare una semplice regola: adattare il vestito all'ora, alla stagione, all'occasione sociale, fuggendo come il demonio il gratuito, il clamoroso, l'esibizionistico».*

La nuova eleganza esige misure. Si rivaluta l'abbigliamento su misura del vecchio e quasi scomparso sarto, fantasma evocato dagli stilisti di culture e nelle tecniche artigianali. Ne sanno qualcosa alla Zegna: l'azienda biellese quest'anno ha lanciato una linea di capi ispirati allo stile e alle atmosfere di quell'élite europea e nordamericana che alla fine degli Anni Venti cominciava a viaggiare molto e di conseguenza ricercava un abbigliamento caldo, funzionale e allo stesso tempo raffinato.

Arrivano dalla Zegna gli abiti formali con caratteristiche di alta sartorialità sia nella costruzione sia nella silhouette che si restringe in punto vita; e le rivoluzionarie giacche multistrato speciale e intercapedine termica tessuto e fodera, che conserva il calore corporeo pur garantendo una regolare traspirazione.

Impeccabile l'uomo di Armani. Impeccabili i tessuti, gli accostamenti di grigi ai toni caldi e morbidi. Impeccabili le spalle che quest'anno rifiutano le passate rigidezze per sorreggere con minime imbottiture i lunghi cappotti cammello in stile retrò.

Retrò sembra essere anche la parola d'ordine di Romeo Gigli sarto amato da chi considera una rivoluzione l'innovazione il suo sapersi per trasformare pezzi costosissimi in capi dall'apparenza poveri. Gigli fa rivivere nella sua gli anni del neorealismo cinematografico alla *Ladri di biciclette*, con giacche larghe a spalla spiovente e pantaloni due taglie più, con pronunce pinces.

Nel trionfo di grisaglie, gessati e flanelle non possono mancare le proposte di Cerutti. Lo stilista piemontese utilizza tessuti di e giacche grandi vere e cappotti a trench, da vita a un'eleganza al passo con le tendenze più attuali.

A tanta compostezza si affiancano la e sportivi, i guizzi dell'abbigliamento casual che ha rinunciato a volumi e colori eccessivi per privilegiare dettagli e linee ricercate, spesso di gusto anglosassone.

Ecco le giacche fodere jacquard (Repubblica di Genova), i blusoni e i giacconi impermeabili o bordò (Rodrigo), in cotone giocate su fantasie che dal quadretto minuto a tartan macroscopico, righe . E non i jeans per tutte le occasioni, anche le più eleganti. A queste ultime ha pensato la Levi's real un modello in pochi e costosi esemplari. Si chiama Silver Tab (Etichetta argento) in tessuto denim morbido e simile flanella.

Antonella Amapane

L'uomo di Ermenegildo Zegna

Le nuove tinte della stagione Autunno-Inverno dell'88-89, ritorna il verde

Il nero perde colpi, avanzano i colori pastello

E' più probabile lasciati dalla ci si veste il verde, questo si intende astri, oroscopi e magia. Anche la deve averlo scoperto e ripropone questa tinta influenzata dalle ondate ecologiche. Il verde un colore che piace a molti, sta bene a tutti e si porta con facilità e naturalezza. Giacche, pullover e pantaloni si staccano dal consueto blu, grigio e beige per presentarsi in tutte le sfumature della speranza. Gli uomini sono più fortunati, per stilisti hanno scelto colori vivaci, direttini, principi di Galles. Le cravatte hanno accese e accostamenti una volta considerati assurdi e ora soltanto bizzarri.

Spesso lo specchio dell'anima «*Dimmi che cravatta scegli e chi sei*» sostengono stilisti i motivi piccoli, i colori soft fondi scuri? sei sicuramente un professionista affermato. E così avanti. la regimental, che sta vivendo il suo momento di gloria, incanta gli avvocati. Le cravatte piccole stampe o con stemma e racchetta da tennis al sono le preferite dai ragazzi.

Invece povere donne, relegate nel buio del nero totale o dell'antracite. Le scure resistono ancora, ma più le incontrastate dell'inverno, sono incalzate dal marrone caffè con tutti i suoi derivati e si avverte che qualcosa sta cambiando. La femminilità dolce e meno aggressiva recupera posizioni e nei capi in cachemire tornano i colori pastello. Nulla di vivace, preferire tinte polverose, che sanno un po' di cipria. Si ritrova il verde variazioni tissime, acqua il cappotto, oppure un maglione in con a barca.

Enrico Coveri invece non si influenzare dalle dark e dalle tinte fumose, offre ai giovani chic squillanti completi sportivi. Predomina il rosso e il sempre gradito verde tanto vivace che più non si può. Cappotti, giacche vento, gonne, sciarpe e cappelli usciti dagli armadi di qualche «mister d'oltre Manica». E' ritorna l'intramontabile tessuto tartan, dalle linee semplicissime, rinnovato da accostamenti sorprendenti e da tanti accessori portati in fantasia. Della stessa idea sono i coniugi Missoni, lusingati dal nero e dal vestire di scuro. Le loro donne sono una sinfonia, un intreccio di rigoline, grecha, azzurro e rosso, e fucsia, grigio perla e rosa.

Biagiotti resta fedelissima al bianco e color panna, romanticissimi i suoi cappotti in cachemire avvolgente e caldo. preziose le maglie che arrivare fino a un verde leggerissimo.

Le follie del colore favorite per la sera, visti e apprezzati i seducenti vestiti neri in pizzo trasparente ora audaci abiti della notte sono chocchanti con gonne viola lunghe dietro e cortissime davanti. Top rosso fuoco su minigonne a palloncino, beige, fiocconi di taffetà. Tutto deve essere lucido e soprattutto non si deve più intuire, ma vedere.

Laura Carassai

VESTIRSI, OGGI

LA DONNA

LE BAMBOLE
DIDAC DONNA
GRANELLI
AlexAltoviti
Giorgio Kauten
KRILLMODE
ORANGE

L'UOMO

Invicta
Peter Doney
NADINI UOMO
FW
Lee
LEVI'S ORIGINAL
Le Coupe
LUCA D'ALTIERI

I BIMBI

GIRL'S VILLAGE
CHOU BABY
carina
Invicta
BRICHET
BIG
BIG

Dal 24 ottobre nuovo allestimento reparto profumeria con le più prestigiose griffe

unigrop
firma il tuo risparmio

In pelle vi offre un grande aiuto* per cambiare il vecchio cappotto.

*il prezzo delle pellicce e dei giacconi.

pelle

Tutti i capi creati e prodotti artigianalmente da noi.
Novara, Piazza Giovannetti, Tel. 0321/21349

A colloquio con Giuliano Barbaglia di Borgomanero, presidente europeo dei tecnici dell'industria dell'abbigliamento

Parla novarese la moda di qualità

Ex sarto, figlio d'arte, dirige un organismo che raggruppa direttori di stabilimento e produzione - Vede il tramonto delle confezioni degli imprenditori improvvisati - La concorrenza dell'Estremo Oriente

— In l'epoca dei dai cervelli, può anche avere un suo contenuto tecnico, — dice Giuliano Barbaglia — le campane suonano a morto per quel tipo di confezione, chiamiamola pop, che copia i barracani del deserto sahariano. Parlo di quel prodotto opera in gran parte di imprenditori e tecnici improvvisati, che si fanno la guerra sul prezzo a scapito della qualità del modello, del pregio del tessuto, della bontà della confezione, persino delle finiture, spesso infime».

Giuliano Barbaglia, 65 anni, ex sarto, figlio d'arte, divenuto poi tecnico della confezione industriale, è il fondatore e l'attuale presidente del Cec (Committe of European Clothing Technical Managers), un organismo che raggruppa i migliori tecnici dell'industria dell'abbigliamento italiani, francesi, tedeschi, inglesi ed anche scandinavi.

Che cos'è il tecnico della confezione industriale? Risponde il presidente del Cec: «E' colui che traduce sul piano pratico l'idea dello stilista. Intendo naturalmente i tecnici di alto livello, quali i direttori generali, i direttori di produzione, di stabilimento, di qualità, dei materiali, i primi modellisti, ecc. Il nostro comitato comprende i dirigenti tecnici delle più grandi industrie nazionali dell'abbigliamento: dalla Facis di Torino, che è la più antica fabbrica del settore in Italia, alla Vestebene di Alba che sforna 10 milioni di capi all'anno, a Benetton, Stefanel, Hilton, Marzotto, tanto per citarne alcune altre».

Il Cec difende la personalità dei tecnici, promuove pubblicazioni, favorisce scambi, realizza meeting internazionali, come il più recente tenutosi a Stresa (e altri, che si sono svolti nella Germania Occidentale ed in Francia). Il presidente Barbaglia, per il suo lavoro di esperto e per la carica stessa che occupa, è tenuto a viaggiare molto: per tre anni consecutivi, è stato chiamato anche dal governo della Germania Orientale.

Parliamo dei suoi viaggi nell'industria italiana. «Appunto in queste occasioni — spiega — ho avuto modo di ampiamente rilevare che le aziende che si trovano in difficoltà sono praticamente solo quelle che producono una confezione di bassa qualità, quelle cioè descritte precedentemente. La ragione è una sola, e semplicissima: sta arrivando, o è già arrivata, sul mercato la concorrenza dell'Estremo Oriente ed anche dei Paesi in via di sviluppo: la differenza di prezzo, a favore del prodotto concorrente, è data come tutti sanno dal diverso costo della manodopera».

Giuliano Barbaglia

manodopera italiana, sempre qualificata, se non altamente specializzata, oppure sprecata in una produzione di mediocre qualità. E' proprio sulla qualità, sulla diversificazione Made in Italy, che noi puntare. Prima del Terzo Mondo riesca a raggiungerci nella tecnologia più avanzata della confezione di classe, faremo certamente in tempo ad uscire dal millennio. Mentre siamo già stati raggiunti, e qualche volta superati, nella produzione dei "barracani"».

Qualità, dunque, è made in Italy, che trova spazio persino in Giappone: la moda, come va? «Per la donna, in conformità con quanto ho fin qui detto, avremo una moda sempre più sciolta, nel senso che l'abito non deve ingessare la figura femminile, ma scivolarle addosso, esaltandone la bellezza. I tessuti saranno molto leggeri, vaporosi. Il colore varierà dal marrone al verde via via sfumato verso il grigio: nello sfondo del tessuto, appariranno infine disegni ispirati alla natura, foglie, rose».

«Nell'uomo — continua l'esperto — avremo giacche con spalle più ristrette, giro pure stretto, ma con maniche abbondanti. Migliorerà la tecnica di confezione con il ritorno negli interni della giacca del cosiddetto pelo di cammello in luogo del termoadesivo, l'attuale tela di sostegno».

Interessata all'evoluzione degli indirizzi e della tecnica della confezione è anche l'industria specializzata novarese, che comprende aziende di importanza nazionale. Basta pensare alla Inco-Ortiz di Novara, coi 1 suoi 600 dipendenti, appartenente al Gruppo Ermenegildo Zegna: produce confezioni tradizionali per uomo. «Un prodotto — precisa Barbaglia — ai massimi livelli

Francesco Allegra

Un abito da sera di Pino Lancetti

In tutta la provincia sono in attività 1300 aziende e una miriade di laboratori e piccole imprese a conduzione familiare

Un settore con oltre ventimila addetti

Armani nella sfilata per l'inverno '88

NOVARA — Sulle pagine gialle viene subito dopo le voci «abbaini» e «abbattimento di piante»: da no a Vogogna gli indirizzi occupano una decina di colonne fitte di nomi. Ce n'è per tutti i gusti: nomi propri, nomi di fantasia, sigle, abbreviazioni. Nella voce «abbigliamento-produzione», sull'elenco della Sip vi è indiscutibilmente una delle tante testimonianze della vitalità dell'imprenditoria novarese.

Eloquenti sono le cifre elaborate dalla Camera di Commercio: secondo rilevamenti consolidati al dicembre dell'anno scorso, le aziende attive nel settore tessile abbigliamento e biancheria in provincia di Novara erano poco più di 1300 con un totale di oltre 21 mila addetti. Una sola di queste supera i dipendenti, mentre la è nei complessi che occupano fra i 20 ed i 50 addetti. C'è tuttavia una miriade di laboratori, aziendine a conduzione familiare che lavorano per conto terzi, concorreranno magari «a fare la moda», mentre hanno un loro peso sull'ammontare del fatturato: in provincia di Novara, il solo comparto dei vestiti e degli accessori nel 1985 ha esportato per 33 miliardi di lire, quasi l'8% del totale.

Ed esporta dove? Praticamente in tutto il mondo: «La quota dell'export per noi è pari alla metà del fatturato» rivela Franco Marenzi della Herno di Lesa. La Herno (è attiva dal 1948, oggi occupa oltre 500 dipendenti) per anni sinonimo di impermeabili. «Oggi — dice Marenzi — produciamo tutto che maschile. Impermeabili e giacconi, e particolarmente abiti per donna, che sono il nostro cavallo di battaglia: camicette, tailleurs, pellicceria. Anche per questo siamo i primi e unici in Italia». Franco Marenzi spiega che «un'azienda la quale dovesse avviarsi oggi, dovrebbe necessariamente specializzarsi in qualche settore particolare».

Non è più possibile, in altre parole, «fare di tutto» se non si hanno le strutture adatte e, soprattutto, consolidate. La Herno produce mille capi l'anno solo per provare modelli, tessuti e colori; altri 6 mila per il campionario. Centoventimila capi sono alla produzione la vendita. La sua forza è nella qualità, standard medio-alto, nella fedeltà a linee classico-sportive, nella clientela altamente selezionata. «Solo così — conclude Marenzi — possiamo tenerci al passo della concorrenza».

Herno dal tutto il mondo («Il Giappone è il *partner* numero 1»), ma Un altro marchio meno prestigioso è dappertutto e specie là dove si fa dello sport: è quello della Sergio Tacchini Caltignaga, 220 dipendenti, ma oltre mille persone coinvolte nel giro della lavorazione per conto terzi. La Sergio Tacchini, o meglio la Sandys, ha stabilimenti di produzione in tutt'Italia (a Caltignaga avviene soltanto il controllo sulle materie prime e, successivamente, sulla qualità del prodotto), filiali in Francia, Germania, Scandinavia, Inghilterra, Spagna; aziende che fabbricano su licenza in Argentina, Portogallo, Usa, Giappone. Ogni anno vi si producono 2 milioni di capi, il venduto all'estero.

«Siamo l'unica azienda del settore — dicono, non senza punta di legittimo orgoglio — che vanta ben tre tennisti fra i primi dieci al mondo: Wilander, Pat Cash e Carlsson, e la più carina di tutte fra l'argentina Gabriella Sabatini, attualmente numero 3. Tutti indossano i nostri modelli». Che non sono solo tennis: la Sandys produce anche abbigliamento per lo sci, il tempo libero in genere, costumi da bagno, ed accessori, calzature, ed è recentissimo il lancio di una linea cosmesi maschile, mentre da qualche è stata una divisione per il golf. «Un settore, anche golf, sta per *boom*» rivelano alla Sandys: e veste Sergio Tacchini il numero 1 in Europa Jan Woosnam.

Un mondo primati, dunque, un mondo di numeri uno cui il Novarese concorre con la di una propria attività nient'affatto minore e secondo ad alcuno; una galassia grandi e meno grandi il cui equilibrio proprio dalla presenza e convivenza di mille elementi diversi ma complementari fra loro.

Bonazzi

MP

MERCATONE DI POMBIA

ORARI: DALLE 9 ALLE 12,30 - DALLE 15 ALLE 19

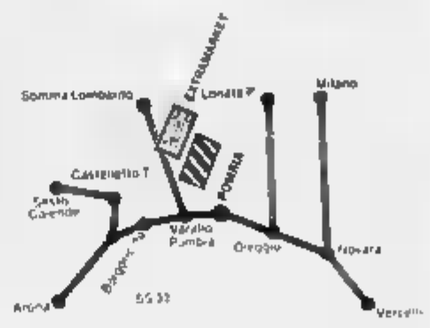
VISITATECI!

VI ACCOGLIERA' UNA SUPERFICIE DI **13.000 MQ** A VOSTRA DISPOSIZIONE
CON UNA VASTISSIMA SCELTA TRA 20.000 ARTICOLI A PREZZI DI FABBRICA

CASALINGHI ● LAMPADARI ■ ELETTRODOMESTICI ■ MOBILI ■ FAI DA TE ● TV HI FI
GIOCATTOLI ● CICLI ● PIANTE ● FIORI ■ CALZATURE ■ ECC.

CASSETTE VIDEO	
OROLOGIO DA POLSO	2.200
TELEVISORE COLORE C/TELECOM.	49
ASTA IN NOCE PER TENDA	11.300
12 PIATTI	
PIANTE COCCO	
24 POSATE	
VALIGIA	
OMBRELLO	3.600
VASO GIGANTE CRISANTEMI	

CIABATTE	1.000
FERRO A VAPORE TERMOZETA	26.000
TRAPANO & DEKER	
BICICLETTA DA UOMO	130.000
TAPPETI PER AUTO	8.900
SALOTTI	276.000
CAMERA MATRIMONIALE	1.100.000
SOGGIORNO COMPLETO	
SEDIA CUCINA LEGNO	19.500
LAVATRICI	295.000
FRIGORIFERO DA LIRE	



TUTTI ARTICOLI DELLE MIGLIORI MARCHE: CANDY - S. GIORGIO - ARISTON - CASTOR
REX - PHILIPS - INDESIT
PAGAMENTI RATEALI 36 SENZA CAMBIALI ■ GARANZIA SU TUTTA LA MERCE
TRASPORTO E MONTAGGIO A DOMICILIO

POMBIA - VIA 1° MAGGIO - STATALE PER NOVARA - Tel. 0321/957.274

PELLE PELLICCE

Jaguar furs

DORMELLETTO - ARONA
S. S. Sempione - Via Leonardo da Vinci
Tel. 497.451

IL MESE DEL

MONTONE

SCAMOSCIATO E NAPPATO

Vastissimo assortimento e colori
Donna e Uomo

NOSTRA PRODUZIONE
A PREZZI IMBATTIBILI

ABBIGLIAMENTO

principiano

ESCLUSIVISTA:

VIRTUS PALESTRE ● DURANGO ■ BURLINGTON ■ VAN'S
TELA GENOVA ■ NEW ● BEST COMPANY JEANS
HENRY COTTON'S ■ EL CHARRO ■ CHAMBER'S ■ LEE
BONEVILLE ■ VIAMAGGIO ● TRAFFIC CUBE ● ALASKA

Via S. Vittore 11 (Scala mobile) telefono (0323) 41123
VERBANIA INTRA

COIFFEUR LEI ■ LUI

Greco

Piazza CAVOUR
NOVARA (0321) 25.746

Greco, sempre attento e sensibile
■ problemi femminili e visto
il consenso che hanno avuto
i coordinati particolari
nei giorni martedì, mercoledì
e giovedì, ha deciso di praticare
i prezzi coordinati particolari.

DAL MARTEDI' AL SABATO
continuato ore - 19

FINO AI

Taglio Piega e permanente	45.000
Taglio Piega	25.000
Taglio Shampoo	20.000

I COORDINATI DI TUTTI I GIORNI

Piega	15.000
Taglio e Piega	28.000
Taglio Piega e Permanente	50.000
Piega Permanente	40.000
Taglio Piega Colore	50.000
Piega Colore	
Taglio Piega Mèches con cuffia	50.000
Piega Mèches con cuffia	
Taglio Piega Mèches con stagnola	65.000
Piega Mèches con stagnola	55.000
Riflessi	15.000 25.000

E' STATO CREATO
UN NUOVO REPARTO UOMO
TUTTO PER TE

A colloquio con Giuliano Barbaglia di Borgomanero, presidente europeo dei tecnici dell'industria dell'abbigliamento

Parla novarese la moda di qualità

Ex sarto, figlio d'arte, dirige un organismo che raggruppa direttori di stabilimento e di produzione - Verso il tramonto delle confezioni degli imprenditori improvvisati - La concorrenza dell'Estremo Oriente

BORGOMANERO — E' finita l'epoca dei casual? *«Più che dal casual, che può anche avere un suo contenuto tecnico,* — dice Giuliano Barbaglia — *le campane suonano a morto per quel tipo di confezione, chiamiamola pop, che copia i barracani del deserto sahariano. Però di quel prodotto opera in gran parte di imprenditori e tecnici improvvisati, che si fanno la guerra sul prezzo a scapito della qualità del modello, del pregio del tessuto, della bontà della confezione, persino delle finiture, spesso infime».*

Giuliano Barbaglia, 65 anni, ex sarto, figlio d'arte, divenuto poi tecnico della confezione industriale, è il fondatore e l'attuale presidente del Cec (Committe of European Clothing Technical Managers), un organismo che raggruppa i migliori tecnici dell'industria dell'abbigliamento italiani, francesi, tedeschi, inglesi ed anche scandinavi.

Che cos'è il tecnico della confezione industriale? Risponde il presidente del Cec: *«E' colui che traduce sul piano pratico l'idea dello stilista. Intendo naturalmente i tecnici di alto livello, quali i direttori generali, i direttori di produzione, di stabilimento, di qualità, dei materiali, i primi modellisti, ecc. Il nostro comitato comprende i dirigenti tecnici delle più grandi industrie nazionali dell'abbigliamento: dalla Fiat di Torino, che è la più antica fabbrica del settore in Italia, alla Vestebene di Alba che sforna 10 milioni di capi all'anno, a Benetton, Stefanel, Hilton, Marzotto, tanto per citarne alcune altre».*

Il Cec difende la personalità dei tecnici, promuove pubblicazioni, favorisce scambi, realizza meeting internazionali, come il più recente tenutosi a Stresa (e altri, che si sono svolti nella Germania Occidentale ed in Francia). Il presidente Barbaglia, per il suo lavoro di esperto e per la carica stessa che occupa, è tenuto a viaggiare molto: per tre anni consecutivi, è stato chiamato anche dal governo della Germania Orientale.

Parliamo dei suoi viaggi nell'industria italiana. *«Appunto in queste occasioni* — spiega — *ho avuto modo di ampiamente rilevare che le aziende che si trovano in difficoltà sono praticamente solo quelle che producono una confezione di bassa qualità, quelle cioè descritte precedentemente. La ragione è una sola, e semplicissima: sta arrivando, o è già arrivata, sul mercato la concorrenza dell'Estremo Oriente ed anche dei Paesi in via di sviluppo; la differenza di prezzo, a favore del prodotto concorrente, è data come tutti dal diverso costo della manodopera».*

Giuliano Barbaglia

«La manodopera italiana, qualificata, e addirittura altamente specializzata, appare sprecata in una produzione di mediocre qualità. E' invece proprio sulla qualità, sulla diversificazione del Made in Italy, che noi puntare. Prima che l'industria del Terzo Mondo riesca a raggiungerci nella tecnologia più avanzata della confezione di classe, faremo certamente in tempo ad uscire dal millennio. Mentre siamo già stati raggiunti, e qualche volta superati, nella produzione dei "barracani"».

Qualità, dunque, è made in Italy, che trova spazio persino in Giappone: la moda, come va? *«Per la donna, in conformità con quanto ho fin qui detto, avremo una moda sempre più scivolata, nel senso che l'abito non deve inasprire la figura femminile, ma scivolarle addosso, esaltandone la bellezza. I tessuti saranno molto leggeri, vaporati. Il colore cambierà dal marrone al verde via via sfumato verso il grigio: sullo sfondo del tessuto, appariranno infine disegni ispirati alla natura, foglie, rose».*

«Nell'uomo — continua l'esperto — *avremo giacche con spalle più ristrette, giro pure stretto, ma con maniche abbondanti. Migliorerà la tecnica di confezione con il ritorno negli interni della giacca del cosiddetto pelo di cammello in luogo del termoadesivo, l'attuale tela di sostegno».*

Interessata all'evoluzione degli indirizzi e della tecnica della confezione è anche l'industria specializzata novarese, che comprende aziende di importanza nazionale. Basta pensare alla Inco-Gritti di Novara, con i suoi 500 dipendenti, appartenente al Gruppo Ermenegildo Zegna: produce confezioni per uomo. *«Un prodotto* — precisa Barbaglia — *ai massimi livelli».*

Francesco Allegra

Un abito da sera di Pino Lancetti

In tutta la provincia sono in attività 1300 aziende e una miriade di laboratori e piccole imprese a conduzione familiare

Un settore con oltre ventimila addetti

Armani nelle sfilate per l'inverno '88

NOVARA — Sulle pagine gialle viene dopo le voci «abbaini» e «abbattimento di piante»: da Armano a Vogogna gli indirizzi occupano una decina di colonne fitte di nomi. Ce n'è per tutti i gusti: nomi propri, nomi di fantasia, sigle, abbreviazioni. Nella voce «abbigliamento-produzione», sull'elenco della Sip vi è indiscutibilmente una delle tante testimonianze della vitalità dell'imprenditoria novarese.

Eloquenti, del resto, sono le cifre elaborate dalla Camera di Commercio: secondo rilevamenti consolidati al dicembre dell'anno scorso, le aziende attive nel settore tessile abbigliamento e biancheria in provincia di Novara erano poco più di 1300 con un totale di oltre 21 mila addetti. Una sola di queste supera i mille dipendenti, mentre la maggior concentrazione è nei complessi che occupano fra i 20 ed i 50 addetti. C'è tuttavia una miriade di laboratori, aziendine a conduzione familiare che lavorano per conto terzi, che non concorreranno magari *«a fare la moda»*, mentre hanno loro peso sull'ammontare del fatturato: in provincia di Novara, il solo comparto dei vestiti e degli accessori nel 1985 ha esportato per 93 miliardi di lire, quasi l'8% del totale.

Si esporta dove? Praticamente in tutto il mondo: *«La quota dell'export per noi è pari alla metà del fatturato»* rivela Franco Marenzi della Herno di Lesa. La Herno (è attiva dal 1948, oggi occupa oltre 500 dipendenti) fu per anni sinonimo di impermeabili. *«Oggi* — dice Marenzi — *produciamo tutto meno che l'abito maschile. Impermeabili e giacconi, e particolarmente abiti per donna, che sono il nostro cavallo di battaglia: camicette, tailleurs, pelliccetta. Anche per questo siamo i primi e unici in Italia».* Franco Marenzi spiega che *«un'azienda che oggi dovesse avviarsi oggi, dovrebbe necessariamente specializzarsi in qualche settore particolare».*

Non è più possibile, in altre parole, *«fare di tutto»* se non si hanno le strutture adatte e, soprattutto, consolidate. La Herno produce mille capi l'anno solo per provare modelli, tessuti e colori; altri 6 mila per il pionario. Centoventimila capi sono alla produzione per la vendita. La sua è nella qualità, nello standard medio-alto, nella fedeltà a linee classico-sportive, nella clientela altamente selezionata. *«Solo* — conclude Marenzi — *possiamo tenerci al passo della concorrenza».*

Herno dal Novarese in tutto il mondo (*«Il Giappone è il nostro partner numero 1»*), ma non solo Herno. Un altro marchio non meno prestigioso è dappertutto e specie là dove si fa dello sport: è quello della Sergio Tacchini di Caltignaga, 220 dipendenti, ma oltre mille persone coinvolte nel giro della lavorazione per conto terzi. La Sergio Tacchini, o meglio la Sandya, ha stabilimenti di produzione in tutt'Italia (a Caltignaga avviene soltanto il controllo sulle materie prime e, successivamente, sulla qualità del prodotto), in Francia, Germania, Scandinavia, Inghilterra, Spagna; aziende fabbricano su licenza in Argentina, Portogallo, Usa, Giappone. Ogni anno vi si producono 2 milioni di capi. Il 55% venduto all'estero.

«Siamo l'unica azienda del settore — dicono, non senza una punta di legittimo orgoglio — *che vanta ben tre tennisti fra i primi dieci al mondo: Wilander, Pat Cash e Carlsson, e la più carina di tutte fra le ragazze, l'argentina Sabatini, attualmente la numero 2. Tutti indossano i nostri modelli».* Che non sono solo tennis: la Sandya produce abbigliamento per lo sci, il tempo libero in genere, costumi da bagno, attrezzature ed accessori, calzature, ed è recentissimo il lancio di una linea di cosmesi maschile, mentre da qualche tempo è stata creata una divisione per il golf. *«Un settore, anche il golf, che sta per avere un suo boom»* rivelano alla Sandya: e veste Sergio Tacchini il numero 1 in Europa Jan Woosnam.

Un mondo di primati, dunque, un mondo di numeri uno cui il Novarese concorre con la concretezza di una propria galassia di attività, nient'affatto o seconda ad alcuno: una galassia di grandi e meno grandi il cui equilibrio è garantito proprio dalla presenza e convivenza di mille elementi diversi ma complementari fra loro.

Mario Bonazzi

MP
MERCATONE DI POMBIA
ORARI: DALLE 9 ALLE 12,30 - DALLE 15 ALLE 19
VISITATECI!
VI ACCOGLIERA' UNA SUPERFICIE DI 13.000 MQ A VOSTRA DISPOSIZIONE
CON UNA VASTISSIMA SCELTA TRA 20.000 ARTICOLI A PREZZI DI FABBRICA
CASALINGHI ● ELETTRODOMESTICI ● MOBILI ● HI-FI DA TE ● TV RADIO HI-FI
GIOCATTOLI ● CICLI ● PIANTE ● FIORI ● CALZATURE ● MERCERIA ECC.

CASSETTE VIDEO	5.000
OROLOGIO DA POLSO	2.200
TELEVISORE COLORE C/TELECOM.	498.000
ASTA IN NOCE PER TENDA	11.300
12 PIATTI	13.000
PIANTE COCCO	[illegible]
24 POSATE	[illegible]
VALIGIA	38.800
OMBRELLO	3.600
VASO GIGANTE CRISANTEMI	[illegible]

CIABATTE	1.000
FERRO A VAPORE TERMOZETA	26.000
TRAPANO BLACK DEKER	[illegible]
BICICLETTA DA UOMO	[illegible]
TAPPETI PER AUTO	[illegible]
SALOTTI	[illegible]
CAMERA MATRIMONIALE	1.100.000
SOGGIORNO COMPLETO	630.000
SEDIA CUCINA LEGNO	19.500
LAVATRICI	295.000
FRIGORIFERO DA LIRE	169.000

TUTTI ARTICOLI DELLE MIGLIORI MARCHE: CANDY - S. GIORGIO - ARISTON - CASTOR
REX - PHILIPS - INDESIT
PAGAMENTI RATEALI 36 MESI SENZA CAMBIALI ■ GARANZIA SU TUTTA LA MERCE
TRASPORTO E MONTAGGIO A DOMICILIO
POMBIA - VIA 1° MAGGIO - STATALE 32 PER NOVARA - Tel. 0321/957.274

PELLE PELLICCE
Jaguar furs
DORMELLETTO - [illegible]
S. Sempione - Via Leonardo da Vinci
Tel. 497.451
IL MESE DEL
MONTONE
SCAMOSCIATO E NAPPATO
Vastissimo assortimento ■ colori
Donna e Uomo
NOSTRA PRODUZIONE
A PREZZI IMBATTIBILI

ABBIGLIAMENTO
principiano
ESCLUSIVISTA:
VIRTUS PALESTRE ● DURANGO ● BURLINGTON ● VAN'S
TELA GENOVA ● NEW BOXER ● BEST COMPANY JEANS
HENRY COTTON'S ● EL CHARRO ● CHAMBER'S ■ LEE
BONEVILLE ■ VIAMAGGIO ● TRAFFIC CUBE ● ALASKA
Via S. [illegible] 11 (Scala mobile) telefono (0323) 41123
VERBANIA INTRA

COIFFEUR LEI e LUI
Greco
Piazza CAVOUR
NOVARA (0321) 25.746
Greco, sempre attento e sensibile ai problemi femminili ■ visto il consenso che hanno avuto i coordinati particolari nei giorni martedì, mercoledì e giovedì, ha deciso di praticare i prezzi coordinati particolari.
DAL [illegible]' AL SABATO
[illegible] ore 9 - 19
[illegible] FINO AI 20 ANNI

Taglio piega e permanente	45.000
Taglio e Piega	25.000
Taglio Shampoo uomo	20.000

I COORDINATI DI TUTTI I GIORNI

Piega	15.000
Taglio e Piega	28.000
Taglio Piega e Permanente	50.000
Piega e Permanente	40.000
Taglio Piega Colore	50.000
Piega e Colore	40.000
Taglio Piega Mèches cuffia	50.000
Piega Mèches cuffia	45.000
Taglio Piega Mèches con stagnola	65.000
Piega Mèches con stagnola	55.000
[illegible]	da 15.000 a 25.000

E' STATO CREATO
UN NUOVO [illegible]ARTO UOMO
TUTTO PER TE

I novaresi e l'auto: quelle di grossa cilindrata sono preferite non solo dai giovani

La provincia di Novara è [illegible] delle «terre felici» per i concessionari: c'è la corsa all'acquisto e alle novità Il calo del diesel - «A passeggio» con il fuoristrada

L'ultimo modello dell'Alfa Romeo: la «164»

Un fuoristrada in una gara di abilità

Nuova, spaziosa (e veloce)

Familiare piace di più

Regata Weekend

NOVARA — Bella e simpatica [illegible] multipla, prima vera [illegible] di quel boom degli Anni [illegible] che molti ricordano ancora con un po' di nostalgia e un po' [illegible]. Rimaniamo per un attimo in questo mondo dorato, a cavallo fra gli anni [illegible] ricostruzione e quelli della contestazione e delle grandi [illegible]. Un [illegible] dove tutto [illegible] bene e dopo gli italiani [illegible] riuscirono [illegible] avere il meglio: l'auto, il giornale, le gite sul lago, il weekend al mare.

E mentre nei juke-boxes Celentano im[illegible] con i [illegible] baci e [illegible] Paoli creava nuovi [illegible] con Sapore di sale, sapore di [illegible] industrie italiane dell'auto aiutavano il boom con [illegible] sempre più moderne, [illegible] che dovevano adattarsi [illegible] momento, [illegible] re i gusti degli italiani, ma soprattutto costare poco, cioè incidere solo in minima parte sul bilancio della famiglia.

Dicevamo [illegible] multipla, [illegible] gioiello economico [illegible] quegli anni: capace, pratica, economica e funzionale, colpì [illegible] famiglia e divenne il mezzo [illegible] trasporto per chi aveva già un po' d'ambizioni. La Fiat [illegible] multipla deve [illegible] considerata [illegible] produzione americana e [illegible] ammiraglie [illegible] come la madre di tutte le vetture [illegible] la station-wagon degli Anni Sessanta.

Da allora [illegible] vent'anni e molte [illegible] cambiate. [illegible] 600 [illegible] uscite dalla produzione [illegible] torinese, le [illegible] hanno [illegible] i marcati di tutto il mondo, ma la vettura per [illegible] famiglia numerosa, [illegible] doveva essere a rigor [illegible] logica, soprattutto economica, [illegible] si è più vista. Le ammiraglie hanno saputo tenere un [illegible] crisi, le utilitarie hanno mantenuto salde [illegible] fondamenta dell'industria automobilistica, [illegible] è [illegible] vettura familiare.

Così, all'inizio degli Anni Ottanta, superata un'altra difficile fase di recessione, la vettura faceva [illegible] anche [illegible] fare un distinguo della [illegible] sociale [illegible] proprietario.

Un'altra [illegible] che è tramontata, con l'arrivo sul mercato internazionale della poderosa Volvo, costruita dalla [illegible] dese. Difficile da valutare [illegible] primo colpo, la Volvo versione base è andata letteralmente a ruba. Non [illegible] perché [illegible] cia e ha un motore collaudato alle temperature artiche, ma perché è una macchina familiare con un bagagliaio [illegible] capien[illegible] e [illegible] possibilità di carico eccezionale.

Le [illegible] però non si sono fatte cogliere impreparate. All'assalto della Volvo la Fiat ha risposto [illegible] la Regata weekend, una station-vagon sicuramente leader della propria categoria. Dopo la Regata [illegible] la Duna, [illegible] poi v[illegible] Anche [illegible] Lancia [illegible] è buttata sul [illegible] con la superba [illegible] (una [illegible] più belle station-vagon mai prodotte, am[illegible] dal mercato americano), mentre la Renault si è [illegible] sotto [illegible] le versioni familiari [illegible] modelli [illegible] in produzione. [illegible] discorso vale per la [illegible].

Che cosa spinge le Case automobilistiche di [illegible] il mondo a dare spazio alla station-wagon? La risposta è semplice: i gusti sono cambiati mentre sono [illegible] [illegible] le esigenze della famiglia. Possedere un'auto con un portellone posteriore e [illegible] bagagliaio con [illegible] capacità di carico due [illegible] volte superiore [illegible] stesso [illegible] vuol dire spostare [illegible] tutto, senza problemi, senza carichi sporgenti, senza difficoltà. Dai bagagli per il weekend o per le ferie alle damigiane per il vino, [illegible] cassette di frutta e verdura ai pacchi ingombranti, ai piccoli mobili. In questo [illegible] [illegible] famiglia si sente autosufficiente, [illegible] ha più bisogno di chiedere per favore a questo o a quello, non ha più la [illegible] sità di affittare un camioncino per le piccole necessità di tutti i giorni. E la vettura è uguale [illegible] modello base [illegible] tutte le caratteristiche [illegible] potenza ed elasticità, [illegible] motore, sicurezza nella guida e nella [illegible]. La piccola maggiorazione [illegible] prezzo [illegible] sicu[illegible] il sacrificio.

Fiorenzo [illegible]

NOVARA — L'automobilità novarese non ama le pio[illegible]. [illegible] maggio[illegible] infatti, nell'acquisto della [illegible] si indirizza [illegible] i motori ricchi di [illegible] valli. Lo confermano Lorenz[illegible] Giovanni [illegible] (concessionaria [illegible] Arona inaugurata [illegible] [illegible]. «*Abbiamo nella nostra zona di comuni*», dice Malavenda, «*da Borgomanero [illegible] Arona, da Stresa a Gozzano fino [illegible] Romagnano Sesia. Dappertutto riscontriamo l'orientamento verso le cilindrate medio-alte: 1400, 1600, [illegible]. [illegible] piccole? Vengono richieste decisamente meno*». Le 650 e le 1100, che poi proprio piccole cilindrate [illegible] sono, vengono quasi «snobbate». A comprarle sono [illegible] le donne.

La vecchia «utilitaria», quella del boom dell'auto per tutti, sembra proprio passata di moda. [illegible] a qualche tempo fa [illegible] ancora una certa considerazione anche se era scesa al rango di [illegible] mito». Oggi [illegible] i giovani vogliono più saper[illegible]. Da tipici figli del benessere non si accontentano di una «macchinetta» qualsiasi e avanzano precise richieste.

Quella di Novara [illegible] provincia «ricca», [illegible] primissimi [illegible] speciale classifica [illegible] to [illegible] capite. [illegible] questo [illegible] macchina [illegible] cambiata più frequentemente che altrove. In altre parole nel Novarese l'[illegible] diventa «vecchia» (e quindi da cambiare) abbastanza presto. [illegible] poi l'automobilista novarese è uno di quelli che si lasciano tentare dalla «novità». Quando una [illegible] automobilistica lancia un [illegible] modello, [illegible] questo succede [illegible] pre più spesso, a Novara c'è la corsa all'acquisto.

Il particolare atteggiamento è certamente «gradito» ai venditori e lo conferm[illegible] i responsabili della Commar di Arona, ai quali l'uscita [illegible] nuovi modelli della [illegible] che rappresentano ha dato tantissimo «lavoro». Ma c'è un altro dato che Lorenzo Malavenda [illegible] risalto: il «calo» del diesel. «*Solo l'automobilista [illegible] percorre mediamente in un anno oltre 30 mila chilometri ha convenienza a scegliere l'auto a gasolio. Tutti gli altri si orientano verso i [illegible] delli a benzina e non pochi [illegible] optano [illegible] "familiari" che ormai hanno prestazioni e forme assai apprezzabili*».

Anche [illegible] entra la componente «moda». Una dimostrazione viene [illegible] fuoristrada, macchine non [illegible] to piene di conforto [illegible] richiestissime di fascino, spazio fra i giovani e le signore. All'Autonova di Novara, concessionaria esclusiva per la [illegible] della giapponese Suzuki, [illegible] [illegible] qualcosa. Con circa 17 milioni [illegible] può acquistare la piccola fuoristrada con [illegible] quale [illegible] «a passeggio» in città. Per i veri appassionati sempre all'Autonova c'è la regina della categoria, la Range Rover.

Il discorso della «tentazione» che le auto [illegible] usci[illegible] esercitano [illegible] novaresi [illegible] [illegible] alla Palmisano e Cardone, concessionaria Peugeot-Talbot. [illegible] «405» Peugeot è lì da meno di un mese e già si fa quasi la coda [illegible] andarli a vedere. Non solo: più di [illegible] l'ha acquistata e sostiene che [illegible] [illegible] un'ottima [illegible]. L'ultima nata [illegible] [illegible] francese è presentata in due versioni, 1600 e 1900, ed è una berlina a tre volumi del[illegible] medio-alta destinata a piacere a chi [illegible] guidare in maniera brillante e con tutti i conforti. Anche in questo caso l'automobilista ha confermato la sua predilezione per la macchina capace di prestazioni di rilievo e ricca di accessori.

[illegible] diceva che [illegible] [illegible] non predilige le piccole cilindrate [illegible] questo [illegible] mente non vuol dire che Panda, 126 e «Uno» [illegible] gam[illegible] delle medio-piccole Fiat) non trovino estimatori. Sono magari [illegible] che altrove ma ci[illegible]. Alla [illegible]rsali della [illegible] torinese anzi si dicono pienamente [illegible] dell'andamento del m[illegible] per queste cilindrate e, a conferma della predilezione [illegible] novaresi [illegible] [illegible] «novità», stan[illegible] vendendo [illegible] grande [illegible] mero di «nuove» 126.

Anche alla Fiat di [illegible] assicurano che in questa città il cambio della vettura usata con quella [illegible] av[illegible] [illegible] frequente [illegible] è un fenomeno che si è [illegible] [illegible] in questi [illegible] anni. Qualche tempo fa era diverso e chi acquistava l'automobile se la teneva poi per tanti anni, magari «innamorandosene».

[illegible] [illegible]

Quando l'auto è primo premio

Una Y10 Fire

L'auto e il gioco: un ma[illegible] felice degli Anni [illegible] Con «La Stampa» hanno giocato migliaia [illegible] lettori e alcuni fortunati oggi guidano una [illegible] di media e grossa cilindrata ottenuta [illegible] premio. [illegible] ricordano l'interesse e la curiosità suscitati dal «Bingo» e da «Leggi Gioca Vinci», che si è concluso la scorsa estate, con [illegible] al primo premio [illegible] nale (l'Autobianchi [illegible] 10 Fire) e a quello finale (Lancia Prisma). E proprio [illegible] partirà il [illegible] concorso «Ciak si gioca, ciak si vince» con una ricca dotazione che comprende anche [illegible] «Lancia Thema» per l'estrazione finale.

Dall'81 è stato un [illegible] guirsi di iniziative [illegible] ghe, soprattutto nelle province [illegible] [illegible] della Liguria e [illegible] [illegible] d'Aosta. Lo scorso [illegible] con «Scopri il Novarese», [illegible] mobilitò migliaia di persone nella caccia alle immagini misteriose, fu una lettrice di Arona a vincere la «Y 10 Fire».

In altre occasioni i novaresi sono stati meno fortunati ma hanno sempre dimostrato attenzione per i concorsi che avevano in palio una vettura. Molti [illegible] legati a manifestazioni, come il «Salone dell'auto», oppure [illegible] avvenimenti sportivi, [illegible] «Chi ha preso la coppa del mondiale»; altri erano circoscritti a zone specifiche come il «Rally nelge Valle d'Aosta», «Scopri la Valle d'Aosta», «Totopalio di Alba», «Conosci [illegible] tuo quartiere», quest'ultimo [illegible] «Stampa Sera».

MUTUI IPOTECARI
EROGAZIONE IN 25 [illegible]
[illegible] ACQUISTO, RISTRUTTURAZIONE, LIQUIDITA'
STUDIO leasing
[illegible] - Via Ottolini 1 - Tel. (0323) 33.161

[illegible] SAFRA
[illegible] PER [illegible]O SU MISURA
Tessuti eleganti e freschi
● non bruciano con [illegible] cenere
● lavabili [illegible] lavatrice
TAPPETI moquette
zerbino - gomma

TUTTI GLI AUTO ACCESSORI
di [illegible]
Vendita al pubblico anche il [illegible]
SAFRA [illegible] [illegible].252
S.S. Novara-Biagorria - S. Martino di Trecate

omcar
FUORISTRADA
LE MIGLIORI MARCHE A PRONTA CONSEGNA
[illegible]

USATO CON [illegible] TOTALE
OMCAR
per viaggiare sempre in fuoristrada
S.S. Novara-Borgomanero [illegible]
FONTANETO D'AGOGNA
Esposizione Tel. 0322 89.488
Officina Tel. [illegible]
Ricambi Tel. [illegible]

PEUGEOT 405. L'ESPRESSIONE DEL TALENTO.

BRILLANTE, VELOCE, POTENTE. [illegible] KM/H E KM [illegible] FERMO IN 29,5 SECONDI [illegible] IL MODELLO Mi 16 VALVOLE.
SETTE VERSIONI, DUE MOTORIZZAZIONI: 1600 E 1900 CM³. UN'AUTO SUPERIORE, PRESTIGIOSA,
UN NUOVO TALENTO DA [illegible] [illegible] PROVARE. PEUGEOT 405, L'ESPRESSIONE DI UN [illegible] CONCETTO D'AUTO,
L'ESPRESSIONE DI UN NUOVO TALENTO. *ACCORDO 24" IL RISULTO CHE OTTIENE TUTTI GLI AUTOMOBILISTI PEUGEOT TALBOT IN UNA SU 24. TELEFONACI AL 167-012324 PER SCOPRIRE LA TUA.
PALMISANO [illegible] CARDONE
NOVARA - Via Verbano, 104 - Tel. 0321/471200
GALLIATE - Via Trieste, 60
Il vostro concessionario PEUGEOT TALBOT

Spariscono i bolidi e i piloti novaresi tornano protagonisti

E adesso tutti contro tutti

Le vetture di serie faranno classifica a parte - Il pattuglione di può ben trare nel «giro» nazionale e tentare la scalata al titolo tricolore - I protagonisti

Nel santuario dei fuoristradisti

NOVARA — Il tempio delle quattro ruote motrici è Maggiora, con il suo circuito spettacolare e impegnativo, sede del campionato italiano fuoristrada. Ma i tempi stanno cambiando e anche se Maggiora continuerà ad essere la «zona sacra» per chi il fuoristrada lo intende esasperato alle massime potenze, stanno nascendo anche nel Novarese, come del resto in gran parte d'Italia, i «patiti» del rally-marathon, corse senza fine dove però la tecnica individuale resta al sicuro in secondo piano per lasciare spazio all'organizzazione.

Il successo più che strepitoso ottenuto in questi ultimi anni dalle 4WD, specialmente dalle Case giapponesi (la Suzuki sta conoscendo un momento di grande gloria con il 1300 a benzina, ricercato dalle donne per la sua alta manovrabilità e ambito dai giovani perché fa moda), la spinta pubblicitaria e d'immagine che i media danno a questo tipo di manifestazione, hanno fatto proseliti a decine, a centinaia. Il non sfugge a questa mania per il fuoristrada. Maggiora è Maggiora, lo ricordiamo, ma il fascino della Parigi-Dakar, il Rally dei Faraoni, la possibilità di partecipare a competizioni come il Marlboro Adventure Team, scuote la gente, e anche quelli che non hanno mai visto un percorso per fuoristrada, ma sono attratti dal misterioso del deserto e della giungla, si buttano a capofitto in queste avventure.

Alcuni novaresi hanno già partecipato alla Parigi-Dakar, il più classico dei rally-marathon, altri seguiranno. Con più prestigiose 4WD, ma anche in auto e moto. Hanno ragione però i tecnici di Maggiora: non basta avere il fisico ed essere un po' pazzi per partecipare alla Dakar o al Marlboro, si vuole la scuola, bisogna conoscere i fondamentali della guida, imparare a superare ostacoli d'ogni genere. Maggiora è pronta per la grande sfida degli anni Duemila.

f. pan.

NOVARA — Con il campionato del mondo che verrà deciso sul filo di lana grazie alla volontà e grinta di Miki Biasion, e con il «tricolore» che continua a far sognare gli uomini della Lancia, rimane ancora da definire la Coppa Csai, il trofeo forse entusiasmante per quanto riguarda il risultato, ma certamente interessante per i contenuti tecnici. In questo del campionato italiano i driver novaresi hanno un certo peso. Gli equipaggi che da anni inseguono un sogno «tricolore» sono riusciti a conquistare un posto per le finali nazionali e hanno spesso da torcere a piloti prioritari e professionisti.

Va detto che parecchie stanno cambiando: i bolidi 300 cavalli sono costretti, secondo le ultime norme della Federazione internazionale, a andare in pensione per lasciare spazio alle vetture di serie. E la scelta della consociata Csai non è andata molto distante prese a livello internazionale: correrà ancora per anno i bolidi, che però faranno classifica a parte e non potranno mai concorrere per l'assoluto di

Queste , prese dopo i drammatici incidenti di gara nel Tour de Corse, serviranno ai piloti ufficiali, e quelli che mai potrebbero permettersi vettura super costose, di poter dire la loro. Quindi: potenze ridotte, velocità ridotte e ruolo determinante in gara per pilota e navigatore. In questo assetto tecnico i novaresi hanno un loro spazio operativo e molti driver della zona potranno finalmente confrontarsi con i nomi del rallismo internazionale. Così per esempio Massimo Cerutti, non a torto definito «il Premeno» per la sua irruenza e il suo continuo attaccare, potrà gareggiare per l'assoluto anche lui non sarà più Lancia Rally. Lo stesso dicasi per Federico Faggio, alla piazza d'onore nell'ultima edizione dei 111 minuti, grande della Porsche e driver irruento, capace a parecchio torcere anche ai protagonisti del campionato italiano. Il discorso coinvolge anche Carlo Cerutti di Gozzano e Flavio Cavigioli, proprio i 111 minuti è riuscito a portare la Uno turbo al decimo posto assoluto.

Massimo Cerutti

Toccherà comunque alla Novara Corse, una delle derie più prestigiose e popolate da piloti di classe, realizzare senza traumi questa trasformazione imposta norme federali, problema nei gruppi e nelle classi minori (ma solo per la potenza vettura), mentre si dovranno a Faggio, Zucchetti e Cavigioli macchine molto competitive che però devono rimanere nelle rigide norme Csai. Completata la trasformazione, anche i team come la Novara Corse potranno in campo nazionale. E non mancheranno certo le sorprese e i colpi di scena: Novarese, Cuneese e il Biellese, è terra rally. Prima auto e c'erano i piloti, d'ora in poi ci sia i driver, sia . I colpi sono assicurati.

f. pan.

Golf Match2.
Ha tutto per piacervi.
Anche il prezzo.

Perché al equipaggiamento di serie stati aggiunti: apribile; altoparlanti stereo; l'antenna autoradio; pneumatici maggiorati 175; i sedili anteriori di confort sportivo; il sedile di guida regolabile anche in altezza; il divano posteriore sdoppiabile; gli specchietti retrovisivi esterni regolabili dall'interno; nuovi colori. Vi aspettiamo per parlarvi anche del prezzo.

E' una proposta *:
AutoArona
NUOVA CONCESSIONARIA VOLKSWAGEN-AUDI
ARONA
Corso Liberazione 44
Tel. - 45.549

VOLKSWAGEN c'è da fidarsi.

Il «Valli ossolane» e il «111 Minuti», due classiche competizioni

Un rally alpino, un altro in risaia

Sono corse «cugine»: con una fusione potrebbero inserirsi nel gotha internazionale della specialità - Tracciati di alto contenuto tecnico - Le edizioni «Val Formazza»

DOMODOSSOLA — Automobile e sport: è binomio che per il Novarese, la terra che ha dato i natali ad Achille Varzi, il leggendario pilota di Galliate, sembra una vera e propria vocazione. Il mondo delle quattro ruote è presente con diverse discipline: autocross, ginkana, karting e rallies. E sono proprio questi ultimi, che vantano una lunga tradizione nella zona, a calamitare le attenzioni del grande pubblico. Punte di diamante di questa realtà sono due «Prima Serie» inseriti nel calendario di Coppa Italia: il «Rally delle Valli Ossolane», la manifestazione organizzata dall'Automobile di Domodossola che, vicina al quarto di secolo di vita, si affianca più anziane e prestigiose competizioni della penisola ed il «111 minuti», allestito dall'Aci Novara da undici, erede diretto di quel leggendario «999» che segnò l'inizio di carriera per Sandro Munari, il «campionissimo» della specialità.

Due corse «cugine» che nonostante le rispettive energie potrebbero senz'altro inserirsi nel «Gotha» internazionale della specialità dopo aver scritto pagine ormai entrate nella storia del rallismo.

La competizione nata nel '[illegible] gara di regolarità, ha vissuto tutta l'evoluzione delle prove cronometrate su strada: dopo una parentesi nei «nazionali sprint», nel '[illegible] è approdata al rally come «Giro delle Valli Ossolane». Le «prove speciali» si innestano nel panorama tipicamente alpino, senza disdegnare puntate sulle alture che dominano i laghi Maggiore e d'Orta: tracciati di alto contenuto tecnico che innalzano anche il livello di spettacolarità di questo «rally», definito dagli stessi specialisti come una massacrante prova per macchine e piloti.

Ma l'impegno e la fatica sono le caratteristiche delle corse che godono il maggior fascino: e queste strade di montagna hanno laureato campioni come Tony Fassina, Adartico Vudafieri, Leo Pittoni e Dario Cerrato. Lo stesso scenario naturale offre di richiamo per il pubblico degli sportivi, rivelandosi volta una nuova «chance» promozionale. Quest'anno la gara è rientrata nei «confini» della Val d'Ossola, ma la riduzione del raggio d'influenza non ha scalfito questa caratteristica. Non c'è prova che non attesa delle vetture non consenta un abbinamento per una visita turistica: Trontano, leggendario luogo natio dell'eretico Dolcino; Montecrestese, il paese delle cento frazioni; Crodo, stazione termale della Val Antigorio, anticamera della cascata Toce, il salto d'acqua alto d'Europa; Cannobina, vicinissima a Gurro, villaggio di antica colonia scozzese; Antrona, un tour tra i laricì che costeggiano l'omonimo laghetto alpino; «Calvario», a Sacro Monte secentesco; Vigezzo, in «valle dei Pittori» e Calasca, a due passi da Macugnaga, la «perla» te Rosa. G ambientali di che hanno contribuito al successo della manifestazione motoristica.

La Lancia Rally di Azzolari e Orlando sulla pista di Trontano

Ma anche il «111 minuti», il «cugino della Bassa», non è da meno. Oltre alla perfetta macchina organizzativa presenta un itinerario collaudato, ricco di un repertorio prove speciali che dalle strade della pianura novarese si snodano fino alle colline Vergante delle Prealpi vercellesi. Alcune di esse, come la «Boleto», già sono contese dal «Rally internazionale Lana» l'alto valore agonistico, frazioni cronometrate la Cameto-Rozzo, spalle Borgosesia, la «Colma» Arola sono diventate le bandiere della denziana», che come una cerniera motorizzata i poli dell'industria alle «capitali» risale. E se il «Valli Ossolane» porta bl rally veterano, il «111 minuti» contrappone sue radici che affondano nel «999». Allora, con l'Automobile Club di Novara collaborò il prestigioso «Jolly Club» e Dante Salvay, il «patron» novarese che, tra le altre, ha ideato manifestazioni rallistiche rilievo internazionale come «Costa Smeralda», «Monza», «Elba» e il «Fiori» di Sanremo.

Tra competizioni che ebbero vita breve ma intensa ci furono anche tre «Rally di val Formazza», altra «invenzione» di Salvay, organizzato nei primi Anni Settanta dall'Aci con il Racing Club Vaemenia, la prestigiosa scuderia cusiana. L'arrivo di questa corsa fissato a Michele Formazza, speciali in Verbano-Cusio-Ossola anche in Val Strona.

Pietro Benacchio

deltaleasing
CONTRATTO FORTUNATO
CONCORSO A PREMI
Parteciperà chi avrà stipulato un contratto di LEASING entro il 31-12-1987
1° PREMIO: UNA AUTOVETTURA FIAT DUNA 60
2° PREMIO: UNA TELECAMERA HITACHI VHS Mod. VM 500
3°-4°-5° PREMIO: UN VIDEOREGISTRATORE HITACHI Mod. 170

10 anni di serietà e successo 1977-1987
AUT. N. 4/43376
13051 BIELLA
Via Mazzini, 3 - Tel. (015) 32262 - 352037

GEMENTA GIANNI
MEDIATORE IN IMMOBILI
Via A. Canobio, 7
Tel. 0321 392.614 - 392.380
28100 NOVARA

Filiale di GALLIATE
L.go R. Rabellotti, 18
Tel. 0321 861.661

VENDO a Cameri alloggio libero del 1980 3 vani + servizi. Cantina box. Risc. autonomo. L. 55.000.000 dilazionabili. Vero affare. Tel. 0321 392.614 ore uff.

Vendo a - GALLIATE, ville a schiera nuove con giardino. Prezzi a partire da L. 145. nabili. Tel. 0321 392.614 ufficio.

Vendo a CASALVOLONE, libera casa da ristrutturare di 4 locali con cassero, rustico e orto. L. 27.000.000 dilazionabili. Tel. 0321 392.614 ufficio.

Vendo a PISANO alture Lago Maggiore, libero alloggio 1971 di + servizi box. Vista lago. L. 80.000.000 dilazionabili. Tel. 0321 392.614 ore ufficio.

Per la pubblicità nei servizi promozionali LA STAMPA rivolgersi alla PUBLIKOMPASS S.p.A. di
Milano V. Carducci, 29 Tel. (02) 85 961
Torino C.so M. d'Azeglio, 60 Tel. (011) 65 211
PK publikompass spa

SEAT EBRO Audi LADA NIVA UAZ TOYOTA RENAULT Alfa Romeo FIAT Ford

NUOVA DEMAR - CARPIGNANO (No) - Via Torino
Tel. 825.651
PER LE MOTO, ANCHE FUORISTRADA, AUTOMOBILI E FURGONI (con assistenza)
A RATE SENZA IPOTECA OBBLIGO ASSIC. INC. FURTO ANTICIPO
tutto a rate, anche fino a rate, anche con prima dopo 8 mesi (rate in o in banca)
nuovo ritiriamo: moto, auto, furgoni, nautica (anche due vendita)

Il tramonto di una categoria che ha segnato un'epoca fortunata

C'era una volta la «sportiva»

Possederla era un lusso ma non troppo - La fine è arrivata sull'onda della crisi del petrolio - Oggi esistono rari, costosi esemplari: la Ferrari Testarossa - Oppure berline anonime - Le industrie non possono più impostare una linea di montaggio come accadeva per le coupé e le loro sorelle

La Ferrari Testarossa rientra nei sogni di ogni italiano

NOVARA — La Romeo junior e la Lancia Fulvia coupé erano regine sulle strade del Lago d'Orta. Quasi facevano parte del paesaggio. Una gita in innamorati, qualche quasi sempre tra «alfisti» e «lanciati» ricordando i trionfi delle italiane in pista e nei rally. Possederle era un lusso ma non troppo. La «Gt» non costava più di una Giulia stesso prezzo di quasi per la Fulvia. Accanto alle «solite» e costose Ferrari, Maserati e Porsche, rappresentavano una scelta per chi non voleva «arrendersi» alla berlina.

Erano le «auto sportive», e più, almeno in quella categoria, sono davvero rarità. Ne hanno decretato la morte gli esperti di marketing, sull'onda della crisi del petrolio. Avevano deciso, avendo ovviamente le loro buone ragioni, che le auto dovevano grandi, spaziose e consumare E seguito (o anticipato?) gli dirizzi scelti dai clienti.

Oggi chi vuole un'«auto sportiva» deve percorrere almeno strade. Se è militardario ricorre prima alla Ferrari, magari Testarossa, altrimenti a berlina muffata: motore potente, accelerazione e ripresa brillanti, righe e righette nere e spoiler posticci, strumentazione e dilli da la logica della moda e delle esigenze delle industrie, che possono permettersi il di impostare una linea di montaggio come accadeva un tempo per le coupé e le loro sorelle.

Basta l'elenco «auto nuove» di qualsiasi rivista specializzata per conto. moci alla produzione italiana, visto che gli italiani sono stati maestri anche in questo campo. Sorpresa. Il listino Alfa Romeo si apre con un coupé, «Sprint 1.3», ma tutti che solo di presenza simbolica: chi mai potrebbe un'auto così sorpassata e decisamente tra le riuscite dell'Alfa, sempre che sotto qualche capannone esista una? E altre sulle berline sportive, fino ad arrivare ai due spider. In questo siamo di vetture di forse sorpassate, forse appesantite mille orpelli che hanno rovinato in nome moda (moda?) splendida linea di Pininfarina. ma pur Con l'Alfa è tutto: povera Alfa erede di ben altre tradizioni.

«F» Fiat, listino: Panda, Uno, Ritmo, Duna, Regata, Croma. No, «auto sportive» pura. Miglior fortuna la Neppure La vettura che potrebbe accostarsi alla leggendaria Fulvia a dirlo, una berlina, turbo. Gran macchina, non c'è che dire, chi ha vissuto la leggenda «vere» con tanto di fiancate può accettare questa logica senza ribellarsi. E invece niente: la Ferrari, qualche scelta nel della produzione straniera oppure la berlina camuffata.

qui abbiamo interpretare la parte chio innamorato «due due», intendendo per «più due» una panchetta magari nemmeno imbottita. Le industrie hanno loro esigenze, i gusti dei clienti cambiano, lascia spazio, e tanto meno nel dell'auto, sentimentalismi. se tutte case fanno così una ragione pur esserci.

Un di parte meritano gli spider. Quelli tradizionali, appunto come Duetto o la Fiat 124 sparendo quasi. Resiste nel listino di Bertone la vecchia (anche lei) X1/9, conservata quasi pezzo d'antiquariato. Gli spider stati soppiantati dalle cabriolet che, all'ebbrezza dell'aria sul visto, offrono in più la comodità quattro posti.

Anche in questo buono arrendersi tempi che cambiano: già, cambiano, lasciano mille nostalgie. Non spiegherebbe altrimenti il dilagare dei raduni e corse di auto d'epoca, diventati in qualche un affare. C'è mercato che e certe vetture, restando anche agli Anni Sessanta, si pagano ormai d'oro.

Facciamo finta di fare . Sogniamo che l'Alfa o la Lancia costruiscano una sportiva, che magari anche un po' di più di quel che dovrebbe ma sia bella, originale, anche con l'inganno «due più due». Che succederebbe? Orrore degli esperti di marketing, saloni pieni di queste vetture invendute, in circolazione che po' di quattrini per comprarsene una al berlina. Le nuove Lancia verrebbero guardate disprezzo, e tutti i clienti correrebbero subito a comprare la berlina camuffata. O no?

Sandro Chiaramonti

A Novara forte l'impianto ricetrasmittente sull'auto

A bordo con la voce del «Cb»

Installati già settecento impianti - Un altro articolo molto ricercato questo periodo perché possibile usufruire sconti: catene da neve

NOVARA — Autoaccessori: utili ma a volte anche solo belli, originali, idee per un regalo da fare agli altri alla propria vettura. Ce per tutti i gusti e per ogni portafoglio. questo periodo gli articoli che vanno più le catene da neve. Spiegano i titolari alcune rivendite specializzate: «*E' bene premunirsi, aspettare l'inverno. L'acquisto consigliabile adesso perché è possibile usufruire di forti sconti che variano dal 20 al 30 per cento. Succede un po' come per le pellicce: meglio acquistarle in estate o autunno, quando i prezzi più contenuti*».

Per tipo «spartano», per gli automobilisti più esperti (il taggio, in mezzo alla neve, con le dita della mano che presto si bloccano per il freddo non è infatti dei più semplici) il prezzo si aggira sulle 30 mila lire. Il prezzo sale sensibilmente per il tipo «rapido» che si installa dall'esterno. Per la catena da «trenta secondi» (ne esistono vari tipi, in base dimensioni ruote) il oscilla alle 200 mila .

articoli di stagione anche i portasci. sul tettuccio e trasportarne (35-30 mila lire). tipo con antifurto (due bracci chiusi una serratura) costa invece sulle 100-120 mila.

Antifurto auto. Il campionario molto vasto. Dal tipo con la barra bloccasterzo (16-25 lire) congegni molto sofisticati, di tipo elettronico, tele- . All'interno della vettura si possono installare sensori al mercurio «radar» a ultrasuoni, con congegni a suoneria. Parlare di prezzi, in questo è molto difficile. Per allarmi elettronici si parte 70-80 ma il prezzo può mila lire. Contro i ladri di ruote una valida difesa è rappresentata da bulloni che si svitano solo con una chiave speciale. L'attrezzatura pieta sulle lire.

Una novità (a Novara se ne contano già 7-800) impianti radio ricetrasmittenti «CB». Ne fanno uso molti camionisti, e è Spiega Bergamini, titolare di rivendita specializzata: «*Vanno anche nelle auto e sui camper. Addirittura ne alcuni su moto. Ogni impianto ha diversi canali e copre un'area il cui raggio può variare di alcuni chilometri, a seconda della conformazione territoriale e della potenza dell'antenna*». Chi intenzione acquistare un «CB» deve presentare denuncia possesso all'autorità e una domanda di concessione alle Poste. La tassa annuale è di 15 mila lire. «*Con il a bordo si possono avere informazioni utili sullo stato delle strade, eventuali code, nebbia o incidenti. Finito il viaggio possibile sfilare l'impianto e portarlo a casa*».

Prezzi a partire dalla 125 mila. I tipi più sofisticati possono raggiungere le 200 mila lire. Per le antenne si va dalle alle 30 lire.

Infine, per un regalo simpatico e poco i coloratissimi autoadesivi. Possono bastare anche 10 mila per carrozzeria o un cruscotto «personalizzati».

Maurizio Fico

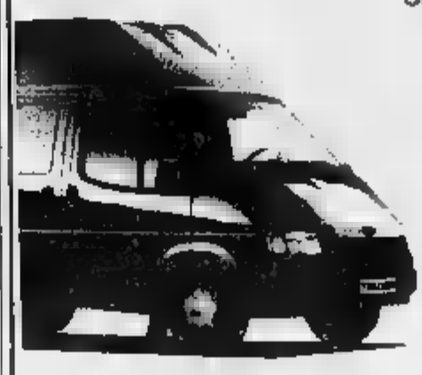
Ford NUOVA CONCESSIONARIA Ford

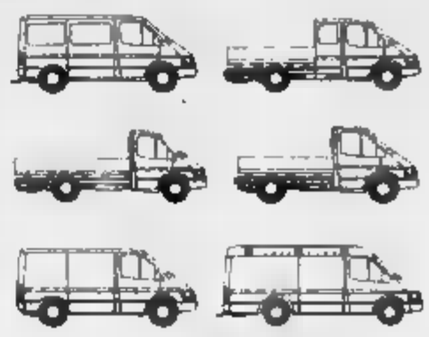
COMMAR

ESCORT RS TURBO
1.6i turbo intercooler - 132 CV - km/h - di serie: ABS - Ruote in lega - Sedili Recaro - Differenziale autobloccante

La Nuova Ford Sierra
ABS disponibile su tutte le versioni.
Uniche nella loro categoria tutte le nuove Sierra sono disponibili sistema frenata antibloccaggio.
26 versioni • 6 motorizzazioni • 2 e 3 volumi • SW.

TRANSIT
disponibili a richiesta in diversi allestimenti
Portate da 10 a 20 quintali, volume da 6,0 a 8,5 m. Furgone, Combi, Bus, Autocarro, Chassis. Cabinato e Doppia Cabina





ARONA - Viale Baracca 6 - Tel. 0322 46.907

TINAUTO

AUTOVETTURE E FUORISTRADA
NUOVI DI TUTTE LE MARCHE

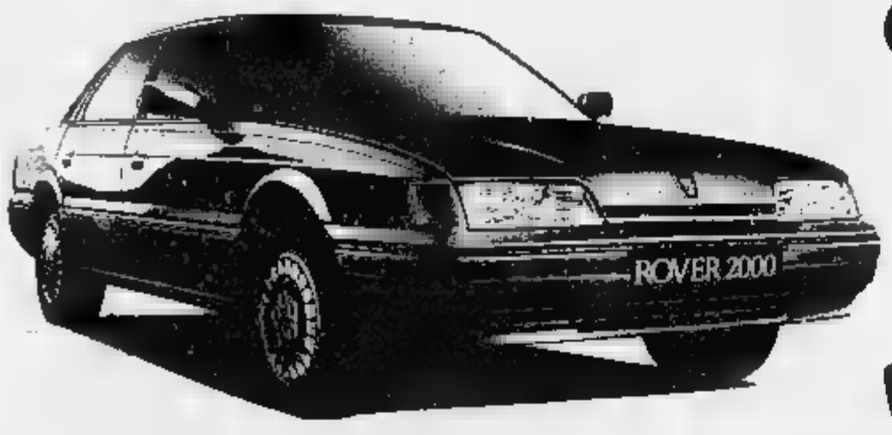
FINANZIAMENTI INTELLIGENTI

USATO FAVOLOSO! Selezionato accuratamente

e garantito dalla SERIETA' TINAUTO

AUTOSALONE TINAUTO
Via Novara, 171 - S. - Tel. (0163) 831.539

GRAN/TURISMO.



ROVER 2000 cc/16 valvole.

Una potenza da Granturismo: cc, 16 valvole, Twin Cam, iniezione elettronica Multipoint, 140 CV di potenza, 205 all'ora. Anche in versione 2500, 6 cilindri a V, 24 valvole, 173 CV e 215 Km/h. Un lusso da Granturismo: radica di noce, volante in pelle, dotazioni ed accessori di ogni tipo, tutto di serie. Anche in pelle, cuoio Connolly, aria condizionata, tetto apribile. Da L. IVA inclusa. Eco Concessionario.

DAL VOSTRO CONCESSIONARIO AUSTIN ROVER

AUTONOVA

NOVARA - VEVERI - S.S. SEMPIONE 32 (NOVARA-ARONA)

Tel. 0321 472.277 - 475.129

Il tramonto di una categoria che ha segnato un'epoca fortunata

C'era una volta la «sportiva»

Possederla un lusso troppo - La fine è arrivata sull'onda della crisi del petrolio - Oggi esistono rari, costosi esempi: la Ferrari Testarossa - Oppure berline - Le industrie possono più impostare una linea montaggio accadeva per le coupé le loro sorelle

La Ferrari Testarossa rientra nei sogni di ogni italiano

NOVARA — Le Alfa Romeo Gt junior e Lancia Fulvia coupé regine sulle strade Lago d'Orta. Quasi facevano parte paesaggio. Una fra innamorati, qualche sfida qua- innocua tra «alfisti» e «lanciati» ricordando i trionfi italiane in pista e nel rally. Possederle un lusso ma non La «Gt» molto più una Giulia normale, stesso o quasi per la Fulvia. Accanto alle «solite» ben più costose Ferrari, e Porsche, rappresentavano una scelta per chi non voleva «arrendersi» alla berlina.

Erano «auto sportive», e non esistono più, almeno in quella categoria, sono davvero una rarità. Ne hanno decretato la morte gli di marketing, sull'onda della crisi del petrolio. Avevano deciso, avendo ovviamente loro buone ragioni, le auto dovevano grandi, spaziose e consumare . E avevano seguito (o anticipato?) gli indirizzi scelti clienti.

Oggi chi vuole un'«auto sportiva» deve percorrere altre strade. è ricorre prima alla Ferrari, magari Testarossa, al a berlina camuffata: motore potente, accelerazione e ripresa brillanti, righe e righette nere o rosse, spoiler spesso posticci, strumentazione lunare a da marziani. E' la logica moda e delle esigenze industrie, che non possono permettersi lusso impostare linea di montaggio accadeva un tempo coupé e le loro sorelle.

scorrere l'elenco delle «auto nuove» qualsiasi rivista specializzata per rendersene conto. Fermiamoci alla produzione italiana, visto che gli italiani sono stati maestri anche in questo campo. Sorpresa. Il listino Alfa Romeo si apre con un coupé, la «Sprint 1.3», ma tutti sanno che si tratta solo di una presenza simbolica: mai potrebbe comprare un'auto così sorpassata e decisamente le riuscite dell'Alfa, sempre che sotto qualche ne esista una? E allora andiamo berline sportive, fino ad arrivare al spider. In questo caso siamo di fronte a vetture di razza: forse sorpassate, forse appesantite da mille orpelli che hanno rovinato della moda (moda?) la splendida linea Pininfarina, ma pur razza. è tutta povera Alfa credo di ben altre tradizioni.

«F» Scorriamo il listino: Uno, mo, Duna, Regata, Croma. No, «auto sportiva» Miglior fortuna Neppure La che potrebbe accostarsi leggendaria è, a dirlo, una berlina, Delta turbo. Gran macchina, non c'è che dire, ma vissuto la leggenda . con di elefantini sulle può logica senza ribellarsi. E invece niente: i per la Ferrari, qualche scelta strana nel campo della produzione straniera oppure la camuffata.

qui abbiamo voluto interpretare la parte chio innamorato delle «due più due», intendendo per «più due» una panchetta nemmeno imbottita. Le industrie hanno le loro esigenze, i clienti cambiano, la concorrenza non lascia spazio, neppure e tanto nel campo dell'auto, sentimentalismi. E se tutte le case fanno una ragione deve esserci.

Un discorso a parte meritano gli spider. Quelli tradizionali, appunto il Duetto Alfa e la Fiat 124 stanno sparendo e quasi listino di Bertone la vecchia (anche lei) X1/9, conservata quasi come un pezzo d'antiquariato. Gli spider sono stati soppiantati cabriolet che, all'ebdell'aria sul visto, offrono in più la comodità quattro posti.

Anche in questo caso bisogna arrendersi ai tempi che : già, cambiano, ma lasciano mille nostalgie. Non si spiegherebbe altrimenti dilagare dei raduni delle corse di auto d'epoca, diventati in qualche caso vero affare. C'è un mercato che e certe vetture, restando agli Anni Sessanta, pagano ormai a peso d'oro.

Facciamo finta di fare Bogniamo che domani l'Alfa o Lancia costruiscano una «vera» sportiva, che costi magari anche un po' di di quel che dovrebbe ma sia bella, originale, anche con l'inganno del «due più due». Che rebbe? Orrore degli esperti di marketing, pieni di queste vetture invendute, in circolazione che un po' di quattrini per comprarsene al posto della berlina. Le Alfa Lancia verrebbero guardate disprezzo, e tutti i clienti correrebbero subito a comprare la berlina fata. O no?

Sandro Chiaramonti

A Novara va forte l'impianto ricetrasmittente sull'auto

A bordo con la voce del «Cb»

Installati già settecento impianti - Un altro articolo molto ricercato in questo periodo perché possibile usufruire di sconti: catene da neve

NOVARA — Autoaccessori: ma a volte anche belli, originali, regalo da fare agli alla propria vettura. Ce ne sono per tutti i gusti e per ogni portafoglio. In questo periodo gli articoli che vanno più catene da neve. Spiegano i titolari di alcune rivendite specializzate: «*E' bene premunirsi, aspettare l'inverno. L'acquisto consigliabile adesso perché possibile usufruire di forti sconti che variano dal 20 al per cento. Succede un' come per le pellicce: meglio acquistarle in estate o autunno, quando i prezzi sono più contenuti*».

Per il tipo «spartano», indicato per gli più esperti (il montaggio. alla neve, le dita della mano che presto si bloccano per il freddo non infatti dei più semplici) il prezzo si sulle 30 lire. Il prezzo sensibilmente per il tipo «rapido» che installa dall'esterno. Per la catena da «trenta secondi» (ne esistono vari tipi, in base alle dimensioni delle ruote) il prezzo oscilla dalle 100 alle mila lire.

Fra articoli stagione anche i portasci. Si montano sul tettuccio e possono trasportarne sei paia (25-30 mila lire). Il tipo con antifurto (due bracci chiusi da serratura) invece sulle 100-120 mila.

Antifurto per auto. Il campionario è molto . Dal tipo tradizionale con barra bloccasterzo (18-25 mila lire) si passa a congegni molto sofisticati, tipo elettronico, azionabili con telecomando. All'interno della vettura possono installare sensori al mercurio o «radar» a ultrasuoni, con congegni a suoneria. Parlare prezzi, questo caso molto difficile. Per gli allarmi elettronici parte dalle mila, ma il prezzo può arrivare alle lire. Contro i ladri di ruote una valida difesa rappresentata da bulloni che si solo chiave speciale. L'attrezzatura pieta sulle mila lire.

Una novità (a Novara contano già 7-800) sono impianti radio ricetrasmittenti «CB». Ne fanno molti camionisti, la moda si estesa. Spiega Isidoro Bergamini, di una rivendita specializzata: «*Vanno molto anche auto e sui camper. Addirittura abbiamo installati alcuni su moto. Ogni impianto ha diversi canali e copre un'area il cui raggio può variare tra e chilometri, a seconda della conformazione territoriale e della potenza dell'antenna*». Chi ha intenzione di acquistare un «CB» deve presentare denuncia all'autorità di e una domanda di concessione alle Poste. La tassa annuale è 15 mila . «*Con il CB a informazioni utili sullo stato strade, su eventuali code, nebbia incidenti. Finito il viaggio è possibile sfilare l'impianto e portarlo a casa*».

Prezzi a partire dalla 125 mila. I tipi più sofisticati possono raggiungere le 200 mila lire. Per le antenne si va dalle alle 30 mila lire.

Infine, per un regalo simpatico e poco costoso i coloratissimi autoadesivi. Possono bastare anche 10 mila per un cruscotto «personalizzati».

Fico

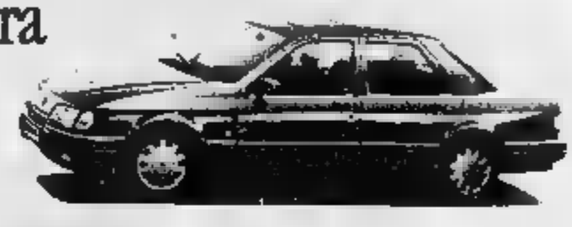
Ford
NUOVA CONCESSIONARIA
Ford

COMMAR

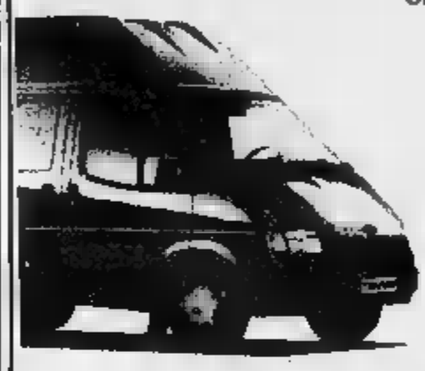
ESCORT RS TURBO
1.6i turbo Intercooler - 132 CV - 206 km/h - di serie: ABS - Ruote in lega - Sedili Recaro - Differenziale autobloccante.

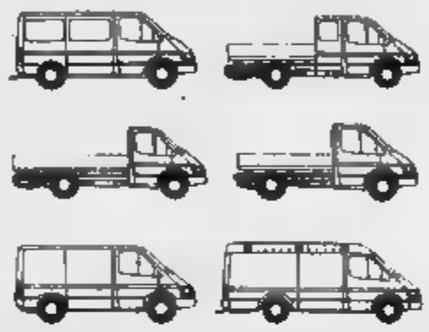
La Nuova Ford Sierra

ABS disponibile su tutte le versioni.
Uniche nella loro categoria tutte le nuove Sierra, sono disponibili con sistema di frenata antibloccaggio.
26 i • 6 motorizzazioni • 2 e 3 volumi • SW.



TRANSIT
80 VERSIONI ciascuno suo.
Portate da 10 a 20 quintali, volume 6,0 m a 8,5 m. Furgone, Combi, Bus, Autocarro, Chassis. Cabinato e Doppia Cabina





ARONA - Viale Baracca 6 - Tel. 0322 46.907

TINAUTO

AUTOVETTURE E FUORISTRADA
NUOVI DI TUTTE LE MARCHE

FINANZIAMENTI INTELLIGENTI

USATO FAVOLOSO! Selezionato accuratamente
garantito dalla SERIETA' TINAUTO

AUTOSALONE TINAUTO
Via Novara, 171 - S. - Tel. (0163) 831.539

GRAN/TURISMO.

Una potenza da Granturismo: 2000 cc, 16 valvole, Twin Cam, iniezione elettronica Multipoint, 140 CV di potenza, 205 all'ora. Anche in versione 2500, 6 cilindri a V, 24 valvole, 173 CV e 215 Km/h. Un lusso da Granturismo: radica di noce, volante in pelle, dotazioni ed accessori di ogni tipo, tutto di serie. A richiesta, selleria in cuoio Connolly, aria condizionata, tetto apribile. Da L. 25.796.000 IVA inclusa f.co Concessionario.

ROVER 2000 cc/16 valvole.

DAL VOSTRO CONCESSIONARIO AUSTIN ROVER

AUTONOVA

NOVARA - VEVERI - S.S. SEMPIONE 32 (NOVARA-ARONA)

Tel. 0321 472.277 - 475.129

Il Comune si è impegnato a trovare subito 150 milioni per i filtri

Rattoppo per l'inceneritore

La soluzione ideale sarebbe quella di sostituire le apparecchiature difettose, costava miliardo - Il sindaco si è incontrato il presidente della Nettezza urbana con il pretore - Impossibile fermare l'impianto perché non ci discariche alternative

VERCELLI — Corsa contro il tempo per arginare l'inquinamento provocato dall'inceneritore: l'obiettivo è tentare la riparazione degli elettrofiltri in attesa della loro sostituzione. La questione, è spinosa: i filtri, guasti, ed i dall'incenerimento dei rifiuti dissolvono nell'atmosfera con il loro carico di veleni. Il Comune e l'Azienda municipalizzata per la nettezza urbana, che gestisce l'impianto di Strada per Asigliano, è un frenetico intrecciarsi di telefonate e documentazioni: il sindaco Pulvio assieme presidente dell'Amnu Renato Cerutti che l'amministrazione comunale stanzierà i necessari (secondo i primi calcoli, circa 150 milioni) almeno per la riparazione degli elettrofiltri, un intervento «tampone» in attesa sostituzione con modelli nuovi. Sui problemi per la salute che il guasto potrebbe comportare, il sindaco ha discusso a lungo anche con il pretore che, come tutti, segue preoccupato la vicenda.

Se una soluzione sarà attuabile, lo si saprà nelle prossime ore, al più tardi all'inizio della settimana. «*Il direttore dell'Azienda Luigi Bosco è andato a Milano per incontrare i tecnici della ditta che costruisce gli elettrofiltri* — spiega Renato Cerutti — *e con loro valutare le possibilità di riparazione. I tecnici verranno a Vercelli per studiare direttamente il problema e intervenire sui filtri*».

I malanni dell'inceneritore, impianto ormai inaffidabile a detta stesso direttore dell'Amnu, sono legati a quelli dell'Azienda stessa. L'ente, infatti, ha autonomia economica: dipende in e per tutto Comune il bilancio è un'appendice di quello municipale. Ogni necessario deve passare vaglio del Consiglio comunale, con tutti i che derivano: lunghe discussioni, contrasti tra partiti la della soluzione idonea o economica, ritardi a non finire.

Così è avvenuto per gli elettrofiltri: il progetto, serie motivi, è in pacchetto più vasto interventi a favore del forno di incenerimento. Una soluzione più razionale, forse, che non tenuto conto dell'emergenza. E previsto in disponibile. Di qui il tentativo almeno di ripararli.

Aggiunge Cerutti: «*I pravi problemi di inquinamento sono ed è inutile nascondersi. C'è un aspetto che va però precisato. Al momento delle analisi l'acqua nel pozzo interno era effettivamente inquinata, ma abbiamo già provveduto a far scavare un nuovo che è entrato in funzione febbraio scorso. Almeno questo inconveniente è stato quindi superato*».

Impensabile, almeno per il dell'impianto. Il Vercellese sarebbe sommerso in pochi giorni un'enorme di rifiuti potrebbero essere in altro Non ci riche alternativi, riche controllate: anni i partiti parlano, risultati concreti.

Daniele Cabras

Carlo Ranghino lascia il pli Altri guai per il pentapartito

VERCELLI — Una novità clamorosa nel panorama politico Ittiadino: Carlo Ranghino ha abbandonato il pli e ha costituito un «Centro di liberali indipendenti». La scissione rischia di ingarbugliare le trattative per la ricomposizione della giunta: Ranghino ha infatti inviato una lettera a tutti i partiti in cui chiede di intervenire nella discussione, alla pari con gli altri gruppi politici maggioranza.

costituzione «Coordinamento» è stata tenuta riservata promotore dell'iniziativa sino a mercoledì sera. Carlo Ranghino, che ha dedicato una vita alla causa del pli, definisce la sua decisione «*sofferta inevitabile*». Spiega: «*Lunedì il segretario cittadino del pli, Paolo Radovani, è stato ricevuto dal aveva avuto l'incarico dalla maggioranza di pentapartito di verificare condizioni ricostituire una giunta operativa a far dal novembre. Ha Radovani riferisse al direttivo del partito sull'esito del colloquio e sulle possibili indicazioni per il nome del liberale da inserire nella nuova giunta. A quel punto la mia presenza nel pli stava diventando insostenibile. Ho parlato con alcuni amici liberali della mia idea e, di fronte ai loro lusinghieri apprezzamenti, ho deciso di rompere con il passato*».

Ranghino sostiene che le prime adesioni al «Cordinamento» numerose, superiori ad ogni aspettativa.

La mossa di Ranghino ha preso in contropiede il pli. Dice Radovani: «*La decisione di Ranghino mi ha sinceramente stupito: la secessione era nell'aria ma non pensavo che le voci si trasformassero in fatti. Mi spiace che Ranghino non me l'abbia comunicato direttamente: ho appreso la notizia dalla lettera inviata a tutti i partiti. E' troppo presto per valutare conseguenze un gesto, che appesantisce la politica generale. Sulla presunta fuga numerosi altri amici liberali nella scia di Ranghino alcuni perplessità*».

Il problema è soltanto dei liberali, ma di tutti i partiti che hanno in calendario gli ultimi incontri in previsione del Consiglio comunale di lunedì. Sarà accettato il gruppo al tavolo delle trattative? Ranghino è convinto di sì e già di «appoggio al pentapartito».

d. ca.

Due giovani si impossessano di otto milioni fra orologi e incasso

Rapinano «in dialetto» oreficeria di Tronzano

L'assalto l'altra sera negozio di Ettore Nicolosi - I malviventi parlavano piemontese

TRONZANO VERCELLESE — Rapinata l'altra sera un'oreficeria di Tronzano da due giovani che parlavano in dialetto piemontese che si sono allontanati a piedi dopo il colpo: il bottino complessivo è di poco inferiore agli otto milioni.

E' accaduto prima delle 19 nell'oreficeria «Nicolosi», in corso Vittorio Emanuele in pieno centro paese. In quel negozio c'era il titolare, Ettore Nicolosi, 73 anni, abitante nello stesso edificio del negozio.

Il commerciante riordinando il negozio in previsione dell'imminente chiusura quando, improvvisamente, entrati nell'oreficeria due giovani, che la descrizione fornita dal commerciante avrebbero 25-30 anni, entrambi con il volto coperto da una calzamaglia. Uno dei era armato di una pistola a tamburo, l'altro impugnava un coltello a serramanico.

Sotto la minaccia delle armi, i due hanno costretto Ettore Nicolosi a consegnare dieci rotoli di materiale plastico contenenti circa santa orologi polso, per un valore complessivo di circa sette milioni.

Poi, poco soddisfatti del bottino, hanno costretto l'orefice ad aprire il registratore di cassa, di cui hanno ripulito il cassetto: circa 800 mila lire, in banconote di vario taglio.

Infine i rapinatori hanno minacciato il commerciante, intimandogli di non dare l'allarme, e sono usciti dal negozio, allontanandosi a piedi. E' probabile, tuttavia, che un terzo complice li attendesse nei pressi al te di un'auto.

Riavutosi dallo spavento, l'orefice ha dato l'allarme ai carabinieri di San Germano, che hanno subito iniziato le indagini. Una dintorni ed una serie di posti di nei punti strategici della zona hanno però dato finora alcun risultato.

w. ca.

Il progetto per Sant'Andrea

VERCELLI — alle 11, nell'auditorium di Santa Chiara, il professor Giacomo Donato presenterà il suo progetto per rimediare ai malanni della basilica di Sant'Andrea. Il tecnico è stato incaricato dal Comune di studiare le soluzioni più idonee per il degrado della facciata.

Premi alle medie di Cigliano

CIGLIANO — Gli studenti di seconda e terza, sezioni A e C, della media «Ferraris» hanno vinto il primo premio del concorso indetto Coni sul «Sport e alimentazione, uguale salute». Ai premiati andrà corriprese cinematografiche e macchine fotografiche.

Daniell presidente

— Arrigo Daniell è presidente Distretto scolastico: Antonino Ruffino che ha retto la presidenza per molti anni.

dei giornalisti

— Questa 21. della *Famija varsleisa*, si svolgerà sezione vercellese e valsesiana dell'Associazione stampa subalpina, sindacato dei giornalisti piemontesi, sulle proposte di o statuto.

Bloccata dall'Italia la nuova classificazione Cee

Non piace il riso «medio»

VERCELLI — I dirigenti dell'Ente nazionale e i responsabili della Direzione generale del ministero dell'Agricoltura si sono incontrati discutere alcuni problemi che dovranno essere sottoposti all'attenzione della Cee entro il 31 dicembre.

Una delle questioni insolute è la classificazione «ternaria» dei risi in tondo, medio e lungo luogo dell'attuale in tondo e lungo. commissione Cee che occupando della questione bloccata dal «no» dell'Italia che attende re le novità sui problema, strettamente connesso, dell'aiuto economico alla produzione del nuovo riso Patna richiesto Nord Europa. Fino a che non verrà chiarita nel dettagli la situazione, non darà l'ok.

Dicono all'Ente Risi: «*Non si esclude che, se la diffusione delle varietà tipo significativa ed i problemi del "parboiled" riso precotto-n.d.r.) siano finalmente risolti, vi futuro un'apertura anche da parte dell'Italia sulla diversa classificazione dei tipi di riso, da realizzare comunque in un quadro di corretta politica di difesa della produzione risicola comunitaria*».

L'altra questione riguarda la definizione, sempre entro l'anno, dell'aiuto produzione che tengano cottura, più richieste nel Nord Europa.

Il Consiglio dei ministri della Comunità economica europea ha fissato l'importo dell'aiuto alla produzione di determinate varietà di riso in 330 Ecu per ettaro, somma pari a circa 558 mila lire. La delegazione italiana sostiene che «*a godere dell'aiuto siano soltanto varietà effettivamente le rientranti fra quelle più richieste consumatore nordeuropeo e quindi grado competere con l'importazione*».

Sulla base di indicazioni non ufficiali fornite dalle delegazioni interessate risulterebbe che le varietà di riso già iscritte in dei requisiti biometrici sono le seguenti: Bond, India, Lebonnet, New-Bonnet, Tebonnet, Thai Bonnet e Spagna; Bluebelle e in Grecia; Estrella A e Portogallo.

La delegazione italiana non ha fornito il momento elenco, non essendo i requisiti. Tenendo conto dei soli caratteri biometrici, sulla base delle notizie fornite dall'Istituto sperimentale per la cerealicoltura la situazione italiana è la seguente: Indio, Carioca, Dorado, Maya, Plata e Samba.

Walter Nasi

Cinema e taccuino

VERCELLI

Con apertura alle di pietra, di Francis Ford Coppola, con James Caan.

NUOVO

d'oro, Giuliano Montaldo, con Philippe Noiret, Rupert Valeria Golino, Stefania Sandrelli.

PRINCIPE: Full Metal Jacket, di Stanley Kubrick. (Vietnam, anni).

VIOTTI: Bevery Hills Cop II, di Tony Scott, con Eddie Murphy.

ED A VERCELLI

PALAZZO CENTO prosegue la mostra internazionale di fotografia a tema libero organizzata dal foto-club «Il Galletto» che rimarrà aperta fino a domenica 1° novembre con il seguente orario: feriali 17-19; domenica: 10-12 e 17-19.

STUDIO DIECI, centro culturale in via Ferraris continua la mostra «Roberto Priod, gnaglia» - Sculture recenti che rimarrà aperta fino a mercoledì 4 novembre. Orario: 17,30-19,30; esclusa la domenica.

NARA

CULTURALE, via Cardinale Mercurino 14: sabato, alle 17, inaugurazione della mostra di pittura degli allievi dell'Istituto di Belle Arti di Vercelli che frequentano il corso tenuto dal prof. Renzo Roncarolo.

CONFERENZE

CLUB, piazza Alciati 11: alle presentazione dell'opera: «Uomini e spazio urbano - L'evoluzione topografica di X e XIII prof. Gullino.

FARMACIE

farmacia di turno oggi è la Comunale 1, viale Rimembranze 4.

MEDICA

(0161) 52.050; Croce Rossa (0161) 52.277; Arborio (0161) 86.364; Cavaglià (0161) 96.470; Cigliano (0161) 44.524; Crescentino (0161) 842.655; Gattinara (0163) 833.777; Croce Rossa (0163) 832.600; Santhià (0161) 921.686; Trino (0161) 629.

FUOCO

(0161) di comunicazione (0161) 52.221.

Impianti (servizio diurno e notturno): **Agip**, Sollerino; **Mobil**, corso Garibaldi; **Mobil**, bivio per Quinto Vercellese; **Tamoil**, Vicchielli.

LA STAMPA Vercelli

Ufficio di corrispondenza: Vercelli, via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.052 - 54.747.

Pubblikompass: Pubblimedia, via Foa 53, tel. (0161) 66.090.

Provaci ancora, Carisver

Retrocessa e poi «ripescata» nella B di volley, la squadra di Losa ricomincia con Mondovì - Nel basket (serie D) y Campidonico-Biella

VERCELLI — Dopo calcio, hockey e basket, riprende la sua marcia un altro sport vercellese di primissimo piano, la pallavolo: domani sera il campionato di serie B, a cui prende parte la formazione della Carisver Vercelli. La società, da molti anni diretta con passione da Ranghino, era scivolata al termine del campionato scorso in C1, ma la Federazione l'ha ripescata quest'estate per i suoi meriti acquisiti.

La Carisver (abbreviazione di risparmio Vercelli) è diretta dalla Libertas San Bernardo, la società che ha rilevato la gloriosa Olimpia fondata da Nino Piacco. Anche se quei tempi sono lontani (allora i vercellesi si battevano lo scudetto), la Carisver cercherà di onorare questa bella tradizione.

Al timone tecnico Carisver è rimasto ancora mentre Ernesto Pilotti, che voleva chiudere lo sport attivo, sarà per un altro campionato il faro della compagine.

Domani sera, alle 21, al palasport di via Donizetti, la Carisver esordirà contro il non facile Valeo di Mondovì.

Dice il presidente Ranghino: «*Una vittoria alla prima giornata di ottimo auspicio. L'augurio è che gli sportivi riprendano a seguirci due anni fa*».

E concludiamo con un al basket. Domenica, 17,30, nello stesso palasport, quarta di campionato di serie D di pallacanestro maschile. Di fronte, in un «derby» incerto e sicuramente accanito, la fiera rivalità che divide i due complessi, la Campidonico Vercelli ed il Basket Biella.

Entrambe fanno quota in classifica vogliono rifarsi per le due sconfitte patite su tre incontri: in particolare, alla Campidonico bruciano i cinque soli punti distacco accusati nell'ultima giornata a Moncalieri.

f. l.

DANCING
Piranha
ORFENGO CAMERIANO (NO) S.S. 11 Vercelli-Novara Telefono (0321) 54.101 - 54.108

VENERDI' 30 OTTOBRE
SERATA DI BALLO LISCIO
CON LA
GRANDE ORCHESTRA
ANGELO GUERRA
SABATO
LA GRANDE DISCOTECA

Azienda operante nel campo del leasing cerca
AGENTE MONOMANDATARIO
posizione Enasarco, provvigioni incentivi li a capacità ed obiettivi. Auto propria. Milite esente. Meglio se scuola media superiore laurea.
Scrivere a: rif. L/87, Via Foa 53,

Azienda a livello nazionale ricerca
2 AGENTI DI VENDITA
per le regioni Piemonte e Lombardia
Richiedesi: età 24-30 anni, auto mezzi propria, minima esperienza di vendita, dinamismo, volontà di affermarsi.
Offresi: inserimento settore all'avanguardia, corso di formazione, ottime provvigioni ed allettanti, guadagno annuo 30-40 milioni.
Per appuntamento telefonare al numero 0173 483.717.

E' in edicola
IL MERCANTE
quindicinale
di inserzioni gratuite
per
Biella, Borgosesia
Vercelli provincia
Per i tuoi annunci:
— Telefona allo 015 33.298
— Rivolgiti alla ns. sede di Biella - Via Trento 13

Il genio delle lampade abita qui.
Concessionario esclusivo
Provincia di Vercelli
Dimensione Luci
Via C. Colombo 4, Biella
Rivenditori autorizzati
Provincia di Vercelli
Abita Due
Piazza Risorgimento ang. Via Mameli, Vercelli
Nuova Immagine Arch. Corradino
Via Roma 23, Borgosesia

Artemide

Importante Azienda operante nel settore dell'abbigliamento femminile ci di ricercare:
RESPONSABILE UFFICIO SCELTA
Si richiedono:
— diploma di perito tessile o cultura equivalente
— comprovata esperienza maturata nella scelta dei tessuti
— età compresa tra 25-35 anni.
Si offrono:
— retribuzione ed inquadramento interessante nonché concrete possibilità di sviluppo professionale.
Sede di lavoro: prima cintura Torino.
Inviare dettagliato curriculum vitae corredato recapito telefonico a:
SIRTEX TORINO C.EINAUDI,

Importante Azienda, operante settore ricerca:
ADDETTO VENDITE ESTERO
che dovrà assistere il Responsabile Commerciale nelle trattative vendita e sviluppo l'attività nei mercati esteri. E' richiesta una buona conoscenza del tedesco e dell'inglese, una analoga esperienza un'età non superiore ai 30 anni.
La sede di lavoro è nelle vicinanze di Borgosesia.
prega inviare dettagliato curriculum nostra Torino.
ORGANIZZAZIONE E GESTIONE S.P.A.
SOGES
10128 TORINO C. Turati 69 — 20123 MILANO P.zza Cavour 1 — 35100 PADOVA Riviera Ponte Romano 14 — 00144 ROMA Via Sebastiano Veniero 5

Preoccupazione nelle industrie del Biellese e della Valsesia

Lane, prezzi alle stelle

In prima asta stagionale un chilogrammo di «extrafine» è stato venduto a cinquanta dollari australiani, circa 44 mila lire, tre volte quanto costava pochi mesi fa - «Prevediamo ulteriori gravosi aumenti»

Giovanni Piacenza

Sergio Loro Piana

BIELLA — C'è preoccupazione tra gli industriali biellesi e valsesiani per il vertiginoso aumento dei prezzi delle lane. Il costo di un chilogrammo di «extrafine» l'altro ieri a una delle prime aveva giunto quotazione 50 dollari australiani (circa 44 mila lire), cioè volte il valore di tre mesi

le lane arriveranno in Italia tra febbraio marzo del prossimo anno: saranno pettinate entro la fine dell'estate e serviranno per i tessuti — ora più che mai «pesanti» — per l'inverno '88-'89. I timori degli industriali non riguardano quindi la situazione immediata.

Dice Sergio Loro presidente di «Ideabiella», la società che raggruppa le 40 maggiori industrie produttrici di tessuti di lana: «*Le previsioni di settembre puntualmente verificate, i prezzi delle materie prime hanno continuato a salire e ne risentiranno ancora perché a fronte un'offerta abbastanza limitata c'è invece molta richiesta anche dai mercati giapponesi e americani*».

Conferma Pier Giuseppe Alvigini, uno dei più noti importatori lane ed extrafini: «*C'è una grande battaglia per poterci assicurare qual materiale che viene sui Questi tipi di lane rappresentano grande maggioranza delle materie prime che vengono nel Biellese e c'è quindi particolare interesse per una situazione continua evoluzione. Ma disposto a fare paurie. Così l'altro giorno, alla prima asta della stagione, quando si è arrivati a 50 noi ci siamo ritirati, e la merce se l'è sono divisa francesi e giapponesi*».

I biellesi per il non acquistano o lo fanno con cautela, solo necessario. E' possibile ipotizzare per prime quello che è accaduto per la Borsa: dopo mesi eccessi- valutazioni le quotazioni potrebbero scendere bruscamente. E se un imprenditore che stato acquistare a prezzi elevati trovasse ad affrontare una congiuntura, si troverebbe a far la sua fabbrica perdita.

E' questo il primo grave pericolo che industriali biellesi stanno affrontando in questi giorni. Il secondo problema è quello prezzi stoffe. I listini già «Ideabiella», alla fine di tembre, avevano dovuto essere ritoccati: potrebbe fare un balzo in avanti di alcune decine di punti in percentuale. In tutte le aziende in questi giorni si svolgono riunioni per decidere fare sui prezzi, tenendo presente che gennaio devono confezionisti indicazio- praticamente definitive.

C'è quindi l'incognita di come reagirà il mercato degli acquirenti di a queste continue incertezze.

Dice ancora Sergio Loro Piana: «*Questo aspetto mi preoccupa, non eccessivamente, in quanto i clienti sanno che siamo seri e che faremo di tutto contenere gli aumenti. Sarei quindi stupito se i confezionisti decidessero di abbandonare qualità di Ideabiella per qualcosa di*

Aggiunge Giovanni enza, presidente degli industriali biellesi: «*Occorre tener i nervi saldi questi frangenti. I prezzi impazziti delle lane, la crisi della Borsa che potrebbe portare a contrazione dei consumi, il possibile mento del prezzo del petrolio sono fattori di allarme che ci fanno prevedere momenti non facili. Ma se non mancano motivi di preoccupazione, non bisogna lasciarsi prendere dal panico e continuare a lavorare per mantenere le posizioni raggiunte*».

m. al.

TESSILI CINESI IN VISITA A BIELLA

Biella. Una delegazione cinese è stata ricevuta ieri a Palazzo Oropa dal sindaco Luigi Squillario. Il gruppo, che è stato presentato da Giuseppe Ramella Scipioni, uno dei titolari delle officine meccaniche Ramella, era guidato dalla signora Meng Cui Fang del ministero dell'Industria tessile, ed era composto da operatori commerciali della provincia di Xinjang. Scopo della visita era di accertare la volontà di Biella a gemellarsi con la cittadina tessile cinese. Il sindaco Squillario, a titolo personale, si è dichiarato favorevole all'iniziativa, l'argomento discusso in Consiglio comunale. Nel frattempo i rapporti verso alcuni imprenditori biellesi che già rapporti commerciali con l'Oriente

Biella, investimenti della Sip

Dieci miliardi per i telefoni

Saranno apparecchi intelligenti

BIELLA — Investimenti per quasi dieci miliardi nell'agenzia di Biella, graduale inserimento apparecchiature elettroniche posto di lle elettromeccaniche, telefoni pubblici di concezione e vendita gettoni nelle Ep- nonostante queste im- novità a livello locale annunciate dalla Sip, pare che i biellesi continuino alzare la cornetta con molta oculatezza.

Andrea Casalegno, del distretto: «*Possiamo considerarla una battuta, ma forte su al risparmio del comprensorio laniero e valsesiano è confermata anche dalla bolletta telefonica. Se, come risulta dalle statistiche nazionali, la durata di una telefonata si aggira sugli 8 minuti, a Biella ed a Borgosesia si il limite di 6 minuti. Un altro curioso è il notevole utilizzo telefoni pubblici: alcune cabine del centro danno un milione per ogni "levata" gettoniera. Questo fatto possiamo considerarlo record, in quanto a esistono grandi stazioni, aeroporti o caserme militari, evidentemente i posti pubblici sono numerosi e ben dislocati*».

I settantaduemila utenti del distretto Sip e Vercelli presto motivo di allungare loro telefonate e usufruire giornalmente «telefoni ll». Sono in arrivo importanti novità, prima tra l'inserimento in linea di duemila nuovi numeri che potranno servirsi di moderni sistemi elettronici. «*Forse l'utente non si accorgerà subito della differenza*», Bruno Mignone responsabile dell'area mercato Sip di Bi «*ma per noi si tratta di un punto di partenza importante. Quando da duemila telefoni si coprirà un'area maggiore le comunicazioni saranno più pulite, i tempi di risposta per la selezione più brevi ed il servizio diventerà adeguato alle moderne necessità. Insomma, vogliamo stare al passo con i tempi*».

Nuovi saranno inoltre i telefoni pubblici, che dal giallo passeranno gradatamente al rosso con i moderni «rotor». tratta di un sistema cosiddetto «intelligente» che può riconoscere in un'unica canaletta cinque differenti (gettone tradizio- le, 100, 200, 500 lire ed è già preparato «lira pesante»), restituisce automaticamente le al momento riaggancio, possiede un display cristalli liquidi segnala l'importo richie- ed il selezionato ed ottimizza il da conseguire. Nell'eventualità che il credito sia restituibile interamente per la mancanza monete all'interno gettoniera, i soldi residui restano a disposizione per una telefonata.

Daniele Pasquarelli

Cinema e taccuino

BIELLA

: film per adulti.
: Full metal jacket.
MAZZINI: L'ultimo imperatore.
ODEON: Beverly Hills Cop 2.
: Giardini di pietra.

BORGOSESIA

SOCIALE: Cavalli di razza.
LUX: chiuso.

CANDELO

VERDI: Cadaveri a comparì.

COGGIOLA

ITALIA: Scuola di ladri n. 2.
: Voglio farlo con te.
RADAR: Lunga vita alla signora.

COSSATO

MICHELETTI: Miss Magnificent.
NUOVO PRIMAVERA: riposo.

PRAY

ELSIOR: Mannequin.

SERRAVALLE

CORSO: Accadde in Paradiso.

VARALLO

SOTTORIVA: La storia ufficiale.

TOLLEGNO

FELIX: L'amico della mia amica.

FARMACIE

Usl 47 - Biella: Serva, via 11, tel. 22.480; Pralungo, Sordevolo,
46 - Cossato: Friolotto, via Garibaldi 61, tel. 93.370; Brusnengo, Ponzone.
Usl 49 - Borgosesia: Cerra, piazza Mazzini, 22.258. Varallo: Anselmetti, corso Umberto I 25, tel. 51.160.

GUARDIA MEDICA

Giorni feriali: dalle 20 alle 8 del successivo; *prefestivi*: dalle 14 alle 8 del mattino successivo; festivi: dalle 8 alle 8 del mattino successivo.

- 20.649; Borgosesia 25.513; Ca- 98.470; 922.501; Mongrando 666.913; Trivero 756.566; Vallemosso 706.154; Varallo 52.412.

PER L'EPILESSIA

E' un nuovo servizio di consigli e informazioni istituito dalla sezione biellese dell'Associazione lotta contro l'epilessia in funzione dai martedì al (18-19) numero telefonico

Servizio automatico o notturno: Milano piazza Adua; via Ivrea 66; via Pegola 37; corso Europa 2; Autorimessa Lancia di via Torino 53 A.B.C. via Oberdan 15; Borgosesia: Bisio Vittorio Veneto; Cossato: trasone Matteotti; Occhiep- pa Inferiore, Cesare Battisti.

LA STAMPA

Biella, via Repubblica 29, tel. 26 191 - 24 279.
Publikompass: via Repubblica 28, tel. (015) 355.230.
Edicole Selodisi: Pietro Micca 8 (015) 30.789.

Le Ferrovie dello Stato hanno riconosciuto che «inabitabile»

Varallo, chiude il dormitorio

1° novembre - Nello stesso tempo soppresse due corse, quella del mattino in partenza da Varallo e quella della sera, da Novara

NOVARA — Dal 1° novembre il dormitorio di Varallo Bella delle Ferrovie dello Stato chiuso. E' inabitabile e a quanto pare, non merita neanche che vengano fatti i lavori di ripristino. Non importa se, proprio a causa di questa inabitabilità, sempre dal 1° novembre verranno sacrificati due treni: il primo del mattino che è in partenza da Varallo e l'ultimo della sera in partenza da No- «*Se capotreno non può pernottare nel dormitorio si abolisono due*», è l'a- commento viaggiatori. le dei pendolari di questa zona dipendono per il loro lavoro collegamenti ferroviari.

E' soluzione più sbrigativa anche forse, qualche viaggiatore avrebbe alla direzione compartimentale dell'ente ferroviario convenzionamento con qualche albergo Varallo nell'attesa del ripristino del dormitorio o di un nuovo edificio.

«*La verità che l'azienda vuole cancellare la linea Novara-Varallo*», spiega il macchinista delle Ferrovie Ercolani: «*E' questa reale dello abbandono del dormitorio in questione*».

Ercolani ha oltre venti anni di servizio tutti su linee di questa «*In tutto questo tempo ho Novara-Varallo un'infinità di volte non ho mai visto interventi di rinnovamento. La linea è partita come si faceva negli Anni Quaranta ma con i costi adesso. Certo che è assurdo! perché non si cominciano a eliminare alcuni quasi trenta passaggi a livello? non vengono elettrificati*».

Nel suo continuo viaggiare alla di un locomotore, fra Novara e Varallo e viceversa, Ercolani ha dovuto spesso usufruire dei dormitori della zona. Nessuno meglio di lui può dire in quali condizioni sono. «*Quello di Varallo è proprio Inavvicinabile. E' una costruzione vecchia di un secolo con camere di cinque metri e mezzo di altezza praticamente irricevibili. La situazione è precipitata quando all'inizio dell'anno scorso la custode è andata in pensione. Il loc è rimasto abbandonato ha più provveduto a segnalarne pecche. Così nelle stanze è cominciata a penetrare l'acqua piovana*».

Un altro dormitorio «impossibile» nel quale spesso Ercolani e i suoi colleghi novaresi debbono pernottare è quello vicina Vercelli.

Marcello Sanzo

segretario del pli

— Mosca è il nuovo segretario provinciale del partito liberale. Il consiglio direttivo lo ha eletto in sostituzione di Maurizio Quaregna, segretario uscente e dimissionario da alcuni giorni.

Personaggio conosciuto sia nel mondo politico sia in quello industriale, Corrado Mosca ha fatto parte della direzione nazionale del partito (è vicino posizioni di Egidio Sterpa), che il segretario nazionale Altissimo costituisce l'asse di maggioranza

Quindicenne in gravi condizioni

BIELLA — Un quindicenne di Vallemosso, Giancarlo Pizzato, è ricoverato all'ospedale di Novara in gravi condizioni per le riportate in un incidente

Secondo i carabinieri, il ragazzo l'altro giorno stava viaggiando in sella al proprio motorino lungo la strada che collega Vallemosso a Pettinengo. Giunto nei pressi della località Romanina è andato a sbattere contro furgone condotto un elettricista di Vallemosso, Bl- Cerruti, anni.

del camion

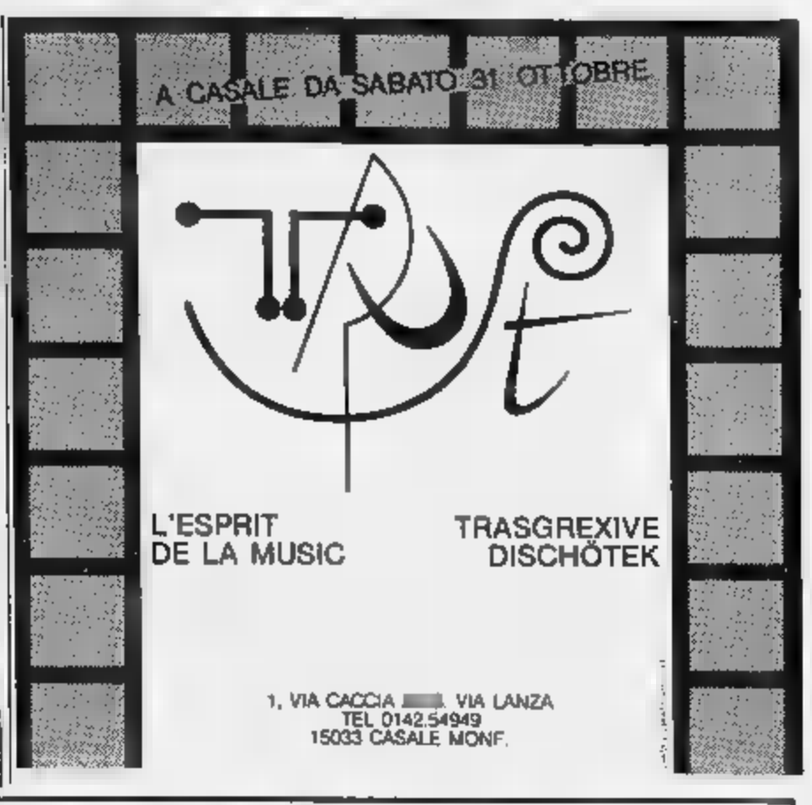
BIELLA — Infortunio sul lavoro ad un autotrasportatore Zumaglia. Eugenio Pascone, di 21 anni: è caduto da un camion, procurandosi diverse fratture. Ora è ricoverato alle Molinette di Torino in gravi

giovane, che è figlio del titolare della ditta «Biella Express autotrasporti» di Gaglianico, l'altra stava lavorando nel magazzino di via Cavour a Gaglianico per caricare il rimorchio di un camion che avrebbe dovuto partire per Prato. Ad tratto Eugenio Pascone è caduto e testa in giù dal cassone del bilico.

DI FINANZIA- AL CONSUMO
RICERCA
RESPONSABILE COMMERCIALE (Rif. SM O 12)
in grado di gestire autonomamente una rete operatori addetti vendita nel settore del credito
il candidato ideale ha un'età di 30-40 anni, è dinamico e fortemente motivato, ha di marketing e ha maturato una solida esperienza servizi finanziari e nella gestione e organizzazione delle forze di vendita.
Sede di lavoro Vercelli.
La Società offre inquadramento economico e reali opportunità di crescita professionale.
I candidati possono curriculum manoscritto a:
SELAS - Via Podgora 11 - 20122
indicando le società con le quali non desi- entrare contatto.

PK Per pubblicità su STAMPA STAMPA
publikompass
20123 Milano Via Carducci 29 - Tel. (02) 85.961
10126 Torino Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011)
28100 Novara Corso della Vittoria 2 - Tel. (0321) 33.341
16121 Genova Via Ceccardi 1/14 - Tel. (010) 592.560/595.633
17100 Savona Via Astengo 1/1 - Tel. (019) 36.219/356.495
18100 Imperia Bonfante 1 - Tel. (0183) 273.371
19038 Sarzana 47 - Tel. (0187) 604 949/604 940

novità
FILATURA DI CROSA
La Filatura di Crosa presso il Centro Vendita di Cerreto Castello, oltre alla tradizionale collezione per aguglieria, presenta una nuova linea di filati per maglieria confezionati su ROCCHE PARAFFINATE
18 tipi di filati classici e fantasia in normale produzione con gamma completa di colori.
Per informazioni potete rivolgervi anche presso i negozi diretti di:
NOVARA
Via Italia angolo v. Bianchini
IVREA
Corso Palestro 62



LICENZA AVVIAMENTO
vendesi Biella, posizione centralissima alto giro d'affari
Trattativa riservata solo con persone seriamente interessate.
Scrivere Publikompass 611 - Torino

STUDIO B.B.F. DIVISIONE FINANZIAMENTI
FINANZIA
- DIPENDENTI
- ARTIGIANI
- COMMERCIANTI
- AZIENDE

offrendo le soluzioni più serie e convenienti
B.B.F.
BIELLA - Via Trento, 13 (015) 28.451 -34.028

AUTO COMMERCIO
SANDIGLIANO - Str. BIELLA-SANTHIA' - Tel. 015 691.239

PICCOLE		SPORTIVE	
PANDA 30	81/82	PORSCHE	1982
UNO 55 S	83/84	RITMO 105	1982
UNO 60 S	1986	PEUGEOT 104 ZS	1981
FIESTA 950	1984	RENAULT 5 ALPINE	1982
RITMO 75 S	1981	A112 ABARTH	1983

SUPERVALUTAZIONE DEL TUO USATO FINO A
L. 1.500.000
IN PIU' DEL SUO VALORE

		DIESEL	
CROMA I.E.	1986	GOLF GTD	
REGATA 100 S		UNO DS 5 p.	
TA WEEKEND 1.3	1986	VISA	1985
LANCIA PRISMA	1985	RENAULT 18 GTD	1984
DUNA 1100	8 mesi	UNO TURBO DS	6 mesi

CERCHIAMO AUTO USATE RECENTI - FINANZIAMENTO CONTANTI

Bilancio del Concorso, che ha visto trionfare anche alcuni teen-agers

E' stato il «Viotti» dei giovani

Ha Nordio, [illegible] trionfatore [illegible] violino, alla pianista indiana [illegible] Arnold (17 anni) - Fra un mese s'inizia la stagione lirica (con «Norma» e «Turandot») - In gennaio parte la «primavera concertistica»

VERCELLI — Il «Viotti» ha riconquistato i giovani: [illegible] tanti ai concerti e nelle [illegible] di canto, violino e pianoforte. [illegible] I quattro pianisti che [illegible] cimentati nella finalissima con [illegible] chestra c'era [illegible] diciassettenne, [illegible] Arnold, che [illegible] bambina, e il trionfatore [illegible] violino, Domenico Nordio, è un ragazzo di sedici anni.

Commenta la presidente della Società del Quartetto, Maria Arsieni Robbone: «*Abbiamo riincontrato, e ja fede il borderò, un* [illegible] *senza precedenti negli ultimi anni per le prove del Concor*[illegible]. *La formula della finale con l'orchestra* [illegible] *rivelata azzeccatissima e ha pagato. Continueremo su questa strada*».

Ma perchè [illegible] giovani a contendersi [illegible] «palma» viottiana? Risponde la signora Robbone: «*Il nostro Concorso,* [illegible] *quando venne fondato* [illegible] [illegible] *morito nel 1950,* [illegible] *sempre avuto la prerogativa di lanciare* [illegible] *in erba, ma quest'anno c'è stata davvero un* [illegible] *dei teen-agers: il pubblico s'è* [illegible] *ascoltando* [illegible] *nel Concerto di Ciaikovsky.* [illegible] *fatto è certo: ormai questi ragazzi, quando arrivano a tali livelli,* [illegible] *sfoderano solo una* [illegible] *sopraffina, ma* [illegible] *musicalità* [illegible] *chiedi* [illegible] *l'abbiano acquisita. Nordio ha persino conquistato Menuhin che, come "enfant prodige", non schermava affatto*».

Archiviata la bella [illegible] del Concorso [illegible] una [illegible] idea quella di concentrare le prove [illegible] un mese: ottobre), il «Viotti» si concede [illegible] [illegible] mesi [illegible] «*Ripartiremo a pennello* — spiega la signora [illegible] — *e legheremo l'inverno viottiano all'ormai classica "primavera concertistica". Abbiamo* [illegible] *cantiere appuntamenti di sicuro richiamo, ma non posso anticipare nulla perchè* [illegible] *programma* [illegible] [illegible] *stato esaminato* [illegible] *consiglio* [illegible] *amministrazione della Società* [illegible] *Quartetto*».

La stagione «classica» [illegible] [illegible] anche per dare spazio [illegible] lirica che, pure quest'anno, [illegible] organizzata dal Comune. In programma due rappresentazioni della «Norma» [illegible] Vincenzo Bellini (4 e 8 dicembre) e tre recite della «Turandot» [illegible] Giacomo Puccini (11, 13 e [illegible] dicembre).

Sono due [illegible] [illegible] cui, a Vercelli, s'è [illegible] il [illegible]. Sembra, addirittura, che l'ultima messa in [illegible] [illegible] «Turandot» [illegible] teatro Civico [illegible] [illegible] [illegible] Quaranta, quando una giovanissima [illegible] Pasotto interpretò [illegible] parte di Liù. Ora la signora Pasotto [illegible] l'impresario che, ormai da [illegible] anni, allestisce [illegible] le rappresentazioni liriche [illegible] [illegible] [illegible] Comune.

Ovviamente [illegible] [illegible] tutti [illegible] da definire, compreso il «cast» degli interpreti (si parla di Cecchele, [illegible] Barri[illegible], il [illegible] Bortoli), anche se ormai da mesi il Coro lirico [illegible] del liceo «Viotti» sta provando le due opere sotto la direzione del maestro Mario [illegible]. Negli ultimi anni, il [illegible] vercellese ha raggiunto un grado di professionalità elevato ed il «Lirico» del Viotti compie ormai tournées in tutt'Italia.

Enrico De [illegible]

Vercelli. L'indiana Sheila Arnold durante la finalissima di piano

Oggi [illegible] del pianista romeno

A Quarona suona Sandu

QUARONA — Grande appuntamento [illegible] [illegible] sica classica questa sera [illegible] Villa Zignone dove alle 21 si esibirà in concerto il pianista romeno Constantin Sandu. La manifestazione [illegible] organizzata dall'azienda di promozione turistica della Valsesia [illegible] [illegible] Comune, [illegible] [illegible] collaborazione [illegible] [illegible] Loro Piana.

Constantin Sandu, 23 anni, [illegible] dei giovani concertisti più promettenti [illegible] mondo. A soli 17 anni [illegible] [illegible]'81 il primo premio al concorso internazionale [illegible] [illegible] «Viotti-Valsesia». [illegible] [illegible] ha ottenuto altri consensi in importanti festival musicali [illegible] Barcellona [illegible] [illegible] Varsavia, entrando [illegible] autorità [illegible] concertistiche internazionale.

Ovunque il pubblico è [illegible] conquistato [illegible] [illegible] eccezionali qualità tecniche [illegible] di carattere.

[illegible] la serata a Villa [illegible] [illegible] il [illegible] romeno [illegible] [illegible] [illegible] programma impegnativo. Aprirà [illegible] la sonata opera [illegible] Waldstein di Beethoven. [illegible] seguirà quindi proponendo [illegible] [illegible] [illegible] Debussy, «Feux d'artifice» e [illegible] joyeuse». Si accomiaterà infine dal pubblico [illegible] la sonata [illegible] in [illegible] [illegible] Liszt.

m. al.

A Mosso arie di Mozart e Vigliano musica rock

Numerosi, in questi giorni, gli appuntamenti musicali nel Biellese. [illegible] [illegible] seconda rassegna [illegible] listica di Mosso [illegible] Maria, organizzata dal [illegible] e [illegible] lanificio fratelli Ormezzano, questa sera è in programma il quinto concerto della stagione. Nella chiesa parrocchiale della Beata Vergine Assunta, alle [illegible] suo[illegible] [illegible] Vagnarella e Silvio [illegible] (violini), Sergio Patria (violoncello) e Mario Duella (organo). In programma l'integrale [illegible] [illegible] chiesa di Mozart.

A Biella è stata presentata nei giorni scorsi [illegible] stagione concertistica dell'associazione musicale «Lorenzo Perosi», giunta all'undicesima edizione. In programma otto appuntamenti dal 17 al 21 novembre al teatro [illegible] e all'auditorium di [illegible] Filippo. Aprirà la serie [illegible] concerti il [illegible] del [illegible] [illegible] di Torino, che il [illegible] novembre al teatro Sociale eseguirà celebri [illegible] di Bach, Verdi, Puccini, Mascagni e Stravinski.

Nuova serie di concerti rock alla *People house* di Vi[illegible]. Questa sera alle [illegible] esibiranno i Woodstock, un complesso tutto biellese [illegible] [illegible] Mauro Duò, 17 anni, [illegible] batteria, Giorgio Policante, 17 anni e Nicola [illegible] 20 anni, alle chitarre, Claudio Juglair, 21 anni, chitarra [illegible] e Walberto Zicconelli, [illegible] anni, [illegible]. Domani invece sarà la volta degli *Amy Time*, ospiti fissi [illegible] «Drive in».

m. al.

Questa [illegible]m alle 21 l'anteprima in Duomo

«Dies Irae» per studenti

VERCELLI — E' [illegible] [illegible] per la doppia [illegible] [illegible] [illegible] *Irae*» di Giovanni [illegible] Brussasco in programma domani e do[illegible] sera, [illegible] 21,30, in Duomo, a cura dell'Accademia Centoria. [illegible] [illegible] [illegible] 21, la prova generale sarà pubblica perché il Comune [illegible] [illegible] riservata a tutti gli studenti delle medie superiori che vorranno assistervi. C'è molta attesa per questo appuntamento che segue di sei mesi le due rappresentazioni dell'«*Inferno*», la funzione [illegible] (sempre [illegible] Brussasco) riproposta nell'abbazia [illegible] Sant'Andrea.

[illegible] *Irae*» del [illegible] [illegible] della Cappella Eusebiana [illegible] [illegible] 1720) è [illegible] composto per «*doppio Quartetto* [illegible] soli, *doppio Coro* e *Orchestra*». I musicisti [illegible] i cantanti che lo interpreteranno sono tutti vercellesi o di scuola vercellese perché fanno parte dell'Orchestra giovanile [illegible] Civico, della scuola «Vallotti» o del Coro Polifonico «Viotti».

Sono i soprani Laura Cherici e Annalisa Rodomonti; i mezzosoprani Emanuela Barazia e [illegible] Bottacin; i tenori Marco Beasley e Francesco Sai; i bassi Marco Piliberti e Daniele Tonini; i violinisti [illegible] e [illegible] Bianchi, Pierantonio Cazzulani, Marco Medicato, Massimo Percivandi e Cinzia Volpini, [illegible]: Giorgio Girotto e Luca Berrino all'oboe; Franco Formenti e Stefa[illegible] Pancotti [illegible] viola; Francesco Parazzoli e [illegible] Pelliti al violoncello; Claudio Cappella al contrabbasso e Franco Perrone all'organo continuo. La Camerata polifonica è quella del «Viotti», il maestro [illegible] e direttore d'orchestra [illegible] Vittorio Rosetta.

e. d. m.

CENTRO CUSTODIA - PULITURA PELLICCE - CONFEZIONE

Gi·Gi·Furs

PELLICCE - MONTONI

CONFEZIONATI

[illegible] PELLI ALTAMENTE SELEZIONATE

RIPARAZIONI

RIMESSA MODELLO

Gi.Gi. Furs [illegible] - [illegible] Milano [illegible] - [illegible] [illegible] - [illegible] 015 512.275

Bli Blì una bella sfilata una splendida collezione!

In una bella serata presso il Master Club di Biella, Giuly Grava ha presentato per *Bli Blì* una splendida collezione per l'autunno-inverno prossimo. Indubbiamente *Bli Blì* la nota boutique di Biella si conferma come il giusto punto d'incontro per la donna che vuole vestire giovane, [illegible] eleganza [illegible] personalità

Bli Blì Abbigliamento è in **BIELLA**

Piazza Vittorio [illegible] 16 nella Galleria Nuovo Centro [illegible] (vicino [illegible] Jeantet) - Tel. 015 29.916

Il cancro potrebbe [illegible] vinto l'anno prossimo. O [illegible] tre, cinque, dieci anni. Dipende [illegible] [illegible] delle ricerche. Dipende da te.

Aderisci alla Associazione Italiana per la Ricerca [illegible] Cancro
Comitato Piemonte-Valle d'Aosta
Via Cavour 31 - 10123 Torino - Tel. (011) 83.97.226 int. 273
[illegible] corrente postale n. [illegible]

DANCING GLOBO BORGOVERCELLI

VENERDI' SERA
BALLO LISCIO con
DANTE TORNICELLI
SABATO SERA
DOMENICA
POMERIGGIO E SERA
VIDEODISCOTECA

caravel tel. 93.215 -92

[illegible] 30 - [illegible] CAVALLARO
[illegible] 31 - BRUNA LELLI
Domenica 1 - HISTORIA

Distributore autorizzato Honeywell Bull — olivetti — Hewlett Packard
col [illegible] IGSoft [illegible] migliore assistenza
INFORMATICA GASTALDI
VERCELLI - VIA [illegible] T 14, TEL. 0161/ 64755 - 65307

Alcune [illegible] occasioni:

FIAT [illegible] CL D, grigio met.	1985	perfetta
FIAT RITMO D, bianca	1985	perfetta
[illegible] PANDA 45 S, nera	1982	ottima
FIAT 126 UNIFIC., bordeaux	1986	perfetta
FIAT RITMO 75 [illegible], nero	1981	ottima
ALFETTA 2000, grigio met.	1980	ottima
A112 ELEGANT, bleu	1976	perfetta
CITROEN DIANE 6, [illegible]	1976	ottima
CRONO VISA, bianca	1983	ottima
VISA 600, bleu	1981	ottima
LANCIA BETA COUPE', marrone	1978	ottima
RENAULT 4 BASE, bianca	1976	ottima
[illegible] 14 TS, verde [illegible]	1980	[illegible]
RENAULT [illegible] GT TURBO, grigio met.	1985	perfetta
RENAULT 5 [illegible] TURBO, grigio met.	1986	perfetta
R. [illegible] TS [illegible] 1600, grigio [illegible] met.	1980	ottima
RENAULT [illegible] GTD, amaranto	1982	ottima
[illegible] 18 TD, bleu	1982	ottima
RENAULT [illegible] GTD, verde met.	1981	ottima

... e molte altre

Concessionaria
RENAULT
ROMERSA
Via Trieste 22 - [illegible] - Tel. 015 22.959 - 30.744

ALTA MODA INVERNO [illegible]
MAUCCI
BIELLA - Via Ital[illegible] - Tel. [illegible] 23143
COSSATO - Via Mazzini [illegible] - Tel. [illegible] 93824

UN ASSORTIMENTO INEGUAGLIABILE
DI PELLICCE [illegible] UOMO E DONNA
A PREZZI MAUCCI, CIOÈ DI FABBRICA

[illegible] - CASTORI - FOCHE [illegible] - RAT [illegible] 990.000
[illegible] - [illegible] - [illegible] 1.390.000
PALETÒ VISONI - VOLPI POLARI 1.590.000
MÜRMELL in [illegible] Tipo [illegible] 790.000
MONTONI [illegible] SPAGNOLI 690.000

AI [illegible] SUPERIORI PELLICCE ALTA [illegible]
AL [illegible] DEL PRÊT À PORTER
PERCHÈ [illegible] NELLA NOSTRA FABBRICA

[illegible] PELLICCIA [illegible] IL CERTIFICATO DI GARANZIA E CORREDO REGALO

N.B. - TUTTI SI CHIEDONO COME POSSONO LE PELLICCERIE MAUCCI VENDERE A COSÌ POCO PREZZO LE PELLIC[illegible] ABBIAMO UNA FABBRICA: [illegible] UZIONE FAMILIARE: PERCIÒ NIENTE DA SPARTI[illegible]

La via più diretta per fare un grande regalo.

La via più diretta per fare i regali più belli è via Salvo D'Acquisto a Biella. Al numero 8 troverete il Centro vendita diretta Liabel: la più vasta scelta di maglieria intima ed esterna, con il favoloso assortimento Babycresci, per grandi e piccini, [illegible] i maglioni Blu Stone per il vostro tempo libero. Dal lunedì pomeriggio al sabato compreso, dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 18.50. Attenzione: in dicembre il Centro vendita Liabel sarà aperto anche la domenica fino [illegible] Natale.

Liabel

Bilancio del Concorso, che ha visto trionfare anche alcuni teen-agers

E' stato il «Viotti» dei giovani

Da Nordio, sedicenne trionfatore nel violino, alla pianista indiana Sheila Arnold (17 anni) - Fra un mese s'inizia la stagione lirica (con «Norma» e «Turandot») - In gennaio parte la «primavera concertistica»

VERCELLI — Il «Viotti» ha riconquistato i giovani: erano tanti ai concerti e nelle finali di canto, violino e pianoforte. Tra i quattro pianisti che si sono cimentati nella [illegible] con l'orchestra [illegible] un'indiana [illegible] diciassettenne, Sheila Arnold, che pareva una bambina, e il trionfatore di violino, Domenico Nordio, è [illegible] ragazzo di sedici anni.

Commenta la presidente della Società del Quartetto, [illegible] Arsieni Robbone: *«Abbiamo riscontrato, e ja fede ti bordero, un successo senza precedenti negli ultimi anni per le prove del Concorso. La formula [illegible] finale con l'orchestra si è rivelata azzeccatissima e ha pagato. Continueremo su questa strada».*

Ma perché tanti giovani a contendersi la «palma» viotti[illegible] Risponde [illegible] signora Robbone: *«Il nostro Concorso, da quando venne fondato da mio marito nel 1950, ha sempre avuto la prerogativa di lanciare concertisti in erba, ma quest'anno c'è stato davvero un [illegible] dei teen-agers: il pubblico s'è commosso ascoltando Nordio nel Concerto di Ciaikowsky. E un fatto è certo: ormai questi ragazzi, quando arrivano a tali livelli, non sfoderano solo una tecnica sopraffina, [illegible] pure una musicalità sconcertante. Ti chiedi come l'abbiano acquisita. Nordio ha persino conquistato Menuhin che, come "enfant prodige", non schereava affatto».*

Archiviata [illegible] bella edizio[illegible] Concorso (è stata una buona idea quella di concen[illegible] le prove in un mese: ottobre), il «Viotti» [illegible] concede ora due mesi di sosta. *«Ripartiremo [illegible] gennaio — spiega la signora Robbone — e lopheremo l'interno viottiano all'ormai classica "primavera concertistica". Abbiamo in cantiere appuntamenti di sicuro richiamo, ma non posso anticipare nulla perché il programma non è ancora stato esaminato dal consiglio di [illegible] istrazione della Società del Quartetto».*

La stagione «classica» si interrompe anche per [illegible] spazio alla lirica che, pure quest'anno, sarà organizzata [illegible] Comune. In programma due rappresentazioni della «Norma» di Vincenzo Bellini (4 e 6 dicembre) e tre recite della «Turandot» di Giacomo [illegible] (11, 13 e 15 dicembre).

Sono due opere di cui, a Vercelli, s'è perso il ricordo. Sembra, addirittura, che l'ultima messa in scena di «Turandot» al teatro Civico risalga agli Anni Quaranta, quando una giovanissima Teresa Pasotto interpretò la parte di Liù. Ora la signora Pasotto è l'impresario che, ormai da diversi anni, allestisce le rappresentazioni liriche per conto del Comune.

Ovviamente è ancora tutto da definire, compreso il «cast» degli interpreti (si parla di Cecchele, della Barazzini, di De Bortoli), anche se ormai da mesi il Coro lirico [illegible] del liceo «Viotti» [illegible] provando le due opere sotto la direzione del maestro Mario Barasolo. Negli ultimi anni, il Coro vercellese ha raggiunto un grado di professionalità elevato ed il «Lirico» del Viotti compie ormai tournées in tutt'Italia.

Enrico De Maria

Vercelli, L'indiana Sheila Arnold durante la finalissima di piano

Oggi concerto del pianista [illegible]

Al Quarona suona Sandu

QUARONA — Grande appuntamento con la musica classica questa sera a Villa Zignone dove alle 21 [illegible] esibirà in concerto il pianista romeno Constantin Sandu. La manifestazione è organizzata dall'azienda di promozione turistica della Valsesia e dal Comune, con la collaborazione del lanificio Loro Piana.

Constantin Sandu, [illegible] anni, è uno dei giovani concertisti più promettenti del mondo. A [illegible] 17 anni vinse nell'81 il primo premio al concorso internazionale di musica «Viotti-Valsesia». Successivamente ha ottenuto altri consensi [illegible] importanti festival musicali a Barcellona e a Varsavia, entrando con autorità nel concertismo internazionale.

Ovunque il pubblico è stato conquistato dalle sue eccezionali qualità tecniche e di carattere.

Per la serata a Villa Zignone il musicista romeno ha scelto un programma impegnativo. Aprirà con la sonata opera 53 Waldstein di Beethoven. Proseguirà quindi proponendo due brani di Debussy, «Feux d'artifice» e «L'isle joyeuse». Si accomiaterà infine dal pubblico con la sonata in Si minore di Liszt.

m. al.

A Masso arie di Mozart e a Vigliano musica rock

Numerosi, in questi giorni, gli appuntamenti musicali nel Biellese. Nell'ambito della seconda rassegna concertistica di **Masso Santa Maria**, organizzata dal Comune e dal lanificio fratelli Ormezzano, questa sera è in programma il quinto concerto della stagione. Nella chiesa parrocchiale della Beata Vergine Assunta, alle 21, suoneranno Stefano Vagnarella e Silvio Bresso (violini), Sergio Patria (violoncello) e Mario Duella (organo). In programma l'integrale sonata da chiesa di Mozart.

A Biella è stata presentata nei giorni scorsi la stagione concertistica dell'associazione musicale «Lorenzo Perosi», giunta all'undicesima edizione. In programma otto appuntamenti dal 17 al 21 novembre al teatro Sociale e all'auditorium di San Filippo. Aprirà la serie di concerti il coro del [illegible]o Regio di T[illegible], che il 17 novembre al teatro Sociale eseguirà celebri [illegible] di Bach, Verdi, Puccini, Mascagni e Stravinski.

Nuova serie di concerti rock alla *People house* di Vigliano. Questa sera alle 21 si esibiranno i Woodstock, un complesso [illegible] biellese composto da Mauro [illegible], 17 anni, alla batteria, Giorgio Policante, 17 anni e Nicola Boschetti, 20 anni, alle chitarre, Claudio Juglair, 21 anni, chitarra [illegible] e Walberto Zuccronelli, 21 anni, voce. Domani invece sarà la volta degli *Any Time*, ospiti fissi di «Drive in».

m. al.

Questa sera alle [illegible] l'anteprima in Duomo

«Dies Irae» per studenti

VERCELLI — E' tutto pronto per la doppia esecuzione [illegible] «*Dies Irae*» di Giovanni Maria Brusasco in programma domani e domenica sera, alle 21,30, in Duomo, a cura dell'Accademia Centoria. Ma già stasera, alle 21, la prova generale [illegible] pubblica perché il Comune [illegible] [illegible] a tutti [illegible] delle medie superiori che vorranno assistervi. C'è molta attesa per questo [illegible] puntamento che segu[illegible] [illegible] mesi le [illegible] rappresentazioni dell'«Entierro», la funzione sacra (sempre del Brusasco) riproposta nell'abbazia di Sant'Andrea.

Il «*Dies Irae*» [illegible] Brusasco (maestro della Cappella Eusebiana intorno [illegible] 1720) è stato composto per «*doppio Quartetto di soli, doppio Coro e Orchestra*». I musicisti e i cantanti che lo interpreteranno sono tutti vercelle[illegible] [illegible] [illegible] scuola vercellese perché fanno parte dell'Orchestra giovanile [illegible] Civico, della scuola «Vallotti» o del Coro Polifonico «Viotti».

Sono i soprani Laura Cherici e Annalisa Rodomonti; i mezzosoprani Emanuela Ba[illegible] [illegible] Bottacin; i tenori Marco Beasley e [illegible] Sal; i [illegible] Marco Filiberti e Daniele Tonini; i violinisti Marcello e Marco Bianchi, Pierantonio Cazzulani, Marco Medicato, Massimo Parcivandi e [illegible] Volpini. Quindi: Giorgio Ghiotto e Luca [illegible] all'oboe; Franco Formenti e Stefano [illegible] alla viola; Francesco Parazzoli e Roberto Politi al violoncello; Claudio Cappella [illegible] contrabbasso e Franco Perrone all'organo continuo. La Camerata polifonica è quella del «Viotti». Il maestro concertat[illegible] e direttore d'orchestra è Vittorio Rosetta.

s. d. m.

CENTRO CUSTODIA - PULITURA PELLICCE - CONFEZIONE

Gi·Gi·Furs

PELLICCE - MONTONI

CONFEZIONATI

CON PELLI ALTAMENTE SELEZIONATE

RIPARAZIONI

RIMESSA MODELLO

Gi.Gi. Furs [illegible] - Via [illegible] 102 - VIGLIANO B.SE - Tel. 015 512.275

Bli Blò una bella sfilata
una splendida collezione!

In [illegible] [illegible] serata [illegible] il Master Club [illegible] Biella, Giuly Grava ha presentato per Bli Blò una splendida collezione per l'autunno-inverno prossimo

Indubbiamente Bli Blò [illegible] nota boutique [illegible] Biella si conferma [illegible] il giusto punto d'incontro per la donna che vuole vestire giovane, con eleganza e personalità

Bli Blò Abbigliamento è in BIELLA
[illegible] Vittorio Veneto 16 nella [illegible] Nuovo Centro Giardini (vicino [illegible] Jeantel) - Tel. 015 29.916

Il [illegible] potrebbe [illegible] l'anno prossimo.
O fra tre, cinque, dieci anni.
Dipende [illegible] soldi [illegible] ricerche.
Dipende [illegible]

Aderisci alla
Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro
Comitato Piemonte-Valle d'Aosta
Via Cavour 31 - 10123 Torino - Tel. (011) 83 97 226 int. 273
conto corrente postale n. 10545101

DANCING
GLOBO
BORGOVERCELLI

VENERDI' SERA
BALLO LISCIO con
DANTE TORRICELLI

SABATO SERA
DOMENICA
POMERIGGIO E SERA
VIDEODISCOTECA

caravel COSSATO tel. 93.315 922.248

Venerdì 30 - [illegible] CAVALLARO
Sabato 31 - [illegible] LELLI
Domenica 1 - HISTORIA

Distributore Autorizzato Honeywell Bull
olivetti
HEWLETT PACKARD

coi nostri programmi IGSoft [illegible] migliore assistenza

INFORMATICA GASTALDI
VERCELLI - VIA AGORDAT 14, TEL. 0161/ 60755 - 65307

Alcune nostre occasioni:

FIAT RITMO CL D, grigio met.	1985	perfetta
FIAT RITMO D, bianca	1985	perfetta
FIAT PANDA 45 S, nera	1982	ottima
FIAT 126 UNIFIC., bordeaux	1986	perfetta
FIAT RITMO 75 S, nero	1981	ottima
ALFETTA 2000, grigio met.	1980	ottima
A112 ELEGANT, blu	1976	perfetta
CITROEN DIANE 6, azzurra	1976	[illegible]
CRONO VISA, bianca	1983	ottima
VISA 600, blu	1981	ottima
LANCIA BETA COUPE', marrone	1978	ottima
RENAULT 4 BASE, bianca	1976	ottima
RENAULT 14 TS, verde met.	1980	ottima
RENAULT 5 GT TURBO, grigio met.	1985	perfetta
RENAULT 5 GT TURBO, grigio [illegible]	1986	perfetta
R. [illegible] TS BREAK 1600, grigio [illegible] met.	1980	ottima
RENAULT 18 GTD, [illegible]	1982	ottima
RENAULT 18 TD, blu	1982	ottima
RENAULT 18 GTD, verde met.	1981	ottima

... e molte altre

Concessionaria
RENAULT
ROMERSA
Via Trieste 22 - BIELLA - Tel. 015 22.959 - 30.744

ALTA MODA INVERNO [illegible] PRET PORTER
PELLICCERIE
MAUCCI
- Via Italia, 13 - Tel. (015) 23143
- Via [illegible] III, 21 - Tel. [illegible] 93824

UN ASSORTIMENTO INEGUAGLIABILE
DI PELLICCE E MONTONI UOMO E DONNA
A [illegible] MAUCCI, CIOÈ DI FABBRICA

VOLPI - CASTORI - FOCHE
MARMOTTE - [illegible] MOUSQUET 990.000
VISONI - PERSIANI - VOLPI LINCIATE 1.390.000
PALETÒ [illegible] - VOLPI POLARI 1.590.000
MÖRMELL
In offerta fino [illegible] esaurimento 790.000
MONTONI CANADESI E [illegible] 690.000

[illegible] [illegible] PELLICCE ALTA [illegible]
AL [illegible] À PORTER
[illegible] CONFEZIONATE [illegible] NOSTRA FABBRICA

OGNI PELLICCIA HA IL CERTIFICATO DI GARANZIA E [illegible] REGALO

N.B. [illegible] CHIEDONO COME [illegible] PELLICCE MAUCCI VENDERE A [illegible] PREZZO LE PELLICCE. [illegible] È UN'AZIENDA [illegible] ESERCIZIO NIENTE DA [illegible]

La via più diretta per fare un grande regalo.

La via più diretta per fare i regali più belli è via Salvo D'Acquisto [illegible] Biella. Al [illegible] 8 troverete il Centro vendita diretta Liabel: la più vasta scelta di maglieria intima ed esterna, con il favoloso assortimento Babycresci, per grandi e piccini, e i maglioni Blu Stone per il vostro tempo libero. Dal lunedì pomeriggio al sabato compreso, dalle 9 alle 12 [illegible] dalle 14 alle 18.50. Attenzione: [illegible] dicembre il Centro vendita Liabel sarà aperto anche la domenica fino a Natale.

Liabel

La grande rassegna biellese ha raggiunto i dieci anni di vita

Aage, un milione di visitatori

Giuliano Ramella: «Un traguardo che ci onora, ma dobbiamo ringraziare l'Associazione artigiani del Biellese e della Valsesia e gli operatori che con tanto entusiasmo ci hanno seguito in quella che all'inizio era davvero una scommessa»

Biella. Un artigiano del rame al lavoro nel suo stand ad Aage '87 (Fotoservizio Sergio Fighera)

[illegible] — Il milionesimo visitatore è atteso, stando ad un piccolo calcolo, tra questa sera e domani. La matematica infatti parla chiaro: ogni anno Aage, la rassegna di artigianato, gastronomia ed enologia, è visitata da una media lievemente superiore alle centomila persone. Considerato che questa in atto è la [illegible] e [illegible] che all'esordio nel [illegible] le presenze [illegible] state all'incirca [illegible] quest'anno, nel giorno dell'inaugurazione, si partiva da un totale di oltre 900 [illegible] ingressi. «*A questa somma bisogna aggiungere i visitatori di questa edizione, davvero tanti nelle [illegible] passate. E tal proposito [illegible] compiuto [illegible] mini-rilevazione generale dalla quale è scaturito che l'immaginario tagliando con stampigliato un 1 seguito da sei zero [illegible] staccato [illegible] sto [illegible] tutt'al più [illegible] pomeriggio*», sottolinea Giuliano Ramella, uno dei promotori di Aage che aggiunge: «*Una candelina più colorata non poteva [illegible] per festeggiare i [illegible] anni della rassegna che [illegible] tiene nei padiglioni [illegible] Biella-fiere, lungo la [illegible] Trossi a Gaglianico, luogo ideale per [illegible] simile manifestazione. [illegible] traguardo che onora gli organizzatori ed in primo luogo l'Associazione artigiani [illegible] Biellese e [illegible] e gli operatori c[illegible] con tanto entusiasmo ci hanno seguito in quella [illegible] all'inizio [illegible] davvero una scommessa*».

Giuliano Ramella

E' una formula collaudata quella dell'esposizione di Biella-fiere: 150 espositori appartenenti ad una [illegible] settori [illegible] stand a disposizione [illegible] un'area di 12 mila metri interamente al coperto promuovendo i loro prodotti e servizi.

Prosegue Giuliano Ramella: «*In pratica l'esposizione è [illegible] in [illegible] padiglioni: nel primo è presente [illegible] spaccato [illegible] ogni tipo di [illegible] dal bricolage all'abbigliamento, [illegible] novità [illegible] casa al [illegible] libero, [illegible] più svariate [illegible] tre il secondo, quello [illegible] direttamente dall'Associazione [illegible] artigiani, è [illegible] in particolare [illegible] splendida mostra-stimolo [illegible] puncetto valsesiano*».

La scelta di portare a Biella-fiere quella che nell'Alta Valle del Sesia è considerata «*una impareggiabile arte tramandata da oltre [illegible] secoli di [illegible] figlia*» non è stata [illegible]. Spiega il presidente dell'Associazione artigiani Ermes Tonella: «*La [illegible] pizzi richiede una lunga e paziente lavorazione [illegible] quel punto saraceno [illegible] il quale si compone la preziosa trina che ha origini antichissime. In sintesi [illegible] puncetto esterno il concetto [illegible] lavoro artigianale basato [illegible] una grande professionalità [illegible] nasce [illegible] esperienze del passato. [illegible] più abbiamo voluto far conoscere ai biellesi un aspetto [illegible] vita delle genti [illegible] tagna valsesiana non solo perché la [illegible] associazione conta numerosi artisti [illegible] Valle, [illegible] soprattutto [illegible] edificare un ideale ponte di collegamento [illegible] due [illegible] pressori [illegible] simili*».

[illegible] anche un'occasione per concludere interessanti acquisti Aage [illegible]. Dice ancora Giuliano Ramella: «*Proprio [illegible] questa sua [illegible] ristica di [illegible] contemporaneamente [illegible] vetrina dell'at[illegible] artigianale locale e [illegible] mostra espositiva [illegible] carattere commerciale [illegible] siamo creato in passato la frase "Fare affari [illegible] fiera". Uno slogan [illegible] eravamo [illegible] liti [illegible] periodicamente. Ma considerato [illegible] davvero la rassegna rappresenta il luogo ideale per valutare interessanti proposte, negli ultimi [illegible] tempi non abbiamo più ritenuto opportuno modificarlo. Oltretutto il momento ci [illegible] [illegible] questo profilo, davvero propizio: con Aage ci [illegible] proiettia già verso il Natale e le feste [illegible] fine d'anno, tradizionali appuntamenti per qualsiasi tipo [illegible] acquisto. I visitatori girando per i due padiglioni [illegible] qualche migliaio di metri quadrati compiono un viaggio in tutto ciò che concorre [illegible] rendere più piacevole la [illegible]*».

La [illegible] edizione della esposizione resterà aperta fino [illegible] domenica. Oggi sarà possibile visitare l'esposizione dalle 18 alle [illegible] domani [illegible] 15 alle 23, domenica [illegible] 10 alle [illegible]. Il [illegible] biglietto [illegible] [illegible] fissato in duemila [illegible] per oggi, tremila domani e dopo.

Roberto Eynard

Aage, la mostra è ormai uscita dai confini della provincia

La scommessa è stata vinta

Ermes Tonella: «Questo tradizionale appuntamento d'autunno era [illegible] con l'intento di offrire uno spaccato delle attività [illegible] delle produzioni [illegible] tutti i settori dell'artigianato locale»

BIELLA — La [illegible]sa», [illegible] qualcuno l'ha definita, [illegible] [illegible] dieci anni [illegible]: «*Perché [illegible] presentare in una grande rassegna quanto [illegible] capaci di fare gli artigiani [illegible] Biellese?*». Questa la domanda che l'associazione [illegible] categoria si [illegible] posta a cavallo tra la primavera e l'estate [illegible] "[illegible] Un di[illegible] pressochè [illegible] [illegible] tempi e nei termini, [illegible] quel periodo [illegible] proposto [illegible] [illegible] [illegible] pubblicitario del capoluogo laniero e [illegible] presto le due idee combaciarono in Aage, rassegna [illegible] attività artigianali, gastronomiche ed enologiche.

Spiega il presidente degli artigiani Ermes Tonella: «*Questo tradizionale [illegible]tamento d'autunno, giunto alla decima edizione, [illegible]nato con l'intento di offrire uno spaccato [illegible] attività e delle produzioni dell'artigianato locale, per estenderne [illegible] conoscenza, promuovere [illegible] commercializzazione, favorir[illegible] l'incontro degli operatori del [illegible] [illegible] ricercare strategie e mezzi nuovi [illegible] incrementare l'artigiana[illegible], [illegible] a [illegible] di distanza, grazie al lavoro e alla partecipazione [illegible] espositori, via via facendo te[illegible] [illegible] precedenti edizioni, possiamo affermare che gli obiettivi prefissati [illegible] ampiamente raggiunti*».

A quella [illegible] inaugurale del lungo ciclo, nell'autunno del [illegible] [illegible] settembre [illegible] in un'altra costruzione), parteciparono [illegible] centinaio di espositori, nella quasi totalità biellesi (gli «stranieri» si contavano sulle [illegible] di una [illegible]. Il successo [illegible] [illegible]: [illegible] mila persone visitarono [illegible] prima Aage, come dire [illegible] «*la scommessa già [illegible] partenza era vinta*».

Biella. [illegible] «cadregato», impagliatore di sedie, [illegible] mestiere [illegible] i più vecchi della [illegible]

[illegible] quell'esordio significativo anche [illegible] ampliamento [illegible] rassegna: furono [illegible] tanti i riscontri positivi di quella mostra che l'anno dopo non solo l'esposizione [illegible] ripetuta ma l'allargamento [illegible] [illegible] cambiamenti di fondamentale importanza, il [illegible] [illegible] nell'attuale sede [illegible] Biella-fiere a Gaglianico, lungo la Trossi, l'ulteriore partecipazione [illegible] numero [illegible] e [illegible] spostamento del periodo di apertura [illegible] settembre [illegible] fine ottobre. Nuovamente [illegible] risultato [illegible] esaltante: centomila visitatori affollarono i saloni di via Trossi.

In questi anni la rassegna è diventata un appuntamento fisso per migliaia e migliaia di [illegible] di un [illegible] comprensorio (un gran numero [illegible] persone provengono da Vercellese, Valsesia, Canavese e Novarese) e non per nulla probabilmente già [illegible] verrà spenta la simbolica candelina del milionesimo visitatore.

r. eyn.

LANIFICIO
Tessilstrona
Via Amendola 19 - COSSATO - Tel. 015 921.247
TESSUTI NOVITA'
IDEE REGALO
Ottimi tessuti scelti dai migliori [illegible]
Pura [illegible] finissima, lino, cotone, [illegible] e altre fibre
Raffinati composé di tessuti e filati
Convenienti tagli campionario
Fodere Bemberg
PREZZI DI FABBRICA
in entrambi i punti vendita
SPACCIO INDUSTRIALE
LANIFICIO TESSILSTRONA
V. Amendola 15
COSSATO (ex locali Fila)
tel. 015/921.247
(chiuso martedì mattina)
CENTRO TESSUTI BIELLA
Galleria L. da Vinci
BIELLA
[illegible]. 015/21.994
(chiuso lunedì mattina)
APERTO ANCHE IL SABATO

Far affari in fiera
AAGE 87: la più grande esposizione d'autunno a Biella
Promosso e patrocinato dalla Associazione Artigiani del Biellese e della Provincia

Venerdì 23 Ottobre
Domenica 1 Novembre
Orari: feriali 18-23 - sabato 15-23 - festivi 10-23
Statale Biella-Vercelli - str. Trossi Gaglianico (VC)
BIELLA FIERE

PROGETTO ASSOLUTO: la sicurezza negli adempimenti di legge
Il [illegible] inizierà portandoci in regalo alcune novità di carattere fiscale come la tenuta del giornale di magazzino [illegible] (per molti) la contabilità Ordinaria obbligatoria. Per affrontare in assoluta serenità le nuove e le vecchie disposizioni di legge, la soluzione globale per piccole [illegible] medie aziende [illegible] chiama PROGETTO ASSOLUTO un programma integrato, componibile [illegible] espandibile, gioiello della G7 Computer innovativa azienda di Alice Castello (VC).
Un insieme di moduli integrati, installabili semplicemente su ogni tipo [illegible] Personal Computer [illegible] MS DOS.
Progetto Assoluto è in grado di coordinare [illegible] le attività della V/s azienda, [illegible] componibile, espandibile, ha un piccolo prezzo [illegible] grandi prestazioni che possono crescere [illegible] a voi.
Risolve contabilità, magazzino, fatturazione, gestione ordini, pianificazione, organizzazione della produzione [illegible] è agganciabile a stazioni grafiche [illegible] ad ogni altra V/s realtà.
Lavora [illegible] solo come in Rete con altri calcolatori è insomma un [illegible]
Per [illegible] maggiori chiarimenti su questo rivoluzionario sistema di gestione scrivete [illegible] telefonate alla G7 Computer potrete [illegible]re senza impegno il manuale [illegible] ASSOLUTO ed il suo equivalente Hardware GA[illegible]
Progetto Assoluto può essere installato sui vostri come [illegible] sofisticati [illegible] proposti dalla [illegible] Computer, [illegible] Olivetti [illegible] importatore esclusivo dei migliori strumenti di lavoro offerti dal mercato.
[illegible] la forza più incisiva sta nella sua Garanzia Assoluta 12 mesi tutto compreso presso la Vostra Sede.
Garanzia [illegible] è altresì un contratto di assistenza per qualsiasi macchina [illegible] configurazione a prezzi garantiti pari [illegible] 10% del listino di vendita della G7 Computer anche se acquistati da altri rivenditori.
Per [illegible] l'Assoluto telefona o scrivi alla G7 Computer - Piazza della Chiesa 11 - Alice [illegible] (VC) - Tel. 0161 90.779 - 90.287.
G7 COMPUTER
Servizi per l'Informatica
13040 ALICE CASTELLO (VC)
[illegible] della Chiesa 11
Tel. 0161 90.779 - 90.287

VETRERIA BIELLESE
CONTRO IL CALDO, IL FREDDO [illegible] IL [illegible]

Esclusivista per il Biellese
Thermopane®
vetrate isolanti (garanzia 10 anni)
Posatore autorizzato «Saint-Gobain»
Modifiche serramenti
Fornitura [illegible] posa [illegible] qualunque tipo di vetro e cristallo
SIAMO PRESENTI all'AAGE 1987
GAGLIANICO - Strada Trossi - Via delle Cascinette 47 - Tel. 015 541.915

BIELLA TV
Via Galimberti 26 - BIELLA - Tel. 402.083
Valutazione fino a L. 200.000 del vostro vecchio TV
PAGAMENTI RATEALI
PRESENTI AD AAGE 87
T.V. [illegible] [illegible] [illegible] pollici
schermo ultrapiatto 99 canali telecomando
L. 758.000 — 120.000 ritiro vecchio T.V.
L. 638.000
T.V. COLORE 16 pollici
con telecomando, 100 canali, telecomputer, predisposto stereo, uscita autocentrante con VCR
L. 800.000 — 120.000 ritiro vecchio T.V.
L. 679.000
T.V. [illegible] 20 pollici
con telecomando, 100 canali, presa per televisione, presa cuffia, pred. televideo, autocentrante VCR
L. 890.000 — 200.000 ritiro vecchio T.V.
L. 690.000
T.V. COLORE 21 pollici
con telecomando, 100 canali, full square, schermo super piatto, telemonitor, pred. televideo
L. 990.000 — 200.000 ritiro vecchio T.V.
L. [illegible]
T.V. [illegible] 25 pollici
con telecomando, 100 canali, schermo piatto, full square, pred. televideo, presa scart
L. 1.090.000 — 200.000 ritiro vecchio T.V.
L. 890.000
T.V. COLORE [illegible] pollici
con telecomando, 100 canali con televideo, nuovo schermo black vision ultrapiatto
L. 1.250.000 — L. 200.000 ritiro vecchio T.V.
L. 1.050.000
T.V. COLORE [illegible] pollici
con telecomando, 100 canali, televideo, stereo Hi-Fi, nuovo sistema digivision computer, 4 altoparlanti, schermo super piatto
L. 1.550.000 — L. 200.000 ritiro vecchio T.V.
L. 1.350.000
T.V. COLORE [illegible] pollici
con telecomando, telecomando, 100 canali, stereo Hi-Fi, 4 altoparlanti, schermo ultra piatto, digivision computer
L. 1.650.000 — 200.000 ritiro vecchio T.V.
L. 1.450.000
INOLTRE
[illegible] MIGLIORI [illegible]
stampa [illegible] sistema VHS con telecomando, avanzamento (avanti - indietro veloce) fermo immagine a partire da
L. 690.000
[illegible] STEREO HI-FI
[illegible] amplificatore, giradischi, radio, doppia cassetta, due velocità con equalizzatore volum secerato, potenza 50 Watt completo di mobile e casse
L. 680.000
AUTORADIO ECCEZIONALI
PER L[illegible] MUSICA IN AUTO

Una mostra dedicata ai pizzi valsesiani

E il puncetto piace alle donne biellesi

Un gruppo di ragazze in costume insegna a realizzare i ricami

Biella. Le ragazze valsesiane presentano alla rassegna commerciale i lavori al puncetto

BIELLA — Aage ospita una mostra sul puncetto. L'antica tradizione, socialità e vanto delle donne valsesiane, è la maggior attrazione di Biella fiere. In un grande stand nel secondo padiglione, arredato da un'architetto, c'è la storia di questo punto che, come vuole la leggenda, sarebbe arrivano in Valsesia nel Decimo Secolo durante l'invasione saracena. Grandi fotografie e tabelloni guidano il visitatore alla scoperta di questa trina che da più di mille anni arricchisce vestiti, biancheria, tovaglie, centrini, lenzuoli, federe. Una di queste immagini ritrae un gruppo di valligiani negli sgargianti costumi durante una festa di battesimo. Gli sposi e il corredo della culla con il bambino che la madre, secondo un'antica usanza, porta sulla testa dalla casa alla chiesa, sono impreziositi da pizzi e nastri fatti al puncetto.

Ma oltre che la fotografia, si possono ammirare i molteplici impieghi di quest'arte in decine di capi esposti in una mostra statica che riproduce vari ambienti di una casa, dalla camera da letto a una vecchia tinozza per il bagno, ad una culla, ad un tavolo.

In un angolo di giardino realizzato da Mario Novaretti, un gruppetto di ragazze in costume offre poi una dimostrazione pratica di puncetto.

Nadia Tirozzo e Anita Marchisotti di Fobello hanno imparato da bambine a maneggiare ago e filo con destrezza. Dicono: *«Abitavamo a poca distanza della scuola di puncetto e appena siamo state abbastanza grandi da saper tenere in mano un ago abbiamo incominciato».*

Come dice la parola, il puncetto è una serie di piccoli punti, nodi scorsoi, che sovrapposti e alternati in sapienti giochi di vuoti e di pieni alla fine formano preziosi pizzi e merletti.

Aggiunge Nadia Tirozzo: *«Non è difficile, c'è un solo tipo di punto,* il rovescio, *con due varianti, uno avanti e uno indietro, ma è un lavoro lunghissimo. Per fare un quadratino di pochi centimetri occorre una giornata di lavoro».*

Daniela Allegra di Scopa una delle ultime diplomate della scuola aggiunge: *«La nostre nonne ci dicevano che il puncetto è un lavoro che "mangia" la vista. Ore e ore con l'occhio fisso per seguire questi piccoli punti stancano moltissimo».*

Non c'è quindi da stupirsi se questi merletti hanno un discreto valore. Un piccolo pizzo può essere venduto a centomila lire, che non è poi molto se si pensa che è costato ore e ore di paziente lavoro.

Ora dopo anni di attività la scuola di puncetto di Fobello ha chiuso. *«Non c'erano più ragazze che la frequentavano»*, dicono. Ma questa antica tradizione per il momento non rischia di scomparire. Solo l'anno scorso sono stati ancora organizzati dei corsi serali in vari centri della Valsesia, da Varallo ad Alagna. E sono quindi ancora moltissime le donne che lavorano al puncetto. Il discorso caso mai riguarda il futuro ma ora che pizzi e merletti stanno tornando di moda in vari settori dell'abbigliamento, le ragazze valsesiane avranno un motivo in più per continuare a mantenere viva l'antica lavorazione del punto saraceno.

m. al.

In visita ai trecento stand della rassegna biellese

Tante piccole sorprese

Macchine da cucire con microprocessori - Abiti da cerimonia - Le scarpe dei coniugi Guasco di Sordevolo che hanno firmato per anni le calzature dei personaggi della sacra rappresentazione - Bigiotteria e capi in pelle - Paraneve per le case di montagna

BIELLA — Centocinquanta espositori, 300 stand, Aage 87, la grande rassegna del prodotto artigianale, anche quest'anno ha fatto il pieno. Il pieno di operatori che hanno occupato tutto lo spazio disponibile dei grandi capannoni di Biella fiere a Gaglianico, e di pubblico che ha affollato la mostra.

Aage compie dieci anni e queste cifre, che confermano un nuovo indiscusso successo, stanno a testimoniare che la formula di questa grande rassegna è ancora valida.

Che cosa propone l'edizione 87. Non c'è la novità tecnologica assoluta che strabilia, ma tante piccole sorprese, cose interessanti, offerte di ogni genere che attirano il consumatore.

Ci sono ad esempio alcuni stand di macchine per cucire. Questo accessorio, che da decenni si trova in tutte le case, ora è proposto in forme tecnologicamente avanzate. Microprocessori e piccoli computer hanno trasformato la vecchia macchina a pedale o a manovella in un piccolo robot che fa di tutto, dalle piccole aggiustature ai ricami.

Ma siccome confezionarsi un abito non è così facile, non mancano gli stand di confezioni dove abili artigiani hanno messo in mostra il meglio del loro lavoro, dall'abito da cerimonia a quello per tutti i giorni.

In una zona come il Biellese che non ha mai avuto una vera tradizione calzaturiera, in questi anni si è visto aumentare il numero degli artigiani che creano scarpe di tutte le fogge. Accanto ai famosi coniugi Guasco di Sordevolo che hanno firmato per tanti anni le calzature dei personaggi della sacra rappresentazione della Passione, si è vista ad Aage anche un'altra attività calzaturiera proposta da Barone di Cossato.

Non mancano poi molti altri stand di accessori per l'abbigliamento, dai capi in pelle alle bigiotterie, alla lana.

Biella. Un artigiano del legno alla rassegna commerciale

Molto spazio Aage dedica anche alla casa: porte, serramenti, porte blindate, vetri, scale. La mostra propone una panoramica completa su quanto di meglio offre attualmente il mercato. In diversi casi è la trovata dell'artigiano che personalizza o migliora un accessorio a fare la differenza tra un prodotto e l'altro. Ad esempio ad Aage ci sono i «vetri furbi», dei particolari doppi vetri per isolare i serramenti più facili da pulire.

Sempre ampia anche l'offerta di varie soluzioni per i camini che restano un accessorio molto richiesto per la casa.

Molto interesse anche per dei congegni, i paraneve, una volta molto usati nelle case di montagna e che applicati ai tetti servono ad impedire, in caso di forti nevicate, il distacco di pericolosi lastroni.

Il pubblico in generale sta dimostrando di apprezzare la vasta scelta che Aage offre in materia di oggetti per la casa. Si va dagli elettrodomestici (ad esempio un particolare tipo di ferro da stiro dalle prestazioni professionali), a tanti utensili particolari (l'apriscatole che non lascia pericolosi bordi taglienti o il cencio che non trattiene lo sporco, o le spazzole per lavare i vetri che riducono la fatica).

Non manca neppure il tocco di classe rappresentato dagli ultimi impagliatori di sedie, i famosi «cadregat» (ad Aage si chiamano Aldo e Jolanda di Sagliano), dagli stupendi mobili d'arte di Pier Angelo Michieletti di Livorno Ferraris e dagli inconfondibili oggetti dell'artigianato orafo di Valenza.

Abbastanza ricco e vario è anche il panorama enogastronomico. Il vino dopo lo scandalo del metanolo cerca di riconquistare terreno e molti produttori sono presenti ad Aage per presentare la loro produzione migliore. Cosa c'è di meglio di un buon bicchiere di vino per gustare le mille leccornie presenti in fiera? Tra le golosità insolite una serie di prodotti tipici che arrivano da Alberobello (orecchiette fatte a mano, antipasti in olio d'oliva, dolci di mandorle).

E per finire una curiosità che vale la pena di andare a vedere: lo stand della pro loco di Rassa in Valsesia propone la degustazione di 65 diversi tipi di grappa aromatica. Dice Ezio De Fabiani: *«Tutto è nato dal ritrovamento di vecchie ricette che i nostri nonni utilizzavano per fabbricare i liquori. Il nucleo originale comprendeva tutte le grappe con gli aromi delle erbe alpine. Noi l'abbiamo sviluppato ampliando la gamma dei sapori e così ora si può gustare dalla grappa di abete o di betulla a quella alle ortiche, al sedano, al trifoglio».*

Secondo le vecchie formule in genere a settembre c'è la raccolta dei frutti e delle essenze che poi vengono messe a macerare per un anno nell'alcol. Poi si fa il distillato e infine con sapienti dosaggi la miscela.

Curiosità tra le curiosità, c'è in mostra nello stand anche un sessantaseiesimo tipo di grappa, alla vipera. C'è qualcuno che dice il sverne bevuto un goccino ma alla pro loco dicono che è solo di figura e non è commestibile.

Maurizio Alfisi

GIOIELLERIA

LEO CODA

ESCLUSIVISTA:

Dario Bressan Valenza

FABBRICA - GIOIELLERIA
IMPORT - EXPORT

MARCHIO INCISO AL

Si avvisa la pregiata clientela che la nostra ditta si è trasferita da via Liguria n. 5 a via Tripoli n. 43

BIELLA

VIA TRIPOLI, 43
TEL. 015 402.800/401.158

ARTIGIANATO

CONFEDERAZIONE AUTONOMA SINDACATI ARTIGIANI

ASSOCIAZIONE ARTIGIANI DEL BIELLESE E DELLA PROVINCIA
dal 1945 al servizio dell'artigianato

SEDE CENTRALE: 13051 BIELLA - Via T. Galimberti 4/E - Telefono 405.012 (5 linee telefoniche)

1978-1987
10 ANNI DI AAGE

SI INAUGURA LA 10ª EDIZIONE
DELLA FIERA DELL'ARTIGIANATO

Far affari in fiera

AAGE 87: la più grande esposizione d'autunno a Biella

Promossa e patrocinata dalla Associazione Artigiani del Biellese e della Provincia

Venerdì 23 Ottobre
Domenica 1 Novembre

Orari: feriali 18-23 - sabato 15-23 - festivi 10-23
Statale Biella-Vercelli - str. Trossi Gaglianico (VC)

BIELLAFIERE

CHI SIAMO

Siamo un grande gruppo di artigiani, una Associazione, un sindacato di imprese, una identità di principi e di valori da difendere. Crediamo nella socialità e libertà, nel gusto per la professionalità, nel piacere dell'autodeterminazione operativa, nella autenticità dei valori umani!!!

IN OCCASIONE DEL DECENNALE PRESENTIAMO

MOSTRA DEL PUNCETTO VALSESIANO

UNA MOSTRA NELLA MOSTRA
UNA FRA LE PIU' BELLE E PIU' ANTICHE
LAVORAZIONI ARTISTICHE VALSESIANE

I SERVIZI DELLA ASSOCIAZIONE

— Autorizzazioni - Credito
— Elaborazioni paghe
— F.A.G.A.
Fondo Accantonamento Gratifiche e Anzianità
— IVA - Denunce redditi
— E.A.S.A.
Ente Assistenza Sociale Artigiani
— Consulenza contrattuale e rapporti di lavoro
— Cooperativa Artigiana di Garanzia Finanziamenti Agevolati
— Informazioni

AGEVOLAZIONI DI ACCESSO AL CREDITO
COOPERATIVA ARTIGIANA DI GARANZIA

Finanziamenti agevolati per le piccole esigenze dell'impresa artigiana.

- Durata 2 anni (rimborsabili in 4 rate semestrali posticipate)
- Importo finanziabile 5-10 milioni
- Tasso 7% (per il bimestre settembre-ottobre)
- Iniziative finanziabili; manutenzione e riparazioni, ricostruzione scorte, macchinari, attrezzature, oneri vari di gestione.

VENITE IN FIERA

200 ESPOSITORI DI
OGNI SETTORE PRODUTTIVO
DELL'ARTIGIANATO BIELLESE

VI ATTENDONO

L'ATTIVITA' DI UN SINDACATO D'IMPRESE

Da anni ormai stiamo adoperandoci in concreta attività di rappresentanza sindacale per affermare l'istanza dell'artigianato a essere protagonista e non solo destinatario nella formulazione dei provvedimenti concernenti il nostro settore. Crediamo quindi che il nostro agire debba porre le basi per un dialogo costruttivo tra Governo, Confederazione, Enti Locali e Associazione.

Artigianato!!!
I tuoi interessi individuali sono gli interessi collettivi dell'Associazione.

DOVE SIAMO

SEDE CENTRALE: 13051 BIELLA - Via T. Galimberti 4/E - Telefono 405.012 (5 linee telefoniche)
SEDI ZONALI: 13014 COSSATO - Via del Mercato 71/73 - Telefono 93.035
13011 BORGOSESIA - Via V. Veneto 51/53 - Telefono (0163) 23.268
13100 VERCELLI - Via F.lli Bandiera 2 - Telefono (0161) 64.075
13041 CAVAGLIA' - Via Matteotti 13/b - Telefono (0161) 966.110
13040 VIVERONE - Via Provinciale 16 - Telefono (0161) 98.006

ARTIGIANO! ADERISCI ALL' ARTIGIANATO

Attenti controlli sono indispensabili quando si compera un immobile

Piccola guida per acquistare un alloggio senza «sorprese»

Preziosa la consulenza dell'agente immobiliare - Ma un po' di pignoleria non guasta

VERCELLI — Nell'acquisto di una casa il rapporto di fiducia, che si instaura tra acquirente e venditore è determinante. Nella maggior parte dei casi chi compra non è un tecnico: sa poco, o nulla, di impiantistica, di pavimenti, infissi, tetti. E la guida dell'agente immobiliare è preziosa. Ma, dietro le accattivanti rassicurazioni che spingono verso la firma del contratto, si nascondono talvolta trabocchetti che è necessario evitare per far sì che l'acquisto di un appartamento non si trasformi in una trappola mangiasoldi. Vediamo quali precauzioni adottare prima di perfezionare il contratto.

Il primo aspetto da osservare è la zona dove è situato l'appartamento consigliato dall'agenzia immobiliare. Se è centro storico occorre accantonare per un attimo le suggestive immagini di antichi portici, eleganti colonnati, balconcini che si affacciano su deliziosi cortili. Per andare sul sicuro, l'edificio dovrà essere totalmente ristrutturato: non è sufficiente, infatti, che solo gli interni siano stati rimessi a nuovo. Nel primo caso grossi problemi non ce ne sono, e i prezzi lo confermano.

Nella seconda ipotesi, invece, le cautele (e le domande da porre all'agente) non sono mai troppe. Chi acquista un appartamento in un palazzo d'epoca ristrutturato solo all'interno deve sapere che, molto presto, andrà incontro a notevoli spese. Le facciate, ad esempio, saranno da risistemare ed, ecco che la spesa, divisa tra i proprietari, andrà ad aggiungersi sul costo iniziale dell'alloggio. Attenzione ai tetti e ai solai: anche in questo caso occorre accertarsi della solidità delle travi portanti e dello stato di conservazione delle tegole.

Altro problema da non trascurare nei servizi storici sono i balconi. Quelli in pietra, si sa, vanno controllati periodicamente: diffidare quindi di parziali verifiche. Con i balconi controllare lo stato delle inferiate, delle ringhiere e di tutte le altri parti metalliche. La ruggine profonda è un sintomo di abbandono.

Analogo discorso per gli infissi. Se l'appartamento è stato ristrutturato, porte e finestre sono state sostituite. Ma lo si è fatto anche con gli infissi nelle parti comuni dell'edificio, come le porte dei solai, delle cantine, degli ingressi? Un controllo globale è indispensabile, a costo di sembrare pignoli.

Naturalmente l'attenzione deve spostarsi dalle parti comuni all'appartamento che abbiamo intenzione di acquistare. Se l'alloggio è stato interamente ristrutturato, le possibilità di controlli da parte del futuro acquirente si riducono. Ci si dovrà comunque soffermare sui servizi e sui vari impianti chiedendo, se ci sono dubbi, la consulenza di un tecnico. Accorgimento necessario se la casa ha un impianto di riscaldamento autonomo, a gas. Solo un esperto è in grado di dire se tutti i collegamenti sono stati eseguiti a dovere e se solo poche regole antirischio applicate.

Se la scelta cade invece su un appartamento solo in parte ristrutturato, allora sarà possibile seguire la conclusione dei lavori, intervenendo per scegliere quel tipo di impianto piuttosto che l'altro, quel dato dipo di piastrella per il pavimento del bagno, dare subito l'incarico al vetrario di fissare doppi vetri. Non lasciarsi prendere la mano dalle soluzioni imposte dalle mode passeggere: meglio dare la precedenza a soluzioni forse più tradizionali, ma che col tempo si riveleranno più oculate.

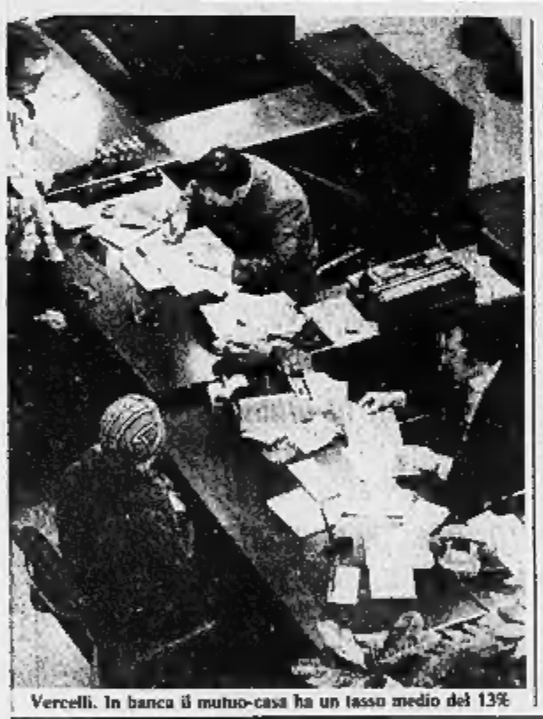
Se si dimostra di avere le idee chiare e di saper imporre le proprie scelte con decisione, si eviteranno agradite sorprese in seguito.

d. ca.

Vercelli. Un gruppo di abitazioni ultimate da poco: il nuovo piano regolatore ha sbloccato l'attività edilizia nel capoluogo

Oltre al prezzo dell'appartamento, quando si acquista bisogna prevedere anche altre spese

Mutuo, notaio, allacciamenti: questi i costi



Vercelli. In banca il mutuo-casa ha un tasso medio del 13%

VERCELLI — La domanda è sempre in aumento. Continua ad essere un buon investimento mettere su casa: un bene rifugio, senza alcun dubbio. Ma come districarsi tra i meandri, non certo semplici, dei finanziamenti nel settore immobiliare?

Spiega Claudio Di Stadio, responsabile della filiale Gabetti della città: *«Contrarre un mutuo o chiedere un finanziamento è la soluzione adottata dall'ottanta per cento dei vercellesi che comprano una casa. Il restante venti per cento paga in contanti. Abbiamo peraltro notato che questo ultimo sistema viene seguito soprattutto da appartenenti al ceto medio-alto, che solitamente si procura appartamenti di lusso e non vuole "appendici" di pagamento».*

Questi, in linea di massima, sono i prezzi al metro quadrato degli immobili residenziali. In centro: mezzo milione (vecchia costruzione); 800 mila (recente); un milione e 300 mila (nuova). In periferia: 400 mila (vecchia costruzione); 700 mila (recente); un milione (nuova).

Chi vuole un prestito ha comunque parecchie possibilità. Dice l'agente immobiliare: *«Si può chiedere un mutuo alla banca. E' estinguibile in quindici anni ad un tasso che oggi si aggira intorno al 13 per cento, ma ci sono istituti di credito che limitano il tempo di restituzione anche a dieci anni. Il tasso d'interesse è peraltro indicizzato, il che vuol dire che il 13 per cento può oscillare a seconda dell'andamento finanziario generale».*

«In alternativa — aggiunge — *ci si può rivolgere ad agenzie finanziarie che concedono un prestito che potrà essere rimborsato in un periodo da uno a dieci anni con un tasso "non indicizzato" che va dal 15 al 20 per cento. Mentre i mutui bancari vengono concessi dopo due o tre mesi dalla richiesta, per quelli delle agenzie bastano quindici giorni».*

Il finanziamento copre di solito una buona fetta del prezzo totale dell'alloggio, il resto si dà come acconto. Ai dipendenti statali, dietro presentazione di apposita domanda e di documentazione di acquisto, vengono concessi dall'Enpas prestiti il cui rimborso avverrà direttamente attraverso trattenute mensili sullo stipendio. Il prestito si può estinguere in dieci o in cinque anni a seconda della richiesta e della cifra concessa.

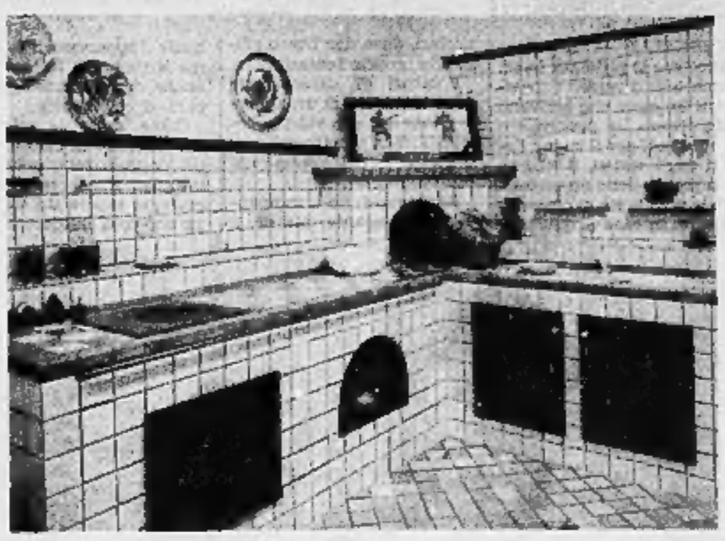
Consideriamo ora le altre spese per l'acquisto di una casa. I notai applicano le tariffe stabilite dal Collegio notarile di Novara-Vercelli e, nel caso di un mutuo, applicano una parcella a parte, poichè l'atto di compravendita è diviso.

Vi è poi la tassa di registro del quattro per cento, per quando riguarda la prima casa, aliquota che sale al dieci per cento per un altro tipo di abitazione. L'eventuale provvigione per gli agenti immobiliari non supera la quota del due o tre per cento. Dicono nelle agenzie immobiliari cittadine: *«A Vercelli non vi sono in pratica zone più o meno richieste e la domanda è condizionata più dall'esigenza di vicinanza ai familiari o al lavoro che dalla scelta di una precisa posizione derivante da motivazioni di prestigio o comodità. C'è comunque una tendenza rivolta verso villette periferiche piuttosto che verso alloggi in condominio».*

Acquistata la casa, come tocco finale restano le spese per gli allacciamenti di acqua, luce e gas. Dice Giuseppe Graziano dell'Aaam: *«Non appena l'utente accetta il nostro preventivo, che gli rilasciamo dopo il sopraluogo, non passa una settimana per poter avere i servizi, se gli allacciamenti sono da realizzarsi in abitazioni vicine alla strada dove esistono già tubature e cavi. Questi i diritti fissi dovuti all'Azienda autonoma. Luce: duecentomila lire più 75 mila ogni kilowatt di potenza. Gas: trecentomila più 1.500 lire per ogni "fiamma" (30 circa per alloggio). Per l'acqua, la spesa è irrisoria ed è relativa all'installazione del contatore».*

g. b.

VITTORIO ELLENA
COSSATO - Via Mazzini 2 - Tel. 015/93.488
PIASTRELLE E ARREDAMENTI PER LA VOSTRA CASA



Ampia sala esposizione di piastrelle, mobili per bagno e cucina
Vasche idromassaggio sistema Jacuzzi
PRONTA CONSEGNA CON NOSTRI AUTOMEZZI

Le idee di
ALTERNATIVA
per
LA CASA
L'UFFICIO
IL NEGOZIO
ALTERNATIVA s.a.s.
di Roberto Spianato & C.
è a PONZONE
Via Provinciale 195
Tel. 015 778.945

IN ESCLUSIVA ASSOLUTA PER L'ITALIA
direttamente scelti da noi presso
l'Ente Statale Russo «NOVOEXPORT» di Mosca
TAPPETI CAUCASICI RUSSI
di vecchia e antica fattura
Una eccezionale vendita, uno stock selezionato.
Fra i primi, la Villa Katiuscia ha avuto la possibilità di scegliere fra migliaia di vecchi e antichi pezzi nel nuovo Centro commerciale di Mosca dopo un lungo periodo di chiusura, sono finalmente arrivati presso la nostra sede.

Villa Katiuscia
COSSATO
Strada Statale per Vallemosso
Telefono 015 981.526
VASTO ASSORTIMENTO
TAPPETI ORIENTALI
ANNODATI A MANO
provenienza
PERSIA - PAKISTAN
TURCHIA - INDIA
AFGHANISTAN
Apertura tutti i giorni
FESTIVI COMPRESI

CASSA DI RISPARMIO DI BIELLA

Sono quasi infinite le soluzioni per personalizzare un appartamento

Con legno, pietra o «klinker» la fantasia ridisegna le stanze

I pavimenti e i bagni possono essere sostituiti o adattati anche senza spendere molto

VERCELLI — Il colore bianco che si presenta in sfumature diverse, i pavimenti in legno che arrivano dalla Svezia, le piastrelle e gli accessori per il bagno firmati dagli stilisti, il ritorno della pietra: sono ormai infinite le possibilità di creare, o ricreare, in casa angoli particolari, dove dar libero sfogo alla propria fantasia.

I lavori di sistemazione dopo l'acquisto di un appartamento o di una villetta, costituiscono l'aspetto più gratificante dell'operazione-casa.

Rappresentano il momento più importante, durante il quale l'appartamento assume lentamente le caratteristiche di residenza e «specchio» di chi vi abita.

Come detto le soluzioni per abitare la casa ai propri desideri sono pressochè infinite. E' necessario comunque sapere fin dall'inizio che non chiederemo alla nostra casa, per armonizzare il gusto di chi vi abita con le esigenze della vita di ogni giorno.

Se la casa sarà aperta di frequente agli amici, si impone ad esempio una scelta nei pavimenti. Il legno è bello, caldo, elegante (e costoso), ma poco si adatta alla vita di società. O lo si copre con tappeti, o anche le pavimentazioni più resistenti, come quelle africane, faranno presto a rovinarsi.

Chi preferisce soluzioni più pratiche, può indirizzare la sua scelta verso le piastrelle. Il classico cotto offre resistenza unita all'eleganza; un passo in più verso la praticità sono le piastrelle di «klinker», un tempo di esclusivo uso industriale o commerciale. Ve ne sono in commercio modelli che hanno assunto una veste più gradevole, con varie sfumature di colore e disegni, ma non hanno perso in resistenza. Sono inoltre facili a pulirsi.

In tema di pavimenti, vi sono poi soluzioni a metà strada tra il recupero dell'esistente ed il nuovo. Chi non se la sente di affrontare costi elevati, ma soprattutto il disagio dei muratori in casa, può optare per la copertura dei vecchi pavimenti. Un tempo c'era il linoleum, ora ci sono piastrelle autoadesive, o, per un tocco di originalità, «quadrotti» di legno provenienti dalla Svezia. In alcuni casi entra in gioco ancora la moquette, ora per lo più abbandonata dagli arredatori. Non è soltanto una questione di moda: le moquette impone una pulizia quotidiana e mal si adatta agli ambienti dove ci sono dei bambini.

Vercelli. Un piastrellista al lavoro: il mercato offre materiali di rivestimento per tutte le borse

E in città si nascondono i canali

VERCELLI — In tema di ristrutturazioni, la città deve tener conto di un particolare aspetto: i canali. La fitta rete di corsi d'acqua che si intreccia nel Vercellese ha condizionato e condiziona tuttora lo sviluppo urbanistico: non potendo deviarne il letto, i Comuni li incanalano in tubazioni di cemento. E così spariscono angoli suggestivi.

A Vercelli in questi giorni si stanno eseguendo i lavori di tombinatura della roggia Molinara, che alimentava un tempo i mulini della città. In via Paggi la roggia è stata incanalata soprattutto per motivi di igiene: negli ultimi tempi era diventata una fognatura a cielo aperto.

E veniamo al bagno. E' una dei problemi principali sia per chi entra in un nuovo ambiente, che per chi va ad abitare in un alloggio con servizi preesistenti. La prima situazione non propone difficoltà di sorta, se non incertezze dovute alla vasta gamma di piastrelle e sanitari in commercio. Nel secondo caso si tratta di adattare alle proprie esigenze un ambiente progettato e utilizzato da altri. Che fare? Innanzitutto occorre sapere che gli impianti sanitari hanno una vita media di 20, 25 anni ed oltre questo tempo le tubazioni sono quasi sempre da cambiare. Chi non può affrontare subito la spesa di un bagno nuovo, ha una possibilità: ricorrere ad aziende specializzate che rismaltano le vasche. Difficile è la soluzione di applicare tappezzerie (seppur sintetiche) o piastrelle autoadesive sulle pareti per dare un volto nuovo al locale: il vapore mette in crisi anche le colle più resistenti.

Piastrelle autoadesive (di sughero ad esempio) possono invece essere impiegate per altri locali con buoni risultati. Tutti questi interventi, se non modificano la tipologia dell'appartamento, possono essere eseguiti senza particolari permessi.

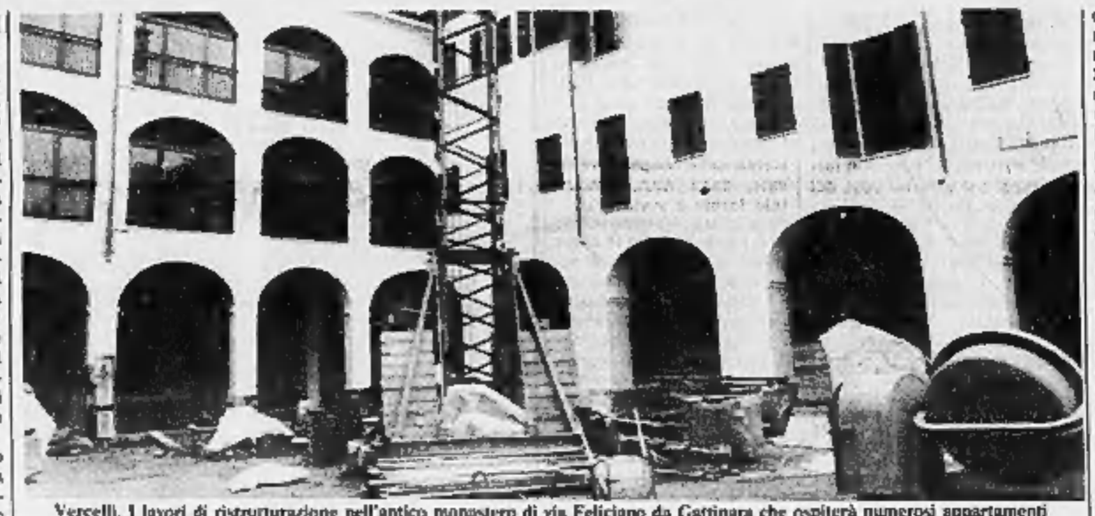
d. ca.

La ristrutturazione dei centri storici apre nuove prospettive sia a Vercelli che a Biella

Il solido fascino di quei palazzi antichi

VERCELLI — Negli ultimi anni il recupero dei centri storici ha cambiato il volto di numerose città e la provincia non si è sottratta alla ventata di rinnovamento che ha permesso di riscoprire gioielli architettonici di cui si era persa traccia e nello stesso tempo di dare una risposta alle crescenti domanda di abitazioni. La maggior parte degli interventi ha preso il via con la normativa regionale che ha delimitato i centri storici: accantonate le polemiche del primo momento, Comuni grandi e piccoli hanno cominciato a rivedere i piani regolatori alla luce delle nuove esigenze.

A Vercelli, dopo un avvio faticoso, punteggiato da contrasti sulle scelte operative, i risultati del recupero di antichi quartieri e palazzi stanno emergendo in questi mesi. Tutta la zona del centro storico è interessata al recupero dell'esistente, con risultati mirabili. Uno dei primi interventi è stato il restauro di palazzo Verga, poi lentamente sono sorti cantieri nella zona di piazza Cavour, attorno al Civico, lungo corso Libertà. L'occhio rimane appagato dai colori pastello scelti per le facciate, dalle finestre in mattoni a in vista, dalle fughe di archi nei cortili, ma difficilmente coglie il difficile lavoro dei tecnici che hanno dovuto ricucire gli strappi del tempo, adattando nuovi materiali a quelli esistenti, muovendosi negli stretti limiti imposti dai vincoli che gravano sui centri storici.



Vercelli. I lavori di ristrutturazione nell'antico monastero di via Feliciano da Gattinara che ospiterà numerosi appartamenti

Vincoli che rallentano molte volte i progetti pubblici: la Sovrintendenza è molto attenta e non cede facilmente alla pubblica necessità. Un esempio: l'area spiateata dell'ex ospedale attende da anni di essere risistemata, ma il progetto tarda ad andare in porto perché, essendo zona sottoposta ai vincoli del centro storico, la Sovrintendenza lo ha tenuto bloccato per oltre un anno.

Biella ha potuto muoversi quasi subito ad uno dei primi lavori è stato lo sventramento del vecchio rione Riva. Alloggi malsani, senza servizi, in precarie condizioni statiche, sono stati abbattuti e al loro posto ci sono ampie zone verdi e tutt'attorno appartamenti ristrutturati che si sono inseriti senza problemi nell'elegante cornice di via Italia.

Ma è l'antico borgo del Piazzo, nucleo medioevale arrivato praticamente intatto ai giorni nostri, a riservare molte sorprese. Qui gli interventi pubblici e quelli privati si sono intrecciati per rimettere in sesto case fatiscenti dove sono stati ricavati alloggi molto ambiti dai ceti emergenti.

Un altro progetto atteso da tempo e che si è concretizzato negli ultimi mesi è stata la ristrutturazione delle case del Villaggio La Marmora che si affacciano su via Rosselli. Non hanno pregi architettonici (sono di edilizia economico-popolare), ma il degrado aveva raggiunto limiti di guardia.

d. ca.

gabetti Tel. 015/355241
Filiale di Biella - Gall. L. da Vinci, 2
IMMOBILI URBANI • IMMOBILI TURISTICI • IMMOBILI PER L'IMPRESA • FINANZIAMENTI IMMOBILIARI

IMMOBILI URBANI

ZONA SAN PAOLO
Appartamento signorile in stabile con giardino condominiale, composto da: ingresso, tinello, cucinotto, soggiorno, 2 camere, bagno, due terrazzini, cantina. Prezzo interessante.

VIA P. MICCA
Appartamento attico libero subito, composto da salone, tinello, studio, tre camere, stireria, doppi servizi, terrazzo di circa 110 mq. Prezzo interessante.

VIA ROSMINI
Appartamento posto al penultimo piano, composto da: ingresso, cucina, soggiorno, tre camere, bagno, ripostiglio, balconi, cantina, box per 4 auto, magazzino. Libero subito. 157 milioni.

VALDORNO
In palazzina di nuova costruzione appartamento ultimo piano, composto da ingresso, cucina, soggiorno, due camere, bagno, cantina. Ottima vista L. 78 milioni.

VIA LOSANA 4
Appartamento signorile posto al piano terzo, composto da: cucina, soggiorno, cinque camere, doppi servizi, 123.500.000 dilazionabili.

VIA MACCHERALDO
Appartamento composto da ingresso, tinello, cucina, una camera, bagno, cantina. 27 milioni.

VICOLO P. TORINO
Appartamento da ristrutturare parzialmente mansardato composto da 5 vani, cucina, servizio. Libero subito. 38 milioni dilazionabili.

VIA BERRALUNGA
Appartamento presto libero, composto da: cucina, soggiorno, due camere, bagno. Prezzo 28 milioni sufficienti 8 milioni contanti. Rate da 305.000 mensili.

VIA POMA 16
Appartamento in casa bifamiliare, composto da camera, cucina, bagno, balcone, cantina, orto, giardino condominiale 27 milioni dilazionabili.

VIA CUCCO
Chiavazza, ultimo piano, appartamento libero subito, composto da soggiorno, cucina, due camere, cameretta, bagno, rip., terrazzo.

RICERCHIAMO IN BIELLA
Appartamento composto da soggiorno, una camera, cucina o cucinino, bagno.

BIELLA NORD
Appartamento ristrutturato composto da due ingressi, cucina, soggiorno, 3 camere, bagno, balconi. Libero subito. 50 milioni dilazionabili.

IMMOBILI EXTRA URBANI

COSSATO V. Matteotti
Appartamento ultimo piano composto da ingresso, soggiorno, 3 camere, cucina, bagno, ripostiglio, terrazzo, porzione di cantina. Prezzo ribassato.

BRUSNENGO Villa d'epoca
In ottimo stato di conservazione composta da: soggiorno, portico, tinello, tre camere, bagno, guardaroba, ampi locali di sgombero, rustico con possibilità di ampliamento, ampio giardino circostante. Libera subito.

SORDEVOLO
Villa signorile posta su 3 piani oltre a cantinato e sottotetto, complessivi 17 vani, 2 cucine, 4 bagni, lavatoio, box per 4 auto, giardino

BIOGLIO
Casa parzialmente ristrutturata composta da 4 camere, cucina, bagno, 2 vani rustici, 3 cantine, altra casetta su 2 piani con 4 vani, posto auto, terreno annesso.

CAMPORE
Villa posta su 3 piani oltre a seminterrato composta da soggiorno, cucina abitabile, 6 vani, 3 bagni, mansarda, cantina, garage per 3-4 macchine, giardino molto curato con barbecue. Libera subito. Ottimo affare.

SALA BIELLESE
Casa completamente ristrutturata composta da cucinino, tinello, 2 camere, bagno, 2 cantine, portico, terrazzo, terreno annesso. 48 milioni.

MUZZANO
Appartamento completamente ristrutturato posto in villa d'epoca composto da ingresso, soggiorno, cucina, due camere, bagno, cantina, garage. Possibilità vendita arredamento nuovo. Libero. 108 milioni dilazionabili.

GAGLIANICO
Centro, appartamento libero, composto da salone, cucina, due camere, bagno, balconi, cantina. 70 milioni, sufficienti 20 milioni contanti e rimanenza rate mensili.

VICINANZE LAGO VIVERONE
casa a schiera ristrutturata composta da: cucina, salone con camino, servizi, due camere, ripostiglio, posto auto. Libera subito. L. 45 milioni.

CANDELO
Villa signorilmente ristrutturata con materiali pregiati, posta su due piani, composta da: cucina, tinello, soggiorno, studio, tre camere, doppi servizi, lavanderia con bagno, camera privata. Prezzo e condizioni visibili in ufficio.

VIVERONE
Appartamenti completamente ristrutturati di tinello, cucina, 1 camera, bagno, balcone, vista lago. 34 milioni.

Piacere

Il piacere di entrare in negozio, guardare, osservare, scoprire arredamenti belli, moderni, di qualità

Il piacere di scoprire il prezzo, onesto, invitante e conveniente

Il piacere di conoscerci

bi & bi
COME ARREDARE

via Torino, 69 - BIELLA - tel. 015/351177

Fiorisci la tua casa e il giardino con

VILFLORA AZIENDA AGRICOLA

FLORICOLTURA
AZIENDA SEMPRE ALL'AVANGUARDIA
CON MODERNI SISTEMI DI COLTIVAZIONE

UNA GRANDE NOVITA' PER IL BIELLESE
A VERRONE

1700 mq di esposizione permanente
aperta al pubblico
AIUOLE E GIARDINI IN UN VASTISSIMO ASSORTIMENTO
DI PIANTE E FIORI DI OGNI TIPO E COLORE
(Aperto anche la domenica)

Visitateci, Vi aspettiamo!

STRADA TROSSI 32 Tel. 015 582.1865

FRANCO OPPEZZO
commercio e rappresentanze
materiali per l'edilizia

persiane avvolgibili
serrande sicurezza
porte blindate
porte soffietto
veneziane
tende da sole

Via Peroglio, 21
VERCELLI
Tel. 54860

Fabbrica Italiana Casseforti
FAC
di
VALZ R. e C.
S.n.c.
ANDORNO MICCA
Via C. Massa 74 - Tel. 015/472.832 - 472.403

specialisti in sicurezza
di
CASSEFORTI
di qualsiasi tipo

GRANDI MAGAZZINI BAGNI E CERAMICHE
comitam

☐ RISTRUTTURAZIONI COMPLETE
☐ BAGNI E CUCINE
☐ PAVIMENTI E RIVESTIMENTI CERAMICI

ESPOSIZIONE LIBERA PERMANENTE E UFFICIO VENDITE

BIELLA - Via Milano 35 - CHIAVAZZA Tel. 32.333
VERCELLI - Via Paggi 29 Tel. 61.020
CASALE MONFERRATO - Via Lanza 191 Tel. 54.013

APERTO AL SABATO

Negli ultimi anni molti hanno scelto di abitare fuori città

La rivincita dei paesi

Nei piccoli centri i costi sono inferiori e i servizi identici a quelli del capoluogo, raggiungibile in auto in pochi minuti - Numerosi rustici sono stati ristrutturati, ma spesso conviene costruire una casa nuova

VERCELLI — Fuga dalla città in cerca di un alloggio più comodo e tranquillo, in mezzo alla campagna. Un sistema per trovare anche costi minori rispetto ai grandi centri.

Se alcuni paesi del Vercellese si stanno ripopolando in questi anni è soprattutto perchè ormai le comodità e i vantaggi, prerogative un tempo della città, hanno raggiunto ogni angolo della provincia.

La rete dei metanodotti ha coperto quasi per intero il territorio. E' recentissima l'inaugurazione dell'allacciamento alla rete del gas per altri due paesi. Altre novecento persone (tanti sono gli abitanti di Formigliana e di Casanova Elvo) possono riscaldarsi e cucinare con il metano e quindi una masnada di Casanova può avere gli stessi confort di una casalinga che abiti nel cuore di Vercelli.

L'architetto Piero Carenzo, che spesso si occupa del problema alloggi nei centri minori del basso Vercellese, giudica così l'esodo dalla città: «*La gente lascia il capoluogo perchè è più facile nei paesi trovare un alloggio; sono molte infatti le case lasciate libere dal progressivo spopolamento delle campagne, negli scorsi decenni. Si abbandona la città non solo per un fatto economico (abitare nei piccoli centri costa meno e costano meno anche le case), ma per vivere in una dimensione più umana*».

Anche chi lavora a Vercelli ha la tendenza a «decentrarsi». Continua Carenzo: «*Considerando il tempo per il tragitto, si arriva in città, dai paesi della cintura, in non più di quindici minuti. Se si abita in certe zone residenziali del capoluogo, per raggiungere il centro ci vuole quasi lo stesso tempo*».

Il giovane architetto resta comunque dell'avviso che sia meglio ristrutturare i vecchi rustici esistenti piuttosto che edificare «orribili» nuove costruzioni alla periferia dei paesi.

Dice, a questo proposito: «*E' necessario risanare le costruzioni già esistenti che si trovano nei centri storici e salvaguardare l'architettura tradizionale di questi piccoli centri agricoli del Vercellese. Per non modificare l'aspetto esterno, si devono ad esempio conservare le finestre ad arco ed altri dettagli che rispettino gli originali. Bisogna però considerare che a volte si possono recuperare solo i muri portanti delle vecchie abitazioni, mentre per rifare l'interno e mantenerlo con lo stesso stile preesistente, il costo è maggiore di quello necessario per edificare una casa "ex-novo"*».

«Molto dipende — aggiunge — *dalla "materia prima" da cui si parte: dallo stato di conservazione e dalle caratteristiche del rustico da ristrutturare*».

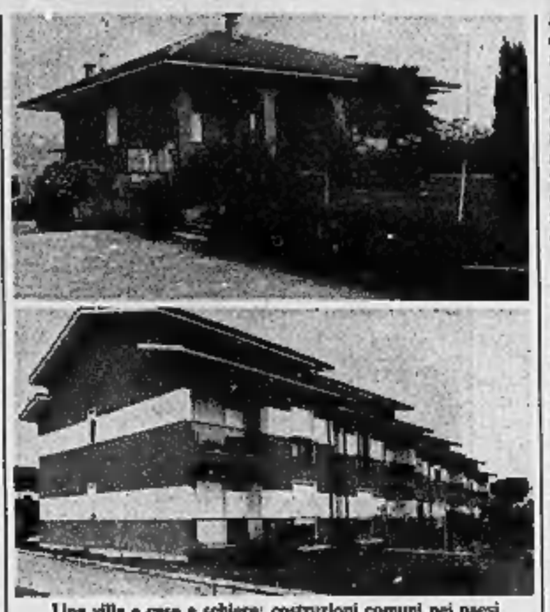
Più scettico invece il sindaco di Greggio, Luciano Rossi, che si sofferma sulle difficoltà di ristrutturare il centro storico del paese: «*E' complicato adeguare la parte salvabile dei vecchi stabili alle moderne esigenze, che comportano una diversa distribuzione degli spazi interni di una casa: le abitudini di oggi sono molto diverse rispetto a quelle della gente che fece costruire quelle abitazioni*».

I paesi così si vanno via via ripopolando e trasformando, grazie alle nuove costruzioni e grazie anche a chi si assume l'onere di risadattare vecchi rustici (in cui peraltro è necessario utilizzare materiali che si armonizzino a quelli usati in precedenza).

A Desana ha preso quota un piano di edilizia popolare progettato tra via Gioberti e via Michiardi, composto da villette bifamiliari. E' nato quindi un mini-quartiere, con due nuove strade (via Europa e via Gramsci). Cinque dei dieci alloggi saranno occupati a breve scadenza mentre gli altri sono ancora disponibili per nuovi acquirenti.

Queste ultime abitazioni costano ciascuna, garage e giardinetto compresi, centocinque milioni (chiavi in mano) ed alcune hanno come «optional» un'area disponibile di sessanta metri quadrati da adibire a magazzino, tavernetta o spazio-hobby.

Un altro progetto potrà decollare in seguito, estendendo così il villaggio tra via Trino e via Leopardi. g. b.



Una villa e case a schiera: costruzioni comuni nei paesi

■ Quasi finiti i lavori al teatro di Trino

TRINO — Dopo anni di attese e di polemiche, l'«operazione teatro» sta per essere ultimata. I lavori di ristrutturazione del Civico sono quasi terminati: il cantiere dovrebbe chiudere i battenti nelle prossime settimane, tra novembre e dicembre.

E' stato rifatto il soffitto della sala e i servizi ed ora si stanno completando gli interventi di isolamento termico delle pareti.

L'esperto in cucine
ambientecucina
via martiri della libertà 22
(ss. biella-cossato)
telefono (015) 925434
13010 quaregna

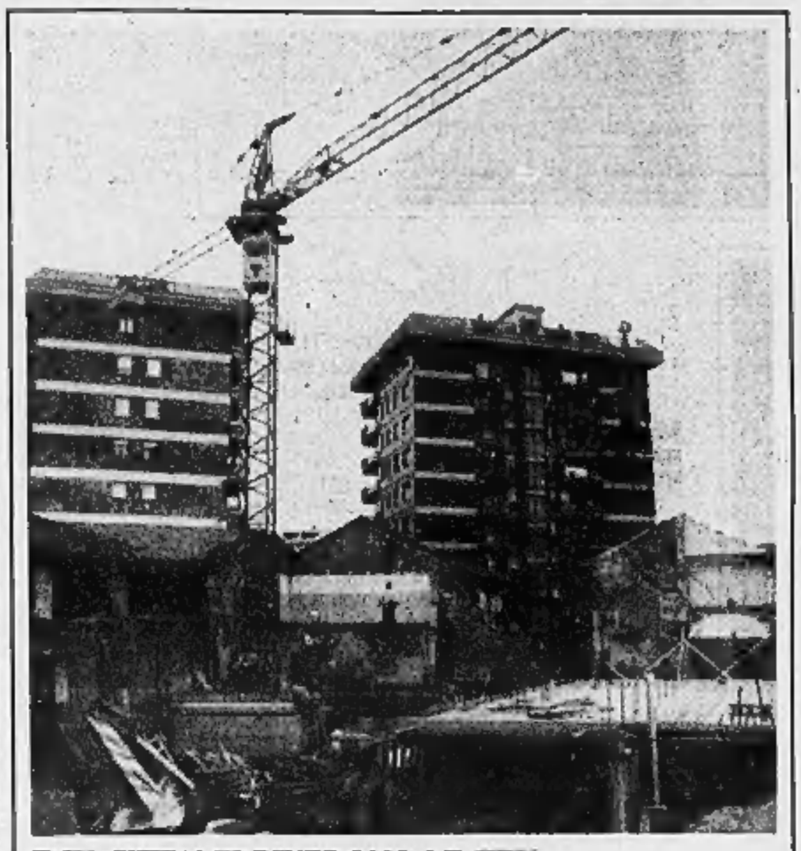
cucine ad alto indice di arredamento

Ma - Mi

Biancheria per la casa
Per una casa più bella
lavorazione artigianale
di corredi per gli sposi

13051 BIELLA

Via Amendola, 10 - tel. (015) 23.682



E IN CITTA' SI RIVEDONO LE GRU

Vercelli. Dopo l'approvazione del nuovo piano regolatore, in città l'attività edilizia è ripresa a un buon ritmo, sia nel centro storico (con le ristrutturazioni), sia nei quartieri più periferici, dove vengono realizzate numerose nuove abitazioni. Nella foto di Renato Greppi un cantiere in via Paggi

Grazie a mutui agevolati e tassi molto bassi

In cooperativa costa meno (però ci sono più vincoli)

Bastano nove soci - I limiti di reddito - L'affitto-riscatto

VERCELLI — E nove fanno già cooperativa. E' un sistema razionale per abbattere i costi e, se esistono i requisiti, ottenere finanziamenti da parte dello Stato. Ne parla Tullio Toselli, progettista nella dell'«Arkistudio»: «*E' indispensabile un minimo di nove persone per costituire questo tipo di società. Ogni gruppo può far capo ad una delle tre grosse organizzazioni a livello nazionale: la Lega delle cooperative, l'Unione delle cooperative o l'Alleanza delle cooperative*».

Non è necessario appartenere ad una specifica categoria per raggrupparsi e costituire una casa insieme. L'epoca in cui esistevano cooperative di persone che esercitavano la stessa professione è finita e non è certo il caso di considerare tale tipo di impresa collettiva una comunità ristretta, anzi.

Certo è, continuano Toselli e Cordiviola, che nel caso in cui vengano contratti mutui e si richieda il finanziamento dello Stato, i criteri diventano selettivi.

Cordiviola Toselli: «*Si tenga conto che le agevolazioni sono concesse a chi ha un reddito che non superi i 24 milioni (con un milione in più per ogni figlio), mentre per i dipendenti statali il reddito si calcola al 60 per cento dello stipendio. I mutui vengono concessi con tassi medi che variano, oggi, dai tre agli undici per cento*».

Spiegano al municipio di Vercelli: «*E' necessario che le cooperative che hanno ottenuto i finanziamenti costruiscano alloggi in zone assegnate dal Comune stesso. Dobbiamo peraltro distinguere quelle cooperative che funzionano a proprietà indivisa, in cui i singoli soci utilizzano ciò che è collettivo, e a proprietà divisa, nelle quali i soci sono proprietari ad ogni effetto*».

La formula cooperativistica si dimostra conveniente col passare del tempo. Alloggi costruiti da circa quindici anni con il contributo dello Stato, vengono pagati con un affitto-riscatto ricavato di poche decine di migliaia di lire e, trascorso un determinato periodo, si può versare ciò che resta da pagare in un'unica soluzione e diventare proprietari del proprio alloggio a tutti gli effetti.

Se il capoluogo ha visto, dal Dopoguerra in poi, svilupparsi decisamente il sistema delle cooperative private, dagli Anni Settanta tale forma è stata gradualmente adottata anche nei paesi dell'hinterland vercellese e non solo per le costruzioni condominiali.

Un esempio a Stroppiana. Sono tuttora in attesa di definizione progetti di aree sulle quali sorgeranno nuove villette in cooperativa.

E' stata prevista la costruzione di un piccolo «villaggio» nella zona di via della Repubblica, a fianco dell'edificio che ospita le scuole elementari.

Le nuove abitazioni rientrerebbero nel piano di edilizia economica popolare, nell'area attrezzata.

Il complesso comprenderebbe l'edificazione di 21 villette a schiera, più un condominio che potrà alloggiare otto famiglie. g. b.

Segheria Carpenteria di Cossato
MIONI & CRESTANI s.n.c.

Costruzione tetti in legno
Coperture con laterizi, cemento, fibro-cemento
Tegole canadesi
Rivestimenti interni ed esterni in legno
Preventivi e rilevamento misure in cantiere
Autogru per sollevamento materiali sino a mt 29

COSSATO (VC)
SALITA MOTTO 1/1 - Tel. 015 93.782

PIAZZETTA
CAMINETTI E STUFE

lotti
INDUSTRIA ARREDAMENTI BAGNO

a Masserano:

saced
IL BAGNO E LA CERAMICA

ESPOSIZIONE PERMANENTE:
BAGNI - CERAMICHE
ACCESSORI - RUBINETTERIE
ARREDAMENTO BAGNO
CAMINETTI

13063 MASSERANO (VC)
REGIONE S. GIACOMO
VIA 2 GIUGNO, 58
TEL. (015) 921245

TRASLOCHI BREGLIA
Traslochi Nazionali ed Internazionali

(compresi traslochi nel Biellese) con sollevatore mobili esterno fino a otto piani, con percorrenza in 20 secondi - Servizio imballo a domicilio, o fornitura imballo se fatta da voi, con nostra consulenza gratuita - Assicurazione totale sul carico per qualsiasi importo su vostra richiesta, preventivi a domicilio senza impegno

«MEDAGLIA D'ORO
LEADER DEL LAVORO»

13051 BIELLA
Ufficio: Corso Risorgimento, 7/a
Tel. (015) 40 58 75

casa del mobile
COSSATO (Vc) - Via Maffei 395 - Tel. 015 93.821